187 TELECOM

LA STAMPA

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 50. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

IL NUOVO VOLTO DELL'IRAN

LA STRADA IN SALITA DEI RIFORMISTI

Igor Man

IN Iran il difficile comincia adesso. Se i risultari finora diffusi usciranno confermati dallo spoglio definitivo, quel grande paese verrà a trovarsi in una situazione senza precedenti. Ancorché forte del consenso popolare, un vero e proprio plebiscito, il presidente Khatami che incarna quel riformismo-salvifico da lui postulato come imprescindibile per la crescita d'una società giovanissima nella sua stragrande maggioranza, afflitta da una inflazione endemica appesantita da una dollarizzazione crescente e da una disoccupazione che sfiora il 20 per cento, dovrà fare una scelta non facile. Questa: uscire dall'ambiguità. Egli, infatti, assomma nella sua stessa persona due ruoli: quello di presidente della Repubblica (eletto, alla grande, nel 1997); quello di capo dell'opposizione. Se, come chi lo conosce bene pensa, Khatami metterà l'accento sul suo ruolo istituzionale vorrà dire ch'egli intende proporsi mediatore tra il vecchio establishment khomeinista e l'impaziente galassia riformista. Per essere un presidente che anziché regnare governi sul serio, non basta, in Iran, avere la maggioranza in Parlamento. L'ultima parola: sia che si debba stabilire se una legge è, o non, «conforme all'islam»; sia che debba stabilirsi chi e perché può, o non, correre alle elezioni, l'ultima, definitiva parola tocca al *Vélayat-e-faquih*, quel Consiglio dei cosiddetti guardiani della Costituzione dettata da Khomeini cui fa riferimento la Guida (spirituale) cioè l'ayatollah Khamenei che, per altro, è lui che li nomina.

Nel luglio del 1999 gli studenti «figli di Khatami» tentarono di forzare la mano al loro leader armando una vera e propria sollevazione tesa a demolire, «costi quel che costi», quella sorta di Bastiglia clericale ch'è il Consiglio dei Guardiani. Gli scherani degli autocrati in turbante castigarono terribilmente gli studenti senza che Khatami battesse ciglio. E ciò perché Khatami concepisce la sua sfida riformista solo nell'ambito del sistema. Va riformato, certamente, ma dall'interno, passo dopo passo. Benché delusi, i giovani hanno votato plebiscitariamente anche stavolta in favore del Movimento Riformista guidato da Reza Khatami, quarantenne fratello del presidente, un riformatore di sinistra. In quel tragico luglio, Khatami non volle rompere il patto di non aggressione stipulato con Khamenei. Ora la domanda è questa: atteso che, come sembra, il Movimento riformista abbia stravinto, Khatami rinnoverà, o non, quel patto? Sia nell'estate della grande protesta, sia oggi che coi riformisti marciano gli uomini del Bazar, per Khatami i tempi non sembrano maturi per una revisione della Costituzione: perché di questo si tratta. A sua volta, seppur integralista, sebbene sinceramente convinto che solo la ricetta dispotica di Khomeini sia quella giusta, Khamenei non è uno stupido. «Un buon religioso deve stare al passo con la sua epoca», mi disse nel settembre del 1980. C'è dunque da credere che, alla fine, Khamenei si rassegni all'ineluttabile: al cambiamento, cioè. Lento, graduale. Per motivi diversi, infatti, lui e Khatami rischiano entrambi di fare la fine di Gorbaciov. E sarebbe il caos in un paese strategico qual è l'Iran. Il difficile comincia adesso. E per ben che vada, pei riformisti sarà una strada in salita. Anche dolorosa.

TENSIONE DOPO LE ELEZIONI

Scontri e otto morti nel Sud del Paese
La Gruber in tv col chador

di Mimmo Càndito A PAGINA 8

Parla il presidente della commissione Affari costituzionali di Strasburgo: debole denuncia dei crimini russi

«Europa troppo morbida sulla Cecenia»

Napolitano: Schroeder sbaglia, doveva criticare Bossi

HAIDER

IL LEADER NAZIONALISTA SALVATO DALLA POLIZIA

Gli agenti lo hanno scortato fuori da un ristorante dopo che era stato contestato da un gruppo di oppositori

Vito Sansa A PAGINA 5

EUROFISCO

BRUXELLES, I QUINDICI INSEGUONO IL COORDINAMENTO SULLE TASSE

Fra Italia e Germania c'è intesa dopo l'incontro fra Visco e Eichel Venerdì vertice dei tecnici Lo scoglio è la posizione inglese

Francesco Manacorda A PAGINA 13

ROMA. «Io penso che anche semplicemente la denuncia e la documentazione delle atrocità commesse in Cecenia non siano state quel che era giusto aspettarsi dall'Unione europea». Lo dichiara in un'intervista alla Stampa Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari costituzionali di Strasburgo.

Dopo la denuncia dei crimini russi, l'eurodeputato diessino, già presidente della Camera, affronta il caso-Haider: «Posizioni xenofobe, tendenzialmente razziste, di intolleranza verso le minoranze etniche e verso lo straniero (ci si richiami o no al nazifascismo), sono incompatibili con i principi su cui è sorta e si fonda l'Unione - sostiene -. Se quelle posizioni si affermassero in uno o più Paesi, ne risulterebbe stravolto il compromesso, il profilo dell'Europa unita». Sulle polemiche sorte dalle dichiarazioni di Schroeder: «Io stesso ho citato le attestazioni di affinità e solidarietà verso Haider venute da esponenti della Lega Nord. Perciò, se rivolto verso la Lega, avrei trovato l'allarme più fondato».

E conclude: «Dopo il caso Haider la destra italiana isoli i razzisti. I conti col passato restano molto importanti, sia col passato del nazifascismo sia col passato del comunismo: e anche nel nostro Paese è giusto continuare a farli con la massima serietà sul piano storico e politico. Ma nello stesso tempo bisogna saper cogliere le forme nuove che assume il pericolo di una destra reazionaria, negatrice di valori democratici fondamentali».

Geremicca A PAGINA 5

Casini: Pannella rinneghi la liberalizzazione

Sulla droga è a rischio l'intesa Polo-radicali

ROMA. La battaglia per la legalizzazione delle droghe leggere sta mettendo a rischio l'alleanza elettorale tra Berlusconi e radicali in vista delle regionali di aprile. Ieri, il leader del Ccd, Pierferdinando Casini - partecipando a un incontro promosso da don Pierino Gelmini - ha detto: «Come Bossi, per allearsi con il Polo, ha rinunciato al secessionismo, così Pannella deve rinunciare a battaglie come quella per la droga libera». Pronta la replica del leader radicale: «Pregherei caldamente l'amico Casini di rinunciare, lui, per un paio di giorni almeno a parlare, per riflettere prima di farlo».

Brunzone e Tortello A PAGINA 2

DI PIETRO

«NON MI RICONOSCO PIU' IN QUESTO ASINELLO»

«Parisi è prigioniero di alcuni personaggi malati di arrivismo e senza alcuno spessore politico Hanno tentato di fare la stessa cosa con me e li ho messi nell'angolo»

Guido Tiberga A PAGINA 3

Da oggi a venerdì una nuova raffica di agitazioni

Ripartono con i traghetti gli scioperi nei trasporti

ROMA. Ripartono gli scioperi nel settore dei trasporti. Oggi restano fermi i lavoratori marittimi, ma anche (dalle 9 alle 13) i piloti del settore radiomisure dell'Enav. Gli uomini radar di Bologna sciopereranno giovedì 24, il personale Enav venerdì 25. Nelle città il giorno più difficile sarà venerdì, quando si fermeranno bus e metrò. Lo sciopero è proclamato ma si continua a trattare. I ministri Pierluigi Bersani e Cesare Salvi hanno convocato per domani al ministero del Lavoro le aziende e sindacati del trasporto locale. A PAGINA 11

GIUSTIZIA

«BASTA SCONTI DI PENA PER INFERMITA' MENTALE»

Il sottosegretario Corleone sul caso del violentatore in libertà: chi è malato va curato, ma non deve poter ripetere il delitto

Mario Corbi A PAGINA 11

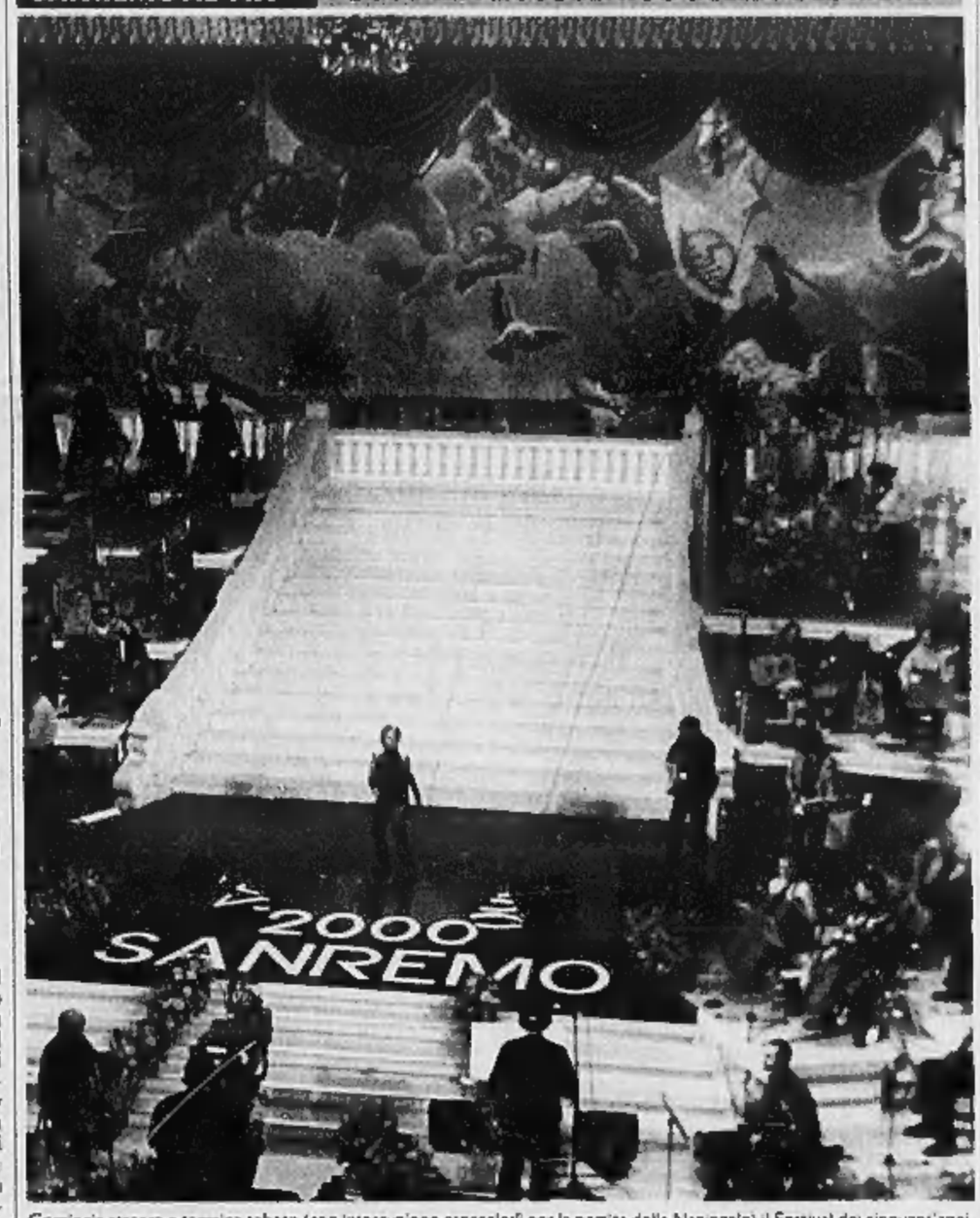
Qualità, efficacia e sicurezza del prodotto erboristico per una risposta naturale ad ogni esigenza di benessere.

ABOCA ti invita a provare la validità dei suoi prodotti con una prestigiosa iniziativa culturale "Le tavole del Besler": in omaggio, una stampa artistica da un prezioso erbario del '600, per ogni acquisto da 50.000 lire, scegliendo tra i 35 prodotti leader.

ABOCA è in Farmacia e in Erboristeria.

L'iniziativa "Le Tavole del Besler" terminerà il 30 Giugno. Per sapere quali punti vendita partecipano all'iniziativa telefona al numero 0575/746329 oppure invia un e-mail a: besler@aboca.it

SANREMO AL VIA — **ECCO IL PALCOSCENICO DELLE POLEMICHE**



Comincia stasera e termina sabato (con interruzione mercoledì per la partita della Nazionale) il Festival dei cinquant'anni. Sarà condotto da Fabio Fazio, Teo Teocoli, Luciano Pavarotti e Inès Sastre, la spagnola che ha già scatenato la polemica delle italiche colleghe. E di polemiche ne arriveranno altre, c'è da scommetterci. Perché Sanremo è Sanremo, diceva Baudo. E, a proposito di polemiche, ecco nella foto, il già discusso palcoscenico dell'Ariston con gli angioletti «alla Tiepolo». Gendoni e Venegoni ALLE PAGINE 18 E 19 - OGGI IN REGALO CON «LA STAMPA» IL TREDICESIMO FASCICOLO DI «SANREMO 50»

IN CERCA DEL CAPRO ESPIATORIO

Massimo Gramellini

SOLO un Pavarotti particolarmente irascibile potrà salvare questo Festival, che parte obeso di consensi ed esibita santità. La settimana sanremese svolge una funzione nel ciclo vitale degli italiani, quella di spurgare le tossine del letargo alle soglie della primavera. E' per questo che da Pippo Baudo in poi la figura del Cattivo è diventata fondamentale: serve un capro espiatorio su cui scaricare le tensioni, un bersaglio permaloso e perciò ridicolo da gettare in pasto ai gabibbi e alle jene che invaderanno i nostri televisori per trascinarci dentro un rito superficiale ma necessario di svuotamento collettivo. Sotto questo aspetto Sanremo 2000 comincia malissimo, incastonato com'è all'interno di una Settimana della Bontà comprendente la visita di Veltroni ai bambini africani, gli appelli terzomondisti dei cantanti e le imprese di Luna Rossa, sempre che il vento cambi e D'Alema la smetta con le previsioni.

E' lo specchio di un'Italia di centrosinistra che alle passioni sgangherate ma piene di energia dei berluscones contrappone i suoi sentimenti beneducati e un po' ricattatori: come si fa a prendersi gioco di chi vuole azzerare la fame e i debiti dei poveri, di un presentatore come Fazio solo perché conformista, di una modella come Inès Sastre solo perché straniera (roba da Haider) e di un cast musicale che va dal guru laico Jovanotti al genero ideale Gianni Morandi? Affinché il Festival del Banale tenga fede al suo compito non rimane che la speranza Pavarotti, alimentata dalla spaventosa vanità che porta un Mito a mescolarsi con gli animali del bestiario televisivo senza averne gli anticorpi. Decine di provocatori lo aspettano al varco con le loro trovate spaccanervi, come il figlio naturale ideato da «Striscia». La speranza di molti è che il tenore non resista impassibile a una settimana di angherie. Se esplode, lui è rovinato ma noi e il Festival siamo salvi.

CALCIO

LA JUVE DILAGA IL MILAN LA INSEGUE

Una tripletta di Inzaghi trascina i bianconeri al successo a Venezia I rossoneri sorpassano la Lazio con due rigori Vince l'Inter, Parma ko Pari del Toro col Cagliari

SERVIZI NELLO SPORT

PRIMARIE USA

L'ULTIMA CHANCE PER McCAIN

Dopo la sconfitta in South Carolina adesso spera nel Michigan Bush ha vinto solo grazie al voto conservatore

Augusto Minzolini A PAGINA 8

AMERICA'S CUP

CAYARD: STANOTTE L'ORA DELLA VERITA'

«Luna Rossa ce la può fare» Da oggi i commenti dello skipper americano sulla sfida di Auckland E Francesco de Angelis spiega la sconfitta

Paul Cayard e Giovanni Cerruti ALLE PAG. 6 E 7

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00

FORUS

9 771122 176003 00221

*PREZZO-TANGENTE= L. 1.800 A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRAVI E CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO ESTERO AUSTRALIA A 4.30 ARGENTINA Peso 4 AUSTRIA SC 28 (+1.00) BELGIO FR 75 (+1.00) BRASILE Real 3.00 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO P. E 9 FINLANDIA FMK 10 (+1.00) FRANCIA FR 12 (+1.00) GERMANIA DM 3.50 (+1.70) GRECIA DR 500 IN SVIZZERA LIRA 1.30 LUSSEMBURGO FL 75 (+1.00) MALTA Cent 50 MESSICO $ 15 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (+1.00) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (+1.70) SPAGNA Pts 250 (+1.50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.00 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.00

IL PIANETA TOSSICODIPENDENZA IN ITALIA

TOSSICODIPENDENTI IN CURA

Numero trattamenti		**137.467** (86% maschi)
Servizi pubblici per la tossicodipendenza		**857**
Tra i 20 e i 34 anni		**71%**
Sostanza più diffusa:	eroina:	**86,6%**
	cannabaidi:	**7,6%**
	cocaina:	**3,2%**
Droga sequestrata in Italia nel 1999:		**71.000 kg** (+22,5% sul '98)
	di cui:	**1244** di eroina **2900** di cocaina **67.000** hashish e marijuana **284.000** dosi di ecstasy (129.000 nel 1998)
Tossicodipendenti in carcere:		**14.364** (28,2% della popolazione carceraria)

IL RISCHIO AIDS

- Italiani che hanno fatto uso di eroina nel 1998 **300.000** (-561 rispetto al 1997)
- Ultratrentenni in cura **52,4%** del totale (29,5 nel 1991)
- Rischio Aids **16,3%** degli utenti Sert (28,8% nel 1991)
- Rischio epatite B **1.076** degli utenti Sert (1.566 nel 1996)

IDENTIKIT DEL DROGATO DEL 2000

Maschio **84%** del totale

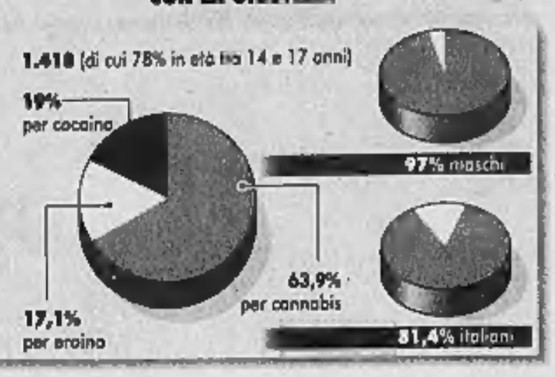
Età media **20-34** anni **71,6%** del totale

Detenuti che si drogano **13.567**

Militari che fanno uso di stupefacenti (di cui 85,5% giovani in servizio di leva) **1.338**

MINORI CHE HANNO AVUTO PROBLEMI CON LA GIUSTIZIA

1.618 (di cui 78% in età tra 14 e 17 anni)



«Pannella rinneghi la battaglia sulla droga»

Casini detta le condizioni. La replica: pensa, e taci

Mario Grazia Bruzzone
ROMA

«Casini, Buttiglione, guardatemi in faccia: promettete davanti ai miei ragazzi di non tradirci per un piatto di lenticchie?». Silvio Berlusconi gli ha telefonato personalmente e gli ha promesso un faccia a faccia chiarificatore. Prestissimo. Ma don Pierino Gelmini quell'accordo diabolico fra il Polo delle Libertà e l'antiproibizionista Marco Pannella, paladino dello spinello libero, non riesce proprio a digerirlo. Così il capo della comunità Incontro si appella ai cattolici del Polo che ha invitato a Mulino Silla. E nel respingere il fantasma di quell'intesa usa toni tanto drammatici quanto ultimativi: «L'ho detto a Berlusconi, io non discuto di alleanze, ma non sono disposto ad accettare pantomime. Piuttosto una lista per le regionali la promuovo io con persone che danno sicurezza a tanti giovani dei quali porto la responsabilità».

E il dissenso di fondo dei cattolici del centrodestra per l'intesa politico-elettorale che il Cavaliere sta per siglare coi radicali, finisce per esplodere sul tema più eclatante, quello appunto della droga. Pierferdinando Casini chiede che Pannella faccia un passo indietro e ritratti pubblicamente. «Come Bossi, per allearsi col Polo ha rinunciato al secessionismo, così Pannella deve rinunciare a battaglie come quella per la droga libera», dice alla platea. «La svolta la deve fare lui, non noi», insiste il segretario del Ccd chiamando il leader radicale a sottoscrivere, davanti agli elettori, una piattaforma che parli di valori etici, di lotta alla droga, scuola e famiglia, sui quali il Polo da Berlusconi a Fini, è stato finora coerente. «Perché non è possibile sterilizzare alcunché, concentrandosi solo sull'economia».

Ma che Pannella possa rinnegare i suoi principi di sempre a Rocco Buttiglione sembra alquanto improbabile, data «l'arroganza» del personaggio. Per questo il segretario del Cdu è anche più netto di Casini. «Ho l'impressione che sia meglio che il Polo con Pannella non faccia alcun patto», dice fra gli applausi. Buttiglione si rivela buon profeta. A Casini, Pannella risponde per le rime, semplicemente tacitandolo: «Pregherei caldamente l'amico Casini di rinunciare lui, per un paio di giorni almeno, a parlare, per riflettere prima di farlo», dice; e, ribadita la convinzione che il proibizionismo sia la causa unica del flagello della droga, invita l'«amico» a «non usare a intermittenza i principi che sono il meglio di ciascuno, per la miseria di qualche congiuntura elettorale».

Il leader Ccd con Buttiglione Gasparri e Michelini alla comunità di Amelia Ma An è realista: «Il bipolarismo comporta forme di convivenza politica»

A riportare il dibattito al duro pragmatismo politico sono il coodinatore di An Maurizio Gasparri e, stranamente, anche il cattolico Alberto Michelini, che in Forza Italia si occupa proprio della tematica sociale. Gasparri rilancia l'invito a Pannella di compiere una svolta «alla Bossi». Precisa che il suo partito comunque sosterrà solo quei candidati che si impegneranno contro la tossicodipendenza, ma sottolinea che «il bipolarismo comporta forme di convivenza politica». Un concetto che più tardi verrà ripreso dallo stesso Fini. Il leader di An si è ormai del tutto convinto della bontà dell'accordo («Se fosse vivo Tatarella avrebbe detto che per vincere dobbiamo andare oltre il Polo»). Quanto alle diversità, Fini sostiene che «sono un patrimonio di libertà». Concretamente, ciò significa che su questioni importanti come la difesa della famiglia e dei rapporti fra uomo e donna o, appunto, la lotta alla droga, se un domani dovessero governare insieme, An e radicali «seguiterebbero a votare in Parlamento in modo diverso». Insomma, l'accordo riguarda temi comuni, sul resto, droga inclusa, ciascuno marcia per conto proprio. E' esattamente la linea di Berlusconi, che viene ribadita dal coordinatore azzurro Scaloia.

PARLA IL SACERDOTE «I SILENZI NON SERVONO A NESSUNO»

Don Gelmini: Berlusconi attento, così perdi i voti

intervista
Mario Tortello

Qui sotto don Pierino Gelmini
A destra Silvio Berlusconi e Pier Ferdinando Casini

«Se l'alleanza non fa chiarezza non faremo votare i loro candidati Possiamo contare su almeno 2 milioni e mezzo di italiani»

DON Pierino Gelmini, perché ha convocato a casa sua i cattolici del Polo?

«Io non voglio fare politica. Ognuno deve fare il suo mestiere. Ma, come fondatore della Comunità Incontro, ho il dovere di parlare, di intervenire. Deve dare voce a chi non ha voce».

E' preoccupato per l'accordo elettorale Polo-radicali?

«Vede, di fronte a un'alleanza tra Berlusconi, Pannella e Emma Bonino, c'è bisogno di una chiarificazione. Come tra Forza Italia e Lega. Il Carroccio ha riconosciuto i suoi errori; ha mostrato buona volontà, rinunciando a perseguire l'indipendenza della Padania. Pannella e la Bonino faranno altrettanto sul problema della droga? Sono trent'anni che lottano per la legalizzazione delle droghe leggere. Adesso accetteranno di mettersi in discussione?».

Pannella assicura che non parlerà il problema droga. Non è sufficiente?

«Ogni rapporto, ogni dialogo, deve sfociare in una conclusione. Non basta dire: non poniamo questo problema. Perché, prima o poi, i nodi vengono al pettine. Come si comporterebbero i radicali eletti nel Polo di fronte a scelte importanti su temi come droga, aborto, diritto alla vita, parità scolastica e tante altre cose? Voterebbero in sintonia con Forza Italia, Ccd, Cdu, An, oppure no? Sia chiaro: io riconosco a Marco Pannella e a Emma Bonino la loro coerenza e onestà intellettuale. Non mi sento a disagio di fronte a un eventuale accordo tra Polo e radicali; ma deve poggiare sulla chiarezza, non su imbarazzanti silenzi».

Ieri, ad Amelia, c'erano Casini, Buttiglione, Gasparri, Michelini, Ronconi... E' soddisfatto per le rassicurazioni ricevute?

«Io ho chiamato gli uomini che, più d'ogni altro, rispecchiano in campo politico le finalità dei credenti, dei cristiani. Non da oggi e non di fronte alla contingenza del voto regionale. Ho espresso loro le mie preoccupazioni. Ho parlato chiaro: se l'alleanza non riuscirà a garantire compattezza intorno ai valori di libertà, dignità e recupero della persona non mi troveranno d'accordo».

Don Gelmini, è vero che ha minacciato di scendere in campo con una sua lista?

«No. Ma su una cosa possono stare certi. Sono in grado di mettere in campo un movimento di opinione per dire: non votate queste persone, non offrono garanzie. In Italia, abbiamo 160 comunità e altrettanti gruppi di sostegno; in quarant'anni, sono passati da noi centinaia di migliaia di ragazzi. Possiamo contare su 2 milioni e mezzo di amici. Sì, possiamo pesare».

Vedrà anche Silvio Berlusconi?

«Ci incontreremo nei prossimi giorni, ma ci siamo già sentiti al telefono».

Cosa gli ha detto?

«Gli ho detto chiaramente che se lui pensa di catturare l'8 per cento dei voti dei radicali e vincere alle regionali, si deve ricordare di quando An perse alle europee candidando Taradash. E poi gli ho chiesto: ma davvero volete svendere la speranza di tanti giovani per una presidenza regionale?».

Che ha risposto il Cavaliere?

«Che s'impegna a essere il garante».

Don Gelmini, avrà un incontro anche con il centrosinistra?

«Il centrosinistra? Sono un po' deluso. Soprattutto, per il blitz sulla liberalizzazione delle droghe leggere e sulla distribuzione controllata dell'eroina, col quale s'è concluso il congresso dei Ds. Mi conforta una cosa: ieri, sul *Messaggero*, lo psichiatra Luigi Cancrini ha scritto che, da noi, è improponibile l'esperienza Svizzera sull'eroina. Buon segno. Sì, spero che anche in senso alla maggioranza vi sia chi sta dalla nostra parte: penso al Ppi, a Mastella, a Dini. Credo che non si arrenderanno».

«Gli immigrati ci fanno crescere»

Fazio: accogliamoli e integriamoli nella legalità

Raffaello Masci
ROMA

E' una specie di manifesto della nuova economia «socialmente orientata», quello che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha pronunciato ieri a Sora in provincia di Frosinone, in cui si enuncia che il capitalismo pur imposto dalla storia come un modello apprezzabile, necessita comunque di regole a vantaggio di chi rischia di essere escluso. Che la globalizzazione pur auspicabile per certi aspetti, non può avvenire a danno dei più deboli. Che il debito pubblico dei Paesi in via di sviluppo deve essere gradualmente cancellato se non vogliamo l'acuirsi di disuguaglianze foriere di conflitti. Che l'immigrazione altro non è che la «globalizzazione degli uomini» e quindi una risorsa per le società occidentali sempre più vecchie. Che la Chiesa - infine - è stata ed è motore di una giustizia sociale tra Nord e Sud del Mondo così come è stata protagonista nella caduta incruenta del comunismo.

E' dunque una visione dell'economia non da mero custode dell'ortodossia monetaria, ma da politico, quella che il governatore Fazio ha illustrato durante la celebrazione del Giubileo della diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo (sua terra d'origine). Il suo è un pensiero non solo in linea con tutta la tradizione del cattolicesimo democratico ma anche con le opinioni che Massimo D'Alema e Tony Blair hanno espresso in un comune articolo apparso ieri su «Repubblica», a proposito della necessità di affrontare la pressante questione del debito pubblico dei Paesi in via di sviluppo che sta schiacciando alle soglie dell'indigenza milioni (miliardi) di uomini. Un coro comune per scuotere le resistenze del Fondo monetario internazionale, non incline a derogare dalla logica del capitalismo più stretto.

«Alla fine degli Anni 80 - ha detto il Governatore - maturavano le condizioni per il crollo dei regimi comunisti. Il Pontefice è stato, con la sua lungimirante azione e con la sua stessa persona "magna pars" di questo evento storico, e la caduta di questi regimi è stata interpretata come il trionfo di un sistema economico e sociale nei confronti di un altro». Ma questa rivoluzione pur liberatoria ha suscitato in molti casi «una sorta di capitalismo del laissez-faire» che continua a produrre guasti «con disuguaglianze ancora più gravi di quelle dei sistemi occidentali, dove è comunque diffuso un regime di sicurezza sociale». Da qui l'esigenza di un capitalismo né arrogante né individualista. «Guerre e tensioni trovano spesso la loro origine in disuguaglianze stridenti e in ingiustizie - ha detto Fazio - ma gli scambi tra i popoli possono anche contribuire a relazioni di amicizia, soprattutto se concorrono alla crescita economica». In questo senso «lo sviluppo è il nuovo nome della pace».

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Da qui il disorso sull'immigrazione come risorsa: «In Italia gli immigrati potranno svolgere un ruolo di rilievo per la crescita dell'economia e della società. Non è in discussione - afferma Fazio - la necessità di osservare la legalità. Nel rispetto delle esigenze di sicurezza e di regolamentazione dei flussi, gli immigrati possono dare molto a un Paese, come il nostro, che è, però, a sua volta chiamato ad assicurare condizioni civili di accoglienza, di integrazione, di valorizzazione della diversità».

IL PALAZZO

Come prima, più di prima Riecco le correnti dc

Filippo Ceccarelli

L'ALTRO giorno si è rinnita la Lista Dini per contemplare la propria pericolosa debolezza; i cossighiani, intanto, stanno per rifare gruppo parlamentare; il Ccd dice no a Pannella nel Polo; l'Asinello pianta grane a D'Alema; i Popolari scalpitano per Napoli; il Cdu di Buttiglione, come al solito, vorrebbe, ma non può; Mastella, al contrario, con la sua Udeur, potrebbe, ma non vuole. E così via.

Li chiamano «nani», «cespugli» o «partitini». Ma se invece fossero tornate le correnti democristiane?

E' appena uscito un libricino - «*Il partito personale*», Laterza, 121 pagine, 18 mila lire - che con qualche assai persuasiva motivazione illustra (anche) questa tesi descrivendo la realtà politica italiana come sottoposta a un terribile incantesimo. L'autore, che è il professor Mauro Calise, lo scrive chiaro e tondo: «Alla scomparsa della Dc corrisponde la rinascita delle sue correnti». In forma appunto di «partiti personali», guidati da moderni «capitani di ventura», piccoli mostri che tengono in pugno l'illusorio bipolarismo italiano e che, lungi dall'estinguersi, esportano in qualche modo il loro modello alle correnti liberate dal *big bang* del Psi e del Pci.

Anche per questo vale senz'altro la pena di approfondire la tesi, intuizione o suggestione che sia. Dopo tutto, anche le vecchie correnti Dc erano parecchie: amici di Moro, di Colombo, dorotei, fanfaniani, forlaniani, Centrismo popolare, Proposta, andreottiani, Forze Nuove, Base, poi Area Zac.

Anche loro, le correnti, piantavano grane, si riunivano con regolarità d'estate e d'inverno, arruolavano gente, avevano sedi stabili, giornali per lo più illegibili, agenzie fantasma, tesorieri assai concreti, carta intestata e nomi altisonanti che in genere non corrispondevano all'andazzo del gruppo. In tempi relativamente recenti (fine Anni Ottanta), Paolo Naccarato, non per caso oggi cuore e cervello del gruppo cossighiano, arrivò a preparare mazzi di fiori per le signore dei big e a imprimere il logo di «Azione popolare», già «corrente del Golfo», sul menù di un pranzo organizzato in un hotel di Padova.

Da una corrente all'altra, nel bel tempo andato, si passava senza eccessivo scandalo, con la stessa disinvoltura con cui avvengono oggi gli spostamenti tra i cespugli. Alcuni democristiani erano in questo sport particolarmente versati. Vincenzo Scotti, per dire, ebbe il lusinghiero soprannome di «Tarzan» per l'abilità con cui si lanciava da un capo all'altro del partitone bianco. Le correnti disponevano di un potere enorme, esercitando - si pensi al manuale Cencelli - influenza anche a livello istituzionale, eppure il segretario faceva finta di niente.

Dal punto di vista degli spunti di costume, forse, erano più divertenti. Ma questo a Calise interessa meno che dimostrare come i vecchi gruppi presentassero le stesse caratteristiche degli odierni partitini: un capo in genere venerato, ministro come Dini, ex presidente tipo Cossiga o notabile radicato in una zona alla Mastella; e poi una qualche vaga o residua connotazione ideologica che faccia da bandiera. «O da banderuola» aggiunge Calise.

Il punto più gravemente paradossale è che dopo la riforma maggioritaria, e la morte dei partiti-contenitori, le risorte correnti contano ancora di più delle loro antenate. Per cui il Buttiglione di oggi può fare più male del Gava di ieri; e Boselli, Rauti o magari domani Publio Fiori pesano più di Donat Cattin, che ai suoi tempi aveva i voti del Pri di Ugo La Malfa.

Per cui, anche in politica: nulla si crea e nulla si distrugge. E' il potere distruttivo dei «nani», semmai, che meraviglia e preoccupa. Toh, guarda chi si rivede, verrebbe anche da dire, se non fosse uno stralunato ritorno al futuro, un passato in vana evoluzione, un avvenire già ampiamente percorso.

VERSO LE REGIONALI DEL 16 APRILE

La partita alle regionali in Lombardia sarà tra Centrosinistra e «Resto del mondo». La metafora è stata scelta da **Mino Martinazzoli**, candidato del centrosinistra, per parlare dell'accordo tra Polo e Lega: «Sono giocatori eccelsi ma, siccome non giocano insieme, spesso perdono».

Sarà **Francesca Calvo**, sindaco di Alessandria, il candidato degli Autonomisti per l'Europa (i «comunisti» usciti dalla Lega) alla presidenza della Regione Piemonte. Lei un mese fa si negava, ma dopo un sondaggio che l'ha posta davanti allo stesso Comino, ora ammette: «Mi candido al 99 per cento». Decisione ufficiale entro mercoledì.

Vittorio Sgarbi candidato a sindaco di Venezia? «Accetterei solo se Berlusconi me lo chiedesse personalmente e con insistenza - ha detto -, ma per come lo conosco so che per l'amicizia che mi porta non mi chiederebbe tale sacrificio». Comunque, Sgarbi preferisce fare il ministro dei Beni Culturali, «come potrei diventare se vinciamo».

Grazia Francescato ha scritto al leader di Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Pdci e Ri per proporre «una via d'uscita ragionevole» alla scelta del candidato della coalizione per la premiership del 2001: «Si potrebbe trasformare il primo turno in primaria, con il ballottaggio tra i candidati più votati dei due schieramenti in testa ai consensi».

«I Democratici sulla strada del suicidio»

Cossiga all'attacco anche sulla par condicio: una cosa brutta

ROMA

Nonostante la sua "creatura" - il Trifoglio - non appaia in buona salute, e la sua strategia - dopo l'addio di Enrico Boselli - non abbia centrato gli obiettivi fissati, Francesco Cossiga sembra determinato ad andare avanti. L'idea di ritirarsi dall'agone politico non pare sfiorargli la mente. E ieri, a Milano per una commemorazione dello scomparso leader socialista Bettino Craxi, l'ex presidente della Repubblica con la "verve" di sempre, ha usato nel contempo spadone e fioretto per attaccare gli avversari e ironizzare sugli ex amici di un tempo. Primo bersaglio, la "par condicio", che venerdì scorso è stata approvata dal Senato. «E' stata - ha commentato Cossiga - una cosa brutta, più che per se stessa perché è stata deliberata alla vigilia delle elezioni regionali e come una misura "ad personam" piuttosto che come una misura di carattere generale».

«Ricordo - ha poi proseguito l'ex capo dello Stato - che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva chiesto la "par condicio" ed essa era stata realizzata. Ma qui c'è un'escalation di "par condicio" che se continua così, fra tre o quattro anni sarà soppressa la libertà di espressione televisiva». Ma in ballo c'è anche il conflitto d'interessi, un'altra normativa invisa al leader del Polo Silvio Berlusconi. Secondo Francesco Cossiga «è stato riesumato come arma di lotta politica per questa campagna elettorale». Parole che, certamente, il Cavaliere sarebbe più che disponibile a sottoscrivere.

Quindi l'ex Picconatore volge la propria attenzione a un'altra legge, che giace in Senato, dopo essere stata approvata dalla Camera dei Deputati. Si tratta di quella normativa che dovrebbe istituire la commissione su Tangentopoli, che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema aveva offerto allo Sdi di Enrico Boselli in cambio di un'astensione benevola nei confronti del suo governo numero due. «La commissione su Tangentopoli? - osserva Cossiga -. Ma per carità, il mio augurio di cittadino e di giurista è che non se ne faccia niente. E' un colossale pasticcio, che sarà fonte di baraonda, che non accerterà assolutamente la verità. Un tentativo di ripetere in sede politica Mani Pulite». Del resto, non è la prima volta che il senatore a vita esprime le sue perplessità su quest'organismo. Perplessità che adesso ribadisce con un obiettivo in più: quello di dare una stoccatina agli ex alleati dello Sdi. Aggiunge infatti a questo punto Cossiga: «Però, c'è questo bravo, simpatico, contento giovane di Boselli, che crede ancora che D'Alema gli abbia fatto una grande concessione...». Già, l'ex Picconatore non sembra ancora aver "metabolizzato" lo strappo del leader socialista, nonché la decisione dello Sdi di rimanere ben ancorato nel centrosinistra, e, ogni volta che può, non gli risparmia frecciate e ironie.

> «Parisi dice all'elettorato di centrosinistra, proprio alla vigilia del voto, che vorrebbe cacciare il leader della coalizione Che lo abbia pagato Berlusconi?»

Di stoccata in stoccata, si arriva ad Arturo Parisi. Dei Democratici, Cossiga, dice che gli sembrano «avviati sulla strada del suicidio». Lo testimonia, secondo l'ex presidente della Repubblica, la decisione di «annunciare a un elettorato di centrosinistra, alla vigilia delle elezioni regionali, che quello che si vuole fare subito è cacciare il leader del centrosinistra». Quindi Cossiga chiede ridendo: «Che non lo abbia pagato Berlusconi?». Frasi scherzose, quelle di Cossiga, ma che in realtà sono come il classico coltello rigirato nella piaga. Una piaga che rimane aperta, non c'è dubbio. Nei Ds ci si interroga sul perché siano stati fatti filtrare quei nomi di pretendenti alla poltrona di D'Alema. Nomi, non c'è dubbio, che sono difficilmente digeribili a Botteghe Oscure. Giuliano Amato, Antonio Bassolino, Francesco Rutelli, personaggi degnissimi, per carità, però perché dare un ceffone al premier e, nel contempo, mollare anche una sberla al segretario Ds? Perché Amato, Bassolino e Rutelli, sì, e Veltroni no, per esempio? E nella Quercia qualcuno comincia a pensare che in realtà nel centrosinistra c'è chi punta alla sconfitta elettorale per azzerare tutto. Il centrosinistra vive in un clima del sospetto, e come sempre Cossiga, da politico di lungo corso qual è, sa dove rigirare quel metaforico coltello...

[m. t. m.]

Il «caso Napoli»

Via libera di Bertinotti

Mariella Cirillo

NAPOLI

Se le destre crescono, con il Polo che ingloba Lega e forze radicali in vista del voto, la colpa è del centro sinistra che non ha saputo rispondere alle attese del Paese. Fausto Bertinotti non fa sconti al governo e da Napoli chiarisce che un eventuale riavvicinamento alla maggioranza, nonostante i nuovi scenari, è tutt'altro che imminente. Ma il puzzle delle candidature, che nel capoluogo campano non ha ancora soluzione, spinge comunque il leader di Rifondazione Comunista a sbilanciarsi e a rivolgere un appello ai Verdi, invitati a concentrasi sui programmi e non sui nomi.

L'assemblea della federazione napoletana del Prc è diventata ieri l'occasione per un confronto che dai temi nazionali ha approdato al difficile nodo della scelta dei candidati. Bertinotti ha incontrato Teresa Armato - la candidatura alla poltrona di sindaco dell'esponente dei popolari non è stata mai ufficializzata, in primo luogo per le resistenze dei Verdi ma anche per i dubbi dello Sdi - e ha avuto un lungo colloquio con Antonio Bassolino. Il segretario di Rifondazione comunista non sembra mettere in discussione l'importanza dell'alleanza con il centrosinistra a livello locale. Per Bertinotti, Bassolino è il miglior candidato per la Campania e l'ok su Teresa Armato - anche se il confronto sul programma è «tutto aperto» - appare scontato.

Antonio Bassolino

«Verso il Governo - spiega - resta la nostra opposizione radicale, ma riteniamo che esperienze come quella di Bassolino in Campania o di Martinazzoli in Lombardia possano, con il nostro concorso, avviare un rinnovamento della politica che faccia nascere una nuova stagione in Italia». E allora, i Verdi che insistono a correre da soli per il comune di Napoli con Alfonso Pecoraro Scanio, sono invitati a «disincagliare» la discussione «dalle candidature e da altri elementi personali». «Superati questi aspetti - esorta il leader di Prc - discutiamo piuttosto dell'emergenza Sarno, della politica dissennata del territorio, dei problemi del lavoro e dello sviluppo». Un invito che suona come un contributo alla soluzione del complicato rebus napoletano. Oggi Bassolino, che ha ribadito la proposta di una lista con il suo nome, per le comunali allo scopo di ricompattare lo schieramento, incontra di nuovo i segretari del centro sinistra. Tra tre giorni le sue dimissioni da sindaco diventeranno irrevocabili e se appare improbabile un ripensamento, è anche vero che Bassolino - incassata l'approvazione di Bertinotti - continua a premere per una candidatura unitaria.

Ma la benedizione del segretario di Rifondazione per un percorso comune per le amministrative, non incide sul giudizio del segretario di Bertinotti sull'attuale governo. E se la destra italiana è semplicemente «ademocratica», la maggioranza con la che attuare politiche neoconservatrici». Un confronto appare quindi difficile: «rifiutano tutte le nostre proposte, anche le più elementari, come l'aumento delle pensioni al minimo e la contribuzione sociale per i disoccupati di lungo periodo». Bertinotti ne ha anche per il ministro Amato, che per le riforme economiche farebbe a meno della concertazione con i sindacati: «quelle che lui chiama riforme sono in realtà controriforme che sarebbe dannoso attuare sia contro sia insieme ai sindacati».

PARLA IL SENATORE «SE LE COSE VANNO AVANTI COSI' FARANNO CAMPAGNA ELETTORALE SENZA DI ME»

«Basta tatticismi, io non mi associo a chi vuole ricostruire l'area centrista. Non sono freddo con Dini, voglio evitare che si dica che ci spartiamo le poltrone»

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

«Non parliamo più delle regole per la futura premiership Non possiamo passare il tempo a dar contro a D'Alema. Non è vero che vado a destra»

«Ho portato i 700 mila voti del popolo di Mani pulite. Anche Orlando, Cacciari e Bianco lavorano bene La gente voterà per noi non per gli ex Dc»

«Non mi riconosco più in questo Asinello»

Di Pietro a Parisi: liberati delle mezze figure che hai attorno

intervista

Guido Tiberga

LA lite di sabato sera? Un'esplosione di nervosismo durata cinque minuti: cinque minuti in otto ore. Vogliamo perdere tempo a parlare di quelli?». Antonio Di Pietro, dalla casa rifugio di Curno, sembra gettare acqua sul fuoco delle polemiche, ma le sue parole assumono presto il tono di una requisitoria durissima . La porta sbattuta in faccia ad Arturo Parisi e all'esecutivo dell'Asinello, le parole sferzanti contro i «notabili da post-partito che pensano solo alle poltroncine», la rabbia scoppiata su una questione procedurale minima come le modalità di nomina di una «commissione di garanzia» interna: tutto questo, per Di Pietro, è una «quisquilia di poca importanza», una sciocchezza su cui non vale la pena sprecare fiato. Perché non è su quella che si misura l'abisso tra l'ex pm e gli uomini che governano i Democratici: Di Pietro salva Arturo Parisi, «uno che è in buona fede», ma per la maggior parte degli altri non ci sono attenuanti: «squallide figurinette», «personaggi scarsissimi», membri di un «esecutivo di bassissimo livello».

Senatore Di Pietro, messa così la frattura sembra insanabile. Siamo alla resa dei conti?

«Tutt'altro: mai come ora io sono e vorrei essere vicino al coordinatore Parisi. Perché ne ha bisogno».

Sicuro che il professore sarebbe contento di una simile professione di amicizia?

«Vuole la verità? Ormai Parisi è prigioniero di alcuni personaggi di seconda fila, gente senza spessore politico o culturale che gli scodinzola intorno, arrivisti irrispettosi persino di chi li ha portati fin lì. Hanno tentato di fare la stessa cosa con me, e io li ho messi nell'angolo. E' ora che lo faccia anche lui. Parisi deve dare un colpo di reni, deve liberarsi di chi sta occupando il movimento...».

A chi sta pensando? Piscitello? Papini? Bordon?

«No guardi, niente nomi».

Cosa fa, senatore? Si mette a sparare nel mucchio?

«Non mi tenti... Se li citassi darei loro una patente di veri antagonisti che non hanno e non si meritano. Questi stanno svalutando l'identità del nostro movimento: noi siamo nati nel segno della discontinuità, gli elettori ci hanno premiato perché hanno visto in noi il nuovo, il diverso. Questi qua, invece, a forza di tatticismi vogliono trasformarci in una specie di Udeur-2».

Sarebbero, i «tatticismi»?

«Basta guardare questa storia della fusione con Dini».

Mi faccia capire: lei non perde occasione per ripetere che il vostro motto è «uniti per unire». E poi, alla prima occasione, proprio lei punta i piedi?

«Io non sono contro Dini. Né ho paura di perdere il posto di capogruppo al Senato, come qualcuno ha mormorato ai giornalisti. Unirsi non vuol dire fare una bella sommatoria di poltrone per potersele spartire meglio, magari levandosi dai piedi gente scomoda come Di Pietro. No grazie: io, a questo progetto di ricostruzione dell'area centrista, non mi associo».

Perché lei sarebbe diventato «scomodo» per i vertici dell'Asinello?

«Perché loro sanno che non avallerò mai accoppiate insicure e indecenti: io non permetterò mai che un sottobosco politico fatto di ex democristiani e reduci socialisti metta le mani sulle Regionali, facendo pulizia etnica del nuovo, presentando persone in cui i nostri elettori non potranno mai riconoscere. Siamo chiari: far fuori Di Pietro è puro masochismo politico».

Non le pare di esagerare? L'esecutivo dell'Asinello non è piovuto dal cielo: è stato eletto dalla vostra base...

«E chi dice il contrario, scusi? Ma questa, piaccia o non piaccia, è l'epoca della personalizzazione della politica. Io ho portato quasi 700 mila voti, perché quello che ci ha votato è il popolo di Mani Pulite. Qualcuno si vanta di avermi "sconfitto", e non capiscono che stanno sconfiggendo se stessi. Non sarebbe neppure un gran male, per il futuro dei Democratici, ma così si sconfiggono pure le speranze dei nostri elettori. La nostra gente non ci capisce più: sulla commissione di Tangentopoli come hanno votato i deputati democratici? Un po' a favore, un po' contro, un po' astenuti. E come si fa a riconoscere l'identità del movimento in questa confusione? Resta Di Pietro, l'ultimo giapponese...»

> «Certi notabili vorrebbero fare del movimento una specie di Udeur-2 Invece gli elettori vedono in noi la discontinuità»

Nel senso che lei è il solo a non aver «tradito» gli ideali?

«Nel senso che io ci sto provando, a dare al movimento un distintivo preciso. Che è quello della legalità. Altri, come Bianco, stanno lavorando benissimo per la sicurezza. Altri ancora come Cacciari e Orlando per migliorare la pubblica amministrazione. Gli elettori dell'Asinello chiedono questo: non le lotte da partitini. E, se vogliamo dirla tutta, non capiscono neanche tutta questa insistenza sulle regole per la prossima leadership del centro-sinistra».

Non è più d'accordo neppure su questo?

«Ma sì, certo, ma il 2001 è il 2001: pensiamo all'oggi. Siamo parte dell'alleanza, non possiamo passare il tempo a dar contro a D'Alema. Dobbiamo riflettere su noi stessi, fare proposte concrete. Dobbiamo cambiare, tornare a essere quello che eravamo. Io li incontro, gli elettori. E me lo dicono chiaro: piantatela di litigare».

Senatore, lei incontrerà gli elettori, ma nel partito è in minoranza...

«E dovrei star zitto per questo? Dovrei rassegnarmi a fare da uomo immagine, da serbatoio di voti per gente che sta snaturando il movimento che io ho contribuito a far nascere? In Abruzzo abbiamo preso l'11 per cento grazie a un solo punto di riferimento, io. E adesso la squadra che guida il movimento a Pescara mi caccia: E sa che cosa sta succedendo in Campania? Hanno messo da parte migliaia e migliaia di persone "nuove", gente entusiasta che si riconosceva nei nostri valori: vogliono fare una lista "unitaria". Ma non con i ds, i popolari e le altre forze dell'Ulivo: "unitaria" con la più vuota retroguardia della vecchia partitocrazia. E a Torino? Hanno messo da parte Ignazio Puleo, il fondatore dell'Ulivo piemontese. Allora, se le cose stanno così, la campagna elettorale se la facciano senza di me».

Che cosa significa?

«Che io a sostenere i loro candidati, in quelle regioni, non ci andrò. E sono certo che non ci andranno neppure altre personalità del movimento, anche se adesso tacciono».

Non sarà, come dice qualcuno anche nel suo partito, che lei vuole mettersi in proprio. Fare liste sue. Magari andare verso il centro-destra?

«Non si illudano. Io resto qui, non farò da capro espiatorio. Le Regionali saranno la prova del nove: se miglioreremo rispetto al '99 dovrò prendere atto che questa è la "nuova politica". Altrimenti saranno gli altri a dover tirare le conseguenze. Io aspetto: alla fine, a urne aperte, gli presento il conto».

UNA GIORNATA NEL SEGNO DEL PSI

COSSIGA ATTACCA. L'ex Capo dello Stato era in prima fila, accanto a Stefania Craxi. «Il conflitto di interessi è stato riesumato come arma di lotta politica in piena campagna elettorale. E non è certo liberale la legge sulla par condicio che è appena stata approvata dal Parlamento...». Infine, per l'attualità politica, sulle indicazioni dei Democratici per il prossimo premier: «Un suicidio politico, dire queste cose prima delle elezioni».

L'UNITA' SOCIALISTA. Bobo Craxi commemora il padre Bettino, a un mese dalla morte avvenuta ad Hammamet, in Tunisia, dal palco del teatro Nuovo di Milano: «Almeno qui, oggi, stiamo tentando di rifare l'unità socialista». «Giuliano Amato, purtroppo, si è perso per strada perché è troppo sottile - ha continuato il figlio dell'ex premier scomparso -. Sono invece felice di vedere qui, oggi, l'amico di mio padre Bettino, Silvio Berlusconi». E dalla platea si è levato un lunghissimo applauso.

L'EX MINISTRO. In seconda fila, poco dietro a Silvio Berlusconi e Tiziana Maiolo, anche Gianni De Michelis, ex ministro degli Esteri nel governo Craxi.

MILANO DA BERE. L'ex sindaco Paolo Pillitteri: «Questa non era la città da bere, come si diceva, ma quella delle 15 fermate di metropolitana, dei cantieri e delle scuole. Se non si possono nascondere le ombre, non si debbono nemmeno oscurare le luci».

Gli «eredi» di Craxi processano i giudici

La figlia Stefania: assassino chi ha perseguitato papà

Fabio Paletti
MILANO

Quando Stefania Craxi tra le lacrime lancia dal palco l'ultimo garofano, a Silvio Berlusconi vengono lucciconi agli occhi. Quando lei ricorda che suo padre non era un ladro e caso mai «sono peggio gli assassini che lo hanno fatto morire in esilio, i giornalisti che lo hanno diffamato, i magistrati ma non tutti, che lo hanno perseguitato, chi non ha voluto che tornasse e tutti quelli che non gli sono stati vicini», la platea del teatro Nuovo piena di bandiere e di garofani, viene giù per gli applausi.

Desertificato da sette anni di inchieste giudiziarie, nel nome del «caro leader scomparso» il popolo del Psi torna per un giorno a mostrarsi con orgoglio. «A rialzare la testa», come chiede Stefania. «A dire che la Milano da bere non era fatta di nani e ballerine, ma è stata la città delle quindici fermate di metropolitana, dei cantieri e delle scuole», come rivendica Paolo Pillitteri, l'ex sindaco cognato. «A ricordare che Milano non era la città della corruzione. Bisogna dire la verità, perchè se non si possono nascondere le ombre, non si debbono nemmeno oscurare le luci», come urla nel microfono il mite Carlo Tognoli.

Di quei tempi, ci sono quasi tutti. Claudio Martelli e Gianni De Michelis sul palco insieme a Franco Piro, Margherita Boniver e Fabrizio Cicchitto in platea, mescolati ai tanti nessuno che hanno portato le bandiere rosse un pò sgualcite dai troppi anni in soffitta. Ma ci sono anche, in prima fila, Silvio Berlusconi che si commuove quando Bobo Craxi ricorda «il caro amico di mio padre», Roberto Formigoni e l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, l'ultimo a volare ad Hammamet, il primo a chiedere la riabilitazione dell'ex leader socialista.

Anche adesso: «Era un grande uomo di governo. Un uomo di Stato come ha riconosciuto con coraggio lo stesso D'Alema, che ha offerto alla famiglia funerali solenni e a Tunisi ha mandato il ministro Dini». Ma Cossiga, non è solo uno tra i primi estimatori di Craxi. E' anche il politico sceso dal Quirinale senza mai uscire di scena. E dunque, a domanda risponde. Su Berlusconi: «Il conflitto d'interesse è stato riesumato come arma di lotta politica. E non è certo liberale la par condicio, che se va avanti così fra quattro anni non ci sarà più la libertà di espressione televisiva. Capisco Berlusconi, anche l'enfasi che mette su questi argomenti...».

Poi sui temi di più stretta attualità. Dai democratici che candidano Amato alla leadership, e Cossiga li bacchetta: «Un suicidio politico, dire queste cose prima delle elezioni...». Dal Trifoglio che perde petali, con l'addio del *bravo, giovane e simpatico* Boselli: «Esiste, anche se un po' rimpicciolito...». Fino alla commissione d'inchiesta su Tangentopoli, che lui stesso aveva proposto e che adesso non vuole più: «Mi auguro da cittadino e da giurista che non si faccia. E' un pasticcio, il tentativo di ripetere Mani pulite in sede politica».

Dopo un caffè con Bobo Craxi, mentre dallo schermo in sala si vede l'ex leader socialista portoghese Mario Soares ricordare «un uomo eccezionale come Bettino Craxi», dopo un'ultima stretta di mano con Berlusconi, Cossiga se ne va guardando la platea: «I socialisti che si avvicinano a Forza Italia anche se non è detto che entrino nella casa comune del Polo, perchè devono capire cosa sono».

Dev'essere l'anticomunismo di sempre dei socialisti riformisti, la molla che fa battere le mani a tutti quando appare Berlusconi. Dev'essere quella cosa che cita Ugo Finetti: «Sui libri di scuola leggiamo che Turati è uno sconfitto, Nenni un fallito e Craxi un delinquente, mentre Gramsci, Togliatti e Berlinguer hanno sempre ragione». Dev'essere questa atmosfera fatta di memoria e orgoglio che porta per una volta ad essere tutti insieme, sul palco e in platea. Con Bobo che sogna: «Almeno qui c'è l'unità socialista...». Con Roberto Biscardini dello Sdi che applaude anche se qualcuno fa i conti degli assenti, dallo scontato Giuliano Amato - «Perso per strada perché troppo sottile», lo sbeffeggia Bobo Craxi - a Enrico Boselli, che pure ha promesso a Bobo di cedergli il seggio a Bruxelles.

Sofismi della politica. Non certo nello spirito del signore anziano che si avvicina a Stefania Craxi e le regala una foto di suo padre, giovanissimo in un comizio a Busto Arsizio e le dice solo: «Noi lo ricordiamo così...». Nè in quelli che fanno la fila per mettere la firma sul registro dei ricordi, comperano un garofano e pure l'ultima testimonianza scritta di Bettino Craxi, quella che si chiama *Memoria 1* e non si saprà mai il seguito.

O di Luigi Vertemati che stava al timone di corso Magenta e ricorda l'ultima telefonata con Craxi che non parlava già più di politica e lo saluta con un semplice «Ciao, Bettino». Oppure di Paolo Pillitteri, l'ex sindaco che dal palco paragona il cognato a Geronimo: «Morti per non barattare gli ideali, la dignità, la libertà, con nessuna cosa al mondo. Anche a costo della vita». Con Silvio Berlusconi che lo avvicina e gli dice di essere «stupito di trovare un simile pathos, di questi tempi» e poi cita un milanese qualsiasi passeggia fino in piazza della Scala, mangiando castagne.

A SAN FRATELLO

Con Bobo oggi si ricorda l'ex leader psi

MESSINA. Era andato ad Hammamet per i funerali, con tanto di gonfalone; aveva perfino offerto ai familiari una sepoltura in Patria nel piccolo cimitero del paese. E oggi pomeriggio il sindaco di San Fratello, Giuseppe Ricca, salirà su un palco insieme a Bobo e agli esponenti socialisti siciliani per commemorare Bettino Craxi, cittadino onorario del paese dall'84. «Una cerimonia dovuta per un grande uomo di Stato», dice il sindaco, a capo di un'amministrazione con forze di centrosinistra e di centrodestra. Il suo paese, cinquemila abitanti sui monti Nebrodi, in provincia di Messina, rischia di diventare una piccola capitale del culto craxiano, complice il fatto che qui nacque il nonno di Bettino. Alla commemorazione ci sarà anche l'ex ministro Salvo Andò. «Ma aspettiamo altre adesioni», dice il sindaco che a Bettino Craxi vorrebbe intestare anche un centro sociale. [f. alb.]

Silvio Berlusconi in prima fila al teatro Nuovo di Milano per il ricordo di Bettino Craxi

In prima fila anche. Silvio Berlusconi che non ha parlato ma si è commosso quando dal palco Bobo l'ha definito «Amico di mio padre»

DAEWOO

Green Days Daewoo

Fino al 31 marzo è festa nelle concessionarie Daewoo.

Numero Verde 800-011943 oppure: www.daewoomotor.it

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 4 febbraio al 31 marzo è ancora "Green Days Daewoo". Approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione e abbandona la tua vecchia auto non catalizzata senza alcun aggravio di spesa. Potrai ripartire con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75CV oppure 1.6i 16V da 106 CV), disponibile anche nelle versioni GPLi di serie con l'ecologico e innovativo sistema multipoint di alimentazione a gas Flying Injection. Spaziosa, confortevole, affidabile, Daewoo Lanos è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente, e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SE			SE PLUS			SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 PORTE	20.563	17.763	2.800	23.386	19.986	3.400	25.403	22.003	3.400
4 PORTE	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.109	22.109	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE LIT. 16.854.000; ANTICIPO LIT. 1.854.000; 42 RATE MENSILI DA LIT. 392.700; (T.A.N. 4,26% - T.A.E.G. 5,53%); SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 300.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MARZO LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

UN'ALTRA GIORNATA DI PROTESTE

Mario Capanna, uno dei leader del '68, replica al Cancelliere austriaco Schüssel sulla «piazza che sogna il '68»: «Non sarà la prima volta che sentiremo invocare il '68 perché a 32 anni di distanza i grandi valori di autoderminazione di partecipazione e non come delega, sono attuali e chiedono di essere realizzati».

Una grande manifestazione contro il nuovo governo di centrodestra austriaco si svolgerà a Vienna il 19 febbraio. Lo ha annunciato il neonato comitato «Offensiva democratica». Dalla Francia arriveranno, tra gli altri, l'attore francese Michel Piccoli, la presidente dell'Associazione Francia-Libertà, Danielle Mitterrand vedova del presidente francese, lo scrittore francese **Bernard Henry-Lévy** (nella foto l'altra sera al corteo di Vienna) e Beate Klarsfeld, il cui marito Serge Klarsfeld presiede l'Associazione dei figli e figlie dei deportati ebrei in Francia. I dimostranti si ritroveranno in Piazza degli Eroi, dove Hitler il 15 maggio 1938 annunciò l'annessione dell'Austria al Terzo Reich.

Forte mobilitazione a Bruxelles per dire no all'estrema destra di Haider. Il capo della diplomazia **Louis Michel** e il presidente della Regione Vallone **Elio Di Rupo** erano tra i manifestanti - 12.000 secondo le forze dell'ordine - che sfilavano a Bruxelles al grido «L'Europa democratica non tollera più il fascismo» e «Siamo tutti figli di emigranti». All'appello lanciato dal «Coordinamento per la mobilitazione Belgio-Austria» hanno risposto rappresentanti dei partiti democratici belgi del nord e sud del paese, dei sindacati, numerose associazioni e la comunità ebraica. Alcuni striscioni ritraevano Adolf Hitler accanto al leader nazionalista austriaco, sotto la scritta: «Dottor Jekyll e Mister Haider».

Il filosofo francese **André Glucksmann**, in un'intervista al settimanale austriaco Profil, sostiene che esistono tre alternative: «O l'Austria si sbarazza dell'Haiderismo; o l'Europa si sbarazza dell'Austria haiderizzata; o l'Europa si disgrega, e allora sarebbe la vittoria di Joerg Haider».

«L'Europa deve fare di più per la Cecenia»

Napolitano su Haider: la destra italiana isoli i razzisti

intervista

Federico Geremicca

ROMA

GIORGIO Napolitano lo dice senza troppi giri di parole: l'allarme lanciato dal Cancelliere Schroeder sul possibile ritorno al governo a Roma del partito di Fini è poco fondato - ed ha fatto bene il governo italiano a sottolinearlo - perché «non c'è paragone tra come An ha superato ogni posizione giustificatoria nei confronti del fascismo e ogni richiamo a quell'eredità e come, invece, Haider ancora gioca ambiguamente col passato nazista di Austria e Germania». Detto questo - e intrapresa dall'Ue la via dell'intervento di fronte a vicende come quella austriaca - l'Europa ha oggi di fronte due problemi. Il primo: se far sentire la sua voce ancor prima che i principi di democrazia a fondamento dell'Unione siano violati (è già stata affacciata l'ipotesi di prevedere raccomandazioni e preavvisi, quando un governo appaia muoversi in modo tale da poter violare questi principi). Il secondo: se tale «interventismo» non debba essere praticato anche verso Paesi non membri dell'Unione.

Problema spinoso, naturalmente: posto con grande nettezza da Barbara Spinelli a proposito per esempio, delle violenze e dei gulag russi in Cecenia. Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, non si tira indietro e dice: «La questione è molto delicata. Ma io penso che, anche semplicemente la denuncia e la documentazione delle atrocità commesse in Cecenia, non siano state quel che era giusto aspettarsi dall'Unione europea».

Il che legittima, in qualche modo, una obiezione ricorrente: che l'Unione si occupi di quanto accade nei Paesi membri ignorando le violazioni che avvengono fuori l'uscio di casa. Condivide?

«Non mi pare che le cose stiano precisamente così, tanto è vero che - sia pure non l'Unione come tale, ma i suoi maggiori Paesi - sono intervenuti con la Nato per il Kosovo. Inoltre, se dopo il Kosovo, l'Unione ha cominciato a muoversi con una velocità imprevista per costruire una propria capacità di intervento militare, è proprio per garantire il rispetto di diritti fondamentali anche fuori delle sue frontiere. Ci si può chiedere, naturalmente, se questo debba valere solo per le aree confinanti con l'Unione, come i Balcani occidentali; e se, rispetto a quello che accade in un più lontano e grande Paese - cioè in Russia per la Cecenia - l'Europa abbia dato la risposta che poteva e doveva dare».

E la sua opinione qual è?

«Le diversità dei due contesti (Serbia-Kosovo, Russia-Cecenia) sono innegabili. Così come sono facilmente comprensibili le prudenze nei confronti di un interlocutore come quello russo. Detto tutto questo, ripeto: sulla Cecenia, dall'Unione era giusto aspettarsi di più».

Invece, dopo le polemiche degli ultimi giorni, era meno lecito aspettarsi un ritorno di Schroeder sul contestato paragone tra Haider e An: «Ciò che vale per l'Austria deve valere anche per gli altri Stati dell'Unione», ha ripetuto il Cancelliere...

«Questa frase, però, non può esser considerata una riaffermazione di quel che aveva detto a proposito di posizioni neofasciste in Italia. Il Cancelliere ha voluto spiegare il senso generale di quella battuta che, in quanto tale, non difende dopo la reazione del governo italiano. E il senso generale è che ci sono regole e comportamenti che devono valere per tutti i Paesi membri dell'Unione. Su questo è necessario evitare ogni equivoco».

Sembra la riaffermazione di un principio che dovrebbe essere scontato, non le pare?

«Affatto, perché in Austria - per esempio - qualcuno ha affermato che l'Unione interveniva sull'Austria essendo questa un Paese piccolo, mentre nel caso di uno Stato importante il Consiglio non avrebbe avuto la stessa sollecitudine».

Lei esclude che un tale sospetto sia fondato?

«Posizioni xenofobe, tendenzialmente razziste, di intolleranza verso le minoranze etniche e verso lo straniero - ci si richiami o no al nazifascismo - sono incompatibili con i principi su cui è sorta e si fonda l'Unione. Se quelle posizioni si affermassero in uno o più Paesi, ne risulterebbe stravolto il compromesso, il profilo dell'Europa unita. In questo senso, i timori riguardano sia Paesi che già oggi fanno parte dell'Unione - e si pensi, per esempio, a quel che potrebbe accadere in Germania se si dissolvesse la Cdu - sia Paesi dell'Europa centrale e orientale che, a partire dal 2003, possono entrare a far parte dell'Unione».

Tornando alle polemiche sorte dalle dichiarazioni di Schroeder, si è avuta la sensazione che il governo italiano avrebbe forse protestato di meno se, invece che verso il neofascismo di An, il Cancelliere avesse puntato l'indice contro alcune posizioni della Lega di Bossi. Pare anche a lei così?

«Su come avrebbe reagito il governo italiano non sta a me dire. Per quanto mi riguarda, invece, io stesso - scrivendo un articolo su questo tema - ho citato le attestazioni di affinità e solidarietà verso Haider venute da esponenti della Lega Nord. Perciò, se rivolto verso la Lega, avrei trovato l'allarme più fondato; ma nella stessa misura in cui sarebbe stato fondato e comprensibile riferito a rischi presenti in Germania, in Francia e altrove. La cosa importante - visto che ho citato la Francia - è che nei confronti di formazioni come quella di Le Pen è stata la stessa destra democratica, rappresentata dal presidente Chirac, a segnare un discrimine non superabile. Ecco, io credo che in Italia il centrodestra debba dire con più chiarezza dove si colloca rispetto al nuovo discrimine introdotto nella politica europea. In questo senso, per esempio, ho trovato equivoco l'intervento dell'onorevole Muscardini, di An, al Parlamento europeo quando - il 2 febbraio - si è discusso del caso austriaco».

A polemica ormai quasi spenta, qual è l'indicazione che è possibile ricavarne?

«Che i conti col passato restano molto importanti, sia col passato del nazifascismo sia col passato del comunismo: e anche in Italia è giusto continuare a farli con la massima serietà sul piano storico e politico. Ma nello stesso tempo bisogna saper cogliere le forme nuove che assume il pericolo di una destra reazionaria, negatrice di valori democratici fondamentali».

«Se dopo il Kosovo l'Unione ha cominciato a muoversi con una velocità imprevista per costruire una propria capacità d'intervento militare è proprio per garantire il rispetto dei diritti fondamentali anche fuori dalle sue frontiere»

A sinistra l'europarlamentare Giorgio Napolitano, sopra un'immagine dell'imponente manifestazione di ieri sera a Vienna

«E' comprensibile la prudenza nei confronti di un interlocutore come quello russo Ma dall'Ue m'aspettavo di più»

«Se la denuncia di Schroeder fosse stata rivolta verso la Lega di Bossi l'avrei trovata più fondata»

GIOVEDI' IL BIS

Nuovo corteo contro il governo a Vienna

VIENNA. Un centinaio di persone hanno nuovamente manifestato ieri sera a Vienna contro il nuovo governo di coalizione austriaco fra i partiti conservatore e di estrema destra. Lo ha reso noto un portavoce della polizia. Klaus Schnacher, indicando che «un centinaio di manifestanti si sono riuniti sulla Ballhausplatz (dove si trovano la cancelleria e la presidenza, ndr) e hanno sfilato nel centro della capitale». Come si ricorderà, sabato centinaia di migliaia di persone hanno manifestato nella capitale austriaca contro l'ultranazionalista Jeoerg Haider. Il raduno è stato il più grande del dopoguerra: la gente, giunta da tutta Europa, ha gremito l'immensa spianata di Piazza degli Eroi, dove il 15 marzo 1938 Hitler aveva annunciato l'annessione dell' Austria al Terzo Reich (e dove Giovanni Paolo II celebrò una grande Messa all'aperto nella sue due visita in Austria, nell '83 e nel '98). Al termine, sono state annunciate manifestazioni settimanali: la prossima è annunciata per giovedì davanti alla presidenza. [Ansa]

Il leader austriaco «assediato» al ristorante

Scoperto dai manifestanti, la polizia lo ha portato in salvo

Tito Sansa

VIENNA

C'era qualcuno tra i 100 clienti che sabato sera affollavano il ristorante italiano «la Tavolozza», nell'ottavo distretto di Vienna, che vuole male a Joerg Haider. Scoperto il leader del partito della libertà che mangiava in un angolo insieme con la moglie, l'ignoto avventore ha preso il telefono cellulare e ha chiamato qualcuno che aveva partecipato alla grande dimostrazione contro il governo, informandolo che «lui» si trovava lì. Pochi minuti più tardi, verso le 22, un gruppo di giovani si è affacciato sulla porta del ristorante gridando «Haider raus!» senza tuttavia entrare o assumere un atteggiamento minaccioso.

Erano ragazzi tranquilli, racconta la proprietaria austriaca del ristorante (che di italiano ha i cuochi) che non hanno spaventato nessuno. Ed è stata una fortuna, perché a un centinaio di metri di distanza, un pericoloso gruppo di violenti autonomi venuti dalla Germania, vestiti di nero e con il volto coperto come i «tuareg», si stava scatenando contro le vetrate di una banca, inseguiti a manganellate dalla polizia. Informata dell'assedio al ristorante in cui Haider ha continuato tranquillamente a mangiare, la polizia ha mandato sul posto una quarantina di uomini per mettere in salvo la coppia.

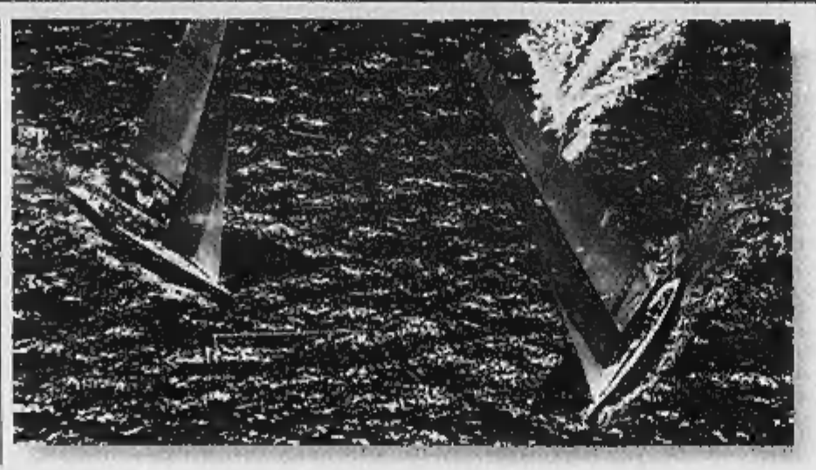
Haider, che nella mattinata aveva assistito a una gara di salto con gli sci in Stiria, è subito ripartito per ignota destinazione. Questi suoi continui spostamenti in Austria e all'estero (all'inizio della settimana era stato a Montreal in Canada) hanno provocato una ondata di malcontento nella «sua» Carinzia - ha scritto ieri una lettera aperta a lui indirizzata Antonia Goessinger, direttrice del quotidiano regionale «Kleine Zeitung» - che qui c'è molto lavoro da fare per lei. E non si occupi di altro, ché i pregiudizi sull'Austria sono in gran parte colpa sua. Se vuole proprio viaggiare, viaggi pure, ma non resti a capo del governo della Carinzia.». L'accusato non ha risposto, il segretario del suo partito, il «falco» Peter Westenthaler, neppure.

Ma Westenthaler, in due interviste parallele ai settimanali del lunedì «Profil» e «Format», ha attaccato con la sua consueta irruenza la televisione di stato ORF, accusandola non solo di non essere obiettiva (un giudizio condiviso anche da altri osservatori), ma addirittura di avere organizzato «una campagna di sobillazione contro il nuovo governo, mossa da calcolo politico. Westenthaler, che è anche capo del gruppo parlamentare della Fpoe e ha la carica di «curatore» della radiotelevisione ORF, si è scagliato contro il responsabile dell'informazione Hannes Leopoldseder, «l'uomo sbagliato al posto sbagliato» che «ignora perfino quello che viene trasmesso» e «censura notizie positive per l'Austria», come per esempio una dichiarazione del segretario di Stato americano Madeleine Albright, che invece vengono trasmesse da tutte le televisioni della Germania. «Trasmettete più musica pop austriaca» ha chiesto il politico «liberatorio» - che è un pezzo della nostra cultura».

Infaticabile, Westenthaler, che avanza quando il suo capo Joerg Haider tace, ha criticato in un comunicato stampa la partecipazione di gruppi comunisti alla manifestazione di sabato, «il che dimostra l'alleanza dei socialdemocratici austriaci con l'estremismo di sinistra e la violenza». A suo giudizio la dimostrazione - «una marcia dell'internazionale comunista a fianco dei socialdemocratici» è stata un fallimento perché vi hanno partecipato solo 60 mila persone. A questi miseri 60 mila gli organizzatori rispondono con un assurdo 300 mila, ma la polizia insiste a dire che erano circa 120 mila. Cortei di protesta si svolgeranno ogni giovedì, «fino a quando il governo di Schüssel cadrà» annuncia «Offensiva democratica».

IL FILM DELLA PRIMA REGATA

PARTENZA. Condizioni meteo ideali, vento a 10 nodi e mare calmo. Luna Rossa parte con un vantaggio di 3 secondi alla boa. Le due barche (nella foto) procedono appaiate per un buon tratto, sino a quando Coutts comincia ad attaccare con una serie di virate che gli permettono di guadagnare secondi preziosi.



GARA. Comincia il sottile gioco del «match race», una serie continua di virate e strambate per tentare di stancare l'avversario, portarlo all'errore e anche trovare «salti di vento» favorevoli. E' in questa occasione che i neozelandesi si dimostrano più abili degli italiani

ARRIVO. Impossibile per Luna Rossa recuperare il distacco accumulato nei vari giri di boa: 22" al primo, 36" al primo giro di poppa, 1'03" al terzo, ridotto a soli 25" nel quarto giro di boa, poi 1'16" nel quinto, per concludere (foto) con 1'17" tagliando il traguardo nei pressi della barca Comitato

De Angelis: sconfitti da una raffica mancata

«La regata è stata decisa da un vento debole e instabile»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«Forse i cani sono altri», dice Torben Grael con una punta di veleno. «Nessuno dell'equipaggio ha mai pensato che Black Magic fosse una barca lenta», si libera con eleganza Francesco de Angelis. Prima regata, prima sconfitta e una prima questione: come mai? Lo skipper gentile dà una risposta calma: «Con un vento così, debole e instabile, basta una raffica di vento a favore e la regata è decisa. L'hanno avuta loro, purtroppo». Impeccabile. E' andata proprio così. Volendo si può aggiungere che Luna Rossa aveva «la M2», come dicono in velese, la randa pesante. La loro scommessa era sul vento forte. «Sarebbe stata meglio la M1, più grande e leggera». Peccato.

Ma se Auckland fosse Montecitorio, e de Angelis non fosse un galantuomo, ora si potrebbe leggere la prima regata in modo pirotecnico ed occuparsi di cani o chi troppo abbaia u tace (dalla Luna). Con due interviste a quotidiani stranieri, il progettista Doug Peterson aveva dottamente spiegato che il Black Magic è un «dog», un cane: non una barca veloce, ma una carretta che annaspa. Altri cervelloni del Team avevano confermato la scioperta. Però si è visto, Black Magic non è un canotto, è barca veloce, e se questa fosse Montecitorio con le frasi di Grael e de Angelis si potrebbe striliare: spaccatura tra progettisti ed equipaggio! Proprio come è capitato, fino a ieri, al Black Magic Team.

Luna Rossa era rientrata tra gli applausi dei neozelandesi, 1600 barche in mare e migliaia di spettatori sulle banchine. Uno spettacolo. Il perché della sconfitta, per de Angelis, era chiaro fin dalla quarta virata. «Fossimo riusciti a passare al primo incrocio - dice - la regata sarebbe finita in un altro modo». Con la vittoria di Luna Rossa. La partenza era stata eccellente, ma questo Black Magic non annaspa, non sbaglia una manovra, è forse più veloce nelle virate.

Grael: «Nessuno di noi ha mai pensato che Black Magic fosse una barca lenta»

Dice lo skipper gentile: «Non è affatto una barca da poco. Sono bravi, vanno bene con vento medio e andranno bene con vento forte. Ho delle sensazioni, ci sono differenze: ma non dico quali...».

Un punto perso e Luna Rossa non si dispera. Grael applaude il pubblico, le barche dei tifosi neozelandesi. «Correttissimi. Piuttosto era l'elicottero della tv a metterci in difficoltà. Ogni tanto, e si sarà visto, il nostro spinnaker faceva pluf. Avrebbero vinto comunque, ma ci dava fastidio». De Angelis per la seconda regata medita vendetta, vorrebbe un vento costante sui 16 nodi e non si lascia prendere dalla depressione della tifoseria di Luna Rossa. «Era solo la prima regata ed è ancora presto per mettersi a commentare la velocità delle barche». E ribadisce un concetto: «Sono tutti bravi a far teoria, ma io sono un po' più pratico: la regata l'ha decisa una raffica di vento».

Quando lascia la Base Prada è un de Angelis davvero sereno. «Al quarto incrocio avremmo potuto insistere, ma saremmo finiti nella penalità». E si fosse alzata la bandiera dell'arbitro la critica avrebbe scritto che è uno sprovveduto da match race, come è già successo. Un de Angelis tranquillo, che sorride, ancora non abituato all'assalto dei microfoni. «Mi chiedono sempre cosa provo: come si fa a rispondere? Io preferisco credere che sia come la regata del Fiasco a Bracciano, due boe e vai. Poi mi guardo in giro, vedo tutta questa gente, e capisco che sono in Coppa America. Ma non mi posso distrarre...». Deve pensare al pareggio. Alla seconda regata. A questa notte.

Alla prima boa, il distacco tra Black Magic e Luna Rossa era di 22 secondi

LA CLASSIFICA DI COPPA AMERICA

NZL60 (team New zealand)	1
ITA 45 (Luna Rossa)	0

CALENDARIO

22 febbraio	regata 2
24 febbraio	regata 3
26 febbraio	regata 4
27 febbraio	regata 5
29 febbraio	regata 6
2 marzo	regata 7
4 marzo	regata 8
5 marzo	regata 9

Recuperi: 7 e 9 marzo

TV: diretta Raidue dalle 0,40. Partenza della regata alle ore 0,15 (1,15 in Italia)

INTERNET: si può seguire la Coppa America commentandoci con Virtual Spectator che permette di avere dati sul vento e velocità barche in tempo reale. Ai primi 1000 connessioni gratis. Basta collegarsi con www.lastampa.it. Password: HICOA6I099

E' mancato il nostro caro papà
Giovanni Michellone
ex imprenditore
anni 93

Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo con la moglie Attilia Segnido e figli Gianluca, Andrea con Alessandra, la figlia Rosanna con il marito Giuseppe Prono e figlia Giorgia con Maurizio, fratelli e parenti tutti. Funerali in Cambiano martedì 22 ore 15.
— Cambiano, 20 febbraio 2000.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Gian Carlo Michellone per la scomparsa del padre signor
Giovanni Michellone
— Torino, 21 febbraio 2000.

Paola e Antonella Monferrino si uniscono commossi al dolore della famiglia Michellone per la scomparsa del padre signor
Giovanni Michellone
— Torino, 21 febbraio 2000.

Comitato Direttivo, Dirigenti, Collaboratori tutti del Centro Ricerche Fiat partecipano sinceramente al dolore che ha colpito l'Ing. Gian Carlo Michellone e la sua famiglia per la scomparsa del padre signor
Giovanni Michellone
— Orbassano, 21 febbraio 2000.

Laura e Vittorio Falonari sono vicini ad Attilia e Gian Carlo.

Partecipano al dolore di Rosanna e famiglia famiglie Ardoini Bonasso Bossina Demichelis

Cristianamente è mancato
Giovanni Cosso
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipote, parenti. Per funerale telefonare impresa
— Torino, 20 febbraio 2000.
O.F. San Paolo - Torino - 011 3853017

E' mancato
Enrichetta Gaida
anni 87
Lo annunciano la sorella Angiolina, nipoti Alessandro ed Anna, cugini, parenti tutti. benedizione martedì 22 ore 10 ospedale C.T.O., funerali ore 15 Chiesa Bellonge.
— Torino, 20 febbraio 2000.
O.F. Funebri Bosso - Chivasso

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Dario Mazzia
Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Per orario funerali telefonare a 011 852091
— Torino, 19 febbraio 2000.
O.F. Dario Reggio. Tel. 011 852091

E' mancato
Giovanni Barutello (Nino)
anni 78
Lo annunciano la moglie Bianca Bertolone, la figlia Franca con Francesco e Davide, parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese martedì 22 febbraio ore 14,30 chiesa Parrocchiale.
— Lanzo Torinese, 19 febbraio 2000.
O.F. Tibone tel. 0123 41318

Tragicamente è mancato
Pier Luigi Quagliotti
di anni 52
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Emanuela Grande, la figlia Eleonora, il fratello Marco con Giuliana e Alessandro, la suocera, il papà, parenti tutti. Per orario del funerale telefonare 011 [illegible].
— Torino, 18 febbraio 2000.

Ricordano PIER LUIGI gli amici: Rosanna e Guido, Daniela e Franco, Marita e Poldo, Margherita e Edoardo.

Partecipano commossi, Roberto Cristina Lerda.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Scamuzzi Boccalatte
anni 89
Ne danno il doloroso annuncio i figli Luciano, Sergio, Angelo, la sorella Maria ed i familiari tutti. Funerali martedì 22 ore 11 parrocchia di Cuccaro Monferrato.
— Torino, 20 febbraio 2000.

E' morta
Giuliana Curletto
Lo annunciano il marito Franco e la figlia Valeria e Ilaria con Marco alle persone che la hanno voluta bene. Cerimonia di cremazione martedì 22 febbraio ore 10,30 cimitero Monumentale di Torino e so Novara 137. Si invita a sostenere finanziariamente l'attività del Centro per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo
— Rivoli, 20 febbraio 2000.

La famiglia Novello partecipa con affetto.

Sei stata la nostra migliore AMICA.
Marina Dina
Marisa Loschiavo
Silvia Sapino

GIULIANA, canteremo in «coro» nel nostro M.C.E.
Laura e Gianni Bottino
Annamaria Cappelli
Lidia Cattarin
Benvenuto Chiesa
Marina Dina
Erica Garrou
Gianni e Fiorenza Gianduzzo
Marialuisa Morasco
Mariuccia e Francesco Morando
Ilaria Ricolfi
Silvia Sapino
Giorgio Testa

Passa raggiungerti un soffio di vento per portarti [illegible] gratitudine e ricordi

Con affetto i docenti, il personale A.t.a. e gli alunni della S.m.s. «Don Minzoni» di Collegno ricordano la
PRESIDE
Giuliana Curletto
— Torino, 20 febbraio 2000.

Una stella ci ha lasciati
Enzo Viglietta
ma la sua luce brillerà sempre. Elena, Tullio e Alessandro.
— Bra, 20 febbraio 2000.

Leopoldo Giuseppina Mombelli Ganora e famiglie sono vicini nel dolore a Beppe e cugini Mombelli Ceresa per la scomparsa della nostra cara
Andreina Ceresa
— Torino, 20 febbraio 2000.

Emilio Silvia Ganora si stringono affettuosamente a Beppe e cugini Mombelli Ceresa nel ricordo della cara ANDREINA.
— Londra, 20 febbraio 2000.

Il 19 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pasqualino Giovambosco
Ne dà l'annuncio la moglie Graziana insieme a nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio al mattino c/o la parrocchia di Gesù Buon Pastore in via M. Serao n° 30.
— Torino, 20 febbraio 2000.

Serenamente è mancata
Giuseppina Brunetti Sabbadini
Con infinita tristezza lo annunciano il marito, figli, nuora, genero, nipotina e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Aiuto alla Vita via Felicio 19 - Rivoli - c.c. postale n° 24912107. Per S. Rosario e funerali telefonare a/n° 011 9586258
— Rivoli, 19 febbraio 2000.

E' mancata
Paola Buttino Sinigaglia
Ti abbiamo voluto molto bene. Mario, Marco e Sandra
— Torino, 18 febbraio 2000.

Commossi piangono la carissima amica PAOLA Anna, Elsa, Gemma, Luciano e Zaira.

Guido e Marisa Sinigaglia piangono l'improvvisa scomparsa di
Paola Buttino Sinigaglia
e sono vicini con grande affetto a Mario e Marco.
— Torino, 19 febbraio 2000.

I nipoti Giorgio e Daniela, con Ferruccio, Francesco e Anna, addolorati ricordano la cara zia PAOLA.

Marina Chiorlo nel ricordo di una grande amicizia che risale agli anni giovanili con Gabriella partecipa al dolore di Mario Marco.

Il condominio di via Villa della Regina 26 partecipa al dolore della famiglia Buttino.

Pietro, Massimo e Luciana sono affettuosamente vicini a Mario e Marco.

Daniela Del Boca con Angelo, Alessandra, Davide e Riccardo ricorda
Paola Buttino
con grande tenerezza e si stringe a Marco e Mario.
— Torino, 19 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

1985 21 FEBBRAIO 2000
Attilio Torchio
I figli Giorgio, Giancarlo, Paolo, Luisa e famiglie con immutato affetto e rimpianto

1981 2000
Domenico Pecchio
Il tuo ricordo ci accompagna sempre
- Borgaretto, 21 febbraio 2000.

21-02-1963 21-02-2000
Giuseppe Furno
Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori
— Torino, 21 febbraio 2000.

21-02-1999 21-02-2000
prof. Marino Bargelli
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.
— Favria, 21 febbraio 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto contrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome contrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data o nomi contrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome contrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Sopra un sorriso amichevole

sopra un abbraccio spontaneo,
sopra un piacere
ritrovato:
sopra una serata tra amici.

Sopra tutto un Fernet-Branca.

IL DURO LAVORO DEGLI UOMINI VOLANTI

Questa serie di fotografie è dedicata agli uomini volanti, quelli ai quali è richiesto di rischiare in proprio «qualcosa in più» affinché il funzionamento della barca sia il migliore possibile. Ecco, qui sopra, Paolo Bassani, prodiere di Luna Rossa: i piedi piantati a prua, non può permettersi troppi movimenti altrimenti finirebbe in mare. Ma se il timoniere sbaglia manovra, la colpa sarà sua.

Uno spinnaker fa la bizze? Non si gonfia a dovere, la barca perde velocità e la regata rischia di finire male? Niente paura, basta chiamare uno degli uomini volanti (in questo caso il neozelandese Joay Allen) e mandarlo lassù, a decine e decine di metri d'altezza, per vedere di rimettere le cose a posto

Per chi pensa poi che le cose diventino più semplici per chi non si arrampica e non sta a prua, ma si gode beatamente la regata dal centro della barca, parli direttamente con questo signore, Nick Heron, velista di Black Magic, alle prese con uno spinnaker che non ne vuol sapere di spiegarsi al vento. Sale sul bordo della barca e, senza appoggi di alcun genere, cerca di «spiegarsi» con il riottoso «spi». Come sempre in questi casi avrà ragione lui ma non è certo piacevole lavorare in condizioni di equilibrio precarie con le possibilità che un compagno ti possa urtare e gettare in acqua.

Black Magic: stanotte potrebbe essere 1 a 1

«Le barche sembrano simili per velocità ed equipaggi»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Nel cielo di Auckland volano cinque aerei e lasciano scie bianche con la scritta «Ben fatto, Team New Zealand»

Lo skipper Coutts snobba la conferenza stampa e decide di mandare il suo prodiere: «Visto che non siamo cani?»

Fuori dalla Base nera lo aspettano in corteo. Anche a lui, al mito, a Sir Peter Blake, gridano con la mano aperta «give me five», batti il cinque. «Cinque a zero». C'è una baldanzosa euforia attorno al baronetto con le calzette rosse. Un'allegria contagiosa e di facile comprensione: avessero perso attorno al Black Magic si sarebbero aperte falle pericolose. Altissimi e minuscoli, in cielo volano cinque aerei e lasciano scie bianche con la scritta «Ben fatto, Team New Zealand». A sera si saprà che per l'eccitazione hanno acceso le luci rosse della Skytower di Auckland, ma sono appena le quattro di pomeriggio e nulla si può vedere. Sir Blake si fa prudente come un de Angelis. «Calma con il 5 a 0». Già stanotte potrebbe essere pareggio, e poi che fate?

Russell Coutts, lo skipper del Black Magic, vince la prima e va a nascondere la sua soddisfazione. Snobba la conferenza stampa con de Angelis, non manda nemmeno Brad Butterworth, il tattico, il duro, il suo miglior amico. Segnale che la sala stampa legge in un solo modo: beccatevi questa, voi che avete scritto che eravamo un pollaio rissoso imbarcato su una carretta del cavolo. Al timone, e con lui l'equipaggio, ha esaltato quel che l'ultima settimana di attese aveva incrinato: il mito del Black Magic, la classe, la passione e il tifo di un'intero Paese. Alla conferenza stampa si presenta Simon Daubney, il prodiere con la faccia solcata dal sale e dal sole. Non fa a tempo a sedersi e dice: «Visto? La nostra barca non è un "dog", non è roba da cani».

Se i tifosi neozelandesi hanno applaudito Luna Rossa, il Black Magic rende merito all'equipaggio, «La nostra non è stata una vittoria facile - ammette Warwick Fleury, il randista -. Sono regate decise da chi prende una piccola raffica di vento. Questo è quanto è successo e de Angelis ha ragione. In quel momento, al quarto incrocio, se la raffica fosse stata per loro avremmo visto la stessa regata a parti invertite». Si sono tolti il peso della barca del cavolo, dell'equipaggio in rissa contro Sir Blake. Ma siccome sono regatanti esperti, forse i migliori e la Coppa America la conoscono bene, non veleggiano nell'ottimismo. Ancora Daubney: «Le barche sembrano simili in velocità e gli equipaggi sono ben preparati. Ce la possiamo giocare alla pari».

Vincere la prima regata con 1'17" di vantaggio è un'altro record di questa Coppa America, mai successo. «Ma è solo la prima», fa sapere Brad Butterworth dalla base nera. Il tattico e Coutts che timona di sbieco altro non dicono. «Non so se verranno alle prossime conferenze stampa - li copre nel mistero Warwick Fleury -, hanno molto da fare...». E sanno che è solo la prima, che questa notte nella regata 2 potrebbe vincere Luna Rossa, che la Coppa America è piena di agguati anche del destino. Luna Rossa non è entrata in depressione e Black Magic non si esalta. Bisognerà aspettare almeno la terza regata per capire. Al momento si può solo sospettare che i progettisti neozelandesi l'abbiano indovinata un'altra volta. E Sir Blake si accarezza la calza rossa.

STRAMBANDO & STRAMBANDO

L'Italia? Per adesso è solo una bandiera

DA sabato sul ponte di Auckland, sullo stesso pennone di quella neozelandese, sventola la bandiera italiana. Un omaggio davvero gentile della signora Helen Clark, la premier laburista. Aveva invitato D'Alema, ma si è sentita rispondere grazie non posso. In cambio gradisce il ministro De Castro? L'Italia è pur sempre il terzo partner commerciale europeo. L'ultima visita autorevole è di Francesco Cossiga Presidente della Repubblica, 1988. Poi più niente. E che succede? Invitano D'Alema e si ritrovano De Castro? Ora pare che venga qui la coppia Giovanna Melandri e Piero Fassino. Il portavoce della signora Clark fa sapere che sarebbe ottima scelta. Melandri perché nel governo neozelandese le donne sono 5 su 11 ministri. Fassino, Commercio estero, perché si potrà rendere conto di quanto interesse ci sia per l'Italia.

LA COPPA DEL POLLO. Il pollo si è conquistato la sua bella vetrina, in Coppa America va di moda e non passa giorno senza che venga evocato in tutte le maniere. Da Bertelli: «Uno dei nostri segreti è non avere troppi galli nel pollaio». Dal «New Zealand Herald»: «Le liti nel team Black Magic ricordano un pollaio». E infine dagli arbitri, che all'ultimo momento si sono rifiutati di salire a bordo delle barche: «Arbitri sì, polli arrosto e contaminati no».

GLI AUGURI DI NELLO. Dopo la vittoria nella Vuitton Cup il telefono della Base Prada aveva cominciato a ricevere chiamate di ministri, parlamentari, consiglieri regionali e politici vari. Il Paperone non s'era fatto trovare. Un no per tutti tranne per uno: Nello l'imbianchino, per vent'anni segretario della sezione Pci di Castiglion Fiorentino, uno dei pochi comunisti rimasto in servizio permanente. «Bravo Patrizio, gliel'avete messo in (...) agli americani!». L'altra settimana ha salutato Bertelli a pugno chiuso dalla bicicletta: «Vai Patrizio, mettilo in quel posto anche ai neozelandesi!».

MEGLIO DI PAPA' DI ZAN. Luca Bontempelli, inviato della Gazzetta dello Sport, ha lasciato la sua postazione in sala stampa, per saltare sul video. L'ha ingaggiato la Tv neozelandese per le telecronache in diretta. Bontempelli dichiara con orgoglio di sentirsi «come Adriano De Zan ingaggiato dai francesi per le telecronache del Tour. Anzi, siccome a De Zan (padre) non è mai successo, posso sentirmi meglio di lui?».

Gli uomini di Black Magic, soddisfatti dopo il successo contro Luna Rossa nella prima regata della Coppa America, fanno rientro alla base. La vittoria è stata salutata da centinaia e centinaia di imbarcazioni, scese in acqua approfittando delle ottime condizioni meteo e della giornata festiva

IL PUNTO DI CAYARD

Sta per scattare l'ora della verità

Paul Cayard

UNA regata e si sente la domanda: la Coppa America è già finita o deve ancora cominciare? Per ora abbiamo visto che non c'è molta differenza nelle performance delle due barche. C'è ancora tanta strada da fare, ma se ieri Luna Rossa fosse riuscita a rimanere davanti al primo incrocio avrebbe vinto la regata. E tutte le nostre impressioni, tutte le nostre opinioni sarebbero l'opposto di quelle che sono.

L'importante, per noi spettatori, è non lasciarsi andare a conclusioni affrettate. Però va detto che le previsioni di Luna Rossa più veloce e Black Magic più lenta sotto i 12 nodi di vento non si sono dimostrate vere.

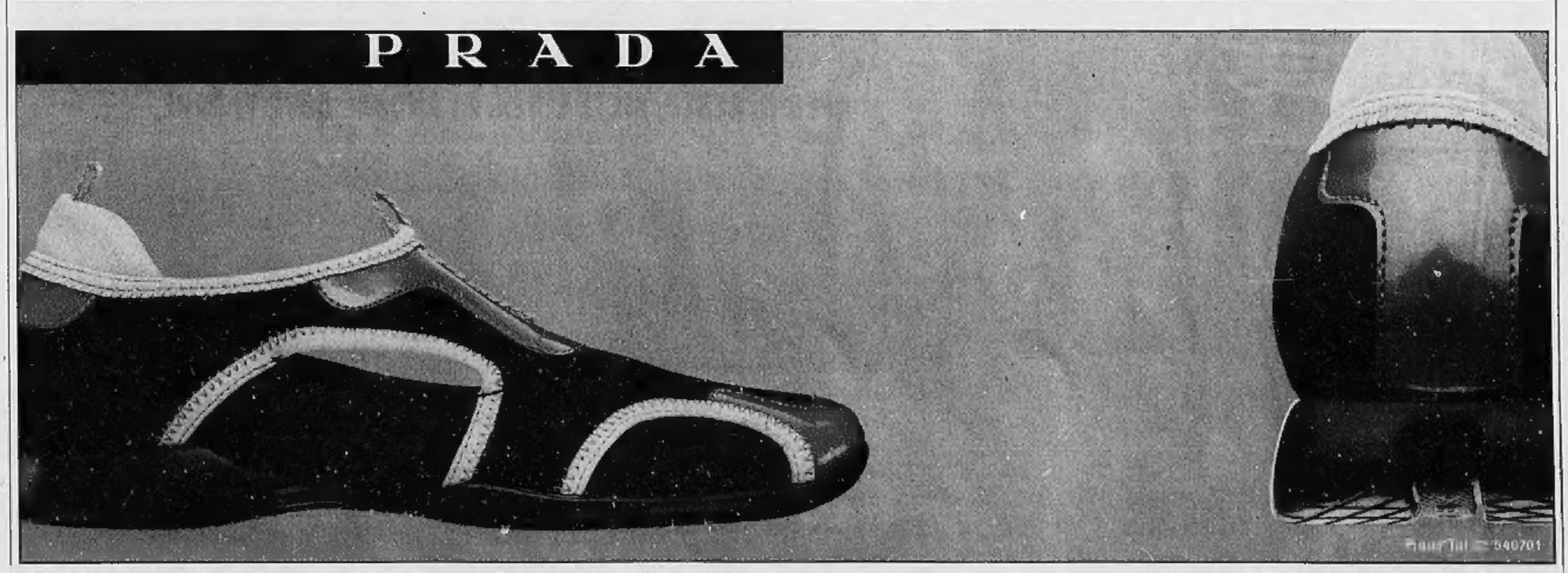
Francesco si è difeso molto bene in partenza ed è un buon segno. Aveva lo svantaggio dell'entrata mure a sinistra ed era contro Coutts, uno dei più forti del mondo. Credo che entrambi volessero la destra e Coutts è riuscito ad ottenerla solo per il vantaggio dell'entrata.

Sulla prima bolina, Luna Rossa aveva buona velocità, soprattutto quando si è trovata più vicina al vento. Alla fine di una lunga mure a dritta si sono scambiati qualche virata e Black Magic è riuscita ad uscire con un vantaggio mantenuto fino alla prima boa. Non sono sicuro se il merito va alla posizione a destra o alla barca neozelandese che vira meglio di Prada.

Qualche differenza si è notata: Black Magic ha il genoa più grande e la randa più piccola, e questo può dare vantaggio nelle virate. Piano piano scopriremo queste piccole differenze che caratterizzano queste due barche. Genoa e randa neozelandesi potrebbero essere due armi del Black Magic, e forse ieri ne abbiamo avuto un piccolo assaggio.

Guardando alla seconda regata è importante che Francesco utilizzi a suo vantaggio le mure a dritta per prendere la parte del percorso che vuole, che nel primo incrocio sia in testa e Torben Grael giochi bene con il vento. Possono e devono vincere perché la loro barca è veloce e l'equipaggio di Luna Rossa sa manovrare bene. Secondo me ce la possono fare.

E la Coppa America deve ancora cominciare.



LE PRIMARIE REPUBBLICANE VERSO LA SVOLTA DECISIVA

Bush riprende quota vincendo con il 54% contro il 42 per cento
Ma è riuscito a fare il pieno soltanto del voto più conservatore

Il candidato repubblicano George Bush Jr, accanto alla moglie Laura saluta gli elettori dopo la vittoria nelle primarie in South Carolina

L'ultima chance per McCain

Battuto in Carolina, spera nel Michigan

reportage

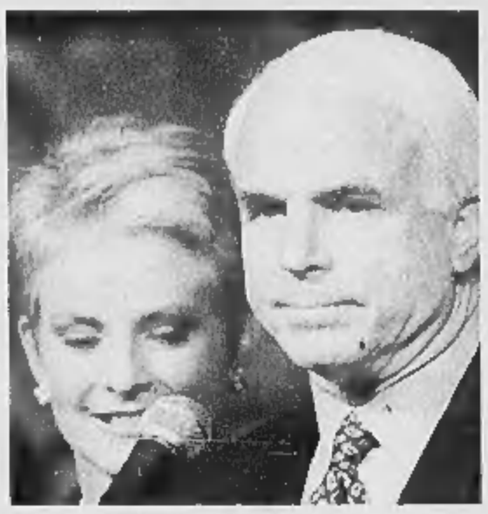
Augusto Minzolini

inviato a CHARLESTON

SCUSI, si può votare qui?». «Mi dispiace ma il seggio è chiuso, provi a quello che è dietro l'angolo». L'altrieri di dialoghi del genere tra un elettore indipendente e un volontario del partito repubblicano a cui era stata affidata la gestione di un seggio ce ne sono stati tanti in tutta la South Carolina. L'ultima trovata escogitata dalla gerarchia repubblicana per favorire nelle primarie il figlio prediletto, George W. Bush, contro l'outsider incontrollabile, John McCain, è stata, infatti, quella di piegare la pazienza di molti elettori non ortodossi che volevano dare il loro voto all'eroe del Vietnam, facendoli peregrinare da un seggio all'altro.

Alla fine con questo e altri espedienti che neppure la dc dei Gava e dei Pomicino o qualche partito proto-comunista sarebbe mai riuscito ad escogitare, l'apparato del «G.O.P.» è riuscito nel suo intento: dopo la batosta del New Hampshire il figlio di papà Bush si è preso la sua rivincita in South Carolina contro McCain. Lo ha battuto con un sonoro 54% a 42% che nelle sue intenzioni dovrebbe spegnere tutti gli entusiasmi accesi dalla candidatura del senatore dell'Arizona. Ci riuscirà?

McCain e il suo staff sono convinti di no. Pensano che le primarie dell'Arizona e del Michigan che si svolgeranno martedì prossimo ribalteranno la situazione, soprattutto, per due motivi: intanto perché il partito repubblicano in quegli Stati ha una fisionomia meno conservatrice di quella della South Carolina, eppoi perché l'apporto degli elettori indipendenti e democratici potrebbe essere ben maggiore. C'è infine un ultimo dato da non trascurare che riguarda il rapporto tra la «formula McCain», la candidatura di Bush e la stessa gerarchia del partito repubblicano: per vincere le primarie il governatore del Texas sta raschiando il fondo del barile della destra repubblicana. In South Carolina è riuscito ad accaparrarsi il 67% dei voti della destra religiosa e alla fine, conteggi fatti, due su tre degli elettori repubblicani. Ha, invece, perso la sfida con McCain sul resto dell'elettorato: il comandante, infatti, si è portato dietro il 60% dei voti indipendenti e l'80% dei voti democratici che hanno partecipato alle primarie (il regolamento di questo Stato lo consente).



Il senatore dell'Arizona John McCain saluta i suoi sostenitori in South Carolina, a fianco la moglie Cindy

L'avversario, preferito nell'urna da moderati e indipendenti, punta alla rivalsa nello Stato di Detroit, più progressista

Dati che insinuano qualche dubbio sul risultato finale: l'operazione messa in atto, infatti, forse permetterà a Bush di far fuori McCain ma, inimicandogli gli elettori indipendenti e di centro, comprometterà non poco le sue chance nelle elezioni generali di novembre. Bush figlio, insomma, rischia di ripetere l'errore di Bush padre che adottando una tattica simile nel '92 riuscì a battere nelle primarie l'insidioso Buchanan ma regalò tutti gli elettori moderati a Clinton, che lo sconfisse pesantemente nelle elezioni generali.

E' proprio questo l'argomento che il McCain sconfitto sta usando con i vertici del suo partito. «Io continuerò - ha spiegato ieri a caldo dopo la batosta - perché penso che bisogna dare l'immagine di un partito repubblicano aperto all'esterno, disponibile al dialogo, non chiuso e condizionato dalla paura». Un ragionamento che echeggia anche nelle parole di un suo grande sostenitore nel Michigan, il senatore John Schwarz: «La pubblicità negativa adottata da Bush contro McCain nella South Carolina non funzionerà nel Michigan. Gli elettori da noi non si fanno abbindolare né dalle e-mail, né dalle chiamate telefoniche, né dai tanti modi usati per distorcere la verità».

Così alla fine Arizona e Michigan diventano l'ultima prova d'appello per il comandante. Soprattutto, quest'ultimo Stato che esprime un gran numero di delegati per la Convention di Filadelfia. Lì, la partita potrebbe riaprirsi: il Michigan, infatti, ha grandi insediamenti industriali (Detroit è la capitale dell'auto) e ultimamente si è aperto anche alla nuova economia, quella caratterizzata dalle tecnologie più avanzate. E' quindi, nel suo insieme, uno Stato sicuramente più progressista della South Carolina, che ha un elettorato condizionato dalla destra religiosa e più integralista.

Bisogna vedere, però, se il risultato della South Carolina non creerà una sorta di «momentum» favorevole a Bush. Il governatore del Texas conta molto su questo «effetto valanga». L'ultimo sondaggio dava ancora i due candidati appaiati, ma è stato condotto prima dei risultati in South Carolina. Inoltre nei prossimi tre giorni sicuramente Bush tenterà di riequilibrare il baricentro della sua campagna elettorale. Tenterà di sedurre più l'elettorato moderato che non quell'estremo. Già l'altra sera, commentando la vittoria in una kermesse a Colombia, il figlio di papà ha messo da parte tutti i temi religiosi, ha rimosso dal suo discorso la crociata contro l'aborto che era stato un suo cavallo di battaglia qui in South-Carolina, e ha parlato solo di riforme, di istruzione e, naturalmente, di tagli alle tasse.

Per vincere le primarie c'è bisogno di una buona dose di cinismo e non bisogna preoccuparsi troppo della coerenza: Bush ha questi tratti nel suo carattere, McCain no. «Io - ha ripetuto ieri il comandante dopo la sconfitta - sono orgoglioso, non cambierò mai».

Morto per infarto a 63 anni

Sobchak, il sindaco che abolì Leningrado

Riformista, accusato di truffe portò in politica il giovane Putin

Anna Zafesova

MOSCA

Anatolij Sobchak, uno degli uomini-simbolo della perestroika, è morto sabato notte a 63 anni a Svetlogorsk, sul Baltico. Una fine improvvisa: l'ex sindaco di Pietroburgo era arrivato in questa località di villeggiatura per fare conferenze e preparare la campagna elettorale di Vladimir Putin. Verso sera si è sentito male e alle due di notte è spirato: «Acuta insufficienza cardiaca, non c'era niente da fare», è stato il verdetto.

Una diagnosi che sa di amara ironia: tre anni fa Sobchak sfuggì per un pelo all'arresto per corruzione proprio con la scusa di un attacco cardiaco. Nascosto in un ospedale di Pietroburgo il cui primario era un suo fedelissimo, l'ex sindaco riuscì poi a lasciare la Russia con il pretesto di doversi operare, ma pochi giorni dopo apparve a Parigi in ottima forma, preferendo glissare sull'intervento chirurgico. Fu il punto più basso di una carriera folgorante che proprio in questi giorni sembrava dovesse ripartire. Dopo 18 mesi di «esilio» - come diceva lui, mentre i magistrati parlavano di «latitanza» - a Parigi, nella migliore tradizione degli emigrati russi, Sobchak è tornato in patria quando il suo ex allievo Putin è arrivato al Cremlino e il mandato di cattura è stato revocato. Aveva ripreso a rilasciare interviste, anche a chi gli chiedevano soprattutto di Putin, suo ex studente all'università e poi primo vice al municipio. Nella sua ultima intervista, pochi giorni fa, aveva fatto capire di essere di nuovo ospite frequente al Cremlino, e la sua nomina a un posto altolocato veniva data per imminente. Pur se negli ultimi anni figurava soprattutto nella cronaca giudiziaria, Sobchak rimane un simbolo del periodo postcomunista. 10 anni fa nei salotti intellettuali si diceva che «altri 10 Sobchak e la Russia cambierà». Fu soprattutto un grande talent-scout: sono stati «lanciati» da lui potenti come Anatolij Chubais e, soprattutto, Vladimir Putin, che ieri ha mandato alla vedova una lettera di condoglianze per «il mio Maestro».

Sobchak

Anche Boris Eltsin ha inviato un telegramma alla famiglia dell'uomo che è stato uno dei suoi più validi alleati nella lotta contro il comunismo. Nel '89, al Congresso del popolo - il primo parlamento liberamente eletto nella storia dell'Urss - lo sconosciuto docente di diritto economico diventò in pochi giorni una star. La sua voce squillante osava interrompere Gorbaciov, apportando, precisa e tagliente, senso giuridico nel caos mentale dei neoparlamentari. Colto, energico, elegante, sembrava la personificazione del nuovo che avanza. Leningrado lo elesse trionfalmente sindaco nel '91, e in cambio Sobchak le restituì il suo nome storico, Pietroburgo. Oggi la sua città lo considera un ladro che ha sperperato le speranze in lusso e mondanità. E tuttavia giovedì assisterà ai suoi funerali. Funerali di Stato.

VINCITORI E VINTI

I GIOVANI Artefici, assieme a donne e intellettuali, della trionfale vittoria di Khatami nelle presidenziali '97 e protagonisti della rivolta per la democrazia che scosse l'Iran l'estate scorsa, i ventenni costituiscono la metà della popolazione. Tra i loro motti: «Non ci importa chi governa, noi vogliamo la libertà»

LE DONNE Il velo islamico non ha impedito alle donne di essere attive. Abolizione del divorzio unilaterale a favore degli uomini, diritto all'affidamento dei figli, lotta contro la poligamia e i matrimoni precoci, parità sul lavoro: sono stati questi i principali obiettivi delle candidate khatamiste, oltre 500, un numero senza precedenti nella storia del Paese, tutte spinte dal vento riformatore e da una certezza: «Le donne hanno svolto un ruolo determinante nell'elezione di Khatami, ma il parlamento ha continuato a trattarle come esseri inferiori e il loro status legale in seno alla famiglia e alla società non è affatto progredito»

IL PRESIDENTE KHATAMI. Figlio di un prete islamico, diventa leader contro tutte le previsioni nel 1997, quando la sinistra islamica lo sceglie come candidato alla presidenza. Trascinatore delle giovani generazioni, alle elezioni ottiene un esito trionfale: il 70% dei suffragi

LA GUIDA SPIRITUALE KHAMENEI Il fedelissimo di Khomeini, punto di riferimento dei conservatori, salito al potere con un falso testamento e sfuggito a un attentato nell'81, non stringe mai la mano alle donne e difende l'uso del chador. Il parlamento dovrà comunque rispondere a lui di tutti i suoi atti

Iran, per i riformatori è un trionfo

Verso la maggioranza assoluta. Scontri nel Sud: 8 morti

reportage

Mimmo Càndito

inviato a QOM

La Primavera di Teheran avanza, lentamente ma avanza. Scheda dopo scheda, voto dopo voto, nella spossante conta fatta a mano siamo comunque arrivati a tre quarti del conteggio totale, e i riformisti hanno già 137 seggi. La maggioranza assoluta del Parlamento (290 deputati) è di 146; ancora qualche migliaio di schede, e il conto è chiuso.

Forse, anzi forse no. Infatti la coalizione dei riformisti - questo composito «Ulivo» iraniano - si mostra altrettanto caotica, litigiosa, e composita, dell'Ulivo originario, quello di casa nostra; e non è affatto sicuro che, alla lettura dell'ultima scheda, tutti i riformatori se ne resteranno da questa parte e da quella se ne stiano invece gli altri, i conservatori del «Polo» iraniano. Qui si vota per nome, non per lista; appare possibile, ultimato lo spoglio, immaginare sbandamenti, trasferimenti, compravendite, cambi repentini d'uniforme e di alleanze.

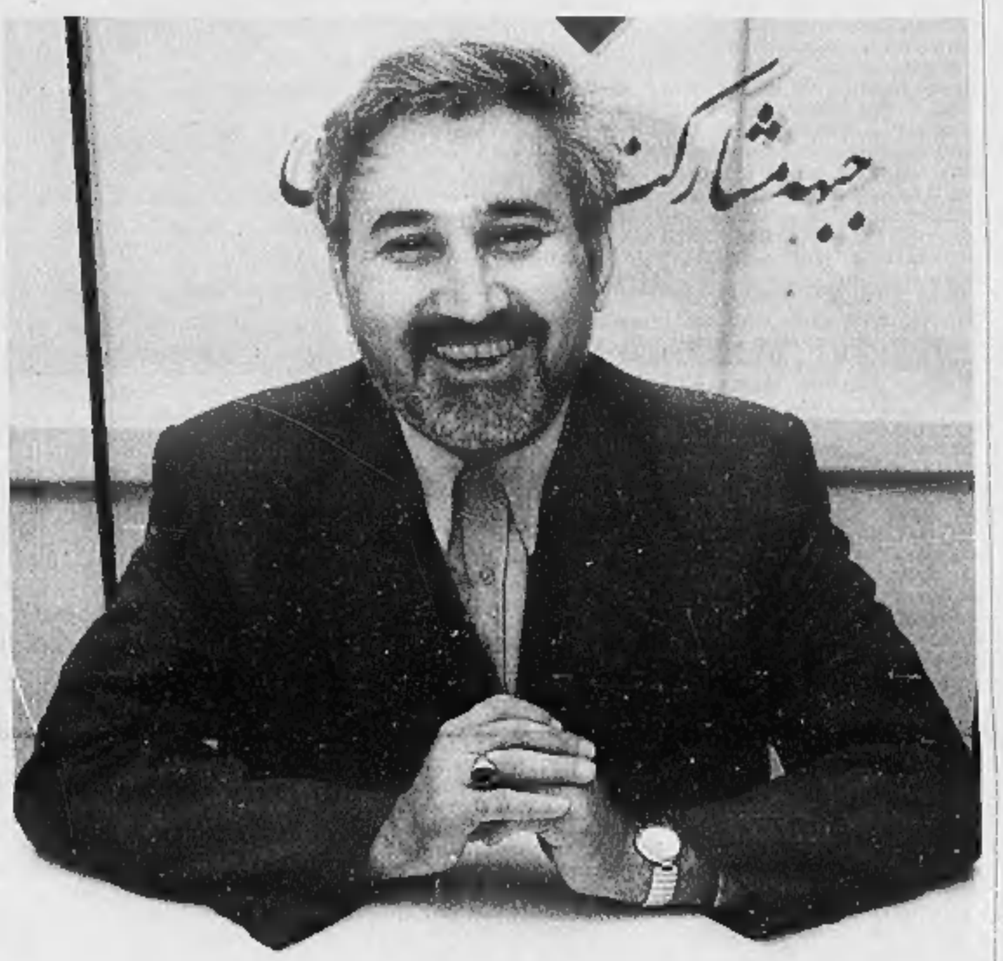
Le (approssimative) similitudini con la politica italiana finiscono però qui, perché il ribaltone, questo sì, sembra proprio un'ipotesi da scartare, per la spinta forte, travolgente, inarrestabile, che è arrivata dal voto - maggioritario - dei giovani, e che chiede risposte coerenti, alleanze e progetti omogenei. Il ricordo dei gravissimi incidenti di pochi mesi fa all'Università di Teheran, è troppo recente, e troppo recente è la paura di una crisi incontrollabile, perché si possa pensare di poter cambiare impunemente il vento che ancora sta soffiando dalle urne. Il segno del futuro lo dà poi l'elenco di coloro che sono stati già eletti. Ed è un segno che perfino lo sceicco cieco Omar dovrebbe saper leggere. Al primissimo posto ci sono tutti i riformatori doc, quelli che sicuramente vogliono, fortissimamente vogliono, il rinnovamento, e che mai cambieranno di poltrona: ha stravinto il fratello del Presidente, Mohamed Reza Khatami; seconda (risultato qui straordinario, che la dice lunga sul voto delle donne) è Jamileh Kadivar, sorella di uno dei leader duri del riformismo, sbattuto in galera dal tribunale dei mullah; terzo è Ali Reza Nouri, fratello di Abdullah, ex ministro degli Interni, sbattuto anche lui in galera per apostasia. E poi Hadi Khamenei, fratello «infedele» della Guida Suprema, l'intransigente Majid Ansari, Mohsen Armin, Mohsen Mirdamadi, Ahmed Bourqani. L'elenco è lungo, ma assolutamente omogeneo: nella lunga sfilza di nomi ci sono tutti i puri e duri; di loro, non c'è da dubitare.

Il problema può nascere quando si va più giù nella conta, quando arrivano coloro che sono stati eletti nella lista guidata da Rafsanjani, che era alleato dei riformatori e però anche dei conservatori. Qui bisognerà cominciare a distinguere, nome per nome, caso per caso, capire chi si schiera fermo, chi è disponibile alle flessibilità congiunturali, chi addirittura si sposterà dall'altra parte della barricata. Dei 146 (ma più probabilmente 186) che verranno eletti nell'«Ulivo», quanti sono a garanzia, e quanti invece a scadenza? Ecco l'incertezza, il dubbio. Ma se persino le città sante, questa Qom e Mashad nel Nord, sono state conquistate a man bassa dai riformisti, qualcosa vorrà pur dire anche per i più deboli d'animo; alla fine, sul treno dei vincitori troveranno comunque più comodo salire in tanti.

Il mercato ha lanciato poi un segnale che qui è stato compreso immediatamente: ieri, subito dopo l'evidenza del voto riformatore, il cambio con il dollaro è crollato ai prezzi di molti mesi fa; nel mondo degli affari si pensa già a un boom che l'economia aperta promessa dai riformatori dovrebbe far arrivare in breve tempo. L'unico indicatore in controtendenza è il silenzio che giornali, tivù e radio nazionale, hanno imposto sugli incidenti dell'altro ieri nel Sud del Paese, quando migliaia di manifestanti hanno assalito il Palazzo del governatore, a Shadegan e a Shush, protestando per presunti brogli elettorali contro i riformatori. La polizia ha sparato, ci sarebbero otto morti, tutti giovanissimi, uno è addirittura un bimbo di otto anni.

Queste elezioni sono state libere, aperte, sufficientemente corrette. Assolutamente imparagonabili con l'esercizio del voto ammesso (quando è ammesso) in qualsiasi altro Paese di quest'area. La pratica della censura su una notizia che conferma le tensioni del Paese, ma anche tranquillizza per la sua episodicità, è un retaggio di pratiche che il nuovo governo dovrà impegnarsi a mutare rapidamente. E la polizia che spara ad altezza d'uomo, e ammazza otto ragazzi, anche se violenti, anche se lanciati all'assalto, è un costume che la primavera di Teheran dovrà saper spazzare via dalla vita del nuovo Iran.

Intanto, prima coincidenza, è stato scarcerato con un permesso di quattro giorni, Abdullah Nouri, l'ex ministro degli Interni «impicheato» dal vecchio Parlamento e arcinemico del potere clericale. Altra coincidenza: a riceverlo alla porta di casa ha trovato Abtahi, che è il braccio destro del Presidente della Repubblica, il riformista Khatami. Agatha Christie diceva che una coincidenza è una coincidenza e due coincidenze sono una prova. La Primavera avanza.



Il fratello del presidente della repubblica iraniana, Mohamed Reza Khatami, leader del fronte progressista

IL VELO ISLAMICO DELLA GRUBER

L'inviata speciale del Tg1 Nella foto tratta dal telegiornale, la conduttrice ed inviata del Tg1, Lilli Gruber, che ieri indossava il velo islamico durante il suo servizio da Teheran. Nel corso di una visita di Stato in Iran dell'allora premier italiano Romano Prodi, la moglie Flavia aveva indossato anche lei il velo islamico suscitando le critiche di una parte delle femministe italiane che avevano giudicato la scelta inopportuna

La caduta di Rafsanjani

Nessun seggio per l'ex padre-padrone del Paese

dall'inviato a TEHERAN

Sui grandi tavoli di legno scuro dove gli scrutatori spulciano i nomi a turni di otto ore, le mazzette delle schede rimaste da conteggiare si fanno sempre più smilze, diminuiscono a vista d'occhio; ormai sono proprio pochine. Nemmeno un miracolo del martire Ali potrebbe far credere che in quell'anoressico mucchietto si possa celare una sorpresa. E a questo punto, il mormorio non lo tiene più nessuno: come il «venticello» di Rossini, ha già cominciato a veleggiare verso i grandi viali grigi di questa città, riempie di stupore e di commenti le chiacchiere dei caffè, vola leggero dentro le nuvolette di fumo del narghile. «Il padrino non c'è», si dicono a mezza voce i quieti fumatori del pomeriggio. Il padrino non c'è. E la voce rimbalza, si gonfia, monta, si fa tuono. Il padrino non c'è.

Sembra impossibile, è anzi impossibile, che Hashemi Rafsanjani, padre padrone della politica iraniana negli ultimi quindici anni, non sia stato nemmeno eletto, lui che addirittura s'era presentato in entrambi gli schieramenti in lotta, stava nell'Ulivo di qui e anche nel Polo, a sinistra ma anche a destra. E, naturalmente, era dato vincente sicuro. A parte le prime elezioni dell'81, a ogni successiva votazione era stato immancabilmente il primo uno. Il primo. Il più votato di tutto l'Iran. E dire Rafsanjani significava dire non solo una macchina divoratrice di voti, ma anche l'uomo chiave di ogni progetto, di qualsiasi ambizione. Se di mezzo non c'era lui - che poi in pessima traduzione lo chiamavano «lo squalo», ma l'errore contava poco perché lui era veramente il re nel mare dell'economia - nessuno poteva pensare di chiudere un contratto con le imprese dello Stato, o comunque d'imbarcarsi in un investimento che comportasse autorizzazioni governative. Lo dicevano perfino in Iran, che non si muove foglia che Rafsanjani non voglia.

Ora, con quei mucchietti smilzi ancora da controllare, lui naviga tra il 22° e il 23° posto, sui 30 eleggibili di Teheran. E' ben che vada, gli toccherà passare al turno di ballottaggio. Una spiacevole, drammatica, incredibile umiliazione. E' in questa storia, nell'umiliazione che l'accompagna, la chiave simbolica delle elezioni che stanno portando a Teheran la primavera politica. Far fuori Rafsanjani significa infatti rendere evidente a tutto il Paese, fin nell'ultimo villaggio del deserto, fin nell'ultima barca di pescatori, fino all'ultimo pecoraio di Tabriz, che il mondo è cambiato davvero. Si volta pagina.

Alla fine scopriremo che non è proprio così, e che persino nell'Iran della Primavera di Teheran le transizioni politiche debbono pagare un prezzo amaro, debbono accettare tempi, compromessi, che faranno inevitabilmente più lento dei desideri - e dei bisogni - il processo del rinnovamento. E, chissà, scopriremo anche che i voti ancora da contare, quelli della periferia Sud di Teheran, la più povera, la più disgraziata, ma anche la più disposta a farsi affascinare dal potere di Rafsanjani, magari lo hanno fatto rimontare in classifica, fino a fargli evitare l'onta del secondo turno.

Forse. Ma comunque una storia si avvia alla fine. Diplomato alla scuola coranica di Qom, hojatoleslam, teologo ma uomo di forte senso pragmatico, Rafsanjani lo sqalo è stato uno dei padri della rivoluzione: ha combattuto lo Scià, è finito in galera, ha appoggiato il ritorno di Khomeini, ne è diventato il braccio destro. Presidente del Parlamento per due volte, Presidente della Repubblica per due volte, autore dell'ammodernamento tecnocratico dell'Iran, è stato l'uomo che più ha contato nella storia recente del Paese. Qualcuno dice che a questa scalata non sia stata comunque estranea l'avventurosa requisizione degli archivi della Savak (la potentissima polizia politica dello Scià), che lui organizzò al momento della fuga di Reza Pahlavi. Sembra una storia italiana. Coincidenza per coincidenza, Rafsanjani era anche un grande amico di Andreotti, si conoscevano bene, si stimavano a vicenda. [m. c.]

Licenziata una cuoca della Regina: «Potrei avvelenarla»

Una fidanzata bionda per il principe William

LONDRA

Due notizie sulla famiglia reale britannica: il principe William ha una fidanzata e una cuoca di Elisabetta è stata licenziata dopo che si era vantata con altri dipendenti di poter avvelenare la Regina quando avesse voluto.

La fidanzatina di William, il diciottenne figlio di Carlo e Diana, si chiama Isabella, ha un anno più di lui, è bionda con gli occhi azzuri e ha un cognome aristocratico (Anstruther-Gouch-Calthorpe). Secondo il «Sunday Express», William avrebbe scelto per i suoi futuri studi universitari Edimburgo anche perché li studia Isabella.

Quanto alla cuoca licenziata, aveva detto ai colleghi «posso avvelenare la Regina Elisabetta quando voglio, senza che nessuno mi scopra». Sulla scia di notizie apparse ieri mattina sui giornali britannici un portavoce di Buckingham Palace ha confermato che Monica Traub, 46 anni, è stata cacciata ai primi di febbraio. Era stata assunta appena due mesi fa per il lavoro di routine nel castello di Sandringham, una delle quattro residenze ufficiali della sovrana. La polizia si è interessata del caso ma per ora non ha mosso accuse specifiche all'aspirante «avvelenatrice». [Ansa]

Ha impedito che il Labour proponesse il «rosso» Livingstone

Sindaco di Londra, Blair impone il suo candidato

LONDRA

Tony Blair è riuscito a evitare che i laburisti candidassero il «rosso» Ken Livingstone a sindaco di Londra, ma questo sofferto successo è destinato ad alimentare nuove polemiche nel partito. Dopo mesi di scontri, l'ex ministro della Sanità Frank Dobson, sponsorizzato dal premier britannico, è stato scelto dalla base con il 51,5% dei voti rispetto al 48,4% ottenuto da Livingstone. Livingstone, appartenente all'ala sinistra del partito contrapposta al New Labor blairiano, ha contestato l'elezione sostenendo che la modifica del collegio (formato da parlamentari, sindacalisti e militanti anzichè dai 50.000 iscritti della capitale) gli avrebbe tolto un 8% di voti. E rivolgendosi al rivale gli ha chiesto di decidere se «accettare questo risultato falsato» o «rinunciare nell'interesse dei londinesi». Salvo improbabili colpi di scena, però, il 4 maggio sarà Dobson a sfidare il candidato conservatore Steve Norris per la guida della città. Al primo punto del suo programma c'è l'avvio della privatizzazione della metropolitana e il rilancio della City. Ma la sua candidatura è soprattutto servita a Blair per contenere sul nascere i rischi di fronda dalla sinistra del partito. [Agi]

Annuncio del settimanale. L'ex Cancelliere: sono indignato

Spiegel: presto perquisiti gli uffici e le case di Kohl

BERLINO

L'ex cancelliere Helmut Kohl si è mostrato indignato del mandato di perquisizione della sua casa a Berlino e a Oggersheim spiccato dalla procura di Bonn, che indaga sul suo coinvolgimento nello scandalo dei fondi neri nella Cdu. «Questa azione non ha senso ed è solo diretta a screditare la persona Helmut Kohl», ha dichiarato il legale dell'ex cancelliere Stephan Holthoff-Pfoertner alla «Westdeutsche Allgemeine Zeitung» in edicola oggi. La notizia della imminente perquisizione dei domicili (e degli uffici) di Kohl è stata data dal settimanale «Der Spiegel».

Il portavoce della Procura di Bonn Bernd Koenig non ha però voluto commentare l'informazione. La procura di Bonn ha aperto il 3 gennaio una istruttoria nel confronti di Kohl per sospetta malversazione. Secondo quanto dichiarato dall'avvocato di Kohl, la procedura di richiedere le perquisizioni è «legalmente dubbia»; ai procuratori interessa evidentemente solo «criminalizzare Kohl». L'ex cancelliere, ha detto il legale, non ha cambiato idea sul suo rifiuto di fare i nomi dei finanziatori dei fondi neri, «ma è pronto a qualsiai altra collaborazione costruttiva». [Ansa]

Una nuova ferocia contraddistingue i clan - soprattutto serbi e albanesi - che controllano il mercato

LE PROSTITUTE STRANIERE CITTA' PER CITTA'

Ricerca dell'istituto PARSEC commissionata dal ministero delle Pari Opportunità

ALESSANDRIA	300 - 400	MODENA	200 - 350
ASTI	100 - 200	NAPOLI	500 - 700
BARI	60 - 70	PALERMO	20 - 30
BERGAMO	200 - 300	PERUGIA	100 - 200
BOLOGNA	300 - 400	PIACENZA	250 - 350
BRESCIA	600 - 800	POTENZA	20 - 30
CAGLIARI	20 - 30	PRATO	200 - 250
CASERTA	300 - 500	RAVENNA	200 - 350
CATANIA	60 - 80	RIMINI	300 - 400
CATANZARO	15 - 25	ROMA	3000 - 3500
FIRENZE	600 - 700	TERAMO	110 -150
FOGGIA	20 - 30	TORINO	700 - 900
FROSINONE	250 - 350	VENEZIA	400 - 500
LATINA	600 - 800	VERONA	70 - 100
MILANO	2200 - 2700	VICENZA	80 - 150

NORD	7708 - 10.130
CENTRO	5537 - 6989
SUD E ISOLE	1470 - 2170
TOT. STRANIERE	14.715 - 19.289

Le cifre indicano il numero minimo e massimo delle prostitute

inchiesta

Francesco La Licata

ROMA

Sono lontani i tempi dei «magnaccia» che proteggevano la loro «gallina dalle uova d'oro»: oggi anche la morte è motivata «da ragioni di mercato» e chi sbaglia paga con la vita Le albanesi e le ucraine sono «le più richieste»

La prostituzione in questi anni è diventata sinonimo di schiavitù: le donne, spesso giovanissime, sono seviziate e torturate quando rifiutano di vendersi

Il massacro delle nuove schiave

Catena di esecuzioni tra le prostitute ribelli

L'ISPETTRICE di polizia ch la interrogava deglutiva a fatica e cercava di pensare ad altro, per non vomitare. Ad un certo punto dovette fermarsi, non ce la faceva a restare calma di fronte a tanto orrore. Non riusciva a giustificare l'indifferenza con cui E. (così diceva di chiamarsi la ragazzina che aveva di fronte) scandiva il resoconto della sua infelice esistenza. Parlava ed era come se raccontasse la storia di un'altra donna, e sbadigliava - persino annoiata - quasi a voler lenire il disgusto che man mano si impadroniva dell'incredula ispettrice.

Quasi per caso, la poliziotta si era imbattutta in quella donna che non era più una persona libera perchè uomini del suo Paese - l'Albania - l'avevano ridotta in schiavitù. La segnalazione era arrivata da Reggio Emilia e riguardava il ritrovamento di un neonato nel cassonetto della spazzatura. Da Trieste giunse la certezza sull'identità della madre. Ed eccola, quindi, seduta di fronte all'ispettrice, a fumare e raccontare.

E. abitava nelle campagne di Valona e, come tutti gli abitanti del suo villaggio, viveva di stenti. La speranza di una vita migliore si materializzò improvvisamente negli occhi azzurri di un giovanotto albanese «pronto a tutto» per amore suo. Il futuro, però, stava in Italia. La ragazza immaginava il Belpaese come l'aveva visto nella pubblicità del primo canale, durante il Festival di Sanremo o nell'intervallo della partita di calcio. Poteva immaginare, E., in quale inferno stava andando a cacciarsi? Poteva prevedere che sarebbe stata rinchiusa in un buco, «offerta» a tanti uomini perchè vincesse il pudore che le impediva di prostituirsi con facilità? Negli occhi del suo ragazzo aveva intravisto la salvezza, non il buco nero di un nuovo schiavismo che imperversa per il mondo.

Rimase incinta. E, come tutti sanno, una prostituta incinta non «rende» molto. Ma soprattutto una prostituta non può permettersi il «lusso» di badare al bambino. Deve «lavorare» e portare soldi all'uomo che la possiede. E allora le fu imposto l'aborto. Anche se già erano passati otto mesi e la nascita era ormai imminente. La ragazza fu portata a Torino dove esercitava (o ancora esercita?) una mammana albanese, sbrigativa e affidabile. E. fu «infilzata» con un ferro da calza. «Non mi avevano addormentata», raccontò all'ispettrice, «il bambino non l'ho mai visto». Ricordo perfettamente che al momento di recidere il cordone ombelicale, quella donna lo strappò con le mani perchè non aveva i ferri adatti». Fu a quel punto che la poliziotta dovette guadagnare il bagno. Oggi, a distanza di tanto tempo, si rammarica e dice di non sapere che fine abbia fatto quella poveretta.

Questa storia non è un'eccezione, nell'era della globalizzazione e dell'Unità Europea. E della nuova schiavitù. Già, proprio così. Nel mondo c'è un florido commercio di esseri umani che ha già preso il posto dei traffici tradizionali. Anzi, organizzazioni criminali - prevalentemente albanesi e slavi - praticano ogni tipo di contrabbando, dalla droga alle armi, utilizzando le «rotte» per portare in Italia donne e bambini. Vittime destinate alla strada. La «merce» più richiesta? Ragazze albanesi, ucraine, moldave, nigeriane, kenyote, e sudamericane. Il «mercato» richiede anche le rumene perchè - a detta degli esperti - sembrano essere più malleabili, nel senso che non essendo schiave ma «consapevoli», riescono ad integrarsi meglio delle albanesi, insofferenti ai rigori di carcerieri che le fanno vivere in miseria. «Ogni tanto - ha raccontato una di esse ai poliziotti - ci portano in pizzeria ma dopo aver chiarito che possiamo ordinare solo una «margherita» e basta. Loro, gli uomini, invece ordinano e mangiano e bevono. E tutto il giorno poltriscono e giocano».

E muoiono, le ragazze. Muoiono come le mosche: ogni giorno è uno stillicidio che passa quasi inosservato. Ecco la novità. Gli schiavisti ammazzano le «prede» ogni volta che è necessario: per punirle, per dare l'esempio alle altre, per impedire che collaborino con le forze di polizia. Come sembra lontano il tempo del magnaccia, sempre sfruttatore, ma in qualche modo protettivo e talvolta persino innamorato della sua «gallina dalle uova d'oro». Anche quelli a volte uccidevano, ma in quella violenza c'era carne e sangue. A Palermo Pino Panzica uccise a coltellate Maddalena Lo Biundo: la faceva prostituire ma perse la testa quando quella si innamorò di un cliente. Altri tempi. Oggi anche la morte è motivata da «ragioni di mercato».

Un esercito di prostitute straniere esce la sera, nelle città italiane, perchè uomini violenti le costringono, magari tenendo in ostaggio (nei rispettivi Paesi di origine) familiari delle ragazze più recalcitranti. E chi sbaglia paga. Le ritrovano massacrate e abbandonate come rifiuti. Spesso è difficile pure identificarle. Riba Merita, albanese, fu portata in Italia che aveva 13 anni. A 17, dopo quattro anni di strada, le diagnosticarono un tumore al cervello. La «gestiva» una gang albanese, a Treviso. Decise di finirla con quella vita e partì coi poliziotti. Nel maggio dell'anno scorso la trovarono col cranio fracassato. Uccisa e bruciata a Cuneo. Ha avuto meglior fortuna una rumena di Timisoara (16 anni) arruolata in un bar con la promessa di un lavoro a Belgrado. Poi scopre che il «lavoro» è in Italia. Parla con la polizia e fa arrestare la banda di serbi che la schiavizzava. Forse anche Juliette, nigeriana senza identità, aveva parlato. Il suo corpo è stato recuperato nel canale di «Santa Gilla» a Cagliari: è morta per le ferite e per una emorragia che poteva essere fermata. Anche Uwadya Joy era nigeriana. La trovarono impiccata e seviziata in una cascina di Filago (Bergamo). L'assassino ha commesso un errore: mentre la picchiava, beveva birra. Dalle bottiglie trovate nella cascina, gli investigatori sono risaliti - attraverso la saliva - all'identità del bruto.

Non tutte le storie, però finiscono male. Alchete, per esempio, ce l'ha fatta. Fu «deportata» il giorno di Natale di 5 anni fa. Era incinta dell'uomo che l'aveva «comprata» (il prezzo di una ragazza si aggira sui 4 o 5 milioni ed è questa la cifra che, prima di ogni cosa, la vittima deve saldare col proprio «lavoro») e portata in Italia. Si imbattè nell'angelo-ispettrice che la convinse a collaborare e la salvò. Oggi è felicemente sposata con un italiano e il suo bambino, splendido, ha quattro anni.

LA VITTIMA E' UNA NIGERIANA

L'ultimo omicidio nelle Marche

ANCONA. Si chiamava Evelin Okodua, 25 anni, nigeriana, la donna trovata morta sabato sul greto del fiume Misa a Passo Ripe, in una zona di campagna vicino a Senigallia. La giovane, riconosciuta da una sua amica, potrebbe essere stata prima sequestrata e poi uccisa. La possibilità che non sia stata aggredita durante un rapporto occasionale viene presa in considerazione dagli inquirenti poichè la sua scomparsa era stata denunciata il 16 febbraio scorso alla questura di Rimini, dove la ragazza risiedeva, da alcune sue connazionali che non l'avevano vista rientrare. In base ai primi accertamenti, la sua morte risalirebbe a 24 ore prima del rinvenimento del corpo: che cosa ha fatto allora la ragazza nei giorni in cui non è stata vista frequentare lo zona dove abitualmente si prostituiva? È probabile che abbia incontrato un cliente che magari, con la promessa di offrirle una posizione stabile (la giovane era sprovvista del permesso di soggiorno) o del denaro, potrebbe averla tenuta con sè per qualche giorno, o forse segregata. Poi la morte: un incidente o un omicidio premeditato? Lo chiarirà oggi l'autopsia. Sul corpo, a parte un segno sul collo, non vi sono lesioni che possano far pensare a violenze particolari. [Ansa]

Ne spunta un'altra

Disinnescata la bomba sull'Autosole

TERNI. Era mezzogiorno ieri quando il residuato bellico trovato una settimana fa a Castel Viscardo, è esploso. Il blocco dell'Autosole non ha provocato disagi. Il tempo di controllare che tutto si sia svolto regolarmente e l'Italia che viaggia poteva tirare un sospiro di sollievo: si riaprono l'Autosole e le linee ferroviarie Roma-Firenze, lenta e direttissima che passano proprio lì vicino e chiuse per far svolgere il brillamento in sicurezza. Il blocco fortunatamente non ha provocato disagi. Pochi gli automobilisti che si sono messi in marcia ieri verso l'Orvietano. Sulla viabilità alternativa predisposta dalla prefettura di Terni non si sono registrati ingorghi. Qualche problema in più per chi ha viaggiato in treno, con i convogli deviati ed arrivati a destinazione con circa un'ora di ritardo sul previsto.

La grande paura è passata, ma la calma sembra destinata a durare poco. Qualcosa è infatti emerso proprio accanto alla vecchia ferrovia e la zona è sorvegliata. Nei prossimi giorni gli artificieri faranno un nuovo sopralluogo, ma quello che sta emergendo sembra proprio un altro ordigno. Poco più di sei mesi fa, a luglio, era stato necessario bloccare l'Autosole, come ieri, per un'altra bomba. Ma gli anziani sono certi che tante altre siano disseminate nelle campagne. Qui molti ricordano ancora il terribile bombardamento del gennaio 1944. «Le fortezze volanti americane arrivarono all'improvviso - racconta Filivio Rossi che ha trovato l'ordigno di Castel Viscardo - e cadde una vera pioggia di bombe. Centrarono un convoglio tedesco in ritirata carico di prigionieri. Mi sembra di vedere ancora le carrozze in fiamme cadere nel Paglia, sentire le urla di chi moriva». [r. cri.]

L'elogio all'Angelus

Il Papa: «Diaconi preziosi nell'opera della salvezza»

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa ha sottolineato «l'importanza del ruolo» dei diaconi, di quella «diaconia che si esprime soprattutto nel servizio al Vangelo». Giovanni Paolo II, durante la preghiera dell'Angelus, ha infatti rivolto un «caloroso saluto» ai diaconi permanenti che hanno celebrato il loro giubileo. Molti di essi hanno assistito ieri alla ordinazione di 18 nuovi diaconi nella basilica di San Pietro, da parte del prefetto della Congregazione per il clero, Dario Castrillon Hoyos. Il Pontefice ha invitato i diaconi a vivere la loro missione «gioiosamente e fedelmente», e si è rivolto sia ai diaconi celibi che a quelli sposati. «Gli uni e gli altri - ha detto - il Signore ha scelto come collaboratori nell'opera della salvezza». [r. cri.]

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Roghi in Piemonte, Liguria e Lombardia: i soccorsi aerei bloccati dal vento

Nord-Ovest ostaggio delle fiamme

Stop ai treni a Ventimiglia

TORINO

Il vento, l'aria calda e il clima particolarmente secco di questi giorni hanno favorito ieri lo svilupparsi di numerosi incendi in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Sono stati 29 gli incendi registrati ieri in quasi tutto il Piemonte. Le province più interessate dalle fiamme sono state Torino e Cuneo, ma anche Novara e Vercelli. Il più vasto è scoppiato a Limone Piemonte, in località Montevecchio: due squadre della Forestale e due dei vigili del fuoco hanno lavorato ore per spegnerlo, distrutto un bosco di faggi. Un altro incendio boschivo è stato spento nella tarda mattinata a Villa San Costanzo, località Monte San Bernardo, nel Cuneese. Focolai di minore entità ad Avigliana (Torino) e Montafia (Cuneo).

In fiamme anche alcuni boschi della Liguria, i soccorsi sono stati ostacolati dal forte vento che ha impedito a lungo l'impiego dei mezzi aerei. Il fumo di un incendio, oltre alla vicinanza del focolaio, ha bloccato i treni per un'ora e mezzo a pochi chilometri da Ventimiglia.

L'incendio più vasto in Liguria ha interessato un'area boschiva di cinque ettari nella zona di Borgo Ratti, entroterra genovese. Quando si è fatto giorno sono intervenuti due elicotteri della Regione per spegnere le fiamme ma si è improvvisamente levato un forte vento che li ha costretti a rientrare alla base. Situazione analoga in provincia di Savona, a Verezzi: bruciata un'area boschiva di alcuni ettari, così come ad Aurigo, in provincia di Imperia. Al centro operativo ligure della Forestale sono stati segnalati 16 incendi, in media coi giorni più caldi dell'estate. In genere si tratta di piccoli roghi, che col fumo provocano rallentamenti nel traffico stradale, come accaduto nel pomeriggio nella zona di Pegli.

In Lombardia un incendio è sviluppato, nella tarda mattinata, in una zona di bosco in località Brusimpiano, nell'alto Varesotto, in prossimità della sponda italiana del lago di Lugano. Fiamme e una densa colonna di fumo si sono alzate in prossimità di un roccione, in una zona lontana dal centro abitato. Dopo diverse ore di lavoro l'incendio è stato circoscritto. Il era diffuso rapidamente a causa del forte vento, partendo dalle pendici della montagna, lungo la provinciale che costeggia il lago. Restano ancora da accertare le cause: non è escluso che l'origine sia dolosa.

Nel pomeriggio, sempre nel Varesotto, si sono sviluppati altri due incendi, di minori proporzioni, nella zona di Quasso al Monte, sul versante interno della montagna già in preda alle fiamme, e in quella dell'Alpe Tedesco.

Il Corpo Forestale dello Stato invita chi si si trova in prossimità di boschi e sterpaglie a fare particolare attenzione per evitare che si sviluppino incendi, e ricorda l'importanza di dare l'allarme molto presto, alle prime avvisaglie, componendo il 1515 della Forestale o il 115 dei vigili del fuoco. [p. pol.]

Fiamme nel Savonese: gli incendi nei boschi piemontesi e liguri hanno avuto numi estivi

Trasporti, oggi protestano i marittimi

La catena degli scioperi ricomincia dai portuali

Possibili disagi anche negli aeroporti Venerdì fermi tram autobus e metrò

ROMA

Porti e aeroporti oggi, città venerdì: saranno questi i luoghi più a rischio di disagi a causa degli scioperi nei trasporti annunciati per questa settimana. Oggi restano fermi ventiquattr'ore i lavoratori marittimi, ma anche (dalle 9 alle 13) i piloti del settore radiomisure dell'Enav e gli assistenti di volo della compagnia Air Europe. Gli uomini radar - ma solo limitatamente al centro di Bologna, e solo dalle 10 alle 14 - sciopereranno giovedì 24, il personale Enav venerdì 25. Garantite, dice il loro comunicato, le prestazioni indispensabili.

Il giorno più difficile della settimana, per chi vive in città, sarà venerdì 25, quand'è prevista l'astensione dal lavoro degli autoferrotranvieri, con inevitabili ricadute su bus e metrò. Lo sciopero è proclamato ma si continua a trattare. I ministri Pierluigi Bersani e Cesare Salvi hanno convocato per domani al Ministero del Lavoro le aziende e sindacati del trasporto locale: un tentativo per scongiurare la manifestazione nazionale della categoria prevista a Roma il prossimo 3 marzo, terza iniziativa di lotta nel giro di un mese. Già questa sera però i tre segretari nazionali di categoria incontreranno il sottosegretario al lavoro Raffaele Morese, che potrebbe presentare una sorta di proposta conclusiva, frutto di un lavoro di mediazione scaturito dagli ultimi incontri informali tra le parti. [r. cri.]

Milano: assassinato forse per rapina un muratore, sparita la «lucciola»

La notte d'amore a pagamento finisce con un colpo di pistola

MILANO

Si era chiuso in auto con una prostituta, una ragazza nigeriana appena incontrata sullo stradone che da Melegnano porta a Carpiano, hinterland milanese. Qualcuno gli ha sparato - un solo colpo di pistola - e lo ha ucciso. La ragazza è sparita, lui è rimasto abbandonato per terra fino a quando è passata una pattuglia di carabinieri.

Probabilmente, una rapina degenerata in omicidio, ricostruiscono i militari della Compagnia di San Donato che indagano sulla fine di Alfio Belvedere, 35 anni, originario di Acquedolci, provincia di Messina. «Un pendolare», un che lavorava al Nord una settimana o due, nei cantieri intorno a Milano, e poi tornava in Sicilia a spendersi i soldi guadagnati. Non era sposato, aveva qualche precedente per furto e rapina, ma roba vecchia che risale agli anni Ottanta. Una persona qualunque, senza nemici, raccontano i quattro amici che si era fatto a Lodi. E allora, chi poteva avercela con lui? Nessuno in particolare, per quanto se ne sa, e tutti quelli che hanno bisogno di soldi. Chi lo ha ucciso gli ha portato via portafogli (con dentro la paga dell'ultimo cantiere) e anche il giubbotto. L'altra notte i carabinieri hanno notato una Seat Ibiza bianca ferma in una piazzola sterrata in campagna. Zona di prostitute, di solito piena di ragazze e di macchine posteggiate. Ma mezz'ora dopo, passaggio successivo, la macchina bianca era ancora ferma nello stesso punto. Si sono fermati per un controllo, pensando a un'auto rubata e abbandonata.

Invece a terra, accanto alla portiera aperta, c'era un uomo morto da almeno tre ore. In maniche di camicia, pantaloni abbassati, e un foro in pieno petto, un colpo di pistola calibro 7,65 sparato quasi a bruciapelo. Nessuna traccia della donna, e di tutte le altre che trascorrono la notte sulla provinciale Binaschina in attesa di clienti. Niente armi, nessun documento. La ricostruzione dell'identità del morto è partita dai documenti dell'auto, poi i carabinieri sono arrivati alla pensione alla periferia di Lodi in cui Belvedere abitava quando lavorava al Nord. Che frequentasse la provinciale di notte lo sapevano tutti, e lo descrivono tranquillo - dopo i precedenti rigava dritto, pare - senza nemici. L'aggressore lo ha forse costretto a scendere dalla macchina - dopo aver messo in fuga la prostituta -, a consegnare soldi e giubbotto, per poi sparargli. E la donna? Complice o testimone? E' possibile che abbia attirato Belvedere in una trappola, oppure che abbia visto l'inizio della rapina. Oppure che abbia assistito anche all'omicidio.

I militari la cercano, ma non nascondono che l'impresa è difficile. Le nigeriane della Binaschina sono scomparse insieme a lei, e lei può essere già rientrata a casa. Di solito le africane vivono a Torino o che abbia deciso di cambiato zona e città. Potrebbe anche essere una clandestina, e quindi assolutamente decisa a non parlare di quello che è successo o ha visto. Poco probabile invece che sia stato proprio lei a sparare: le nigeriane non girano quasi mai armate, e spesso sono loro le vittime di atti di violenza. [r. am.]

Bologna: il pregiudicato che ha violentato una ragazza aveva problemi psichiatrici

«Basta sconti per infermità mentale»

Polemiche dopo il caso dello stupratore in libertà

ROMA

Lo stupro di Bologna non è colpa della legge Gozzini. Sulla vicenda dell'uomo che doveva essere in carcere a finire di scontare una condanna a otto anni inflittagli dal Tribunale di Bologna per una duplice violenza sessuale, fermato invece tre notti fa per violenza su una ragazza di 22 anni, interviene il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone. «Giuseppe Fasano godeva dei benefici della legge Gozzini», ha spiegato. «Aveva una condanna definitiva: se fosse stato cercato e trovato sarebbe stato in galera e non avrebbe potuto compiere un nuovo delitto. Non è un caso da ascrivere alla polemica sulla Gozzini». E ancora: «Sono in aumento crimini particolarmente efferati come i delitti contro le donne, e tutto questo non può trovare una via di riduzione della pena in nome dell'infermità mentale. Si deve fare di tutto affinché queste persone vengano curate e non ripetano il delitto, ma certamente devono avere sconti particolari, perché credo che anche il criterio della responsabilità sia un fattore terapeutico».

Il sottosegretario Corleone: «Chi è malato va aiutato a curarsi, ma non deve essere messo nelle condizioni di ripetere il delitto»

Certo, in tutta questa vicenda le colpe esistono. Basta scorrere la storia personale e giudiziaria di Giuseppe Fasano, 47 anni, piemontese di origine, alcolizzato e con problemi psichiatrici. Prima condanna nel 1986, per violenza sessuale sulla moglie. Nel '92 prende 8 anni per gli stupri, a distanza di pochi giorni, di due ragazze ex tossicodipendenti, che gli avevano chiesto un passaggio in macchina con l'autostop. Sempre la stessa la tecnica: coltello puntato alla gola e botte.

Lo stupratore, dopo un periodo di carcere, andò in una comunità e nel '98 il suo avvocato, Carlo Ghidoni, chiese l'affidamento ai servizi sociali. La richiesta fu respinta ma il difensore impugnò la decisione davanti alla Cassazione, che annullò il provvedimento del Tribunale al quale vennero rimessi gli atti per un approfondimento. Una perizia concluse, diversi mesi fa, per la pericolosità di Fasano. La Cassazione confermò allora la necessità del carcere (sarebbe stata emessa anche un'ordinanza di custodia per l'uomo, che nel frattempo era stato nuovamente denunciato - a piede libero - per violenza sessuale).

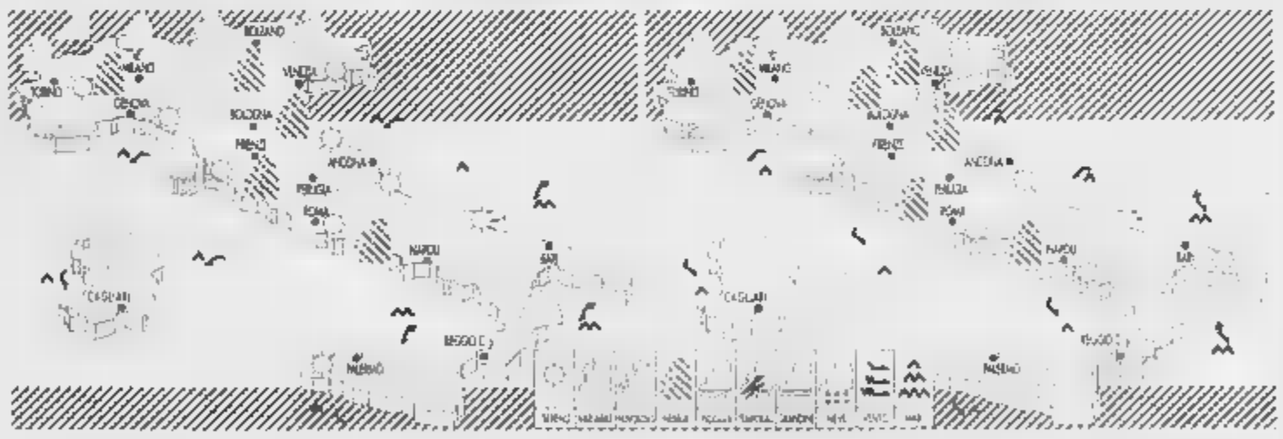
A questo punto Fasano si rende irreperibile, dorme in baracca. «Se fosse stato affidato ai servizi sociali - commenta il suo avvocato - forse questa nuova violenza non ci sarebbe stata». Invece Fasano conferma la sua pericolosità stuprando una giovane ragazza lucana, a Bologna in cerca di lavoro. Si era fidata del suo carnefice al punto da andare con lui in trattoria e poi nella baracca sul fiume Savena a prendere una televisione. Inevitabili le polemiche. Fasano, giudicato pericolosissimo, si muoveva tranquillamente per Bologna. Perché non è stato cercato? [r. r.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotti-Radi**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA. Nell'ultima settimana di febbraio è piuttosto ricorrente la prevalenza dell'alta pressione nell'area del Mediterraneo. Non farà eccezione neppure quest'anno. Dopo la recente incursione di aria fredda e instabile, i suoi postumi sono ancora presenti al Sud, l'alta pressione atlantica torna a presidiare la nostra Penisola con tutta l'intenzione di restarvi per tutta la settimana. Soltanto tra giovedì e venerdì prossimo cederà debolmente sulle regioni meridionali tirreniche e sulle due isole maggiori per lasciare spazio a una depressione africana. Dunque avremo una settimana piuttosto soleggiata ma l'elemento di spicco sarà la nebbia la cui presenza, specialmente sulle regioni padano venete e sull'Emilia Romagna, sarà sempre più costante, tanto da rendere veramente critica la visibilità specialmente al mattino e dopo il tramonto.

Anche le temperature saranno orientate verso un moderato aumento, i valori massimi risulteranno superiori a quelli stagionali quanto meno al Centro e al Sud.



OGGI. Sulle regioni meridionali e sulle zone appenniniche del Centro, annuvolamenti irregolari con possibilità di piovaschi su Puglia, Basilicata e Calabria. Al Nord e sulle regioni tirreniche sereno o scarsamente nuvoloso, tranne che sulle zone alpine di Lombardia e Liguria. Banchi di nebbia mattutini.

DOMANI. Sulle regioni Nord occidentali, sull'alta Toscana e sulla Sardegna nuvoloso a parzialmente nuvoloso. Sul resto della Penisola sereno, salvo formazioni pomeridiane di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Nebbie frequenti sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	9	Bologna	1	12	Bari	7	12
Bolzano	-3	12	Firenze	0	10	Napoli	6	14
Verona	-5	12	Pisa	-1	15	Potenza	np	np
Trieste	4	14	Ancona	4	16	S. M. Leuca	9	13
Venezia	1	13	Perugia	0	12	R. Calabria	8	18
Milano	np	np	Pescara	5	17	Palermo	11	16
Torino	-1	5	L'Aquila	0	8	Catania	9	17
Cuneo	2	10	Roma Ciamp	3	14	Messina	12	15
Genova	8	15	Roma Fiumi	3	16	Alghero	10	12
Imperia	8	16	Campobasso	2	5	Cagliari	10	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	7	pioggia	Lisbona	8	19	variabile
Atene	10	17	variabile	Londra	-1	4	pioggia
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	1	3	pioggia	Madrid	1	10	sereno
Bruxelles	1	8	pioggia	Montreal	-15	-2	variabile
Bucarest	5	3	variabile	Mosca	1	2	neve
Budapest	0	4	pioggia	New York	-1	3	neve
Buenos Aires	21	32	variabile	Nizza	8	18	sereno
Copenaghen	0	2	neve	Parigi	1	8	pioggia
Dublino	-1	9	variabile	Pechino	-5	6	sereno
Francoforte	3	7	pioggia	Praga	0	4	pioggia
Gerusalemme	6	12	variabile	Rio de Janeiro	22	27	variabile
Ginevra	2	8	pioggia	Sofia	-1	4	nuvoloso
Helsinki	-9	-1	neve	Sydney	21	31	sereno
Johannesburg	14	23	variabile	Tokyo	3	7	pioggia
Il Cairo	7	20	variabile	Varsavia	-2	1	variabile
Istanbul	4	8	variabile	Vienna	1	6	pioggia

Firenze: quattro Francoforte: quattro Genova: quattro Gerusalemme: quattro Ginevra: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Milano Collezioni, la donna si scopre e abbandona il guardaroba «per bene»: lustrini e toilette trasparenti

Il «bon ton» finisce in soffitta

Top microscopici e spacchi vertiginosi

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Ombelichi d'inverno da danzatrice del ventre, borchie a pioggia per stivaloni corsari, minigonne inguinali modello stivrippe. E poi paillettes, specchi killer fra un tripudio di frange, scarpe di plexiglas colorato, sadomaso cittadini-gioiello, capi di stress come grandi mani di lui che acchiappano il seno, svelato da un nulla di rete. Altro che bon ton. Per undicesimo l'annunciata «scioglitutto», tutta tailleur e composé, latita. Al suo posto c'è una generalessa del sesso, una sovversiva che mostra sublimi e abbondanti porzioni di corpo. Da Barocco lo carubiniera dell'eros sfoggia lucidi gambali con zeppe vertiginose, sottane bonsai profilate da bande rosse di jais e bustier di velo spolverino. Manca soltanto la frusta alla mallarda che attira il maschio nella sua rete di lustrini. L'odalisca «belle de jour» esibisce la pancia anche quando il termometro è sotto zero, con gonne parigi-modello un velo sopra il pube. Ed è irresistibile nelle toilette velo-nudo di sottili volant che dicono «guardami, prendimi». L'assanna al massimalismo piccante e allegro continua da Mattiolo negli abiti neri scollatissimi e ricamatissimi. Il padre non si salva nemmeno da Mariella Burani, dove una robusta Megan Gale - capelli lunghi e crespi, polpacci da terzino sottolineati da anfibi e calzini di lurex - irrompe in rustiche sottovesti, soffio di pizzo e lana. Cosce da oscar, inguini scoperti e seducenti spuntano tra una spanna di pinne traforate al laser e inesistenti bluse di organza. «Che noia il guardaroba perbene, manca di creatività, voi con le sfilate, con la stele "Lucky" fotografante "da Oscarini" mi ci...». Questa è la uno-due, sostengono Dolce e Gabbana, fan di ragazze Carnaby Street versione 2001, in microkilt e calze murales, protette da impermeabili cosparsi di farfalle e montoni decorati come quadri di Basquiat. I Settanta sono un'ossessione anche per l'adolescente del Piper di «Piano Piano Dolce e Carlotta», in ridottissimi top simili al tiro a segno. Per un barlume di saggezza - sempre condita con ironia e malizia - rivolgersi alla linea Philosophy di Alberta Ferretti che - pensando a una Jane Shrimpton di oggi - mixa colori e fantasie dei '60, con stampe di vecchi foulard formato cameretta, gonne di tweed coloratissime, scarpe bicolore. E abiti da sera Anni Venti, bianchi e neri, con plissettature soleil di rara bellezza. John John e il suo stile sportivo-snob rivivono da Brooksfield nel nuovo marchio Bkf con giacconi dotati di portatelefonino e cinghie interne per trasformarli in zaini.

«Ode al tubino» recita lo slogan di brillanti (40 milioni) sul sexy vestito nero di Giò Guerrieri, autrice del neo-look di Alba Parietti. Sartorialità declinata con spirito teen agers e la formula Versus, declinata con sensuali tuniche e vestiti jersey a motivi geometrici e cappottini di montone imitazione pirulla. Ci vuole un fisico bestiale? Sì. Chi ha qualche rotondità di troppo si consoli. Gian Franco Ferré l'aiuta a mitigarla con gli abiti «Forma» per tondette chic.

Da Mariella Burani sfila una robusta Megan Gale: capelli lunghi e crespi, polpacci da terzino sottolineati da anfibi e calzini di lurex

LE NOVITA' IN PASSERELLA

Da Rocco Barocco «carabiniera dell'eros» sfoggia lucidi gambali zeppe vertiginose, bonsai profilate da bande rosse di jais e bustier velo che scoprono i seni. Per una super mallarda che vuole attirare il maschio nella sua rete lustrini. Ed è irresistibile nelle toilettes vedo-nudo di sottili volant

Dolce e Gabbana, fan di ragazze Carnaby Street versione 2001, manda in passerella microkilt e calze murales, protette da impermeabili cosparsi di farfalle e montoni decorati come quadri di Basquiat. E poi ridottissimi top che scoprono ombelichi da danzatrice del ventre e spacchi vertiginosi

Abiti che sottolineano la figura, ma senza strizzarla, giacche appoggiate elegantemente sulle spalle, gonne che non superano mai il ginocchio. Un allo chic assoluto e prezioso per Versus, la seconda linea di Donatella Versace. Una donna che, per essere femminile, non ha più bisogno di provocazioni aggressive

Carla Bruni ha sfilato ieri a Milano Collezioni per Gai Mattiolo detto di aver perso l'occasione di presenziare al Festival di Sanremo perché aveva il cellulare spento e l'hanno inutilmente cercata

Carla Bruni: così ho perso il Festival

«Volevano me, ma il cellulare era spento»

MILANO

Si è giocato il Festival per amore. «Ero in vacanza in Marocco con il telefonino spento. Ho ascoltato i messaggi troppo tardi... Così ho perso Sanremo», spiega Carla Bruni che dopo quattro stagioni di assenza dalle passerelle torna a sfilare. Ma soltanto per Gai Mattiolo, versione «special guest». La super top torinese, senza nascondere una punta di rammarico, racconta come si è lasciata sfuggire un'occasione che quest'anno avrebbe accettato volentieri. «Me l'hanno proposto per sei anni, ma lo lavoravo troppo con la mela e non potevo mai accettare. E' successo quando hanno poi scelto la Mazza, ma anche l'anno che c'era quella bella con i grandi seni... Sì, ecco, la Marinis. Fulva pirmacca carta e scartavetrata, bocca rossa, occhi come acquamarante. Carla è continuamente interrotta dal trillo del micro-cellulare inserito nella manica del golfino.

Lei risponde in francese, dolcissima. Ma si rifiuta di dire chi è, anche se lo sguardo sognante la tradisce. Chi la conosce sviola che è innamorata di un ragazzo più giovane, 24 anni, con il quale ha appena trascorso a Natale lungo periodo di ferie, mentre Fabio Fazio la cercava disperatamente. «Vorrei dire che guarderò il Festival come spettatrice e potrò gustarlo ancora meglio perché lo adoro, sono una fan di Fazio. Sono contenta che abbiamo scelto Ines Sastre. E' una delle mie poche amiche. Ragazza stupenda, in gamba e molto simpatica. Anche la Marcuzzi mi piace». Dietro lo quinte di Mattiolo - che si mormora abbia sborsato 70 milioni per vestire le Bruni in esclusiva - un groviglio di cameramen e reporter lo inseguono in top model di domande. «Che cosa ho fatto in questi due anni? Ho studiato musica, solfeggio per la precisione», confida, ricordando che il padre era compositore dodecafonico. «Sfilare mi diverte ancora, ma ogni tanto. In questo mestiere bisogna studiare in tempo. Da grande sogno di fare la psicanalista. O la giornalista, peccato che si guadagni poco...». Intanto come modella resta la più colta e la più elegante. Chic e sexy nella sottoveste nera e argento, attillatissima, che le scopre la schiena e si arrotola sulle gambe nude in mille rivoli jais a specchio: ammiccante nel tubino inchiostro, interrotto da budellini di vernice bondage intorno alla vita. Perfetta interprete di una collezione opulenta e lunare che ha strappato un mare di applausi, con audaci capi profilati di pelliccia e rappotti in fibra di cascina lussata nel '36 per le divise militari inscatolati alla lana, effetto cachemire. A Mattiolo guarda con interesse Alice Chiun, regina della finanza Hong Kong, che pare voglia acquistare la griffe.

[a. ama.]

VISTO DALLA PLATEA

Pellicce talismano di visone e il Vangelo «alla giapponese»

Maria Giulia Minetti
MILANO

Lo spettacolo è bello ma è solo uno spettacolo. Sembra il motto di signore corteggiatissime da quelli della moda che però tirano diritte senza cambiare stile d'un millimetro, addirittura senza cambiare abito per anni. Carla Fracci, per esempio, all'uscita dalla sfilata di Gai Mattiolo, ha addosso come sempre la sua pelliccia-talismano di visone bianco a strisce verticali alternate a righe di pizzo di lana ricamato, e Regina Vittoria, per quanto sembri incredibile, è il nome della sarta amatissima che gliel'ha fatta: «Una donna straordinaria».Colbacco zibellino e un paio di ettari quadrati di zibellino ammucchiati ai piedi: «Del mio adorato Tivioli», Valentina Cortese, nella sua veste abituale da zarina di tutte le Russie, distribuisce cortesie: «E' bello e piacevole il cammino di questi stilisti, di anno in anno vedi il progresso...» Ma la benevolenza regale adesso è specialmente appuntata sul giovane Antonio Marras: «Sono ansiosa di vedere la sua sfilata. E' un grande artista, poeta dentro».Un consiglio a Marras:nel suo show attenui le musiche. «In genere sono così assordanti», sospira la divina.

Stand della città giapponese di Kobe (celebre in tutta l'Asia per la sua carne di manzo squisitezza),in Occidente ahimè più nota per il recente terribile terremoto che per la tradizione antichissima di porto, «il primo ad aprire agli stranieri», ti informano subito all'ingresso. In omaggio alla tradizione d'apertura, Kobe ha inviato due giovani stilisti, vincitori d'un concorso bandito dalla città, alla settimana della moda milanese.Haruaki Kyusai, il primo classificato, ha chiamato la sua linea Da-li-lha, e non pare un nipponico. Infatti. «L'ha preso dal Vangelo», informa dopo una breve indagine l'interprete. Si fa luce nell'interlocutore: la Bibbia, vuol dire? La storia di Sansone e Dalila? Haruaki capitola: «L'ho preso da un dizionario anglo-giapponese, diceva che questa Da-li-lha per i cristiani è il simbolo della donna infedele, che tradisce ogni uomo». E allora? «Anch'io voglio tradire ogni anno me stesso, rinnovarmi a ogni collezione. M'è parso un nome di buon auspicio». Logica del Sol Levante.

La ballerina Carla Fracci ieri ha applaudito i modelli di Gai Mattiolo

PIU' La donna italiana che incontri ogni momento per strada della modella straniera che vedi sfilare in passerella. Consolante constatazione di George Clooney affidata a un'intervista al mensile americano «Gossip and News». E senza allargarci troppo in cortesia, parrebbe però un parere fondato: l'altra sera alla cena di Clips (sarà difficile battere la squisitezza del menù di IvanMasa, ma aspettiamo e vediamo: la settimana della moda è anche una gara fra chef, e bisognerebbe recensire i pranzi oltre ai vestiti) la celebrata Carol Alt, smunitissima, era assai meno appetibile delle molte compratrici della provincia italica lì radunate, di buon umore e elegantissime, Bionda, scollata e con strascico, per esempio, la signora Tonì Berton, con boutique a Scorzè (Venezia), è la réclame vivente d'un sano entusiasmo al femminile. E il suo negozio come l'ha chiamato? «Mito». Appunto.

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto - 2^ Divisione
Avviso di gara
Il giorno 11/5/2000 sarà esperita, presso il Centro Tecnico di Commissariato - via Tuscolana n. 17 - 00184 Roma - tel./fax 06.77205971, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della U.E. e U.E.W.O. per la provvista di copricapo vari, calze e gambali come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dal D.L.gs 20/10/1998, n. 402.
Come disposto dal bando di gara inviato in data 15/2/2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data 21/2/2000 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, completa di tutta la documentazione prescritta, dai ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelli non iscritte, dovranno:
• essere spedite entro il 24/3/2000, quella di richiesta di partecipazione sarà stata fatta mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
• pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma tel. 06 36805043.
Sito internet: www.commissarvo.difesa.it - E-mail: commissarv@commiservizi.difesa.it
IL CAPO DELLA 2^ DIVISIONE
col.c.c. r.n. A. Franco Iannicelli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 323/92 promossa da Banca Nazionale del Lavoro - Piazzonia Manuela contro GUGLIELMOTTO Giampiero - MOLARO Maria Teresa - GUGLIELMOTTO Patrizia il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/3/2000 alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto Uno in Orbassano - Via Marconi 20/1 - al piano ottavo alloggio di mq. 180 catastalmente di ingresso, cinque sangiorgio, tre camere cucina e due bagni, cantina
Lotto Due in Orbassano - Via Marconi 20/1 - al piano interrato autorimessa di ca mq. 15
Lotto Tre in Orbassano - Via Marconi 20/1 - al piano interrato autorimessa per due posti auto di ca mq. 33
Lotto Quattro in Rivalta - Loc. Tetti Francone - Via Alba II - Nuclei prefabbricati nell'allegato di mq. 72 al piano quinto e composto da ingresso, cameretta, bagno con cucinino, bagno e ripostiglio, cantina
Lotto Cinque in Valgioie - Via Lavretta 3, fabbricato di mq. 797 con sottostante vasta autorimessa comunicante dal seminterrato ingresso, soggiorno, al piano rialzato, due camere e bagno al piano
Prezzo base L. 317.000.000 per il lotto 1; L. 20.000.000 per il lotto 2; L. 28.000.000 per il lotto 3; L. 89.000.000 per il lotto 4; L. 183.000.000 per il lotto 5. Aumento minimo L. 2.000.000 per ciascun lotto 1 - 2 - 3 - 4 - 5
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ DI TORINO
Avviso gara 46/2000 per estratto
È indetta una trattativa privata per la Predisposizione di Graduatorie delle Prove di Concorsi Banditi dalla Città di Torino.
Informazioni su caratteristiche e tipologie prove: Servizio Centrale Risorse Umane Segreteria Ufficio Concorsi - Via XX Settembre 19 - Torino Tel. 011 443 4666. Gli interessati possono chiedere di essere inviati alla gara facendo pervenire domanda con le modalità specificate nel bando di gara entro le ore 12 del giorno entro il 2/3/2000. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Lotto il 21/2/2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 del 26/2/2000 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo http://www.comune.torino.it/appalti
Torino, 8 febbraio 2000
IL DIRETTORE DEL SETTORE CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Consorzio di Bonifica della Nurra - [redacted]
Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Tel. 079.236335-231124 Fax 079.230167
AVVISO AGGIUDICAZIONE FORNITURA CONTATORI
Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari Via Rolando n. 12 - Tel. an. 079-231124/234534 - rende noto che presso la propria sede in data 01 dicembre 1999 alle ore 10.00 si è svolta il pubblico incanto per l'appalto del 1° lotto: "Fornitura di contatori volumetrici tangenziali con corpo in ghisa", importo a base d'asta di L. 1.103.950.000 (Euro 601.131)+IVA 2° lotto: "Fornitura di gruppi di misura automatizzati ed accessori" importo a base d'asta di L. 146.900.000 (Euro 75.884)+IVA 3° lotto: "Fornitura di pezzi speciali in acciaio" in parte a base d'asta di L. 631.281.640 (Euro 326.030)+IVA che le offerte pervenute entro le ore 12.00 del 30.11.1999, come da bando pubblicato, sono: AC MO S.p.a. - Via T. Da Modena, 28 Roncade (TV); IDROSISTEMI S.r.l. e TECNIDRO S.r.l. - S.S. 131 Km. 12 Sestu (CA); ABB ASTRA CONTATORI S.r.l. - Via delle Cocce, 9 Gavirate (VA); NICOTRA SISTEMI S.p.a. - Via Monti, 23 Pero (MI), che il 1° lotto è stato aggiudicato con delibera D.A. n. 95 del 17.12.99 alla ditta AC MO Spa - Roncade (TV) per l'importo di L. 677.950.000, che il 2° lotto è stato aggiudicato con delibera D.A. n. 99 del 23.12.1999 alla ditta NICOTRA SISTEMI Spa - Pero (MI) per l'importo di L. 130.100.000, che il 3° lotto è stato aggiudicato con delibera D.A. n. 95 del 17.12.99 alla ditta AC MO Spa - Roncade (TV) per l'importo di L. 513.419.243.
Data pubblicazione avviso 11.02.2000. Data rettifica avviso 11.02.2000
Sassari li, 11.02.2000
Il Presidente: Gaetano DO
Questo avviso è nella data INTERNET: www.infopubblica.com

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
GARIBALDI S. LUIGI - CURRO - ASCOLI - TOMASELLI
CATANIA
Estratto bando di gara
In esecuzione alla deliberazione n. 47 del 26/1/2000 è indetta Gara ad Asta Pubblica per la fornitura a somministrazione per due anni di Materiale Sanitario Vario in genere del contrattato disposto all. 05 (R. 10/93 e all. 16 comma 1° lett. a) D.lgs 358/97, per singola voce merceologica e a lotti ove richiesto, ai sensi dell'art. 65 p. 1) R.D. 827/24 per l'importo presuntivo di L. 1.500.000.000 oltre IVA. Il Bando di gara sarà pubblicato sulla GURS, GUCE, Albo Pretorio del Comune di Catania e Albo dell'Azienda, via Paolo Gallaino 18, Catania ed è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 28/1/2000. Per eventuali informazioni le Ditte potranno rivolgersi al Settore Provveditorato tel. 095/7594876-76 | fax 095/7594908
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. M. Borsarro
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Vito Aiello

pubblicità
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 686.52.11

21 febbraio 2000
LA STAMPA
Ti aspetta al PalaRTL!
Nome
Cognome
Via N°
Cap Città Prov.
Firma
Per autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi legge del 1996
esenziale oggi pomeriggio del PalaRTL di Sanremo. Potrai assistere spettacoli e, [redacted] 0, entrerai nella zona VIP.
Il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie!
LA STAMPA
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
In collaborazione con

STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-01-02-03
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Visita informale di Visco da Eichel. Venerdì il primo vertice dei tecnici ad alto livello

Bruxelles fa pressing sul Fisco

Si stringono i tempi per il dossier risparmio

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'Europa riapre uno dei dossier più difficili degli ultimi anni: quello del coordinamento fiscale. Venerdì prossimo, a Bruxelles, si incontrano per la prima volta i «Rappresentanti di alto livello» dei Quindici, la missione quasi impossibile di trovare un accordo che nemmeno i loro capi di Stato e di governo sono riusciti a raggiungere. L'ultima volta che si è parlato di coordinamento fiscale, il vertice europeo di Helsinki di dicembre, infatti, è finita malissimo: la Gran Bretagna ha rifiutato qualsiasi compromesso su una tassa destinata a colpire le rendite finanziare dei residenti Ue provenienti da investimenti in altri Paesi dell'Unione, temendo una fuga dal suo mercato degli Eurobonds. Alla fine ha detto no anche a una proposta di compromesso, osteggiata pure dal Lussemburgo, secondo cui avrebbe dovuto solo fornire nome e indirizzo di chi acquistava i bonds alle autorità del Paese d'origine. E il no di Londra, vista la regola dell'unanimità tra i Quindici su fisco, ha significato l'impossibilità di qualsiasi accordo.

Ma proprio la posizione rigida del governo britannico e il vincolo dell'unanimità hanno spinto in questi due mesi la Commissione e alcuni Stati membri a muoversi lungo nuove strade, con prospettive che se si concretizzeranno potranno cambiare in modo radicale gli assetti di potere nell'Ue. Di coordinamento fiscale e di come superare la posizione britannica hanno parlato ad esempio sabato scorso il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e il suo omologo tedesco Hans Eichel, in un incontro informale a Francoforte. I due ministri, spiega chi ha assistito al colloquio, sono perfettamente in sintonia sulla necessità di avviare e rafforzare il coordinamento tra sul fisco. Ma se questo coordinamento non potrà essere fatto a quindici, all'interno dell'Euro-11 - il gruppo informale dei Paesi aderenti alla moneta unica - è sempre più forte l'idea, derivante proprio dalla «debacle» di Helsinki, di estendere il coordinamento dalle politiche economiche anche a quelle fiscali creando un nucleo di Paesi sempre più coeso.

C'è anche chi pensa che il coordinamento fiscale si possa fare a quattordici, lasciando fuori proprio la Gran Bretagna. Il Commissario responsabile della fiscalità, l'olandese Frits Bolkstein, avrebbe prospettato a Londra una clausola che le consenta di chiamarsi fuori dal coordinamento fiscale. Ma l'ipotesi appare di difficile realizzazione non risolverebbe il problema del coordinamento lasciando libera da ogni vincolo proprio la maggiore piazza finanziaria europea e non avrebbe nemmeno il significato politico di un'intesa a undici. Molti Stati, Italia Francia e Germania per primi, si oppongono anche a un'altra idea che è circolata in queste settimane: quella di spezzare il «pacchetto» che il Commissario Mario Monti aveva predisposto quando si occupava di fisco, unendo all'imposta sulle rendite da capitale un codice di condotta contro la fiscale dannosa. A favorire questa idea sono invece Paesi che «frenano» in uno dei due campi, la Gran Bretagna, innanzitutto, ma anche Olanda e Spagna che vorrebbero l'accordo sulla tassazione ma non sono ansiosi di avere il codice. Anche in questo caso Bolkstein avrebbe proposto di dividere il «pacchetto» salvo poi fare retromarcia di fronte a reazioni non entusiaste.

Mentre gli Stati si riallineano, anche all'interno della Commissione c'è chi si muove. Da Commissario alla fiscalità, Monti aveva avviato il coordinamento fiscale all'Ue e ora che si occupa di Concorrenza ha deciso di guardare in particolare attenzione a quegli interventi fiscali su specifici settori che di fatto si configurano come sussidi pubblici e rientrano quindi sotto la sua competenza. Le implicazioni di questa p rivoluzionarie poiché la responsabilità del controllo su una parte della politica fiscale e le eventuali sanzioni sarebbero responsabilità della sola Commissione.

Per capire l'atteggiamento di Londra sulla battaglia del fisco, comunque, saranno importanti anche le facce dei suoi rappresentanti. All'Ecofin del 31 gennaio la Gran Bretagna aveva insistito perché il gruppo di «alto livello» che si riunirà venerdì fosse composto da funzionari, ma fino a ieri non ha ancora fatto nomi. «Si verrà scelto Sir Nigel Vicks che è un funzionario - spiega chi è vicino alle trattative - significa che Londra non vuole concludere. Se invece al suo posto ci sarà il segretario al Tesoro David Primarolo allora c'è qualche speranza di un accordo».

Il ministro delle Finanze Visco

Inflazione verso il 2,3%. Fazio: serve più crescita

ROMA. Il caro petrolio spinge i prezzi dei carburanti ma anche l'inflazione. La corsa al rialzo dell'oro nero potrebbe vedere infatti a febbraio l'indice dei prezzi al consumo salire ancora. Solo dall'aumento dei prezzi di benzine e gasolio - secondo i primi calcoli che ovviamente hanno solo il carattere di stima previsionale diffusi ieri dall'agenzia Ansa - l'andamento dell'inflazione a febbraio potrebbe registrare un nuovo incremento mensile di oltre un decimo di punto percentuale spingendosi al 2,3% su base annua. I prezzi dei carburanti nell'ultimo (dal 15 gennaio al 15 febbraio, periodo preso esame dalle rilevazioni sulle città campione atteso per la fine della prossima settimana) sono cresciuti di circa 80 lire al litro, dalle 2.030 per un litro di super alle attuali 2.110 lire. Un incremento dei prezzi al consumo che è in grado di produrre una variazione stimabile, appunto, nello 0,1% mensile. Ieri, intanto, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha affermato che «La crescita economica deve essere più sostenuta e consolidarsi» «All'interno dei nostri sistemi più ricchi e sviluppati - ha detto Fazio - dobbiamo guardare al futuro, evitare la prospettiva di una società del declino, senza proiezioni nel domani, nella quale le chiusure dell'individualismo e dell'appannamento dei fini ultimi della vicenda umana avrebbero libero campo».

OLTRE LA LIRA

Lo sportello on-line aiuta la trasparenza

Alfredo Recanatesi

IL ministro Amato ha posto il suggello della sua autorevolezza affinché il problema della proprietà delle banche venga finalmente affrontato una delle riforme di struttura delle quali l'Italia ha bisogno. Finora se n'è parlato solo a mezza bocca, neppure le organizzazioni imprenditoriali hanno mai posto la questione che pure dovrebbe riguardarle da vicino, ma è certo che, con gli attuali assetti e con i criteri che li governano, il sistema bancario non solo non sarà in grado di servire il sistema economico il dinamismo e l'efficienza riscontrabili in altri Paesi, ma è destinato a soccombere nel confronto che, all'interno e oltre i confini nazionali, deve sostenere con le grandi banche del resto d'Europa.

La questione è che, in seguito alla riforma avviata dallo stesso ministro Amato che trasformò tutte le banche pubbliche in società per azioni, e dopo la cessione pressoché completa delle banche di proprietà dello Stato, si è formato un sistema nel quale le banche, più che fondersi in banche di maggiori dimensioni, sono state accorpate in holding di controllo nelle quali hanno un peso rilevante le fondazioni, ossia gli enti inizialmente proprietari delle casse di risparmio. Tramite queste holding, e per altre vie, le banche sono tra loro legate da una fitta rete di intrecci azionari: le grandi, ed anche molte delle medie, che vediamo oggi pur sotto le più diverse insegne sono quasi tutte imparentate tra loro, ed è difficile trovarne una che non sia madre, figlia, sorella o cugina di una qualsiasi altra. E siccome tra parenti si cerca di non disturbarsi a vicenda, la concorrenza è poca, debole la tendenza a spiazzare il competitore, o a sfidare quella che si ritiene che possa essere gestita meglio: in definitiva non c'è l'ambiente che stimoli l'uso dei mezzi che si mettono in campo quando si ingaggia un confronto competitivo e si intenda vincerlo.

La conseguenza è che è scarso lo stimolo ad innovare, ad accrescere la qualità dei servizi, a ridurre i costi, a curare il cliente, a stimolare attivamente la crescita delle imprese, a espandersi operativamente all'estero. Insomma, è nato un sistema che, persa la protezione delle norme oligopolistiche che lo regolavano, si è autoprotetto blindando le proprietà per parare sul il rischio di conquiste dall'esterno, che l'eventualità che ci si possa far male a vicenda: detto in chiaro, un nuovo oligopolio. Ora il ministro Amato dice che occorre una fase due per diradare la rete di partecipazioni incrociate, per recidere i legami di parentela e creare così le promesse perché i gruppi proprietari entrino in contrapposizione di interessi. La strada è giusta, e forse poteva essere individuata con una tempestività maggiore degli oltre dieci anni trascorsi dall'avvio della trasformazione delle banche pubbliche in società per azioni, della loro privatizzazione e dalla separazione delle aziende bancarie dalle fondazioni proprietarie. E' giusta, ma ormai tanto impervia da far dubitare che possa mai essere percorsa.

Che il sistema possa intraprenderla spontaneamente lo si può escludere, lo stesso intreccio di interessi nel quale si è rifugiato spinge, e continuerà a spingere, nella direzione contraria, come ha dimostrato, tra l'altro l'accordo che ha concluso la contesa sull'Ina ricevendo i più scarni ed autorevoli consensi pur avendo ulteriormente infittito la rete di relazione parentali. Spingere le fondazioni ad uscire dalle banche è impresa intanto ardua politicamente, dato che le fondazioni sono essenzialmente organismi politici spalleggiati da protezioni politiche potenti, è inoltre giuridicamente controversa, dal momento che, almeno nella riforma, holding e aziende bancarie sono imprese di diritto privatistico, quotate in borsa e quindi autonome e non coercibili a modificare gli assetti azionari. L'intreccio di partecipazioni e di interessi, per altro, rende difficile la formazione di nuclei azionari di controllo alternativi agli attuali, che sono stati formati da banche, holding bancarie e fondazioni proprio al fine di evitare che qualche posizione di rendita possa essere conquistata da estranei al giro.

L'unica strada che potrebbe portare a disincagliare una situazione che offre ben pochi margini alla speranza è la trazione dalla banca fisica a quella on-line e la conseguente crescita di banche medie meno imparentate, più agili, affrancate dai conflitti interni tra il vecchio e il nuovo e, dunque, portate ad una competizione radicale ed aggressiva. Esempi assai emblematici ce ne sono già. Una di queste in pochissimo tempo è uscita dalla dimensione provinciale per diventare la prima banca italiana per capitalizzazione di borsa, ma diverse altre, tutte esterne all'oligopolio delle parentele, la stanno seguendo. Ed infatti, anche se quasi tutte offrono servizi on-line, c'è una sostanziale differenza, fateci caso: le maggiori li offrono come servizi aggiuntivi alla clientela che già hanno, quelle grandi per acquisire nuova clientela anche e soprattutto oltre i confini della propria rete di sportelli. La speranza è apposta alle capacità ed alla fortuna di queste ultime.

Paragonata alla Bibbia di Gutenberg la nuova consolle sarà il primo oggetto-simbolo della new economy

Arriva «PlayStation 2», il ciclone della Sony

Interfaccia Internet e cento volte più potente della «1»
In due ore di prenotazioni sono piovuti 500 mila ordini

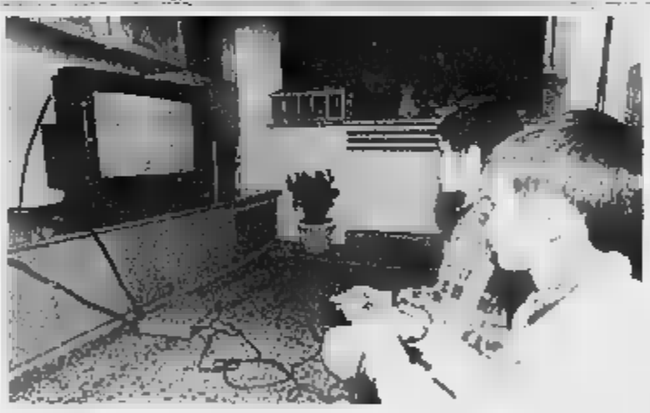
Ugo Bertone
MILANO

Giovedì notte, ora di Tokyo. I tesorieri delle grandi banche hanno appena chiuso i conti di una giornata «terribile», segnata dal monito di Moody's sul debito pubblico, da nuovi segnali di deflazione e dall'improvviso calo dello yen. Ma, a quell'ora le linee Internet della capitale giapponese sono investite da una improvvisa, immensa: una valanga di 500 mila ordini in sole due ore, da mezzanotte alle due, ha messo fuori il server della Sony.

Il motivo? Dalle ore zero del 18 febbraio (una data storica per i passatempi interattivi - commenta Trip Hawkins, «guru» dei giochi elettronici di 3 DO.Co. - come l'uscita della Bibbia di Gutenberg) era infatti possibile, almeno per i consumatori giapponesi, prenotare in anticipo la nuova consolle, la «PlayStation 2», ultimo gioiello della Sony. «Ne venderemo almeno un milione di pezzi nei primi due giorni» aveva profetizzato Masayoshi Morimoto, vice presidente della Sony. A proposito del lancio della consolle, previsto nel weekend del 4-5 marzo. Ora le stime vanno riviste al rialzo.

«PlayStation 2», in America non prima dell'estate, in Europa dal 2001 (ma forse il lancio è anticipato) promette così di essere il primo oggetto-simbolo della «new economy» del nuovo millennio. Più di «Windows 2000» della Microsoft, che si rivolge alle imprese e non alle famiglie, il cui effetto a Wall Street sembra già sfumato mentre a Tokyo il titolo Sony sfiora i 30 yen («una follia, il prezzo giusto è al massimo 20» ha dichiarato il numero uno del colosso).

PlayStation 2, del quale assomiglia al gioco più famoso del mondo (60 milioni di pezzi venduti, da cui deriva un terzo dei profitti del gruppo) solo per il prezzo di lancio, lo stesso di cinque anni fa: 360 dollari, un prezzo molto basso per evitare che la crisi dei consumi travolga la neonata. Ma la nuova consolle è cento volte più potente della sorella maggiore: un'unità centrale da 128 bit, un lettore sia per i cd che per il dvd (finora il meno caro, solo per questa funzione, costava 630 dollari), qualità grafiche simili a un film in 3-D. Ma, soprattutto, un'interfaccia in grado di connettere la consolle con Internet. E così la «PlayStation 2» promette di diventare la vera porta d'ingresso nel mondo Internet per milioni di famiglie, prima in Giappone e poi nel resto del pianeta. Non a caso accanto ai primi giochi per la neonata consolle («Ursus» e «Okuda») la Sony ha pianificato una strategia d'attacco che potrebbe fare, come hanno sottolineato gli analisti di Merrill Lynch, della Playstation «uno strumento di business».


La nuova Playstation II sbarcherà in Europa soltanto fra un anno

Già i «nemici» della Sega hanno elaborato un sistema per consentire ai proprietari della consolle Dreamcast di operare in Borsa tramite un modem che collega gli investitori con il colosso del trading Nomura. Sony ha ambizioni ben maggiori: Playstation 2 dovrà diventare la piattaforma digitale per l'intera famiglia, svago, lavoro, investimenti. Tutto al servizio di chi ancora non ha un pc e ne diffida. Solo una posta in palio di queste dimensioni giustifica una scommessa così rischiosa dati gli elevati costi di investimento, solo nel 2004, secondo i calcoli della Hsbc, la banca inglese più presente nel Far East, la nuova consolle darà i primi profitti alla Sony e alla Toshiba (alleata sul fronte della produzione). Ma, nel frattempo, il colosso di Tokyo conta anche assieme all'americana Intel impegnata nella ricerca di nuove applicazioni di aver conquistato un mercato mondiale e di aver risvegliato l'economia giapponese.

La rivoluzione della «new economy», infatti, infuria anche a Tokyo. I giganti della tradizione ammainano la bandiera, come la Nissan, o perdono colpi (Mazda, profitti in calo del 25%). Le banche, come la Nippon Credit, finiscono nelle mani di Masayoshi Son, 42 anni, una laurea ad Harvard, partito dal nulla (i suoi genitori coreani emigrati, una condizione infima nel Sol Levante) uno dei dieci uomini più ricchi del mondo grazie alla Softbank, la Microsoft di Tokyo. Oppure, perché no, presto i colossi bancari finiranno nelle mani dei samurai virtuali della PlayStation 2.

E GLI AFFARI

Nozze difficili per Unicredit, l'Abi invoca minori vincoli

Valeria Sacchi

Ritorna vivace la produzione industriale italiana, anche se nessuno, tranne il presidente del consiglio **Massimo D'Alema**, sembra darci troppo peso. Essendo i più affannati ad inseguire Internet e la *new economy*. Ma un nuovo ottimismo è alle porte se il presidente del Censis **Giuseppe De Rita**, signore che negli ultimi anni sembrava incline a scivolare verso umori melanconici, torna a parlare di «ripresa possibile» agganciata alla vitalità dei «distretti», ossia alle piccole e medie imprese di provincia da sempre care al suo cuore. E a sorridere.

Giuseppe De Rita

Al fascino del mondo che corre non si sottrae il ministro del Tesoro **Giuliano Amato**, in pole position per raccogliere al prossimo turno delle elezioni politiche lo scettro del premierato. Dopo aver risolto il problema della successione di **Patrizio Bianchi** alla presidenza di Sviluppo Italia, con la scelta del presidente di Abb Italia **Umberto Di Capua** (la cui moglie **Marinella** è una delle più attive protagoniste delle cronache mondane), Amato ha lanciato una provocazione destinata a lasciare il segno nel processo di ristrutturazione del settore del credito.

Umberto Di Capua

Padre (pentito) della legge sulle fondazioni bancarie, ora alle prese con i nuovi statuti delle fondazioni zeppi di «resistenze conservatrici», il ministro del Tesoro ha messo il dito sulla piaga degli incroci azionari tra istituti, in quanto elementi di freno alla crescita. Una tesi che non trova d'accordo il presidente dell'Abi **Maurizio Sella**, ma che rappresenta un passo avanti sulla strada di una maggiore libertà di movimento dei banchieri italiani. E può essere letta come un segnale a Bankitalia a non intralciare certe operazioni. Ad esempio la conquista di Bnl da parte del gruppo Unicredit guidato da **Alessandro Profumo**, o le intese tra quest'ultimo e il presidente di Bilbao Argentaria, **Emilio Ybarra**.

Intanto il flirt tra credito e web sta trasmutandosi in Amore con la A maiuscola. Dopo Bilbao e Telefonica, ecco uno scatenato **Ron Sommer** lanciarsi in più direzioni. In Germania, il presidente di Deutsche Telecom sceglie il presidente di Commerzbank **Martin Kohlhausen** e il re della carta stampata e delle televisioni **Leo Kirch**, il primo per una alleanza nei servizi finanziari che sia anche «difensiva» contro attacchi esterni, il secondo per una piattaforma multimediale. In Francia, come socio in Internet, Sommer punta invece sul gruppo che fa capo a **Jean Luc Lagardère**.

Maurizio Sella

Rainer Masera

In Italia il dinamico **Renato Soru** tratta con **Rainer Masera**, amministratore delegato di Sanpaolo Imi, per servizi on-line mentre il suo partner, **Franco Bernabè**, insieme a Bertlesmann Multimedia, al presidente di Bmg-Ricordi **Franco Reali** e a **Ubaldo Livolsi** di Convergenza, lancia Tj Net. Obiettivo: offrire musica a scelta, 24 ore su 24, da ascoltare attraverso i cellulari Wind.

Ma il più attivo di tutti, in queste settimane, è il bresciano **Emilio Gnutti**. Il quale, non pago di rafforzare la presa di Olivetti, e dunque a cascata su Telecom, sempre in tandem con l'amico **Roberto Colaninno** acquista dalla famiglia **Corona** il 30% di Pinaider, famoso marchio fiorentino di carta da lettere che ha in portafoglio la Nazareno Gabrielli, Mainz, Coppedè e l'editrice Vallecchi, ed è prossimo allo sbarco in Borsa. Non basta. *Rumors* di Borsa sostengono sia sua quella mano che, secondo le dichiarazioni di **Luigi Giribaldi** alla Consob, avrebbe già messo insieme un pacchetto dell'11/15% di Hdp, con l'intenzione di arrivare presto al 20%.

Francesco Cingano

Sua o non sua la mano, è ormai chiaro che qualcuno sta attentando alla fortezza che il presidente della Mediobanca **Francesco Cingano**, che il patto di Hdp «è forte», il futuro della holding di partecipazioni industriali si preannuncia agitato.

Non ci sono solo sponsali nelle telecomunicazioni. In Stream si litiga con toni accesi. Il padrone di Telemontecarlo, **Vittorio Cecchi Gori**, attacca i due maggiori azionisti, **Rupert Murdoch** e Telecom per un aumento di capitale a suo dire «eccessivo» e non in linea con i patti. Forse con la recondita speranza di alzare il prezzo della uscita dal canale digitale. E la Rai? Dopo la conferma dei vertici e la riconferma alla presidenza di **Roberto Zaccaria** e di **Pierluigi Celli** alla direzione generale, anche per l'azienda di viale Mazzini sarebbe allo studio un primo passo verso il mercato, da farsi entro l'anno. Parola del presidente della Camera **Luciano Violante**.

Rupert Murdoch

Pierluigi Celli

Mentre **Patrizio Bertelli** affronta a Auckland la prova più difficile della sua carriera nella gara finale dell'America's Cup, è socio (in Fendi) **Bernard Arnault**, presidente della Vuitton, mette a segno un altro colpo comperando il marchio fiorentino fondato nel dopoguerra da **Emilio Pucci** e guidato ora dalla figlia **Laudomia**.

Bernard Arnault

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 50 14

LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 2000

OSCAR, [illegible] È [illegible]

La notte delle stelle è ancora lontana ma gli allibratori di Las Vegas hanno già deciso chi vincerà l'Oscar: il favorito, secondo gli scommettitori, è Kevin Spacey, interprete di *American Beauty*.

[illegible] DICIOTT'ANNI [illegible]

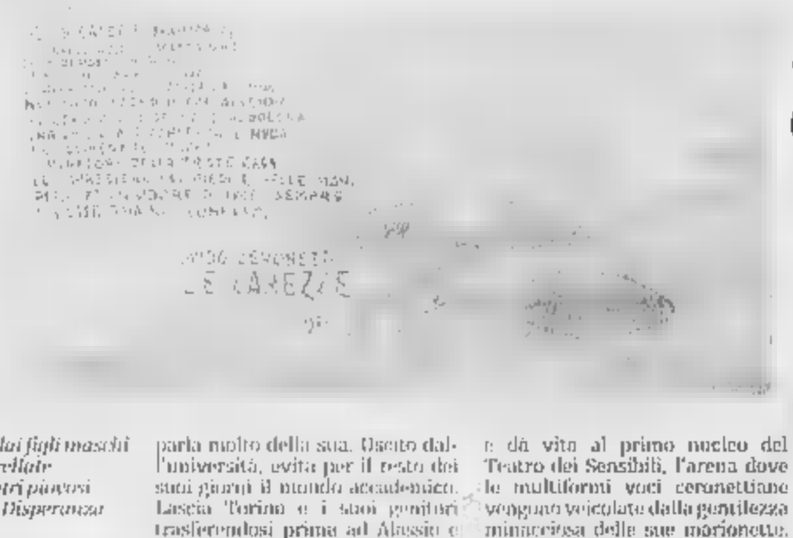
Dopo settemila repliche, [illegible] milioni di dollari di incassi, cala il sipario su *Cats*, il musical più longevo nella storia di Broadway. Lo show di Webber, rappresentato dal 7 ottobre '82, smonterà il 25 giugno. .

Messaggi, versi, vecchie illustrazioni postali: in mostra a Lugano la collezione dello scrittore

CERONETTI
Le mie idee in cartolina

Le ha raccolte per amore di tempo perduto e poesia, legando talvolta a qualcuna un piccolo epigramma

Guido Ceronetti fotografato in una via di Torino nel 1998. Ama scrivere di tutto dagli articoli di giornali al cabaret, alle traduzioni ai libri di viaggio; e ama scrivere dappertutto, anche sul retro d'una busta, o su una cartolina ritrovata



Una busta con versi in alto sopra il cicolo una delle cartoline d'epoca raccolte da Guido Ceronetti e ora esposte in una mostra a Lugano

S'è aperta al Museo cantonale d'arte di Lugano [illegible] «Dalla Buca del tempo la cartolina racconta» che presenta cartoline d'epoca personalizzate di Ceronetti (fino al 19 marzo). Oddone Camerana gli dedica questo scritto.

Oddone Camerana

QUESTO testo non vuol essere altro che una cartolina. La spedisco ai lettori di Guido Ceronetti. L'occasione è data dalla mostra delle molte da lui raccolte in tanti anni di amore per tali fragili testimoni di un costume morente. Imbucare un messaggio nell'epoca Internet diventerà difatti un gesto di ordinaria [illegible] per recapitare una fattura o di commercio elettorale per mendicare un voto.

Sarà, questa mia cartolina, una di quelle riempite ai margini, quando le troppe parole dilagano sugli spazi destinati all'indirizzo e all'affrancatura e magari sull'illustrazione, decretando così essere [illegible] venuto il momento di proteggere la medesima con la discrezione della busta.

Scrive Ceronetti a proposito di vecchie cartoline (si [illegible] nel 1978): «Da parecchi anni, non per vermo collezionistico, ma per amore di tempo perduto e di poesia, raccolgo vecchie cartoline ogni tanto legando a qualcuna di esse un piccolo epigramma. I versi, separati dalla cartolina, incitampano senza colpo nell'oscurità. Non descrivono l'illustrata, ne sono emanazioni leggere, tà da come ragguaglio minimo di piaceri privati».

In questa breve annotazione c'è molto del Ceronetti di ieri e di oggi: l'anticollezionismo, la passione poetica, il gusto del collage e l'idea dell'autoemanazione delle cose fragili e lievi.

La verità è che il *nostro* ha scritto di tutto e dappertutto. Anche il retro di una busta spedita e contenente una sua fitta lettera può diventare ideoforo in questo senso. Tutto intorno a lui produce parole pensate e lavorate a fondo. Anche se questo tutto si manifesta nel gesto di quando il *nostro* recita in forma di marionetta vivente e borbottante. Una produzione [illegible] sua di parole e pensieri, prodigiosa, esorbitante, balzachiana o dickensiana, senza essere lui autore di romanzi, ma una specie di messaggero specializzato nell'intensificazione di ciò che lo tocca o lui tocca.

Nasce, come si sa, a Torino nel 1927 in un palazzo di via Pligny. Edificio che fronteggio il lato sinistro della chiesa juvarriana del Carmine sul quale si profila la cornice di una porta chiusa, usata, si dice, dai fantasmi per entrare e uscire. Pligny è luogo di battaglia sulla Marna della Prima Guerra Mondiale. Battaglie, guerre e mistero indagato: altri due capitoli ricorrenti nelle passioni del *nostro*.

All'interno del palazzo tanti gironi di balconi che fodorano lo spazio chiuso di disperazione: i balconi della [illegible] infanzia. Scrive in *Balconi* del 1968:

Su un grande cortile quadrato
Quattro piani di lunghi balconi
Quattro piani
Una rimessa con vecchi
[illegible]tramon
Un magazzino di cioccolato
Un magazzino
Fiori superflui di sponsalizi
E un Grevin liquefatto
di figure precipitate
senza rete nell'imbuto
I capelli nell'aria nera
Alla ringhiera appaiati
Tra le vecchiaie le infanzie sole
Infanti e vecchi niente consola
Infanti e vecchi
Malnaritate più che mai nubili
Il disumano centrale umano
Il disumano
E i libri con paura
Letti di essere letti
Le madri picchiate
Ai figli maschi
Le bambine sfracellate
Volano umani vetri pinosi
La troppo lucida Disperanza
...
Su un grande cortile quadrato
Quattro piani di pena umana
Quattro piani
Gelidi acquari di pesci
[illegible]immobili
Gelidi acquari
Luoghi balconi di ferrovecchio
Senza memoria di quelle storie
Senza memoria.

Altro tassello della poetica di Ceronetti: la cronaca nera.

Al liceo si distingue affermando che sulla calvizie di Omero ci sputa sopra io, da militare, dopo aver pregato il padre che gli evitasse di doversi andare, interrompe bruscamente la ferma per reciproca incompatibilità. Invettiva [illegible]que e refrattarietà, altri momenti essenziali del suo mondo, accompagnati a ruota dalla paura di morire e dall'ammirazione per il coraggio fisico. Per questo, ipnoticamente attratto dalla vetta dell'Eiger che rimpiangerà sempre di non aver potuto scalare.

Si laurea nel '54 con Luigi Pareyson e con una tesi *Considerazioni sul valore della poesia* dove si parla molto della sua. Uscito dall'università, evita per il resto dei suoi giorni il mondo accademico. Lascia Torino e i suoi genitori trasferendosi prima ad Alassio e poi a Roma, dove porta con sé, dei primi, la religione del lavoro e la vena tagliente amara dell'umorismo altrettanto torinese. Unita a un certo ascetismo giovanile, alla costanza e alla temperanza in tutto, questi azionano una formidabile macchina da lavoro intellettuale, dotata per giunta di una formidabile memoria, sempre esercitata e spesso implacabile. Il *nostro* potrà cedere alle debolezze umane della vanità, ma sul piano dell'erudizione e della battaglia de[illegible] parole, guai averlo contro.

Gli Anni 60 romani che seguono sono quelli che, intrecciando le sorprendenti traduzioni cinquecentine o adelphiane di Marziale, Catullo, Giovenale con quelle dei *Salmi*, dell'Ecclesiaste e di Giobbe, danno modo a Ceronetti di stabilire un ponte insolito tra la cultura classica occidentale e quella ebraica.

Si sposa, ma non smette di viaggiare in treno e a piedi, e, dalle frequenti visite a Parigi, torna arricchito per ciò che riguarda la sua vecchia passione per il teatro da strada. Si trasferisce nel Abruzzo e dà vita al primo nucleo del Teatro dei Sensibili, l'arena dove le multiformi voci ceronettiane vengono veicolate dalla gentilezza minacciosa delle sue marionette. Prende così corpo l'intuizione delle Ideoforie: eccezionale linea di forza della sua poetica che s'impersonal in esseri deviantì, al di là della morale, capaci per questo di captare quanto di sospeso nell'aria fa mutare il mondo rinnovandolo.

Collabora all'*Espresso* e alla *Stampa* (dal '72) e cammina molto. Preferibilmente su strade bianche da cui non manca di raccogliere ogni volta una pietra in previsione del passaggio di un motocrossista fric[illegible] da allontanare con [illegible] munizione. Il suo orizzonte si allarga ancora e si conferma multiforme: articoli, cabaret, traduzioni, medicina, racconti, poesia, saggi, e quei due grandi libri di viaggio einaudiani che sono il *Viaggio in Italia* dell'83 e *Albergo Italia* dell'85. Bisognava vederlo allora con il suo basco, le borse a tracolla, arrancare per le stazioni ferroviarie, salire e scendere dai sottopassaggi, protestando per la fatica. Una volta a Bari viene anche derubato mentre riposa come un pellegrino su una panchina. Che avrà fatto il ladro dei quaderni trovati nella refurtiva?

Per disinnescarsi dalle parole e dai luoghi comuni scrive giolelli di umorismo linguistico e, quando non ne può più, si rifugia in qualche eremo svizzero dove si cura evitando i giornali, letti solitamente con furia malinconica e su cui scrive con altrettanta smania.

Si trasferisce a Cetona e, quando torna a Torino, la trova sempre più brutta.

Tutti abbiamo il nostro doppio, ora impersonato dall'angelo custode, ora dal demone. Per assaggiare la misura di quelli che popolano la testa di Ceronetti, è consigliabile l'esame di alcuni titoli dei suoi libri: *La musa ulcerosa. Il silenzio del corpo, La pazienza dell'arrostito, Deliri disarmati*. In verità non vi è nulla di silenzioso e di disarmato, perché alla nota accennata di svelenamento corrisponde quella forte e gridata [illegible]le piaghe e della frittura umana, specialmente del corpo e delle trippe. Umorismo e ironia *versus* apocalisse e toni profetici. Voglia di scomparire e smania di apparire. Da questa ambiguità il *nostro* non si libera mai, assecondato in questo dalle donne infermiere che, alternandosi, lo affiancano e dagli amici e devoti *ceronettiani*. D'altra parte una delle sue più autentiche realizzazioni pubbliche sarà quel[illegible] in cui mette in scena direttamente se stesso, forte di tutta l'ambiguità del suo doppio. Siamo arrivati all'episodio del teatro gestuale in cui Ceronetti si fa marionetta ideoforo, stralunata e beckettiana di ombre e pensieri, colti al volo mentre transitano offerti dal caso. Il fatto è che il *nostro* è anche un grande comunicatore. Ha praticato tutta la vita gli antichi, ma questo non toglie che sia molto più moderno di tanti suoi coetanei che navigano su Internet, guidano l'automobile e prendono l'aereo. Senza essere una patologia, il suo amore per le cartoline è una dimostrazione della sua voglia di esserci poeticamente.

Milano, una storia dei luoghi di cura fra ex voto, terrecotte, dipinti

Il bello della malattia

Florella Minervino
MILANO

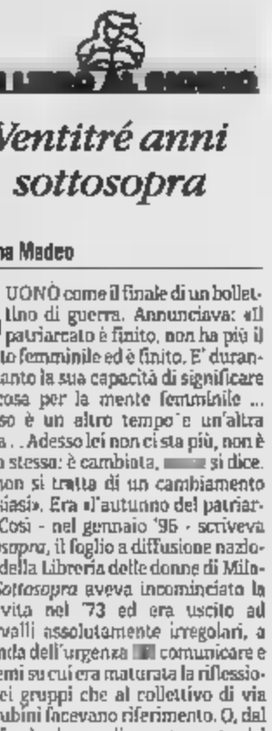
NON c'è da stupirsi se dall'Egitto più consacrato al mistero e a noi prenda l'avvio la gustosa mostra «Il bene e il bello. I luoghi della cura: 5000 anni [illegible] storia» allestita alla Rotonda del Besana a Milano (fino al 19 aprile) [illegible] foto, disegni, 297 oggetti, riproduzioni, dipinti, ex voto, terrecotte, vasi da farmacia, vecchi bisturi, modellini di ospedali antichi e moderni approntati dalla Facoltà di Architettura di Milano. Fin da principio scienza e magia, magari con altre sacre, vanno [illegible] pari passo in questa seducente cavalcata nei secoli. Stregoni, [illegible]ghi, fattucchiere, esorcisti sono sempre [illegible] a fianco di dottori più o meno accorti. Ciò che muta sono i luoghi per curare [illegible] malato e pure, con riserva, la convinzione che il male derivasse da una colpa, pertanto da punire o di cui chiedere perdono alle divinità. Ad ascoltare il malevolo Erodoto ogni egizio era medico e le loro «case di vita», luoghi [illegible] cura, fiancheggiavano templi quali Dendera o Eliopoli. Presagi e sogni erano indispensabili in Mesopotamia dove il malato-peccatore era sottoposto a pratiche e riti magici; quando l'esorcista falliva, ecco intervenire l'azu, il «conoscitore di acque», capace di preparare medicine da droghe, infusi, erbe.

I percorsi delle [illegible], nella Grecia classica, sono svariati: quello sacro, dove intervengono il dio Asclepio-Esculapio, Apollo, Artemide; quello magico con parole, erbe, gesti; la via razionale che ritroviamo la malattia un processo naturale; con cure e terapie adatte al caso. Ciò si fonda la scienza di Ippocrate di Cos (V-IV secolo a.C.) della dinastia dei sacerdoti-medici Asclepidi (che si dicevano discendere dal dio Asclepio). A lui e ad anonimi si deve il *Corpus* di oltre 60 trattati con elementi di chirurgia, fisiologia, ginecologia ecc., con la convinzione inedita che il male così come la natura, che il buon medico deve seguire, è un po' divino e un po' naturale, senza colpa. Tuttavia il giuramento di Ippocrate si apre con invocazioni ad Apollo medico e ad altri dei. Per lo più il malato nell'antichità era curato a casa dai parenti o nei santuari, ora il [illegible]edico ippocratico è «pubblico», si muove da [illegible] luogo all'altro a pagamento.

Una miniatura raffigurante l'assistenza ai malati, dal Manoscritto Gaddiano 247 conservato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze

I Romani antichi preferivano medici greci perché [illegible] era carriera di lustro. Emergono però Celso e Galeno con il suo medico «gratiosus» che rifiuta ricompense, ama l'umanità, cura e rispetta il malato. Per i guerrieri, sorgono i «valetudinaria», gli ospedali militari. La vera novità sono le terme, luogo di cura e di incontro. Con il Cristianesimo il bagno assume altro significato: purificazione, grazia, salvezza d'anima e corpo, per la presenza divina nell'acqua.

Al Medioevo segnato da un aumento demografico con [illegible]guente incremento di infermi, si deve la creazione degli Ospitali. Annessi a Monasteri sulle vie del pellegrinaggi, assistono viandanti, pellegrini, poveri, bambini abbandonati; si valgono di religiosi, poi di laici. Il Concilio di Nicea addita ai presuli prescrizioni di assistenza. Sorgono in Toscana e Lombardia edifici famosi: a Siena il poderoso complesso dello Spedale di S. Maria delle Scala, nel 1313, con superbi affreschi, ma condizioni igieniche carenti. Lebbra e peste obbligano presto a ospedali organizzati e specializzati: si moltiplicano i lazzaretti e quelli per pazzi. Identificati i mali, precisate le necessità dell'infermo, dal 1400 al '700 nascono a Bologna, a Firenze, in Lombardia, i grandi ospedali esemplari e funzionali come il magnifico Ospedale Maggiore di Milano, voluto da Francesco Sforza che chiamò nel 1452 il Filarete, poi lo terminarono il Solari e infine l'Amadeo. La peste, nei due momenti storici più drammatici vide i Borromeo, Carlo nel 1578, poi Federigo nel 1630, prodigarsi allo sfinimento per aiutare la popolazione. Firenze spostò il Brunelleschi per progettare l'Ospedale degli Innocenti. I magnifici complessi ospedalieri nel '500-600 contribuirono a migliorare scienza e tecniche. Il secolo dei Lumi, la Rivoluzione francese, Napoleone decretarono l'accentramento e l'intervento statale nella sanità e assistenza. Nell'800 c'è una ripresa della liberalità privata e donazioni proficue, grandi ospedali si valgono di medici e personale religioso preparati. Si combattono nuove malattie con scoperte nel campo della batteriologia e del supporto tecnico, specie con l'industrializzazione montante e l'inurbamento, sorge così il nuovo impegno sociale della medicina del lavoro. Infine il XX secolo con ospedali nel mondo dalle architetture funzionali, talora bizzarre, per affrontare i nuovi morbi, l'Aids degli Anni '80, o la depressione in crescita. Tecnologie avanzate, riform[illegible] della sanità, scoperte, farmaci, tutto fa sperare in un futuro migliore. Eppure l'uso di maghi, fattucchiere, curatori improvvisati è tuttora vivo. Superstizione e paure sono dure a morire.

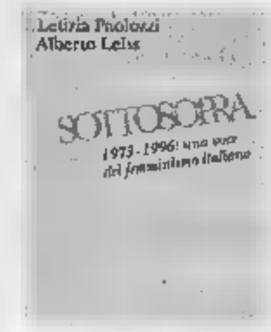


Ventitré anni sottosopra

Liliana Madeo

SUONÒ come il finale di un bollettino di guerra. Annunciava: «Il patriarcato è finito, non ha più il credito femminile ed è finito. E' durante quanto la sua capacità di significare qualcosa per la mente femminile ... Adesso è un altro tempo e un'altra storia . . Adesso lei non ci sta più, non è più la stessa: è cambiata, [illegible] si dice. Ma non si tratta di un cambiamento qualsiasi». Era «l'autunno del patriar[illegible]. Così - nel gennaio '96 - scriveva *Sottosopra*, il foglio a diffusione nazionale della Libreria delle donne di Mila[illegible]. *Sottosopra* aveva incominciato la sua vita nel '73 ed era uscito ad intervalli assolutamente irregolari, a seconda dell'urgenza [illegible] comunicare e dei temi su cui era maturata la riflessione nei gruppi che al collettivo di via Cherubini facevano riferimento. O, dal '74, fra le donne di questa parte del femminismo milanese che nel panorama italiano avrebbero occupato un posto sempre più di spicco. Donne dal «pensiero forte», dalle elaborazioni teoriche tali da seminare spesso irritazione, competitività, dissensi. Non uscivano nelle strade a fare manifestazioni e caroselli. Non sottoscrivevano appelli. Non trattavano con i partiti per avere leggi a favore o quote di rappresentanza. Scoprivano una dimensione nuova della politica, basata sull'autocoscienza all'interno dei piccoli gruppi e davano una spallata robusta alla gerarchia fra i sessi. A molte apparivano «rigide, elitarie, autoritarie», la cui «scelta [illegible] "indurire il cuore" - come dice la Bibbia - ha incrinato l'ordine simbolico in cui erano collocate le donne» ricordano Letizia Paolozzi e Alberto Leiss.

Sono gli autori di un libro - *Un*



Letizia Paolozzi e Alberto Leiss
Un Paese sottosopra. 1973 - 1996: una voce del femminismo italiano
Pratiche Editrice
194 pagine, 28 mila lire

Paese sottosopra. 1973-1996: una voce del femminismo italiano - che di quell'esperienza e pratica politica racconta la storia. Passano fra quei fogli i grandi temi su cui è cresciuta l'identità femminile degli ultimi decenni e con cui il Paese intero ha dovuto fare i conti: l'aborto e la presa di coscienza del corpo e della sessualità, la violenza, la dignità e la libertà femminili, la relazione fra donne, fra uomini e donne... Ogni volta che esce, *Sottosopra* fa fare [illegible] sobbalzo. Mette in chiaro come l'idea corrente di parità e uguaglianza «rimpicciolisce il [illegible] originale della differenza sessuale e il senso politico del movimento delle donne». Precisa, in tema di aborto: «noi non vogliamo più abortire». Inutile parlare di aborto «senza chiamare in causa la sessualità dominante». Dichiara chiuso il tempo delle rivendicazioni. Ammette gli scontri e le rivalità interne, fra «le [illegible]», «le sparviere delle organizzazioni» e «le cherubine». Mette in discussione la Costituzione italiana, «stesa e approvata quando le donne erano mute quanto [illegible] libertà femminile e all'inviolabilità [illegible] corpo». Tira fuori finalmente le parole che prima mai [illegible] donne avevano avuto il coraggio di pronunciare, «la voglia di vincere»: e grida a gran voce «la voglia [illegible] stare al mondo da signore, in grande, [illegible] avere con le cose una sicura familiarità... di vincere nel mondo su tutto [illegible] che ci rende insicure, instabili, dipendenti, imitatrici». E' l'inizio di una nuova stagione.

Tanti gli impegni e progetti che da quei fogli hanno preso a correre, attraverso infinite diramazioni, nel Paese. Anche se - ammette Leiss - in quelle pagine non si ritrova «il contesto storico e politico di questi trent'anni. E' un po' come aprire un libro [illegible] su un'altra galassia». Sarà per questo che lui e la Paolozzi, nella rivisitazione dichiaratamente «arbitraria» del *Sottosopra*, hanno costruito la rete degli accadimenti di quel tempo e di quelli successivi leggendoli alla luce di quanto la Libreria andava dicendo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, [illegible] Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Selte srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS [illegible] Quinta Strada 35, Catania; Nuova [illegible] spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; NPH Eclair, 13-31 Rue du Caire, Korbach (H)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3869 del 29/11/1999
La tiratura di domenica 20 febbraio 2000 è stata di 542.314 copie

FIEG

CAMBIA IL COSTUME, NON LA LEGGE

GAY, IL PALAZZO SI È FERMATO

Marzio Barbagli

ALCUNI risultati dell'indagine Explorer-La Stampa sull'atteggiamento degli italiani verso l'omosessualità (pubblicati il 18 febbraio) sono sorprendenti. Uno, in particolare. Ben il 57% degli interpellati è favorevole al riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali, mentre solo il 34% è contrario e il 9% non si pronuncia. E' la prima volta che, da un'inchiesta per interviste, emerge che una schiacciante maggioranza degli elettori del nostro paese vede di buon occhio l'approvazione di una legge che regoli le famiglie di fatto gay e lesbiche. Ma fino a che punto ci possiamo fidare dei dati dell'indagine Explorer? Per dare una risposta a questa domanda dovremmo saperne di più. Dovremmo vedere almeno come sono state formulate le domande e avere maggiori informazioni sui metodi di indagine. Una cosa tuttavia ci è nota (dall'articolo di presentazione di Maria Laura Rodotà): che la ricerca è stata fatta su un campione di persone dai 25 ai 54 anni. Poiché sappiamo che il grado di apertura nei confronti degli omosessuali diminuisce all'aumentare dell'età, è certo che i dati dell'indagine Explorer cambierebbero se fosse estesa a tutta la popolazione maggiorenne.

Ma anche tenendo conto di questo, i risultati della ricerca restano sorprendenti. Si pensi che solo cinque anni fa una vasta e rigorosa inchiesta condotta da un gruppo di studiosi dell'Università Cattolica ha trovato che la quota degli italiani (si noti bene: da 25 a 54 anni) favorevole al riconoscimento giuridico delle coppie gay non arrivava al 20%. E del resto altre indagini ci dicono che l'atteggiamento degli italiani è fortemente cambiato. Le rilevazioni Iard indicano che il numero dei giovani che considerano «ammissibile» avere esperienze omosessuali è fortemente cresciuto dal 1984 al 1996 (passando dal 36,7 al 51,4%) e tutto fa pensare che questo trend sia continuato negli ultimi quattro anni. Nel 1976, un'indagine della Demoskopea metteva in luce che l'85% degli italiani considerava l'omosessualità una malattia o una forma di degenerazione o di vizio, mentre oggi - secondo la ricerca Explorer - quelli che la pensano così sono solo il 14%.

Dunque, anche in Italia, come in molti altri paesi del mondo, si sono state trasformazioni radicali nel modo in cui la popolazione considera gli omosessuali. Ma in Italia, a differenza di quanto sta avvenendo in altri paesi, questi profondi mutamenti del costume non sono stati accompagnati da alcun cambiamento nella legislazione. E' come se molti dei parlamentari italiani fossero fermi alla situazione fotografata nel 1976 dalla Demoskopea e pensassero ancora che l'omosessualità è una malattia o un vizio.

LA RIFORMA DELLE ACCADEMIE

BELLE ARTI A SCATOLA VUOTA

Francesco [illegible]

DOPO decenni di lotte e rivendicazioni di studenti e docenti, e dopo innumerevoli progetti e disegni di legge miseramente abortiti, infine è stata approvata, in via definitiva, una riforma delle Accademie di Belle arti, veruste e degradate strutture didattiche, finora regolate dalla legge Gentile del 1920, e gestite (insieme ai conservatori) dall'inefficiente Ispettorato dell'Istruzione Artistica all'interno del Ministero della Pubblica Istruzione. Con questa legge, le Accademie passano sotto il controllo del ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, e si vedono riconosciuto ufficialmente lo status di «istituzioni di alta cultura», in quanto «sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico». Sono previsti diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento e specializzazione, ma il loro valore, per ora, sarà equipollente alla laurea solo per gli specifici concorsi pubblici di settore (in pratica solo per l'insegnamento nelle scuole).

L'imminente grande riforma delle secondarie e la necessità di un adeguamento agli standard europei sono i due motivi per cui la riforma è passata, nonostante resistenze molto forti. Da un lato, all'interno delle Accademie, molti pretendevano un immediato riconoscimento universitario (e relativi adeguamenti di stipendio), rifiutando ogni verifica esterna e l'avviamento di un vero processo di rinnovamento culturale e didattico. Dall'altro lato, in ambito universitario, insieme a una vecchia e pregiudiziale diffidenza per il settore artistico (e a interessi di certe facoltà di architettura o Dams per lo sviluppo di insegnamenti concorrenziali), c'era un atteggiamento critico, obiettivamente giustificato, nei riguardi di istituzioni con evidenti segni di degrado qualitativo, causato anche da forme di reclutamento del personale docente non selettive e troppo clientelari.

La riforma ha creato le condizioni minimali per un cambiamento, ma è una scatola vuota che andrà riempita di contenuti significativi. Tra le cose da fare subito: riqualificare la struttura didattica dei corsi (in rapporto a tutto l'arco dei possibili sbocchi professionali nei vari settori: insegnamento, pubblicità, scenografia, moda, restauro, fotografia e nuovi media dei linguaggi visivi, oltre a idoneità dei docenti (definendo subito nuovi criteri di reclutamento, anche con contratti a termine) e delle sedi (decidendo eventuali accorpamenti e soppressioni); studiare le modalità di collaborazione e sinergia con le strutture universitarie. Le difficoltà sono notevoli, e c'è il rischio che tutto ristagni per chissà quanto tempo. Ma vale la pena tentare.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

SVISTA E RIVISTA. Naturalmente si tratta di un banale [illegible]. Di un lapsus. Di una svista, se non di una svistina. Però, è forse mai accaduto che una casa editrice prestigiosa e accurata come l'Einaudi sia incorsa in simili sviste, anzi svistine? Prendendo un volume a più voci appena pubblicato da Einaudi, *La cultura ebraica*, a cura di Patrizia Reinach Sabbadini, ci si potrà imbattere in un interessante saggio dello storico Gabriele Nissim [illegible] «Il grande equivoco del comunismo nel mondo ebraico dopo Auschwitz». Una trentina di pagine magnifiche, al pari di quelle degli altri saggisti coinvolti nell'iniziativa einaudiana. E la svista, anzi la svistina? La svista, anzi la svistina consiste nel fatto che in copertina, assieme a tutti (ma proprio tutti) i nomi dei coautori del volume, il [illegible] di Gabriele Nissim [illegible] non c'è. Sparito. Cancellato. Un lapsus. Una svista, [illegible] una svistina. Deve essere una maledizione, quella che rende difficile il rapporto tra l'Einaudi e, per così dire, il «comunismo». L'anno scorso la svista, anzi svistina, sull'introduzione censurata di Gustaw Herling ai racconti sul Gulag di Shalamov. Quest'anno la svista, anzi la svistina, sul «grande equivoco del comunismo» di Nissim. Una svista, anzi una svistina. Ma sempre lì deve capitare?

PORTAFORTUNA. Constatata la grande passione per la vela ispirata alle imprese di Luna Rossa, Piero Ottone propone all'*Espresso* e al *Venerdì* due saporosi, ancorché fatalmente simili tra loro, dizionarietti a [illegible] del velista. Tra una strambata e una bolina, una scotta e uno spinnaker, Ottone sull'*Espresso* incoraggia i neofiti: «scopriranno che è molto divertente. Anche quando succedono (ma speriamo di no) brutte cose». Davvero, speriamo di no. Ma sul *Venerdì* Ottone insiste ottimista: «prima della strambata viene voglia di fare il segno della croce e raccomandarsi a Dio»; «che possono succedere [illegible] tutti i colori»; «lo spinnaker può anche impazzire»; «quando tutto [illegible] bene...». Toccare a poppa, toccarsi di bolina. E tanta buona fortuna.

Rosa Giannetta Alberoni: «Il mondo con i suoi abitanti sembra diventato un unico grande terreno di coltura per virus» In alto **Piero Ottone** che sul *Venerdì* parla di vela. «Prima della strambata viene voglia di fare il segno della croce e raccomandarsi a Dio»

RAUCEDINI. Ma insomma, signora Alberoni, si può rispondere così? Su *Sette* una lettrice di Gemona constata che «l'influenza in questi ultimi anni è diventata più pericolosa» e chiede a Rosa Alberoni: «non crede che questo sia dovuto alla mescolanza delle razze?». Un pizzico di xenofobia applicata a raffreddori e mal di [illegible]. Ma Rosa Alberoni invece di rintuzzare le fobie della lettrice, le attizza: «i popoli dei vari continenti, è vero, negli ultimi anni si spostano, viaggiano, s'incrociano». E' vero? E' vero. Perciò «il mondo con i [illegible] abitanti sembra diventato un unico grande terreno di coltura per virus». Ecco il nesso tra influenza e «mescolanza delle razze». E' vero? Non è vero.

ANTICHITA'. Una polemica Anzi, una scazzottata. Sul *Corriere della Sera* Luciano Canfora aveva rudemente criticato una commemorazione del latinista Scevola Mariotti apparsa sul *Manifesto* a firma di Antonio La Penna. Sul supplemento *Alias* di questo quotidiano l'hanno presa molto male, tanto da accompagnare la replica furiosa di La Penna con un corsivo: «nessun commento sulle parole riservate da Canfora a questa relazione». Poi è il turno di Antonio La Penna che accarezza Canfora con le seguenti piume: «attacco velenoso e miserevole», «la ricostruzione del Canfora è infondata»; «congetture sballate di cui ha ornato le sue opere di ingegno», «mancanza di rigore», «ricerca dell'effetto»; «scrivendo con ritmo torrenziale questo illustre pubblicista controlla e si controlla poco», «parole a vanvera», «faziosa deformazione»; «deformazioni grossolane», «il brillante sofista scende alla calunnia»; «vuole giustificare a se stesso e ad altri il servilismo del cliente». E che sarà mai? Per il momento sono botte da orbi.

FRATELLI COLTELLI. Su *Liberazione* Sandro Curzi da voce, prendendo spunto dallo sciopero dei giornalisti, alle possibili obiezioni sull'adesione allo sciopero della testata da lui diretta: «Perché non vi siete richiusi, come ha fatto un altro giornale a voi simile, nel vostro 'particulare', nella vostra nicchia?». «Un altro giornale a voi simile» è il *Manifesto*, che come cooperativa non ha aderito allo sciopero. Ma Curzi non lo nomina, preferendo l'allusione velenosa. Peccato.

OSSERVATORIO

CONGO DEGLI ORRORI NON BASTANO I MEA CULPA

Aldo Rizzo

DAL Congo continuano a giungere notizie raccapriccianti. In senso stretto. Le più recenti testimonianze su eccidi, massacri e perfino atti di cannibalismo sono negli ultimi numeri di *Time* e *Newsweek*. I due maggiori settimanali americani, e farei fatica a riferirle a chi non le avesse lette. C'è un limite anche all'orrore.

Simon Robinson per *Time* e Lara Santoro per *Newsweek* sono stati nella regione dell'Ituri, nel Congo del Nord Est, al confine con l'Uganda. Qui vivono due tribù, i Lendu e gli Hema, la cui rivalità è antica, ma è esplosa dal giugno scorso in atti di inaudita ferocia. I Lendu hanno attaccato gli Hema, considerati i «ricchi» (su scala africana), e gli Hema hanno risposto. Attacchi e contrattacchi si svolgono quasi sempre senza armi da fuoco, che ucciderebbero rapidamente gli avversari. Vengono preferite le armi tradizionali (machete, lance e frecce), perché consentono, oltre che di uccidere, di dilaniare e sezionare i corpi. La tecnica è quella dell'irruzione improvvisa nei villaggi, senza scampo per vecchi, donne e bambini. Seguono autentiche orge di violenza disumana. Le testimonianze vengono dai superstiti, ma anche da operatori della Croce Rossa e preti cattolici (quelli rimasti). I morti sono ormai decine di migliaia.

Tutto ciò non rappresenta solo un altro interno, diciamo così, del Congo. I massacri tribali avvengono in un Paese diviso tutto intero da una guerra civile, seguita alla cacciata dal potere del vecchio dittatore Mobutu, nel 1997, a opera del nuovo dittatore Kabila e le due fazioni in lotta, a loro volta divise al proprio interno, hanno una serie di referenti esterni: se Kabila è appoggiato militarmente da Angola, Namibia e Zimbabwe, i ribelli, che agiscono soprattutto nel Nord e nell'Est, sono sostenuti dalle truppe dell'Uganda e del Ruanda. Sì, di quel Ruanda dove nel 1994 si svolse quell'ancor più grande tragedia degli eccidi tra Hutu e Tutsi, e probabilmente fu proprio quell'esplosione primordiale di odio etnico a innescare un clima diffuso di violenza nella regione, fino ad arrivare ai massacri sadico-rituali tra Lendu e Hema nell'Ituri.

Detto tutto questo, il problema, per noi occidentali, per la comunità internazionale in genere, è naturalmente che fare? Walter Veltroni, per conto dell'Internazionale socialista, comincia proprio oggi un «viaggio della speranza» fra i disastri africani. Un analogo viaggio di studio è compiuto poco tempo fa dall'ambasciatore americano all'Onu, Richard Holbrooke. Questi vi mirano meritoriamente a una strategia per lo sviluppo, di medio-lungo periodo, ma il Congo è un'emergenza atroce. Certo, come intervenire in un Paese grande dieci volte l'Italia, fitto di boscaglie e di truppe e gruppi guerriglieri di ogni genere? L'ingerenza umanitaria, di cui oggi tanto si parla, ha un limite oggettivo nella realizzabilità dell'intervento e nei suoi costi umani e politici. Ma, d'altra parte, si può far finta di niente rassegnarsi al contadino «cuore di tenebra» dell'Africa profonda? Il realismo è una regola fondamentale della politica, ma è realismo anche il non perdere la faccia, cioè la credibilità, usando due pesi e due misure. Già Clinton ha recitato un esplicito «mea culpa» per il mancato intervento nelle stragi del Ruanda. Ce la caveremo anche per gli orrori del Congo?

LETTERE

La buona volontà fa presto a diventare malavolontà

di O.d.B.

Una legge fascista del 1939 che stabilisce che non si possa usare certi nomi e invece ne permette altri, la necessità di salvaguardare il lupo italiano, l'invivibilità delle grandi città, i rischi d'un investimento, la tomba di un Padre della Patria, forse il più amato, lasciata abbandonata per incuria, un'arrabbiatura contro tutto e tutti dopo un'influenza, la crisi della Chiesa e quella della gioventù, quante cose ci sarebbero da fare per mettere un po' d'ordine. Ma il numero ci spaventa e non riceviamo esempi dall'alto. Avete presente l'operazione Arcobaleno? **[o. d. b.]**

Più attenzione per il lupo

Le scrivo indignata di fronte all'indifferenza e alla noncuranza che vige nel nostro Paese nei confronti di precisi particolari argomenti: a esempio le alterne vicende cui è soggetta la vita e la sopravvivenza del lupo italiano e dell'Ente che ne tutela la salvaguardia (Etli). La legge che dovrebbe fornire sovvenzioni e garantire pertanto la continuità della «razza» Lupo italiano risulta bloccata alla Camera in attesa di attenzioni che, presumibilmente, non le verranno mai concesse nonché di un vaglio che potrebbe giungere inaspettato ma troppo tardi.

Certamente, di fronte ad altre atrocità quotidianamente consumate ai danni dei cittadini italiani, tale incidente può apparire di infima importanza; ebbene, forse è così. Evidentemente, però, neppure le sopra citate nefandezze di cui siamo da tempo distratti testimoni (e penso, un caso per tutti, a quanti trovano rifugio nei container dopo anni dal terremoto che ha sottratto loro un giaciglio più sicuro) interessano particolarmente chi ci governa e che, in virtù del potere che detiene, dovrebbe anche tutelarci. Il lupo italiano è un animale fiero e regale che rischia di perdere la sua opportunità di essere utile nell'impegno della Protezione Civile, nel Corpo Forestale, nell'educazione al rispetto degli animali di giovani esseri umani. Ciò che le chiedo e di testimoniare di fronte alla nostra comunità la necessità di risolvere definitivamente tale questione.

Silvia Salomone, Torino

[illegible] condannati [illegible]ilio?

Non so se i torinesi ne siano coscienti (a giudicare dal loro comportamento direi di no) ma stiamo morendo di smog. Le nostre vie respiratorie, create per respirare ossigeno, non possono tollerare questa miscela di polveri e gas nocivi, il nostro sangue si annacqua, le reazioni allergiche non si contano più e il clima è mutato in modo spaventoso: non una goccia d'acqua, non un fiocco di [illegible] sino a gennaio. Tuttavia, il traffico resta intenso giorno notte perché nessuno rinuncia all'auto e i nostri governanti inventano inutili palliativi.

Io non ci sto più. Ho 40 anni e la faringite cronica. Sono commerciante, ma nessun interesse di parte deve prevalere quando sono in gioco questioni di salute pubblica. Perché vecchi e bambini devono essere relegati in casa, agli arresti domiciliari, per far scorrazzare gli automobilisti? Perché mi si dice che è peggio fumare un pacchetto di sigarette? Quella è una scelta, mentre [illegible] lo è respirare? Mi appello ai cittadini che, come me, sono preoccupati e vorrebbero vedere prese misure serie: [illegible] possiamo fare? Siamo condannati all'esilio dalla città? Non si potrebbe fare una [illegible] sulla città per esprimere la nostra protesta, magari con gli ambientalisti, da parte dei quali c'è troppo silenzio? Ognuno sono d'accordo con me?

Chiara Petrini, Torino

Niente [illegible]ori per Pertini

Egregio Del Buono, nella sua rubrica ho avuto modo di leggere la lettera del sig. Quirino Francesco di Asti che lamentava l'incuria della tomba del Presidente Pertini. E' mio dovere chiarire che la tomba è di proprietà della famiglia Pertini-Voltolina e quindi ha i requisiti della tomba privata, pertanto alla sua pulizia e manutenzione devono provvedere i familiari, che mi risulta siano ancora viventi. Il Comune non può assumersi l'onere di tale incombenza in quanto, credo ragionevolmente, ciascun proprietario di tombe di famiglia potrebbe richiedere analogo trattamento. Nella speranza di aver esaurientemente risposto al signor Francese mi auguro che lo stesso in occasione di una prossima visita possa trovare la tomba del Presidente nella situazione di decoro che gli compete perché chi di dovere ha provveduto in merito.

Nicolò Vicenzi
sindaco di Stella (Savona)

Urge un buon sistema

Gentile signor Del Buono, il mio [illegible]arsi è grande quanto sento che non solo i preti diminuiscono ma qui al Sud anche le chiese si chiudono. Se è difficile risolvere il problema di trovare nuovi preti, quella di essere costretti a chiudere le chiese non è certamente una soluzione da ammirare nella nostra città e società che crede di essere civile.

Avere nella Chiesa un centro di gravità che faccia avvicinare in modo sapiente i giovani e allontanarli da varie distrazioni e diavolerie diventa un compito cui deve dare il giusto apporto non solo il parroco, ma tutti i cittadini e comunità intera compresi. Diventa anche opportunamente un «buon sistema» per evitare che i giovani cadano nelle grinfie della delinquenza. La chiesa, a mio modesto parere, è quella gran famiglia in cui avviene uno scambio d'opinioni gratuito. E nel silenzio che impariamo a crescere e a riscoprire una fede tanto utile e necessaria al mondo d'oggi.

Giuseppe Lacertosa, Foggia

Anche le beffe

Preg.mo signor Del Buono, nel 1993 ho acquistato presso una primaria Banca italiana un titolo obbligazionario di durata decennale. La Banca mi ha rilasciato un attestato sul quale erano indicati codice e tipo del titolo, durata 1993-2003, tasso 10,50% lordo, cedole semestrali all'1/2 e 1/8 di ogni anno e controvalore complessivo del titolo. In questi giorni la Banca mi comunica che il titolo mi verrà rimborsato il 1° febbraio 2000. Alla mia richiesta di spiegazioni la Banca mi dice che il titolo poteva essere soggetto a rimborso anticipato e, pertanto, il suo operato è regolare. Faccio presente che sull'attestato di vendita non era precisata l'eventualità di un rimborso anticipato; mi dice che il titolo è stato sorteggiato e che, comunque, quanto da lei fatto sta nella norma. Però, se credo, posso nuovamente impegnare presso la stessa banca il capitale rimborsato.

Nella situazione, non accettando che al danno per la mancata rendita per altri tre anni al tasso prefissato si aggiungano le beffe, ho fatto presente che la Banca rimborsa il titolo anticipatamente solo perché lo stesso è assoggettato a un tasso elevato, non corrispondente ai tassi attuali (3-3,50%) e che reimpiegando il capitale la Banca non ci rimette nulla e ci guadagna negli interessi. Ho aggiunto che il suo operato è paragonabile a un furto, sia pure legalizzato, simile a quello del prelievo del 6‰ sui depositi bancari perpetrato anni addietro dall'allora Presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Giulio Milanese, Torino

Curioso questo Stato

Egregio signor Oreste del Buono, curioso questo Stato che non permette, in base a una legge fascista del 1939, a un cittadino di battezzare Asia la propria figlia perché è un nome geografico. Ben diverso il discorso quando si tratta di dare la propria vita alla patria. Ricordo mio zio, Torino Schena, medaglia d'argento al valor militare, caduto il 31 ottobre 1918 al Giogo dello Stelvio alla testa di una squadra di arditi, «primo superava i reticolati ed entrava in una trincea nemica, affrontando con ardimento un nucleo di difensori che aggrediva e fugava con lancio di bombe a mano». Ricordo anche lo zio Americo il cui nome, fatto maschile, rappresentava l'umile omaggio alla mitica «Merica» in cui i nonni erano emigrati alla ricerca di un'occupazione. Catturato alle FFAA russe fu internato nel campo di Bostianakova (Sverdlovsk) ove è deceduto il 20.03.1943. Anche in questo caso il nome «geografico» non rappresenta un problema per lo Stato.

Elma Schena, Boves (Cuneo)

Tra tutti questi problemi, la rissa politica perpetua ha contagiato anche il calcio. Già da tempo non lo si poteva più chiamare gioco. Ora è un inferno. Non si fa in tempo a parlare per denunciare qualcosa di brutto che un altro scandalo peggiore del primo sopravviene. La buona volontà non regge, fa presto a diventare malavolontà. **[o. d. b.]**

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011/6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Il Festival termina con una cerimonia essenziale, peccato per la prova italiana

Berlino premia il grande Washington

L'Orso d'oro va a «Magnolia» con Tom Cruise

Fulvia Caprara
inviata a BERLINO

Denzel Washington, miglior attore protagonista, con un pullover a collo alto adatto più a una serata qualunque che a un gala di fine Festival. Wim Wenders, allegro e saltellante come mai nell'immenso spolverino nero, che offre una dalia rossa al presidente della giuria Gong Li dopo un breve discorso in cui trova il modo di far notare che la performance di Jeremy Davies (il Tom Tom di «The million dollar hotel») non è certo inferiore a quella di Washington in «The hurricane». Il vincitore dell'Orso d'oro Paul Thomas Anderson che brandisce il trofeo con emozione un po' incredula. L'autore cinese Zhang Yimou, vincitore del Gran Premio della giuria, che si presenta sul palco accompagnato dalla protagonista del film Zhang Zyi, fasciata in seta fuoco e giallo sole, ma non dimentica l'antico amore Gong Li: «Sono particolarmente felice che sia lei a dare questo premio».

Le ultime immagini del FilmFest raccontano una cerimonia conclusiva asciutta ed essenziale. Se Milos Forman, premiato per la regia di «Man on the moon», sottolinea la grande prova del protagonista Jim Carrey perché «senza il suo contributo non avrei potuto esserci qui stasera», Volker Schlöndorff dedica il suo premio (un assegno) agli alunni della scuola di cinema di Berlino «nella speranza che si sentano invogliati a raccontare storie tedesche». Accanto a lui, la protagonista del suo film «The legends of Rita», Bibiana Beglau, mostra raggiante due orsi d'argento: uno suo e l'altro dell'attrice Nadja Uhl che non ce l'ha fatta ad essere presente.

Nel racconto di Walter Salles, regista di «Central do Brasil», la giuria della cinquantesima Berlinale ha lavorato in armonia: «Siamo stati - racconta l'autore brasiliano - un gruppo molto eterogeneo: nove persone di Paesi differenti unite da un denominatore comune, la passione per il cinema. Nessuno ha cercato di imporre la sua visione delle cose e Gong Li ha condotto i lavori con grande sensibilità». Per Salles è stato molto gratificante arrivare a un verdetto «che rispecchia due aspetti importanti della cinematografia contemporanea: da una parte la conferma, con i premi a Zhang Yimou e a Milos Forman, di un modo di narrare mai cinico, legato alla grande tradizione umanistica; dall'altra, con i riconoscimenti a Paul Thomas Anderson e alle attrici del film di Schlöndorff, la spinta verso il rinnovamento».

Soddisfatto della sentenza finale, Moritz de Hadeln, 59 anni, da 21 alla guida della Berlinale, ritiene che la scommessa della cinquantesima edizione, con tutti i problemi legati alla nuova dislocazione e alla pioggia di star hollywoodiane, può considerarsi vinta: «All'inizio avevo detto che questa poteva essere o una Berlinale, oppure, ricordando Napoleone, una "Beresinale": mi pare che siamo riusciti a essere la prima cosa. Sapevo bene che, davanti ai tanti cambiamenti, ci sarebbero state molte resistenze, ma il salto era necessario, non si poteva andare avanti con le vecchie strutture. E credo che lo sappiano bene i nostri colleghi della Mostra del cinema di Venezia che da tanto sognano, senza poterlo fare, di rinnovarsi». Molto criticato per aver per aver messo in gara troppe pellicole americane, de Hadeln replica che «prima di tutto, molti dei registi del cinema americano sono in realtà europei che hanno trovato a Hollywood le condizioni ottimali per lavorare, condizioni che in Europa purtroppo non si sono. Come europeo me ne rammarico, ma bisogna ammettere che anche noi facciamo poco, soprattutto nel settore della distribuzione sul mercato internazionale». In attesa di tempi migliori, soprattutto per il cinema italiano che dalla competizione esce a mani vuote, il FilmFest si è chiuso ieri sera, dopo la proiezione di «Bossa nova» di Bruno Barreto, con una gran festa nel Berliner Rathaus dove, novità secondo i veterani della kermesse, non era possibile entrare se non in abito da sera.

Qui sotto Denzel Washington (miglior attore) con il regista e la sua partner in «Hurricane», Norman Jewison e Deborah Karah. Sotto a destra un momento del film che ha vinto l'Orso d'oro a Berlino, «Magnolia», con Tom Cruise

I PREMI

- Orso d'oro per il miglior film: **«Magnolia»**, Usa, di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise.
- Orso d'argento Gran Premio della Giuria: **«The Road Home»**, Cina, di Zhang Yimou.
- Orso d'argento per la migliore regia: Milos Forman per **«Man on the Moon»**.
- Orso d'argento per il migliore attore: Denzel Washington per **«The Hurricane»** di Norman Jewison.
- Orso d'argento per la migliore attrice, ex aequo, a Bibiana Beglau e Nadja Uhl per **«Die Stille nach dem Schuss»** (Il silenzio dopo lo sparo) di Volker Schloendorff.
- Premio della Giuria Orso d'argento: **«The million Dollar Hotel»** di Wim Wenders.
- Premio Angelo Azzurro per il miglior film europeo: **«Die Stille nach dem Schuss»** di Schloendorff

Il direttore de Hadeln si è difeso dalle accuse. «Troppa America? In Europa è difficile poter lavorare bene»

La fascinosa presidente Gong Li ha governato saldamente la giuria nel compito arduo

Bei film, belle scelte

Alessandra Levantesi
BERLINO

Complimenti alla fascinosa presidente Gong Li che ha governato con mano ferma la giuria, dando una dimostrazione di grande abilità. Primo, perché con tanti film meritevoli non era facile mettere tutti d'accordo; secondo, perché è riuscita a far votare un palmarès equilibrato ed equilibristico che mentre premia Hollywood, com'è giusto, regala un ben secondo posto al «suo» cinema cinese e nello stesso tempo dà un contentino a noi europei, privilegiando diplomaticamente i padroni di casa. Perfetto l'Orso d'oro a «Magnolia», preferito pure dai lettori del «Berliner Morgenpost», che lancia un notevole cineasta, Paul Thomas Anderson, candidato all'Oscar per la sceneggiatura. Ineccepibile il riconoscimento a Denzel Washington («The Hurricane») per l'interpretazione maschile, anche se si poteva cogliere l'occasione per recuperare un attore escluso dalle nominations come Jim Carrey: ma «Man on the Moon» ha comunque ricevuto l'Orso d'argento per la regia a Milos Forman. E brillante la soluzione dell'ex aequo alle attrici Bibiana Beglau e Nadja Uhl, eccellenti protagoniste del solido «La leggenda di Rita» di Volker Schloendorff, insignito anche dell'Angelo Azzurro al miglior film europeo.

A questo proposito occorre rilevare che, forse grazie alla presenza di due giurati tedeschi su nove, nessuno dei tre candidati germanici è rimasto a mani vuote: premio della giuria al «The million dollar hotel» di Wim Wenders (l'unico fischiato nella sala della conferenza stampa) e premio di consolazione al cast del modesto «Paradiso» di Rudolf Thome. Né ci voleva la palla di vetro per immaginare che la presidente Gong Li avrebbe avuto un occhio di riguardo per l'edulcorato «La strada di casa» del suo regista e compagno Zang Yimou che si aggiudica il Gran Premio Speciale della Giuria. A farne le spese sono stati i francesi che avevano in concorso due film realizzati con pochi soldi e molta intelligenza: «La chambre des magiciennes» di Claude Miller (premio della critica internazionale) e «Gouttes d'eau» di Ozon, recuperato da Teddy Bear di omosessualità lesbiche. Tuttavia nell'insieme il palmarès ha concluso bene un'ottima edizione della Berlinale, da cui purtroppo è proprio il nostro cinema a uscire parecchio male. Che sia di lezione: piuttosto che partecipare con un film inadeguato, meglio non esserci.

PISCHELLI

La memoria è Morricone

Alessandro Rosa

La domanda non verrebbe inserita nemmeno nel più banale e generoso dei quiz televisivi. Perché è fin troppo facile rispondere che il più famoso autore italiano di musiche da film è **Ennio Morricone**. Da decenni il compositore romano, allievo di Goffredo Petrassi, firma musiche che marchiano a fuoco le pellicole, tanto da essere loro a innescarne il ricordo più delle vicende narrate. Pensiamo a quel «shom... shom shom»? Ed ecco riapparire le immagini del western «Giù la testa». Joan Baez attacca la marcetta «Nicola and Bart» e si ripresenta il dramma di «Sacco e Vanzetti». Ascolti che richiamano sempre particolare piacere, quello che accompagna l'interessante raccolta **«The sacred and the profane»** (Rca, 2 Cd).

La selezione è concepita con separazione. Il primo Cd presenta 14 brani di carattere sacro sparsi in diversi film («Mission», «Uccellacci e uccellini», «Mosè», «Giordano Bruno»). Il secondo Cd raccoglie 11 canzoni, il «profano», firmate da Morricone e interpretate da cantanti famose come Mirelle Mathieu (con il tema di «Giù la testa»), Katia Ricciarelli (da «C'era una volta il West»), Joan Baez (dal film «Sacco e Vanzetti»), Milva (da «Metti una sera a cena»), tre volte Amii Stewart (da «Nuovo Cinema Paradiso» e dai film-tv «La piovra» e «Il segreto del Sahara»). Chiude un fuori tema: la famosa e bellissima canzone «Se telefonando» nella più classica delle interpretazioni, quella di Mina.

Ma la ragione di questa pubblicazione risiede all'inizio del primo Cd, ovvero il brano inedito: «Cantico del Giubileo». Una lunga composizione realizzata dal Coro e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (diretta dallo stesso Morricone). Con un testo (in italiano e in latino) è una moderna composizione devozionale che offre un alone di imponenza e solennità all'avvenimento che celebra. Ancora una volta distingue l'opera quel gioco - costante qualità di Morricone -, quell'impasto tra classicità alta, moderne contaminazioni e sottili venature popolaresche. Una via scelta con coerenza e originalità, in cui si riconoscono gli insegnamenti di Petrassi.

Ben più profana, in linea con il carattere provocatorio che segna la narrazione alla quale fa da sfondo, è **«Chef Aid: the South Park album»** (American/Columbia, 1 Cd). Con un disegno volutamente brutto e schematico, il cartoon ha inteso colpire il perbenismo americano, superando in cinismo i Simpson's. Il disco che si muove dagli episodi che raccontano di un concerto voluto per aiutare Chef (nella serie il gestore del caffè della scuola, e un assatanato del sesso). Avvertiti in copertina del linguaggio crudo, gli ascoltatori troveranno un'antologia «dal vivo» di brani dove abbonda il rhythm'n'blues, il rock duro, il rap. Incontrando anche star come Ozzy Osbourne, Meat Loaf, Elton John, Isaac Hayes, Joe Strummer, Ol' Dirty Bastard. Con l'inserimento delle voci di alcuni personaggi di «cartone». Una curiosità, musicalmente nemmeno malvagia. Soprattutto furbetta.

CHE FANNO

Roberta Torre parla coi morti

Jean-Jacques Annaud realizza uno dei progetti più cari a Sergio Leone, che non riuscì a realizzarlo prima della sua morte avvenuta nell'aprile 1989: un film sul terribile assedio di Stalingrado durante la seconda guerra mondiale, e sull'Armata Rossa che costrinse i tedeschi alla resa nel febbraio 1943. «Il Nemico alle porte» è una superproduzione europea. La lavorazione è cominciata a metà gennaio a Potsdam in Germania con Ed Harris, Joseph Fiennes, Jude Law.

Andrea Pazienza e Le sue grandi storie a fumetti al centro de «Le notti di Pazi» Del regista bolognese Renato De Maria, film in tre episodi: «Pentothal», «Enrico Fiabeschi», «Zanardi», tratti da storie del 1977-'79 pubblicate da «Frigidaire».

Kate Winslet («Titanic», «Holy Smoke») ha accettato di apparire nel rifacimento di «King Kong». Il regista è il neozelandese Peter Jackson, che diresse benissimo l'attrice in «Creature del cielo».

Patrice Chéreau dirige il suo primo film parlato in inglese, «Intimacy», tratto da un racconto di Hanif Kureshi di una ragazza che ogni venerdì fa visita a un uomo, va a letto con lui e se ne va.

Roberta Torre, terminato «Sud Side Story», prepara «La maga del fiume Oreto», un altro film siciliano nel segno della leggenda palermitana collocata sulle sponde del fiume Oreto dove una maga lancia sassi nell'acqua per mettersi in contatto con i morti ammazzati. Tra gli interpreti, la cantante di Capo Verde Cesaria Evora.

David Bowie e **Iman**, modella nata in Somalia, sposati dal 1992, che aspettano il loro primo figlio per il prossimo agosto, sono già padre e madre: lui ha un figlio grande nato da precedente matrimonio, Joey; lei ha una figlia, Zulekha, nata dall'unione con il giocatore di basket Spencer Haywood.

George Lucas, che per il suo ultimo «Star Wars» ha avuto critiche, polemiche, attacchi con l'accusa che gli alieni del film «rafforzano gli offensivi stereotipi razzisti hollywoodiani», per il prossimo episodio sta tentando di mettere insieme un cast perfettamente equilibrato e politicamente corretto comprendente personaggi asiatici e ispanici oltre che americani e indiani.

Giuseppe Tornatore «Malèna» e/o Guido Chiesa con «Il partigiano Johnny», tratto dal romanzo di Beppe Fenoglio, potrebbero rappresentare l'Italia al prossimo festival di Cannes.

Kevin Kline debutta nella regia con «The Palace Thief», da un racconto di Ethan Canin. Protagonista Kline stesso, nella parte di un insegnante in crisi.

Nicola Piovani ha scritto le musiche di «Tobia al caffè», il nuovo film di Gianfranco Mingozzi tratto da un racconto di Marco Lodoli.

Di nuovo 8 milioni di spettatori per «Torno sabato» su Raiuno: presto un bis

«Visto che il varietà non è morto?»

Parla Panariello, il comico diventato fenomeno

Alessandra Comazzi

Ci sono momenti in cui la televisione, i suoi programmi, i suoi personaggi, diventano fenomeni. Ma non di solo Festival di Sanremo vive il pubblico. E allora di fenomeni bisogna trovarne altri. Una fiction, magari, un varietà. «Ha visto che il varietà non è morto? Bisogna individuare gli autori (e gli autori ci sono), e il varietà è bello che risolto». Giorgio Panariello è ancora a Montecatini, dove ha terminato in gloria anche l'ultima puntata di «Torno sabato», la trasmissione che non è stata soltanto un ponticello di passaggio verso il Festival, ma è diventata una portaerei di ascolti come la Nazionale di calcio. Canzoni, palloni, e Panariello. Otto milioni 337 mila spettatori l'altra sera, 37,64 per cento di share (la percentuale d'ascolto). Ancora una volta battuta la concorrenza di «Buffoni» su Canale 5, seguita da 5 milioni 354 mila spettatori, 26,95 per cento di share. I fan di Panariello sparsi per l'Italia in modo indiscriminato, e se in Toscana per lui è praticamente un plebiscito, il Piemonte è in testa alla classifica delle altre regioni. Visto il successo di questo quattro puntate, e dopo la visita all'Ariston di Sanremo, Panariello tornerà una sorta di «meglio di», «dove sarà Giorgio a presentare i miei personaggi, ma saranno loro a presentare Giorgio».

E questo è un Giorgio molto gentile, molto compito, che mentre parla ti ricorda un poco una delle sue creature, la signora toscana sotto al casco del parrucchiere che racconta alla vicina le sue avventure: «Signora mia, sapesse,...». «Sapesse che io mi dicevo: questo programma non può che andare o male male o bene bene, sa, è un'espressione toscana. E' andato bene bene e per me è una bellissima soddisfazione; per me e per il varietà, come dicevo prima, un genere che piace ancora al pubblico: basta che si trovi chi lo scriva. E chi lo scrive, se si cerca, si trova, perché c'è. I miei autori sono stati bravissimi».

Il varietà dunque è vivo e lotta insieme a noi. Ne è molto lieto anche il direttore di Raiuno Agostino Saccà, che si trova ad aver indovinato un'altra prima serata strategica per la rete, nonostante le insidie del bagaglino. Saccà è entusiasta di Panariello, lo apprezza da quando non era ancora direttore, ed è personalmente soddisfatto di aver vinto la sua scommessa puntando su un attore non conosciutissimo. «La prima volta l'ho visto a teatro, trascinato da mia figlia, controvoglia. Ero prevenuto, e invece sono stato colpito dalla sua capacità di comunicare. Mi piace la sua comicità senza tempo, non legata all'attualità bensì alla condizione umana. E credo che questo sia piaciuto anche al pubblico: l'aver rivisto finalmente in televisione un personaggio che apriva una finestra sulla vita. Con la poetica degli umili, dei senza ribalta». Magari tutti coloro che sono ad essere infastiditi quando trovano in video non i professionisti, ma la «gente comune» che va a farsi prendere in giro. «Mentre Panariello - aggiunge Saccà - è come la Carrà, è un impiegato dello spettacolo. Un grande impiegato». Ci sono altri motivi che trasformano un programma in un fenomeno. I telespettatori si sono accorti che «Torno sabato» è un programma provato e riprovato, dove non bastava andar lì e far i stessi, dove anche gli ospiti partecipavano ma lavorando. Poi non mancano le belle donne, che non guastan mai. Tra cui una anche brillante di verve comica, la napoletana Tosca d'Aquino. Non tutti i personaggi di Panariello sono all'altezza di Raperino, a esempio, il vinto non domo anziano partigiano, che ha battuto i tedeschi ma che è battuto dalla nuora; qualcuno è fragile. Ma forse anche questa fragilità ha avvicinato ancora una volta il comico al pubblico. La fragilità del clown gentile.

Giorgio Panariello era convinto: «Questo programma poteva soltanto andare, come diciamo noi in Toscana, o male male o bene bene. L'unica mia possibilità era quella di propormi come sono. E' andata bene bene»

MORANDI o TEOCOLI?
in diretta da Sanremo
INTERVISTE, PETTEGOLEZZI, CURIOSITA'
con la graffiante ironia di BEPPE CUVA
oggi e per tutta la settimana su

Torino 93.6 • Cuneo 93.4 • Alba 93.2
Asti Biella Vercelli Ivrea Novara 93.8
Savona 105.250

Classe S 320 CDI e Classe M 270 CDI.

Gemelle eterozigote.

▶ Lo stesso codice genetico, fatto di affidabilità, qualità superiore ▪ bellezza fuori dal comune. La stessa tecnologia diesel ad iniezione diretta Common Rail dell'ultima generazione. Prestazioni eccellenti ed elevati valori di coppia uniti ▪ consumi di carburante decisamente contenuti. La Classe ▮ 320 CDI (197 CV/470 Nm) e la Classe M 270 CDI (163 CV/370 Nm) sono diverse solo nell'aspetto fisico. ▪ nelle strade che poi, nella loro vita, decidono di prendere.

Smart Car

Presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Comincia stasera anche la grande kermesse che segue la gara: fatta apposta per attenuare le tensioni del festivalone

«Non ci esponiamo. Teatro, tv, cinema e istant book sono tutto il nostro mondo»

SECONDA SERATA

Martedì 22 febbraio si esibiscono otto dei sedici campioni senza votazione.
SAMUELE BERSANI, [illegible] GRANDI, MARCO MASINI, MATIA BAZAR, MIETTA, PICCOLA ORCHESTRA AVION TRAVEL, UMBERTO TOZZI, GERARDINA TROVATO.
Esibizione di nove dei diciotto giovani con votazione della giuria d[illegible]oscopica.
[illegible] BARBIERI, DAVIDE DE MARINIS, ERREDIEFFE, CLAUDIO FIORI, LUNA, ANDREA MAZZACAVALLO, ANDREA MIRO', FABRIZIO MORO, TIROMANCINO e RICCARDO SINIGALLIA.
Gli ospiti stranieri sono TINA TURNER, OASIS, AQUA. Il superospite italiano [illegible] LUCIO DALLA.

TERZA SERATA

Giovedì 24 febbraio si esibiscono otto dei sedici campioni [illegible] votazione.
ALICE, [illegible] CONSOLI, [illegible] D'ALESSIO, MAX GAZZE', AMEDEO MINGHI e MARIELLA NAVA, GIANNI MORANDI, SUBSONICA e SPAGNA.
Esibizione di nove dei diciotto giovani con votazione della giuria demoscopica.
B.A.U., MARJORIE BIONDO, ALESSIO BONOMO, LAURA FALCINELLI, JENNY B., LYTHIUM, MOLTHENI, PADRE ALFONSO MARIA PARENTE, ENRICO SOGNATO e vengono [illegible] noti i nomi dei primi tre classificati.
[illegible] ospiti stranieri [illegible] NOA, GORAN BREGOVIC, ROBBIE [illegible].
Il superospite italiano è ANTONELLO VENDITTI (nella foto).

QUARTA SERATA

Venerdì 25 febbraio esibizione finale dei diciotto giovani.
JOE BARBIERI, B.A.U., ALESSIO BONOMO, DA[illegible] DE MARINIS, [illegible]E, [illegible] FIORI, JENNY B., LUNA, PADRE [illegible] MARIA PARENTE, LYTHIUM, ANDREA MAZZACAVALLO, ANDREA MIRO', MOLTHENI, FABRIZIO MORO, LAURA FALCINELLI, ENRICO SOGNATO, MARJORIE BIONDO, TIRO MANCINO e RICCARDO SINIGALLIA. Voto della giuria di esperti che, sommato a quello della giuria demoscopica, determina la graduatoria finale della sezione giovani.
Premiati i primi tre classificati.
Gli ospiti stranieri sono ENRIQUE IGLESIAS e YOUSSOU N'DOUR.

Il superospite italiano è FIORELLA MANNOIA (nella foto).

QUINTA SERATA

Sabato 26 febbraio esibizione [illegible] dei sedici campioni.
ALICE, IRENE GRANDI, SAMUELE BERSANI, MAX GAZZE', GIGI D'ALESSIO, CARMEN CONSOLI, MIETTA, MATIA BAZAR, MARCO MASINI, GIANNI MORANDI, AMEDEO MINGHI e MARIELLA NAVA, SUBSONICA, UMBERTO TOZZI, GERARDINA TROVATO, PICCOLA ORCHESTRA AVION TRAVEL, IVANA SPAGNA.

Il voto della giuria di esperti che, sommato a quello della giuria demoscopica, determina la graduatoria finale della sezione giovani.
Premiati i primi tre classificati.
Gli ospiti stranieri sono BONO, STING, TOM JONES.

Fichi d'India, notte pazza

Marcuzzi: non sono mica la Carrà

Alessia Marcuzzi e i Fichi d'India sono pronti a fare [illegible] «casino pazzesco». I due comici sostengono: «Per andare al Festival abbiamo persino interrotto la nostra fortunata tournée»

Luca Dondoni
SANREMO

Il Sanremo Notte che parte questa sera, già dalla conferenza stampa di ieri si presenta [illegible] uno spettacolo nello spettacolo destinato, com'è nel suo DNA, a sciogliere la tensione della kermesse. Alessia Marcuzzi e i [illegible]e Fichi d'India hanno presenziato all'incontro anticipando che faranno un «casino pazzesco». «Saremo il cottolengo della tv - hanno subito ironizzato i due comici scavalcando i tavoli dei giornalisti e creando un divertente scompiglio - e, come ha detto il nostro maestro Pino Insegno che sarà anche lui della partita con alcuni dei personaggi che lo rendono uno dei personaggi più popolari del momento, ribi, il nostro obbiettivo è di fare casino. Quando ci hanno proposto il Festival abbiamo subito interrotto la tournee teatrale che stava andando benissimo. Qui è troppo importante esserci e viene prima di tutto, ma una volta che ci sei ti devi far notare: non puoi tenere un tono basso».

Sacrosanto. E' anche vero che i Fichi sono un duo collaudatissimo, con dieci anni di gavetta alle spalle e otto mesi di personaggi da portare davanti alle telecamere per far vedere al pubblico che la loro comicità non è fatta solo degli «aharahara» dei falsi venditori o dei «tic i tic» dei falsi Neri per caso. «Ci sono molti giornalisti - hanno detto - che ci hanno chiesto se non abbiano paura della sovraesposizione in tv. Ma [illegible] là! Ci si sovraespone quando si scelgono i programmi sbagliati, [illegible] quando si diversifica. Teatro, tv, un istant book con le nostre battute e un film che uscirà a natale sono quattro stanze diverse di un appartamento chiamato mondo dello spettacolo nel quale abitiamo comodamente».

Alessia Marcuzzi dal canto suo spera che la gente non si aspetti da lei mises da fatalona o da diva. «Farò solo la brava presentatrice - confessa -. Ma non chiedetemi di cantare e ballare. Vestiti tranquilli per tutte le serate [illegible] uno che per la finale dove riserò un pò di più. Credo assolutamente nulla spontaneità e tutti i programmi che ho fatto sino a oggi lo testimoniano. All'inizio non potevo scegliere, ma da qualche anno i programmi che ho fatto sono nati da una scelta ponderata rispetto alle mie caratteristiche. Ho detto no a molte proposte di prime serate sia in Rai che [illegible] Mediaset proprio perché so perfettamente di essere molto distante da personaggi alla Raffaella Carrà. Non sono e non voglio fare la soubrette».

Nel Sanremo notte [illegible] quest'anno troveranno posto anche opinionisti fissi come Gigi Vesigna (ex direttore di Tv Sorrisi e Canzoni), dello sconosciuto maestro di musica Alessandro Bucarella e ospiti-opinionisti come Adriano Aragozzini, Gigi Marzullo, Luciano Rispoli, Denny Quinn. I cantanti poi potranno chiamare in diretta telefonica i loro parenti chiedendo pareri sulla performance. Un video box allestito nella piazzetta davanti al teatro Ariston raccoglierà i commenti della gente.

Piuttosto tranquilla grazie alle gocce di fiori di bach che beve ogni mattina e sera, la Marcuzzi si discosta dalle polemiche sulla scelta di una valletta straniera come Ines Sastre che ha penalizzato le donne di spettacolo italiane. «E' un falso problema - ha detto -. Ines è bella e brava e poi di [illegible] italiane si sa già tutto. Vedere [illegible] sul palco principale non sarebbe stata una novità, ma una replica del Festivalbar o di Mai dire Gol».

Ed è proprio agli autori di questi due programmi, Andrea Salvetti e Marco Suatin della Gialappa's, che Alessia ha chiesto gli ultimi consigli. «Mi hanno detto di essere me stessa - spiega - perché solo così andrà tutto bene».

«La Sastre è bella [illegible] brava. Il fatto che sia straniera è un falso problema»

Morandi parla solo correndo Ippoliti alla ricerca della miss

LUCIANO PAVAROTTI dagli Stati Uniti ha chiesto che la sua stanza all'Hotel Royal non fosse comunicante con alcun giornalista accreditato al Festival. Per questo [illegible] povero collega di un settimanale nazionale ha dovuto raccogliere bamacca, burattini e «gentilmente» spostarsi in altro loco.

PAVAROTTI, che ieri ha provato a porte chiuse proprio perché non venisse svelata la sorpresa della sua esibizione, canterà una versione extended de «L'ombellico del mondo» che durerà 10-15 minuti. Il pezzo è stato allungato perché potessero esserci degli inserimenti con cover di brani famosi. Al [illegible] fianco oltre a una band di 24 elementi venuti apposta dal Brasile, ci sarà il percussionista Carlinos Brown.

GIANNI MORANDI accetta interviste solo mentre fa joggin' la mattina sul lungomare di Sanremo. Un po' «Fuga per la vittoria» (ma davvero?) e un po' «Tu vuò fa l'americano», Gianni Morandi è stato incalzato durante il suo primo joggin' sanremese dalla troupe di «Striscia la notizia» che si è portato dietro il figlio illeggittimo di Pavarotti, Nicoletto, interpretato dall'attore Gianni Fantoni. Anche la redazione di «Fuego» non si è fatta scappare l'occasione.

GIANNI IPPOLITI organizza il [illegible]imo concorso per Miss Festival che si terrà mercoledì mattina alle 11 sulla passerella davanti all'Ariston. Unico giurato proprio Ippoliti il quale ha detto che la vincitrice (le ragazze [illegible] devono presentare in costume da bagno ma coperte da un impermeabile) sarà ospite al TG2 e nelle più importanti trasmissioni tv della settimana.

[illegible] RAI ha fatto saltare lo strombazzato collegamento con il primo gruppo di ascolto rappresentato da Frate Indovino e dai giocatori della Nazionale di Calcio. Ufficialmente la Rai ha motivato il black out con l'impossibilità da parte dei giocatori di sostenere l'impegno [illegible] poche ore dalla partita con la Svezia (in onda mercoledì sera) mentre il motivo ufficiale è un altro. L'agenzia Ansa ha «bruciato» la notizia nel pomeriggio e la Rai ha deciso di soprassedere.

Fino al 29 febbraio

USATO NON CATALIZZATO?

PUNTO DI VANTAGGIO.

FIAT PUNTO 1.2 JP
L. 15.900.000* anziché **17.900.000** se avete un **USATO NON CATALIZZATO** che vale zero.
Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di Vendita.
**Presso chiavi in mano IPT esclusa.*

Fino al 29 febbraio, passare [illegible] una Nuova Fiat Punto è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra vecchia auto non catalizzata che vale zero.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Dopo tante polemiche, ravvivate ancora ieri a «Domenica in », il via finalmente alla gara ed allo spettacolo

Mietta
«Fare l'amore»

Umberto Tozzi
«Un'altra vita»

Alice
«Il giorno dell'indipendenza»

Amedeo Minghi e Mariella Nava
«Futuro come te»

Max Gazzè
«Il timido ubriaco»

Irene Grandi
«La tua ragazza sempre»

Primo ospite internazionale
Eurythmics
«17 again»

Umberto Tozzi

Irene Grandi

Mariella Nava e Amedeo Minghi

Eurythmics

Piccola Orchestra Avion Travel

Gianni Morandi
«Innamorato»

Matia Bazar
«Brivido caldo»

Samuele Bersani
«Replay»

Piccola Orchestra Avion Travel
«Sentimento»

Secondo ospite internazionale
Hevia
«Busindre reel»

Spagna
«Con il tuo nome»

Gigi D'Alessio
«Non dirgli mai»

Subsonica
«Tutti i miei sbagli»

Carmen Consoli
«In bianco e nero»

Marco Masini
«Raccontami di te»

Matia Bazar

Gianni Morandi

Ivana Spagna

Gerardina Trovato
«Geghi e rumpiri»

Terzo ospite internazionale
Lene Marlin
«Where I'm headed»

Primo superospite italiano
Jovanotti

Bottini: «Non firmo la convenzione. Se arriva Maffucci me ne vado io»

Sanremo parte già coi nervi tesi

Lite tra sindaco e Rai, inconvenienti tecnici

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Toccherà a Mietta inaugurare la 50ª edizione Pochi dei «Big» sembrano conoscere le regole Da segnalare I Subsonica e gli Avion Travel

Qui si deve ancora dare fiato alle trombe ma il dibattito sul dopo-Fazio è già cominciato, e si tinge di : «Domenica In» ha ravvivato ieri il tardo pomeriggio candidando le sue ospiti Alba Fatale Parietti e Valeria Marini alla conduzione della kermesse 2001; Renzo Arbore che assisteva al dibattito via telefono, ha suggerito prudentemente di aggiungere loro come esperta di musica Caterina Caselli, che completi la triade. Possibile che in Italia ci vogliano tre donne per fare un Fazio? Povera Rai - e non solo - che avendo per anni trattato le donne come quarti di manzo adesso non è più in grado di pensare un gradevole essere di genere femminile che sappia insieme parlare e pensare: il massimo del divertimento anzi, è ammirare una disgraziata dentro la scrivania di plexiglass nello show del giovedì sera su Raidue, «Libero», una boiata pazzesca; e chi non ride e invece si scandalizza (e anche un po' s'arrabbia) non è spiritoso né trendy. Poveri loro, poveri noi.

Di tutto si discute dunque, intorno a Sanremo, ma sempre del regolamento che penalizza i poveri gareggianti non frega nulla a nessuno tranne che a pochi discografici. Stasera, alla grande apertura, sarà Mietta la prima della sfilza di 16 esaminandi «Big» in gara al cinquantesimo Festival. Nel giro di tre minuti o poco più - il tempo di una canzone dal non originalissimo titolo «Fare l'amore», di Mango Panella - il suo destino di gareggiante sarà pressoché segnato: mentre lascia il palco, i giurati avranno già pigiato il bottone elettronico assegnandole un voto definitivo al 50 per cento. Stanotte, dunque, potremmo già il vincitore in pectore.

Oltretutto, sono pochi i concorrenti che dimostrano di sapere come gli tocca, e cioè un voto al brucio stasera della gente comune riunita nelle giurie demoscopiche e un secondo solo sabato 26, assegnato dalla giuria di esperti presieduta da Mike Bongiorno (un e una garanzia) che conterà anche quello per il 50 per cento: Amadeus Minghi per esempio l'ha scoperto solo ieri da durante la propria conferenza stampa con la compagna canzone Mariella Nava: una sinergia messa in piedi per il disco di Mariella in uscita a fine marzo. Entrambi hanno poi definito «un modo di esserci senza sporcarsi» la presenza dei pagatissimi superospiti italiani.

Ma, a proposito di salastampa, l'intellettuale Michele Serra ha definito ieri su quotidiano «suburra ghignante» la sala stampa, ovvero dei professionisti che si accampano 14-16 ore al giorno almeno) a lavorare nel modo più dignitoso possibile: ringraziamo per l'attenzione, cercheremo di essere all'altezza dei suoi lontani ricordi di cronista, quand'era ancora un figlio del popolo come noi e non se tirava i fondi di prima pagina.

L'atmosfera qui è e fatta più tesa. Sono piuttosto nervosi tutti i cantanti Big, la cui prova generale è stata funestata da ogni genere di inconveniente tecnico: quasi tutti non riuscivano a sentire bene l'orchestra né se stessi; chi ha preso peggio la situazione è stata Alice, con ripetute scenate non proprio da nobildonna, e per giunta al microfono; almeno Samuele Bersani atteso la fine della sua prova, per lamentarsi direttamente con i tecnici ben lontano da amplificatori. Per non parlare del sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, che ha lamentato l'assenza dei dirigenti Rai alla sua cena: «Non ho ancora firmato la convenzione - ha detto - e non è detto che la firmerò». Quando poi è arrivato Maffucci, il sindaco ha continuato: «Se arriva lui, mi alzo io».

Stasera, quando in pantofole o gruppi vi piazzerete davanti al televisore per l'ascolto, vi suggeriamo di guardare con occhio di comprensione e attenzione in più questi cantanti la cui media è meno indegna del solito. Segnaliamo fin d'ora la canzone della nevrotica Alice; e il rock nervoso di Irene Grandi una grande performance; e la deliziosa inventiva della Piccola Orchestra Avion Travel, che in «Sentimento» riecheggia assai sia il «Vecchio Frak» di Modugno che la vecchissima «Abajour»; e i Subsonica, e Carmen Consoli.

marivene@tin.it

Luciano Pavarotti, Ines Sastre e Fabio Fazio, i tre bravi presentatori del Festival. Manca Teo Teocoli, che ieri era ancora a «Quelli che il calcio», questa volta nei panni dell'avvocato Prisco. Pavarotti arriverà soltanto oggi, non è certo che partecipi alla prova generale

Pavarotti desaparecido

Solo ieri pomeriggio notizie del tenore impegnato in Usa

SANREMO

Tutti lo vogliono, tutti lo cercano e nessuno sa dov'è. Neppure il finto figlio che è incursione a «Domenica In». Luciano Pavarotti desaparecido? Il primo giallo del Festival vero sembra montare come la panna per tutta la mattinata di ieri ed è solo nel pomeriggio, con l'arrivo nella cittadina ligure dell'addetta stampa del tenore, che le notizie cominciano a fluire senza intoppi e finalmente sappiamo qualcosa di più.

Partito per gli Stati Uniti il giorno dopo la prima milanese del musical «Rent», il maestro ha dovuto onorare una serie di impegni con concerti e presenze in alcune delle maggiori città Usa. Il fatto è che proprio ieri sera c'è stata l'ultima di queste date con un concerto all'auditorium di Indianapolis. Appena finito, Pavarotti è stato portato con un aereo privato a New York e da lì ha preso un Concorde per l'Europa. Altro aereo privato da Parigi a Nizza e nel pomeriggio di oggi l'ex desaparecido dovrebbe tuffarsi al condizionale perché il fuso orario potrebbe spingerlo al riposo pomeridiano) essere presente alle prove dell'Ariston.

Fabio Fazio e Sergio Bardotti sono stati in contatto con Big Luciano via fax o con il magico telefonino tri-bandi che funziona anche in America, e quindi di grossi intoppi su quello che il «vallotto» (così amano definirsi lo stesso Pavarotti) fara sul palco non ce ne dovrebbero essere. Non dimentichiamo poi che il tenore è il protagonista della sigla iniziale del Festival che quest'anno ha abbandonato l'ormai famosa «Perché Sanremo è Sanremo» per la più importante e celebrativa «Nessun dorma».

Altra notizia: Pavarotti devolverà il compenso ricevuto dalla Rai per la partecipazione al Festival all'A.I.M. (Associazione Italiana lotta alla Mastemia) una malattia che qualche anno fa colpì sua figlia Giuliana. **[l. don.]**

E' MUSICA VITA!

Carmen e la mamma

Consoli: «Era un rapporto difficile, in Bianco e nero»

SANREMO

A soli 25 anni, la catanese Carmen Consoli è la capofila delle ragazze toste della nuova italiana e a Sanremo - giura - si diverte. Con la testina mezza bionda e mezza rossa, un volto che denuncia molti anni in meno, la «cantantessa» è l'unica ad essersi ricordata di un argomento classico del Festival, la mamma, nella sua canzone «In bianco e nero», musicalmente un energico britpop stile con possibilità di piazzamento; promette invece benissimo l'album, «Stato di necessità», che esce questa settimana, nel quale sguazzano una serie di canzoni ben più facili ed eleganti e cantabili, e perfino classiche; un'opera inaspettata per una dura come lei, l'orchestra, gli archi, il pianoforte.

Chi la conosce, sa che tutto è partito dalla goduria che ha provato cantando in tour «Besame Mucho», che l'ha proiettata in un mondo oggi a lei a la page. Alcuni nuovi brani, come «L'ultimo bacio» con citazioni di Modugno («Di quei violini suonati dal vento/ L'ultimo bacio mia dolce bambina...») e «Parole di burro», un omaggio a Burt Bacharach, sono fin d'ora destinati a un sicuro successo.

«In bianco e nero» è autobiografica, dedicata ai difficili rapporti fra Carmen e la sua mamma durante l'adolescenza della cantantessa; la struttura del brano è intenzionalmente controcorrente; «Ho sempre avuto la voglia di esprimermi in modo opposto rispetto alle aspettative - spiega -. Qui questo brano è perfetto, mentre butterei la classicissima "Parole di burro" su un palco del Primo Maggio perché tutti sarebbero stupefatti».

Ma il rapporto la mamma? «E' stato difficile nell'adolescenza: davvero io dicevo bianco e lei nero. Il pomo della discordia era un top con un drago che mia madre voleva che indossassi: se te lo metti sei elegante, dicevo. Avevo 14 anni e questo top mi ha perseguitata fino ai 19». E adesso? «Adesso va molto meglio: siamo due individui che si confrontano. Poi le assomiglio molto, mi fa arrabbiare che sia veramente la mia fotocopia, di carattere e di figura: se la guardo so come mirò. Siamo talmente simili, che separatamente compriamo gli stessi libri e dischi». Come vestirà? «Elegante, in lungo. Con la chitarra».

[m.ven.]

Subsonica, il nuovo

Cinque ragazzi torinesi che amano i suoni rituali

SANREMO

Il marzo sono stati invitati a Roma per «Linguaggi Selvaggi», alla vigilia dell'uscita della voce «Canzone» sull'Enciclopedia Treccani. Intanto i ragazzi più trendy non vedono l'ora di ascoltarli a Sanremo, ma il grande pubblico ancora non conosce i Subsonica, realtà torinese d'avanguardia. Max Casacci, il chitarrista e mestatore di suoni un po' portavoce del gruppo, e appassionato di spy stories e di atmosfere ma tutta la band ha finito per assorbire questo mood. «Le nostre caratteristiche? Siamo segnaleti per il , ma la nostra ossessione è il groove; preferiamo i suoni rituali più umili, cui aggiungiamo parole e melodia».

Ma perché 5 raffinati ragazzi in nero e catene, fra i 24 e i 35 anni, finiscono ora a Sanremo? «Perché così altri come lei cominceranno a fare domande e a cercar di capire il nostro lavoro», rispondo Max. I cinque hanno cominciato nel '96 ai Murazzi, luogo simbolo dell'underground torinese; il loro primo demotape è finito a Nizza Monferrato, Mescal di Valerio Soave, un personaggio importante sulla nuova scena italiana.

Perché vi siete chiamati Subsonica? «Un aspetto è legato alla radice "sub", alle frequenze basse che fanno vibrare il torace. Il resto è concentrato sulla del sound, sulla timbrica dei nostri strumenti e per creare una dimensione nuova, per esempio con i campionatori ma ad effetto scollato». A Sanremo sarete gli unici, ma anche in tanti fanno distorsione... «Sì, però per noi si tratta di ricerca e non di effetto formale».

Di loro si accorse Antonella Ruggiero: li chiamò per la celebre versione di «Un'ora d'amore» dei vecchi Matia Bazar; il cantante Samuel divento subito un idolo per i giovanissimi. E' gente da 212 concerti l'anno e da video ultrasofisticati. A Sanremo si ritaglia l'ultimo album «Microchip emozionale», per mezzo di «Tutti i miei sbagli». «Ma non ci sentiamo in concorso - dicono -. Siamo qui semmai per mettere in competizione la nostra storia e per essere almeno alla con quelli che godono di promozione televisiva». **[m.ven.]**

RADIO & RADIO

Come sono maliziose le annunciatrici ricordano sempre i flop delle dive

Bruno Gambarotta

NON c'è due le donne per parlar male delle altre donne. Ascoltate Carola Silvestrelli su Radio 2 in *Aeroporto: il Bip-Show* in onda tutti i giorni feriali dalle 16 alle 16,30 e ne avrete l'ennesima prova. Il tema del giorno di San Valentino era dedicato a *Le belle statuine: tutte le Cicciolate del cinema italiano*, con una perfida pseudo intervista a Maria Grazia Cucinotta, fatta imitandone la voce e costruita unicamente sulle sue autentiche dichiarazioni, tutte imperniate sulla sua partecipazione al film di James Bond, un gioiello sul quale la nostra diva ha sfiorato tutta l'Italia nonostante compaia nel film per pochi minuti.

Ammettiamolo una buona volta: le donne partono avvantaggiate; di Renzo Arbore tutti rivendicano i trionfi e non i flop che pure ci sono stati, mentre Alba Parietti si sentirà rodere per l'eternità la sua sventurata prova d'attrice in *Mediterraneo*.

Il terreno sul quale si muove per mezz'ora di grande la gurnata pasquale Carola e il Gossip, il pettegolezzo riferito ovviamente in soliti noti, prodotto da un complesso zitti, zitti duplicato in «Hush, hush», parole da ragazzi sicuri stati un'estate in Gran Bretagna ospiti a pagamento di una famiglia. Nei testi che lo scrive Stefano Pistolini c'è un retrogusto di acre moralismo, di acido compiacimento per le disgrazie degli altri, specie quando si parla di cinema, come nella parodia da vero tg scorso intitolata *Flop all'amatriciana*, una panoramica sulle macerie del cinema italiano «al quale stavano per staccare anche il gas con cui stava per suicidarsi». Con un ilare e bestiale sarcasmo si elogiano i disastri al botteghino, dall'ultimo Villaggio, *Fantozzi 2000*, (chi l'ha visto?) al film di comicità milanese, *La gran de propia*, *Tutti gli uomini del deficiente*, *Asini*. Moralismo a parte, non si può che condividere l'appello lanciato agli spettatori di cinema. «Non fatevi frogare dal vittimismo dei cinematografari italianini». La principale fonte di notizie di *Bip Show* è naturalmente la televisione, che può una rubrica fissa, *Arditel follies*. In una puntata si è parlato dell'imminente ritorno di Alberto Castagna il quale «pronto a vendersi l'anima per una lacrima in più» traversa i network i dadi del suo *Stramaurizio*, come dice Michelotti «è stata una castagnizzazione generale». In un'altra puntata si tenta una difesa d'ufficio del pettegolezzo attraverso un sillogismo che non fa una piega: «Se l'informazione è spettacolo, è lo spettatore che paga e ha diritto di divertirsi». Si chiosa un'intervista di Carlo Rossella definito «un dandy un tantino vanitoso» e «il Sandokan del giornalismo leggero italiano» ma in sostanza ammirato per la sua bravura e invidiato per il suo successo, vedi *Verissimo*. Con un'intervista, vera, al fotoreporter Rino Barillari concluso dal grido: «Anche un paparazzo cià un cuore». Un programma come *Bip Show* vive di riflesso, è parassitario di un'infinità di altre fonti e chi l'ascolta deve condividerlo per apprezzarlo. Viene in mente Zizi, parrucchiera disoccupata di Francoforte, che Hans Magnus Enzensberger, nel saggio *Sul l'ignoranza* paragona a Melantone, che a dodici anni si iscrisse all'università di Heidelberg, mettendo a confronto le rispettive quantità di conoscenze a tutto vantaggio di Zizi. Quest'ultima sarebbe in grado di apprezzare la canaleontica bravura di Carola Silvestrelli e di ogliere a fondo tutte le allusioni; Melantone, che pure sapeva a memoria molti passi della Bibbia e dei classici, no. Ma, tranne poche e lodevoli eccezioni, tutti un po' Zizi.

I FILM DI OGGI

L'orrore viene in aeroplano

THE NIGHT FLIER
1996, Italia 1 alle 20,45; dur. 107'

Discreto horror dal racconto di Stephen King «Il volatore notturno», firmato dal giovane specialista Mark Pavia. Un apologo elementare ma inquietante e ben costruito. Inoltre, offre dei personaggi crudeli giusti, effetti orrorifici ben congegnati e suggestive atmosfere rarefatte. Nel cast Miguel Ferrer, figlio dell'attore-regista José, Dan Monahan, ex ragazzo terribile della serie cinematografica «Porky's» e poi visto accanto a Mr. Bean in «L'ultima catastrofe», Julie Entwisle, Michael H. Moss e Beverly Skinners. Il cinico reporter Richard Dees è sulle tracce di un misterioso personaggio, sorta di vampiro contemporaneo, che cala nottetempo col suo Cessna in aeroporti fuori mano, lasciandosi dietro una scia di sangue e terrore...

MALCOLM X
1992, Rete 4 alle 22.40; dur. 100'

Prima parte del film più impegnato e ambizioso di Spike Lee con Denzel Washington. Un grande ritratto di un uomo americano che non va dimenticato. L'odisseo di Malcolm Little, figlio di un pastore protestante che cresce nella violenza razzista: il padre viene ucciso dal Ku Klux Klan, la madre finisce in manicomio.

IL BARBIERE DI RIO
1996, Canale 5 alle 21,00; dur. 105'

Diego Abatantuono in una commedia su misura di Giovanni Veronesi, scritta con Ugo Chiti. A Rio per rivedere la sorella e dimenticare l'ex moglie, il barbiere Matteo s'innamora di Giorgina...

FACCIA DA SCHIAFFI
1969, Tmc alle 14; dur. 95'

Gianni Morandi in una commedia con canzoni su misura di Armando Crispino con Laura Belli e Enzo Cannavale. Un giovane orfano diventa amico di un ragazzo che vive alla giornata ma, geloso dell'amore che questi nutre per la fidanzata, riesce a separarli. Poi...

GIAMAICA
1953, Rete 4 alle 16,10; dur. 92'

Ray Milland e Arlene Dahl in un'avventura di Lewis R. Foster. Una famiglia derelitta tenta di rimettersi in sesto cercando in fondo al mare dei Caraibi preziosi documenti ma...

CALABUIG
1956, Rete 4 alle 1,40; dur. 95'

Luis Garcia Berlanga firma una commedia, ispirata alle idee di Rousseau, con Edmund Gwenn, Valentina Cortese, Franco Fabrizi e José Isbert. Uno scienziato atomico fugge dalle terribili responsabilità e si rifugia nello sperduto villaggio di pescatori di Calabuig...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Prima serata per Fazio-Pavarotti-Teocoli-Sastre, tra gli ospiti Eurythmics e Jovanotti (*50° Festival di Sanremo*, Raiuno, alle 20,50). la truppa di Ricci si trasferisce a Sanremo (*Striscia la notizia*, Canale 5, alle 20,30), i calciatori Jugovic e Conte, Sara Simeoni ed Eddie Merckx descrivono come un atleta vive un grave infortunio (*Sfide*, Raitre, alle 23), la donna che ha tentato una rapina dopo aver perso centinaia di milioni ai videogiochi (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). *Forum*, alle 11,35 su Retequattro racconta la vicenda della signora Bianzotti, madre del carabiniere ucciso in servizio assieme ad un collega.

PUBBLICITA' 1
Come racconta «Panorama» ha fatto scandalo, in America, la nuova campagna pubblicitaria dello stilista francese Ungaro, che ha per protagonisti la bionda modella Christy Howell e un pastore tedesco tutto bianco. In una delle fotografie la bestia, con collare borchiato, lecca i piedi della ragazza, inguainati in scarpette affusolate con cinturino e tacco a spillo. In altre immagini lei offre il viso truccato e sognante ai suoi baci, oppure si china su di lui per legargli al muso una maschera sadomaso. Laura Bernabei, moglie di Ungaro, si dice stupita delle proteste dei lettori di «Harper's Bazaar»: «Queste immagini non sono volgari ma molto poetiche: una versione moderna della "Bella e la Bestia" che reinterpreta l'antico rapporto di solidarietà tra uomo e cane».

PUBBLICITA' 2
La nuova campagna di Cesare Paciotti (quella che mostra vedove inginocchiate sulla bara del marito, ma poco affrante e con scarpe sexy bene in vista) è stata giudicata dal «New York Magazine» «di un cattivo gusto eccezionale». Replica dell'azienda di calzature: «Volevamo mostrare queste belle ragazze che al giorno d'oggi sposano miliardari vecchissimi. E che sono ben contente quando il vecchietto si toglie di torno...». Ad ogni modo la campagna non è stata realizzata in un vero cimitero, ma in studio, «per non offendere nessuno».

In Italia, la pubblicità collegata alla finanza sui siti Internet è il 25 per cento del totale. Quella che riguarda le telecomunicazioni, il 17 per cento. Quella relativa ai computer, il 13 per cento.

Come racconta «Sette», due californiani, Terron Schaefer e Andrew Leary, si sono inventati un sito che seleziona il meglio del meglio delle pagine web di commercio elettronico in ogni settore, dalla moda alla bellezza, dal design ai viaggi, dalla gastronomia alla tecnologia (www.style365.com). Tra gli indirizzi online segnalati: il sarto di Tom Cruise, la panetteria parigina Poilane, i vini doc di Francis Ford Coppola, il cosmetologo romeno che ha fatto dire a Naomi Campbell «grazie per la mia faccia» e a Liv Tyler «la mia pelle ti ama». Style 365 guida l'utente verso il sito prescelto, ma non guadagna da eventuali acquisti in trasferta (a farlo campare ci pensano le pubblicità).

MICONI 1
Quando era piccola, per carnevale Milena Miconi amava travestirsi da Candy Candy («Mi piaceva da matti»), però spesso si mascherava anche da Mi...

«Sono nata canterina e ballerina» (Milena Miconi).

I programmi di oggi

RAIUNO

6.00 Euronews [8350]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [8929572]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), Rassegna stampa (7.05) - Che tempo fa Tg1 Flash L.I.S. (8.30) Tg1 Flash [9.30] [2547156]
9.45 Dieci minuti di... [2557572]
10.00 che musica maestro Film con P. Dyas, I. Nelson. Regia di M. Kattan [2... 1956]
11.30 Tg1 [2...]
11.35 La vecchia fattoria con I. Sandolfo [...]
12 Che tempo fa [7...]
12.30 Tg1 Flash [...]
17.35 La signora in giallo [...]
19.30 Telegiornale [...]
14.00 Tg1 Economia [...]
14.05 Anteprima Alle 2 su Raiuno Rubrica [...]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà [...]
16.00 Giorni d'Europa [...]
16.30 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno GT Ragazzi [...]
17.45 Tg Parlamento [...]
17.50 Prima del Tg - In diretta da Sanremo [...]
18.00 Tg1 [...]
18.10 Prima... La cronaca prima di tutto [...]
18.35 In bocca al lupo! Gioco [...] Che tempo fa [...]
20.00 Telegiornale [...]
20.35 Il fatto Indagine di attualità [...]
20.40 Perché Sanremo e Sanremo? Tutto quello che [...]
20.50 50° Festival di Sanremo [...]
23.20 Tg1 [...]
23.25 Sanremo Notte [presentazione di Fazio, [...] con la partecipazione di T. Tozzoli [...]
0.30 Tg1 [...]
0.50 Stampa Oggi [...]
0.55 Agenda - Che tempo fa [...]
1.05 Rai Educational [...]
1.35 Sottovoce [...]
2.05 Tg1 Notte [...]

RAIDUE

6.45 LavorOra [...]
6.55 Italia interroga [...]
7.00 Go cart Programma per ragazzi [...]
8.55 Sorgente di vita [...]
9.25 Tg2 Costume & Società Speciale Sanremo [...]
11.10 Meteo2 [...]
11.15 Tg2 Mattina [...]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [...]
12.00 I Fatti Vostri Varietà con M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Giraldi [...]
13.00 Tg2 Giorno [...]
13.30 Tg2 Costume e Società [...]
13.45 Tg2 Salute [...]
14.00 La situazione comica Un programma di B. Cua... a cura di L. Leandri [...]
14.20 Il nostro amico Ciarly Telefilm. Il salvataggio [...]
15.15 Fragole e mambo - La vita in diretta con M. Di... cuzza. All'interno Tg2 Flash (16.00) [...]
16.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica di attualità e viaggi condotta da O. Beraldi [...]
16.30 Tg2 Flash L.I.S. [...]
16.35 Meteo 2 [...]
16.40 Rai Sport Sportsera [...]
19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Allo tradimento" [...]
20.00 Friends Telefilm "Ricordi di una giornata di festa" [...]
20.30 Tg2 - 20.30 [...]
20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Il capitano e il Dr. Greene" con A. Edwards, G. Clooney [...]
23.15 Tg2 - Notte [...]
23.40 Tg Parlamento [...]
23.45 Appuntamento al cinema [...]
23.50 Protestantesimo A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche [...]
0.20 Meteo 2 [...]
0.25 Appuntamento al cinema [...]
0.30 Vela: America's Cup - La sfida infinita [...]
LavorOra [...]
3.40 Diplomi universitari a distanza [...]

RAITRE

6.00 Rai News 24 [...]
6.35 Rai Educational Media... - La Storia siamo noi - Per una Storia Sociale d'Italia 1945-2000. Bari - Terra e mare [...]
10.00 Cominciamo bene con F. Gerace, M. Di Cenia. Regia di D. Giambarba - TG3 meteo [...]
12.00 TG3 Notizie [...] - Rai Sport Notizie [...]
12.25 T3 Italie [...]
13.00 Calcio "A tutta B" Rubrica sportiva [...]
13.20 Calcio "C siamo" Rubrica sportiva [...]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [...]
13.45 T3 Articolo 1 [...]
14.00 T3 Regionale Notiziario - Meteo regionale [...]
14.20 T3 - T3 Meteo [...]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [...]
15.00 T3 Neapolis [...]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La Melevisione Favole e cartoni [...]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco con P. Baudo. Regia di M. Fusco [...]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sapra... mola [...]
18.40 T3 Meteo [...]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo regionale [...]
20.00 Rai Sport Tre [...]
20.10 Blob Videoframmenti [...]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [...]
20.50 Turisti per caso di... con P. Roversi & S. Bindy. Regia di G. Ghinami & P. Santolini [...]
22.40 T3 [...]
23.05 Sfide Attualità di S. Ercolani, G. Filippello. Con la partecipazione di J. Velasco - T3 Meteo [...]
24.00 T3 - Edicola - Appuntamento al cinema [...]
0.... Primo della prima di R. Bronzetti. Presenta A. Corona [...]
0.40 Appuntamento al cinema [...]
0.45 Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Turigliatto, Giorgini, Molani, Bendoni presenta "Vent'anni prima" [...]
1.15 Rai News 24 [...]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario a [...]
8.00 Tg5 Mattina [...]
8.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [...]
La famiglia Brock Telefilm "Il cadavere nel freezer" [...]
10.05 Maurizio Costanzo show Talk-Show con M. Costanzo (R) [...]
11.30 A tu per tu Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mingrucci [...]
13.00 Tg5 [...]
13.40 Beautiful Soap Opera [...]
14.10 Vivere Soap Opera con [...] Marchionne [...]
14.40 Uomini e donne Talk-Show con M. De Filippi [...]
14.20 T3 - T3 Meteo [...]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [...]
15.00 T3 Neapolis [...]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La Melevisione Favole e cartoni [...]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco con P. Baudo. Regia di M. Fusco [...]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sapra... mola [...]
18.40 T3 Meteo [...]
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo regionale [...]
20.00 Rai Sport Tre [...]
20.10 Blob Videoframmenti [...]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [...]
20.50 Turisti per caso di... con P. Roversi & S. Bindy. Regia di G. Ghinami & P. Santolini [...]
22.40 T3 [...]
23.05 Sfide Attualità di S. Ercolani, G. Filippello. Con la partecipazione di J. Velasco - T3 Meteo [...]
24.00 T3 - Edicola - Appuntamento al cinema [...]
0.... Primo della prima di R. Bronzetti. Presenta A. Corona [...]
0.40 Appuntamento al cinema [...]
0.45 Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Turigliatto, Giorgini, Molani, Bendoni presenta "Vent'anni prima" [...]
1.15 Rai News 24 [...]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animali [...]
8.35 A-Team Telefilm "L'isola" con G. Peppard [...]
9.30 Mac Gyver Telefilm "L'aquila dorata" [...]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'uomo di Marsiglia" con T. Selleck [...]
11.30 Renegade Telefilm "Lotta per la vita" - 1ª parte con L. Lamas [...]
12.25 Studio aperto [...]
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [...]
13.00 La fata Telefilm "Rapina per San Valentino" [...]
13.30 Rugrats Cartoni animati [...]
14.00 I Simpson Cartoni animati [...]
14.30 Mai dire Maik con la Gialappa's Band. Conduce C. Hilding. Regia di A. Fontanelli [...]
15.00 Fuego Rubrica di attualità con D. Bossari. Regia di L. Biscussa [...]
15.40 Express Rubrica condotta da Petra [...]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [...]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules e il sacro calice" con K. Sorbo [...]
18.15 Nash Bridges Telefilm "La vita e un soffio" con D. Johnson [...]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli [...]
19.35 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [...]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [...]
20.45 The night flier Film (horror, 1996) con M. Ferrer, J. Entwisle. Regia di M. Pavia [...]
22.35 IT Film (horror, 1990) con J. Ritter, T. Curry. Regia di T. Lee Wallace - 1ª [...]
0.25 Studio aperto - La giornata [...]
0.30 Speciale America's Cup 2000 [...]
0.40 Studio sport [...]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm [...]
1.40 Frasier Telefilm "Ne vanitori ne virili" [...]
2.10 Fuego con D. Bossari (Replica) [...]
2.35 dire Maik (Replica) [...]
3.00 Zanzibar Telefilm "Scuola guida" [...]

ITALIA 2

6.00 Zingara Telenovela con A. Del Boca [...]
7.00 Aroma de café Telenovela [...]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [...]
8.35 Bestie e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [...]
I due volti dell'amore Telenovela [...]
9.45 Libera di... Telenovela [...]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [...]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [...]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego la partecipazione del giudice S. Lichen. Regia di E. Nobiloni Lalor... [...]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [...]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [...]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [...]
15.10 Giamaica Film (avv., 1953) con R. Milland, A. Dahl. Regia L. Foster [...]
18.00 Ok, il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zanotello [...]
Tg4 [...]
19.30 Il trucco c'è conduce R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [...]
20.35 Perry Mason Film-tv "Un fotogramma del cielo" con Burr [...]
22.40 Malcolm Film (biogr., 1992) D. Washington, A. Bassett. Regia di S. Lee [...]
Rassegna stampa [...]
1.10 Speciale Sanremo - Co... un [...]
1.40 Calabuig Film (comm., 1956) con E. Gwenn, F. Fabrizi. Regia di L. G. Berlanga [...]
3.15 Poste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [...]
3.20 Tg 4 - Rassegna stampa [...]
3.40 Le mura di Malapaga Film (comm., 1948) con I. Miranda, J. Gabin. Regia di R. Clement [...]
5.10 La domenica del villaggio (Replica) [...]

CANALE 5

6.00 Zingara Telenovela con A. Del Boca [10134]
7.00 Aroma de café Telenovela [25342278]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [4031334]
8.35 Bestie e corna A tu per tu con Roberto Gervaso [3548266]
I due volti dell'amore Telenovela [54142268]
9.45 Libera di... Telenovela [4048680]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [25149150]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [30146075]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego la partecipazione del giudice S. Lichen. Regia di E. Nobiloni Lalor... [4867570]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1402]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [27586]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [6313503]
18.10 Giamaica Film (avv., 1953) con R. Milland, A. Dahl. Regia L. Foster [80191150]
18.00 Ok, il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zanotello [14537]
Tg4 [1366334]
19.30 Il trucco c'è conduce R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [2586117]
20.35 Perry Mason Film-tv "Un fotogramma del cielo" con Burr [3550247]
22.40 Malcolm Film (biogr., 1992) D. Washington, A. Bassett. Regia di S. Lee [69576705]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa [41189938]
1.10 Speciale Sanremo - Co... un [86534445]
1.40 Calabuig Film (comm., 1956) con E. Gwenn, F. Fabrizi. Regia di L. G. Berlanga [19468557]
3.15 Poste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [19284358]
3.20 Tg 4 - Rassegna stampa [32810174]
3.40 Le mura di Malapaga Film (comm., 1948) con I. Miranda, J. Gabin. Regia di R. Clement [61469419]
5.10 La domenica del villaggio (Replica) [10101803]

TMC

7.05 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [1082044]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [25564]
8.00 Tmc Sport Edicola [804002]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [6024315]
8.30 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show con L. Rispoli (Replica) [5621006]
8.55 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [1547179]
9.00 Di che segno sei? A cura di R. Sorrentino [811131]
9.05 L'arcangelo Film (comm., 1969) con V. Gassman, A. Coli. Regia di G. Capitani. All'interno: Tmc News (10.00) [2392507]
11.30 Il sen... Telefilm [34991911]
12.25 Meteo [8691728]
12.30 Tmc sport [145470]
12.45 Tmc News [3128819]
13.00 Kojak Telefilm [99315]
14.00 Faccia da schiaffi Film (comm., 1969) con G. Morandi, L. Belli. Regia di A. Crispino [2511405]
16.05 La straniera Film (comm., 1988) con F. Dunaway, Don Ohlmeyer. Regia di J. Tewkesbury [9031409]
18.00 Zap Zap Tv Varietà per ragazzi [55957]
19.00 Crazy Camera Con Mirabello [8452]
19.30 Tmc News - Meteo [30602]
19.50 Tg Oltre [963650]
20.10 Tmc Sport [5662995]
20.30 E via col vento - Diario di bordo dell'America's Cup [7552]
20.35 Il presidente del Borgorosso Football Club Film [22471421]
22.50 Tmc News - Meteo [217112]
23.15 E via col vento - Diario di bordo dell'America's Cup [5430012]
23.25 Rosa Rosae Settimanale d'arte varia [47100605]
23.55 Crono - Tempo di motori Rubrica [47691172]
0.25 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show [489864]
0.50 Tmc News Notte - Meteo [85887716]
1.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [89340484]
1.30 L'arcangelo Film (comm., 1969) con V. Gassman [25807261]

TMC2

13.00 1+1+1=3 [5683179]
13.15 Clip to clip [95559641]
14.00 Flash Notizario [9360003]
14.05 Video dedica [17681379]
14.30 A me mi piace [8441548]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Mode [92016112]
19.00 Clip to clip [5049951]
19.30 The Lion Network [5033861]
20.00 Arrivano i nostri - Speciale Sanremo [5533621]
21.00 Flash Notizario [...]
21.05 Cartoonia [43999176]
22.45 Clip to clip [5396247]
23.00 Tmc2 Sport [822518]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine [17661779]
0.15 1+1+1=3 [2778008]
0.30 Night on earth [92617532]

RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4. 8.35 Lunedì sport. 9.08 Radio anch'io. 10.09 Il Paese dell'allegria. 10.30 Teleradio. 11.00 Scienza. 11.30 Hit. 12.07 Come vanno gli affari. 12.48 Radiouno jazz '... p. 13.33 Radiocarosello ... 21 p. 14.07 Condizioni mie. 14.30 Teleradio. 14.52 Bollettino. 15.00 Ho perso il treno. 15.30 Teleradio. 16.00 In Europa. 16.30 Hit. 17.00 Come vanno gli affari. 17.30 ... 18.00 Radio Campus. 18.30 Hit. 19.33 Zapping. 21.03 Zona Cesarini. 23.05 Allonsanfan (dal giorno). 23.34 Uomini e cammini. 23.37 Radiouno Musica. 23.44 Oggi al parlamento. 0.33 Buonanotte.
RADIODUE Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.06 Fabio e Fiamma. 8.55 Domino. 9.19 Il taggetto del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.38 3131. Culti e sentimenti. 11.45 Il Cammello di Radiodue. 12.03 Alcatraz. 12.50 A proposito dal Duemila. 15.02 Fuori gri. 15.35 Il Cammello di Radiodue. 16.00 Il Bip-Show. 16.35 Il Cammello di Radiodue. 18.00 Calciopiù. 20.00 Alle 8 della sera; 20.30 Il taggetto del coniglio "Speciale Sanremo"; 21.00 50° Festival della canzone italiana. 0.30 Boogie nights.
RADIOTRE Gr. 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
7.15 Prima Pagina; 8.33 Mattinotre. 10.00 RadioTreMondo. 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro. 12.00 Agenda. 13.00 La Baracca... 14.00 Radio 3 Doc. 15.00 Fahrenheit. 16.52 Fahrenheit. 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party. 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Quartetto Shostakovich. 22.30 Oltre il sipario. A gran voce. 23.25 Storia della radio: "Ferito a morte". 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 8.20; 8.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 18.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News; 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alfredo a notte, con G. Benson, G. Rea, 15 The Flight, 17 Password, 19 Euro hits, 21 Protagonisti, 24 Lupi soltari, 2 Crazy Club.

TELE +

9.45 Dancing north Film (avv., 1998) [3570744]
11.25 Flypaper Film [99402150]
13.15 +Sport weekend [3649773]
14.15 Soldato Jane Film [21985334]
16.20 Ballando a Lughnasa Film (dramm., 1998) [91454...]
17.55 Paulie - Il pappagallo che parlava troppo Film [6787537]
19.30 Zona [375570]
20.30 100 film per 100 anni Documentario [8735537]
21.00 Fuochi d'artificio Film (comm., 1997) [5441112]
22.30 Angel [4700...]
22.40 Oz Telefilm [5631060]
23.35 La guerra dei bugiardi Film (guerra, 1998) [5522982]
1.30 Paradiso perduto Film (dramm., 1998) [5181648]

TELE +

9.25 A proposito di Buñuel Documentario [9134402]
10.55 Central do Brasil Film (dramm., 1997) [95446112]
12.40 La leggenda del pianista sull'oceano Film (dramm., 1988) [99089624]
15.25 First strike Film [8...7860]
16.45 The game - Nessuna regola Film (dramm.) [1742792]
18.50 Good luck - Buona fortuna Film (dr., 1996) [2571150]
20.25 Angel [7...7957]
20.30 Calcio serie B [7...179]
20.45 Calcio: Napoli-Atalanta [5086114]
22.45 Al di là dei sogni Film (dramm., 1998) [4483957]
0.35 Il fantasma dell'opera Film (horror, 1998) [9502038]

TELE +

6.00 Mtv Wakeup! [27097711]
9.00 Televendita [35134]
10.00 Tga Mattino [56763]
10.10 Pure morning [9858...]
12.25 Tga Flash [...]
12.30 Mtv Easy [2...]
14.00 The web chart [91723]
15.00 Total request Live [6...]
16.00 Mad-I hits [66063]
17.00 Select Mtv [5633869]
18.45 TgA 7 sera [427082]
19.00 Mtv Easy [2...]
20.00 The web chart [9976]
21.00 Disco 2000 [64576]
22.30 Kitchen [29518]
23.30 Beavis & Butt-head animati [8608]
24.00 Brand: new [97532]
1.00 Superock [76...]
2.00 Mtv Night Zone [30...]

TMC2

13.00 1+1+1=3 [5683179]
13.15 Clip to clip [95559641]
14.00 Flash Notizario [9360003]
14.05 Video dedica [17681379]
14.30 A me mi piace [8441548]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Mode [92016112]
19.00 Clip to clip [5049951]
19.30 The Lion Network [5033861]
20.00 Arrivano i nostri - Speciale Sanremo [5533621]
21.00 Flash Notizario [...]
21.05 Cartoonia [43999176]
22.45 Clip to clip [5396247]
23.00 Tmc2 Sport [822518]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine [17661779]
0.15 1+1+1=3 [2778008]
0.30 Night on earth [92617532]

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Si... ma ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

In regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Fiat COUPÈ fino a 22.000.000
TASSO ZERO
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 21 Febbraio 2000 21
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
6.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) Tel. 011/385.35.34
PROGETTO

Una domenica di sangue a Rivoli, Borgo d'Ale (autostrada To-Mi), San Mauro e Buttigliera

Strage sulle strade: morti sette giovani

Sotto accusa la velocità

Quattro incidenti, sette morti e tre ragazzi in fin di vita. Le vittime più giovani avevano appena 17 anni, le altre un'età compresa tra i 18 e 32 anni.

Sembra un bollettino di guerra il bilancio dell'ultimo weekend sulle strade torinesi - a Rivoli, San Mauro e Buttigliera - e sull'autostrada Torino-Milano. L'elevata velocità è la causa principale di tre scontri, mentre due motociclisti hanno perso la vita travolti da un'auto che stava facendo inversione di marcia sulla statale a Buttigliera.

La prima disgrazia a Rivoli, poco dopo l'una di notte. Sul cavalcavia Francia la Tipo guidata da Matteo Dilena, 18 anni, fresco di patente, sbanda, urta un fuoristrada, piomba su un furgone e poi si ribalta. Muoiono sul colpo Renato Montalto, 17 anni, operaio, Collegno, via Silvio Pellico 27 e Alessandro Capobianco, 19 anni, panettiere, Rivoli, via Legnano 38/B. Il fratello Giuliano, 17 anni, è in coma all'ospedale Martini. Gravissimi, la prognosi riservata anche l'autista della Tipo, che abita a Collegno, in via Francia 177 e il quinto ragazzo che si trovava a bordo, Luigi Barone, 19 anni, Rivoli via Trieste 1.

Quattro ore più tardi, alle 5, il secondo incidente, a Borgo D'Ale, sulla Torino-Milano. Cinque ragazzi stanno rientrando a Brandizzo, a una Punto, dalla discoteca «Asia» di Brusnengo. L'autista, Fabio Allegri, 19 anni, via Molinetto 69, perde il controllo dell'auto, slitta contro lo spartitraffico e lo scavalca. La Punto finisce sulla carreggiata opposta e i cinque amici vengono sbalzati dall'abitacolo. Perdono la vita Alessia Martinadonna, 17 anni, via Belmonte 12 e Angelo Ierace, 18 anni, via Salvatore D'Acquisto 36. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara è ancora ricoverato Fabio Allegri, mentre con tre mesi di prognosi se la cavata Simona Mombelli, 17 anni di Torino 26 e Francesco Aloisio, 21 anni, via Montesanto 47.

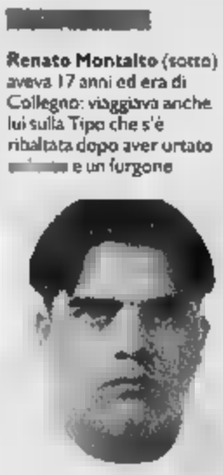
Ieri pomeriggio gli altri due incidenti mortali, in cui hanno perso la vita tre motociclisti. La prima tragedia, alle 16.40, in strada Settimo a San Mauro: Marco Ridolfo, 22 anni, per rientrare a casa, in strada Settimo 146, imbocca male l'ultima curva, forse si inclina troppo, cade dalla sua Laverda e sbatte la testa - che pure era protetta dal casco - contro il paraurti di un'auto. Muore sul colpo.

Stessa sorte per le ultime due vittime di questo terribile weekend. Uno è Riccardo Pia, 32 anni, Rosta, via Sabbionera 7. Il motociclista corre sulla Suzuki verso Rivoli, ma una Punto improvvisamente inversione di marcia lo travolge. L'altro, deceduto in serata, è Alessandro Taddeo, 22 anni, l'amico che seguiva Riccardo Pia con una Honda. Illeso, invece, Biagio Sibille, l'automobilista che - almeno come pare dalle prime ricostruzioni dei carabinieri di Rivoli - avrebbe commesso l'infrazione.

Tutta da chiarire resta anche la modalità dello scontro di sabato notte a Rivoli. La Tipo è passata con il rosso? Non è ancora sicuro, certamente viaggiava ad una velocità molto sostenuta. «Io stavo svoltando regolarmente a sinistra, verso via IV Novembre» ha dichiarato ai carabinieri Vittorino Corazza, l'autista del fuoristrada colpito dalla Tipo. «Mio figlio aveva appena sostenuto l'esame di guida - dice la mamma di Matteo Dilena -, ma aveva fatto già molta pratica sulla Tipo del padre».

Sconvolti dal dolore i parenti delle vittime. «Avevo salutato mio figlio nel pomeriggio - racconta la mamma di Renato Montalto -, non ho saputo niente dell'incidente fino a stamattina. L'ho scoperto da un amico, i carabinieri non ci hanno contattati e così, visto che Renato non rientrava, ho fatto un giro di telefonate sui cellulari dei suoi compagni. Quando m'hanno detto cos'era successo ho creduto di morire». Dolore e disperazione anche nelle parole dei familiari di Alessandro Capobianco. «Siamo distrutti - dice uno zio -, allo strazio per aver perso Alessandro c'è ora il terrore che muoia anche Giuliano: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi».

Sopra, **Alessandro Capobianco**, 19 anni panettiere: abitava a Rivoli ed è morto nell'incidente avvenuto all'una di notte in corso Francia
In coma il fratello, 17 anni



Renato Montalto (sotto) aveva 17 anni ed era di Collegno: viaggiava anche lui sulla Tipo che s'è ribaltata dopo aver urtato e un furgone

In alto **Alessia Martinadonna** e **Angelo Ierace**, entrambi di Brandizzo, morti a Borgo d'Ale

CARABINIERI

Migliaia di controlli in Piemonte

Cinquecento carabinieri hanno pattugliato il Piemonte, nella notte fra sabato e ieri, nel quadro di una operazione volta a prevenire il ripetersi delle «stragi del sabato sera». I militari, muniti di etilometro, hanno controllato soprattutto le prossime alle discoteche. Torinese sorvegliate speciali le zone del Traforo del Pino, la rotonda di Stupinigi e la Statale del Sestriere, strada Pianezza e l'area Alpignano, infine i corsi Casale e Moncalieri. Alla fine il bilancio parla di 3180 persone e 2023 mezzi controllati, 9 persone arrestate in flagranza, un fermo, 25 denunce a piede libero, 20 segnalazioni di tossicodipendenti. Fra la droga sequestrata 80 pasticche di ecstasy Moncalieri e circa 220 grammi di hashish. Tre automobilisti guidavano in stato di ubriachezza: è stata loro ritirata la patente e sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

L'incidente a Sauze d'Oulx, il ragazzo ha alzato troppo presto la sbarra di protezione

Vola per 18 metri dalla seggiovia: salvo

Cade sulla neve, se la cava con la frattura del bacino

Amedeo Macagno

Temevano tutti il peggio, genitori e soccorritori. Per fortuna Stefano Baratto, 20 anni a luglio, residente a Grugliasco, se la caverà con danni limitati rispetto al volo che ha compiuto cadendo dalla seggiovia sulle montagne di Sauze d'Oulx, ieri pomeriggio. Un volo di 18 metri all'altezza dell'ultimo tratto della seggiovia Nuova Triplex: un medico ha visto il ragazzo sbracciarsi e ha parlato di un malore ai carabinieri come possibile causa della caduta; un secondo testimone ha invece accreditato l'ipotesi che Stefano stesse agganciandosi gli scarponi, si è sbilanciato in avanti, dopo aver alzato un po' troppo tempestivamente la sbarra di protezione, ed è piombato per questo motivo nel vuoto. Un palo di metri oltre sarebbe planato sulle reti disposte dai gestori dell'impianto. In quel tratto sole neve e rocce, Poca neve, per di più, e ghiacciata. Stefano è «atterrato» di sedere in un punto dove non c'è nemmeno un sasso. Frattura del bacino a parte, il fondo schiena gli ha portato davvero bene.

Si è capito solo al Cto - dopo un check up radiografico, a cominciare dal capo e dall'addome - che le condizioni del giovane non erano gravi sembrava al Rifugio Marmotta, punto d'arrivo della seggiovia «quadriposto», sotto i 2500 metri del Monte Triplex. A Sauze i genitori appreso da conoscenti del pauroso volo del figlio quando già il loro ragazzo, intubato, era stato trasportato in elicottero dai piedi della montagna al Cto. Si sono precipitati in città arrivando un'ora dopo il figlio all'ospedale.

Un'ora d'auto con il cuore in gola. Come mai era accaduto nella loro vita. E alla prima infermiera la mamma ha chiesto: «Mio figlio è ancora vivo?». Erano le 17.30. Qualche altro minuto di angosciosa attesa di fronte alla porta a vetri chiusa del pronto soccorso e finalmente hanno potuto rifiatare. Raccontando la loro disavventura: «E' stata la prima volta che Stefano ha sciato da solo». Papà Giuliano ha in mano un sacco di plastica che contiene gli indumenti del figlio. Ci guarda muto, ancora incredulo. Ed è la mamma del ragazzo a parlare ancora: «Stavamo scendendo sugli sci verso il paese. Saranno state le sedici. Abbiamo visto un toboga con un bel po' di gente attorno, ma non abbiamo pensato a nostro figlio: sapevamo che insieme agli amici aveva deciso di non sciare. Rientrando a casa, però, non abbiamo visto i suoi scarponi e ci siamo allarmati. Un momento dopo sono venuti a dirci che stavano trasportando Stefano al Cto, con l'elicottero. Che era caduto da quasi venti metri d'altezza. Che era intubato...».

ARRESTATI

Ferirono una prostituta

Avevano «punito» con tre coltellate al ventre una prostituta albanese, accusandola di aver voluto lavorare dove doveva: la polizia, dopo appostamenti e indagini, li ha arrestati con l'accusa di concorso in tentato omicidio. Si tratto di tre albanesi, due donne, colleghe della vittima, Ana Maidani, 21 anni e Diana Volosenco, 19 anni, e il loro amico Maxim Bequin, 26 anni, tutti e tre domiciliati in un appartamento in via Barletta, a Torino.

I fatti risalgono al 2 dicembre scorso quando, intorno alle 16, gli agenti di una volante soccorsero una donna albanese, di 22 anni, M.K., trovata a terra in pozza di sangue a Collegno, in via Pianezza. La ragazza, subito trasportata in ospedale, venne sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e fu in grado di raccontare cosa era successo solo diversi giorni dopo.

Per le regionali

La corsa degli uomini di Bossi

Giuseppe Sanglorgio

Ed eccoci alla Lega. Dopo l'accordo firmato a Milano con il Polo, per il Carroccio è tempo di liste e di «listini», al fianco del candidato alla presidenza della Regione, Enzo Ghigo. Fra i primi nomi che emergono c'è quello del responsabile del settore Giustizia, Matteo Brigandì, pure ex senatore. Quindi Andrea Fogliato, ex commissario della provincia di Torino, dopo lo strappo con Comino; l'ex consigliere a Palazzo Civico, Giovanni Airola e il segretario del Canavese, Paolo Bini.

Mario Borghezio, invece, non si dovrebbe candidare, mentre sarà in corsa un altro deputato, l'onorevole Tino Rossi, coordinatore della Lega nel Sud, che dovrà vedersela ad Alessandria il sindaco Francesca Calvo. La quale, abbandonato Rossi, ora «corre» nell'Ape-Piemont, nel movimento fondato da Giulio e Comino. Tornando al Carroccio, si dice che ambirebbe ad avere almeno un posto nel «listino» per il segretario di Novara, Roberto Cota, complicando la vita a Forza Italia fin cui gli aspiranti superano le disponibilità, ma anche ad An e al Ccd.

Mario Borghezio, Lega Nord

«L'accordo Polo-Lega - spiega il coordinatore azzurro, Roberto Rosso - era nell'aria da almeno nove mesi». Rosso l'ha seguito nei dettagli, anche perché Berlusconi aveva considerato il Piemonte un po' come l'«apri-pista» per l'intera operazione. Così Giulio e Comino, i precursori dell'intesa alle provinciali del 1999, hanno dato vita all'Ape, movimento federalista che, secondo le più recenti dichiarazioni, dovrebbe «correre da solo», con il consigliere regionale Roberto Rosso tenonimo del coordinatore di Forza Italia, capolista sotto la Mole.

Sul fronte del centro-sinistra, i Verdi, ieri alla Pellerina con il candidato alla presidenza della Regione, Livia Turco, hanno annunciato la composizione della loro testa di lista: numero uno sarà l'uscente Enrica Pazo, seguita da Raffaele Barrina, Silvio Viale, Enrico Moriconi e Patrizia Cascarano. Gli altri, fra cui il consigliere comunale Giovanni Negro, in ordine alfabetico. Per il «listino», il Sole che ride ha sottoposto alla Turco una rosa di nomi

Nel Palazzo del Lavoro

L'Ufficio stranieri viene trasferito in via Ventimiglia

Niente più code di extracomunitari davanti alla questura. Da oggi saranno aperti al pubblico quattro nuovi sportelli dell'Ufficio stranieri della questura all'interno del Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia. In questo modo, gli utenti potranno usufruire di tutti i servizi concentrati in un'unica struttura, senza doversi «dividere» in punti diversi della città. La sede di via Ventimiglia ha un'ampia sala d'attesa con fotocopiatrice dove possono essere compilati i vari moduli. La Questura assicura che saranno evitate le attese al freddo e in condizioni di disagio. Inoltre è stato istituito uno «sportello infomazioni». Sarà così possibile snellire ulteriormente le code.

Da oggi sono stati quindi chiusi gli uffici di via Grattoni, corso Grosseto, via Bologna e corso Racconigi. Gli orari: da lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13; la consegna dei documenti dalle 9 alle 13. Tutti gli sportelli saranno chiusi il primo mercoledì di ogni mese.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 20 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno. Temperatura senza variazioni di rilievo. Visibilità buona in possibili foschie nelle prime ore mattino. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	23%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	14,6	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,3	12 febbraio 1956

1999 ANNO FA

MASSIMA	13,9	MINIMA	0,8

Con la collaborazione del Consorzio Ottale Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 17 minuti, cala domani alle ore 9 e 2 minuti

- Luna nuova 5 febbraio alle 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

Giove è ritornato ad immergersi tra i raggi del Sole

VENERE: osservabile per breve tempo al mattino a Sud-Est

MARTE: visibile per circa un'ora, un'ora e mezzo alla sera a Sud-Ovest.

GIOVE: a 809 milioni di km dalla Terra che se allontana

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

IL PENSIERO di oggi del 21 febbraio del 1965 di sacerdote T.D. Anderson avvistava la Nuova Perse se ne dirigendo a casa tra la sua seconda scoperta di una nuova

Specchio dei tempi

«Un pomeriggio in discoteca per sentirsi meno "diverse"» - «Al capolinea chiudete le porte del tram contro il freddo» - «Diagnosi contestata per una verruca al piede» - «Parcheggio per i volontari»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo render noto un episodio che consideriamo, nella sua apparente semplicità, un segnale importante di rinnovamento e d'integrazione sociale del "diverso". L'altra domenica, le ospiti, disabili e talvolta abbastanza "rumorose", di una comunità torinese avevano espresso il desiderio di recarsi a ballare. Per loro non è solo un semplice divertimento, ma una possibilità autentica di evadere da un mondo chiuso e tanto lontano dalla realtà. Le educatrici, con qualche timore dovuto a episodi piuttosto movimentati accaduti in passato, decidevano di accompagnarle presso una sala da ballo di corso Regina Margherita. L'accoglienza è stata fin dall'inizio assai calorosa, coinvolgente e colma di ogni attenzione, sia da parte dei gestori del locale sia da parte dei frequentatori abituali. Si è potuto assistere a un esempio perfetta integrazione sociale con un riscontro di soddisfazione e divertimento da parte delle ragazze».

Seguono le firme

Un gruppo lettori ci scrive:

«Siamo numerosi passeggeri che prendono il tram ogni mattina alle 7 al capolinea dello stesso. Immancabilmente tutte le porte del mezzo sono aperte, mentre il manovratore se ne sta tranquillamente e più che giustificatamente al calduccio nel suo gabbiotto (linea tram 4). Ci siamo stancati di ripetere ogni giorno con la dovuta cortesia di poter chiudere le porte, lasciandone aperta solo una. Penso non ci voglia molto a capire il freddo che si prende standosene seduti per 10-15 minuti all'addiaccio».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi accorta, ahimè, di avere una verruca plantare subito dopo l'estate . Purtroppo per sfortuna, già di che si tratta in quanto le ho già avute. Ho provveduto a telefonare all'ospedale S. Lazzaro di Torino per prenotare una visita, che mi è stata fissata per il 18/11/99 (più o meno dopo la telefonata). Il giorno della visita, dopo mezza giornata di attesa, un chirurgo mi ha visitato e confermato che di una verruca trattavasi.

«A questo punto dovevo prenotarmi per l'intervento, quindi sono passata in segreteria, con l'impegnativa rilasciatami dal chirurgo, e qui mi è stato detto che c'era posto per il di maggio .

«Dopo essermi fatta le mie ragioni, in quanto trovavo impensabile tenermi la verruca per altri 6 mesi, dolorante, e con il rischio di infettare anche i miei familiari (fio anche dei bambini), mi è stato prenotato l'intervento per il 26 gennaio. Quella mattina dopo due ore di attesa mi fanno entrare nella sala ambulatoriale.

«Dopo qualche minuto il chirurgo mi si è avvicinato e guardando il piede ha detto che si trattava di calli. A questo punto mi sono permessa di suggerirgli di guardare meglio perché, avendole già avute, per me erano verruche. Molto seccamente ha riconfermato la sua diagnosi (ma non toccava a lui farla, visto che era già stata fatta da un altro chirurgo il 16 novembre). Mi ha prescritto una pomata callifuga e mi ha consigliato di andare dal callista dopo 10 giorni. Morale: ho continuato ad avere la mia verruca, con tutti i disagi che essa mi porta (dolore, non posso frequentare la piscina...), ho pagato un ticket per la visita novembre, un altro ticket per un intervento mai eseguito».

Antonella Labbate

Una lettrice ci scrive:

«Mi faccio portaparola di un gruppo di circa settanta volontari che opera presso i Servizi Vincenziani per Senza Fissa Dimora in via Nizza 24 nel centro della città.

«Da circa un anno la zona di parcheggio antistante il Centro è a pagamento e questo crea molte difficoltà ai volontari che per loro iniziativa svolgono un servizio di utilità sociale anche in collaborazione con la struttura pubblica.

«Essendo il servizio articolato su molte ore giornaliere non è giusto essere penalizzati, rispetto ad altre strutture di volontariato, con il pagamento di consistenti quote giornaliere e multe salate per il ritardo della rimozione del veicolo.

«Senza contare la difficoltà dei numerosi benefattori che ogni giorno consegnano abiti e altro, lasciando sulla porta la donazione e sparendo in pochi secondi per paura della multa. La richiesta dei permessi è stata inoltrata da più di sei mesi, ma ci hanno risposto che ci vorrà molto tempo.... allora come si può creare la collaborazione tra volontariato e enti pubblici se non si dalle piccole cose?».

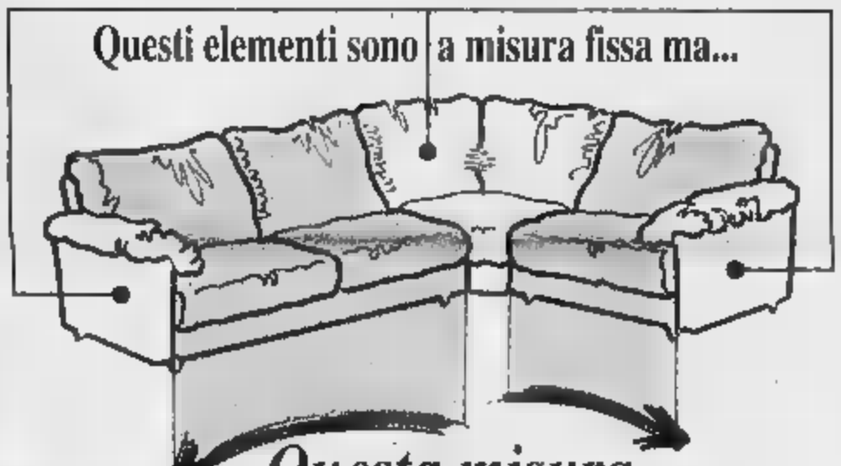
Antonella Bagno

specchiotempi@lastampa.it

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali



Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile e disponibile in tutte le misure!

e una
convenienza

tutta da
scoprire!

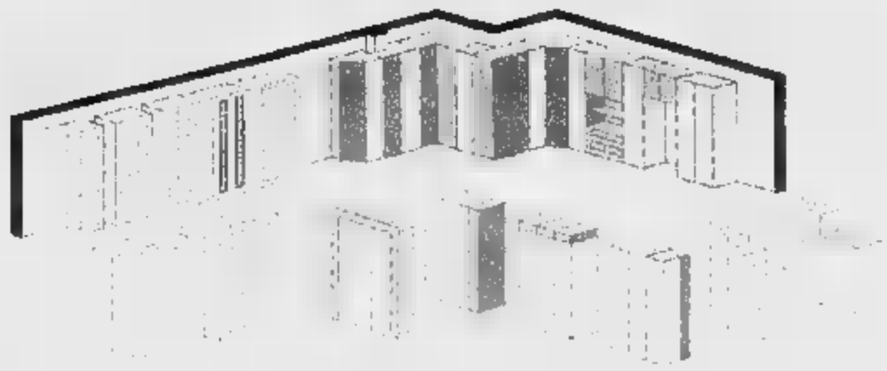
Con finanziamenti su misura,
anche senza anticipo e...

con tutta la serietà

assomobili

L'armadio al centimetro

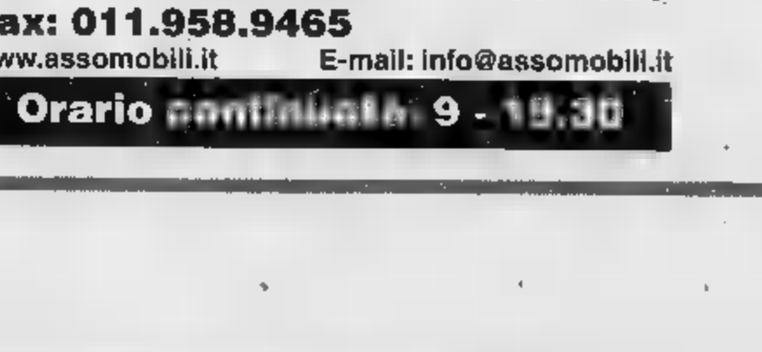
Tutte le soluzioni speciali
per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie ■ 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari.
Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

SCAVOLINI SIBERLONI MISSONI'S

Gruppo Feg GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.

Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato: 9 - 19.30

Ieri la seconda giornata senza auto, meno caotica rispetto a quella vissuta due settimane fa

Un referendum per le domeniche a piedi

La proposta in Consiglio

Emanuela Minucci

Il sindaco Castellani che scende dall'auto elettrica per salire sull'autoscontro accanto al ministro Turco in cerca di spinta elettorali. I tram che non sfilano più di fronte a banchine di passeggeri-profughi, ma a distinti signori che litigano per conquistarsi l'ultima bicicletta a noleggio. Il grande circo degli appiedati sorridente persino di fronte a vigile che multa: a condizione che quel signore compia il dovere contro il Grande Nemico, vale a dire chiunque si trovi dietro a un volante. Quindi il presidente della Regione Enzo Ghigo che infoca la bici in giacca e cravatta per raggiungere il di via Ventimiglia. E poi ancora il «disertore» Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, che macina sulla sua Audi 4 ben cinquanta chilometri di impunità «e tutti in centro, alla faccia di chi pensava di avere organizzato bene i controlli». Ultima, certo non in ordine di apparizione, la faccia stranita e entusiasta dell'anima verde del blocco, l'assessore Paolo Hutter che pedala inesausto da un luna park all'altro: da quello della Pellerina a quello di piazza San Carlo invasa da calessi e tandem, per finire allo stadio di famiglie invaso dalle due ruote. Tutto questo giro per benedire ogni luogo con la frase: «Qui funziona tutto a meraviglia». E per concludere, più modestamente, al tramonto: «Questa è stata in assoluto la domenica del pedone più riuscita in Italia: l'Atm è stata fantastica, bravissimi anche i ragazzi della Protezione civile, insomma, meglio di così, davvero, non potevamo augurarci». Il bello è che stavolta fra il suo entusiasmo e i risultati dell'appiedamento collettivo non ci si è messa di mezzo la nebbia. Anzi, ha pure soffiato un discreto venticello. E così, in serata, Hutter è in grado di annunciare la disfatta dello smog: «Il biossido di azoto è sceso sotto ogni prevedibile immaginazione, raggiungendo una media di 20, al massimo 30 microgrammi per metro cubo». Per le polveri, quelle più sotto accusa, vi rimandiamo alla puntata di domani (se non altro però, non si dovrà intervistare il direttore Atm per chiedergli come mai bus e tram non sono stati sufficienti).

Eccoli, in sintesi, i segni particolari della domenica-bis del pedone andata in scena sotto la Mole. E' riuscita? Non è riuscita? I torinesi, quel famoso 70 per cento a favore del blocco, o forse anche qualcun altro, sostengono di sì. Per quel che valgono, infatti, le interviste volanti rilasciate dagli orfani dell'auto ricordano quelle di chi esce da un film di Walt Disney e si è divertito più del figlio che tiene in braccio: «Massì, c'è un sole splendido, i bambini stanno bene, ce ne fossero di domeniche così...». Tram e bus non sono stati sufficienti.

AUTO BUS E TRAM

Atm: il giorno del riscatto

L'Atm supera l'esame di ripetizione della «domenica senz'auto». Più che raddoppiati gli autobus e i tram in servizio durante le ore di stop ai motori: 694 i mezzi in circolazione rispetto ai 324 delle normali giornate festive. Quattrocentomila i passeggeri, solo fra le 13 e le 19 (350 mila quindici giorni fa). Sei minuti, l'attesa media. Dunque Azienda Tranviaria promossa, anche se non a pieni voti: alle 15, alla fermata della linea 4 in corso Trapani (di fronte al deposito Atm) una cinquantina di persone ha atteso un'ora l'autobus per il centro. Il «nodo» di Porta Nuova, invece, la frequenza dei passaggi ha evitato il ripetersi delle proteste di due settimane fa. Soprattutto nelle ore di punta alcune linee erano comunque al completo. Gran lavoro per le 200 persone incaricate di vendere biglietti nelle principali piazze.

A spasso in piazza San Carlo e via Roma: è una delle immagini simbolo di queste domeniche d'inverno senza auto, anche se ieri, a differenza di quello che accadde lo 6 febbraio, non c'è stato l'assalto al centro storico. Molti hanno raccolto l'invito del Comune a scoprire itinerari alternativi in periferia

Non dai tempi dell'austerity non conoscevano ritmi così massacranti, come si è detto, hanno offerto servizio migliore rispetto al 6 febbraio, mentre i controlli (2004) sono aumentati insieme con le multe (587).

Ma il vero risvolto pratico della faccenda sta tutto racchiuso nella giornata di quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale si alzerà in Consiglio comunale per lanciare la proposta di realizzare un referendum sul traffico. Consultazione popolare che avrà, fra le tante cose, l'hutteriano scopo ripetere problemi l'esperimento «finora riuscitissimo» del bavaglio festivo ai motori. A suscitare la quasi scontata bagarre in cui scivolerà l'assemblea, l'interpellanza generale sul tema delle domeniche a piedi presentata sempre da Viale. Non si esauriranno, però, i colpi di scena politici legati al blocco totale delle auto. Domani, infatti, è in programma la giunta della verità sul tema. Lì si deciderà se ridurre al perimetro del centro storico l'iniziativa delle domeniche senz'auto (soluzione che pare fra le più papabili) oppure mantenerle come sono. E sempre lì se ne vedranno delle belle. Almeno stando alle anticipazioni di assessore ormai tradizionalmente scettico sugli effetti dell'appiedamento collettivo, Paolo Peveraro, che ieri se ne è andato là dove lo portava il cuore granata in sella alla bici: «Vorrei proprio vedere, - ha dichiarato all'uscita dal Delle Alpi - alla fine di tutto ciò quali miglioramenti ne avrà ottenuto l'aria cittadina. Per quanto riguarda l'umore dei cittadini, mi pare che tutti si riconoscano nel sorriso di Hutter». Per trovare pareri altrettanto critici basta farsi un giro nei bar e nei ristoranti dei quartieri meno centrali. «Un premio per chi arriva allo stadio o alla Peilerina in bicicletta? E perchè gli non hanno pensato di dare una medaglia all'avventore ignoto? Sono due che non servo neppure un caffè» si lamenta il titolare di bar al fondo di corso Belgio. D'altronde anche Hutter ritiene che questa giornata abbia avuto pecca: «Abbiamo un solo rammarico: quello di avere messo poche biciclette a disposizione e neppure una per i bambini». E alla fine, pur sapendo che non esiste ancora un assessorato al sentimento, si è messo a fare della poesia: «Secondo me questa è stata una giornata in cui tanti torinesi si sono innamorati...».

Non piove da 66 giorni e i meteorologi prevedono ancora tempo bello

Siccità, scatta l'allarme incendi

Decine d'interventi per pompieri e forestali

Alessandro Mondo

Numerosi focolai accanto a tangenziali e statali: «Attenti ai mozziconi di sigaretta»

Brucia il Piemonte, colpito da oltre due mesi di siccità. Bruciano il Torinese, il Canavese e il Cuneese, ma anche i dintorni di Novara e Vercelli. Nella sola provincia di Torino, ieri gli interventi dei vigili del fuoco sono stati una quarantina. Otto le squadre impegnate sul campo, ad inseguire focolai segnalati ovunque: 60 uomini dotati di autobotti e «moduli boschivi» da 1.500 litri, agganciati ai fuoristrada per raggiungere le fiamme in luoghi irraggiungibili dai mezzi pesanti.

Per il momento non si registrano danni a persone ed infrastrutture, tranne alcune eccezioni i grandi boschi sono rimasti pressoché intatti: bruciano rovi e sterpaglie prosciugate dal caldo unito all'assenza pioggia. Ma guai a sottovalutare la portata dei focolai: il rischio che si estendano agli alberi maggiori è sempre presente. «Gli incendi ai bordi delle statali e delle tangenziali sono provocati dai soliti mozziconi di sigaretta, - spiegano dalla centrale operativa di Torino - Altrove, le cause possono essere diverse. Fra le altre, l'imprudenza di chi non controlla i falò accesi per eliminare le foglie secche».

Come abbiamo detto, ieri focolai grandi e piccoli si sono sviluppati un po' ovunque. Numerose le direttrici interessate: da Verolengo a Crescentino, da Strada Cebrosa a Settimo Torinese, dalla bretella dell'autostrada Torino-Aosta alla Tangenziale Sud. Autobotti in azione a Barbania - dove le fiamme hanno aggredito un'area di 1500 metri quadri - San Maurizio Canavese, Rivoli, Montalenghe, Alpignano, Chivasso, Rivalta, Almese, Giaveno, Vinovo. Consistente l'incendio scoppiato a Limone Piemonte: questo caso, è stato devastato un bosco ceduo di faggio.

Unito a quello delle ultime settimane, il bilancio si fa sempre più pesante. Negli ultimi dieci giorni in provincia di Cuneo sono andati in fumo oltre 600 ettari fra terreni e boschi: particolarmente colpite le zone intorno ad Ormea e in valle Tanaro, ma sono state risparmiate dagli incendi - alcuni dei quali dolosi - nemmeno le valli Gesso, Varaita e Maira. Altri roghi si sono sviluppati nei giorni scorsi a Bagnolo, Barge, Paesana, Prazzo, Castino, Cortemilia, Priero, Borgo San Dalmazzo e Boves. Fiamme ad Andrate, nel Canavese, e a Pinasca, nel Pinerolese.

Colpa della siccità e delle alte temperature, quando non ci si mette la mano dell'uomo. A prosciugare ulteriormente la vegetazione, il «fhon», ovvero il vento che - scendendo dalle Alpi alle valli - si riscalda, trasformandosi in un eccellente alleato per il fuoco. Sono 66 giorni che le perturbazioni in arrivo, deviate dall'alta pressione, evitano regolarmente la nostra Regione trasferendo altrove il loro prezioso bagaglio di acqua. Poca neve, zero pioggia. Nè le previsioni meteorologiche inducono a sperare in un rapido capovolgimento della situazione: il transito di una breve «saccatura» in quota, si legge nel bollettino della Regione, porterà domani annuvolamenti irregolari. Troppo poco per sperare in qualche temporale liberatore, le giornate da cartolina continueranno a susseguirsi per i prossimi giorni. Lo stato di allerta è stato lanciato dalla Regione il 25 gennaio, ora più che mai il Corpo forestale dello Stato invita all'attenzione e alla prevenzione: alle prime avvisaglie di incendio, i cittadini sono invitati a chiamare il numero 1515 della Forestale o il 115 dei Vigili del fuoco. Prudenza, insomma: se bruciano i boschi, ci perdiamo tutti.

Focolai segnalati in tutto il Torinese

RITROVI

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. oggi chiuso. Edo Puma. 21 Rocky Band

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": 15,15 il piacere di ritrovarsi. Dolcezze per tutti

DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": Lunedì 28 febbraio ore 21,30 Carla Boni, Fiorelli, Delfina Fassino, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Raul Pisana, la grande orchestra di Tun Golino, dopo 50 anni... il Festival di Sanremo, continua... al Du Parc.

GARDEN DANZE 6603443: h. 15 ne da non perdere domani h. 15 - 21.

OLA Torino 206-T. 200 097: 15 d.)

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661.4841

TROCADERO Night club v. A Doria 9. musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel 011 562 0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836331: Seva Lupo

FOGLIATO: Tino Aimo.

PIRRA: Edgardo Coibelli "Il segno e il colore".

SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 011.4377770. L'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA Tel 011.8173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo

Per la pubblicità:
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

I CD-ROM
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MARTEDÌ 22 FEBBRAIO
FEBBRAIO
GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO
LUANA BORGIA

Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

marketing e comunicazione
Affrontando in parallelo marketing e comunicazione, mostrandone sinergie e dinamiche di interazione, il Master, destinato a neolaureati e professionisti, è orientato alla formazione di due figure professionali complementari: account di agenzia e product manager in azienda.
180 ore
Numero chiuso: 25 iscritti
Partenza: 1° Marzo 2000
Frequenza: lunedì e mercoledì (18.30-21.30) + uno/due sabati al mese (9.00-18.00)
Informazioni e Orientamento
Via Pomba, 17 - 10123 Torino
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.835720
e-mail: info@torino.ied.it - www.ied.it
Istituto Europeo di Design
master advanced study
MILANO ROMA TORINO MADRID

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30(12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 105; via Ogliani 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo D'Azeglio 100. **notte** (19,30-9): corso Belgio 151 b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30)piazza Galimberti 7; via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis **Aperta 24 ore** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO Chiamata pubblica al lavoro domani al cinema Massaua. **Tempo indeterminato:** 4 oper. tecnico (conosc. pc); 2 centralinisti; 2 add. serv. ausil. **Tempo determinato:** 4 esec. tecn.; 4 centralinisti, 2 op. tecnico; 1 ragioniere; 5 istr. amm. cont. (conosc. pc); 1 geometra; 12 esec. tecn. autorimesse. **Lavori socialmente utili:** 1 add. distrib. alimenti; 12 add. magazzino; 49 coad. amm.vi (conosc.pc); 3 commessi; 14 dipl. scuola media sup.; 13 bidelli; 1 aus. op. comune; 6 esec. socio assistenz.; 12 istr. amm.vo contabile; 1 geometra; 4 periti indus. 11 educatori; 6 istr. direttivo.

Manifestazione pubblico oggi dalle 15 alle 18, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, organizzata dalla Cisl Scuola per esprimere le proprie osservazioni al riguardo della legge di riordino dei cicli scolastici, approvata in via definitiva dal Senato.

PUBBLICA. Questa mattina alle ore 9 nel supercinema di piazza Vittorio Veneto a Venaria Reale, convegno del sindacato autonomo di polizia del Piemonte su «La sicurezza e pubblica, bisogno di sicurezza e sviluppo socio economico». E' prevista anche la presenza del sottosegretario all'Interno Massimo Brutti.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Il gruppo consiliare di Rc comunica di aver aderito e partecipato alla manifestazione organizzata dai delegati Lsu e dei Cantieri di Lavoro Torino del 18 febbraio scorso davanti al Consiglio regionale per «esprimere la solidarietà e l'impegno a fianco delle fasce deboli del mercato del lavoro»

CIRCOLO STAMPA. Questa sera alle 21, presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con Chiara Morone, autrice di «Eterna luna», edizioni Alpha Dimensione Vita. Presenteranno il romanzo Giuseppe Conte, Ilaria Gallinaro e Luciana Littizzetto. Coordina Gabriele Azzalini

TOYOTA AVENSIS e Nuova Toyota COROLLA

TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

VENITE A SCOPRIRE LE ECCEZIONALI OFFERTE DI

CENTRAL MOTORS E A.D. MOTORS

Nuova Toyota Corolla. L'auto delle meraviglie.

- Nuovi motori 16 valvole a fasatura variabile VVT-i 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV.
- Nuova sicurezza con doppio airbag, ABS ed EBD.
- Nuova tecnologia con il computer di bordo e il navigatore satellitare.
- Nuova linea grazie a un frontale dal design moderno.
- Nuovo comfort con sedili avvolgenti, sistema audio integrato con 4 altoparlanti e chiusura centralizzata con telecomando.

- **Nuova ed esclusiva garanzia di 5 anni ■ 160.000 km. Unica nella sua categoria.**

Avensis Berlina - Station Wagon. IN PRONTA CONSEGNA.
Motori:
1.6 16v - 110 CV ▪ 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag • Climatizzatore
■ ABS elettronico a 4 sensori
■ Immobilizer ■ alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

Garanzia di 5 anni o 160.000 km

* Finanziamento valido solo per Rav/Land Cruiser/Avensis/Picnic

Fino a 5.000.000

di sconto rottamazione per la Sua auto non catalizzata.

MA SOLO FINO AL 15 MARZO

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione
PICNIC	2.2 TD 90 cv	da L.43.250.000	4.000.000
RAV 4 3p/5p	2.0 16v	da L.37.550.000	3.000.000
CELICA MY 00	1.8 VVT-i 16v	da L.41.350.000	2.000.000
LAND CRUISER 90	3.0 TD	da L.51.870.000	5.000.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione
AVENSIS SOL 4P/SW	1.6 16v 110 cv	da L.34.900.000	4.000.000
AVENSIS SOL 4P/SW	2.0 TD 90 cv	da L.36.900.000	4.000.000
AVENSIS 4P D4D/SW	2.0 TD Common Rail 110 cv	da L.38.900.000	3.000.000
COROLLA 3p/5p/SW	1.4 VVT-i 16v 97 cv	da L.23.800.000	2.000.000

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

*(T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,55% L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione TOYOTA FINANZIAMENTI

oppure finanziamento di Lit. 30.000.000* a tasso zero**.

CENTRAL MOTORS
Sede - Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011.4341900

A.D. MOTORS
Sede - Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011.2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale - Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011.784088

A.D. MOTORS
Filiale - Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011.200568

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CONVEGNO

L'Industria dell'auto nel Canavese

Innovazione tecnologica e collaborazioni internazionali

Il panorama industriale del Canavese si è fortemente modificato in questi ultimi anni, con una sempre più forte presenza dell'industria meccanica operante nel settore auto.
Accanto all'attuale tendenza internazionale, basata sulla concentrazione di pochi gruppi industriali di grandi dimensioni, nei mercati evoluti – come quello europeo – si assiste alla diversificazione dei modelli, tipicamente nei settori di nicchia di livello elevato.
Per tale motivo, anche imprese come i carrozzieri, hanno dovuto negli ultimi anni aggiungere al proprio ruolo di design la ricerca di particolari soluzioni tecnologiche.
Ma non sempre le imprese dispongono di mezzi e know-how tali per sostenere la competizione internazionale sul terreno dell'innovazione di prodotto e di processo. Per favorire al meglio l'internazionalizzazione del sistema d'impresa, è necessario che i centri di ricerca mettano a disposizione le proprie strutture, e il coordinamento degli Enti Locali, quali Regione e Provincia.
Per riflettere su tali problematiche, **Venerdì 25 febbraio**, a partire dalle **ore 9.00**, presso il **castello di Torre Canavese (To)**, avrà luogo il convegno **"L'industria dell'automobile nel canavese. Innovazione tecnologica e collaborazioni internazionali come opportunità per il territorio"**, organizzato da RTM, AMMA, Associazione Industriali del Canavese, Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese, ITP e Camera di Commercio di Torino.
Dopo l'apertura dei lavori di Andrea Pininfarina, Presidente AMMA, e gli interventi di Gianfranco Morgando, Sottosegretario all'Industria, Enzo Ghigo, Presidente Regione Piemonte e di Mercedes Bresso, Presidente Provincia di Torino, il convegno si avvarrà dei contributi di numerosi e qualificati relatori. Prenderanno parte alla discussione, tra gli altri, Gilberto Pichetto Fratin, Assessore all'Industria Regione Piemonte, Antonio Buzzigoli, Assessore Attività Produttive Provincia di Torino, Giovanni Trione, Presidente degli industriali eporediesi, ed i parlamentari del canavese Livio Besso Cordero, Giancarlo Tapparo, Renato Cambursano, Giuseppe Niedda e Giorgio Panattoni. Nel corso del convegno è prevista la visita allo stabilimento Pininfarina di Bairo Canavese.
Per informazioni e prenotazioni: RTM, tel. 0125.74725; fax 0125.74755 e E-mail rtm@rtm.it

TAVOLA ROTONDA

La politica industriale oggi

Nuovi interventi per velocizzare la modernizzazione e la crescita tecnologica delle imprese

A distanza di un anno dalla precedente edizione, presso l'Unione Industriale di Torino, il prossimo **28 febbraio**, dalle ore 10.30 alle ore 16.30, si svolgerà l'XI tavola rotonda, intitolata a Franco Momigliano, sugli interventi di politica industriale.
Il focus è quest'anno rivolto in modo specifico all'esame degli interventi a sostegno della modernizzazione e della crescita tecnologica delle imprese.
L'argomento, che riveste interesse trasversale riguardando tutti i settori merceologici, verrà affrontato in modo molto pratico attraverso due brevi relazioni introduttive di Domenico Siniscalco (Docente di Economia Politica Università di Torino e Direttore Fondazione Enrico Mattei) e di Secondo Rolfo (Direttore Ceris - Cnr). Ad esse faranno seguito una serie di interventi che metteranno a confronto le diverse esperienze maturate dagli economisti d'impresa nell'ambito universitario, della Pubblica Amministrazione, negli istituti di ricerca, così come nel mondo delle aziende.
Gli organizzatori dell'iniziativa, il GEI - gruppo economisti d'impresa (www.gei.it) – il CERIS-CNR – istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo – e l'Unione Industriale assommano un insieme di capacità e competenze tali da consentire un proficuo momento di sintesi attraverso un dibattito animato sia da esperienze dirette sia da punti di vista differenti, espressioni di altrettanti approcci al tema della politica industriale.
Nell'incontro affronteranno le problematiche relative alla politica industriale nelle sue molteplici articolazioni: dagli aspetti territoriali, allo sviluppo dei distretti, agli interventi per la crescita e la diffusione della tecnologia.
Per partecipare alla tavola rotonda è necessario confermare la propria adesione entro il 21 febbraio **telefonando al numero 011.5718.406/439.**

GRUPPO ECONOMISTI DI IMPRESA

CERIS - CNR ISTITUTO DI RICERCA SULL'IMPRESA E LO SVILUPPO

aicq
Associazione Italiana Cultura Qualità
Piemontese

CORSI PER LA QUALITA'

La documentazione del Sistema Qualità per la certificazione ISO9000
13, 14 marzo

•

Introduzione alla Metrologia
Qualità della strumentazione e qualità delle misure
16, 17 marzo

•

Organizzazione e utilizzo dei dati statistici per la Qualità
20, 21 marzo

Per informazioni: AICQ PIEMONTESE
Via Vela 23 Torino e-mail: aicqpi@ALPcom.it
Tel. 011.5627271 – Fax 011.537964

INCONTRO

"Italia che ricicla"

IL RICICLAGGIO DI BENI E MATERIALI:
le soluzioni dell'industria per un futuro sostenibile

Incontro con gli studenti delle scuole medie inferiori

25 febbraio 2000, ore 8,45 - 11,15

Centro Congressi Unione Industriale, sala dei 500, via Fanti 17, Torino

Scuola Professionale "GIANCARLO CAMERANA"

CORSI DI FORMAZIONE PER OCCUPATI

TECNOLOGIE CAD
CONDUTTORI IMPIANTI TERMICI
COND. MACCHINE UTENSILI A C.N.
SALDATURA/BREVETTI UNI-EN 287
INTRODUZIONE AL PERSONAL COMPUTER

Modalità di svolgimento previste: due/tre lezioni settimanali di tre/quattro ore ciascuna, durate complessive di 75/120 ore corso; inizio a partire dal 1° marzo 2000.
I corsi sono realizzati con il contributo della Regione Piemonte e prevedono una quota di partecipazione di 2.000 lire per ogni ora corso.
Accoglimento iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni ed iscrizioni
Scuola Camerana
Via Braccini 17 – Torino
Tel. 011.3853475 – Fax 011.386139

CERTO

Brevi — Brevi

I PROBLEMI DI BONIFICA DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Con il Decreto Ministeriale 471/99 il Governo è intervenuto per regolamentare il problema della contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. La norma precisa i criteri e le procedure per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, attribuendo la responsabilità al proprietario del sito indipendentemente dal ruolo nell'avvenuto inquinamento.
Per illustrare nei dettagli la normativa – il cui testo può essere attinto dal sito internet www.ui.torino.it – e chiarire le conseguenze per le imprese, il servizio Energia e Ambiente dell'Unione Industriale di Torino organizza un incontro **Lunedì 28 febbraio**, alle **ore 9.00**, presso il **Centro Congressi dell'associazione** (via Fanti, 17). La partecipazione è libera e gratuita. **Per informazioni, tel. 011.5718.452.**

AUTO EXPO 2000

L'Unione Industriale di Torino – attraverso il Liason Office che dal 1994 opera in India – ha partecipato con un proprio stand ad Auto Expo 2000, il principale Salone autoveicolistico asiatico, tenutosi a New Delhi dal 12 al 18 gennaio di quest'anno. La manifestazione, che si è svolta su di un'area espositiva di 60.000 mq e suddivisa in 19 padiglioni, ha visto la partecipazione di 800 espositori provenienti da 20 Paesi, e di oltre un milione di visitatori. La scorsa edizione, svoltasi nel 1998, ha visto la conclusione di ordini per 21 milioni di $, mentre le richieste d'affari raggiunsero la cifra di 370 milioni di $.

PROGRAMMA "JOINT EUROPEAN VENTURE" ITALIA-GERMANIA

L'Unione Industriale di Torino intende dar vita, in collaborazione con la Camera di Industria e Commercio di Dresda e con la Camera di Commercio Italiana per la Germania, ad un progetto JEV finalizzato alla costituzione di società miste tra piccole e medie imprese italiane e tedesche, con il supporto finanziario dell'Unione Europea. L'iniziativa verrà presentata nel corso di un incontro che avverrà presso il Centro Congressi dell'Associazione **Venerdì 25 febbraio**, a partire dalle ore 10.00.
Per confermare la propria partecipazione: **tel. 011.5718.296, Fax 011.5718.208.**

TORINO FINANZA: NUOVE IMPRESE NEL SETTORE HI-TECH

Mercoledì 2 marzo, alle **ore 14.00**, presso la Sala del Consiglio del Politecnico di Torino (Corso Duca degli Abruzzi, 24) si terrà l'incontro "Come creare nuove imprese nel settore Hi-Tech". Per informazioni, **tel. 011.5176.033.**

T R A G U A R D I

"Deluxe"

La cultura del pulito

La DELUXE S.r.l. è nata nel 1975 ma affonda le sue radici nel lontano 1961 come naturale proseguimento dell'Impresa individuale Ferraresi Pietro, padre dell'attuale Amministratore Delegato Gian Maria Ferraresi.
L'azienda torinese si occupa di pulizie soprattutto civili ed offre un servizio completo di decorazione, piccola manutenzione e ristrutturazione assolvendo quasi totalmente all'interno le esigenze del cliente, con i propri 100 dipendenti.
"Noi abbiamo sempre cercato di instaurare un rapporto di fiducia con i clienti" -dice Gian Maria Ferraresi- "La serietà del nostro servizio, la nostra organizzazione, l'attrezzatura completa e moderna ci ha permesso di conservare per parecchi anni una clientela di prestigio, dandoci così la possibilità di selezionare nel tempo personale altamente qualificato e affidabile che ci consenta di assumere qualsiasi impegno per lavori di particolare delicatezza e finitura".
Un'azienda, la DELUXE S.r.l., che ha saputo negli anni contribuire a diffondere la cultura del pulito, non solo attraverso la dedizione del proprio operato, ma anche partecipando nella persona di Gian Maria Ferraresi già Presidente del Gruppo del comparto associato all'Unione Industriale di Torino, di un'iniziativa, "Pulito e ...", per sottolineare l'importanza del servizio di pulizia quale elemento di cultura d'impresa.

U A R D I

Costruzioni aerotecniche meccaniche

Costituita nel 1975, la NUOVA CAM S.r.l. è un'azienda che fa parte di un Gruppo composto da SIAT S.p.A. e CPM S.p.A. ed il cui top management è costituito dal Presidente Gianfranco Bellezza e dai due Amministratori Delegati Umberto Bulfone e Giulio Nogarè, coadiuvati dai rispettivi figli.
Nello stabilimento di Roletto, in provincia di Torino, su una superficie di circa 10.000 mq., la NUOVA CAM S.r.l. progetta, costruisce, installa e provvede alla manutenzione di impianti di aspirazione fumi e abbattimenti polveri inquinanti, captazione trucioli cabine di verniciatura, banchi di lavoro, ventilazione, studio e realizzazione di filtri a secco ed umido.
Il ciclo produttivo della NUOVA CAM S.r.l. può così essere sintetizzato: progettazione e rilavorazione, in questo compimenti, primo assemblaggio in stabilimento e lavorazione su misura per il cliente, realizzazione filtri e condutture in genere, montaggio dell'intero impianto ed installazione e collaudo presso il cliente.
"Noi risolviamo al meglio i progetti dei nostri clienti" dice Umberto Bulfone. "Proponendoci come partner, sul mercato nazionale ed estero, grazie alla nostra grande esperienza nel settore e alla qualità delle nostre idee che vengono progettate e realizzate all'interno, fino a giungere alla fornitura "chiavi in mano" e con l'impianto perfettamente funzionante".

TRAGUARDI 2000

Traguardi 2000 è un'iniziativa rivolta a rafforzare la comunicazione d'impresa, crearne sviluppo e immagine. Attraverso la presentazione delle proprie caratteristiche d'eccellenza (storia, anniversari, acquisizioni, aumenti di capitale, certificazione qualità...), l'azienda si valorizza nei confronti del mondo imprenditoriale e del mercato, oltre che del più vasto pubblico di lettori (2 milioni, dato ISEGI).

•EXPLAN Relazioni Esterne•
• 011.660.42.84•
•e-mail: explan@infoteam3.it•

TESCO T.S.

Sviluppo e gestione progetti "chiavi in mano"

TESCO T.S. S.p.A. è una società di servizi di ingegneria attiva da oltre 32 anni (febbraio 1968) nel settore dell'engineering automobilistico. La vocazione cosmopolita dell'azienda, grazie alle scelte del fondatore e titolare unico Sergio CATTANEO, ha portato la Società ad avere un mercato esteso soprattutto all'estero. Un piano investimenti triennale, concluso nel dicembre 99, ha permesso la rapida crescita della struttura fino alle attuali 120 unità. Una metodologia di lavoro collaudata che ha permesso stretti rapporti di collaborazione con i Clienti tedeschi, svedesi e giapponesi anticipando di parecchi lustri la filosofia dei progetti "chiavi in mano" dove il SERVIZIO al Cliente è inteso come metodo di lavoro e non come costo aziendale da ridurre alla voce spese. L'azienda ha potuto così circondarsi di partners affidabili di livello qualitativo elevato i cui servizi vengono offerti al Cliente sotto la responsabilità TESCO T.S. In particolar modo tutti gli aspetti legati alla "Prototipazione virtuale" che per mezzo di calcoli strutturali e fluidodinamici consentono la certificazione anticipata delle strutture e delle condizioni di comfort. Le opportunità offerte, vanno oltre la progettazione, poichè tutto quanto oggi necessario per lo sviluppo in "simultaneous engineering" viene messo a disposizione del Cliente che può usufruire di servizi che vanno dallo "stile" fino alla "produzione di nicchia". Il recente accordo strategico con P + Z Engineering, il maggiore fornitore esterno di ingegneria di BMW nei campi calcolo strutturale e progettazione meccanica, ha permesso la creazione di un gruppo Europeo con sedi in Germania, Italia, Ungheria e UK che ha la forza di 500 tecnici e 100 milioni di Marchi di fatturato. Il gruppo ha preparato un piano di incremento dello sviluppo globale per i prossimi tre anni.

PLASET

Un'azienda torinese sui mercati mondiali

La PLASET S.p.A. fu fondata venticinque anni fa per la produzione di motori elettrici per elettrodomestici. PLASET, oggi, produce motori e pompe per la circolazione e lo scarico dell'acqua nelle lavatrici e lavastoviglie, ventilatori per forni cucina e gruppi frigoriferi.
"La PLASET è sicuramente nel settore dei costruttori della componentistica per il bianco, un'azienda che in poco tempo ha costituito una realtà globale, dovuta ad una tradizionale e vincente vocazione all'export" dice Giovanni Bressy, Vice Presidente Marketing e Vendite.
La PLASET è stata acquisita nel 1998 dal gruppo americano EMERSON ELECTRIC, così come era accaduto, 10 anni prima, alla consorella CESET di Asti.
"PLASET è una ditta fortemente connotata nella Divisione EMERSON Elettrodomestici", dice Giuseppe Freda, Amministratore Delegato, "Noi siamo l'unica ditta di questa divisione presente su tutti i mercati del mondo: Europa, Stati Uniti, Asia e Sud America".
Certificata ISO 9001 fin dal 1994, la PLASET conta 523 dipendenti nella sua sede di Moncalieri, da dove serve tutti i grandi produttori mondiali di elettrodomestici.
Progetta, sviluppa e produce circa 150 mila pezzi al giorno, pari ad oltre 31 milioni di pezzi all'anno: pochi, ma significativi valori numerici per un'azienda torinese che, partita da zero venticinque anni fa, ha attualmente raggiunto un fatturato di circa 230 miliardi.

MAC

Dinamismo ed [illegible] per un mercato esigente

Nata nel 1975, la M.A.C. S.p.A. può essere considerata a pieno titolo la più importante azienda della Divisione Stampaggio Lamierati del Gruppo Magnetto, di cui fa parte.
Con quattro stabilimenti produttivi siti a Chivasso, Pianezza, Rivoli e Brescia, circa 900 dipendenti, la certificazione ISO 9200 e A.W.S.Q. 94 ed una struttura produttiva multifunzionale e robotizzata, la M.A.C. S.p.A. per dimensioni, qualità del prodotto e costante aggiornamento tecnologico ha da tempo acquisito, ed è sempre più competitiva, significativo fette di mercati nazionali ed esteri.
"Lo sviluppo della M.A.C. S.p.A. è segnato dalla stessa filosofia che ha ispirato sin dalle origini la conduzione aziendale" -dice il Direttore del Personale Gianpiero Bessone- "Tale filosofia è basata su principi di dinamismo ed elasticità in grado di garantire un livello di eccellenza al servizio delle esigenze di tutti i Clienti". Sviluppata e specializzata nello stampaggio e nella lastratura dei rivestimenti esterni di vetture, anche di grande pregio, di veicoli commerciali e di veicoli industriali, la M.A.C. S.p.A. si è inserita armonicamente nel più esteso ambito organizzativo del Gruppo, consolidandosi nella sua vocazione industriale grazie anche alle sinergie con altre realtà produttive collegate, esaltando così la capacità di assorbire le esigenze crescenti del mercato, senza rinunciare agli standard qualitativi.

TRAME

[redacted] BEAUTY. Commedia [redacted] Acclamato [redacted] alla regia dell'inglese Sam [redacted] [redacted] un quarantenne (Kevin Spacey) [redacted] s'invaghisce [redacted] di scuola della figlia. [Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene inviata dal [redacted] del Siam ad educare i [redacted] numerosi figli [Nazionale 2]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il [redacted] Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe [Empire]

CANONE INVERSO. [redacted] Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film si incentra [redacted] personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e [redacted] giovane donna incontrata nella Praga del '38 [Romano]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera [Reposi]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della [redacted]: Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma]

[redacted] IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un [redacted], proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci» moderni dei suoi sette figli [Centrale]

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo [Erba]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «[redacted] dell'avventura». La storia d'amore tra una donna sposata e [redacted] (Julianne Moore) e un [redacted] (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta [Reposi]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio [redacted] regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita [redacted] [King]

GARAGE [redacted]. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 [redacted] maestra viene presa dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires [Accademia]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich [Ambrosio]

KISS ME [redacted] Due amici compagni al college scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney [Eliseo, Etoile]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro [Valentino]

L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier al debutto (1984) con una detective story: un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini [Due Giardini]

L'INGLESE [redacted] Dopo trent'anni passati in galera l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di [redacted] a Los Angeles a cercare i colpevoli della m[redacted] figlia [Olimpia 1]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie pugliesi: una onesta l'altra meno, nell'Italia contemporanea [Ciak]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde: la st[redacted] di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova [Reposi]

MISTERY [redacted] Commedia. La finale del campionato di hockey tra la squadra di una [redacted] del [redacted] e i New York Rangers è al centro del nuovo [redacted] del regista di «Austin Powers» Jay Roach [Valentino]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste [Capitol, Eliseo, Nazionale]

NON UNO DI MENO. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una ledicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare [Chaplin]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter [Reposi]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da pol[redacted] [Kong]

IL TEMPO DELL'AMORE. Commedia drammatica. Rapporti d'amore tra persone diverse e in altrettante stagioni nel nuovo film di Giacomo Campiotti («[redacted] ne due coccodrilli») [Charlie Chaplin]

[redacted] BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano: racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato [Adua, Faro, Lux]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody [Adua, Doria, Eliseo]

SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il C[redacted] le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa [Actor's Studio]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba [Due Giardini]

[redacted] BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill [Vittoria]

007 IL MO[redacted] NON [redacted] Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale [Olimpia]

SUCCESSO AL TEATRO NUOVO

«Una Noche de tango» un mondo di passione e sfrenato entusiasmo

Sergio Trombetta

Come facciano i danzatori di tango a incrociare vorticosamente le gambe, le ballerine a lanciare quei «ganci» con i tacchi a spillo fra gli arti inferiori del partner senza far del male e procurare irreversibili lesioni resta un mistero porteño. Ma se non si bada a questo inquietante interrogativo, ci si può divertire ad assistere a «Una Noche de tango» lo spettacolo che la compagnia «Tango para dos», di Miguel Angel Zotto e Milena Plebs ha presentato [redacted] a ieri al Teatro Nuovo per la rassegna «Il gesto e l'anima» e che sta attraversando con successo l'Italia in tournée. Dato per assodato che i danzatori in palcoscenico sono di superlativa bravura, gli orchestrali incantano con le loro musiche struggenti, i due cantanti fanno vibrare l'anima, il problema vero resta come articolare uno spettacolo [redacted] tango perché non si assomiglino tutti l'uno all'altro. Il tango, si sa non è una danza, ma un mondo, una filosofia di vita che ha attraversato il 900 irradiandosi da Buenos Aires in tutto il mondo.

Capostipite di questo genere di show fu «Tango Argentino» [redacted] geniale musical di Segovia e Orezzoli: [redacted] clamoroso successo a Broadway e in giro per le grandi capitali dello spettacolo una quindicina di anni fa. Da allora [redacted] schema, seppure ridotto, è sempre lo [redacted]: il tango povero delle milonghe, il tango chic dei cabaret eleganti; il tango art déco che conquista Parigi negli Anni 20, citazioni di Rodolfo Valentino e gauchos vari. Anche qui, in «Una noche de tango» vediamo nella prima parte una milonga piccolo borghese dove, fra una danza e l'altra, si sviluppano microdrammi quotidiani, nella seconda lo chic di un locale con signori in smoking e dame eleganti. Purtroppo da questo schema non si scappa, a meno che [redacted] si tenti la storia politica come ha fatto Carlos Saura in un recente orrendissimo film. Ma schemi e ripetizioni [redacted] parte, il genere piace e per gli aficionados, partiti i tangheri del Nuovo, ecco in arrivo, al Teatro di Torino, il 23 e il 24, i «Tangueros» con la loro brava sporta di tanghi e milonghe.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Garage Olimpo** di Marco Bechis con A. [redacted] C. Echeverria Or. 20.30, 22.30 Ingr. 8000 ●●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b [redacted] 216 5784 **Salsa** di J. Bunuel con V. Lecoeur, C. [redacted] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) di D. Mynch, E. Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 [redacted] ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Toy story 2** di J. Lasseter, L. Unkrich [redacted] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. [redacted] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty** di Sam Mendes [redacted] Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14 [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] 8000, cinecard 5000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Colpevole d'innocenza,** di Bruce Beresford con Tommy [redacted] Ashley Judd [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] 8000, cinecard 5000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Giovanna d'Arco**, [redacted] Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway Or. 15.50, 19, 22.10 Ingr. 8000, cinecard 5000 ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy [redacted] Jones, Ashley Judd Or. [redacted] 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000, sera 8000 pom. anz. 6000 ●●

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. [redacted]

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is east** di Damien [redacted] Om Puri, Linda [redacted] Or. 15.10, 17, [redacted] 20.40, 22.30 Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Non uno di meno** di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike [redacted] d'Oro [redacted] 99) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il tempo dell'amore** di G. Campiotti con C. Hinds e J. Aubrey Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000 ●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 238 029 **Liberate i pesci**, regia di Cristina Comencini con Laura Morante, Francesco Paolantoni, Michele Placido Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr. 8000 ●●

DORIA via Gramsci 9 [redacted] 011 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** regia John Lasseter - Animazione. Ore 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35 Ingr. pom. 7000 anz. [redacted] cinecard [redacted] 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacelight Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40 [redacted] pom. 6000, sera 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **L'elemento del crimine**, di L. Von Trier con M. Elphick, E. Knight Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. [redacted] sera 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Toy story 2** di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30 Ingr. 7000 ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30 Ingr. 7000 ●●●

E[redacted]ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Kiss Me** di R. Iscove con F. Prinze Jr, R. Leigh Cook [redacted] 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 011 817 1642 **Boys Don't Cry** [redacted] K. [redacted] con H. Swank, C. Sevigny, v.m. 18 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000 ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe Or.: 20.15; 22.30 Ingr. 7000 ●●●●

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Autunno** di Nina di Majo Or. 20.30, 22.30 Ingresso 5000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Kiss [redacted]** di R. Iscove con Rachel Leigh Cook, Freddie Prinze [redacted] 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35 Ingr. [redacted] anz. giov. cinecard 5000 sera 8000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) [redacted] Mynch, E. Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams, J. Leonard Or.: 20.30, 22.30 Ingr. 8000

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000 ●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **American Beauty** di Sam [redacted] con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato ai minori di anni 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 7000 sera [redacted]

KING via Po 21 [redacted] 011 812 5996 **Fucking Amal** Mostrami l'amore di Lukas Moodysson con R. Liliberg, A. Dahlstrom Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 8000. ●●●

KONG [redacted] R. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Il sesto senso** [redacted] M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment v.m. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000 ●●●

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **The Blair witch project** (Il [redacted] della strega di Blair) di D. Mynch, E. Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams, J. Leonard Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingresso pomeriggio Lire 7000 anziani giov. cinecard Lire 5000, sera Lire 8000 ●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or. 15.55, 18.20, 15, 22.30 Ingr. [redacted] ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Anna and the King**, di Andy Tennant con J. Foster, C. Yun-Fat, B. Ling Or. 16.05; 19.10; 22.10 Ingr. 7000 ●●

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **L'inglese** [redacted] di Steven Soderbergh con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 8000

LISTA [redacted] ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 [redacted] **mondo non ba[redacted]**, regia di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle, D. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **[redacted] marito ideale**, regia di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fine di una storia** [redacted] di Neil Jordan con [redacted] Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. [redacted] ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette [redacted]ing, Thora Birch. Viet. min. 14 Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. [redacted] ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted] tel. 011 531 400 **Le ceneri di Angela** regia di Alan Parker con Emily Watson, [redacted] Carlyle Or. 16.15, 19.15, 22.15 Ingr. 8000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [redacted] ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 [redacted] [redacted] R. Tognazzi con Hana Natheson, Gabriel Byrne, Andy Luotto Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000 ●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 011 819 0150 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Viet. min. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] pom. 7000 sera 8000 ●●●

VALENTINO 1 [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 16, tel. 011 650 0200 **Mystery, Alaska** di [redacted] Roach con R. Crowe, L. Davidovich Or. 20.10, 22.35 Ingr. [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 [redacted] **porta** di R. Polanski con J. Depp, L. [redacted] Or. 20, 22.30 Ingr. 7000 ●●

[redacted] via Roma 356, tel. 011 562 1789 **L'uomo bicentenario**, regia di Chris [redacted] con Robin Williams, Sam Neil Or. 14.50, 17.25, 20, 22.35 [redacted] pom. 7000 anz. [redacted] sera 8000

[redacted] VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 Ore 21 **Tarzan** di K. Lima e C. Buck Ingr. 6000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Chiuso per lavori

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Riposo

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL [redacted] v. [redacted] Massaia 104 [redacted] pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni Ingr. 6000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279 [redacted] riposo [redacted] 1° [redacted] «Millenium [redacted] - **Svegliati Ned** [redacted] Jones. Ore 21.15 Ingr. 6000 tessera 3 film 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted], tel. 011 562 42 93. Prima visione **Lolita** con Rocco Siffredi. Ap. ore 14.30 ult. ore 22.30. Da lun. a ven. Int. 8000 rid. 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima [redacted] **La gabbia del piacere**. Fin [redacted] 10.30, ultimo 22.30 fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 **Spregiudicata e corrotta** con Robert Malone. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Prima [redacted] **Club '69** con Eva Falk, Robert Malone. Ap. ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011 650 5470. 1ª visione. Ap. ore 10.30 **Rocco e le p... del saloon** con Rocco Siffredi ult. [redacted] prossimi spettacoli non stop dal [redacted] e sabato giovani, belle e libere

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Sapore di donna**, con Evi Bond, Susy Cat. Ap. ore 15 ult. ore 22.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765 **Le studentesse del piacere perverso**, con Bambi Wood, Arcadia Lake. Ap. 15 ult. 22.30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617 [redacted] **alla radio**, con Diana Del Rio. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749 2907. Prima visione **Le spudorate** Sandra Scream e Catherine Meynard. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Quotidiana. Post [redacted] cinema personale [redacted] 15 Marcel Broodthaers. Stan Brakhage, Yvonne Rainer

CIRCOLO [redacted] ARCINEW AGE. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. Spettacolo teatrale Fresh - Compagnia Agar. L'Espace - via Mantova 34. Sabato 26/2 ore 21 Spettacolo teatrale Madonna dei fotoni. Meridiano Zero (Sassari). Teatro del Montevaso (Livorno). L'Espace via Mantova 34 il 26/2 ore 22. Posto intero L. 15.000 rid. 12.000

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Alf. Arci via [redacted]stro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 11 marzo ore 21 **Nunca mas sin nosotros** il dramma delle popolazioni del Chiapas. Comp. Teatro dell'Eclisse. Infoline 011 645 740

FUORI CITTÀ

[redacted]GLIANA
CORSO: 011 931 [redacted]. Il mistero di Sleepy Hollow

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Pom. **Toy Story 2**. Sera. **Salsa**.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. American Beauty

CARMAGNOLA
[redacted]IT: 011 971.6525. The Blair witch project.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 95[redacted]. Giovanna d'Arco.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. The Blair witch project.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. Il mistero di Sleepy Hollow.

[redacted]
MODERNO: 011 910.97.37. Toy Story 2.
POLITEAMA: 011 910.1433. American Beauty.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. The Blair witch project.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. The Blair witch project.
REGINA UNO: 011 781 623. Colpevole d'innocenza.
REGINA DUE: 011 781 [redacted] American Beauty.
STAZIONE: 011 789 792. Toy Story 2.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. L'uomo bicentenario.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523. Toy Story 2.

IVREA
ABCINEMA: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641 480. Colpevole d'innocenza.
LA SERRA: 0125 44.341. Kiss me.
POLITEAMA: 0125 641.571. Cine Club: Place Vendôme.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Anna e il Re.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2088. The blair witch project.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Kiss me.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. American Beauty.
MULT. ITALIA 500: The Blair witch project.
RITZ: 0121 374.957. Salsa.

[redacted]VOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. American [redacted]uty.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Toy Story 2.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974 [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Essere John Malkovich.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. The Blair witch project.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. Anna and the King.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Il mistero della strega di Blair.
AMBRA DUE: 0124 617 122. American Beauty.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89. The Blair witch project.
SUPERCINEMA 2: Toy Story 2.
SUPERCINEMA 3: American Beauty.

TEATRI

T[redacted] REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Da domani (ore 20.30) al 5/3 **Lucia di Lammermoor** [redacted] Gaetano Donizetti. Ken-Lynn [redacted] direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Fallanco. Info tel. 011.8815 246/238/210

PICCOLO [redacted] PUCCINI. Ore 20.45 **America's Cup[redacted]** Trasmissione della 3ª regata. Ingresso a inviti distribuiti a cura de La Stampa. Si comunica che **Orfeo all'inferno** avrà luogo al Teatro Regio (e non al Castello del Valentino) con il seguente nuovo calendario: 14 - 16 - 18 - 20 - 23/7. Info 011 8815 246/238

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

[redacted]. Via Casalborgone 161 [redacted] 25 ore 20.45 e il 27 ore 18 la Comp. Lirica Internazionale presenta l'operetta **L'Italiana in Algeri**. Per Teatro [redacted] domenica 27 ore 16 la Comp. Mangiafuoco presenta **La fiaba di Pierino porcospino**. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da domani ore 20.45 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **La signora omicidi** di W. Rose adattamento di [redacted] D'Amico [redacted] Marino, regia di Giuseppe [redacted] Nuovo Abbonamento 2000 Torino Spettacoli [redacted] e Bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà». Venerdì e sabato ore 20.30, domenica ore 16.30 i Burattini di Walter Broggini in **Pirù e il cavaliere di mezzo tacco**. Biglietti L. [redacted] a partire da giov. tel. 011 890 0045

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Si[redacted]** (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961

[redacted] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Giovedì 24 febbraio debutterà **Pene di cuore di una ga[redacted]** di Geccaty e Arias, regia di [redacted] Arias e Mario Marin. Biglietteria T.S.T. [redacted] 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Dal 2/3 al 4/3 Antonio Albanese in **Giù al Nord.** Per inf. 011 669 8034 da lun. a sab. con orario 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Domani sera ore 21 Giorgio Albertazzi in **Borges in tango - Labirinti sogni e milong[redacted]** da Jorge [redacted] Borges, regia Giovanni De Feudis. Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22 nei festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] martedì 22/2 spettacolo di prosa ore 21 [redacted] Brancati. La Compagnia Marionette Lupi [redacted] le repliche di **Fiki, avventure [redacted] mondo delle marionette** da domenica 5/3/2000

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. Orchestra Filarmonica di Torino - ore 21. Marzio Conti, direttore e solista. Giacomo Fuga, pianoforte. Musiche di [redacted] F.J. Haydn, G. Fauré, C. Debussy. Info [redacted] 011 436 0691 - 436 1340

JUVARRA. [redacted] Juvarra 15, tel. 532 087. Dal 2 marzo per Folia e Teatro 2000 Compagnia Katzenmacher in **Petito Strenge** di Alfonso Santagata, Massimiliano Speziani, Giuseppe Battiston (Premio Ubu 1997). Per inf. e pren. (dalle 15 alle 19) tel. 540 675. **Café Procope**: Oggi riposo

TRESOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Il 21/2 **La bisbetica domata** (Passeggiando tra le opere di Shakespeare). Spettacolo per le scuole medie superiori e ingresso al pubblico L. [redacted] 10

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Il 27/2 ore 15.30 Comp. Teatro Nuovo **Banshee fate d'Irlanda** Licec. T. N. **Il lago dei cigni** (suite II atto) Opus ballet **La stanza blu** e **Nero perla**. Dal 2 al 4/3 Lindsay e i Solisti [redacted] Teatro Nuovo **Fiori spezzati** da **Flowers** a **La Traviata.**

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 7351. Spettacoli per le scuole. Questa mattina alle 10 il Teatro Instabile presenta [redacted] **16 ottobre 1943...** Il 23/24/25/2 alle ore 21 [redacted] Secondo Teatro presenta **Bent**. Per inf. tel. 011 4376230 (in orario 9-18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 [redacted] pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 23-24/2 ore 21 N. Comp. **Tangueros** Buenos Aires in **Tangueros-Quattro notti.** Coreografie M. Michel, suona Il [redacted] **Canyengue** L. 40.33.000. Il 27/2 ore 16.30 Scuola della Comp. danza L. Furno in **La Bella addormentata nel bosco.** 150ª replica con D. Domeyrus. T. 011 473 0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 757 881. Dal 25/2 al 27/2 l'Associazione Icona [redacted] musical **Il [redacted] di Giuseppe [redacted]** di Belardinelli, testi di P. Castellaccio. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19

[redacted] Via Brandizzo 65, [redacted] 011 284 028. Dal 25 al 27/2 il Teatro Zeta presenta Giovanna Fiscella e Onofrio Salamone in **Momenti di Sicilia.** Regia di Pier Giorgio Gili. Prev. e prenot. dal 24/2 ore 17-19

SARTIALDI TEATRE. Via Garibaldi 8, Settimo Torinese. Riposo. Dal 23 al 26/2 Centro Teatrale Bresciano presenta **Curriculum vitae** con Elena Callegari, Anna Coppola, regia Renato Gabrielli. Il 27/2 La domenica dei ragazzi: Teatro dell'Angolo in **Pigiami** con P. [redacted] A. Fisci, regia N. D'Introna e G. Ravicchio. Informazioni e prenotazioni tel. 011 897.1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 25/2 T. Città Murata (Como) in **Gioco al massacro.** Rass. Giovani resistenze. Pren. 011 645.740. Si prenota per **La follia della libertà** in scena il 4/3 pren. 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEL. Domani film **Gatto nero gatto bianco**. Inf. e pren. tel. 011 4013328 - 011 780 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

A[redacted] DI [redacted]ATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11). Or. martedì-domenica 10-[redacted] lun.-ven. 9-18 sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083) [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737) [redacted] lun.-sab. 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011 543 855). Or. lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì giovedì venerdì 8.30-13.30 sabato 8.30-19.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. [redacted] chiuso

[redacted] DI [redacted] REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816 45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[redacted]T PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. [redacted]11 22 57 244 - 22 57 422). Museo A come ambiente: conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali: solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratto intorno a un caffè» [redacted] da martedì a sabato 15-19 [redacted] domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11.30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Sc[redacted] 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19 [redacted] 9-14 domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DEC[redacted] - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONT[redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di [redacted], tel. 011 956 52 22) [redacted] mart., merc. [redacted] 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. B[redacted]» (corso [redacted] d'Italia [redacted] telefono 011 677 666) [redacted] tutti i giorni 10-18.30 [redacted] chiuso

[redacted] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario martedì-sabato 9-19 [redacted] e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole [redacted] mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni Domina Servizi tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or. da martedì a [redacted] domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 63 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso [redacted] 14, tel. 011.440 04.00). Orario giorni [redacted] 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14,30-18. Chiuso [redacted]

[redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino». Fino [redacted] Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Tel[redacted]no 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104) [redacted] tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video: La libertà di esplorare e scelta di vita. Fino al 2/4/2000. Videomontagna «The Magic Trees of Assam» fino al 20/2. Incredibile viaggio in compagnia delle api giganti [redacted] foresta di Assam - India. Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario del Museo

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni [redacted] 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] - STU[redacted] (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [redacted], telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore [redacted], scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, telefono 011.436 03 11) [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via [redacted] 20, telefono 011 517 1660) [redacted] 19 [redacted] 14-19. Giovedì 9-22. Mostra «Bolero». Dal 3/3 al [redacted] Per informazioni e visite guidate tel. 011/517 1673

PALAZZO CAVOUR (via [redacted] 8, telefono 011 530 690). Mostra «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario: da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza [redacted], [redacted] 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra «Personali soci». Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

"DI PIÙ"

Passate con il vostro preventivo in una delle nostre sedi
avrete gratuitamente una [redacted]lenza per migliorare il vostro acquisto.

LEXUS A TORINO È MILLENNIUM.

Millennium è la Concessionaria esclusiva Lexus per Piemonte e Valle d'Aosta. Una prestigiosa sede, poco lontana dal centro, dove potete ammirare e richiedere una prova su strada personalizzata della nuova IS200 e del resto della gamma. Venite a trovarci. Scoprirete subito il comodo parcheggio interno, l'ampio salone espositivo con angolo bar, l'officina con servizio gomme e diagnosi computerizzata e molti altri servizi, come l'auto sostitutiva, che saremo lieti di offrirvi. Sempre garantiti dalla nostra professionalità ■ dalla ventennale esperienza dei nostri meccanici, pronti ■ fornirvi un'assistenza completa e altamente specializzata. Entrate anche voi nel mondo Lexus. Millennium vi aspetta.

MILLENNIUM
CORSO CASALE, 479 TORINO
TEL. 0118 900 031

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Entra anche tu nel mondo esclusivo Lexus con la nuova IS200.

- Motore 2.0 6 cilindri in linea 24 valvole a fasatura variabile
- Potenza massima di 155 CV (114 kW)@6200 g/min
- Velocità massima 215 km/h
- Coppia massima 195 Nm@4400 g/min
- Sospensioni anteriori e posteriori a doppio braccio oscillante
- Dispositivi elettronici gestiti dalla rete digitale Multiplex
- Quattro Airbag
- Freni maggiorati con ABS elettronico a 4 sensori
- Trazione posteriore con sistema di controllo elettronico (TRC - Snow)
- Cambio a 6 marce
- Cerchi in lega da 17 pollici
- Impianto audio con caricatore frontale a 6 CD
- Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio retraibili elettricamente
- Sedili anteriori riscaldati - lato guida regolazione elettrica
- Sedili in pelle
- Vernice metallizzata

MILLENNIUM
CORSO CASALE, 479 TORINO
TEL. 0118 900 031

3 ANNI DI GARANZIA

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Entra anche tu nel mondo esclusivo Lexus con GS300.

- Motore 3.0 6 cilindri in linea 24 valvole a fasatura variabile
- Potenza massima di 221 CV (163 kW)@5800 g/min
- Velocità massima 230 km/h
- Coppia massima 298 Nm @3800 g/min
- Sospensioni a doppio braccio oscillante con controllo della stabilità VSC
- Trazione posteriore con TRC
- Quattro Airbag
- ABS elettronico a 4 sensori
- Cambio automatico a controllo elettronico autoadattivo ECT-i
- Impianto audio con DSP, 7 altoparlanti e caricatore a 6 CD
- Strumentazione retroilluminata ad intensità automatica
- Specchietti retrovisori elettrocromici con funzione autoanabbagliante automatica
- Sedili anteriori a regolazione elettrica
- Cruise control, per la gestione elettronica della velocità di marcia
- Interni in pelle
- Vernice micalizzata
- Sistema di navigazione Electro-Multivision Touch Screen
- Tetto apribile
- Silenziosità di marcia al vertice della categoria

MILLENNIUM
CORSO CASALE, 479 TORINO
TEL. 0118 900 031

3 ANNI DI GARANZIA

LEXUS
The luxury brand of Toyota

DA UNA SFIDA AMBIZIOSA NASCE LEXUS.

Nel 1983 Toyota vara il progetto Lexus e mette in campo 24 team di produzione, 60 progettisti, 1400 ingegneri e 2300 tecnici specializzati che lavorano su 450 prototipi per creare un'auto perfetta. Danno così vita alla prima Lexus. Ad oggi Lexus ha conquistato negli Stati Uniti il maggior numero di riconoscimenti di qualità possibili ed è diventata, grazie alla filosofia progettuale ed agli esclusivi processi produttivi, un punto di riferimento nel mondo in termini di qualità, lusso e servizio al cliente.

LEXUS

La Qualità esclusiva Lexus.

L'Anti Aging Team di Lexus sottopone tutti i materiali utilizzati a severi controlli. Tutti i materiali infatti, devono superare i rigidi parametri Lexus rispetto alle alterazioni che possono subire nel tempo, garantendo così i migliori standard di resistenza all'invecchiamento, in termini di usura, scolorìtura e corrosione.

La Sicurezza esclusiva Lexus.

Il Safety Team di Lexus, oltre a dotare ogni Lexus di tutti i sistemi di sicurezza attivi e passivi, ha messo a punto il Global Outstanding Assessment, il processo Lexus attraverso cui si studia e si realizza la scocca vetificandone il comportamento differenziato di resistenza ed assorbimento agli urti. Ogni Lexus supera infatti, tutti gli standard mondiali di sicurezza.

L'Aerodinamica esclusiva Lexus.

Il Global Aerodinamic Research è il metodo di analisi attraverso cui Lexus raggiunge il miglior risultato aerodinamico al fine di ottimizzare la stabilità alle alte velocità per una costante sicurezza di guida, di migliorare le prestazioni e i consumi, di limitare al massimo i fruscii per un maggior comfort interno. Ogni Lexus è ai vertici delle rispettive categorie per coefficiente aerodinamico (CX).

Il Silenzio esclusivo Lexus.

Il Silence Excellence Process è la tecnica di lavorazione, brevettata Lexus, delle parti metalliche della scocca che limita la diffusione delle onde sonore generate dal motore, riducendo drasticamente i rumori alla fonte e limitando quindi l'uso di materiali insonorizzanti che appesantirebbero la vettura. Ogni Lexus esprime valori di silenziosità ai vertici delle rispettive categorie.

MILLENNIUM
CORSO CASALE, 479 TORINO
TEL. 0118 900 031

LEXUS
The luxury brand of Toyota

LA RISCOSSA

Marcello Lippi

INTER, LA [illegible] DI [illegible]

Il campione francese ha realizzato una doppietta a Piacenza dove è andato a segno anche Vieri Ma non entusiasmano i nerazzurri di Lippi

Sormani e Molinaroli A PAGINA 34

IL [illegible]

[illegible] Malesani

[illegible] FUORI [illegible]

Incredibile débâcle a Verona della squadra di Malesani: in vantaggio per 3-1 è stata sconfitta per 4-3 ed è uscita dall'alta classifica

Spadaccino A PAGINA 25

SERIE A: VENTIDUESIMA GIORNATA

RISULTATI

LECCE	1
BOLOGNA	1
MILAN	2
LAZIO	1
PIACENZA	1
INTER	3
REGGINA	1
PERUGIA	1
ROMA	4
FIORENTINA	0
TORINO	1
CAGLIARI	1
UDINESE	5
BARI	1
VENEZIA	0
JUVENTUS	4
VERONA	4
PARMA	3

SABATO
Lazio-Udinese (ore 15)
Parma-[illegible]ina (ore 20,30)

CLASSIFICA

JUVENTUS	47
MILAN	44
LAZIO	43
ROMA	42
INTER	40
PARMA	34
UDINESE	33
LECCE	28
BOLOGNA	27
FIORENTINA	27
BARI	27
PERUGIA	25
TORINO	23
REGGINA	22
VERONA	21
VENEZIA	19
CAGLIARI	16
PIACENZA	15

IL GRAN RITORNO

Marco Pantani

[illegible] RIVEDE PANTANI

A quasi dieci mesi dall'ultima vittoria e dall'esclusione dal Giro il Pirata torna domani alla Vuelta Valenciana: ma con due grandi paure

Romeo A PAGINA 35

VERSO SYDNEY

Valentina Vezzali

VEZZALI, [illegible] ORO ANNUNCIATO

Il fioretto di Valentina brillerà alle Olimpiadi e lei racconta i suoi sogni. compreso quello di fare un giorno il commissario di Polizia

Ansaldo A PAGINA 35

TIM
Vivere senza confini

lunedìsport

LA STAMPA 21 Febbraio 2000 25

TIM
Vivere senza confini

Campionato: i bianconeri si impongono a Venezia, Boban scavalca la Lazio

Juve e Milan, avanti tra le polemiche

Sviste in laguna, liti a San Siro: alta tensione

Roberto Beccantini

APRITI cielo: i «soci» degli Anni Novanta, otto scudetti in due, sequestrano l'alta classifica, Juventus prima, Milan secondo e poi le romane. A San Siro, un arbitro torinese senza paura, Roberto Rosetti, decreta due limpidi rigori che il chirurgi- [illegible] Zvonimir Boban trasforma. E [illegible] la Lazio cola a picco, [illegible] contorno di viscerali polemiche (falli laterali invertiti, sospetti di fuorigioco), baruffe da osteria (Galliani-Mancini, Nesta-guardalinee), intreccio spasmodico. Shevchenko timbra un palo. Simone Inzaghi accende la miccia. La disfida notturna premia l'orchestra più ispirata. Sono già quattro i successi consecutivi del Milan, a conferma di una smagliante condizione. Linfa nuova a centrocampo e una personalità debordante: non ci sono segreti, [illegible] non la stoffa dei singoli e la duttilità del tecnico, talvolta spontanea, talvolta no (Boban).

Si va verso Juventus-Roma, matrigna di tutte le polpette avvelenate, con lo stesso risultato (4-0 i giallorossi sabato sera alla Fiorentina, 4-0 i bianconeri ieri pomeriggio a Venezia), [illegible] tripletta a testa (da Montolla a Inzaghi) e uno squalificato per parte (Candela e Zambrotta). Neppure lo scarto più pingue della stagione preserva la squadra di Ancelotti dalle polemiche. Tutto ruota attorno a Filippo Inzaghi: si procura - non senza malizia - il rigore che sblocca l'equilibrio, poi trasformato da Del Piero, ne commette uno quasi identico [illegible] Cardone, due pesi e due misure, si aiuta con il braccio nell'avviare l'azione che, complice la legnosità di Bilica, sfocerà nel due a zero. Può [illegible]ere che l'istinto spinga il giocatore a scelte estreme, petto e mano: ma l'euforia di Inzaghi è [illegible]merata, non [illegible] linea con quel fair play che un professionista dovrebbe sempre esibire, anche sotto pressione. Non che Totti, contro il Piacenza, fosse stato di esultanza più parca: «braccino», gol (della vittoria) e poi via sotto la curva, a celebrare. A Venezia sbagliano l'arbitro, Pellegrino, e uno di quei guardalinee ai quali la Fifa intende trasmettere più poteri: auguri e «fischi» maschi.

Prepariamoci a un'altra settimana di furibondi schiamazzi, di poteri forti [illegible] poteri «fortini», [illegible] Nord tiranno e capitale ancella. Al di là degli episodi, devastanti come macigni, la Juventus si conferma Zidane-dipendente: se [illegible] il francese, [illegible] la qualità del gruppo; se non gira, sono palloni buttati un po' qui e un po' là. Avrebbe potuto tranquillamente dialogare prima del raddoppio fasullo, [illegible] Juve. Del Piero firma il quinto rigore di campionato (su cinque), Inzaghi va a segno per la prima volta lontano da Torino: e almeno [illegible] due casi, gli ultimi, non aiuta Del Piero a interrompere il suo singolare digiuno su azione. L'egoismo del predone.

Pellegrino non vede il braccio di Filippo Inzaghi Al «Meazza» Rosetti assegna due rigori netti al Milan, ma la Lazio protesta comunque E incombe Juve-Roma

I VOTI DEGLI [illegible]BITRI

Rosetti (Milan-Lazio)	7
Collina (Lecce-Bologna)	7
Trentalange (Piacenza-Inter)	6
Braschi (Reggina-Perugia)	6
Racalbuto (Roma-Fiorentina)	6
Bolognino (Torino-Cagliari)	6
Nucini (Udinese-Bari)	7
Pellegrino (Juventus-Venezia)	4,5
Paparesta (Verona-Parma)	7

Zvonimir Boban e Oliver Bierhoff: è il momento del trionfo, dopo la grande vittoria a San Siro contro la Lazio

LA NAZIONALE

Stefano Fiore, qui impegnato in un contrasto con Rui Costa nella partita con la Fiorentina, ieri ha realizzato una splendida rete nel 5-1 dell'Udinese contro il Bari Il centrocampista friulano è una delle novità (con Tacchinardi) di Dino Zoff per l'amichevole con la Svezia

Fiore e Tacchinardi «premiati» da Zoff

ROMA

Un riconoscimento al merito. Dino Zoff apre a Stefano Fiore dell'Udinese e ad Alessio Tacchinardi della Juventus. Sono, queste, le novità annunciate dell'elenco dei convocati [illegible]nta dell'amichevole fra Italia e Svezia, in programma mercoledì sera a Palermo (diretta Rai ore 20,40), la prima verso gli Europei di giugno. Escluso, per scelta tecnica, Demetrio Albertini è la prima volta. Come in campionato, «comanda» la Juventus, con sei elementi (manca Zambrotta affaticamento muscolare), davanti al Parma (tre), Inter, Lazio, Milan, Roma e Udinese (due), Fiorentina (uno). Fiore e Tacchinardi portano a 46 i convocati della gestione [illegible] Fiore è al battesimo assoluto, Tacchinardi vanta una presenza, da centrale difensivo, all'epoca di Sacchi, 6 settembre 1995, Italia-Slovenia 1-0 a Udine. Dino Baggio, lui, è stato escluso per motivi disciplinari (le proteste squalificate contro l'arbitro Farina, il 9 gennaio scorso in occasione di Parma-Juventus 1-1). Di materia da attaccanti, e in vista di Juventus-Roma, il ct ha applicato alla lettera la par condicio: Inzaghi-Del Piero e Montella-Totti.

Questa la lista. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina). Difensori: Maldini (Milan), Nesta e Negro (Lazio), Panucci (Inter), Cannavaro (Parma), Ferrara (Juventus). Centrocampisti: Fuser (Parma), Pessotto, [illegible]e e Tacchinardi (Juventus), Fiore e Locatelli (Udinese), Ambrosini (Milan). Attaccanti: Vieri (Inter), F. Inzaghi e Del Piero (Juventus), Totti e Montella (Roma).

Raduno oggi, a Coverciano

Tutti nel mirino: i dirigenti attuali [illegible] i candidati all'acquisto della società

La partita doppia del Toro

Gian Paolo Ormezzano

TORINO

Ieri il Torino ha purtroppo giocato, patito una partita chiara: dieci contro undici per tanto tempo, ma anche la sensazione di una forza assoluta superiore del Cagliari, e perciò allarmi per il futuro «da campo», intanto che c'è il sollievo povero ma importante di avere almeno evitato la sconfitta.

Come è però noto, il Torino sta giocando anche la partita societaria, con riflessi sulla partita in curva intensi almeno come quelli della partita lì sul terreno. Viene fatta altrove la storia degli striscioni esposti ieri, qui facciamo rilevare [illegible] sia attualmente [illegible] Torino fuori del campo, [illegible] cosa debbo e possa essere, le idee non sono chiare in nessuno. Da Vidulich in giù [illegible] - dipende dai punti di vista - in su. La [illegible] del popolo è voce [illegible] Dio, però in questo caso diremmo che è voce degli dèi, i quali - Omero insegna - sono [illegible] in fiero contrasto fra di loro. Dunque: gli ultras che ancora poco tempo fa minacciavano giornalisti nemici di Vidulich, adesso insultano Vidulich [illegible] cori forti e chiari, quasi mediati da quegli stessi giornalisti. Però gli ultras o i loro vicini, i loro omologhi, continuano a insultare per iscritto sempre quegli stessi giornalisti [illegible] i quali pure dovrebbero adesso essere in sintonia. E ancora: i tifosi della Maratona fischiano Sommese, ieri inguardabile salvo che per un cross, quello del gol di Ferrante, poi a striscioni lo proclamano gioiello incedibile. E tornando alle trattative per la società, Aghemo e Vidulich sono messi, da un altro striscione, sullo stesso piano: cioè criticati per le loro chiacchiere molte, azioni poche. Non si capisce più niente, altro che voce di Dio. In genere la confusione massima è premessa di prossima chiarezza, [illegible] non altro per disperazione. Resta il fatto che quello di tifoso granata è un lavoro sempre più difficile, con implicazioni, complicazioni, involuzioni. Più si ama, più si soffre. Più si soffre, più si fa confusione. E però, se proponete a un granata vero un Moratti da mille miliardi e da squadrone teorico, possibile che non [illegible] stia neanche in teoria: troppo vitalistico, troppo intenso; diciamo pure molto unico è il soffrire attuale e costante del popolo granata, che in fondo vuole andare sempre nobilmente a piedi.

Marco Ferrante: per i tifosi granata lui resta un idolo

A Tmc difende i bianconeri

C'è un [illegible] «Inzaghi? Basta scuse nate alla moviola»

Chi lo avrebbe mai detto? Zdenek Zeman, proprio il Grande Accusatore, [illegible] difende la Juventus. Per una volta, il tecnico che guidò Lazio e Roma e che è reduce da una infelice esperienza turca al Fenerbahce, si schiera a favore dei bianconeri. Teatro dell'inatteso show è la platea di Goleada, a Telemontecarlo. Scorrono le immagini della [illegible]- [illegible] di Venezia-Juve. Nuovi veleni. «Se andiamo avanti così, non si gioca più al calcio - interviene Zeman -. Discutiamo da tanto tempo con questi mezzi tecnologici di un episodio, ma [illegible] campo è molto difficile giudicare. Una volta [illegible] diceva che il miglior arbitro era quello che non [illegible] faceva notare, quello di cui non si parlava. Oggi si parla solo di arbitri». Sugli episodi contestati dal Venezia, assoluzione alla Juve: «La mano di Inzaghi era una questione di dieci centimetri: per l'arbitro e il guardalinee, di spalle, era molto difficile giudicare. Sul rigore, c'erano due falli, uno per parte: l'arbitro ne ha visto uno».

La squadra di Malesani, espulso Dino Baggio, sceglie il modo peggiore per uscire dal giro-scudetto

Il Parma salta in aria a Verona

Vinceva 3-1, perde 4-3: tradisce anche Thuram

L'esultanza di Cesare Prandelli, allenatore del Verona, dopo l'incredibile successo sul Parma

Antonio Paloschi
VERONA

Difficile capire cosa sia successo al Parma tra il primo e il secondo tempo della partita con il Verona. La squadra che domina 45', che va sul 3-1 dopo essere stata trafitta a freddo dal primo gol in serie A di Brocchi, che scherza con l'avversario facendo girare la palla a proprio piacimento, non può infatti dimenticarsi tutto e tornare, a inizio ripresa, letteralmente trasformata, tanto irriconoscibile da non sembrare nemmeno la fotocopia sbiadita di quell'insieme di campioni che rispondono ai dettami tattici di Malesani, l'uomo che vuole il Real Madrid.

Disintegrato, così è apparso il Parma alla fine. I giocatori che a capo chino raggiungevano gli spogliatoi, mentre i colleghi meno celebrati del Verona, quasi increduli, andavano a raccogliere il meritato applauso sotto quella curva che anche ieri ha perso l'occasione di dimostrarsi civile.

La partita ha un inizio scoppiettante: segna subito Brocchi (botta dal limite su suggerimento di Adailton), ma il Parma in 16' mette a posto tutti, segnando tre gol e annichilendo gli spettatori del Bentegodi. Al 6' pareggia Stanic, al 20' Fuser manda in rete un assist di Thuram e al 22' Crespo si beve come una coca-cola l'ingenua retroguardia scaligera, superando Frey con un tiro non irresistibile. Partita finita? Almeno fino al 45' si direbbe di sì. Il Parma padrone del campo, il Verona sembra una squadra di dilettanti allo sbaraglio. Ma il tranello è dietro l'angolo e si materializza nella ripresa. Prandelli toglie Adailton e inserisce Melis, riequilibrando tatticamente il Verona. La mossa sortisce gli effetti sperati, complice anche l'atteggiamento piuttosto aleatorio dei giocatori del Parma. Al 3' Morfeo accorcia le distanze con una punizione dal limite, «quarto gioiello» in tre partite dopo la poppietta rifilata alla Fiorentina e la spettacolare segnature di Bari. Al 7' Dino Baggio si macchia di un fallo grottesco su Brocchi (gomitata sotto gli occhi di Paparesta) e il bravo direttore di gara gli sventola sotto il naso il cartellino r[illegible], suscitando la reazione di Malesani che fa capire a Baggio di averla combinata grossa.

Ma siccome le brutte arrivano mai da sole, ecco che il Verona, sulla punizione susseguente al fallo del centrocampista emiliano, pareggia: Morfeo taglia tutta l'area di rigore con il suo magico sinistro e pesca Colucci tutto solo all'altezza del secondo palo; colpo di testa in tuffo del capitano giallobl[illegible] alle spalle di Buffon. In 9' il Parma si è trovato dall'1-3 al 3-3 e per giunta con un uomo in meno. Il Verona voleva credere a tanta magnanimità, ma alla fine si è arreso all'evidenza. Ed è stato in quel momento che ha capito di poter vincere la partita. Il Parma era diventato un'utopia, una squadra senza capo ne coda, incapace di reagire sotto il profilo psicologico perché aveva già deciso che quel secondo tempo sarebbe stato da giocare.

La presunzione nel calcio si paga. E di presunzione si deve parlare anche in occasione del 4° gol del Verona, con Lassissi che si avventura in un disimpegno che sa tanto di cross, sul quale Thuram lascia Melis non può far altro che spedire tranquillamente il regalo in fondo alla rete.

Una disfatta ormai materializzata. E sarebbe stata di proporzioni ancor più evidenti quel piccolo genio di Morfeo, al 44', non avesse visto un suo diabolico sinistro stamparsi sulla traversa Buffon praticamente battuto. Ma tant'è, al Verona questo basta e avanza. Al Parma, invece, i conti non tornano proprio: Tanzi e Malesani, almeno su questo, concordano.

VERONA 4-3-1-2	4
FREY	6
DIANA	5,5
FRANCESCHETTI	5,5
APOLLONI	
	6,5
GROCCHI	6,5
MARASCO	6,5
COLUCCI L.	7
MORFEO	6
ADAILTON	5,5
(1° s.t. Melis M.)	7
COSSATO	6
(26° s.t. Cammarata)	s.v.
All. PRANDELLI	7

PARMA 3-5-2	3
BUFFON	5,5
THURAM	6
LASSISSI	4
CANNAVARO	5,5
FUSER	6
DABO	5,5
(24° s.t. De Vezo)	s.v.
WALEM	6
BAGGIO D.	4
BENARRIVO	5,5
CRESPO	6
STANIC	6
(18° s.t. Longo)	5,5
All. MALESANI	5

Arbitro: PAPARESTA 7

Reti: p.t. Brocchi 6' Stanic, 20' Fuser, 22' Crespo, s.t. 3' Morfeo, 9' Colucci L., 35' Melis M.

Ammoniti:

Espulsi: 7' s.t. Baggio D.

Spettatori: 5.171, incasso 163.260.000, 10.734 quota abbonati 247.185.000

TANZI INCAZZATO

«Posso solo chiedere scusa ai tifosi»

VERONA. Il presidente del Parma, Stefano Tanzi sbotta negli spogliatoi: «In questo momento mi rivolgo ai giocatori del Parma che adesso andranno a giocare con le loro nazionali. Mi piacerebbe che al ritorno pensassero ad onorare meglio la maglia del loro Club. Ai tifosi invece chiedo solamente scusa». Appare affranto l'allenatore Malesani: «Il Parma è stato grande solo per un tempo. Poi mi risulta difficile fare qualsiasi tipo di commento. Io sono comunque il primo responsabile e mi assumo in toto le colpe che mi spettano. L'unica cosa che mi viene da dire è che d'ora in avanti dovremmo essere umili. Io, in questi casi, conosco una sola medicina: il lavoro. Nella mia carriera spesso mi trovato a dover affrontare momenti difficili, come questo mai. Del futuro meglio non parlare, perché mi sembrerebbe di essere veramente presuntuoso. Mi domandate se mi sento in discussione in questo momento? Tutti siamo in discussione, io compreso».

In casa del Verona si respira invece, tanta soddisfazione. La esterna Domenico Morfeo, anche ieri il migliore in campo. «Tre punti importanti - dice - che fanno classifica e morale. Questo però non significa che i nostri problemi siano svaniti d'incanto. Pensarlo, sarebbe un errore grossolano». (a. p.)

SERIE A TIM

LECCE	1	s.t.: 10' Signori (Bologna); 21' Lucarelli C. (Lecce);
	1	
MILAN	2	p.t.: 38' Boban (Milan)rig.; 47' Boban (Milan)rig.; s.t.: 39' Inzaghi S. (Lazio);
	1	
PIACENZA	1	p.t.: 20' Blanc (Inter), s.t.: 24' Delli Carri (Piacenza); 35' Blanc (Inter); 43' Vieri (Inter).
	3	
	1	p.t.: 45' Esposito Mas (Perugia); s.t.: 8' Baronio (Reggina);
	1	
ROMA	4	p.t.: 7' Montella (Roma); 28' Nakata (Roma), s.t.: 34' Montella (Roma); 45' Montella (Roma);
TORINO CAGLIARI	1	p.t.: 20' O'Neill (Cagliari)rig.; 45' Ferrante (Torino);
	1	
UDINESE BARI	5	p.t.: 2' Giannichedda (Udinese); 8' Marcolini (Bari); 26' Fiore (Udinese), 31' Sosa (Udinese); (Udinese); s.t.: 23' Jorgensen (Udinese);
	1	
VENEZIA	0	p.t.: 34' Del Piero (Juventus)rig.;
	4	s.t.: 35' Inzaghi F. (Juventus); ; 46' 50' Inzaghi F. (Juventus).
VERONA PARMA		p.t.: 2' Brocchi (Verona);
		Stanic (Parma); 20' Fuser (Parma), 22' Crespo (Parma). s.t. 3' Morfeo (Verona), 9' Colucci L. (Verona); 35' Melis M (Verona);

	IN CASA				FUORI CASA							TOTALE										FUORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF	CASA		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	RETI	F	S	F	S
JUVENTUS	11	9		0	19	4	11	4	6	1	12	6		22	13	8	1	31	10	21	6	6	0	0
MILAN	11	7	4	0	28	12	11	5	4	2	20	16		22	12	8	2	48	28	20	7	6	2	1
LAZIO	11	8	3	0	27	9	11	4	4	3	14	12		22	12	7	3	41	21	20	5	4	3	3
ROMA	11	8	2	1	29	10	11	4	4	3	19	13		22	12	6	4	48	23	25	6	6	2	2
INTER	11	8	2	1	31	8	11	4	2	5	10	12		22	12	4	6	41	20	21	3	2	3	2
PARMA	10	5	3	2	19	10	12	4	4	4	15	16		22	9	7	6	34	26	8	4	2	2	2
UDINESE	12	5	3	4	24	19	10	4	3	3	14	11		22	9	6	7	38	30	8	3	1	2	2
LECCE	12		4	2	13	8	10	1	3	6	9	22		28	22	7	7	8	22	30	-8	2	2	3	3
BOLOGNA	11	6	3	2	11	4	11	1	3	7	8	19		27	22	7	6	9	19	23	-4	0	0	4	1
FIORENTINA	11	6	3	2	15	11	11	0	6	5	7	17		27	22	6	9	7	22	28	-6	1	0	4	3
BARI	10	4		0	14	8	12	3	0	9	12	26		27	22	7	6	9	26	34	-8	2	2	3	3
PERUGIA	10	4	2	4	14	19	12	3	2	7	8	21		25	22	7	4	11	22	40	-18	2	2	4	3
TORINO	11	3	3	5	12	14	11	2	5	4	10	16		23	22	5	8	9	22	30	-8	5	4	6	4
REGGINA	11	3	5		10	14	11	1	5	5	10	15		22	22	4	10	8	20	29	-9	3	3	6	6
VERONA	11	5	3	3	15	10	11	0	3	8	7	25		21	22	5	6	11	22	35	-13	2	2	2	2
VENEZIA	12	5	3	4	14	14	10	0	1	9	6	25		19	22	5	4	13	20	39	-19	4	2	4	3
CAGLIARI	10	2	5	3	10	11	12	0	5	7	10	23		16	22	2	10	10	20	34	-14	2	2	7	7
PIACENZA	12	2	5	5	7	11	10	1	1	8	5	17		15	22	3		13	12	28	-16	4	4	4	3

In caso di parità di punti la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti 2° maggior numero di gol realizzati 3° quoti

1	Lecce	Bologna	X																						
2	Milan	Lazio (ore 20,30)	1																						
3	Piacenza	Inter	2																						
4		Cagliari	X																						
5	Udinese	Bari	1																						
6	Venezia	Juventus																							
7	Verona It.	Parma	1																						
8	Alzano V.	Vicenza	2																						
9	Cosenza	Pescara	X																						
10	Pistoiese	Salernitana	1																						
11	Ravenna	Sampdoria	2																						
12	Battipagliese																								
13	Sanremese	Pro Vercelli																							

Montepremi L. 10.081.525.460
Ai 18 13 L. 280.042.000
Ai 678 12 L. 7.434.000

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 27-2-2000

1	Bari	Torino
2	Bologna	Piacenza
3	Cagliari	Milan
4	Inter	Venezia
5	Juventus	Roma (ore 20,30)
6	Perugia	Verona It.
7	Reggina	Lecce
8	Atalanta	Fiorentina
9	Cesena	Empoli
10	Monza	Treviso
11	Salernitana	Genoa
12	Juve Stabia	Palermo
13	Mantova	Biellese

TOTOGOL

2 - 10 - 11 - 17 - 29 - 30 - 31 - 32

Montepremi L. 6.359.172.476
L. 33.968.000
Ai 7835 7 L. 242.600
Ai 168.306 6 L. 11.200

TOTOSEI

1-1; 1-M; 1-1; M-1; 0-M; M-M

Montepremi L. 757.790.630
Ai 6
Ai 66 L. 2.436.500
Ai 2.198 4 L. 72.600

PROSSIMO

6° DI RITORNO 27-02 - ORE 15.00

INTER	TORINO	(1-1)
FIORENTINA	PARMA	(2-1)
LAZIO	MILAN	(2-1)
ATALANTA	ROMA	(2-3)
JUVENTUS	VENEZIA	(4-1)
PERUGIA	REGGINA	(2-1)
BOLOGNA	VERONA	(0-1)
PIACENZA	LECCE	(2-1)

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Shevchenko (Milan 7rig.)
15 reti: Montella (Roma 2rig.)
14 reti: Crespo (Parma 2rig.)
12 reti: Lucarelli C. (Lecce, 1rig.), Inzaghi F. (Juventus, 1rig.), Vieri (Inter), Batistuta (Fiorentina)
11 reti: Bierhoff (Milan)
10 reti: Mutu (Udinese), Totti (Roma, 2rig.), Signori (Bologna, 2rig.)
9 reti: Salas (Lazio)
8 reti: Delvecchio (Roma), Kallon (Reggina, 2rig.), Signori (Bologna)
7 reti: Maniero (Venezia)
6 reti: Jorgensen (Udinese), Sosa (Udinese), Totti (Roma, 3rig.), Oliseh (Perugia), Balbo (Milan 2rig.), Gilardino (Milan, 2rig.), Malusci (Lazio, 2rig.), Nervetta (Cagliari), Montella (Roma, 2rig.)

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Lecce	Bologna	3.785	124.378.000	9.414
Milan	Lazio	21.877	969.231.000	47.066
Piacenza	Inter	8.068	296.695.000	7.179
Reggina	Perugia	1.429	66.680.000	21.889
Roma	Fiorentina	18.443	903.202.000	41.345
Torino	Cagliari	4.635	135.227.000	13.233
Udinese	Bari	2.405	95.009.000	15.584
Venezia	Juventus	4.565	251.007.000	7.410
Verona	Parma	5.171	163.260.000	10.734
TOTALI		70.349	3.004.709.000	173.854
Totale 1999/2000 dopo la 22ª		1.481.225	66.272.700.000	4.158.754
Totale 1998/1999 dopo la 22		1.492.491	74.515.850.000	4.368.204

CORI

VERONA

Appena cominciata la partita tra Verona e Parma, dalla curva del Verona si sono levati i soliti «buuuu razzisti nei confronti di Lassissi, Thuram e Dabo, i giocatori di colore in forza alla compagine emiliana.

Un atteggiamento riprovevole che si è ripetuto per tutta la gara, ogni qual volta uno dei tre calciatori emiliani entrava in possesso di palla e terminava soltanto quando passavano la sfera ai compagni.

Si è verificato, in pratica, anche ieri a Verona ciò che era accaduto una settimana fa a Roma, in occasione della gara tra la Lazio ed il Parma. E forse non è soltanto un caso che le parti più accese delle tifoserie di Lazio e Verona siano in qualche modo accomunate da una simpatia politica per l'estrema destra.

Laconico il commento espresso negli spogliatoi da Lilian Thuram termine della gara: «Mi sembra che la gente capisca sempre meno e allora mi sono anche stancato di parlare di queste cose. In fin dei conti, problema è solo loro. Noi siamo felici lo stesso».

SERIE B

ALZANO VICENZA	1	p.t.: 45' Martinelli L. (Alzano); s.t.: 12' Comandini (Vicenza), 22' 24' Comandini (Vicenza),
	3	
BRESCIA		
	1	p.t.: 36' Sullo (Pescara), s.t. 11' De Francesco (Cosenza);
	1	
EMPOLI MONZA	2	p.t.: 24' Saudati (Empoli); 33' Cappellini (Empoli); s.t.: 43' Tapic (Monza);
	1	
GENOA CESENA		p.t.: 7' Campedelli (Cesena); 11' Carparelli (Genoa); 29' Tresoldi (Cesena); Francioso (Genoa); s.t.: 10' Francioso (Genoa); 45' Francioso (Genoa);
NAPOLI		oggi ore 20.45
PISTOIESE	1	p.t.: 33' Carbone A. (Pistoiese);
	0	
RAVENNA SAMPDORIA	0	p.t.: 30' Casale (Sampdoria);
	1	
TERNANA CHIEVO	1	s.t.: 8' D'Anna (Chievo); 16' Fantini (Chievo), 31' Borbobello (Ternana), 42' Zanchetta (Chievo),
	3	
TREVISO SAVOIA		p.t.: Bortoluzzi (Treviso); s.t.: 14' Toni (Treviso); Beghetto L. (Treviso);
	0	

	IN CASA				FUORI CASA							TOTALE										FUORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF	CASA		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S		G	V	N	P	F	S	RETI	F	S	F	S
VICENZA	11	8	2	1	26	10	12	4	4	4	16	15		42	23	12	6	5	42	25	17				
SAMPDORIA	11	5	6	0	13	7	12	5	3	4	10	9			23	10	9	4	23	16	7				
ATALANTA	11	9	1	1	20	7	11	2	4	5	10	13		38	22	11	5	6	30	20	10				
BRESCIA	12	5	4	3	17	8	11	4	5	2	12	12		36	23	9	9	5	29	20	9				
NAPOLI	10	5	5	0	16	8	12		4	5	13	16		33	22	8	9	5	29	24	5				
SALERNITANA	11	7	4	0	22	7	12	1	4	7	10	23		32	23	8	8	7	32	30	2				
TREVISO	11	9	1	1	24	8	12	0	3	9	5	19		31	23	9	4	10	29	27	2				
CHIEVO	12	5	6	1	16	10	11	3	1	7	12	18		31	23	8	7	8	28	28	0				
ALZANO	12	7	1	4	16	16	11	1	6	4	6	11		31	23	8	7	8	22	27	-5				
RAVENNA	11	5	4	2	11	5	12	2	5	5	12	17		30	23	7	9	7	23	22	1				
COSENZA	12	5	4	3	12	9	11	1	8	2	8	10		30	23	6	12	5	20	19	1				
CESENA	12	5	7	0	19	8	11	1	4	6	12	20		29	23	6	11	6	31	28	3				
PESCARA	11	4	4	3	20	14	12	1	9	2	11	13		28	23	5	13	5	31	27	4				
EMPOLI	11	7	3	1	12	7	12	0	4	8	6	22		28	23	7	7	9	18	29	-11				
GENOA	12		4	2	21	11	11	1	2	8	7	17		27	23	7	6	10	28	28	0				
MONZA	12	3	9	0	10	7	11	1	5	5	13	18		26	23	4	14	5	23	25	-2				
TERNANA	11	3	7	1	14	13	12	2	4	6	9	17		26	23	5	11	7	23	30	-7				
PISTOIESE *	12	7	3	2	14	8	11	0	4	7	4	16		24	23	7	7	9	18	24	-6				
FERMANA	12	4	4	4	14	14	11	0	4	7	7	19		20	23	4	8	11	21	33	-12				
SAVOIA	12	3	6	3	12	12	11	0	2	9	6	24		17	23	3	6	12	18	36	-18				

* 4 punti penalità

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Tavano (Genoa 1rig.)
14 reti: Comandini (Vicenza 2rig.)
13 reti: Di Michele (Salernitana 1rig.)
12 reti: Sehwoch (Napoli 1rig.)
11 reti: Caccia (Atalanta, 1rig.)
10 reti: Toni (Treviso 1rig.)
9 reti: Ghirardello (Savoia), Tardo (Cesena, 1rig.), Doni (Atalanta, 2rig.)
8 reti: Luiso (Vicenza 1rig.), Beghetto L. (Treviso 2rig.), Guidoni (Salernitana), Ambrosi (Monza, 1rig.), Saudati (Empoli), Manazzoni (Chievo), Hubner (Brescia)
7 reti: Bicchi (Vicenza), Carparelli (Genoa), Fanesi (Fermana), Ferrari (Alzano, 1rig.)
6 reti: Palumbo (Pescara), Bonazzoli (Brescia)
5 reti: Arbeo (Ternana, 1rig.), Esposito C. (Sampdoria), Margita (Ravenna), Tolli (Cosenza, 1rig.), Corini (Chievo), De Cesare (Chievo)

5° DI RITORNO 27-02 - ORE 15.00

ATALANTA	TERNANA		(4-1)
BRESCIA	ALZANO		(1-0)
CESENA	EMPOLI		(1-2)
CHIEVO	PISTOIESE		(1-2)
FERMANA	PESCARA		(2-4)
MONZA	TREVISO		(1-3)
SALERNITANA			(0-3)
SAMPDORIA	COSENZA	20,45	(2-1)
SAVOIA	RAVENNA		(0-4)
VICENZA	NAPOLI	lun 20,45	(1-2)

PROSSIMA SCHEDINA

C2A - Alessandria - Mantova 0-0, Biellese - Castelnuovo 1-1, Pontedera - Spezia 0-1, Prato - Imperia 0-0, Pro Patria - Montichiari 1-0, Rondinella - Meda 1-1, Sanremese - Pro Vercelli 0-1, Saronno - Novara 1-0, Viareggio - Pro Sesto 1-1

Classifica - Spezia 56, Alessandria 46, Meda 40, Castelnuovo 37, Prato 36, Mantova 34, Viareggio 32, Biellese e Saronno 31, Montichiari 29, Pro Patria 28, Pro Vercelli e Pro 25, Imperia e Pontedera 23, Rondinella 21, Sanremese 18, Novara 16

Prossimo turno
8° DI RITORNO 27/02 - ORE 15.00
Castelnuovo - Saronno, Imperia - Rondinella, Mantova - Biellese, Montichiari - Meda, Novara - Sanremese, Pontedera - Viareggio, Pro Sesto - Alessandria, Pro Vercelli - Pro Patria, Spezia - Prato

C2B - C. S. Pietro - V. Pesaro 1-2, Gubbio - Faenza 0-0, Maceratese - Padova 1-1, Mestre - Imolese 1-0, Rimini - Giorgione 1-0, Sassuolo - Fiorenzuola 2-0, Teramo - Sora 1-0, Torres - Carpi 2-0, Triestina - Tempio 3-1

Classifica - Triestina 50, Rimini 48, Torres 44, V. Pesaro 39, Teramo 38, Padova 35, Imolese 34, Maceratese 32, Gubbio, Fiorenzuola e C. S. Pietro 29, Sassuolo 28, Mestre 27, Sora e Faenza 25, Tempio 21, Giorgione 20, Carpi 11

Prossimo turno
8° DI RITORNO 27/02 - ORE 14.30
Carpi - Mestre, Faenza - Teramo, Fiorenzuola - Triestina, Giorgione - Torres, Imolese - C. S. Pietro, Padova - Gubbio, Sora - Rimini, Tempio - Maceratese, V. Pesaro - Sassuolo

C2C - Battipagliese - Messina 0-0, Catanzaro - Acireale 0-1, Cavese - Trapani 0-1, Chieti - Nardò 1-0, Fasano - S. Anastasia 3-0, Foggia - Castrovillari 2-2, Gela - Tricase 2-1, Lanciano - L'Aquila n.d., Turris - Giugliano 0-0

Classifica - Messina 49, Foggia 45, L'Aquila 41, Fasano e Acireale 33, Gela 32, Tricase 31, Battipagliese 30, Chieti, Lanciano, Giugliano e Catanzaro 28, Nardò e S. Anastasia 25, Castrovillari 25, Cavese, Trapani 24, Turris 22

Prossimo turno
8° DI RITORNO 27/02 - ORE 15.00
Acireale - Turris, Castrovillari - Gela, Giugliano - Foggia, L'Aquila - Catanzaro, Messina - Chieti, Nardò - Battipagliese, S. Anastasia - Lanciano, Trapani - Fasano, Tricase - Cavese

Spettacolare sfida ■ San Siro: vince l'orchestra che, episodi a parte, ha prodotto la miglior musica

Al di là dei rigori, è proprio un grande Milan

Solo nel finale la Lazio cerca di rispondere a Boban

Marco ■■■
inviato a MILANO

E' il Milan, non la Lazio, a inseguire la Juventus e, per le condizioni di forma ■■ rossoneri, per la loro scioltezza nel prodursi in attacco, ■ nuova sfida può rivelarsi più pericolosa per Ancelotti di quanto non fosse quella lanciata dai romani. Il Milan sta bene, ha colto 20 degli ultimi 24 punti, è su di giri per quanto la Lazio appare nervosa e inconcludente. Le sceneggiate di Mancini e di Nesta (con il guardalinee) al fischio di chiusura lo testimoniano e potrebbero portare altri danni, nuove squalifiche. Il 2-1 di San Siro è stato un successo ambiguo nei modi, per via ■■ due rigori di Boban, ma piuttosto solare nella sostanza: chi ha creato le occasioni per segnare è stato il Milan, che ha colto pure un palo con Shevchenko, mentre la Lazio recrimina senza aver portato acqua ■ proprio mulino.

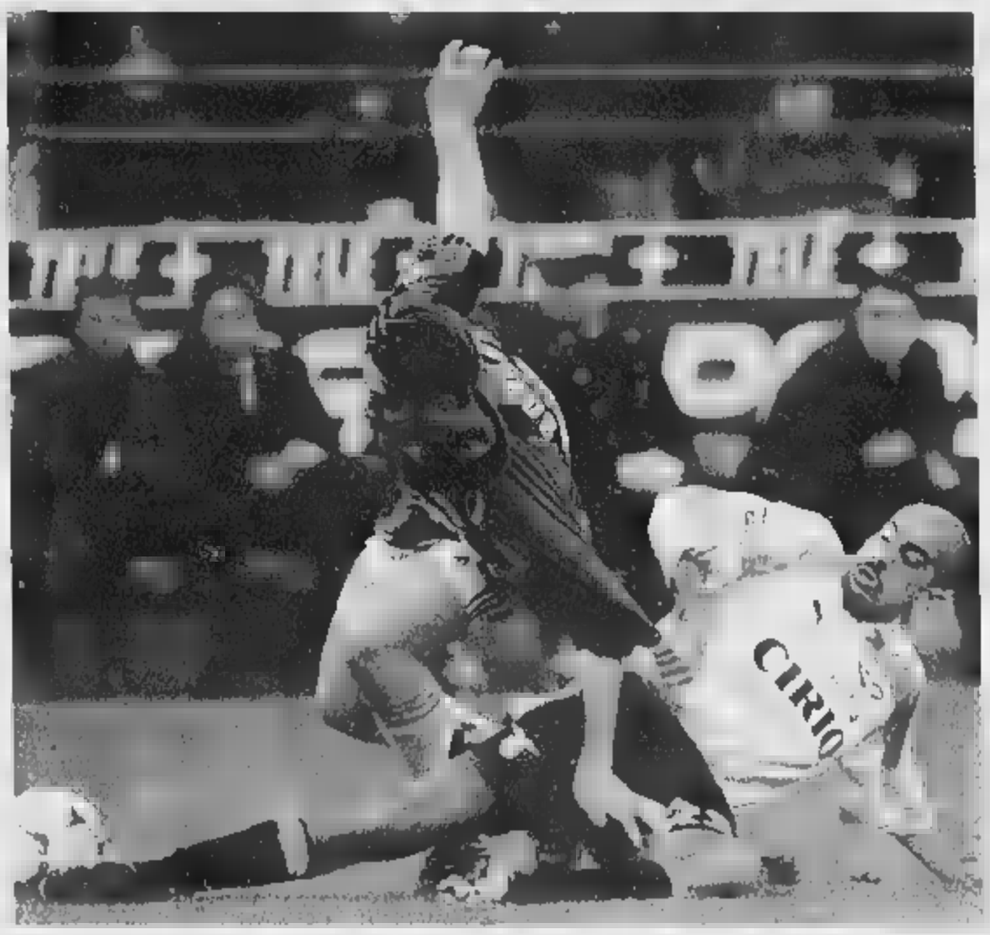
Si discuterà molto, e a sproposito, ■li torti e favori. Nell'elenco delle angherie subite dalla Lazio, non possono finire però i penalty di San Siro che Rosetti ha valutato benissimo, ■■■ quasi tutti gli altri episodi ■■ un match non facile. Lui stava a cinque metri, sempre ben piazzato. ■■ visto levarsi il pugno di Negro, alto sopra la testa di Bierhoff sul cross di Albertini al 38'; ha colto, ■■■ minuti dopo, la mano di Marchegiani impattare sul piede di Ambrosini, ■ più lesto ad avventarsi sul pallone schizzato ■■ contatto tra il portiere e Shevchenko. Boskov diceva che rigore c'è quando arbitro fischia: Mancini, ■ nipotino ■■ più amato da zio Vujo, ■■ l'è scordato, lui che è stato il primo e il più focoso ad avventarsi sul guardalinee Ivaldi per contestare il secondo rigore.

I laziali sostenevano che nell'azione c'era stato un macroscopico fuorigioco di Shevchenko, sull'assist di testa di Bierhoff: in realtà l'ucraino ■■ in linea con i difensori e la Lazio può prendersela soprattutto con se stessa, sbilanciata ingenuamente da un rilancio da 70 metri di Abbiati, che Bierhoff ha sfruttato magistralmen■.

Fino al primo rigore di Boban, il match non aveva prodotto le sublimi emozioni dell'andata. Fiammata iniziale del Milan, riequilibrio della Lazio, più varia nella ■■■vra d'attacco. Ai rossoneri, mancava l'apporto di Bierhoff, stranamente impiombato ■■ palloni alti, sovrastato da Nesta ■ Couto. Shevchenko ■■ perdeva dietro giocate avventurose: all'11', il redivivo Albertini lo lanciava oltre la difesa e lui, non sapendo aggirare Marchegiani, si inceppava. Boban creicchiava, Serginho era un diminutivo che accresceva le virtù del suo dirimpettaio, Conceiçao, al quale dovranno fare il tagliando, come con le auto dopo i 20 mila chilometri. Restavano l'indomito nerbo di Gattuso, la sostanza di Ambrosini e Albertini.

Con i minuti, la Lazio migliorava. Pendeva molto a destra, ■■■ il nucleo duro dei suoi tifosi, ma non era ■■■ scelta ideologica: semplicemente la velocità di Conceiçao squarciava il Milan, meglio di quanto non facesse Boksic dall'altra parte. ■■■s, abbandonato, si confondeva al 10', in un contropiede due contro due: il cileno ignorava Boksic ■ non vedeva Conceiçao, in arrivo. Sarebbe stata la più seria azione da gol nell'intera partita della Lazio, salvo qualche mischione e il forcing degli ultimi minuti.

C'è, in questo dato, il limite della Lazio attuale, squadra di travolgente e inespressa potenzialità. Se mancano ■ punizioni di Mihajlovic (ieri squalificato) e non gira Salas, chi sta davanti ■■■ cambia la partita e Veron non è della genia dei fuoriclasse: l'argentino fa vincere ■■■ partita ■■ ti lascia in braghe di tela nelle ■■■ que successive. Solo un'invenzione estemporanea, rabbiosa e quasi disperata di Inzaghino, avrebbe portato al gol, ■■■ un tiraccio basso da 25 metri, e Abbiati fer■■. Neppure l'odore del pareggio, nè la generosità con cui il Milan riapre agli avve■■■ le partite che sembrano chiuse, stimolava le idee dei romani, mentre il Milan anche nella ripresa creava le occasioni migliori, in contropiede: Shevchenko colpiva il palo al 14' (palla rubata da Albertini ■ Sensini) e la successiva ribattuta ■ Boban incocciava sulla mano miracolosa di Marchegiani. Nel finale, ancora il portiere stoppava con un balzo la conclusione del tedesco. Platonica l'espulsione di Ambrosini. E il Milan va.



Con Salas spuntato e senza le «bombe» di Mihajlovic, quasi nulle le offensive degli ospiti

La superiorità dei rossoneri è sempre stata chiara: all'attivo c'è anche il palo colpito da Shevchenko

Una fase di Milan-Lazio nella quale l'argentino Veron impegna il croato Boban: un duello senza frontiere

MILAN		LAZIO	
3-4-1-2	2	4-4-2	1
ABBIATI	6,5	MARCHEGIANI	6,5
CHAMOT	6,5	NEGRO	5
COSTACURTA	6,5	NESTA	6,5
MALDINI	7	COUTO	6
GATTUSO	7	FAVALLI	6
■■■■ HELVEG	6	■■■■ Ravanelli	5,5
ALBERTINI	6,5	CONCEIÇAO	6,5
■■■SINI	6,5	SENSINI	6
SERGINHO	5,5	■■■■ MIHAJLOVIC	6,5
BOBAN	6,5	VERON	5
■■■■ JOSE' MARI	6	NEGRO	5,5
BIERHOFF	6	SALAS	5
SHEVCHENKO	6	ERIKSSON	5
■■■■ JOSE' MARI	6	■■■■ Manfredini	5
All. ZACCHERONI	6,5	All. ERIKSSON	5,5

Arbitro: ROSETTI 7
Reti: pt 9' Boban (rig.), 42' Boban (rig.); st 39' Inzaghi 5
Ammoniti: Chamot, Costacurta, Bierhoff, Sensini
Espulsi: 38' st Ambrosini
Spettatori: Paganti 71.677 - incasso 3.629.231.000 - abbonati 47.956 - quota spettatori 1.221.378.000

LE PAGELLE

Maldini, la classe ritrovata Gattuso, grinta da rugbista

Roberto Condio
inviato a MILANO

MILAN

■■■■ **I 5,5.** Ordinaria amministrazione nel 1° tempo, lavora ■ più nel 2° ma si fa sorprendere da Inzaghi che trasforma nel solito incubo il finale milanista.
■■■■ **6,5.** Qualche disimpegno troppo allegro in partenza, poi solo sostanza.
■■■■■■■■ **6,5.** Più ispirato e tranquillizzante del solito.
MALDINI 7. Le amnesie di Serginho spesso lo mettono ■ difficoltà. Ha una sola incertezza un avvio, poi è un baluardo.
GATTUSO 7. «Questa sera Il Gattuso» recitava ■■ lenzuolo nella curva rossonera. «Ringhio» dà come al solito l'esempio: con la carica da rugbista parte in sordina e finisce alla grande (Dal 44' st **Helveg sv**).
ALBERTINI 6,5. Zoff gli toglie l'azzurro, ma il forfait di De Ascentis gli rida il rossonero dopo 8 turni saltati. E la sua miglior prova del 2000: ordine e qualche gran bella palla.
AMBROSINI 6,5. Ammonito già al 12', resta sempre nel vivo. Si procura il rigore del 2-0, poi, nel finale il secondo giallo.
■■■■HO **5,5.** Conceicao ■ limita. Due svarioni difensivi nei primi 20', poi un prosieguo pieno di licenze in copertura, mai bilanciate dalle incursioni alle quali ci stava abituando.
BOBAN 6,5. Doppietta di rigore: uno a destra, l'altro a sinistra. Per il resto si nota meno del solito (dal 42' ■ **Giunti sv**).
BIERHOFF 6. Anonimo per 38', poi mette lo zampino nei due rigori. Sul 1° induce alla follia Negro che tocca di pugno il traversone di Albertini, sul 2° corregge per Shevchenko un lungo rinvio di Abbiati.
SHEVCE■■■■ 6. All'andata fece tris, ieri niente: Zac non gli fa battere i rigori e lui (14' st) prende il palo. Spesso ai margini del gioco, ha guizzi abbaglianti (dal 46' st **José Mari sv**).
ZACCHERONI 6,5. Saggi cambi tattici nell'affannoso finale.

■■■■

■■■■CHERONI **6,5.** Domani ha 34 anni. Non farà festa, ma ha poche colpe. Ottime 3 uscite nel 1° tempo, compresa quella del 2° rigore: salva su Shevchenko, non può non atterrare Ambrosini.
NEGRO 5. Segna la partita con lo sciagurato pugno del 1° penalty. Sbaglia anche prima e dopo.
NESTA 6,5. Anticipi puliti, buone chiusure. E Zoff sorride.
COUTO 6. Più pulito e sicuro del solito.
■■■■■■ **6.** I piedi sono così così. Sbavature, ma buona spinta (dal 42' st **Ravanelli** ■■).
■■■■■D **6,5.** Nel 1° tempo è il laziale più pericoloso. Serginho e Maldini annaspano sui suoi raid. Ma a raccoglierne i cross non c'è nessuno.
SENSINI 6. Si immola al 27' ■■■ un body-check hockeistico per fermare Ambrosini: ammonizione e botta al braccio destro che poi sconta (dal 30' st ■■■aghi **6,5**: una palla, un gol. E se fosse entrato prima?).
VERON 5. Continua a essere il modesto sosia del fuoriclasse di inizio stagione.
NE■■■■ 5,5. Qualche accelerazione, tanti scontri bollenti in mezzo al campo. Non è mai pericoloso come può e sa fare.
SALAS 5. Prende l'insufficienza già al 10' quando vola in contropiede e non vede Conceicao, solo sulla sua destra. Opta per un tiretto, avrebbe potuto essere la svolta per la Lazio.
BOKSIC 5. Soffre l'irruenza di Chamot e Gattuso. Non si vede mai (dall'8' st **Manfredini 5**: litiga con tutti, dentro e fuori campo, anche prima di giocare. Quando entra, ha un solo acuto. Vano)
ERIKSSON 5,5. Visti all'opera Salas e Boksic, avrebbe dovuto rivoltare prima il suo attacco.
Arbitro ROSETTI 7. Promosso al battesimo di fuoco. Fischia due rigori solari, e sempre in buona posizione. Un solo appunto: il 1°«giallo» ad Ambrosini.

(S)VISTE E RIVISTE

Peccato che Rosetti sia di Torino avrebbe «meritato» Juve-Roma

Gigi Garanzini

Si fa presto ■ dire 4-0. C'è quello della J■■■ a Venezia che qualche fiero dubbio l'autorizza, c'è quello della Roma alla Fiorentina, limpido e squillante, eppure ugualmente foriero di polemiche e lamenti.

E poiché domenica si gioca Juve-Roma, commenti e servizi televisivi, pubblici e privati, sono sin da ieri sera più o meno palesemente ispirati alla teoria del complotto.

E' vero che salta il Processo, per via della concomitanza con Sanremo, ma qualcuno in settimana troverà il modo di farne le veci.

Di sicuro la Juventus ha trovato a Venezia ■■ Pellegrino un robusto alleato. Almeno tre gli episodi discussi, con Inzaghi protagonista, tutti e tre valutati secondo criteri di univocità. Il fallo da rigore, netto, di Cardone su Inzaghi e preceduto da analoga scorrettezza di Inzaghi; la spinta del centravanti a Cardone in area bianconera e un po' più che sospetta; il tocco di braccio che consente a Inzaghi di agguantare Bilica in occasione del secondo gol è palese.

Diciamo che stavolta la Juventus proprio non si può lamentare. Mentre la Roma, anche per non perdere l'abitudine, lamenta un paio di rigori non concessi e, soprattutto, l'ammonizione a Candela che costerà al francese la squalifica. Gran giocatore, Candela, peccato non vederlo in una sfida-scudetto: ■■ l'entrata su Torricelli e■■ almeno da ammonizione.

Bravo a San Siro il giovane Rosetti, alle prese ■■ una sfida non meno avvelenata di quella di domenica a Torino. Bravo a governare il caldissimo finale del primo tempo, bravo ad ammonire solo quelli che lo meritavano, bravo a concedere i due rigori senza intimorire con il cartellino ne sullo stralunato Negro ne sul povero Marchegiani. Peccato solo sia torinese, dunque non sorteggiabile per Juventus-Roma. Peccato perché le cosiddette grandi firme continuano a sbagliare.

Dopo l'errore sesquipedale di Bazzoli in Lazio-Parma, sabato è toccato a Braschi non fischiare rigore ed espulsione a Reggio per un'entrata di Cirillo su Ba, e ieri Collina ■■■ ha visto un fallo vistoso di Lucarelli in occasione del pareggio del Lec■■.

Non si è accorto nemmeno Collina, di ■■■ gonfiata ■■ mischia di Marocchi a Savino, a differenza di Paparesta che ne ha colta una a metà di Dino Baggio e lo ha espulso, con severità eccessiva.

Resta Bolognino che, a differenza di Paganini, ripete Pessimo una settimana fa in Juve-Lecce, ieri sullo stesso campo ha premiato la furbata di Mayelo su Grandoni. In tempi di ricusazione, vera o presunta, le torinesi potrebbero allearsi, per una volta. E chiedere una ricusazione cittadina.

Un acceso duello fra il tedesco Oliver Bierhoff e Giuseppe Pancaro

I laziali sono furibondi

Scontri Galliani-Mancini e Nesta-guardalinee

Guglielmo Buccheri
MILANO

Lazio in silenzio, la rabbia è troppa. E così alla fine, si attendono vanamenti commenti dal versante biancoceleste. Ma andiamo con ordine. Cerca la fantasia, Zaccheroni. All'attacco, ma ■■■ intelligenza ■ il monito di Eriksson. Il gran galà di San Siro, il primo match-race, uno contro uno - scudetto, si apre con i fuochi d'artificio della curva ■■■■■ e un petardo che dal settore ospiti getta scompiglio a due passi dalle autorità. «Lo scudetto dov'è», è ■ saluto dei supporters di Shevchenko ■■ rivali biancocelesti di ieri e di oggi. Sulle poltrone che contano, Berlusconi e Cragnotti rispondono assente. I flash dei fotografi ■■■ tutti per Boris Becker e compagna e gli sguardi più curiosi ■■ devono accontentare della passerella di Galliani con il figlio al seguito. Cordoni di agenti controllano a vista i circa tremila arrivati dalla Capitale: al seguito niente striscioni bellicosi. E' la gara della sfide ■■lla sfida. E' la prima da grande del giovane arbitro Rosetti di Torino. Un battesimo ■■■ i botti. In nove minuti sono due i rigori assegnati ai campioni d'Italia ■ due le realizzazioni di Boban. Ddal e nel settore degli ospiti inizia la guerriglia a lanci di razzi; al fischio di chiusura dei primi quarantacinque minuti, l'inseguimento al guardalinee Ivaldi da parte ■■ Mancini, Couto, Baltotta e Lombardo. E' messo sotto accusa, il collaboratore ■■ Rosetti, per un presunto fuorigioco nell'azione che porta Bierhoff al contatto con Marchegiani. «Devi stare al tuo posto». Nesta è tra i più agitati, in scena va anche Costacurta: la colpa dell'assistente arbitrale e quella di aver invertito un fallo laterale dal quale è scaturito il primo rigore.

Galliani si avvicina a Mancini: ■■■ scintilla, e nelle scalette che portano agli spogliatoi succede il finimondo. L'ex doriano non ■■ sta. Arrivano i dirigenti delle due squadre, gli addetti al servizio di sicurezza e Attilio Lombardo: tra i due ■■ crea un cordone e l'incontro ravvicinato non ha svolgimento. E' la gara delle sfide nella sfida.

Boksic è controllato dall'ex laziale Chamot. Prova il dribbling, l'attaccante croato, ma da quella parte non si passa. Salas sembra troppo isolato. La palla vola ■■ alto a cercare la testa di Bierhoff; Couto o Nesta montano la guardia. In mezzo al ■■■po Ambrosini e Sensini cercano le geometrie; Albertini il ritmo dei vecchi tempi. Che Mancini non ■■ mai stato troppo ■■■■ da queste parti ■ si capisce quando meta San Siro lo prende di mira. Siamo al 3' della ripresa: Eriksson gli ordina di scaldarsi e lui, il numero 10 biancoceleste, diventa il bersaglio del pubblico.

Veron urla; Conceiçao non si ferma un'attimo; Nesta ■■■■ la carica. E' una partita da non perdere, quella ■ San Siro, per la Lazio. La Juventus è lassù, 47 punti ■■■ ricorda il «nemico» tabellone di Milano. Il Milan ha messo il naso avanti. Tornare a immergersi negli umori della Capitale diventa, adesso, il problema ■■ più di una stagione che doveva essere quella del riscatto, a ■■■■■inciare dal doppio confronto con chi, il 23 maggio s■■■■ si cucì addosso un titolo che, in casa Lazio, consideravano pratica già archiviata.

«Maggio '99: una bella passata ■ Cirio per celebrare il nostro delirio», così i tifosi rossoneri a fotografare l'indimenticabile notte di San Siro.

Serginho in azione: il brasiliano non ha brillato

CALCIO FLASH

■ **TRAP, DUE PARTITE ■■ SILVIO.** La batosta subita dalla Fiorentina contro la Roma (4-0) sta rialzando il polverone dentro e attorno a viola. Giancarlo Antognoni parla di «situazione preoccupante» e, anche se la società non ha preso provvedimenti, fa capire che la posizione del Trap potrebbe essere decisa dall'esito dei prossimi due impegni, a Parma in campionato (sabato) e con il Valencia in Champions League, il 1° marzo: «Un possibile avvicendamento tecnico? Tutto può succedere, nel calcio decidono i risultati. Il campionato della Fiorentina è inspiegabile». Trap ieri era a Valencia per spiare i prossimi rivali in Europa.

■ **IL ■■■■■■ VOLA SENZA BECKHAM.** Niente ■■■■■cia in vetta per il Leeds: il Manchester United vince e ■■ allontana. Il recupero della 22ª giornata della Premier League, che metteva di fronte i prossimi avversari Uefa della Roma e i campioni d'Europa è finita 0-1 per i Red Devils. A infrangere il sogno del Leeds è stato un gol di Andy Co■■ al 7' della ripresa e ora il Manchester ha 6 punti di vantaggio. I Red Devils hanno giocato senza Beckham, escluso dopo una lite con il tecnico Ferguson nell'ultimo allenamento. La parte alta della classifica: Manchester United ■■ punti, Leeds 50, Liverpool 47, Arsenal 44, Chelsea 43.

■ **■■■■ D'INGHILTERRA, VIALLI ■■■■■.** Con una goleada (5-0) cui hanno partecipato anche Zola e Weah (una ■■■ciascuno) il Chelsea ■■ Vialli ha travolto il Gillingham (serie ■■ qualificandosi per le semifinali di Coppa d'Inghilterra. Incontrerà ■ Newcastle.

■ **HOOLIGANS: 125 ARRESTI IN OLANDA.** La polizia olandese ha arrestato 125 ultras per le strade di Tilburg, dove era in programma la sfida di campionato tra Willem II e Feyenoord (2-1). Gli hooligans si erano dati appuntamento da varie parti del Paese per protestare contro la norma che ha imposto ai tifosi a rischio di usare i mezzi pubblici.

■ **IL CATANIA ■■■■■ ■■■■■.** Si concluderà probabilmente domani a Roma la trattativa tra una finanziaria svizzera e i dirigenti del Calcio Catania per l'acquisto del pacchetto azionario della società di C1. A rappresentare gli acquirenti è l'ex attaccante della Lazio Giorgio Chinaglia, che tratta con gli eredi di Angelo Massimino.

Parla l'attaccante bianconero, protagonista assoluto, nel bene e nel male, di Venezia-Juventus

Super-Pippo e la sua domenica speciale

«Il braccio? Non è una macchia. Del Piero? Non l'ho visto»

Fabio Vergnano
INVIATO A VENEZIA

Il Venezia prima gli ha spalancato la porta di Casazza aiutandolo a segnare una tripletta che non gli capitava di realizzare dal 18 marzo del '98 a Kiev in Champions League, poi gli ha chiuso in faccia l'accesso agli spogliatoi. Un piccolo sgarbo, dopo aver incassato un dispiacere enorme. L'ultima immagine dell'Inzaghi veneziano è quella un po' comica del cannoniere juventino che sfonda le reti, ma deve dare grandi manate su una porta di ferro che conduce nel ventre dello stadio di Sant'Elena, l'unica che non è riuscito a violare nella sua domenica da grande bomber ritrovato e gratificato dalla rete numero 12 in campionato.

Giornata che resterà nella memoria non soltanto perché ha valicato il muro dei 150 gol ufficiali in carriera, ma anche perché Pippo oltre a essere stato il matador del Venezia, è stato anche il protagonista degli episodi più discussi della partita. Nell'ordine: prima il rigore subito che ha aperto la goleada juventina, poi quello compiuto su Cardone e ignorato dall'arbitro Pellegrino, infine il gol segnato sfilando il pallone a Bilica con il braccio sinistro. A condire il tutto, lo sgarbo inflitto a Del Piero, quel gol voluto tutto per sé con egoismo da centravanti che non lascia mai nulla, ma che per una volta avrebbe potuto fare felice il compagno in perenne attesa (16 mesi) del primo centro su azione.

Eppure Inzaghi non ha dubbi su nulla e risponde alle domande più delicate con toni perentori, quasi infastidito dall'essere sempre un giocatore al centro del mirino. Soprattutto, non si sente un «presuntuoso» come l'ha battezzato l'Avvocato. Comunque sia è un Inzaghi scintillante, pronto a capitalizzare gli errori degli avversari come ai bei tempi, preciso e spietato nei momenti che contano.

Per prima cosa chiude il caso Del Piero. Alex voleva per sé quel gol, gli serviva per risorgere, per riappropriarsi di un ruolo che gli manca da troppo tempo. Inzaghi taglia corto su questo argomento: «Mi spiace, se l'avessi visto gli avrei lasciato la palla volentieri. Ma siccome non l'ho visto e lui lo sa benissimo, non serve parlarne. Basta con questa storia, siete ridicoli». Indispettito anche quando gli segnalano il gol irregolare e il fallo su Cardone: «Quello che potrei dire su questi episodi non servirebbe a nulla. Di sicuro non c'è niente di ciò che è successo che possa macchiare la nostra vittoria».

E neppure, Pippo lo giurerebbe, che possa incidere sulla soddisfazione per l'ennesima tripletta: «Ho raggiunto questo traguardo e sono andato oltre. Ma il fatto più importante è questa vittoria che conferma il nostro momento felice e ci regala sempre maggiore convinzione in noi stessi. Adesso gli altri saranno più preoccupati, a cominciare dalla Roma che affronteremo domenica prossima. Per noi sarà una verifica importante e ci arriviamo nella giusta condizione, soprattutto fisica, visto come abbiamo dominato nel secondo tempo». Tre reti Montella e tre lui. «Domenico partirono da zero a zero, il resto non conterà più».

Da oggi sarà agli ordini di Dino Zoff. La Nazionale è il suo secondo amore: adesso con la maglia azzurra, sta raccogliendo le soddisfazioni che attendeva. Questi tre gol sono un buon viatico in vista della Svezia: «Zoff mi ha sempre dato fiducia, gli devo molto e spero di dimostrarglielo sin da mercoledì sera a Palermo».

ANCELOTTI: «VITTORIA INDISCUTIBILE»

VENEZIA. Sul campo da dove Inter e Lazio sono uscite a mani vuote, la Juve se ne va raccogliendo una vittoria netta, ma carica di veleni. Ancelotti non nega i sospetti più che legittimi, però è perentorio: «Gli episodi discutibili possono starci e se ne può anche parlare all'infinito. Quello che non si può discutere è la nostra vittoria».

Mentre il Venezia schiuma di rabbia, la Juve vola con cadenze di lippiana memoria. Dice ancora Ancelotti: «Partita ottima, sofferta soltanto in avvio perché avevamo pochi spazi e come sempre ci siamo trovati a disagio. Poi dopo aver sbloccato il risultato non abbiamo più rischiato nulla. Potevamo chiudere le ostilità prima della tripletta di Inzaghi».

Il fatto che la Juve abbia dilagato non impressiona Ancelotti: «E' un fatto nuovo, ma relativo. Segnare tanto non era indispensabile. Comunque è un momento positivo, le grandi sofferenze della passata stagione ci hanno aiutato a tirare fuori l'orgoglio».

Adesso la Roma. La Juve non avrà Zambrotta e Carletto scherza: «Visto che loro non avranno Candela abbiamo voluto equilibrare la situazione sulla fascia. Sarà una grande sfida, tutte e due le squadre vi arrivano in un momento felicissimo». [f. ver.]

Davids, controllato da Luppi, sta tornando sugli ottimi livelli precedenti all'intervento all'occhio.

Il Milan, detentore del titolo, inaugura il torneo

Il mondo a Viareggio

Alla ricerca di nuovi talenti

Aurelio Benigno
VIAREGGIO

Sarà il giuramento di Angelo Peruzzi a inaugurare ufficialmente la 52ª edizione del Torneo di Viareggio. Subito dopo scenderanno in campo tutti i capitani delle 40 squadre partecipanti per lanciare il messaggio umanitario della Fao per «un calcio alla fame», per ricordare l'incessante lotta alla fame nel mondo. Poi entrerà in scena il calcio vero con la partita inaugurale: Milan-Maccabi Haifa, diretta dall'arbitro internazionale Trossi.

Come sempre la vetrina appartiene di diritto ai detentori della coppa Carnevale che l'anno scorso è stata conquistata dai rossoneri di Tassotti che in finale superarono la sorpresa del Varteks (i croati eliminarono nei quarti il Torino di Claudio Sala, aiutati anche da un arbitraggio scandaloso).

Come sempre la coppa Carnevale richiama intorno a sé tutti gli operatori di mercato, direttori sportivi o procuratori alla continua ricerca di giovani talenti da contrattualizzare ancor prima della maggiore età. Tante le stelle che illumineranno il torneo versiliese, a cominciare dalla coppia del Bari Cassano-Knysnaya che renderà sicuramente favorito il Bari, così come i neo acquisti Maresca, Malatesta e Guzman per la Juventus. Tassotti potrà contare sul solito Aliyu, oltre all'altro africano Aubenalang e al brasiliano Florean. A proposito di brasiliani da segnalare i due granata Pinga e Pachito, oltre ai ritorni di Fissore (Juve Stabia) e Balzaretti (Varese) e il neo acquisto cileno Escalona, mix il tecnico Camolese presenterà anche il giovanissimo fatto in casa Calaiò già esordiente in serie A.

Anche l'Inter di Beppe Baresi entra di diritto tra le favorite potendo contare oltre ai già conosciuti Russo e Sinigaglia anche i neoacquisti lo spagnolo Miranda e il romeno Mutu. Pure l'Atalanta merita la massima attenzione; dopo l'assenza polemica dello scorso anno i bergamaschi ritornano puntando sui fratelli uruguaiani Espinal e sul brasiliano Inacio. Da non dimenticare la Fiorentina, che nell'albo d'oro della manifestazione occupa il primo posto con otto successi (segue il Milan con sette, quindi Dukla Praga e Torino con sei), che presenterà oltre al greco Vakoufsis, il promettente fantasista Taddei e il bravo difensore azzurro Under 18 Mugnaini. Mai prima d'ora il torneo di Viareggio ha avuto una partecipazione così ampia: 40 squadre, 18 delle quali straniere. E' il Brasile il Paese con più formazioni iscritte, fra queste il Coritibians del presidente Careca, ex fuoriclasse del Napoli, che seguirà personalmente la sua giovane formazione. Da segnalare anche il Campinas dell'ex bomber del Bologna e del Napoli Sergio Clerici, quindi l'Ibrineu che due edizioni fa incontrò in finale il Toro di Claudio Sala che poi si aggiudicò (2-0) il trofeo. Le europee saranno rappresentate dai croati dell'Hajduk Spalato, dal Bellinzona di Galleri, dall'altra svizzera Lugano e dal Copenaghen, inserito nel girone della Juventus.

LA FORMULA

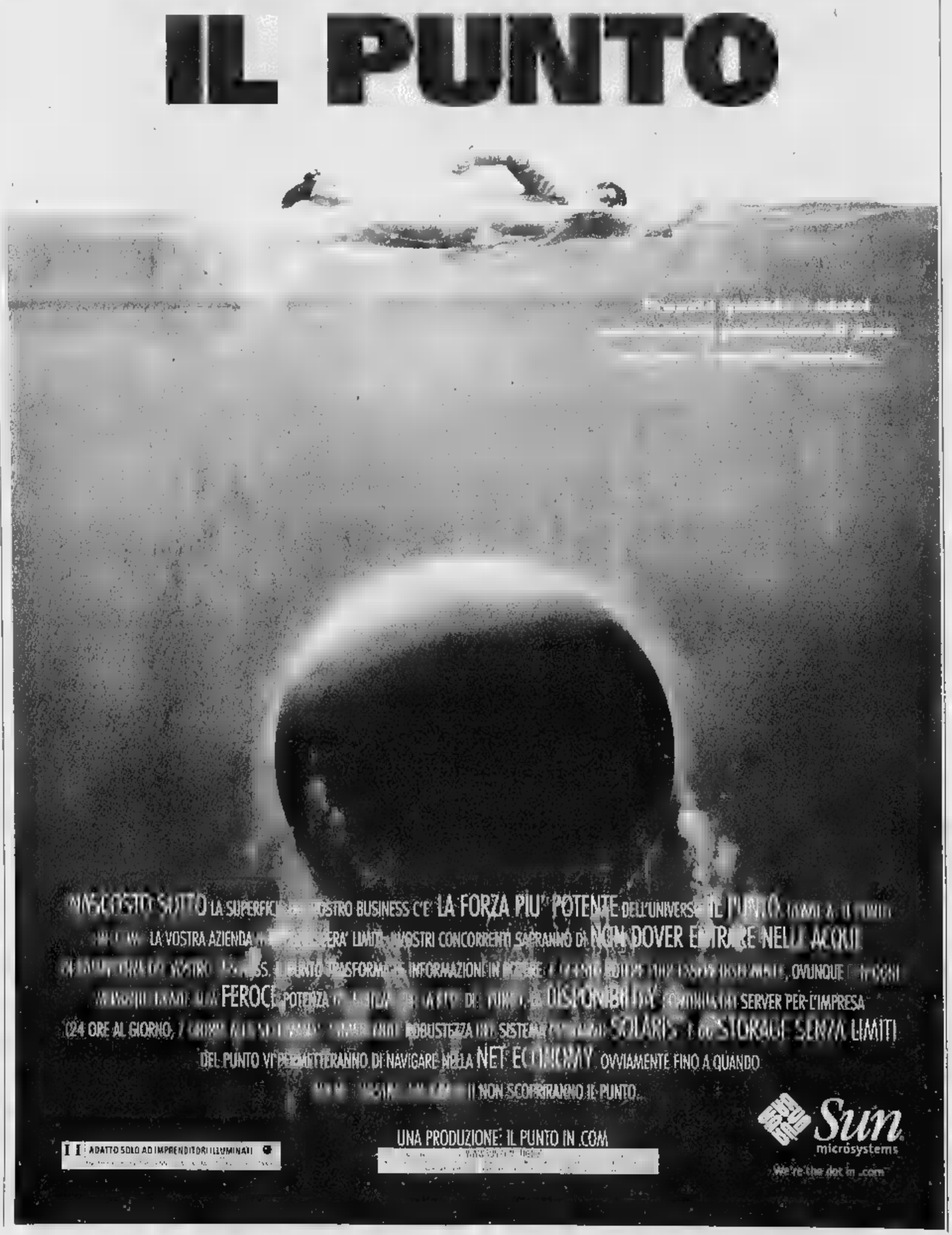
La 52ª edizione della «Coppa Carnevale» comincia oggi (giuramento ■ Angelo Peruzzi, ore 15 Milan-Maccabi Haifa a Viareggio) ■ si concluderà il 6 marzo.

Formula. Dieci [illegible] ■ quest[illegible] squadre [illegible]. Partite ■ sola andata. Si qualificano agli ottavi le prime di ogni girone e le [illegible] migliori seconde. Dagli ottavi alle finali, eliminazione diretta.

Le torinesi. Domani ■ Forte [illegible] Marmi, Torino-Hajduk (Croazia); mercoledì a Seravezza (Lucca), Juventus-Copenaghen.

Tv. I diritti televisivi sono [illegible] acquistati da Stream, che trasmetterà tutte ■ partite in programma ■ Viareggio.

IL PUNTO



Nemmeno lo scarto più rotondo della stagione salva la squadra di Ancelotti dalle polemiche

Inzaghi a Venezia, tripletta al veleno

Procura il rigore, si aiuta con un braccio

Fabio Vergnano
inviato a VENEZIA

Il marchio di Filippo Inzaghi sulla prima vittoria netta della Juve dei pochi gol e delle tante occasioni fallite. Tre volte a segno il centravanti che da quasi un anno non segnava in trasferta, tre timbri nel giro di quindici minuti in un finale di partita scoppiettante, con un Venezia alle corde come un pugile suonato. Ma sulla quarta vittoria esterna dei bianconeri pesa anche il sospetto, diciamo pure la certezza, che gli errori arbitrali abbiano dato la spinta decisiva. Dopo aver concesso generosità rigore alla Juve per fallo di Cardone su Inzaghi, Pellegrino ha ignorato uno spintone in area del centravanti ai danni dello stesso Cardone e soprattutto non ha visto il colpo di braccio con cui Inzaghi si è aggiustato il pallone in occasione del secondo gol, quello che ha steso il Venezia.

Episodi determinanti che offuscano l'impresa di una J piuttosto in affanno nella prima parte dell'incontro, poi bravissima a capitalizzare la propria superiorità, scandita, oltre che dai gol di Inzaghi, dalla ormai arcinota sicurezza della difesa e dalle giocate di Davids e Zidane, che hanno volteggiato a centrocampo dando spettacolo. E' la risposta alla Roma che sabato ha travolto la Fiorentina con identica goleada e che domenica sera si presenterà al Delle Alpi per una sfida che promette scintille.

La Juve non segnava quattro gol fuori casa dal settembre del '98, prima di campionato a Perugia, illusorio preludio di un stagione con i connotati della disfatta. Ieri ha il bis al culmine di una partita che serve per mandare un segnale chiaro alla concorrenza: a Venezia, hanno perso Inter, Lazio e Fiorentina. La squadra di Ancelotti gode di ottima salute, ha la rabbia di chi vuole cancellare il passato, sa approfittare in maniera spietata delle debolezze altrui. Per quasi partito la luce del gioco si è accesa a intermittenza, poi dopo assorbito il ritorno di un Venezia in cui la coppia Ganz-Maniero ha steccato senza attenuanti, la Juve ha accelerato ed è volata via imprendibile, passeggiando fra le rovine della difesa veneta la spinta non richiesta della pessima terna arbitrale. Su tutti prestazione da incubo del brasiliano Bilica, protagonista negativo in tutte le azioni decisive.

Poco o nulla da segnalare fino al discusso rigore del vantaggio juventino al 34' del primo tempo. Assist di Del Piero per Inzaghi che nel contatto in area con Cardone cade a terra: Pellegrino non ha dubbi, noi qualche perplessità l'avremmo sulla legittimità di un rigore che farà discutere i moviolisti. Del Piero trasforma per quinta volta quest'anno dal dischetto. La reazione del Venezia si materializza soltanto all'inizio della ripresa, quando Ancelotti respiro a Montero, fresco di Nazionale e di trasvolata atlantica e inserisce un Tudor in grande spolvero. E' in questa fase ricca di azioni concitate dalle parti di Van der S che Inzaghi spintona Cardone in area: Pellegrino fa proseguire, la Juve si salva e comincia a gettare le basi della sua galoppata vincente. Cresce Conte, Zidane detta i tempi del gioco, il centrocampo del Venezia si sgretola passo dopo passo. E comincia anche la disperata al gol di Del Piero, grande come fornitore di assist, sfortunato nella vana rincorsa alla prima rete su azione. Al 1' Alex mira giusto, ma Luppi respinge sulla linea di porta. Al 9' è Casazza a deviare sul palo una conclusione dell'attaccante. Infine il mini show di Del Piero si conclude (15') assist di tacco per Conte che trova sulla sua strada un Casazza in vena di prodezze.

Partita ancora appesa a un filo, finché non ci pensa Bilica a sbloccarla in un finale in cui succede di tutto. Il primo pelato brasiliano coincide con il 35' e appofitta Inzaghi che si invola aggiustandosi il pallone con il braccio sinistro. Come cardona ai Mondiali messicani Pippo la fa franca, aggira Casazza e mette i tre punti in cassaforte. Venezia furibondo, ma Pellegrino e il guardalinee Cerofolini convalidano il gol. E' la resa per gli uomini di Oddo che nei minuti di recupero vanno in tilt altre due volte. E in entrambi i casi c'è lo zampino decisivo di Esnaider, mandato in campo da Ancelotti al posto di Zidane. Al 46' l'argentino s Inzaghi con un colpo di tacco, Pippo vola verso Casazza e lo batte ignorando Del Piero e negando al compagno la gioia del gol. Alex gradisce e non nasconde il suo malumore restando impietrito a osservare il compagno che esulta rivolto alla curva dei tifosi. Poi al 50' azione in fotocopia: ancora Esnaider, ancora Inzaghi goleador.

Fine delle ostilità, inizio dei soliti veleni.

VENEZIA - JUVENTUS 0 - 4

VENEZIA (4-4-2)
Allenatore: Oddo 5
Casazza 6,5; Cardone 5,5, Luppi 5,5 (49' st Budan sv), Bilica 4, Bettarini 5 (24' st Carnaclali sv); Orlandini 5,5, Pedone 5, N'Gotty 5, Naraml 5; Ganz 5, Maniero 5,5.

JUVENTUS (3-4-1-2)
Allenatore: Ancelotti 6,5
Van der 6; Ferrara 6; Montero (1'st Tudor 7), Iuliano 6,5; Zambrotta 6,5 (47' st Mirkovic sv), Conte 6,5, Davids 7, Pessotto 6,5; Zidane 7,5 (44'st Esnalder 6,5); Inzaghi 7, Del Piero 6.

Stadio Sant'Elena - Venezia
Spettatori: 4555 paganti
Incasso di lire: 251.007.000
Abbonati: 7410
Quota abbonati lire: 245.572.000 lire
ARBITRO: Pellegrino 4,5

SINTESI: la Juve fatica a sbloccare il risultato, ci riesce con un rigore dubbio su Inzaghi, poi grazie a SuperPippo dilaga nella ripresa

RETI pt Del Piero (rigore); st: 35', 46' e 50' Inzaghi

VENEZIA: Bilica

JUVENTUS: Ferrara, Zambrotta, Zidane, Davids

35' st. errore di Bilica, Inzaghi aprofitta e segna

Inzaghi segna ed esulta: nel corso della partita la scena si ripeterà tre volte

Zambrotta, qui contrastato da Bettarini e N'Gotty, è stato ammonito e salterà l'incontro con la Roma

LE PAGELLE

Zidane, il nuovo «Re Sole»

Del Piero migliora a piccoli passi In crisi la coppia Ganz-Maniero

VENEZIA

CASAZZA 6,5. Limita, si fa per dire, il passivo salvando almeno un altro paio di gol.
CARDONE 5,5. Le punte juventine lo mettono quasi sempre in croce.
LUPPI 5,5. Confusionario, in grande difficoltà nel secondo tempo quando la Juve dilaga (dal 49' st **Budan sv**).
BILICA 4. Un mistero come possa essere nazionale brasiliano. Ha sulla coscienza la tripletta di Inzaghi.
5. Farebbe miglior figura alle sfilate di moda milanesi di quanto non faccia come incursore sulla fascia sinistra. Si infortuna, (dal 24'st **Carnaciali sv**).
ORLANDINI 5,5. Primo tempo senza polpa. Si rianima un poco nella ripresa, ma spinge sulla fascia senza ricavarne alcunché di concreto.
PEDONE 5. Davids ne fa polpette.
N'GOTTY 5. Dovrebbe occuparsi di Zidane, non gli fa neppure il solletico, e lasciare spazio a Zizou è come suicidarsi.
5. Se il centrocampo regge un tempo scarso, la colpa è anche della sua fragilità.
GANZ 5. Si perde risucchiato dalle «idruvore» della difesa juventina. Gira lontano dall'area alla ricerca di maggior spazio.
MANIERO 5,5. Rispetto a Ganz ha il merito di non rifiutare lo scontro con la retroguardia bianconera e si catapulta in attacco mettendoci volontà.

JUVENTUS

6. In mezzo relax, evita il senza voto con un'uscita spericolata che anticipa Ganz.
FERRARA 6. Prestazione normale, presidia la zona destra senza rischiare nulla.
MONTERO 6. Arrivato sabato dall'Uruguay, dà tutto nel 1° tempo poi Ancelotti lo risparmia (dal 1' st **Tudor 7**: non sbaglia nulla, spazza via con tempismo e precisione).
I 6,5. Bene nel I tempo, benissimo nel 2° quando il Venezia cerca il pareggio.
ZAMBROTTA 6,5. Ammonito, salterà la Roma. Un'assenza pesante, perché anche ieri si è sentito il suo peso sulla fascia destra (dal 47' st **Mirkovic sv**).
6,5. Recuperato all'ultimo momento dimostra di stare benissimo. Infatti, il meglio di se lo dà nel 2° tempo, tamponando e rilanciando l'azione con caparbietà e sacrificio.
. Sta tornando sui livelli di assoluta eccellenza come prima dell'intervento all'occhio. Grande ramazzatore di palloni, vince per ko il duello con Pedone.
SOTTO 6,5. Argina Orlandini, e un prezioso puntello.
ZIDANE 7,5. Da spettacolo come gli capita ormai da tempo. A tratti è imprendibile, i suoi dribbling, le sue invenzioni fanno deragliare il Venezia (dal 44' st **Esnaider 6,5**: gioca pochissimo, incide tantissimo. Suoi gli assist, uno di tacco, per il secondo e terzo gol di Inzaghi).
7. Anonimo per gran parte della partita, esplode come un mortaretto nel finale e torna al gol in trasferta dopo quasi un anno.
DEL PIERO 6. La sfortuna e l'egoismo di Inzaghi gli negano il primo gol su azione. Risale la china a piccolo passi.
L'arbitro PELLEGRINO 4,5. Generoso nel concedere il rigore su Inzaghi, non ne vede un altro per fallo dell'attaccante juventino su Cardone. E nel convalidare il primo gol di Inzaghi, ha l'alibi di essersi trovato in posizione felice per vedere il braccio galeotto di Pippo. Poi grazia Zidane che da uno schiaffo a Luppi. [f. ver.]

Lacrimogeni contro gli ultras

Insulti e cori di scherno all'arbitro Tifosi juventini a piedi alla stazione

VENEZIA

La città lagunare continua a fare notizia dopo il : la scorsa settimana il pestaggio ai danni di Voltolina negli spogliatoi, ieri si è verificato un altro episodio di cronaca assai poco «sportiva». A fine partita, gli ultras Unione del Venezia hanno subito il lancio di un lacrimogeno da parte della polizia. Direttamente in curva sud, dove erano presenti circa 80 tifosi lagunari impegnati in un incontro ravvicinato con le forze dell'ordine.

Secondo una ricostruzione dei fatti, gli ultras avevano in mente di raggiungere gli spogliatoi per contestare i giocatori del Venezia. Pare tuttavia più credibile che il gruppo di facinorosi volesse prendersela con l'arbitro Pellegrino, subissato di fischi e cori di scherno per quasi tutti i minuti.

Alla fine, il piano dei tifosi lagunari è stato sventato grazie all'intervento della forza pubblica che però ha risolto il caso con il lancio di un lacrimogeno. Per fortuna, nessun ferito tra gli spettatori (12 mila dei presenti avevano già abbandonato il Penzo), anche i tifosi della Juventus, raggiunti dalla parte opposta dello stadio dalla nuvola di fumo, hanno dovuto rinunciare ad aspettare la motonave che li avrebbe portati alla stazione ferroviaria per fare ritorno a Torino. Per tutti loro, la trasferta veneziana si è conclusa con una lunga camminata. [a. re.]

Negli spogliatoi i giocatori veneti si scatenano contro l'arbitro: la gara decisa da episodi dubbi

«Perché alla Juve danno i rigori e a noi no?»

Oddo: «Umiliante crollare quando si poteva giungere al pareggio»

Andrea Regazzi
VENEZIA

Il Venezia si prende la rivincita in sala stampa, a partita conclusa. E ancora una volta l'arbitro finisce sotto accusa, per un rigore non concesso ai lagunari (per una spinta di Inzaghi ai danni di Cardone e un altrettanto clamoroso fallo di mano cui Super-Pippo si è involato verso il raddoppio. Difficile trovare qualcuno disposto a crederti dopo un rotondo 4-0: così il tecnico Oddo quasi non ci prova, ma le accuse arrivano dai giocatori arancione-roverdi.

A cominciare da Cardone, che ha qualcosa da ridire anche sul rigore concesso alla Juventus: «Si sa come è fatto Inzaghi: si attacca alla maglia, cerca di girarsi e capita che finisca a terra. Nel caso specifico non posso dire se ho commesso il fallo o meno, s'è svolto tutto tanto rapidamente, però ci siamo tenuti entrambi. Ma di una cosa sono sicuro: che quello su di me certamente rigore, stavo saltando e mi sono sentito spingere via. Purtroppo l'hanno visto tutti, tranne l'unica persona che doveva vederlo per fischiare».

Cardone non è il diretto interessato sul secondo gol ma il fallo di mano non gli è sfuggito. «L'ha ammesso anche lo stesso Inzaghi, però non gli si può dare torto quando ha proseguito la corsa ed è andato a segnare. Fin lì la Juve aveva dominato ma con un po' di fortuna si poteva comunque pareggiare».

E Cardone ce l'ha anche con Zidane, ammonito per le veementi proteste dopo uno scontro fra i due. «Lui diceva che non mi aveva toccato, ma ho ancora i suoi tacchetti sulla gamba. Non voglio dire che l'ha fatto apposta, ma perché mentire?». Anche Orlandini va giù duro con l'arbitro: «La gara è stata decisa da episodi dubbi. Noi siamo il Venezia e forse la spiegazione è tutta lì, ma è ora di cambiare qualcosa». L'arbitraggio invece non è la cosa che più infastidisce Oddo, o almeno il tecnico mette al primo posto il risultato. «Mi disturba aver perso 4-0. La Juve è superiore come organizzazione e come giocatori, e noi abbiamo disputato una buona partita. Ma non è stata débâcle come potrebbe sembrare. E' umiliante finire una partita in questo modo perché hanno pesato certi episodi. Fino all'81' stavamo sotto di un gol, con tutte le possibilità di pareggiare. I giocatori sono arrabbiatissimi, posso non esserlo io».

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

Torna Mazzantini fra i pali della Nazionale della domenica stilata in base ai voti dei nostri inviati. La difesa è imperniata su un gioca- una certa : da Sottil a Maldini passando per Blanc è un reparto di i. A centrocampo altro perugino, il redi- Ba, ispiratore della squadra di Mazzone a Reggio Calabria. Quindi due esponenti dell'Udinese, la squadra più in forma del momento: Fiore, appena convocato in azzurro, e il danese Jorgensen. Completa il reparto Morfeo, matador del Parma. In avanti, insieme Inzaghi (premio per la tripletta, e tutti i gol azione, non certo per il gioco) Montella trascinatore Roma e Recoba che merita il riconoscimento per l'azione e l'altruismo che hanno portato Viari.

Server giorno e notte.
AS/400 IBM

Striscioni in abbondanza al Delle Alpi: i tifosi hanno contestato tanto il presidente quanto il possibile erede

Vidulich e Aghemo nel mirino

Il leader granata: «Mai trattato Sommese»

Dopo aver controllato con sicurezza il pallone, Marco Ferrante lo scaglia nell'angolino sinistro della porta sarda

Scritte contro Vidulich e Aghemo sono comparse in ogni angolo dello stadio

All'indirizzo dei due, scritte con insulti e sarcasmi. Il massimo dirigente: «Tutta questa confusione nuoce all'immagine del Torino. Ce ne fossero tante società in regola come la nostra»

Claudio Giacchino
TORINO

Prodigio al «Delle Alpi». Si sono giocate due partite contemporaneamente. In campo e in Maratona. E anche lì, sugli spalti, è finita pari, Vidulich e Aghemo hanno fatto 1-1. Entrambi hanno collezionato insulti, sarcasmi e avuto la conferma, caso mai fosse ancora necessario, che i tifosi non credono né all'uno né all'altro, ne hanno le tasche piene del loro duello che si trascina in modo grottesco da ormai quasi un anno.

La partita vera deve ancora cominciare e dalla Maratona s'alza il coro contro Vidulich «Presidente di m...». Lo scorta il consenso dello stadio semideserto, applausi da ogni settore. Identici battimani accolgono lo srotolarsi dello striscione: «Vidulich-Aghemo, chiacchiere a volontà ma 'sta storia quando finirà?».

A poco a poco, fioriscono altri slogan: «Sommese non si tocca, pericolo di morte», «Voi con il Toro avete riso. Ora tocca a noi farvi piangere», «Vidulich, vattene», «Due pretese: chiarezza sul Toro e tenere Sommese». In rima pure il messaggio mostrato nell'intervallo: «Saf, con i quattrini juventini comprate solo gli scribacchini». La Saf è la sigla della cordata aghemiana.

La partita vera sta finendo. Sulle gradinate si leva ancora il coro «Presidente di m...», accompagnato da sberleffi contro Aghemo che da undici mesi e tre settimane afferma che ne sarà il successore.

Siccome ci si abitua a tutto, anche all'offesa domenicale scandita da migliaia di ugole, negli spogliatoi Vidulich commento serafico, è più torvo e cereo come dopo le precedenti contestazioni: «I tifosi sono i più innocenti. Sono spugne, assorbono quanto leggono e il risultato è questo». Te pareva: nel calcio quando le cose vanno male o mancano di chiarezza, la colpa è sempre dei giornalisti. Il patron continua: «Quanta confusione c'è: non fa certo bene alla società, anzi, la danneggia perché fa credere che siamo allo sbando. Invece, ce fossero di club come il nostro, ben pochi sono nelle nostre condizioni».

Se è vero che i debiti sono un Everest alto più di 60 miliardi, il gran capo del Toro è la sincerità personificata, proprio pochine dovrebbero essere le società così (malinteso).

Vidulich ripete che la confusione in cui annaspano i tifosi fa male al Toro anche a livello federale: «Sempre per l'immagine brutta che vien fuori dalla società». Parole un pochino ermetiche: la tutt'altro che eccelsa qualità degli arbitraggi delle partite granate sarà forse dovuta anche al disorientamento creato dal grottesco duello di cui sopra?

Chiare, invece, le presidenziali frasi sull'immediato futuro della trattativa con il gruppo di Aghemo finanziato da Cimminelli. «Ci saranno ancora incontri tra gli avvocati e poi, penso, ci incontreremo anche noi dirigenti e si vedrà».

E' già qualcosa, o moltissimo, rispetto a una domenica fa, quando ancora era stata negata l'esistenza di una trattativa autentica. Che questa storia sia davvero vicina alla conclusione? Parrebbe, almeno stando ancora all'elogio di Cimminelli «Uomo serio» e all'ammissione «C'è una disponibilità nostra, una loro, dunque...».

Ah, scordavamo, Vidulich ha pure assicurato: «Sommese non è mai stato in vendita e nessuna offerta è giunta». C'è da fidarsi? Mah, un mese fa il presidente del Toro aveva assicurato che sarebbe stata presa una punta. Chi l'ha vista? E chiudiamo qui la cronaca sul pareggio della partita numero 2. L'unica certezza: i tifosi hanno milioni di ragioni, chiacchiere a volontà ne hanno fatte entrambi i contendenti.

In Maratona è circolato anche un volantino con la proposta di attuare un sit-in in occasione del derby «per non far entrare gli abbonati della Juve in questa curva. Qua è territorio nostro».

I NUMERI DELLA SERIE A

Segnati 34 gol: è il massimo stagionale Milan, decimo risultato utile consecutivo

Beppe Signori, 144 gol in A: è il 16° bomber assoluto, a due reti da Sivori

Massimo Fiandrino

Il Milan, battendo la Lazio, ha ottenuto il 10° risultato utile consecutivo; sono 7 le vittorie e 3 i pareggi per i campioni d'Italia. Al Milan manca un gol per arrivare a quota 3500 reti in A (nel girone unico). Si è quindi interrotta la serie utile della Lazio (3 vittorie e 3 pareggi)

1. Come la prima doppietta di Blanc in questo torneo. Ma per il francese, mai in gol con i nerazzurri, è la seconda in serie A: segnò due reti nella stessa partita anche quando giocava nel Napoli, stagione 1990-91.

2. Le triplette di Montella in questo campionato. L'altra contro il Bari alla 15ª giornata. E altre due volte aveva segnato una tripletta quando giocava nella Sampdoria. Con 69 reti in 104 partite di A, Montella vanta la miglior media (0,66) fra i giocatori in attività con almeno 50 gol all'attivo.

3. Le triplette di Inzaghi nella Juventus. Il bomber bianconero non segnava in trasferta dal 7 marzo scorso (Samp-Juve 1-2, gol al 90'). Nelle altre due occasioni le triplette erano venute in casa (contro Bologna e Salernitana nella stagione 1998-99). In tutto le reti di Inzaghi in carriera sono 152.

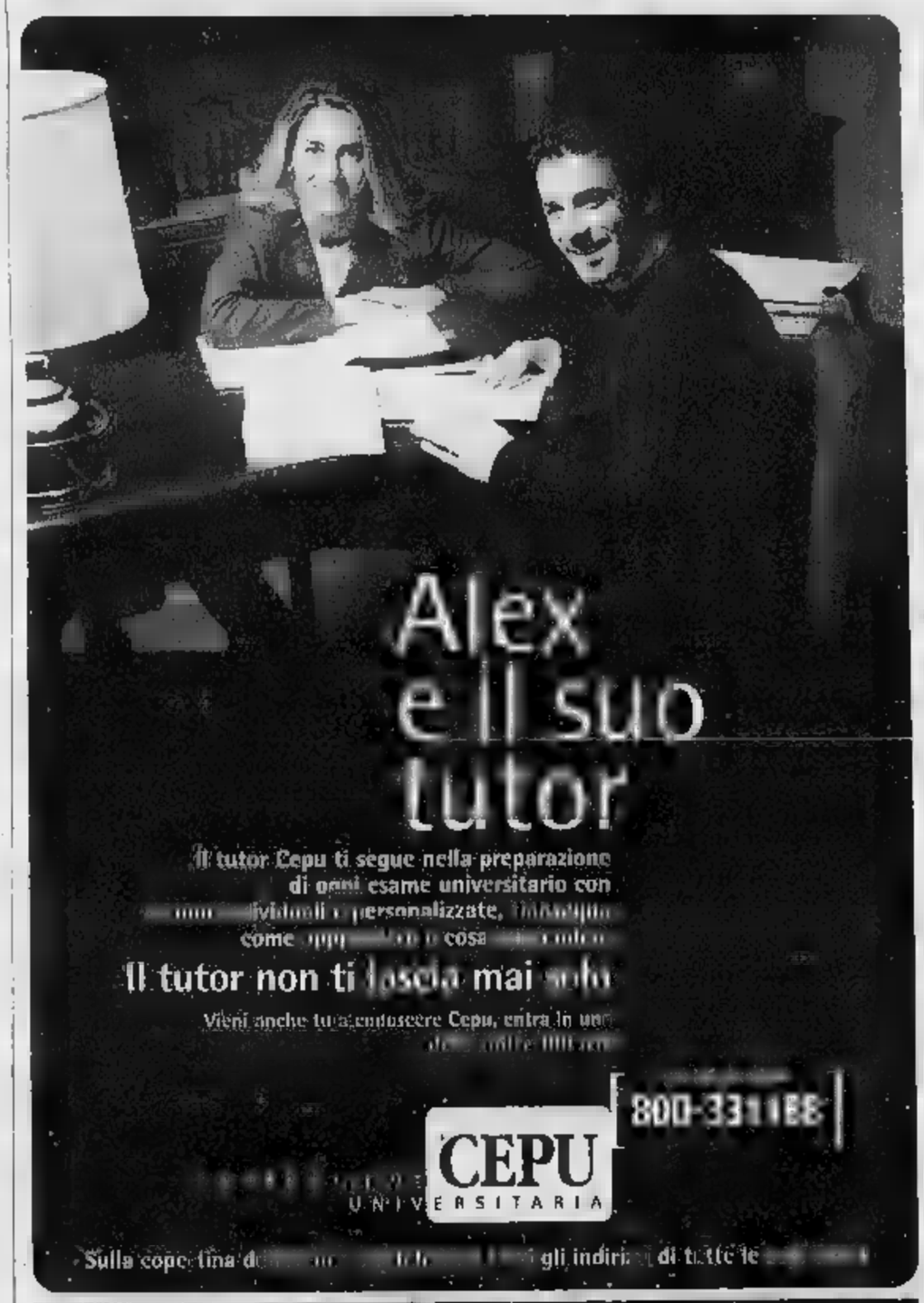
5. I gol, tutti su rigore, realizzati da Del Piero in questo torneo. Alex non segna su azione dal 18 ottobre '98 in Vicenza-Juve 1-1.

7. Oltre alle vittorie consecutive della Roma in casa è il numero uscito alla ruota di Verona: 7 i gol, tutti segnati da giocatori diversi; 7 la serie di gare senza vittoria del Parma (4 pareggi e 3 sconfitte); 7 i turni quali il Verona aspettava di tornare al successo.

38. I gol segnati in questa 22ª giornata: è il record stagionale: superato il primato stabilito alla 3ª di andata (31 gol).

. Le reti realizzate dalla Roma in questo torneo. Solo nel 1930-31, segnandone 50, i giallorossi avevano fatto meglio dopo 22 giornate. Anche il Milan ha raggiunto 48 reti all'attivo ma vanta un passivo di 28 gol (contro 23 dei giallorossi).

144. I gol di Signori in A, 16° bomber assoluto da quando c'è il girone unico, a 2 lunghezze dall'argentino Omar Sivori, 15°.



TRONY

Se fai una pratica a INTERESSI ZERO ...

AGGIUNGI

anche solo un acquisto del valore di lire

200.000

di elettrodomestici e avrai un ulteriore

SCONTO 3%

su tutto* !!! Alcuni esempi :

I DUE PEZZI
Prima 97.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

HOOVER
VIDEOCAMERA VHSc zoom 22/45 0.3lux - titolatrice
75.000 AL MESE

1400W - Telios - elettronico
25.000 AL MESE

I DUE PEZZI
120.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

MOTOROLA
V3688 CELLULARE GSM Ultraleggero
99.000 AL MESE

WHIRLPOOL
microonde 20litri 900w - piatto girevole
25.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
121.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

PHILIPS MAXI TV COLOR
29" schermo super piatto black lines - incredibile surround
99.000 AL MESE

PHILIPS lampada abbronzante a raggi UVA & tubi - ... - busto
26.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
109.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Impianto hi-fi ... separati mod D501
88.000 AL MESE

MOULINEX
Robot "Ovatio" 3litri mod AI7
25.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
99.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

ZOPPAS
Lavatrice "stretta" 400 giri
65.000 AL MESE

DE LONGHI
Macchina caffè e cappuccino espresso M110
37.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
102.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

WHIRLPOOL
lavatrice carico dall'alto 600 giri
79.000 AL MESE

GAGGIA macchina caffè espresso Gaggia "Carezza"
27.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
102.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

SANGIORGIO
superlavatrice ... giri
79.000 AL MESE

SIMAC STIRELLA
professional cimanometro e ... vapore
27.000 AL ...

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
115.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

POLTI nuova vaporella 2H professional con regolatore di vapore
30.000 AL MESE

INDESIT MAXI COMBINATO
89.000 AL MESE

I DUE PEZZI
NESSUN ACCONTO
Paghi da settembre 2000
280.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Packard Bell Mm3500 pentium III-64mb-monitor 17"
249.000 AL MESE

POLTI Vaporello 2200R c/regolatore e tel lavavoli
40.000 AL MESE

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO.PAGHI DA

SETTEMBRE

(TO)TORINO via Cavelli 112 ang.C.Marmocchi tel.011/6638885
(TO)TORINO c.so Vittorio 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.c.Green Pianorama tel.011/8205307
(TO)ORBASSANO c/o Mega Mobil & Parti di Rivalta tel.011/9017400
(TO)VENARIA c.so ... di 250 tel.011/4530042-43 ... Alfieri 40
(CN) BRA (Cinzano) Bianco Vico S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 Tel.0172/478166
(CN)B.S.DALMAZZO Ingrosso Bigiemme carni tel.0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo 24 tel.0172/495833
(CN)CASTAGNITO via Neive, 15 tel.0173/211224 APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/86841
(CN)MONDOVI' via Langhe 54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v. Manzoni tel.0141/476768
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique 103 tel.0165/776501
(VC)VERCELLI Lungodora Piazzale Cantelmo tel.0161/294697
(BI)GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale 30 (Presso Città dell' ... Aperto Domenica 6-13-27 febbraio POMERIGGIO
(AL)ACQUI C.Acquirì La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO Cardinella,2 t.010/7490990 Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
... nil ... 190 via Biancheri
Tel.0185/49241
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/279870 APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Beretava 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/509378
(SV)ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,91 tel.0182/684747
(MI)TREZZANO sulla Cons.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/4484771
Sabato ORARIO CONTINUATO 09.00 / 19.30
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498178
(BG)STEZZANO Città Commercio via Dorfo ,5 tel.035/591781

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile
  Es. lire 500.000 = TAEG 6.68
  Lire 1.000.000 = TAEG 3.23
  lire 2.000.000 = TAEG 1.60

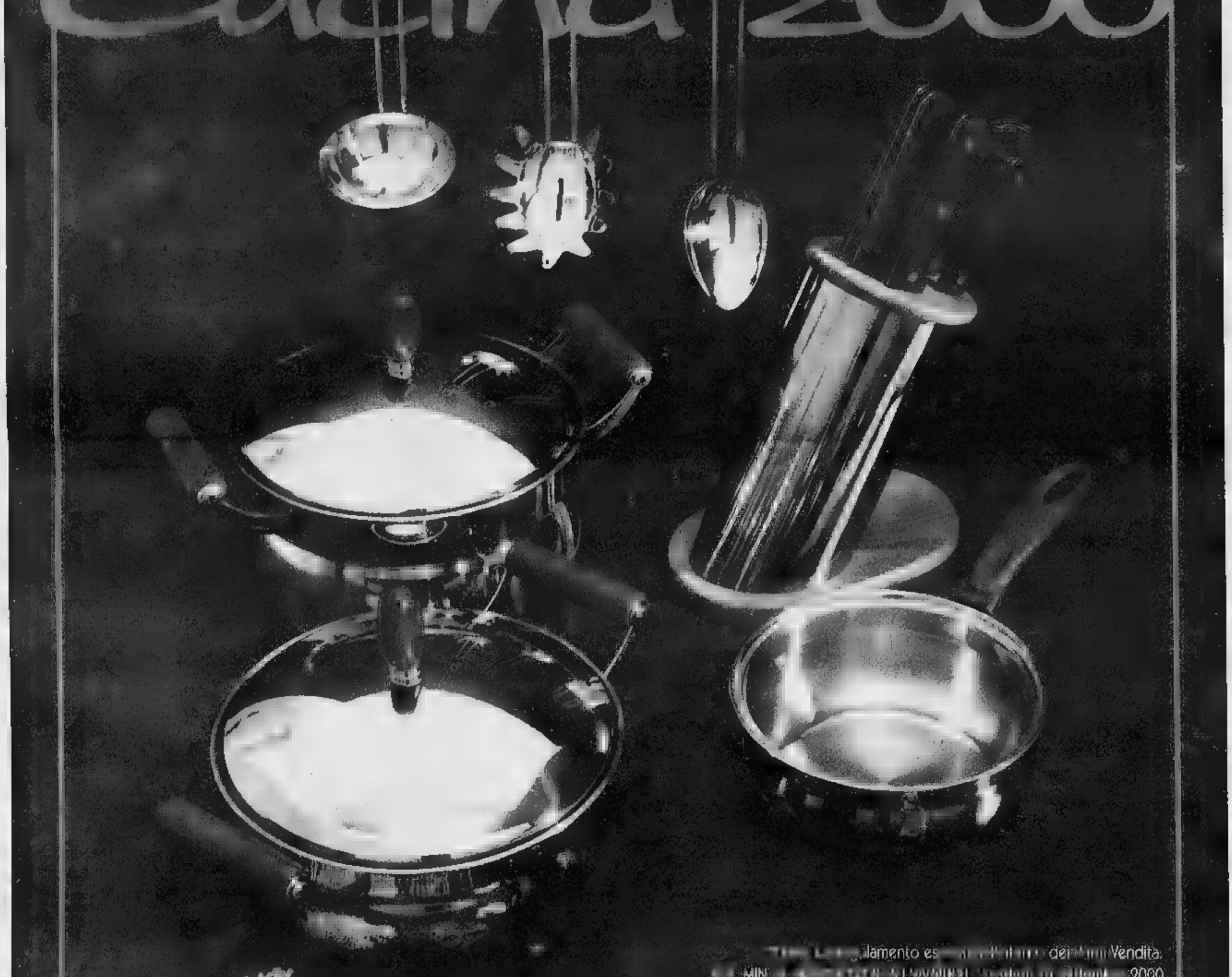
Promozione valida dal 7 al 29 febbraio salvo esaurimento ... omissioni - le foto ... semplice ... po indicativo

Dal 21 Febbraio al 16 Settembre 2000

IN REGALO*

COLLEZIONE

Cucina 2000



...lamento es... ...Vendita.
MIN... 2000

Dìperdì
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DìperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati".

GPL - Immagine e Pubblicità

I granata, a lungo in dieci per l'espulsione di Jurcic, devono scendere a patti con O'Neill e C.

Il Toro muove le torri, ma non dà scacco matto

Rigore generoso per il Cagliari, rimedia il solito Ferrante

Bruno Bernardi
TORINO

Un pari sofferto per il Toro, ma pesante perché tiene il Cagliari a distanza di sicurezza e muove la classifica nei confronti di Reggina, quint'ultima, Venezia e Piacenza. Solo il Verona, con la grande impresa sul Parma, ha ridotto le distanze dal Toro. Sotto di un gol per un rigore generosamente concesso da Bolognino a Mayelè e poi in dieci contro undici per l'espulsione di Jurcic - il nono cartellino rosso, un primato per la squadra di Mondonico - dopo una manciata di minuti della ripresa, i granata hanno saputo prima rimontare con un brillante spunto di Ferrante a metà gara e poi difendere, in inferiorità numerica, il prezioso 1-1.

Mondonico aveva studiato due mosse, con l'innesto delle «torri» Silenzi e Diawara, per dare scatto matto a Ulivieri ma, nel giro di un minuto dal doppio cambio, il piano è stato vanificato dal fallo di Jurcic, già ammonito, su O'Neill. E, da una tattica impostata per vincere, il Toro s'è trovato a lottare per non perdere. C'è riuscito malgrado una traversa di Mayelè e due palloni scagliati da Oliveira fuori bersaglio.

Mondonico sapeva che il coefficiente tecnico del Cagliari è di buona qualità e che O'Neill avrebbe potuto fare la differenza a centrocampo. L'uruguayano gli ha dato, ragione mettendo in crisi Jurcic e battendo Bucci dal dischetto proprio nella fase in cui il Toro stava esercitando una sterile pressione, provocando due brividi senza conseguenze per Scarpi. Al 20', su un pallone perso da Galante a metà campo, scattava il contropiede di Mayelè che si presentava in area e, dopo aver tentato di aggirare Grandoni, cercava il contatto con il libero, e lo trovava. Bolognino fischiava il rigore, inutili le proteste del granata e della curva Maratona sotto la quale avveniva l'esecuzione di O'Neill.

Bolognino capiva di essere stato troppo fiscale e sorvolava su un contrasto ai danni di Sulcis, ammonendolo per simulazione e poi, su un contatto abbastanza veniale in area tra Bucci e Oliveira che poco prima aveva fallito una palla-gol offertagli da O'Neill.

Il Toro si rinfrancava e, pazientemente, costruiva il pareggio al 45'. Sommese indovinava il primo cross pescando Ferrante sotto porta: il bomber controllava di petto e, con la freddezza e la precisione di un chirurgo, infilava Scarpi. Un gol, il decimo, di qualità che riapriva la gara. E in avvio di ripresa, Pecchia, sotto porta, ciccava un buon pallone di Sommese cancando il possibile raddoppio.

Mondonico toglieva Pecchia e Tricarico mandando in campo Silenzi e Diawara. Voleva i tre punti e li cercava attraverso il gioco aereo. Ma non aveva fatto i conti con l'esuberanza di Jurcic che veniva spedito da Bolognino in anticipo negli spogliatoi (11'). Un imprevisto che complicava le cose al Toro e offriva al Cagliari una grande opportunità. I sardi, però, non la sapevano cogliere.

Lentini si trasformava con profitto in difensore su O'Neill e il Cagliari smarriva la strada del gol anche se un'incornata di Mayelè scuoteva la traversa. Ulivieri inseriva Mboma, reduce dal trionfo in Coppa d'Africa. Il camerunense appariva un po' appannato dopo la lunga maratona in Nigeria, ma Mondonico preferiva coprirsi: toglieva Ferrante per Ficcadenti, beccandosi qualche fischio dalla Maratona. E Silenzi cercava di dare ragione all'allenatore, impegnando Scarpi con un colpo di testa ravvicinato. I pericoli non mancavano per il Toro ma Oliveira non era preciso e Bucci, sia pure in due tempi, fermava una rasoiata di Mboma all'ultimo istante mentre, la Curva contestava la presidenza Vidulich con cori che si aggiungevano agli striscioni.

Mercoledì un'altra partita verrà giocata al tavolo delle trattative tra Vidulich & C. e il gruppo Aghemo, alla presenza dell'industriale Cimminelli. Ci sarà la lettura dei libri contabili, poi l'ultimo offerta per cercare di cambiare il futuro del Toro-società.

TORINO 3-4-3	1	CAGLIARI 3-5-2	1
BUCCI	6	SCARPI	6
BONOMI M.	6,5	BIAVATI	5
GRANDONI	5,5	(34' s.t. Modesto)	s.v.
GALANTE	6	VILLA	5,5
TRICARICO	5,5	ZERINA	5,5
(10' s.t. Diawara)	6	SULCIS	6
PECCHIA	5,5	(26' s.t. M'Boma)	s.v.
(10' s.t. Silenzi)	6	BERRETTA	6
BRAMBILLA	5,5	O'NEILL	6,5
JURCIC	4,5	DE PATRE	6
SOMMESE	6	MACELLARI	6
FERRANTE	7	MAYELÈ	6,5
(31' s.t. Ficcadenti)	s.v.	OLIVEIRA	6
LENTINI	6		
All. MONDONICO	6	All. ULIVIERI	6

Arbitro: BOLOGNINO 5

Reti: pt 20' O'Neill (rig.); 45' Ferrante.

Ammoniti: Villa, Brambilla, Macellari, Sulcis, Grandoni.

Espulsi: 11' st. Jurcic.

Paganti 4.635 incasso 135.227.000, abbonati 10.233 quota abbonati 363.524.700

IN ZONA GARANZINI

A volte anche i bravi sbagliano la mossa

Gigi Garanzini
TORINO

POICHE' nemmeno nel calcio esiste la perfezione, può capitare, capita che anche i più bravi sbaglino. Ieri è toccato a Mondonico che non solo ha avuto un po' fretta di cambiare, uno dei due cambi proprio non l'ho azzeccato. Certo, può sembrare il senno di poi: ma perché fuori Pecchia e non Jurcic? Ancora cinque minuti prima di uscire Pecchia aveva seguito uno spunto di Sommese sulla destra ed era arrivato a tempo sul cross, ciccando poi la conclusione: segno che la benzina non era finita, nonostante il gran correre del primo tempo. Jurcic invece remava che era un piacere, e ogni suo tentativo di contrasto era palesemente a rischio dopo l'ammonizione, ineccepibile, in avvio di partita. Su stare in campo, il croato, su questo non c'è dubbio. Ma al suo passo, al ritmo vagamente sincopato che non è polesemente compatibile con avversari che marciano di gran carriera. E il Cagliari di ritmo ne aveva da vendere, e a O'Neill, gran giocatore quando lo vuole, non pareva vero di andare a cercarsi questo lentone, oltretutto già ammonito, per puntarlo e saltarlo a ripetizione prima di sventagliare i suoi assist per le punte. Può sembrare il senno di poi, ripeto. Fatto sta che un minuto dopo quel frettoloso, doppio cambio da Rischiatutto, Jurcic entrava un'altra volta in ritardo su O'Neill, mica per cattiveria, giusto perché il ritardo in un giocatore così lento e congenito, e la seconda frittata era servita. La prima, va da sé, l'aveva messa in tavola, si insomma sul dischetto Bolognino abboccando al gran volo di Mayèle.

Con due bocconi così indigesti da mandar giù, il Toro può segnarsi con il gonfio per non aver perso un partita tutta in salita: il primo tempo a inseguire, esponendosi al contropiede, il secondo a restare in inferiorità numerica. Come puntualmente testimoniata da una traversa di Mayelè e almeno quattro, cinque palle gol, una delle quali incredibilmente sprecata di testa da Oliveira su pennellata del solito O'Neill. Di sicuro con un play maker come O'Neill il Torino non avrebbe quei gran problemi a salvarsi.

Ma è vero anche che con Ferrante al posto di una delle tanto stromabazzate punte cagliaritane, la rimonta potrebbe non essere una chimera. Due palloni ha avuto ieri il centravanti. Si è trovato fuori passo sul primo, in apertura, ma il secondo quando finalmente Sommese ha azzeccato un cross dopo tanti soltanto sua l'ha domato e scaraventato in porta da grande attaccante. Ed è un vero peccato che Mondonico sia poi stato costretto a sostituirlo per rifiatare le retrovie, perché il Ferrante di questi tempi può colpire in qualsiasi momento. A inizio stagione l'avevo battezzato «di categoria»: la cantonata - ogni tanto - non capita soltanto a Mondonico.

Dopo aver segnato, Marco Ferrante esulta correndo verso i compagni

«Punito da un penalty assurdo»

Concordi presidente e giocatori Mondo: buon rientro di Diawara

TORINO

Tranne Mondonico, tutti quelli del Toro criticano il direttore di gara. Dal presidente «Paghiamo un brutto arbitraggio, possibile capiti sempre a noi? Possibile non si possa mai avere un arbitro che giudica con lo stesso metro?» a Bonomi «Penalty assurdo, inesistente l'espulsione di Jurcic», a Lentini «Rigore pazzesco». Solo l'Emiliano va controcorrente: «Quel ragazzo (Mayelè, ndr) è stato abile a procurarsi la massima punizione. Nulla da dire: o l'ammonisci o concedi il rigore. Ripeto, il cagliaritano è stato bravo a cercare e trovare la gamba di Grandoni. Parola di uno che in carriera ha avuto a favore trenta tiri dal dischetto: almeno la metà procurati come ha fatto quel ragazzo».

Mondo è «soddisfattissimo per il pari, siamo sempre la colpa all'arbitro, il Cagliari è avversario ostico, poche domeniche fa, al Delle Alpi, aveva fatto soffrire la Juve pareggiando 1-1. Volevo vincere, ho fatto i cambi per cercare di conquistare i tre punti e purtroppo dopo un minuto siamo rimasti senza Jurcic».

Perché ha tolto Ferrante? «A malincuore ho fatto uscire Marco: però, era necessario». E Ferrante spiega: «Mi sento stanco sostituzione, ma non faccio polemiche, d'altronde in dieci non potevamo continuare con due punte e due tornanti. Dedico il gol ai tifosi che continuano a starci vicini». E' stata la giornata delle riapparizioni. Silenzi e Diawara. Del franco-senegalese, Mondonico dice «Bel rientro, spero siano finiti i problemi di Dijbrill».

Il Toro si lamenta per il rigore e Ulivieri sorride: «Una dell'area granata c'è stata anche altra roba, dopo il penalty. Però, io non sono attendibile, mi manca l'obiettività». Non la grinta nell'attaccare i giornalisti sarti delusi per la mancata vittoria: «Le vostre facce non mi piacciono per niente». Risposta dei cronisti «Anche i giocatori sostengono che è mancata la cattiveria, sono pieni di rammarico». Replica del tecnico toscano: «Uffa, i ragazzi hanno detto una grande stupidaggine».

[c. giacc.]

Jurcic, Silenzi e Diawara fra luci e ombre

Tre uomini, tre storie

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

DUE punti perduti, un punto trovato: il calcio di Torino-Cagliari 1 a 1 permette, quasi impone ai granata il paradosso. Partito da sospirare per doveva essere e non è stato, da sospirone di sollievo per come poteva finire e non è finita. Partita chiara, tutto sommato, proiezione oscura. Il Torino la leggerà meglio nei prossimi due turni fuori, contro Bari e Roma. Per intanto la partita gli propone tre uomini da meditazione.

JURCIC. Ora cammello, ora zombi. Qualche azione valida, da amico del pallone, ma troppo spesso l'impressione di giocare in un altro campionato. Poi si fa espellere per un fallo ingenuo, nella metà campo avversaria, pochissimo dopo che Mondonico immettendo Silenzi e Diawara ha annunciato un programma nuovo per cercare di vincere.

L'espulsione è castrazione del Toro, ma anche di se stesso, se ci pensa su. Intanto che su di lui ci pensa su Mondonico, che ha scommesso con se stesso di trovare la chiave del suo giusto impiego.

SILENZI. Entra per dare di testa palle a Ferrante dopo un po' Ferrante viene tolto, lui si trova solo a cercare giochetti perditempo in mezzo a folle cagliaritane. Fa cose che non si chiedono neanche ad un giovane incosciente giocoliere brasiliano. E' un prodigio di iniziativa, anche se spesso brilla a vuoto. Da usare molto in futuro. Con Ferrante.

DIAWARA. Il Torino non lo ha pagato al Monaco perché gli ha trovato dei guai fisici, non è riuscito a venderlo perché si è saputo dei guai fisici. E' entrato in campo salutato bene dalla Maratona. Ha giocato molte palle, quasi tutte buone, ha lavorato bene di testa, ha fatto capire di poter partire in progressione. A suo modo, potrebbe essere un acquisto. Anche lui, come Silenzi, per un tempo, per metà partita. Dopo essersi basato sul gruppo, per rimediare punti, il Torino avrebbe bisogno di trovare qualcosa di speciale, in uomini speciali, per rimediare altro. Il Pastine di San Siro. E ieri, se la squadra fosse rimasta al completo, sarebbe forse stato il Silenzi.

LE PAGELLE AL «DELLE ALPI»

Sommese, tanti errori e un cross decisivo

Bonomi è una sicurezza: calma e soprattutto tempismo

TORINO

BUCCI 6. Il rigore di O'Neill è imparabile, poi compie interventi «normali» con qualche spavento, senza danni.

BONOMI 6,5. Si alterna a Oliveira e Mayelè e fa la sua parte senza ricorrere alle maniere forti ma con tempismo.

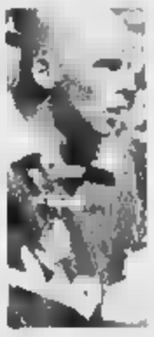
GRANDONI 5,5. Un pizzico d'ingenuità nel contrasto peccaminoso, ma veniale, con Mayelè, per il resto una gara gagliarda.

GALANTE 6. Perde un contrasto a metà campo, nell'azione che propizia il rigore del vantaggio cagliaritano, poi ha qualche problema con Oliveira.

TRICARICO 5,5. Il cambio di marcia di Macellari lo inchioda nella sua zona, impedendogli di partecipare attivamente alle offensive. (Dal 10' st **Diawara 6** Due mesi con pochissimi allenamenti non l'hanno del tutto arrugginito e si rende utile).

PECCHIA 5,5. De Patre ne limita il raggio d'azione e quando ha l'occasione del «matchball» liscia a pochi passi da Scarpi. (Dal 10' st **Silenzi 6** Dopo 112 giorni, Pennellone si ripresenta e fa sentire il suo peso, anche se in definitiva non incide sul risultato).

Luca Bucci, non imputabile per il gol subito dal dischetto, ha assolto con la solita irruenza gli impegni ai quali è stato chiamato



Mauro Bonomi si è dovuto «dividere» nel controllare Oliveira e Mayelè se l'è cavata con notevole disinvoltura in tutte le circostanze

SOMMESE 5,5. Un tiro di poco a lato, una punizione-assist per Silenzi, due lampi nel quadro di una prestazione un po' grigia.

JURCIC 4,5. O'Neill è un avversario scomodo, e il croato deve ricorrere al fallo per fermarlo: giallo più rosso, uguale Toro in dieci e tante sofferenze per quasi tutta la ripresa.

SOMMESE 6. Dopo una settimana passata a curarsi, perde smalto e sbaglia molto, ma azzecca il cross-gol per Ferrante e offre un buon pallone non sfruttato da Pecchia.

FERRANTE 7. Una sola occasione, un gol di classe, il decimo che fa cifra doppia, com'era nei obiettivi. (Dal 31' st **Ficcadenti sv**).

LENTINI 6. Pochi i suoi spunti validi in fase offensiva: rende di più, in inferiorità numerica, come difensore aggiunto su O'Neill o Mayelè.

MONDONICO 6. Aveva previsto tutto, meno l'espulsione di Jurcic che toglie efficacia alla mossa Silenzi-Diawara.

CAGLIARI

SCARPI 6. Senza responsabilità sul gol di Ferrante, nega il raddoppio a Silenzi.

O'NEILL 5. Resta impietrito sul gol di Ferrante. (Dal 34' st **Modesto sv**).

VILLA 5,5. Non è sempre pronto a chiudere, ma con il Toro in dieci non ha più problemi.

ZERINA 5,5. Sommose gli fa girare la testa anche se non sempre finalizza.

SULCIS 6. Controsta con decisione Lentini, togliendogli lucidità ed efficacia nei cross. (Dal 26' st **M'Boma sv**. E' stanco e non fa male al Toro).

BERRETTA 6. Dinamico, fa pressing su Brambilla mandandolo fuori misura.

O'NEILL 6,5. E' quasi un derby per questo juventino futuribile che mette in crisi Jurcic un'ora da protagonista.

DE PATRE 6. Oppone la grinta a Pecchia.

MACELLARI 6. Dà filo da torcere a Tricarico ed è una spina nel fianco del Toro.

MAYELE' 6,5. Uno «stuntman» che cerca e trova il rigore.

OLIVEIRA 6. Fa soffrire in velocità sia Bonomi sia Galante, e nel finale, di testa, manca il bersaglio.

ULIVIERI 6. Azzecca tattica e marcature, ma non crede abbastanza nella vittoria.

L'arbitro BOLOGNINO 5. E' vicinissimo all'azione eppure «cresce» nella trappola di Mayelè e fischia un rigore assai discutibile.

[b. b.]

Server con 30.000 applicazioni.
AS/400 IBM

SPAZIO AFFARI

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e parastatali Fiveri SpA 011 561 9494 (UNC 20171)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie Istituto multi liquidità aziendale TARSCC 664191 690 0465. Registro n 6108/88/83 Londra

FINCOTEX S.P.A. (UIC 5091) presenta finanziamenti immediati. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15 Tel 011 434 4203

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 esempio £ 100.000.000 £ 698.054 mensili Tel 0041 91/924 9004

ATTIVITÀ

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Competenza trattative operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Garanzia protetta 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, anche in fallimento, ittiche bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, immobiliari, aziende agricole, bar Candida Silvestrini Papa contanti Tel 035/95 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria tabacchi regolare grande passaggio in zona commerciale alto reddito garantito vendo urgente motivi salute, ragionevole. Tel 011 285 5268

PROVINCIA bravo vendo attività commerciale ottimi profitti a prestigio. Impianti moderni. Vendo anche per trasferimento all'estero. Tel 0333/2961315

TABACCHI sito provincia Alessandria lungo passaggio Ottima potenzialità vendo 15 milioni incontrollabile. Pienta cede. Tel 0338/317 8157 0338/312 8496

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

DOTTORI commercialisti professionalmente valido studio professionale C.E.D. zona Vinovo Cuneo Osvaldo Fax 0331 917 155

PADRONCINI con piccolo furgone per chiamata per cubaggio Asiaa di Isolabella Tel 02-783 8410

LAVORO OFFERTO

OPERAI ESPERTI FATTORINI

AZIENDA costituzione stampa plastica e packaging in Beinasco cerca apprendista/o Tel 011 349 8811

CARTOTECNICA cerca autista muletto patente B per Rivoli 700 Tel 011 600 9792

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AVVIATO caffè centro cerca aiutante anche prima esperienza per inizio in zona Vinovo - Cuneo - Osvaldo Retribuzione adeguata inviare curriculum con eventuale referenze: Publikompass 2308 - 10100 Torino

CAMERIERE/A per nuovo ostello cercasi tre inservienti/e pernotti Tel 0432/982 0804

CAMERIERE barman/a luglio/set 25/40enne libero/a cercasi Provinciale oggi ore 9/12 via Brignone 14 - Torino

RISTORANTE del centro cerca lavapiatti. Chiuso domenica e lunedì a mezzogiorno. Telefonare 011/541 923.

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 25 - 55enni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti [illegible], aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Ceva, Ottaviano Offresi, training formativo, assistenza tecnico/pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo Telefonare per appuntamento allo 011.534.417

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche maschi/femmine giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile [illegible] Tel 011.315.7356

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionansi per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Possibilità anche stagioni. Telefonare 011/669 [illegible]

AZIENDA con ventennale esperienza in forte crescita programmata ricerca 2 collaboratori/trici zona Piemonte da inserire proprio organico Prodotti esclusivi e clienti già acquisiti da gestire. Formazione, lungo affiancamento con tesi mirata, provvigioni e premi assicurano guadagno medio £. 6.000.000 - 7.000.000 mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano serietà e carriera. Per appuntamento telefonare 800/203 202

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Carmagnola operante con l'estero cerca impiegato/a perfetta conoscenza tedesco, buona conoscenza inglese Tel 011.975.065

CENTRO elaborazione dati cerca per collaborazione esperto/a contabilità ordinaria semplificata dichiarazioni redditi Tel ore ufficio 011.562 1655

SOCIETA' di servizi ricerca [illegible] completamento organico n 1 esattore addetto al recupero crediti, n. 1 geometra, n 1 disegnatore grafico Inviare [illegible] fax n 011/924 4093

STUDIO consulenza lavoro Torino nord ricerca vivamente esperto/a paghe e contributi programma Osra ventisette [illegible] Pubblikompass 2302 10100 Torino

ZF multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d' Aosta funzionari ambosessi età 20 - 35 anni indifferenti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio annuale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel 02 [illegible] 7011.

TECNICI

AFFERMATA azienda operante nel settore della componentistica navale ricerca responsabile assicurazione qualità Si richiedono conoscenza applicativa ambiente qualità iso 9000 e UNI EN729, certificazione di coordinatore addetto a S W E esperienza di molto assicurazione qualità e preferenziale lingua inglese La retribuzione offerta è adeguata al livello di competenza esperienza acquisita in valide curriculum Pubblikompass 2308 - 10100 Torino.

[illegible] ricerca tecnici esperti/e laurea tecnica conoscenze pratiche ufficina Curriculum fax 011 942 5196

AZIENDA ricerca sede Rivoli tecnico part time conoscenza problematiche officina apprendistato tecnico Curriculum fax 011 942 196

LAVORI VARI E PART TIME

HOSTESS compiacente cercasi per docenze in Torino il sabato mattina e pomeriggio lavare fax 02 576 00292.

IMPORTANTE beauty farm femminile ricerca per la propria sede di Torino operatrici/ori telemarketing con esperienza, di sponsabilità immediate Telefonare al n 011/562 1466 dalle ore 10,00 alle ore 19,00

BEI alti minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per la mia moglie pubblicità Tel. 011.397 0937

STIAMO ricercando ragazze/ragazzi massimo 30enni per intervistazione, pubblicità, lavoro Provino gratuito. Tel 02/208 29630 - 010/595 8062.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Sanitaria [illegible] selezionata gestione [illegible] interessato da inserire nel settore immobiliare Tel 011 318 0493

ASSOCIAZIONE [illegible] PROMOZIONE AUTOMOBILISMO

Mercoledì, 23 Febbraio 2000 - Ore 17.00

presso

Sala Congressi - Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 - TORINO

CONVEGNO

OBIETTIVI

SOLLECITARE L'APPROVAZIONE DI UNA NUOVA LEGGE CHE TUTELI L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE;

DIFESA DELL'UTENTE E LOTTA ALL'ABUSIVISMO.

Si prevede la presenza di politici attenti [illegible] problematiche del nostro settore.

Via Piazzi 27 - 10129 TORINO
Tel. 011.580.54.98 Fax 011.580.41.85

AGENZIA GENERALE di [illegible] ramo selezionata per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di inserimento, provvigioni, premi ed incentivi, reale prospettiva di carriera Il trattamento iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario [illegible] in costante espansione. Sede di lavoro: Torino Telefonare per appuntamento allo 011 562 7270

AZIENDA internazionale operante in 70 Nazioni ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Offresi inserimento garantito di £ 1.500.000 più provvigioni e [illegible] in 90 giorni Per colloquio Tel 011 356 0798

[illegible] leader settore acciaieria bene diversificato selezionano costruttori meccanici EFF/PT per apertura nuova filiale in Torino Per appuntamento Tel 011 600 3400 Cell 0335 580 3427 chiedere Sig Invidia

AZIENDA leader settore impianti industriali aspirazione e depurazione [illegible], ricerca per potenziamento rete commerciale, funzionari tecnico commerciali tue abilità in zone libere Piemonte e Lombardia Offresi trattamento provvigionale di sicuro interesse, affiancamento continuo, azienda in sviluppo Curriculum vitae in Pubblikompass n 15/A Via Carducci, 29 20123 Milano specificando zona di interesse

AZIENDA settore vini cerca venditori/trici mono-plurimandatario Torino e provincia Tel ore ufficio 011/231 536

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche stagionali, max 35enni, automuniti residenti provincia Torino - Cuneo - Asti - Novara - Alessandria [illegible] (circa 700) buona clientela ad incrudo, comuni in, ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da £ [illegible] (garantito) e £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi Addestramento gratuito Chiamare [illegible] Company Lonzo 0174/561 100.

FORMAZIONE & LAVORO

PROVETTI pizzaioli [illegible] 8 settimane formativi al sabato tutti informazioni con impegno Ristorante navigabile Tel 011 489 780

LAVORO DOMANDE

OPERAI ESPERTI FATTORINI

[illegible] offresi come custode in villa max serietà Telefonare ai numeri 0347/574.4831

FRESATORE CNC attrezzista con esperienza cerca lavoro in ditta seria Tel [illegible] 1596

GARAGISTA piazza Moncalieri messaggio telefonico offresi Telefonare 011/778 4976 - 011/711 675

SIGNORE 54enne bella presenza referenziatissima cerca anche solo part time lavori d'ufficio autista Torino Tel 0335/536 0409

IMPIEGATI

DINAMICO impegato commerciale gestione clienti, fornitori, commesse, preventivazione, ampia autonomia nazionale, esamina sono proposte Tel 0330/433 3539 - 011/959 3636 dopo ore 17

IMPIEGATA con qualche professionale acquisita alla segreteria, offerta conoscenza PC, cerca serio lavoro Tel 0338/206 4423.

IMPIEGATA 35enne esperienza 15ennale in amministrazione causa trasferimento sede cerca nuovo impiego referenze controllabili conoscenza lingue. Tel. 011/311.2868 011/562 7279

PERITO laureato esperienza commerciale conoscenza inglese offresi Tel 011/242.4364 - 0130/313 2000.

33ENNE diplomato in telecomunicazioni specializzato in microprocessori uso pacco PC molto assolto c/o Arma [illegible] nelle ottiene poi prima occupazione. [illegible] 011/248 3312.

[illegible] ragioniere esperienza amministrativa, inglese buono automunito cerca lavoro [illegible] Chivasso 011/025 269

[illegible] impiegata pratica buon ufficio contabilità [illegible] PC offresi Telefonare 011/250 800

JOENNE diplomata esperienza ufficio acquisti, settore telecomunicazioni, pratica AS400 offresi come impiegata part-time. Tel. 011.405 0588.

TECNICI

INGEGNERE 40enne, motivi familiari, si trasferirebbe Torino - [illegible] attualmente occupato massimo di responsabilità tecnico/commerciale settore PC-rete aziendale Genovese, valuterebbe proposte lavoro analogo E-mail:sapo@pn.tinet.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata mi offre per anziani anche non autosufficienti notte o sabato e domenica Tel 011/817 0307.

ASSISTENZA SANITARIA

GIOVANE referenziata conoscenza francese esperienza studio dentistico offresi. Telefonare 01[illegible] 176 ore 9 - 12

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO libero via Verres salone 3 camere [illegible] doppi servizi [illegible] ristrutturato Tel 011.264.491 - 0348 565 5317.

CROCETTA via Massena prossi Stati Uniti libero ad un anno salone cucina camere 2 cameretta bagno. Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA corso Ferrucci 7° piano camere libero cucinino bagno £ [illegible]. Agenzia Viberti 011 335 8700

GABETTI [illegible] via [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno £ 155.000.000. Agenzia Nizza 011 663 3674

GABETTI SPA [illegible] Centralissima libero ingresso camera cucina bagno balconi cantina ristrutturato lussuosissimo £ [illegible] 000.000 Agenzia Giulio Cesare 011.248.1650

GABETTI SPA via Pergolesi zona piazza Solia stabile medioborghese ingressa camera libero cucinino bagno lussuosissimo Agenzia Nizza 011 747.7331.

GABETTI SPA via Foglietti libero 4° [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia Nizza 011.663 3574

DEGA **IMPRESA** vende ultimi alloggi nel Centro Storico in case completamente ristrutturate Per informazioni Telefonare presso ufficio 011 817 0174 - 011.436 2338.

[illegible] Bernini esclusivo piccolo condominio del 70 appartamento circa 250 mq Giardino privato Box doppio Gabetti 011.433 2558

PIAZZA Cattaneo in casa storica loft piano terra ingresso 2 camere bagno camino anche uso commerciale Gabetti 011 636 116

PIAZZA Cello Felice in palazzo signorile libero quinto nobile prestigioso signorile 600 [illegible] circa [illegible] affreschi Adatto anche Show room Gabetti 011.581 8338

VIA Verres due camere cucina servizi finemobiliamo ristrutturato piano 3° [illegible] ascensore Tel. 011 364 491 - 0348 565.5317

TORINO PROVINCIA

[illegible] villa panoramica mq/va 120 mq [illegible] soggiorno 90 mq. seminterrato 150 mq Tel. 011 927 6227

MONCALIERI centro appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, studiolo, box Gabetti 011 642 563

MONCALIERI corso Trieste ultimo [illegible] ingresso salone cucina 2 camere servizi lavanderia ripostiglio [illegible] Gabetti 011.642 563

RIVALTA centrale tranquilla zona residenziale villa indipendente salone 3 camere cucina boserie, taverna box, giardino £. [illegible] Gabetti 011.950 6022.

SAN MAURO collina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prende ville con finiture signorili. Tel. 011.956 6210.

VENARIA [illegible] Mantovani stabile [illegible] prestigioso appartamento su 2 livelli di ampia metratura, materiali di pregio Gabetti 011 253 747.

[illegible] via Rossini in quadrilocale appartamento buone condizioni soggiorno cucina 2 camere balconi taverna [illegible] giardino Gabetti 011 600 5261

COSTA AZ[illegible]

ANTIBES affare! Villaggio provenzale, alloggi in villette, vista mare, piscina, parco da £ 120.000.000. Italgest 800.274 274.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul [illegible] nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 180 000 [illegible] Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissima nuovo appartamento £ 65.000.000 reddito netto garantito 10% ultimo opportunità.

BEAUSOLEIL Montecarlo affare! Splendida villa mare e Principato, appartamenti nuovi a prezzi lancio Italgest 800.274.274.

CANNES Mandelieu affare! Sul porto alloggi pronti da £ 50 000 000 Campo golf, posto barca, redditività 12% Italgest 800 274 274.

CANNES Theoule affare! Splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette [illegible] £ 110 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274

CAP MARTIN lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi appartamenti scontati del 50% Italgest 800 274 274

ME[illegible] fronte mare ultimi blocchi nuovi, con grandi terrazze, splendida vista mare £ 195 000 000 Italgest 800 274 274

MONTECARLO centro stabile d'epoca ascensore 3 vani d'angolo 110 mq bella vista FF 5 350 000 Dotta 0037 793 255 025.

MONTECARLO vicino spiaggia bilocale giardino privato bel palazzo piscina parcheggio FF 4 000 000 Dotta 0037 793 255 025.

NIZZA Promenade fronte mare, vista mozzafiato alloggi nuovi, con grandi terrazze da £ 70 000 000 Italgest 800 274 274.

THEOULE imprevagliati Appartamenti [illegible] sul mare dove potrete pescare dalla vostra terrazza Prezzi eccezionali. Italgest 800 274 274

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO Rosselli Ciocetta locale seminterrato luminosissimo doppi servizi mq 230 qualsiasi attività [illegible] 011.364.491 - 0348 565 5317

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esam 011.[illegible]135

[illegible] grande 150 - [illegible] mq solo con [illegible] ricerco in vendita, no perditempo, qualsiasi zona Sig [illegible] ra 011 817 8000

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione immediata. Esim 011.460.135

AUTOMOBILI

ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). [illegible] 011 817.7242

EBBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [illegible] Torino Tel. 011/661.1370 - 0335/619 2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776 1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con vettura immediata pagamento contanti [illegible] vetture. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e furgonate di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1543 - 011 859 684.

SAAB 900 T. SE cabriolet anno 1997 nera km 30.000 full optionals. Tel. 011[illegible].7066

[illegible] in [illegible] come [illegible] a [illegible] da concordare. - Cadillac Eldorado cabriolet 1976 cabriolet bianco interni bianchi - Fiat 850 spider con hard top 1968 rossa - Fiat 500L 1971 aragosta - Saab 96 blu anno 1976 Tel. 011.664.7066.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

ALASSIO, hotel Olimpia, 0182/642.014, [illegible] mare, tutte camere servizi, tvc, ac[illegible], 50 000, singole 65 000

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.496.474 tv lungomare con servizi - Tv Sestio menu con pesce. Giorni 10 a 500 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.500 persone serie. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1966 istituto Dott. Prof Bogetti 02/57303751.

E' [illegible] dedicato a single Lavorando in sinergia siamo in grado di offrirvi l'opportunità di fare nuove conoscenze in modo semplice e informale Per informazioni Contattaci! Incontro 011.568.3242 - Sintonia 011 537 914

IMPIEGATA statale, 36enne, separata, bellezza mediterranea, cerca compagno sensibile max 50enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5183.

LAUREATA solido professore bella presenza parecchiamente sensibile cerca signore distinto per seria amicizia e matrimonio CAM 011.540 185.

MAGISTRATO in pensione 65enne, [illegible] molto e affidabile, cerca signora di classe max 58enne, [illegible] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5183.

MEDICO celibe distinto offerta presenza conoscerebbe donna seria possibilmente non lontana per eventuale matrimonio. CAM 011.561.1359

STUDIO SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Torino Tel. 011.537.914.

[illegible] vedova bella presenza fine e di sane principi cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011/518 4432.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 832, acquista oro, argentiera, monete, gioielli, lingotti. Corso Peschiera 183 Torino.

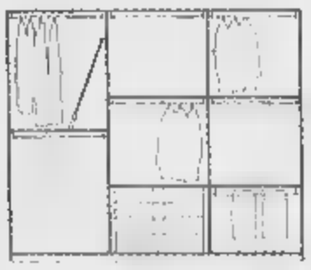
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro garantisce metodo preciso alla valutazione via M Cristina 42. Tel [illegible]11/650 2212

[illegible] smarrito Beagle femmina 3 anni, risponde al [illegible] di Trudy Taruffo sulla pancia. [illegible]931 lauta ricompensa. Tel. 0335/275 312 - 0335/697 2748

Dolci Advertising

Chi cerca un armadio trova un emporio.
Chi cerca un emporio lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità ESTEL. Scegliete il vostro armadio fra **oltre mille versioni, tutte garantite [illegible] anni**, a **prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule [illegible] finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESTEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 [illegible] a [illegible] promozione a 350.000 [illegible] al [illegible] per [illegible] mesi a [illegible] (TAN 0%, [illegible] 0%) 3 ante scorrevoli (L. cm 307 x H. cm 263) in [illegible] opaline temperato [illegible] cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 6 asta appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA

LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ALBA (CN)	Via Rossini, 1	Tel. 0173 281595
ALESSANDRIA	Via Trotti, 37	Tel. 0131 3[illegible]
ARD[illegible]	Via Milano, 55	Tel. 0322 243040
ASTI	C.so Felice Cavallotti, 104	Tel. 0141 351339
CUNEO	Via Carlo Emanuele III, [illegible]	Tel. 0171 601360
IVREA (TO)	Via Circonvallazione, 11	[illegible] 0125 627106
MONDOVI' (CN)	Via Vittorio Veneto, 33	Tel. 0174 44043
NOVARA	Via De Pagave, 6	[illegible] 0321 393357
TORINO	C.so Sommeiller, 33	Tel. 011 505109
SAVONA	Via Guidobono ang Via L. Cors	Tel. 019 801199
VENTIMIGLIA	Via Aprosio, 11	[illegible] 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL [illegible] 800-237335

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

vottAmate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Cod. 7704457)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Cod. 8211748)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Cod. 7700838131)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 25.100.000* (Cod. 7703963106)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino
(VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

Ecco cosa puoi fare con la bolletta telefonica della tua azienda.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97,0% del territorio e 99,4% della popolazione

You&Company95

fino a cinque cellulari in rete a 95 lire al minuto.

Finalmente è nata un'idea per i professionisti [illegible] la nuova opzione dell'abbonamento Cam Italy [illegible] permette [illegible] chiamate *costeranno solo 95* [illegible] con il grande vantaggio di Cam Italy: 195 lire al minuto* (+ iva) [illegible] ore su 24; [illegible] le chiamate in Italia verso [illegible] di rete fissa, [illegible] numeri [illegible] 0349), e verso la Segreteria Telefonica [illegible] (2020) [illegible]

per [illegible]

L'attivazione dell'opzione [illegible] valida se il cliente [illegible] sottoscriveranno l'opzione entro il 14/5/2000. Il canone mensile è gratuito fino al 31/12/2000. Con Cam Italy chiamate voce Nazionali costano sempre 386 lire/min* (+ iva).

*L'abbonamento CAM Italy prevede un minimo di 3 attivazioni e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 10.000 (+ iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita. L'anticipo sulle chiamate non è richiesto per pagamento con Carte di Credito; con addebito diretto in Banca è di lire 100.000 mentre per pagamento con Bollettino Postale è di lire 200.000.

** Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitate 200 lire (+ iva) alla risposta, il costo della telefonata viene successivamente conteggiato ad scatti di comunicazione, secondando le tariffe per accesso ai secondi successivi.

omnitel Aziende

I friulani, in gran forma, travolgono il Bari e consegnano lo scatenato Fiore alla Nazionale di Zoff

L'Udinese si conferma «settima sorella»

Segnano tutti: difensori, centrocampisti, attaccanti

[illegible] Ioime
UDINE

All'Udinese bastano 45 minuti per liquid[illegible] il Bari [illegible] un'altra goleada [illegible] per consolidare quel ruolo di «settima sorella» su [illegible] nessuno, fino a poco fa, sarebbe stato disposto a scommettere. Merito dell'ennesima prestazione maiuscola del collettivo, capace di mandare [illegible] segno indistintamente difensori, centrocampisti e attaccanti. Ma una grossa mano è venuta anche dal Bari, che ha scelto una tattica suicida - il libero e marcatori fissi sugli incursori dell'Udinese, ritornati alla disposizione [illegible] qualche mese fa, con due punte e rifinitore - che ha aperto autostrade per le incursioni dei centrocampisti bianconeri, a segno in assoluta libertà.

Se Fascetti ha dichiarato con convinzione che [illegible] primi 30 minuti sono stati tutto sommato equilibrati», un minimo di verità, forse, c'è. Dopo il gol flash di Giannichedda al secondo minuto (Sosa irresistibile sulla fascia, Muzzi manca la rovesciata, Fiore tenta la conclusione e alla fine Giannichedda insacca: più voluto [illegible] così...), il Bari ha tentato [illegible] alzare la testa, andando quasi subito al pareggio con Marcolini, che all'8' è stato bravo ad approfittare dell'unico blackout della retroguardia bianconera, insaccando dal limite dell'area. Ma se il Bari si è fermato qui (tranne i [illegible] difensori, che hanno continuato a commettere una serie di errori da antologia), l'Udinese è partita in quarta cercando di continuo la porta. Al 26', sentendo odore di maglia azzurra, Fiore si beve mezza difesa [illegible] [illegible] dal limite [illegible] un sinistro da fuoriclasse, che porta il «Friuli» all'ovazione. E [illegible] è l'unica.

Cinque minuti dopo, messi alle spalle mesi di incomprensioni con una parte del pubblico [illegible] una prolungata assenza [illegible] gol, Sosa [illegible] insacca di gran classe la prima rete del campionato. «Non m'importa tanto di aver segnato: sono contento di aver giocato bene e contribuito alla vittoria, come mi sembra di aver fatto nelle ultime settimane», sarà il suo sincero commento, a fine partita.

[illegible] il mese terribile per i «galletti» a Udine (già lo scorso anno, di questi tempi, fu un secco 4 a 0) riserva altre sorprese: al 36' uno scatenato Jorgen[illegible] pesca Sottil - difensore col [illegible] del gol - in perfetta solitudine in mezzo all'area. E' la rete che chiude virtualmente la partita, e che lascia [illegible] secondi 45 minuti solo giocate da accademia, la giusta passerella per Sosa e Fiore, i tentativi infruttuosi di andare [illegible] rete da parte di bomber Muzzi e la solita perla danese firmata Jorgesen, quando al [illegible]' della ripresa si porta a spasso [illegible] difesa prima di gonfiare la rete del malcapitato Mancini.

«Non ci montiamo la testa, siamo solo pronti ad approfittare di eventuali "crisi" delle grandi per riconfermarci in zona Uefa», è la solita ricetta di sano realismo di De Canio, che per la prima volta dall'ini[illegible] dell'anno ha avuto a disposizione quasi l'intera rosa, e che ha avuto parole di elogio per Jorgensen, uomo-ovunque e giocatore tuttofare, [illegible] per [illegible] neoazzurro Fiore.

Per l'ex parmense la giornata più bella, quando il massaggiatore Grandis, con un abbraccio, gli ha comunicato in sala stampa la notizia della convocazione: «Non ho quasi parole - è stata la reazione di Fiore, visibilmente commosso - se prima era una giornata stupenda, ora è fantastica. Qui a Udine, oltre alle soddisfazioni [illegible] ci stiamo prendendo, sto dimostrando di valere qualcosa, anche perché ho trovato la fiducia che altrove [illegible] mi hanno mai dato».

UDINESE 3-4-1-2	5
TURCI	6 5
ZANCHI	6 5
SOTTIL	7
BERTOTTO	6 5
GENALDI	6
(31' s.t. Alberto)	6 5
GIANNICHEDDA	7
FIORE	7 5
(27' s.t. Van Der Vegt)	s.v.
JORGENSEN	8
LOCATELLI	6 5
MUZZI	6 5
SOSA	7
(21' s.t. Margiotta)	s.v.
All. DE CANIO	7

BARI 1-3-4-2	1
MANCINI F.	5
DE ROSA	4
(37' p.t. Ferrari M.)	5
INNOCENTI	5
NEGROUZ	4 5
DEL GROSSO	4 5
PERROTTA	5 5
(6' s.t. Cassano)	5
MARCOLINI	6
ANDERSSON D.	5 5
COLLAUTO	5
SPINESI	5
(17' s.t. De Gregorio)	5 v.
[illegible] KI	5
All. FASCETTI	5

Arbitro: NUCINI 7

Reti: p.t. [illegible], 8' Marcolini; 26' Fiore, [illegible] Sosa, 35' [illegible] s.t. 23' Jorgensen.
Ammoniti: Del Grosso, [illegible]
Spettatori: Paganti 2 406, incasso [illegible], abbonati 15 584, quota abbonati 333 251 100

Giannichedda esulta con i compagni di squadra dopo aver realizzato il primo gol dell'Udinese contro il Bari di Fascetti

Pagliuca a terra dopo l'infortunio

LECCE 3-5-2	1
CHIMENTI	6
PIVOTTO	6 5
VIALI	6
SAVINO	5
(41' s.t. Saudati)	s.v.
BALLERI	5 5
CONTICCHIO	5 5
PIANGERELLO	5 5
(15' s.t. Bonomo C.)	6
LIMA	6 5
COLONNELLO	5 5
MARINO F.	6
(30' s.t. Jadresic)	s.v.
LUCARELLI C.	6 5
All. CAVASIN	6

BOLOGNA 3-4-1-2	1
PAGLIUCA	6
(27' s.t. [illegible])	6
PAGANIN	5 5
BIA	5 5
DAL CANTO	6
PARAMATTI	6
INGESSON	5
MAROCCHI	6
PIACENTINI	5
ERIBERTO	6
(19' s.t. Nervo)	5 5
ANDERSSON N.	6
SIGNORI	7
(43' s.t. Goretti)	s.v.
All. GUIDOLIN	6

Arbitro: COLLINA 7

Reti: s.t. 10' Signori, 21' Lucarelli C.
[illegible]: Espulsi: 36' s.t. [illegible]
Spettatori: Paganti 3 785, [illegible] 4 378 000, [illegible] 414, [illegible] 209 453 100

Il Bologna, dopo sei sconfitte, interrompe la serie negativa in trasferta

Lucarelli è il salvagente del Lecce

Il bomber replica a Signori; Pagliuca infortunato

Domenico Favale
LECCE

Non poteva che finire con un pareggio il confronto tra due squadre convalescenti se non malate. Il Bologna può rammaricarsi di non essere riuscito a capitalizzare meglio la netta superiorità; il Lecce rimpiange il tempo avuto a disposizione [illegible] non sfruttato, dopo il rocambolesco pareggio [illegible] Lucarelli, per ribaltare il risultato.

In porta si tira poco e niente: primo tentativo al 27', [illegible] una grande mischia nell'area leccese sbroglista da Pivotto in calcio d'angolo. I padroni di casa [illegible] vedere per la prima volta davanti a Pagliuca al 37' con Lucarelli che non arriva a deviare in porta un invito di Conticchio. Pericolo per il Lecce al 42' con Signori che all'altezza del dischetto tira a colpo sicuro trovando sulla traiettoria lo stinco di Viali. Il tempo si chiude con un tiro di Lima.

Ripresa molto più vivace per merito del Bologna che crea due occasionissime e segna un gol. Al 6' è Ingesson a farsi anticipare ad un metro dalla linea di porta; al 7' ci prova Signori ma Chimenti para; infine al 10' è ancora l'ex laziale a meritare gli applausi per una punizione trasformata con un sinistro impeccabile. Il Lecce riparte a testa bassa e si fa subito pericoloso con Marino al 12' (bravo Pagliuca a mettere [illegible] corner); poi ci provano di testa Lucarelli al 14' (fuori) e Pivotto al 19' (traversa). I padroni di casa pareggiano al 21' con Lucarelli (a quota 12!) che sfrutta [illegible] malinteso tra Paganin e Pagliuca. Nell'azione si infortuna al ginocchio destro il portiere rossoblù: resterà a riposo un paio di settimane. Così il leccese Savino: colpito [illegible] da Marocchi a gioco fermo, mentre si batteva un calcio d'angolo, ha riportato una frattura al naso.

Il Lecce accelera, specie dopo l'espulsione di Piacentini (36') ma resta al palo. Finisce con un p[illegible] a testa: per il Lecce che veniva da due sconfitte è [illegible] segnale di ripresa; per il Bologna, sempre [illegible]fitto nelle [illegible] precedenti trasferte, è la fine di un incubo.

SERIE B: vincono entrambi in trasferta, i veneti ad Alzano, i blucerchiati a Ravenna

Vicenza e Sampdoria tentano la fuga

Stasera a Napoli l'Atalanta cerca di non perdere terreno

Damiano Basso
GENOVA

Due vittorie in trasferta più pratiche che belle lanciano in fuga Vicenza e Sampdoria. I veneti passano sul campo dell'Alzano grazie ad una tripletta del bomber Comandini, giunto alla sua 14ª marcatura stagionale. Contestato dai padroni di casa il rigore del pareggio generosamente assegnato dall'arbitro Fausti per un intervento di Quaglia proprio [illegible] Comandini. I blucerchiati conquistano invece i tre punti [illegible] casa del Ravenna, grazie [illegible] una rete di Casale.

Questa sera il posticipo prevede lo scontro al vertice tra Napoli e Atalanta. I partenopei puntano al [illegible] anche per agganciare al quarto posto [illegible] Brescia sempre più in affanno, bloccato in casa dalla vivace Fermana. Anche al «Bentegodi» si è registrato un errore arbitrale. Al [illegible]' del secondo tempo il signor Preschern è [illegible] in uno scambio di persona, mostrando il cartellino giallo a Zanoncelli anziché a Filippo Galli che, già ammonito, sarebbe quindi stato espulso. Vane le proteste dei giocatori marchigiani.

Cade a sorpresa la Salernitana a Pistoia nonostante un secondo tempo giocato sempre nella metà campo dei toscani, mentre Treviso e Chievo emergono dal centro classifica grazie [illegible] successi contro Savoia [illegible] Ternana. Esordio vittorioso per Bolchi sulla panchina [illegible] Ge[illegible]: una tripletta di Francioso, nuovo capocannoniere del campio[illegible] con quindici reti, consente [illegible] rossoblù di superare [illegible] Cesena e di abbandonare la zona retrocessione. All'inizio [illegible] secondo tempo l'arbitro Saccani ha dovuto interrompere per quasi cinque minuti la partita [illegible] causa dei fumogeni accesi dai tifosi genoani. Significativo anche il successo dell'Empoli sul [illegible]za, mentre Cosenza e Pescara si dividono la posta.

FRANCIOSO TRASCINA IL GENOA

In attesa del big-match di questa sera al San Paolo che* vedrà di fronte Napoli [illegible] Atalanta, ieri Vicenza e Sampdoria hanno messo [illegible] segno importanti successi esterni, mentre [illegible] Brescia è stato fermato in casa dalla Fermana. In coda importante vittoria della Pistoiese che forma [illegible] rincorsa della Salernitana alle posizioni [illegible] vertice [illegible] altrettanto significativo passo avanti del Genoa, trascinato dal suo goleador Francioso. L'attaccante ha infatti realizzato una tripletta che lo proietta in testa alla classifica dei marcatori (15 gol) al suo inseguimento il vicentino Comandini, anche lui autore di tre reti, quelle che hanno permesso al Vicenza di imporsi a Bergamo contro l'Alzano.

ALZANO-VICENZA 1-3.
ALZANO (4-3-3): Calderoni; Martinelli, Bega, Quaglia (34' st Campi), Solimeno; Madonna, Asara (26' st Baronci), Romualdi; Gorzone, Ferrari, Scalzo (20' st Florjancic). All.: Fascarini. **VICENZA (4-4-2):** Brivio; Cometto (30' st Tamburrini), Conte, Fattori, Dicara; Schenardi (47' st Viviani), Bernardini, Firmani, Zauli; Comandini, Luiso (18' st Palladini). [illegible].: Reju. ARBITRO: Fausti. RETI: pt [illegible]' Martinelli (A); st 12' Comandini (V, rigore), [illegible]' e 24' Comandini (V). ESPULSI: 15' st Zauli (V), 24' st Romualdi (A).

BRESCIA-FERMANA 0-0.
BRESCIA (3-4-1-2): Bodart; Galli, Zanoncelli, Mezzano; A. Filippini (1' st Bunin), E. Filippini, Yllana, Kozminski; Struppa (10' [illegible] Javorcic); Bonazzoli (10' st Cerbone), Hubner. [illegible].: Sonetti. **FERMANA (4-4-2):** Cecere; Pagani, Citterio, Prete, Di Salvatore (21' st Kolousek); Di Fabio, Cristiano (48' st Rutzittu), Perra, Rachini; Fanesi, Chianese (40' st Bonfiglio). All.: Jaconi. ARBITRO: Preschern.

COSENZA-PESCARA 1-1.
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Guzzo, Silvestri, Malusci, Golle; D'Aversa (24' st Imbriani), Altomare, Valoti, Gioacchini (12' st Riccio); Tutti, De Francesco (21' [illegible] Pisano). All.: Mutti. **PESCARA (4-4-2):** Bordoni; Mezzanotti, Gregori, Chionna, Zanutta; Rossi (21' [illegible] Allegri), Baldi, Gelsi, Sullo; Vukoja, Giampaolo. [illegible].: Galeone. ARBITRO: Bonfrisco. RETI: pt 36' Sullo (P); st 11' De Francesco (C).

[illegible] (3-5-2): Berti; Belleri, Baldini, Mirri; De Poli, Cappellini (23' st Panci, Giampietrotti, Iacopino (18' st Bresciani), Regonesi (33' st Cribari); Saudati, Tarantino. All.: Baldini. **MONZA (4-4-2):** Gillet; Cozzi, Gasparina, Susic, Bonacina; Mazzeo (11' st Trizzi), Florio [illegible] pt Bedin), Lantignotti, Brncic; Vignaroli, Ambrosi [illegible]' [illegible] Topic). All.: Frosio. ARBITRO: Gabriele. RETI: pt 24' Saudati (E), 33' Cappellini (E); st 43' Topic (M).

GENOA-CESENA 4-2.
GENOA (1-3-4-2): Saviem; Nicola; Torrente, Franceschini, Rossini; Rotolo, Moscardi, Mutarelli, Manetti (38' st Martusciello); Carparelli (44' st Malugò), Francioso. All.: Bolchi. **CESENA (3-5-2):** Scalabrelli; Mantelli, Baronchelli, Cevoli; Campedelli (40' st Cangini), Superbi, Scienza (33' [illegible] Piovanelli), Trevisani, Barallo; Taldo, Campolonghi (28' st Pancu). All.: Nicoletti. ARBITRO: Saccani. RETI: pt 7' Campedelli (C), 11' Carparelli (G), 29' Trevisani [illegible]' [illegible] Francioso (G); st 10' e 45' Francioso (G).

NAPOLI-ATALANTA oggi, ore 20,45

PISTOIESE-SALERNITANA 1-0.
PISTOIESE (3-5-2): Dei; Medri, Bellini, Bianchini; Castiglia[illegible], Carbone, Amerini, Lillo, Tramezzani; Del Monte (1' st Colombo, 31' st Benini), Banchelli (40' st Mazzoli). [illegible].: Agostinelli. [illegible] **(3-4-1-2):** Lorieri; Ricci (20' st Semioli), Pusco, Cudini (44' st Di Jorio); Rossi, Melosi, Correnti (1' [illegible] De Cesare), Sussi; Vannucchi; Guidoni, [illegible] Michele. All.: Cagni. ARBITRO: Bertini. RETE: pt 33' Carbone (rigore). ESPULSI: Tramezzani (P) e Di Michele (S).

RAVENNA-SAMPDORIA 0-1.
[illegible] **(4-4-2):** Cervone; Dall'Igna, Cristante, Alzori, Pergolizzi; Sotgia, Bergamo (37' pt Lamonica), Pregnolato, Centofanti; Murgita (12' st Ortiz), Grabbi (33' [illegible] Vecchiola). [illegible].: Perutti. **SAMPDORIA (3-5-2):** Sorensi; Hugo (31' st Stendardo), Ficini, Castellini; Vasari, Vergassola, Doriva, Sgrò (41' st Sanna), Casale; Palmieri, Dionigi (14' st Flachi). All.: Ventura. ARBITRO: Serena. RETE: pt 30' Casale. ESPULSI: 28' pt Alzori (R), 44' st Pergolizzi (R).

TERNANA-CHIEVO 1-1.
TERNANA (4-4-2): Balli; Gruva, Lucci, Servidei, Sassarini; Bresciani (1' [illegible] Miccoli), Fabris, Cardone (42' st Cavallo), Cucciari; Borgobello, Baiano. All.: Burgnich. [illegible] **(4-4-2):** Marcon; Franchi, D'Angelo, D'Anna, Lanna; Zanchetta, Corini, Franceschini, Zironelli (30' st Dogo); Cossato (40' st Cimarelli), Fantini. [illegible].: Mioni. ARBITRO: Tombolini. RETI: st 8' D'Anna (C), [illegible]' Fantini (C), 31' Borgobello (T), 42' Zanchetta (C). [illegible]: 32' st [illegible] (T).

TREVISO-SAVOIA 3-0.
TREVISO (4-4-2): Aldegani; Centurioni, Orlando (26' st Ballarin), Rosi, Bellucci; Filippi, Rocco (42' st Pelado), Smanio (30' st Crovari), Beghetto; Bortoluzzi, Toni. All.: Bellotto. **SAVOIA (4-4-2):** Finucci; Mercier, Porchia, Fanucci (20' st Frezza), Briano (1' st Biancone); Ponzo, Martino, De Vezze, Greco; Pirri, Tisci (1' st Poli). All.: Varrella. ARBITRO.: Strazzera. RETI: pt 29' Bortoluzzi; st 14' Toni (r.), 45' Beghetto. ESPULSO: 47' st Bellucci (T).

Server per l'e-business.
AS/400 IBM

TUTTO* ZERO%

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare MOTOROLA GSM dual band completo di batteria 100 ore colore nero o blu mod. Cd 930

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare ALCATEL GSM dual band vivavoce + sostituibile in caso di furto

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Telefono cellulare SAMSUNG GSM dual band con sportellino attivo batteria lunga durata 120 ore

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
159.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SALDATA computer AMD K6-II 400 - 64Mb completo di monitor 15" modem fax e CD

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
279.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
PACKARD BELL multimedia computer di ultima generazione completo di monitor 15" e stampante

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
295.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
COMPAQ multimedia computer AMD K6-2/333 completo di monitor 15" colori risoluzione 800x600

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
299.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
IBM computer portatile Celeron 466MHz 128K monitor tft 13" risoluzione 800x600

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
HERMES stampante multifunzione 3 in 1 modello 251

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
Kit parabola satellitare digitale multimediale completo di ricevitore

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SAMSUNG TV 14" con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SAMSUNG TV 14"

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SINUDYNE TV 17" con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
37.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
HITACHI TV 20" con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SAMSUNG TV 21" schermo piatto

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
SAMSUNG TV stereofonico 28" black matrix con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000
169.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI
THOMSON mega TV stereofonico 33" con televideo multisistema

Promozione valida dal 29 [illegible] 2000, [illegible] salvo errori ed omissioni

(TO) TORINO via Cavelli, 172 angolo C.Monnoeur tel.011/6530888
(TO) TORINO via Vandalino 101 tel.011/7493993
(TO) SETTIMO Torinese C.so Ivrea Panorama tel.011/8203537
(TO) ORBASSANO c/o Ikea dei Mobili fr.Piana di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[illegible] ZIONE Abbadia Alpina
v.Ghiberto 41 tel. 0121/202010
[illegible] 236 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Burgunercato tel. 0171/261199
(CN) BORGO Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211204 APERTO LA DOMENICA
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
[illegible] via Langhe,54 tel.0174/40422
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiore tel.0141/47670
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI Borgo Ovest Viazzole - Commessa - tel.0161/254092
(BI) GAGLIANICO via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale [illegible] Piccola Città [illegible] Aperto Domenica 6 - 13 - 27 Febbraio [illegible] LUGLIO
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Lugarezza,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7490990 Domenica pomeriggio 14,30 / 19,30
(GE) GENOVA Bartoli P.za della Vittoria, 146/150 via Diaz 29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli, 12 tel.0185/324900
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/279070 APERTO LA DOMENICA
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Bergasco 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla Strada Provinciale Nuova Vigevanese tel. 02/4464771
(PC) PIACENZA via Emilia Parmense 49/42 Tel.0523/498470 Sabato 09.00 / 19.30
(BG) ISTEZZANO Città Convenienza via Roma, 8 tel.035/972781

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TIM MOTOROLA L'Inconsumo PRESTITEMPO

Senza una lira di acconto

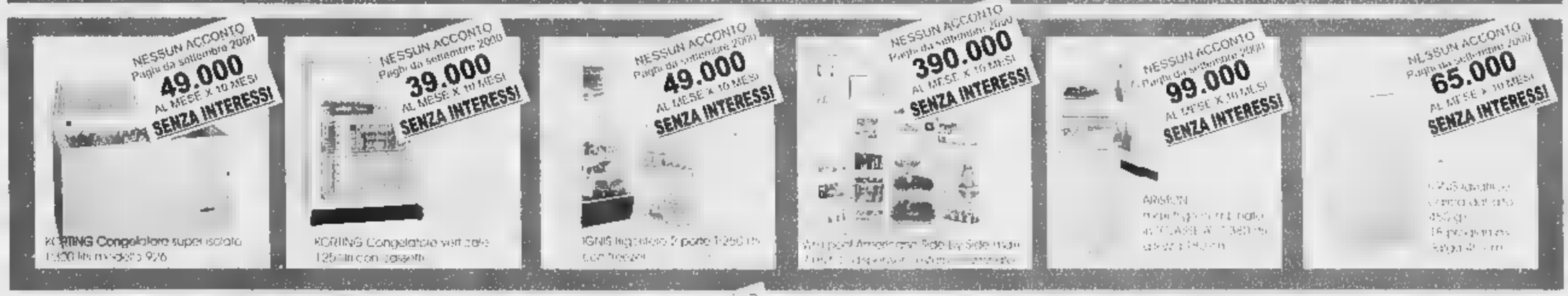
PAGHI da

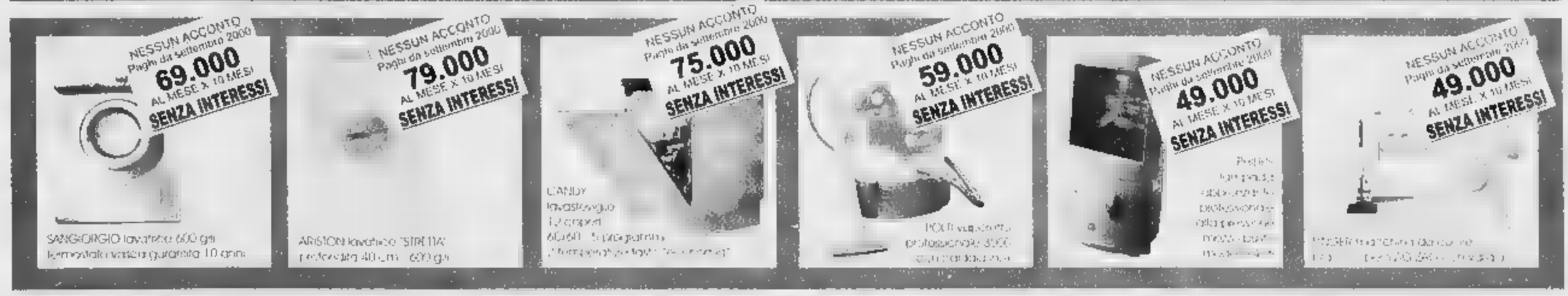
SUBITO INTERESSI

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,68
Lire 1.000.000 = TAEG 3,23
2.000.000 = TAEG 1,60





Vale su tutto*... ecco alcuni esempi

SETTEMBRE

Dopo i pareggi di Parma e con il Torino, i nerazzurri vincono avventurosamente a Piacenza

La testa di Blanc maschera i guai dell'Inter

Decisivi i gol del francese e l'espulsione di Delli Carri

Nino Sormani
PIACENZA

L'Inter ritorna al successo vincendo a Piacenza per 3-1, dopo i due pareggi di Parma e, a San Siro, con il Torino, ma non convince sul piano del gioco, anzi. Passata in vantaggio dopo venti minuti di lento e scialbo traccheggio, si fa raggiungere nella ripresa dagli avversari e riesce ad agguantare il successo esclusivamente quando il Piacenza rimane in dieci a causa dell'espulsione di Delli Carri, decretata dall'arbitro Trentalange per somma di ammonizioni, entrambe legittime (scorrettezze) e senza scorie velenose. Marcello Lippi deve ringraziare Laurent Blanc, il suo elegante centrale, se riesce a impreziosire la classifica. Non aveva ancora segnato, il campione del Mondo. E, per questo, di gol ne sforna addirittura due, sempre su azioni di calcio d'angolo, nel secondo caso con la complicità di una lieve deviazione di Sacchetti, con il portiere Roma impalato e disorientato. Non solo. Blanc è stato come sempre inappuntabile nel prendere per mano la difesa e portarla oltre l'ostacolo di turno, non senza grossolane turbolenze. Gordolla, velocissimo, la ha spalleggiato come meglio non avrebbe potuto. Non così si può scrivere di Panucci, distratto e poco incisivo.

Il centrocampo dell'Inter ha spesso girato in folle, limitandosi a un filtro risibile sulle incursioni piacentine e perdendo una fitta serie di duelli con i dirimpettai. In particolare, Seedorf: evanescente e sfortunato, non è mai riuscito a recapitare una «cartolina» decente a Vieri e Baggio, costretti a fare tutto di testa, e di gambe, loro. Il fantasista non ha incantato. Avaro di rime baciate, si è avventurato in stucchevoli ricami. Il contravanti, che in settimana si era preso l'influenza, ha avuto un solo guizzo, nel primo tempo: al 32', su lancio del solito Blanc. Tutto inutile per via di un (cervellotico) fuorigioco segnalato da un guardalinee troppo zelante. Il fattorato dell'attacco è migliorato nella ripresa, quando Lippi ha sostituito Baggio con Recoba, e inserito Zamorano al posto di Fresi, impegnato a centrocampo con risultati inversamente proporzionali al vigore. Recoba e Zamorano hanno dato slancio a Vieri, che però ha molto sbagliato e realizzato soltanto grazie a un perfetto assist di Recoba, che dopo essere partito da centrocampo e aver scartato tre «birilli», ha adescato Roma e spalancato la porta al vorace Christian.

Da segnalare, ancora, che l'Inter ha potuto contare pure sul sostegno delle fasce, là dove Georgatos ha sbagliato quasi tutti gli appoggi dal fondo, e Serena, alter-ego del greco nel secondo tempo, è riuscito a fornire un rendimento se possibile addirittura più velleitario. Gira e rigira, come spesso gli succede allorché entra a gioco in corso, la chiave è stata Alvaro Recoba, impiegato con parsimonia da Lippi per l'amichevole-extra di giovedì a Montevideo (Uruguay-Ungheria 2-0, un gol). Il Piacenza, da parte sua, non si è lasciato abbindolare dal blasone dell'Inter e ha attaccato con tutte le sue forze: i riflessi di Peruzzi e l'imprecisione di Rastelli, Rizzitelli e Piovani gli hanno sottratto sfoghi preziosi.

Spiccioli di cronaca. A segno, sono andati così i due «liberi» su calci piazzati. Al 20', deviazione vincente di Blanc su angolo pennellato da Baggio. Lo coso si ripete al 24' della ripresa: corner di Morrone, testa di Delli Carri, non meno dimenticato di Blanc. L'espulsione di Delli Carri, al 32', sbilancia le forze in campo. E così, tre minuti dopo, Blanc gira in rete l'ennesimo angolo (di Recoba, questa volta). Perso per perso, il Piacenza si butta sotto, tipo avanti-Savoia. Non ha fortuna. E, naturalmente, si scopre le spalle. L'Inter è cinica quanto basta per infliggergli il più pesante degli scarti: al 43', ci pensa Recoba a sguinzagliare Vieri. Bello, ma esagerato.

Laurent Blanc salta fra Lucarelli e Rizzitelli e sigla il primo dei suoi due gol

Il campione del Mondo non aveva mai segnato con la maglia nerazzurra

PIACENZA 3-5-2	1	INTER 3-5-2	3
ROMA	6	PERUZZI	6,5
POLONIA	6	PANUCCI	6
DELLI CARRI	6	BLANC	7,5
SACCHETTI	6	CONCEIÇÃO	6,5
GAUTIERI	5,5	ZANETTI J.	6
(22' s.t. Esposito)	s.v.	FRESI	6
CRISTALLINI	6	(29' s.t. Zamorano)	s.v.
MORGERA	6	SEEDORF	5,5
LUCARELLI A.	5,5	JUGOVIC	6
LAMACCHI	6	GEORGATOS	5,5
RIZZITELLI	5,5	(12' s.t. Serena)	5
(33' s.t. Raphaël)	s.v.	VIERI	6,5
PIOVANI	5,5	BAGGIO	5,5
(12' s.t. Di Napoli)	s.v.	(12' s.t. Recoba)	7
All. BERNAZZANI	6	All. LIPPI	6

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: pt. 20' Blanc, st. 24' Delli Carri, 35' Blanc, 43' Vieri

Ammoniti: Gautieri, Rizzitelli, Georgatos

Espulsi: 32' s.t. Delli Carri

Spettatori: Paganti 0.068, incasso 296.805.000

Christian Vieri impegna il difensore piacentino Daniele Delli Carri (la l'attaccante sia lo stopper della squadra emiliana hanno realizzato una rete. Ma l'interista, in giornata non esaltante, deve ringraziare Recoba per il gol segnato. Invece il difensore della squadra di Bernazzani è stato espulso a un quarto d'ora dal termine per somma di ammonizioni

Lippi: non contava giocare bene

«Era importante strappare questi tre punti»

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Marcello Lippi è l'unico nerazzurro a presentarsi in sala stampa al termine della gara. L'allenatore dell'Inter è abbastanza soddisfatto per il risultato ottenuto, ma non si scompone più di tanto: «Il primo tempo è stato equilibrato, le due squadre hanno cercato di affrontarsi ad armi pari ma credo che i miei abbiano avuto il pregio di essere più concreti». Il tecnico aggiunge che nella ripresa i suoi sono stati più determinati: «Una volta ottenuto il pareggio il Piacenza ha cercato di chiuderci nella nostra metà campo, abbiamo avuto il pregio di saper reagire e di riprenderci. Abbiamo ottenuto il vantaggio con Blanc e abbiamo dimostrato di essere concreti. Non è stata una bella gara ma ci ha permesso di acquisire tre punti pesanti per la classifica. Ora possiamo guardare avanti con maggiore serenità. Ho detto in più occasioni che è importante non perdere contatto con il vertice della classifica, e di questo passo credo che potremo farlo».

A chi chiede perché i nerazzurri non si sono espressi al meglio, Lippi replica: «Non importava fare spettacolo, ciò che contavano erano i tre punti, altre volte abbiamo giocato bene ma abbiamo raccolto meno, del resto vincere a Piacenza non era facile e poi c'è da aggiungere che c'è stata annullata una rete di Vieri che ora regolare». Lippi prosegue: «Il nostro contravanti non si è allenato questa settimana a causa di un'influenza e non poteva dare il massimo».

Sul fronte piacentino la rassegnazione è evidente. Dice il tecnico Bernazzani: «Abbiamo provato a giocarcela alla pari avversari più forte, ma la partita è stata decisa da episodi e da palle inattive, per quanto ci riguarda cercheremo di fare il nostro dovere fino al termine del campionato, dal punto di vista del morale ottenere un risultato positivo contro l'Inter sarebbe stato molto importante, non ci resta che giocare con dignità e tenere i piedi per terra. Dovremo onorare fino alla fine questo campionato».

L'ITALIA Sydney 2000 DA MEDAGLIA

HA VINTO QUASI TUTTO: ORA PUNTA ALLE OLIMPIADI E A DIVENTARE COMMISSARIO DI POLIZIA

Valentina Vezzali, Maigret dal fioretto d'oro

Miete successi e sogna indagini

Valentina Vezzali ha ventisei anni e gareggia per le Fiamme Oro

UNA CARRIERA COMPLETATA DA TRIONFI

Nata a Jesi (An) il 14 febbraio 1974
alta m. 1,64 per 53 kg, gareggia per il CS Jesi
fa parte del Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro
il suo maestro è Giulio Tomassini
è fidanzata con Mimmo Giugliano, centrocampista della Nocerina (C1)
alle Olimpiadi di Atlanta 1996 ha vinto l'oro del fioretto a squadre e l'argento individuale.
Ai Mondiali si è aggiudicata un oro (1999) un argento ('94), due bronzi ('95 e '98) oltre tre ori a squadre ('95, '97 e '98) e un argento ('94).
In Coppa del Mondo ha conquistato tre volte il successo al suo attivo anche due europei e sette italiani oltre innumerevoli vittorie nelle categorie giovanili

«Ho imparato molto dalle sconfitte: adesso spero che la scherma diventi capace di sfruttare l'immagine di uno sport pulito che ha dato tanto al Paese»

Cristiano Chiavegato

LEGGE Grisham, Follett, Forsyte perché anche quello è, per lei, un allenamento. «Mi piacciono le atmosfere dei legal thriller e le investigazioni: tutto può servire quando speri che, un giorno, farai il commissario di polizia» spiega Valentina Vezzali, una che, a pensi alla medaglia italiana più sicura alle Olimpiadi di Sydney, immagini che sarà la sua. Lei è la donna da battere nella scherma. Fredda, determinata, «la tigre dagli occhi azzurri» l'hanno definita con un'immagine poco originale e magari ingiustificata, quando la incontri, longilinea e sorridente, lontano dalla pedana.

La Vezzali è di Jesi e ha ventisei anni. Li ha compiuti nel giorno di San Valentino con una torta unica per festeggiare compleanno, onomastico e il nuovo amore, Mimmo Giugliano, il centrocampista della Nocerina che conobbe l'estate scorsa alle Universiadi di Palma di Majorca, dov'era con la Nazionale, e che da allora le rimpolpa la vita e la bolletta del telefono. In questi anni non è stato difficile seguire le tracce di una bambolina avvitata ad ogni podio: a 14 anni aveva il talento per il fioretto e non si è scostata dal suo destino, ha dominato tra i giovani, ha bruciato ogni traguardo prima di averne l'età.

Con la vittoria dei giorni passati a Torino nel Trofeo Lancia, il suo primo successo nel 2000, Valentina si è imposta in sette prove di Coppa del Mondo, un record assoluto, e nel 1999 ha conquistato 87 assalti su 90. Ma, fino ai Mondiali di Seul, nel novembre scorso, la jesina si era sempre fermata un attimo prima del trionfo nelle manifestazioni più importanti. Successe anche quattro anni fa, ad Atlanta. Sua madre, che la segue da sempre e in gara non la vede mai, camminava dietro alle tribune con l'orecchio teso a riconoscere dalle urla quanto le mancava il coraggio di seguire di persona. Urlavano soltanto i romeni al seguito della Badea, la sua avversaria nella finale.

Si parte da quel ricordo per arrivare a Sidney. «In pedana sali qualcuno che ti assomigliava, non ero io - dice la Vezzali -. Non ero battagliera, non riuscivo a fare niente. Ho perso senza tirare»

Si è mai chiesta perché?

«Mi ero preparata inconsciamente ad affrontare la Trillini e trovarmi davanti la Badea mi creò un blocco emotivo. Questa è la scherma: il fisico e la tecnica possono aiutarti ma, se non ci sei con la testa, perdi».

Ad Atlanta attendevamo la Trillini, a Sydney il peso cadrà sulle sue spalle. Cosa cambia?

«In me niente. Prima di Atlanta avevo già vinto in Coppa del Mondo e avevo tante possibilità quanto la Trillini: lei era più famosa per via dell'oro a Barcellona, quando dovetti lasciare il passo in squadra alla Vaccaroni, a fine carriera ma con un nome, e io avevo 18 anni».

Lei, però, si sente diversa dopo quattro anni?

«Ho imparato soprattutto dalle sconfitte. Ricordo una prova mondiale Under 20, a Pistoia, da ragazzina: avevo 14 anni, non avrei neppure dovuto gareggiare, ma mi sentivo brava. Persi per entrare tra le prime trentadue e piansi tanto e giurai che avrei lasciato la scherma. Quando tornai in sala, a Jesi, il maestro mi chiese se ero venuta a liberare l'armadietto, ma sapeva che non avrei mollato, anzi mi sarei allenata subito e di più. Sono quelli i momenti in cui cresci davvero».

Dicono che ci sia un amore tra lei e Sydney.

«Ora ho un fidanzato, Mimmo, gioca a Nocera Inferiore, che per me non è proprio dietro l'angolo. E' un amore molto telefonico ma io credo che il sentimento sia importante per la tranquillità di un'atleta».

Lei, almeno, non detesterà il calcio, come molti campioni degli altri sport.

«Tifo Inter, per tradizione famigliare, e mio padre, che era di Correggio, giocava nelle giovanili del Bologna: ma in realtà, non me n'è mai importato molto. Mimmo mi ha fatto conoscere l'altra faccia del calcio, dove non corrono troppi soldi e dove rischi l'aggressione dei tifosi alla terza sconfitta».

E' meglio la sovraesposizione del calcio o una scherma che ricompare solo per le Olimpiadi?

«Quando penso che io porto per il mondo il nome dell'Italia e devo pagarmi le trasferte più vicine, mentre nel calcio non pagano neppure se portano la roba in lavanderia, un po' mi arrabbio. Siamo al minimo livello di sopravvivenza. Se il Coni continua con questi tagli, il nostro sport muore. E non dico di noi atleti che, per ora, siamo i meno toccati».

Dove può colpire la crisi?

«Nei maestri. La Federazione ha eliminato i loro contratti, oggi riconosce solo i gettoni di presenza per le gare ma, restano ad allenare in sala, i maestri guadagnano di più e posso credere che rimarranno a lungo ai vertici mondiali senza il loro impegno. Non si può reggere sulla passione».

Dunque Sydney può diventare il capolinea dell'Italia?

«No, ma si devono battere strade nuove. Ad Atlanta vincemmo 7 medaglie e non furono sfruttate, ciascuno di noi era un potenziale testimonial per gli sponsor e invece siamo rimasti fermi. C'è da creare l'immagine: la scherma è leale, pulita, fatta da giovani che in pedana strillano ma quando ne scendono hanno dimenticato tutto».

Ma esiste ancora uno sport di vertice pulito?

«Sì, quasi tutto. Da noi non ho mai sentito di un dopato o un drogato: e certe sostanze sarebbero controproducenti».

Perché lei non riuscì a crearsi l'immagine ad Atlanta?

«Vinsi l'argento individuale il giorno in cui Puccini conquistò l'oro. E la vittoria della squadra di fioretto fu in secondo piano rispetto al dramma della Bianchedi e al recupero della Bortolazzi dopo le polemiche. Le cose devono capitare al momento giusto: a me non è successo. Comunque adesso ho un manager che si occupa di questo».

Cosa le toglie la scherma?

«Qualche serata in discoteca ma è poco rispetto a quanto riceve. Ho girato il mondo».

Vedendolo o frequentando soltanto i palazzetti?

«Nelle trasferte lunghe, in America o in Asia, c'è il tempo per guardarsi intorno. In Europa non troppo, per cui conosco città lontane molto più di Parigi, dove vado, gareggio e parto. E possono capitare le sorprese: l'ho detto, mi sono fidanzata alle Universiadi, dove ero andata quasi in vacanza premio».

Chi la spaventa per le Olimpiadi?

«Non le straniere. Nel fioretto vinciamo noi».

Così sua madre potrà finalmente rilassarsi e vederla mentre gareggia.

«Patisce troppo. La capisco ma io al suo posto starei a guardare, anche perché nei momenti delicati è importante sentirsi vicino chi ti vuole bene».

E, dopo l'Olimpiade, cosa farà la Vezzali?

«Intanto seguo il corso per vice ispettore: credo nella polizia, per me non è solo il gruppo sportivo che mi permette di vivere facendo l'atleta. Mi sono impegnata per imparare a fare l'agente e nel mio futuro vorrei un settore investigativo o di coordinamento, non mi interessa finire in qualche settore che non sia operativo. Insomma, se prendero la laurea, spero di fare il commissario». La Maigret con il fioretto d'oro.

FORMULA UNO

A venti giorni dall'inizio del Mondiale grandi movimenti finanziari e dure polemiche

Ecclestone ha venduto agli americani

Si fa più aspro lo scontro per la tv tra la Fia e l'Ue

Cristiano Chiavegato

Bernie Ecclestone lo aveva detto: non mi preoccupo se la banca Morgan Grenfell non ha esercitato la sua opzione per acquistare le azioni della Formula One Administration. Così il boss del circus dei motori ha venduto il 37,5 per cento della società che gestisce i Grand Prix e i diritti televisivi delle gare ad un gruppo californiano, la Hellman and Friedman. Il prezzo pagato sarebbe di 1 miliardo di dollari, quasi 2000 miliardi di lire. La notizia non è ancora ufficiale, ma secondo il quotidiano Sunday Times l'accordo sarebbe stato firmato mercoledì scorso.

Ora l'assetto finanziario della Foa è composto dal 12,5 della Morgan, il 37,5 agli americani (che puntano la loro attività su investimenti con il ruolo di azionisti di minoranza) e dal 50 per cento rimasto nelle mani di Bernie Ecclestone. Ma questo non è che la prima parte della progressiva riduzione del coinvolgimento del manager inglese che orta avrà maggiori possibilità di quotare la Foa in borsa e tentare di far salire il valore delle azioni.

Nel panorama si inserisce la scottante polemica aperta tra Max Mosley, presidente della Federazione Automobilistica Internazionale e l'Unione Europea. Da tempo gli organi politici continentali minacciano la Fia di azioni legali e di forti multe, in quanto la Commissione per il controllo dei monopoli giudica la gestione delle trasmissioni tivù della F1 al di fuori delle leggi, appunto in un contesto monopolistico. Max Mosley ha inviato proprio nei giorni scorsi una dura lettera al prof. Mario Monti, commissario europeo per la Concorrenza e la tutela del mercato, nella quale risponde ai rilievi fatti alla Federazione. In sintesi ha scritto: «Chiunque abbia seguito il caso potrà rilevare che i servizi della Direzione Generale della Concorrenza hanno infranto il diritto comunitario, agito irregolarmente e dato prova d'incompetenza equivalente a un abuso. E' grave che non si sia posto fine a questo tipo di azioni, mettendo in pratica le riforme che la stessa nuova Commissione ha promesso di introdurre» Vi chiediamo pertanto di aprire un'inchiesta indipendente sul comportamento dei servizi nei confronti della Fia negli ultimi anni e di pubblicarne i risultati»

Si tratta di una questione «politica» che ha poco a che fare con lo sport, ma che richiede una soluzione rapida, perché potrebbe compromettere il regolare svolgimento dei campionati e soprattutto della Formula 1. O, quantomeno, di compromettere e ridurre notevolmente la copertura televisiva non digitale (cioè in chiaro) delle gare europee. E di qui c'è anche la minaccia di spostare molti Gran Premi nell'Est asiatico.

Ecclestone (a sinistra) ha ceduto il 37,5% della Foa a una società californiana
Barrichello (a destra) ieri ha simulato con una gara sulla Ferrari F1-2000

Barrichello

Una gara completa sulla nuova Ferrari

SCARPERIA. Rubens Barrichello ha completato ieri, con successo, la prima simulazione di un Gran Premio con la nuova Ferrari F1-2000. Il brasiliano, impegnato nel circuito del Mugello, ha percorso più di 300 km, effettuando soste tecniche ai box, provando anche una neutralizzazione della gara, facendo cioè intervenire sul circuito la vettura della direzione gara (tipo safety car) per alcuni giri a bassa velocità.

Se la simulazione (60 giri, divisi in tre tornate di 20 giri ciascuna) ha dato confortanti riscontri ai tecnici di Maranello, positive indicazioni sono venute anche per quanto concerne le prestazioni cronometriche (84 i giri in tutto) visto che Barrichello ha realizzato tempi praticamente sulla stessa linea di Schumacher. Il tedesco venerdì aveva fatto segnare il nuovo record del circuito con 1'24"850, Rubens ha staccato un ottimo 1'24»090, alla media di 222,167 km. orari.

Montezemolo

«Schumacher meno simpatico di Lauda»

BERLINO. «Michael Schumacher è bravissimo, ma Niki Lauda era molto più simpatico». E' questa l'opinione di Luca Montezemolo, confessata in una intervista sul settimanale tedesco «Welt am Sonntag». Il rapporto personale con il pilota è molto buono, ha spiegato il presidente della Ferrari, ma in ogni caso meno intenso di quello avuto con altri piloti insieme ai quali lavorò in passato, in particolare con il fuoriclasse austriaco. Ha aggiunto che con Schumi non parla molto, anche perché questo compito spetta a Jean Todt. «Però - ha concluso - non ho mai visto un pilota guidare come Michael, capace di mantenere le sue elevate prestazioni dal primo all'ultimo giro». Montezemolo ha anche rivelato che al termine del '99 fu sul punto di ingaggiare Ayrton Senna, ma non fu possibile perché era già stato firmato il contratto con Berger e Alesi.

Minardi ok

Prove a Barcellona vicina alla McLaren

BARCELLONA. Sorprende la nuova Minardi nei test in corso a Barcellona. La settimana si è conclusa con il miglior tempo sul giro di Mika Hakkinen in 1'21"85 (ma il finlandese ha dovuto interrompere una simulazione di gara per un problema a una sospensione) con la McLaren. Ma la vettura italiana, guidata dallo spagnolo Marc Gené, si è avvicinata molto, portandosi a 1'22"09, esattamente il risultato che con pochi centesimi di differenza aveva ottenuto la Ferrari nel circuito di Montmelò con la vecchia F399, condotta sia da Schumacher che da Barrichello.

Più lente di circa un secondo le Jaguar di Herbert e Irvine, parecchi problemi per le Jordan di Frentzen e Trulli, in netto ritardo la Prost di Heidfeld e Alesi. Irvine, a proposito di Barrichello, ha detto: «Schumi lo ucciderà», intendendo ovviamente che il tedesco annienterà il compagno di squadra sul piano delle prestazioni.

Dopo tanti rinvii, domani l'atteso rientro nella Vuelta Valenciana

Pantani contro due fantasmi

Il Pirata deve capire se è ancora il più bravo e se potrà evitare la squalifica per doping

Gianni Romeo

Simpatia per lui e per il ciclismo italiano che ha bisogno di ritrovare un Capo. Affetto. Paura. Con questi sentimenti che ballano nel cervello aspettiamo Pantani al via nella Vuelta Valenciana. Dal 5 giugno 1999 al 22 febbraio 2000, domani, il giorno in cui Marco è atteso di nuovo in corsa, c'è un abisso di otto mesi e mezzo. Passò un tempo altrettanto lungo dopo che il 18 ottobre del 1995 Marco venne investito da un'auto quasi al termine della Milano-Torino. Lo rivedemmo in bici a fine luglio del '96. Una grossa scommessa dopo quell'incidente terribile, eppure eravamo tutti più ottimisti di oggi, sulla ripresa. Perché allora era stato ferito il suo fisico, non il morale.

Quando fu appiedato al Giro d'Italia per ematocrito fuori norma avrebbe potuto, a termini di regolamento, ricominciare a correre dopo 15 giorni. Avrebbe potuto correre il Tour o la Vuelta, perdere o vincere. E avremmo tutti ampiamente dimenticato quell'incidente di percorso. Soprattutto lui, avrebbe dimenticato. Ma i 15 giorni sono diventati otto mesi e mezzo. Perché lui non ce la faceva a dimenticare. Ce l'ha fatta ora? O la sua testa è ancora a Madonna di Campiglio, a quel giorno in cui gli dissero «fermati» e lui vide un esercito di congiurati intorno a sé, l'Uci che l'aveva marcato stretto e lo faceva cadere in trappola proprio nel giorno del trionfo, i medici suoi incapaci di proteggerlo, chi forse l'aveva mal consigliato?

Il fatto che abbia impiegato tanto tempo a rientrare nel gruppo dimostra che la ferita è stata profonda. Ho davvero dimenticato, ora? Ma non è la domanda più importante questa, per esplorare il futuro di un campione che nel fu il leader dello sport italiano, non soltanto del ciclismo. Un campione che fece letteralmente impazzire milioni di sportivi, da solo era Luna Rossa o la Ferrari o la Juventus. Ci sono almeno altri due interrogativi che attendono risposta.

Il primo riguarda l'indagine della magistratura che insegue Pantani da tempo. Da Torino l'inchiesta è passata a Forlì, le carte si accumulano. In quelle carte ci sono valori del sangue fuori relativi non soltanto all'episodio di Madonna di Campiglio. Recentemente la Procura del Coni ha richiesto e ottenuto i dati medici di cinque corridori, fra i quali Gotti, alla magistratura bolognese e ora minaccia i cinque di squalifica. Potrebbe fare la stessa cosa con Gotti e con Pantani. Se arrivasse un altro stop, anche breve, il Pirata si ritirerebbe definitivamente. Ci par di capire che non avrebbe più voglia, pazienza, carattere per aspettare ancora.

Ma se questa ipotesi è soltanto una nube che gli offusca per ora un po' d'orizzonte, c'è un problema ben più reale che potrebbe condizionarlo. Ecco. Se un po' s'è aiutato con certi prodotti, come facevano tutti, intendiamoci, ora dovrà essere il più pulito del gruppo, per evitare altri tranelli. Pantani non può cadere due volte. E un Pantani pulito, se gli avversari non saranno puliti, potrà continuare a vincere? Oppure, se qualcosa non andrà per verso giusto, se i successi tarderanno ad arrivare, sopporterà il venticello di calunnia quando sussurrerà che vinceva perché aveva benzina proibita?

Sono ipotesi. Tutto andrà benissimo perché Marco è davvero un campione, al di là di ogni discorso. La salita è il suo doping, la battaglia e la sua esaltazione. Infiammerà e commuoverà di nuovo le folle, getterà il cappellino al vento e in quel momento sapremo che sta per mettere le ali. Siamo con Marco, facciamo il tifo per Marco. Però eravamo più ottimisti quando ripartì otto mesi dopo aver lasciato sangue e frammenti di ossa sull'asfalto della Milano-Torino 1995.

IL SUO '99 STREGATO

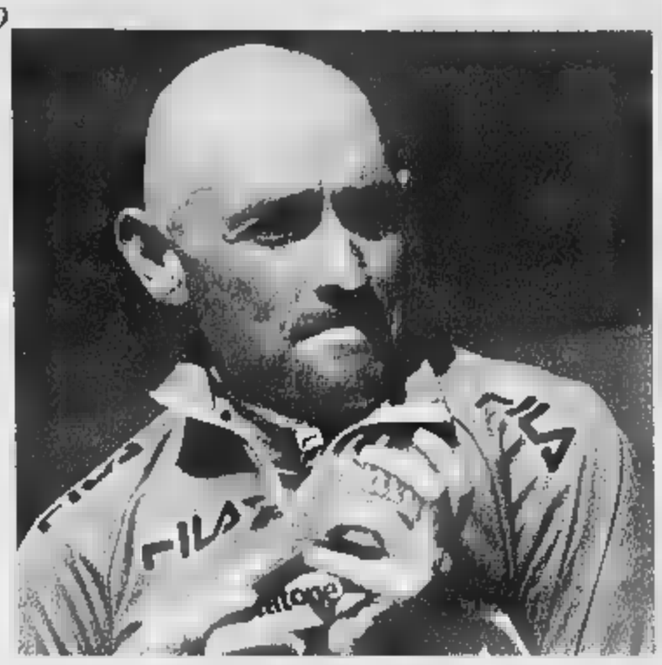
Per Marco Pantani lo scorso anno è stato un autentico calvario. Da Giro ormai vinto, è precipitato in un inferno. Il rientro nella Vuelta Valenciana ora può ridargli morale e il tecnico, Beppe Martinelli, non ha dubbi: «Tornerà forte come prima». Riviviamo le date fatidiche sul '99.

5 GIUGNO: per un valore di ematocrito troppo alto, viene escluso dal Giro d'Italia che ormai stava dominando.

10 SETTEMBRE: i medici gli riscontrano un'infiammazione del ginocchio destro, consigliandogli periodo di riposo.

11 SETTEMBRE: a Cesenatico esce di strada con la sua Mercedes e si procura contusioni varie a collo, torace e bacino.

17 SETTEMBRE: per le precarie condizioni, rinuncia al Mondiale su strada di Verona.



Marco Pantani si mette la maglia da campione, dopo le molte traversie che lo hanno visto inatteso protagonista anche sul fronte giudiziario

L'azzurra domina la 44 chilometri di Coppa

Belmondo super nella gran fondo

LAMOURA MOUTHE

Storica impresa per Stefania Belmondo che ha ottenuto la vittoria numero 21 in carriera proprio nella gara più lunga e più dura, la «Transjurassienne», vera e propria maratona del fondo di 44 chilometri inserita per la prima volta nel calendario di Coppa e disputata sulle nevi francesi del Giura. Rimasta a lungo nel gruppetto delle migliori, la campionessa azzurra ha giocato le proprie carte sull'ultima salita, a circa un chilometro dal traguardo. Solo Kristina Smigun e Larissa Lazutina hanno resistito al passo della fondista piemontese che ha tagliato il traguardo con 2"03 di vantaggio sulla giovane estone e 7"40 sulla veterana russa. Un successo prestigioso visto che la Belmondo prima d'ora non aveva mai preso parte a competizioni più lunghe di 30 chilometri. Al decimo posto si è classificata Sabina Valbusa. «Prove su distanze del genere, con una partenza collettiva, per le donne sono troppo difficili» ha detto Stefi che grazie al successo è risalita al quinto posto nella classifica di Coppa con 575 punti. Guida la Smigun (602) davanti alla Lazutina (587) e alla norvegese Martinsen (507).

Fra gli uomini, sulla distanza di 72 chilometri, la vittoria è andata al tedesco naturalizzato spagnolo Johann Muehlegg, dominatore dall'inizio alla fine malgrado un vento assai fastidioso che non favoriva i concorrenti solitari. Ottima la prova dell'azzurro Pietro Piller Cottrer, che nell'ultimo chilometro è stato vittima dei crampi e si è piazzato quarto alle spalle dello svedese Per Elofsson e dello spagnolo Juan Gutierrez. Muehlegg ha rafforzato il suo primato in classifica (672) su Alsgaard (461) e Isometsae (445).

Le due gare di gran fondo, in ogni caso, non hanno molto successo fra gli atleti. I finlandesi hanno disertato in massa la prova dopo che nelle scorse settimane Mika Myllyla, fondista di spicco fra i finnici, aveva invitato tutti i colleghi a partecipare alla nuova gara, sperimentale in vista del Mondiali di Lathi 2001. «Per le donne la distanza va bene, ma per gli uomini è massacrante» ha detto il ct azzurro Vanoi. «Bisogna diminuire lunghezza l'impegno fisico chiesto agli atleti».

L'esultanza di Stefania Belmondo dopo la 21ª vittoria in Coppa

Sci alpino, festival sloveno

Vrhovnik-Pretnar coppia vincente dai nostri ancora grosse delusioni

Festival sloveno ieri nei due slalom della Coppa del Mondo di sci alpino. Ad Adelboden, in Svizzera, prima vittoria di Matjaz Vrhovnik, un simpatico giovanotto di 27 anni che viene da Lubiana e che ha messo in fila il norvegese Aamodt e l'austriaco Matt. Ad Aare, in Svezia, si è imposta Spela Pretnar, anche lei di 27 anni, che ha battuto l'americana Koznick e la campionessa di casa Paerson.

Per gli azzurri, invece, una giornata tutta da dimenticare. Ad Adelboden, sotto una fitta nevicata e su un tracciato molto selettivo, solo due italiani figurano nella classifica finale: Angelo Weiss (15°) e Matteo Nana (20°). Tescari è uscito nella prima manche e Rocca, al rientro dopo un infortunio al ginocchio, è stato squalificato per aver inforcato: i giudici hanno dovuto far ricorso alle riprese tv. Ora la Coppa maschile si sposta in Asia: sabato e domenica in Corea sono in programma un gigante e uno speciale.

In Svezia le cose non sono andate molto meglio per l'Italia rosa. Due azzurre nella classifica finale, come fra i ragazzi. Denise Karbon si è piazzata 21ª e Silke Bachmann 23ª. Elisabetta Biavaschi è uscita nella prima manche, come Renate Goetschl che ha perso una buona per incrementare il suo vantaggio nella classifica generale. Le prossime gare (una discesa e due superG) sono in programma da venerdì a domenica a Innsbruck.

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL.
L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL CON 110 CV.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16V SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4.8 LITRI PER 100 KM NEL PERCORSO EXTRAURBANO.

AVENSIS BERLINA - STATION WAGON
MOTORI:
1.6 16V - 110 CV - 2.0 16V - 128 CV
2.0 TURBODIESEL - 90 CV
2.0 D4-D COMMON RAIL - 110 CV
- 4 AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI
- IMMOBILIZER
- 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI

GARANZIA DI 5 ANNI O 160.000 KM

TOYOTA AVENSIS DA L. 34.900.000* NOSTRA OFFERTA L. 32.500.000*
OPPURE
20.000.000 A TASSO Ø IN 54 MESI** TAN Ø - TAEG 0,55%

MR Auto
V. Torino 2
ROLETTO (TO)
tel.0121.342498

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Pallavolo: sofferto successo al tie-break per Cuneo a Ravenna

Prandi a due punti dal primato

La sua Macerata ferma Roma

Luca Ferrua
Inviato a RAVENNA

Silvano Prandi riapre il discorso per la vetta della serie A1, rimontando con la fiamma Macerata due set alla capolista Roma e arrivando - appaiata a Treviso - a due punti dalla vetta, mentre la sua Cuneo festeggia una vittoria sofferta sul campo della Valleverde e si gode il sesto posto.

Scorrendo la classifica, alle spalle di Roma, Macerata e Treviso (3-1 a Forlì), Modena consolida il quarto posto la vittoria su Palermo, mentre Parma passa a Montichiari e si riconferma al quinto set. Con Montichiari e Padova (convincente il 3-1 su Ferrara) sembra tra le favorite per gli ultimi due posti della griglia play-off.

La Tnt Alpitour Cuneo, invece difende con qualche affanno di troppo il suo sesto posto. Caricata dal successo di Coppa delle Coppe ottenuto in Russia, Cuneo parte bene anche a Ravenna e tre ace di Casoli sembrano proiettarla verso la vittoria nel primo set. Ma con un Pascual ancora evanescente è difficile arginare la rimonta romagnola ed è la Valleverde a incassare il primo set dopo gli errori di Casoli e Mastrangelo.

L'abitudine di complicarsi la vita con troppe imprecisioni in attacco perseguita i piemontesi anche nel secondo set e se agli sbagli si aggiunge l'inefficacia del muro, l'impresa di Cuneo sembra disperata. A dare una mano al sestetto del romagnolo Nino Beccari però arrivano i padroni di casa. L'opposto Biribanti si inceppa, la Tnt Alpitour resta attaccata all'avversario fino al 22-22 e incassa il set grazie ai muri di Stelmach e Goriouchev, gli unici del parziale.

Non bastano gli episodi a curare una grande malata come Cuneo. Il terzo set è quasi un monologo di Ravenna. Per Pascual e compagni gli errori diventano normalità, lo spagnolo (nessuna palla a terra) e Casoli finiscono in panchina per Gavotto e Gallota, gli sforzi di fantasia di Beccari, Ravenna si porta sul 2-1, non per un miglior gioco, solo grazie a un minor numero di errori.

Non è certo una bella pallavolo quella vista ieri a Ravenna. Nella sagra degli sbagli tocca ai padroni di casa fare regali nel quarto set. Kim sostituisce il regista Bellini con il giovane Sintini (fresco acquisto di Treviso), ma la non è in tempo per evitare la sconfitta. Nel parziale decisivo a Cuneo basta Goriouchev (top scorer del set e dell'incontro) per tornare alla vittoria in campionato.

Valleverde Ra-Tnt Alpitour Cn 2-3 (25-23, 22-25, 25-20, 23-25, 12-15)
Tnt Alpitour (all. Beccari): Pascual 13; Goriouchev 23; Mastrangelo 12; Stelmach 2; Casoli 17; Olikhver 6; Sorcinelli (L); Gallotta; Gavotto 3. *Valleverde* (all. Kim): Cardona 13; Bellini 4; Nummendor 15; Nemec 4; Biribanti 16; Benito 18; Gulminolli (L); Frosini 2; Sintini.
Altri risultati di A1 (5ª ritorno): Cosmogas Fo-Sisley Tv 1-3 (19-25, 30-28, 26-28, 16-25); Casa Modena Unibon-Iveco Pa 3-1 (25-21, 25-17, 23-25, 31-29); Brescia Lat Montichiari-Maxicono Pr 1-3 (21-25, 25-21, 22-25, 23-25), Lube Mc-Piaggio Roma 3-2 (18-25, 21-25, 25-16, 25-16, 16-14); Zeta Line Pd-Del Monte Fe 3-1 (25-23, 24-26, 25-22, 25-22). *Classifica*: Piaggio p. 41, Sisley e Lube 39; Casa Modena 34, Maxicono 30; Tnt 25; Brescia Lat 21; Zeta Line 20; Iveco e Del Monte 16; Valleverde 15; Cosmogas 10.

Silvano Prandi dopo aver guidato Torino degli anni d'oro, vincendo quattro scudetti e una coppa Campioni, ha allenato Padova e Cuneo: da quest'anno siede sulla panchina di Macerata con ottimi risultati

Basket: completato il 22° turno di serie A1

Roma si salva contro Siena e ora spazio alla Nazionale

Nations Cup: l'Italia gioca giovedì in Turchia poi sabato contro la Francia a Reggio Emilia

Giorgio Viberti

Con la sofferta vittoria dopo 2 tempi supplementari dell'Adr Roma sulla Ducato Siena (72-70), si è completato ieri il 22° turno di A1 che era stato anticipato a sabato. I risultati: Kinder Bo-Roosters Va 80-71, Benetton Tv-Paf 69-67, Adecco Mi-Pepsi Rn 71-56, Viola Rc-Bipop Re 75-71, Adr Rm-Ducato Si 72-70 d2ts, Zucchetti Montecatini-Muller Vr 80-81, Canturina Cantù-Scavolini Ps 80-77, Lineltex Imola-Telit Ts 96-92. Classifica: Paf 40; Kinder, Benetton 32; Adr 30; Scavolini, Viola 26; Ducato, Zucchetti 24; Lineltex 22, Roosters, Adecco 16; Telit, Muller, Pepsi, Canturina 14; Bipob 8. Prossimo turno (domenica 5/3, h.18): Pepsi-Benetton, Bipob-Kinder, Scavolini-Adecco, Telit-Adr, Roosters-Lineltex, Paf-Canturina, Ducato-Zucchetti, Muller-Viola.

Serie A2 (2° turno fase a orologio): Sice Jesi-Fila Bi 71-61, Ina Barcellona-Snaidero Ud 94-62, Fabriano-Cordivari Roseto 62-74, Popolare Rg-Livorno 100-83, Bancosardegna Ss-Record Na 71-98, ha riposato De Vizia Av. Classifica: Cordivari 34; Ina, Sice 28; Record, Snaidero 24; De Vizia, Fila 22, Popolare, Fabriano 18; Livorno 12; Bancosardegna 10. Prossimo turno (domenica 5/3, h.): Cordivari-Ina, Record-Popolare, Fila-Bancosardegna, Fabriano-Sice, Livorno-De Vizia, riposa Snaidero.

Il campionato lascia spazio alla Nazionale, per la quale il ct azzurro Boscia Tanjevic ha già varato il motto verso i Giochi di Sydney: «Vincere sempre, comunque e contro chiunque, incluso il Dream Team Usa». Era un Tanjevic su di giri, quello che ieri ha accolto gli azzurri a Roma per il primo raduno del 2000 e che ha anche criticato severamente la Rai per la mancata trasmissione tv di Benetton-Paf di sabato: «C'era lo sciopero dei giornalisti? Perché allora il rugby e altri sport sono stati trasmessi comunque e il basket no?». Fra i convocati per il prossimo doppio impegno di Nations Cup contro Turchia (giovedì a Istanbul, h.18) e Francia (sabato a Reggio Emilia, h.17) ha dato forfait Christian Di Giuliomaria (Castel, bloccato da un infortunio e sostituito da Marcelo Damiao (Reggio Emilia) che però ha subito accusato a sua volta un leggero acciacco. Il più festeggiato è stato Andrea Meneghin, che ieri ha compiuto 26 anni: per lui una grande torta ma anche la tiratina d'orecchie del ct: «Invecchio ma si fa ancora mandar fuori con un fallo tecnico». La corsa verso Sydney è già partita.

SPORT FLASH

TENNIS, OK La statunitense Serena Williams ha vinto il torneo di Hannover, in Germania, battendo pe6-1, 6-1 in finale Denisa Chladkova.

FIACCOLA Per la prima volta nella storia, per i prossimi Giochi di Sydney la torcia olimpica viaggerà non solo ai quattro angoli della Terra ma anche nello spazio: avverrà in aprile, un mese prima del consueto viaggio terrestre, con partenza da Atene.

LAGAT. Il 26enne Eliud Lagat (Ken) ha vinto l'8ª Half Marathon di Ferrara in 1h 1'43", nuovo record della corsa; quinto Calvaresi in 1h 4'03".

CICLISMO A La Coruna (Spagna), tripletta italiana nella terza prova di Coppa del Mondo di fioretto maschile: 1. Salvatore Sanzo, 2. Gabriele Magni (15-4 in finale), 3. Stefano Barrera in parità con l'ungherese Juha. Sanzo è sempre più leader in classifica. A Limoges (Fra) Claudia Pigliapoco, 17enne jesina, ha vinto la Coppa del Mondo di fioretto donne under 20.

OGGI IN TV. 8.00 Tmc sport (Tmc); 12.30 Tmc sport (Tmc); 13.00 Calcio. A tutta B e C (Simo Rai3); 18.40 Sportsera (Rai2); 20.00 Sport3 (Rai3); 20.10 Tmc sport (Tmc); 20.30 E via col vento (Rai3); 23.00 Tmc2 sport e Magazine (Tmc2); 23.05 Stub (Rai3); 23.15 E via col vento (Tmc); 23.55 Crono, tempo di motori (Tmc); 0.30 Vela: America's Cup (Rai2); 0.30 Speciale America's Cup e Studio sport (Italia1).

Kappa, vittoria col brivido

Perso il 1° set, i torinesi recuperano e tornano in corsa per i playoff di A2

La Kappa si impone a fatica (3-1) sulla Samgas Crema e conquista tre punti importanti che avvicinano i torinesi a Taranto sconfitta nello scontro diretto con Milano al tiebreak. Opposti al fanalino di coda del torneo cadetto, i torinesi, apparsi un po' distratti, sono stati molto discontinui in attacco ed hanno subito il gioco, soprattutto dall'ala, del team lombardo.

Nel primo set era il muro della Samgas a fare la differenza (6 sono stati i punti grazie a questo fondamentale degli ospiti) rispetto a una Kappa che doveva sempre inseguire complice anche una ricezione poco precisa. Il secondo parziale vedeva le due squadre rimanere in parità fino a 18 poi la Kappa trovava il break decisivo ancora grazie al muro. Crema partiva poi bene sia nel terzo sia nel quarto set, soprattutto con Dalla Libera e Draghici, ma Giazzoli e Heikkinen, oltre al topscorer Djuric, prendevano per mano la Kappa che chiudeva tranquillamente la terza frazione mentre nella quarta i torinesi recuperavano da 13-17 a 23-20, scimpavano due match-ball e poi chiudevano con un muro di Teppa. **(p. for.)**

Kappa To-Samgas Crema 3-1 (21-25, 25-21, 25-16, 26-24)
Kappa (all. Berruto): Montagnani 4, Djuric 20, Heikkinen 17, Teppa 8, Giazzoli 10, Popov: Perono, Orecchia (L). *Samgas* (all. Zizioli): Verderio 1, Berdon 15, Eceste 16, Metzger 8, Dalla Libera 8, Draghici 12; Poganuecci (L).
Altri risultati di A2 (8ª ritorno): Sira Falconara-ComCavi Napoli 3-2; Club Vacanze Taranto-Asystel Milano 2-3; Everap Trebaseleghe-Icom Latina 3-2; Videx Grottazzolina-Carilo Loreto 3-0; Itas Mezzolombardo-Alimenti Sardi Cagliari 3-1; Gallo Gioia del Colle-Sarplast Livorno 3-0; Della Rovere Carifano-Via Montenapoleone Cutrofiano 3-2; *Classifica:* Videx p. 56; Asystel 50; Gallo e Club Vacanze 47; Kappa e Itas 45; Sira 41; Della Rovere 40; Carilo 32, Via Montenapoleone 30; ComCavi 26; Icom: Everap e Alimenti Sardi 20; Sarplast 17; Banca Popolare 13. *Prossimo turno* (mercoledì 23; ore 20.30): Carilo-Asystel, Kappa-Sira, Club Vacanze-Everap, Icom-Gallo, Alimenti Sardi-Sarplast, ComCavi-Itas, Banca Popolare-Della Rovere, Via Montenapoleone-Videx.

Definita la squadra azzurra per gli Euroindoor (35 atleti)

Cadono record importanti grazie a Dragila e Kipketer

Due record hanno caratterizzato il weekend dell'atletica indoor: a Pocatello, negli Usa, Stacy Dragila, iridata a Siviglia nel salto con l'asta, superando l'asticella a 4,61 ha ritoccato di un centimetro il limite assoluto e di sei quello al coperto, detenuto dalla tedesca Nicole Humbert. L'altro record è opera del danese (di nascita keniana) Wilson Kipketer, che a Birmingham ha corso i 1000 in 2'14"96, ritoccando il limite (2'15"25) da lui stesso siglato pochi giorni fa a Stoccarda.

Entrambi i primati offrono precise indicazioni: la Dragila, che compirà anni il 25 marzo, fino all'oro dello scorso anno era saltatrice considerata soprattutto per le sue qualità agonistiche; Siviglia l'ha rivelata capace di vincere su quote da primato (4,60) e lanciata perché dia il suo contributo per rendere proporzionale il record femminile a quello maschile. Kipketer (30 anni il prossimo 12 dicembre) dopo la malaria di tre anni fa ha saputo ricostruirsi come campione vincente, offrendo anche un'immagine più accattivante di sé. E gli attuali miglioramenti fanno intuire che nella stagione all'aperto riprenderà l'assalto, sugli 800 a lui tanto cari, al muro degli 1'41".

Sempre a Stoccarda c'è stato un terzo record, però meno significativo in quanto su distanza, le due miglia, poco praticata, grazie al ventenne etiope Haylu Mekkonen (8'09"66).

Dall'atletica mondiale a quella europea che nel prossimo weekend vivrà a Gand, in Belgio, i propri campionati continentali indoor. L'Italia sarà presente con una squadra di uomini e 15 donne. Ieri sono stati dati i nomi definitivi, con rinuncia di Giuseppe D'Urso dopo la magra di Valencia. Ecco i nomi. Uomini, 60: Andrea Rabino, Francesco Scuderi, Stefano Tilli; 200: Maurizio Checcucci, Marco Torrieri; 400: Marco Chiavarini; 1500: Lorenzo Lazzari; 3000: Gennaro Di Napoli, Salvatore Vincenti; 60 hs: Andrea Giaconi, Emiliano Pizzoli, Mauro Rossi; alto: Ivan Bernasconi; asta: Maurilio Mariani, Giuseppe Gibilisco; lungo: Diego Boschiero; triplo: Paolo Camossi, Fabrizio Donato; peso: Paolo Dal Soglio. Donne, 60: Manuela Levorato; 200: Daniela Graglia; 400: Francesca Carbone, Virna De Angeli; 800: Patrizia Spuri; 1500: Sara Palmas; 3000: Silvia Sommaggio; 60 hs: Margaret Macchiut; alto: Antonella Bevilacqua, Daniela Galeotti; asta: Maria Carla Bresciani, Francesca Polzini; peso: Mara Rosolen, Assunta Legnante; pentathlon: Gertrud Bacher; 4x400: Carla Barbarino.

Server sempre. AS/400.

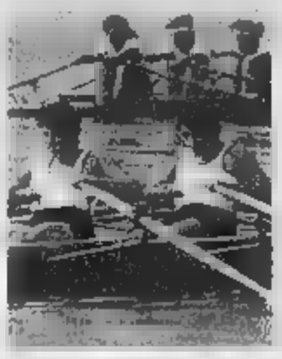
Fino al 15 marzo condizioni uniche:
* contributi fino a £ 12.000.000[1]
* pagamento in 12 mesi a tasso zero[2]

Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde IBM 800 235335*, visita il sito www.ibm.com/it/spazioimpresa o contatta il tuo Business Partner IBM di fiducia

AS/400. Il server gestionale più diffuso nel mondo.

IBM

[1]Hardware AS/400 mod. 150 (0591, 0592, 0593, 0594), 170 (2289, 2290, 2291, 2282, 2268, 2299, 2407, 2408, 2409, 2386, 2368), 720 e 730. [2]Oppure finanziamento per 24 mesi tasso 3,97% o 36 mesi tasso 4,98%. Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per clienti con partita IVA. IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con le altre offerte attualmente in corso. *Se preferisci puoi inviare un messaggio e-mail all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com L'indirizzo Internet di IBM Italia è www.ibm.it L'home page IBM è www.ibm.com



Sul Po è dominio dell'Esperia

TORINO. Una splendida cornice di pubblico ha salutato la 18ª edizione della «D'inverno sul Po», regata di gran fondo organizzata dall'Esperia, sui 6 mila metri da Moncalieri ai Murazzi. Questa prova è inserita nella Coppa Italia di gran fondo, ed ha visto al via 149 equipaggi per 707 atleti. Nell'otto senior si è imposto l'armo delle Fiamme Gialle (18'40") del campione del mondo Grande, che ha regolato di 35" il Cus Pavia. Le Fiamme Gialle sono così al comando della classifica di Coppa. Tra le donne ha vinto il misto torinese Caprera-Esperia (Biotto, Alemanni, Rasini, Battioli, Casalegno, Bertotto, Brugo, Piantanida e Canestrelli) con 18" sull'Aniene-Tevere Remo. Ottima prova del quattro di coppia della Cerea (Palma, Uberti, Sandrone, Borgel che si è piazzato terzo (20'14") a 6" dal Valdesia, secondo, regolato dalla Marina Militare. Nella speciale classifica per società l'Esperia ha vinto davanti a Sisport Fiat Avio e Canottieri Limite.

Hockey, Novara pari in Coppa

NOVARA. Il ritorno di Alberto Michielon dopo 40 giorni propizia il primo punto esterno del Francoli Novara nel girone di semifinale di Champions League. Finisce 5-5 nella «tana» del Barcelos, agguerrita rivale portoghese, il terzo impegno europeo del Novara. Gli azzurri erano addirittura andati avanti 2-0 nel primo tempo, ma un imperioso ritorno dei lusitani - trascinati dagli ex vercellesi Alberto e Mirko Bertolucci - ha portato al pareggio il Barcelos. Ancora un coraggioso Francoli avanti con Alberto Michielon e nuovo pareggio portoghese. Novara sul 4-3 con Ale Michielon sente vicina la vittoria, ma il Barcelos serve addirittura il sorpasso. Quando tutto sembra finito, a 4 secondi dalla fine, il gol che vale un punto pesantissimo, firmato da Enea Monteforte. In serie A1, intanto, il Prato ha espugnato Vercelli per 2-0 i gol di Polverini e Fiorentino.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 21 Febbraio 2000 38

I grigi attaccano per novanta minuti senza trovare la via della rete. Adesso lo Spezia ha sei punti di vantaggio

Alessandria, sterile supremazia col Mantova

Tanta generosità, ma pochissimi tiri in porta: inevitabile lo 0-0

Massimo Dellino
ALESSANDRIA

Novanta minuti di sterile supremazia e solo un punticino per i grigi, che non vanno oltre lo 0-0 con il Mantova e scivolano a -6 dallo Spezia, vittorioso a Pontedera. Gli ospiti scendono al «Moccagatta» con il chiaro intento di limitare i danni e riescono nell'intento grazie all'eccellente ossatura difensiva. Nell'Alessandria, il giovane Serra è in giornata negativa, mentre Montrone e Carboni si dannano l'anima senza ottenere frutti concreti. Così, i tiri in porta si contano sulle dita di una mano e alla fine lo stesso mister Maselli ammette con onestà che «il risultato è lo specchio fedele di quanto si è visto in campo».

La cronaca è scarna di episodi rilevanti: al 2' una punizione di Giannoni viene deviata da un difensore in barriera, con la palla che sfila in corner. Dalla bandierina Serra per Grauso, tiro deviato da Montrone che è in fuorigioco: il guardalinee segnala la posizione irregolare, vanificando il successivo tiro di Lizzani che finisce in rete. La replica dei virgiliani è affidata a Laureri (4'): sventola da 20 metri e sfera di poco alta. Al 16', Polito respinge un tiro di Melara, poi Montrone prova la girata in acrobazia ma sbaglia la mira. A centrocampo, la manovra dei grigi si sviluppa bene, ma Grauso e compagni sbattono contro il muro eretto dall'undici di Filippi, che lascia l'inconsistente Graziani in avanti e fa retrocedere anche la mezz'ala Lunardon sulla linea dei terzini. Con una sola squadra determinata a fare gioco, lo spettacolo non è esaltante. Il pubblico incoraggia a gran voce l'Alessandria, che va al tiro al 26' con Grauso (punizione centrale, facile preda di Polito) e al 41' con Montrone, il quale approfitta di un'uscita del portiere ospite ma di testa indirizza a lato.

In avvio di ripresa, Maselli inserisce Bracaloni al posto di Signorelli, ma la musica non cambia. Il nuovo entrato pennella al 50' un corner sulla testa di Lizzani, ma l'incornata del capitano è alta. Analoga sorte, due minuti più tardi, per una punizione tagliata di Lunardon. Il Mantova prova a farsi vedere nell'area mandrogna anche al 60' e il solito Lunardon impegna Malatesta in una parata in due tempi.

Poi, le due occasioni più nitide per i grigi: al 66' traversone di Grauso per la testa di Romairone (in campo al posto di Carboni): scatta male la trappola del fuorigioco attuata dai lombardi, ma l'inzuccata dell'attaccante non è precisa. All'88', infine, nell'unica combinazione con palla a terra dell'Alessandria, Romairone smarca Montrone, che si coordina ma calcia alle stelle. Finisce 0-0 e i tifosi non nascondono una certa delusione, anche perché la vittoria dello Spezia rende più problematica la rincorsa al primo posto.

Mister Maselli non si scoraggia: «Fin qui, abbiamo colto l'identico numero di punti del girone d'andata - afferma il tecnico -. Noi restiamo dunque in perfetta media, sono i liguri a viaggiare a mille. Non ci arrendiamo e speriamo ancora in qualche passo falso degli aquilotti: se continueranno con questo ritmo, non potremo che fare i complimenti alla formazione di Mandorlini.

Biellese, occasione sprecata col Castelnuovo

I lanieri si fanno raggiungere dalla matricola toscana pur con un uomo in più per l'espulsione di Cavalcante

Gabriele Cornelio
BIELLA

Ancora un pareggio interno (il sesto consecutivo) per la Biellese Angelico, bloccata sull'1-1 dal Castelnuovo. Nonostante gli 11 minuti giocati in 11 contro 10 e il vantaggio siglato da Vagnati, i bianconeri non sono riusciti a centrare il successo, che al La Marmora manca dal 5 dicembre. I toscani, apparsi superiori sia fisicamente sia tecnicamente, hanno raggiunto il pareggio con Rossi e controllato la gara con disinvoltura.

Continua così il momento non esaltante della Biellese, reduce dall'opaca prova di Imperia. Ieri i lanieri non sono riusciti ad essere efficaci in attacco, hanno sofferto parecchio a centrocampo e in difesa hanno commesso diversi svarioni. «È un periodo difficile - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -, ma è positivo l'aver conquistato un punto. Anche la migliore Biellese avrebbe faticato con un avversario di qualità come il Castelnuovo. Spiace solo aver subito il pareggio per un errore collettivo. Ci sono problemi di testa e di gambe che vanno risolti. Nulla di grave comunque: il periodo è delicato e va affrontato per trovare i rimedi».

E dire che l'inizio sembrava favorevole alla Biellese. Ecco la cronaca. Al 3' l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, annulla le proteste dei un gol in mischia a Galli. «I miei giocatori hanno chiesto al direttore di gara i motivi - afferma il mister ospite Favarin -, ma non hanno ricevuto spiegazioni. Presumiamo che sia stato ravvisato un fuorigioco». Al 6' il Castelnuovo rimane in 10, per un'ingenua manata di Cavalcanti al volto di Piredda. Al 20' i padroni di casa vanno in vantaggio. Guidetti è lesto ad avventarsi su una palla vagante e obbliga Franchi alla respinta. La sfera s'impenna e termina sui piedi di Vagnati, abile a infilare la porta quarnita con un delizioso pallonetto dal limite dell'area. Ma al 36' la retroguardia della Biellese va in tilt. Ne approfitta Rossi, che quasi dalla linea di fondo, beffa Di Sarno con un diagonale che passa tra palo e portiere.

Nella ripresa non manca il lavoro a Di Sarno. Il numero uno piemontese al 59' neutralizza coi pugni una punizione violenta di Venturelli, al 66' blocca a terra una bella girata di Micchi e al 71' è graziato da Rossi che manca la sfera a pochi metri dalla porta. Per la Biellese segnalare un colpo di testa di Saviozzi centrale al 57', un bel numero di Guidetti in area al 68' sventato dalla retroguardia ospite e una punizione di Regonesi in chiusura.

L'azione decisiva nella ripresa. Mancate altre buone opportunità

Gran gol di Sala per la Pro Vercelli Sbanca Sanremo dopo 52 anni: 0-1

Bruno Monticone
SANREMO

Ci sono voluti 52 anni, ma alla fine la Pro ha sbancato il Comunale di Sanremo. Vittoria meritata (1-0) e importantissima quella dei bianchi di Cottone che, fra parentesi, è costato il posto al mister dello Sanremese Marco Masi, saltato a fine partita.

Successo che non fa una grinza perché la Pro ha giocato indubbiamente meglio dei padroni di casa e ha legittimato il gol vincente di Sala, a metà ripresa, con altre nitide occasioni mancato per un niente.

Il colpo del k.o. alla Sanremese ed a Masi lo ha inferto al 68' Sala che ha finalizzato a rete un cross da sinistra dell'attivissimo Panzanaro. Ma la Sanremese il k.o. se lo è inferto da sola non trovando, in una partita da ultima spiaggia, la forza di reagire, sul campo, ad una settimana difficile, carica di polemiche, nel corso della quale i clubs della tifoseria organizzata biancazzurra avevano chiesto la testa dell'allenatore Masi.

Ci si aspettava, sul campo, una risposta della squadra a tutto questo. Non c'è stata. La prova della Sanremese è stata incolore, disarmante, senza traccia di gioco accettabile. E se il portiere Bozzini non fosse stato in giornata di grazia, il k.o. avrebbe potuto essere anche molto più pesante.

La Pro Vercelli (priva dello squalificato Giglio), che aveva tutti i suoi problemi di classifica, ha finito per adattarsi al non gioco. Ma ha avuto più determinazione e convinzione. Era già andata vicina al gol al 14', con una punizione-bomba, rasoterra, di D'Agostino deviata da Bozzini sul palo ed al 47' con un colpo di testa, da distanza ravvicinata, di Garlini, annullato dall'ennesima prodezza di Bozzini.

L'unico vero acuto la Sanremese lo ha avuto al 56' quando un colpo di testa, un po' «sporco», di Baldisserri ha battuto sulla traversa. Poi la Sanremese, subito il gol e rimasta in dieci per l'espulsione di Vecchio al 75' (fallo su Sala), ha cercato il pareggio, ma senza lucidità e forza sufficienti.

E, nel finale, ha ancora rischiato molto, prima su un'incursione all'88' e poi su un tiro da distanza ravvicinata al 91', di Provenzano. Bravo, in entrambe i casi, Bozzini a rimediare con due grandi interventi.

Gli azzurri pagano cara una grave disattenzione della difesa: 0-1

Il Novara va ko nel recupero

Saronno a segno al 50' della ripresa

Franco Cantù
SARONNO

Crollano nel rocambolesco finale le speranze del Novara di uscire indenne dallo stadio «Emilio Colombo». Al 50', in piena zona recupero, Ferraresso raccoglie una corta respinta dei difensori piemontesi e fa partire una staffilata che supera il portiere Righi, invano proteso in tuffo. Una bella rete, non c'è che dire, ma colpevole la difesa azzurra e soprattutto il terzino Forlani che ha praticamente servito l'assist all'attaccante del Saronno.

La rete che ha sancito il successo (1-0) per la formazione varesina, oltretutto, è arrivata in un momento in cui sul terreno di gioco si erano ristabilite, dopo l'espulsione del novarese Gattuso, le condizioni di parità numerica a seguito dell'infortunio rimediato da Calvio. Al 42' del secondo tempo il giocatore biancoceleste ha dovuto rientrare negli spogliatoi dopo uno scontro fortuito con Andreolli.

Per questo motivo la gara è stata interrotta per tre minuti, per consentire i soccorsi al giocatore del Saronno. Da qui la decisione dell'arbitro di prolungare la gara di otto minuti, lasso di tempo che è risultato fatale al Novara.

La rete di Ferraresso ovviamente è stata accolta come una liberazione dai padroni di casa, ma lascia spazio alle recriminazioni del Novara, che ha giocato dal 37' del primo tempo in condizioni numeriche di inferiorità appunto per l'allontanamento di Gattuso.

Il Novara era parso estremamente determinato e deciso nella seconda frazione di gioco, dopo un primo tempo in cui si era limitato a contrastare le sfuriate dei lombardi. Al 9' una splendida triangolazione Preti-Garofalo, con un primo tiro respinto da Perrone, poneva Lorieri nella condizione ideale per battere a rete: il tiro di piatto però colpiva la base del palo. Un'altra occasione capitava al 37' a Forlani che da pochi passi non riusciva di testa a finalizzare un calcio di punizione di Minaudo. Tra queste due azioni si inseriva anche l'episodio della traversa colpita da Giulietti (25') per il Sar[illegible].

E quando tutto ormai sembrava indirizzato verso la divisione della posta in palio, accadeva l'errore difensivo che costava il meritato pari.

SERIE C2, GIRONE A (QUINTA DI RITORNO) SEGNATE 10 RETI

Viareggio-Pro Sesto 1-1

Viareggio: Lazzarini, Germignani, Valolli; Fommei, Gazzoli, Fialo; Forno (73' Scadroglio), Rota, Luconi, Langone (80' Rubinacci), Ramazzotti (46' Varchetta). **Pro Sesto:** Castolli; Mostrapaqua, Barjie; Salvi, Sani, Gobba; Guerrici, Mirabile; Giorgio, Rubino (84' Parravicini), Garghentini, Maiolo. **Arbitro:** Borgonzi di Genova. **Reti:** 1' Luconi, 68' Garghentini. **Note:** spettatori 500 circa.

Pro Patria-Montichiari 1-0

Pro Patria: Macchi; Toniolo, Cresta; Dato, Salvalaggio, Lugheri (72' Santeramo), Olivari (72' Antonelli), Arienti (81' Agazzone), Favo, Maffois, Potrone. **Montichiari:** Volpagni; Danolfi, Bertoni M.; Menassi (82' Dossi), Bagnoli, Barosi; Bolleghi, Bertoni F. (75' Parmesani), Galassi (72' Mezzini), Bonazzi, Bonfinsegna. **Arbitro:** Bianchi di Lucca. **Rete:** 78' Antonelli. **Note:** spettatori 1000 circa.

Biellese-Castelnuovo 1-1

Biellese: Di Sarno; Soveri, Milano; Kolfi, Mazzia, Ivan Campese; Vagnati, Ballotta, Piredda, Saviozzi (62' Regonesi), Guidetti. **Castelnuovo:** Franchi, Coppola, Cipolli; Cavalcante, Venturelli, Fiori; Rossi, Garfagnini, Micchi, Barsotti (64' Felici), Galli (84' Fanani). **Arbitro:** Esposito di Trapani. **Reti:** 20' Vagnati, 36' Rossi. **Note:** espulso Cavalcante al 6' e l'allenatore del Castelnuovo Favarin al 69'; spettatori 800 circa.

Pontedera-Spezia 0-1

Pontedera: Pugliesi; Turano, Colombini; Cavatolo, Fiorentini, Fiscia (71' Averani); Fiaccoprile, Giacalone, Caridi, Carlone (90' Adelfio), Vigna. **Spezia:** Rubini; Figagna, Sottili; Mingazzini, Bordin, Gutili (78' Casalino), Fiori (78' Carlei). **Arbitro:** Palmieri di Cosenza. **Rete:** 88' Chiappara. **Note:** spettatori [illegible] circa con larga rappresentanza spezzina. Espulsi Caridi e Figagna

Prato-Imperia 0-0

Prato: Toccafondi; Culicchi, Bonomi; Gissi, Argentesi, Bucchioni; Gori, Padoin (64' Abate), Maccarone, Vivani, Brunetti (64' Salandra). **Imperia:** Adami; Giannasi, Barone; Anzalone, Giuntoli, Bambini (66' Benassi); Bongiorni (87' Spinelli), Bocchi, Carrettucci (70' Alberti), Urbani, Menchini. **Arbitro:** Giordano di Caltanissetta. **Note:** spettatori 600 circa.

Saronno-Novara 1-0

Saronno: Perrone, Di Gioia, Tubaldo, Calvio, Adani, Zaffaroni, Braioli (68' Corso). Ferraresso, Giulietti, Cavaliere (60' Anoli), Bonomi (77' D'Antuono). **Novara:** Righi, Placida, Forlani, Minaudo, Scognamiglio, Gattuso, Liperoti (39' Notari), Cuccu, Garofalo (75' Mocarelli), Preti, Lorieri (65' Andreolli). **Arbitro:** Benedetti di Vicenza. **Rete:** 50' Ferraresso. **Note:** spettatori 500 circa. Espulsi al 37' Gattuso per doppia ammonizione e all'87' , allenatore del Novara, per proteste.

Rondinella - [illegible] 1-1

Rondinella: Ciucci, Garaffoni, Giovagnoli, Baroni, Bencistà, Fusi (40' s.t. Galli), Bambi (20' s.t. Consumi), Bargellini (46' s.t. Tamano), Sansonetti, Menegatti, Rocchini. **Me[illegible]:** Pansera, Valenti, Esposito, Palumbieri, Radice, Mauri, Localtelli, Corti (36' s.t. Amato), Russo (46' s.t. Battaglino), Golimberti, Nino (36' s.t. Valente). **Arbitro:** Ferraro di Crotone. **Reti:** 31' Radice (rig.), Sansonetti. **Note:** spettatori 400 per un incasso di 3.700.000. Ammoniti: Radice, Rossi, Bambi.

Sanremese-Pro Vercelli 0-1

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Grillo (32' Borghi); Vecchio, Baldisserri, Lerda; Lorenzini, Figaia (46' Scanu), Tozzi Borsoi (65' Alessandri), Tomaselli, Laghi. **Pro Vercelli:** Teti; Rindone, Garlini; Col, Fogli, Motta; D'Agostino (73' Parente), Cretaz, Sala (85' Ceredi), Panzanaro, Andorno (89' Provenzano). **Arbitro:** Santucci. **Rete:** 68' Sala. **Note:** spettatori 700 circa; calci d'angolo 7-5 per la Pro Vercelli; espulso Vecchio; ammoniti Lorenzini, Figaia, Lerda e Cretaz.

[illegible] Modena 0-[illegible]

Alessandria: Malatesta, Lizzani, Giannoni, Moro, Melara, Scaglia, Serra, Signorelli (46' Bracaloni e 73' Amanta), Montrone, Grauso, Carboni (83' Romairone). **Mantova:** Polito, Cavagnini, Morabito, Balducci (75' Zampedri), Lampugnani, Sala, Consoli, Pavanel, Graziani (71' Pupita), Lunardon (92' Gay), Laureri. **Arbitro:** Niccolai di Livorno. **Note:** spettatori 1700 di cui 1440 paganti per un incasso di 28 milioni 748 mila.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	58	16	8	0	40	12
ALESSANDRIA	[illegible]	15	5	4	38	14
[illegible]	40	10	10	4	34	23
[illegible]	[illegible]	9	10	5	38	32
PRATO	36	9	9	6	33	29
MANTOVA	34	8	10	6	27	22
VIAREGGIO	32	7	11	6	26	27
[illegible]	31	6	13	5	28	25
[illegible]	31	6	13	5	24	26
MONTICHIARI	[illegible]	7	8	9	21	33
PRO PATRIA	[illegible]	7	7	10	22	28
PRO VERCELLI	25	4	13	7	20	22
PRO SESTO	25	6	7	11	18	31
IMPERIA	23	4	11	9	18	22
PONTEDERA	23	4	11	9	14	24
RONDINELLA	21	3	12	9	21	27
SANREMESE	20	3	11	10	16	27
NOVARA	18	3	9	12	21	35

I MARCATORI

15 reti: Venegoni (Rondinella) Guidetti (Biellese)
12 reti: Maccarone (Prato)
11 reti: Luconi (Viareggio), Carlei (Spezia)
10 reti: Lisa (Pro Patria), Montrone (Alessandria)
9 reti: Zanolio (Spezia)
7 reti: Sala (Pro Vercelli), Brunetti (Prato) Garofalo (Novara), Lunardon (Mantova), Venturelli (Castelnuovo G. Ing.), Cipolli (Castelnuovo) Micchi (Castelnuovo)
6 reti: Giuletti (Saronno), Angiulli (Pro Sesto), Vivani (Prato), Zanin (Montichiari), Sinato (Biellese)
5 reti: Bottazzi (Montichiari), Radice (Meda) Valente (Meda), Bongiorni (Imperia), Rossi M. (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Bergonzelli (Alessandria), Saurino (Alessandria), Signorelli (Alessandria)
4 reti: Rubini (Spezia), Chiappara (Spezia), Ferraresso (Saronno), Dangh (Pro Sesto), Galimberti (Novara), Golimberti (Meda), Rocca (Mantova), Bonanni (Castelnuovo), Bongiorno (Alessandria)

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 27/02 - [illegible] 15.00

CASTELNUOVO	[illegible]	(a 1-2)
IMPERIA	RONDINELLA	(2-1)
MANTOVA	BIELLESE	(2-2)
MONTICHIARI	MEDA	(0-0)
NOVARA	SANREMESE	(0-2)
PONTEDERA	VIAREGGIO	(0-0)
PRO SESTO	ALESSANDRIA	(0-3)
PRO VERCELLI	PRO PATRIA	(1-1)
SPEZIA	PRATO	(0-0)

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: in casa la capolista Sestrese non va oltre il pari, ma i gialloblù fanno peggio

Moncalieri: un'altra sconfitta, ora è crisi

Il bomber Pisasale firma il colpo della Sangiustese: 0-1

Paolo Accossato
MONCALIERI

Moncalieri, ■■■ è crisi ufficiale. Con ■ Sangiustese i gialloblù perdono la seconda partita nel girone di ritorno in cui hanno raggranellato ■■ tre punti in cinque partite. Anche Derthona e Sestrese marciano ■ rallentatore: cinque punti dividono i liguri dai piemontesi, e lo scontro diretto si giocherà nell'ultima giornata. Ma ■ Moncalieri ■■■ può più aspettare regali dagli avversari e ben lo sa Beppe Brucato rimasto per oltre quindici minuti alla fine della partita chiuso degli spogliatoi con i suoi giocatori. Inutile dire che ■ panchina gialloblù ora scotta: Agherno non era presente alla partita, così come non si era recato in Sardegna per l'impegno infrasettimanale con il Selargius, poiché sta effettuando degli esami clinici. Per ora ■ società sembra essere intenzionata a confermare la fiducia all'allenatore, anche ■■ molto dipenderà dalla prossima trasferta a Cuneo.

Il Moncalieri ha davanti Martorella e Bonomo con Girelli in panchina e Piro in tribuna. La Sangiustese surclassa i gialloblù soprattutto a centrocampo. Giovine corre per quattro. Al 20' Romeo clamorosamente calcia alto da meno di due metri dalla linea di porta.

E' il preludio del gol: al 26' Masante semina lo scompiglio nell'area del Moncalieri, i difensori cincischiano e un rimpallo favorisce lo smarcatissimo Pisasale che ha tutto il tempo di stoppare ■ palla, prendere la mira e dall'altezza del rigore battere Buda.

Nella ripresa Brucato inserisce Girelli per Barbaro e ■ manovra migliora anche ■■ il Moncalieri punta più sull'agonismo che sulla tecnica. Si spreca i ■■ da fuori area, anche se l'occasione migliore arriva al 79' sulla testa di Girelli, ma la porta di Miglino è stregata e la sfera finisce a lato.

A SELARGIUS

Il Verbania rimonta: 1-1

SELARGIUS (CAGLIARI). E' il forte vento di maestrale, come spesso capita in questo campo alla periferia di Cagliari, ha fare da padrone nell'incontro fra il Selargius ed il Verbania. Finisce con un salomonico pareggio, che accontenta entrambe le contendenti, consapevoli del fatto che, in queste condizioni climatiche, non era possibile fare di più.

Sembra ■■■ un paradosso ma Selargius e Verbania hanno giocato meglio (è segnato) quando ■■ sono trovate ■ giocare controvento. Nel primo tempo, infatti, con i piemontesi ■ favore di vento, ■■■ i padroni di casa a spingere a andare vicino al gol, già al 5', con Canosa che spreca da buona posizione. Al 15' un bel tiro di Bonomi viene parato da Picasso.

Ma è il Selargius, al 29', ad andare per primo in vantaggio: cross dalla sinistra di Sperlcato, preciso colpo di testa di Cirina in rete.

La reazione degli ospiti arriva tardi: soltanto al 45' il Verbania si affaccia dalle parti di Picasso, bravo a salvare con i piedi uscendo dalla propria area su Croci lanciato a rete. Nella ripresa, Selargius ■■■ il vento in poppa e Verbania più pericoloso. Dopo cinque minuti una punizione dal limite di Braga colpisce Guidetti che si era appostato nella barriera selargina. All'11' il pareggio: cross dalla sinistra di Gardini verso ■ centro dell'area, Sperlcato ■■■ ci arriva, Braga controlla agevolmente e batte Picasso ■■■ un preciso rasoterra.

Dopo ■ gol del Verbania la gara si addormenta, con le due squadre che sembrano accontentarsi del risultato. Unica azione degna di nota un tiro di Medda, al 43', parato alla grande da Lazzarini. Negli spogliatoi nessuna recriminazione, tutti soddisfatti. [ma. fr.]

Borgosesia 2
Cuneo ■

BORGOSESIA. Match dai due volti per il Borgosesia. Un primo tempo opaco, chiuso con il Cuneo meritatamente in vantaggio 2-0 e una ripresa a trazione anteriore nella quale i granata avrebbero anche potuto conquistare i tre punti. «Contro squadre del calibro del Cuneo non è possibile permettersi battute ■ vuoto - spiega Caligaris - e noi ai biancorossi abbiamo concesso almeno mezz'ora».

Sulla partenza a una sola punta, il tecnico granata non è pentito: «Contro il Moncalieri la mossa di schierare un solo attaccante di ruolo si era rivelata vincente, così come in altre circostanze. Ma, ripeto, ■ stata tutta la squadra in generale ad avere un black out. Fortunatamente ci siamo riscattati con una ripresa generosa dove, rigore a parte, non abbiamo più ■■■■ nulla ai nostri avversari che ritengo siano una delle formazioni più quotate».

Già proprio il penalty fallito da Lerda nel secondo tempo, oltre al doppio vantaggio dilapidato nella ripresa, sono gli spunti di recriminazione sul fronte cuneese: «Perrato - conferma mister Rocca - perché le premesse per conquistare i tre punti c'erano tutte. In futuro dovremo essere più cinici». [p. m, f.]

Novese 1
Olbia 1

NOVI. Pari sofferto (1-1) della Novese contro l'Olbia. I biancocelesti riescono a pareggiare all'80' grazie ad un'autorete propiziata da De Riggi. E' stata una brutta partita soprattutto nella prima frazione di gioco condizionata dal forte vento e da un terreno di gioco piuttosto irregolare. Il gol degli ospiti al 17' nella prima ed unica ■■■■ione del primo tempo ha tagliato le gambe a Odino e compagni che hanno faticato a riordinare le idee. Gioco mediocre anche nella ripresa che però ha riservato le maggiori emozioni. «Un punto guadagnato per come si erano messe le cose - dice mister Arturo Merlo - e lodevole la reazione della squadra nella ripresa».

Parte di slancio la Novese che, giocando a favore di vento, in due ■■■asioni con Carbone al 2' in mezza rovesciata ■ soprattutto con Matteo Merlo al 5, con un tiro di punizione dal limite, impegna Pisciotto. Al primo tentativo in area avversaria però l'Olbia fa centro. Rassu serve in area Mannu che sorprende una difesa distratta e batte ■■■ un tiro rasoterra Garzero. Primo tempo senza altre emozioni, la partita diventa nervosa ■ l'arbitro è costretto ad interrompere spesso il gioco. Ripresa con la Novese che già al 47' potrebbe pareggiare: Carbone, a tu per tu ■■ Pisciotto, calcia sull'esterno della rete. E' poi l'Olbia a sfiorare il raddoppio in due circostanze. Desole si fa ribattere il tiro ravvicinato da Garzero al 67' e sulla respinta del portiere Mannu segna ma il gol è annullato per fallo su Ravera che si infortuna. Palo clamoroso al 76' di Gian Luca Berdini e poi nuova prodezza di Garzero sul successivo tiro di Desole. La Novese ristabilisce la parità all'80': il cross di Camera carambola ■■ Melino e finisce in gol sorprendendo Pisciotto. Sul gol i sardi protestano per una presunta spinta di De Riggi a Melino. [m. pu.]

[illegible] 0
Val d'Aosta 1

ARZACHENA. I padroni ■ casa si avvicinano sempre più alla matematica retrocessione subendo l'ennesima sconfitta (0-1) della stagione -la una contentissima Valle d'Aosta.

Anche se il risultato appare bugiardo per la compagine isolana, i valdostani con grande capacità tattica e grazie alla giornata di vena del loro bomber Clerino trovano tre punti pesanti per la lotta salvezza. Gara intensa, condizionata dal fastidioso vento di ponente con i valdostani subito vicini al gol al 7' con Clerino che, da sotto misura, manda alto sulla traversa un bel suggerimento dalla corsia di destra.

Pronta la replica dell'Arzachena sette minuti dopo con i due fratelli Bagatti, assist aereo di Roberto per Marco che, mancia il tiro vincente ad un metro dalla porta.

Ancora Roberto Bagatti al 19' su cross dalla sinistra di Monte, conclusione al volo con palla che fa la barba al palo. Risponde il solito Clerino al 26' con conclusione volante di un nulla alta sulla traversa.

Secondo tempo subito vibrante per i valdostani al 52' con Clerino che in acrobazia nell'area piccola, finalizza in gol un'ottima giocata di Cini. L'Arzachena reagisce ma non è la sua giornata fallendo tre grosse opportunità con Pin, Paolo Recchioni e con Proietti con un gran bolide finale che fa gridare al gol ma Grillo è strepitoso a deviare in corner.

In sostanza tre punti meritati per gli ospiti che hanno interpretato in modo corretto la partita senza sottovalutare il fatto che giocavano su un terreno che non si è dimostrato in questa stagione troppo difficile per le squadre ospiti. Soddisfatto a fine gara l'allenatore valdostano che ha elogiato l'impegno di tutti i suoi uomini ■■■■ hanno dato davvero molto» [ro.ug.]

Trasferta amara, in Sardegna, per i bianconeri che restano terzi

Un Derthona nervoso a Villacidro finisce la gara in nove, perde 2-1

Paolo Caboni
VILLACIDRO

Sconfitta (2-1) per il Derthona impegnato in Sardegna contro la Villacidrese. Ha trovato di fronte comunque una bella Villacidrese che passata in vantaggio nel primo tempo, ha subito il pareggio all'inizio della ripresa e ha piazzato il colpo del ko a 20' dalla fine. Da registrare anche le espulsioni di Marchesi e Paladin.

Eppure la partita si era incanalata sui binari giusti dell'undici ospite: al 12' Morfù (tra i migliori in campo) tira ■ colpo sicuro costringendo Nioi a parare con estrema difficoltà. Le due contendenti si affrontano a viso aperto e sono molto frequenti i rovesciamenti di fronte. Al 17' sono i padroni di casa ■ rendersi pericolosi con Atzei: il numero 10 dei sardi riceve da Giannoni, ma conclude debolmente a lato. I padroni di casa insistono, premono sull'acceleratore e costringono la difesa derthonese ■ difendersi con affanno. In uno di queste azioni, al 34', scaturisce ■ vantaggio isolano: Giannone ritorna al gol dopo due mesi di astinenza correggendo in rete di testa una punizione a spiovere di Fadda; un gol che rilancia l'attaccante villacidrese. Uno a zero, partita ancora aperta a qualsiasi risultato.

La ripresa inizia sotto buoni auspici per l'undici ospite, al 49', infatti, Morfù sfrutta alla perfezione un assist di Gester e mette alle spalle di Nioi. I seicento spettatori del comunale di Villacidro rimangono pressoché «gelati» dal gol ospite, anche se non perdono la speranza di vedere ancora una volta la loro squadra vincere. E la Villacidrese non li tradisce. Dal 65' l'undici di Domenicali rimane in dieci per l'espulsione di Marchesi, i locali insistono e al 69' pervengono al gol del 2-1 con Fadda che fa secco Aliota con una micidiale punizione da trenta metri. Gol che piega la resistenza dei piemontesi che si innervosiscono e si vedono espellere anche Paladin. La partita si fa maschia e la Villacidrese riesce comunque a conservare il vantaggio fino al 90': vittoria per 2-1.

Segna Bernardi, il raddoppio di Ceddia all'86' su calcio di rigore

La sfida-salvezza va al Volpiano L'Entella costretta alla resa: 2-0

VOLPIANO

Il Volpiano piega i liguri dell'Entella (2-0) in quella che qualcuno già ha definito una sfida per la salvezza.

Per tutto il primo tempo sono i padroni di casa a fare la partita e Tarantini, portiere locale, prima fa tremare i polsi ai compagni di squadra con un'uscita a vuoto, quindi si riscatta opponendosi al meglio alle incursioni dei liguri.

La prima rete dopo 14' dal fischio d'inizio: Lasalandra crossa al centro, stop a seguire di Mazzeo e tiro irresistibile di Berardi che gonfia la rete avversaria.

L'Entella prova a darsi una scossa con una punizione dal limite di Puppo (18') respinta da Tarantini, quindi con una botta da fuori area di Leone (21'). Ma è il Volpiano a sfiorare il colpaccio (34') con una bordata di Gualana che si stampa sul palo della porta ligure.

Nella ripresa l'Entella Chiavari prende e il Volpiano, per qualche minuto, sembra tirare i remi in barca. I liguri sprecano malamente la palla del pareggio (48') con un Oro di Leone che attraversa indisturbato l'area del Volpiano.

I padroni di casa si ridestano e inventano giocate di fino. E' il 62' quando Bernardi, liberato da Zocco dopo una fuga in solitaria, si trova a tu per tu con Speranza e nella fretta spara alle stelle.

L'Entella fatica ad avvicinarsi all'area torinese grazie ad una difesa in grande spolvero e le poche occasioni nascono da calci piazzati. E' il 67' quando Rosso si incarica di una punizione e pennella sulla testa di Zito, la cui girata in volo sfiora il palo.

All'86 la svolta decisiva dell'incontro: il Volpiano attacca in massa sul filo del fuori gioco e Speranza, estremo difensore ligure, nella confusione atterra Bernardi. Ma, nonostante l'azione si concluda con la palla in rete, l'arbitro assegna un calcio di rigore al Volpiano ed espelle il numero uno ligure. Dopo un cambio di casacche tra i pali trova posto Puppo, mentre dal dischetto, freddo e deciso, Ceddia raddoppia per i torinesi regalando tre punti importantissimi ai compagni di squadra.

[ger. lon.]

RISULTATI

[illegible]	1-1
[illegible]	1 1
[illegible]	1 0
[illegible]	2 0
[illegible]	1 1
[illegible]	2-2
[illegible]	1 0
[illegible]	2-1
[illegible]	1 0

SQUADRA	P
LEGNANO	51
VALENZANA	39
PAVIA ■	3[illegible]
OGGIONO ■	[illegible]
RODENGO ■	[illegible]
S. ANGELO	33
[illegible] ■	[illegible]
ATL. MILAN ■	[illegible]
SANCOLOMB.	30
FIDENZA ■	[illegible]
CASALE	27
[illegible] ■	[illegible]
PIZZIGHETT. ■	[illegible]
CASALESE	21
CREMAPERGO ■	[illegible]
FANFULLA	18
BELLUSCO ■	[illegible]
[illegible] ■	[illegible]

PROSSIMO TURNO
6° DI RITORNO

CAMPIONATO DILETTANTI, [illegible] (QUINTA DI RITORNO): SEGNATE 16 RETI

Arzachena-Valle d'Aosta 0-1

Arzachena: Coscione, Boldarin A. (29' Orocchioni N.) Modde, Branca Boldarin V. Orecchioni P. Riu (90' Pittorru) Proietti Inzaina Bagatti R. Bagatti M. (72' Pin) **Valle d'Aosta:** Grillo, Marini Volpone (62' Stafico), Cuc Laselli Parisi, D'Andrea Dantoni Cau Celano Clerino ■■■ Chianicolo). **Rete:** 52' Clerino. **Note:** Ammoniti: Proietti, Branca, Pin, Volpone, Clerino, Manni

Selargius-Verbania 1-1

Selargius: Picasso; Marci, Spedicato, Cirina, Medda, Spini; Ennu, Canosa (86' Madau), O'Nelli, Congiu, Ruggeri. **Verbania:** Lazzarini; Guidetti, Fantone (46'Mozzoni); Gardini, Milani, Occhioni; Bonomi, Rendo, Croci (92' Fantoni), Braga, Ciocci. **Arbitro:** Ciotti. **Reti:** 29' Cirina; 56' Braga. **Note:** giornata di sole con forte vento di maestrale. Spettatori 100. Ammoniti: Croci, Milani, O'Nelli, Canosa. Angoli 5-1 per il Verbania.

Volpiano-Entella 2-0

Volpiano: Tarantini, Salacone, Lasalandra, Varone, Gallaccio, ■ Rivara, Gualana (82' Forte), Cancato (90' Busolin), Mazzeo (72' Ceddia), Bernardi, Zocco. **Entella Chiavari:** Speranza, Zito, Leone, Puppo, Doni, Neri, D'Elia, Dolcetti (59' Russo), Falaguerra, Carillo (61' Tegola), Menini (47' Conti). **Arbitro:** Corsi di Bergamo. **Reti:** 18' Bernardi, ■■ Ceddia su rigore. **Note:** 85' espulso Speranza, portiere dell'Entella Chiavari.

Borgosesia-Cuneo 2-2

Borgosesia: Biasetto; Ambrosetti, Panella (83' Casabianca); Balsamo, Fagnoni, Sciannimanico; Brescia, Nicolini (33' Ferrari), Barone, Rossi (46' Prete), Giannini. **Cuneo:** Cusin; Dondo, Volcan (69' Martini); Carli, Barone, Tallone; Pavoni, Vanzetto, Mazzei, Dolcetti (64' Marchisio), Lerda. **Arbitro:** Dattrino. **Reti:** 16' Mazzei, 27' Lerda, 62' Giannini, 83' Barone. **Note:** rigore fallito da Lerda al 71'.

Villacidrese - [illegible] 2-1

Villacidrese: Nioi, Sanna, Carta P., Carta M., Porcu, Casula, Manunza (63' Delana), Ruggeri, Fadda, Atzei, Giannoni. **Derthona:** Aliota, Priolo, Marchesi, Schillaci, Sottini, Paladin, Caster (75' Scibilia), Barbieri, Simone (81' Giusti), Ferlice, Morfù. **Arbitro:** Di Renzo. **Reti:** ■■ Giannoni, 49' Morfù, 69' Fadda. **Note:** spettatori ■■■ circa. Espulsi: Marchesi, Paladin.

Ivrea-Borgomanero 0-1

Ivrea: De Giorgi, Bianchi, Aniezzo (57' Borgantini), Corvato (69' Guidoni), Sora, Di Capita, Di Leo, Lasconi, De Paola, Zucco, Pierobon (80' Somma). **Borgomanero:** Binello, Danini, Rolando, Armentano, Merlin, Castiglioni, Altieri, Moretto (67'Sindah), Gabosio (74'Capacchione), Rovellini, Guatteo. **Arbitro:** Marchesotti di Genova. **Rete:** 62' Rovellini.

Novese-Olbia 1-1

Novese: Garzero, Ravera (67'Amarotti), Camera, Matteo Merlo (65' Capocchiano), Odino, Bianchi, Pilato, Bruno ■■ De Riggi), Carbone, Perziano. **Olbia:** Pisciotto, Melino, Morgante, Gian Luca Bertini, Farina, Sgarra (84' Mila), Mannu, Spanu (32' Guido Bertini), Desole, Rassu, Gardini. **Arbitro:** Savioli di Imperia. **Reti:** 17' Mannu, 80' aut. Melino. **Note:** spettatori 300 circa, ammoniti Gian Luca Bertini, Sgarra e Gardini.

Sestrese-Atletico Elmas 0-0

Sestrese: Ghizzardi; Colacicco, Rossi, Turone, Tibaldo, Di Somma (67' Rizzolo); Nardini, Vitagliano, Terraneo, Minatto, Egbedi. **Atletico Elmas:** Capitta; Conti, Figus; Marroccu, Poncellini, Cadeddu; Mereu, Ennu, Kovacsis (94' Musanti), Corellas (63' Pibiri), Pilo. **Arbitro:** Magnoli.

Moncalieri-Sangiustese 0-1

Moncalieri: ■■■ (46' Basano), Sardo, Castagna, Ferretti (72' Barbiero), Pizzimenti, Ragagnin, Barbaro (46'Girelli), Picasso, Grassitelli, Martorella, Bonomo. **Sangiustese:** Miglino, Pregnolato, Maggio, Giovine, Vaira, Malabaila, Clemente (70' Renzi), Romeo, Pisasale (86' Boccia), Perlotto, Masante (80' Albanese). **Arbitro:** Marelli di Como. **Rete:** ■■ Pisasale. **Note:** terreno in condizioni accettabili, giornata primaverile, spettatori duecento. Ammoniti: Masante, Giovine, Ferretti e ■■■■.

CLASSIFICA

SQUADRA	P					
SESTRESE	46	14	6	2	26	6
MONCALIERI	43	12	7	3	41	21
DERTHONA	■	11	8	3	27	9
SANGIUSTESE	36	■	6	6	24	17
VILLACIDRESE	35	11	2	9	28	27
■■■■	34	8	10	4	35	24
IVREA	33	9	6	7	30	28
BORGOSESIA	31	8	7	7	30	27
■■■■	31	6	7	7	25	25
CUNEO	29	6	11	5	25	23
NOVESE	26	7	5	10	12	18
VOLPIANO	25	5	10	7	15	18
■■■■	25	6	7	9	24	28
OLBIA	25	6	7	9	23	31
ENTELLA	22	5	7	10	19	28
V. D'AOSTA	21	5	6	11	21	30
ATL. ELMAS	13	2	7	13	16	38
ARZACHENA	12	1	9	12	10	31

[illegible]
14 reti: [illegible]
13 reti: [illegible]
12 reti: [illegible]
10 reti: [illegible]
9 reti: [illegible]
8 reti: [illegible]
7 reti: [illegible]
6 reti: [illegible]
5 reti: [illegible]
4 reti: [illegible]

PROSSIMO TURNO
6° DI RITORNO

[illegible]

Giorni di autentica passione per la capolista

L'Asti risponde al Gravellona

Passa (2-0) sul campo dell'Omegna; scivolone della Sunese L'Oleggio, 2-0 con la Varalpombiese, raggiunge il 3° posto

Bottelli

C'è chi per un piatto di lenticchie ha perso la primogenitura. A Gravellona, crocevia del Verbano-Cusio-Ossola, per una pizza qualcuno ha perso la direzione sportiva della squadra prima in classifica nel campionato di Eccellenza. E' Danilo Giusti, dietro alla corte del presidente Nunzio Gambino. Galeotta fu una «margherita» consumata, qualche sera fa, a un tavolo di Gravellona al quale si erano accomodati anche Marco Marzano, presidente del Verbania, e Antonio Bruno, altro dirigente del club biancocerchiato. Quando Gambino, divoratore di pizze e soprattutto di allenatori - sei in due stagioni!, è pirandellianamente alla ricerca di «un cuoco che mancava il suo ospite», e data la fine di Giusti, s'intende «Se lo domani non dà le dimissioni, io ...». Il buon Danilo non se l'è fatto ripetere due volte e l'indomani ha mandato la lettera d'addio. «Starò fermo tipo a giugno e poi si vedrà. Ho quattro richieste, accetterò la più gradita». Quale? Lo sanno tutti. Giusti e il sogno loro non più proibito del Verbania, che intende affidare proprio all'ex cannobiese il ruolo di direttore generale che è stato fino al mese scorso dell'ex «pioli buono» Cesarino Battisti.

Ieri, al «Borolis» di Gravellona, non si parlava d'altro. Inevitabile che la squadra un po' ne risentisse. Ma prima il gol di Patelli e poi la strepitosa parata di Mazzino sul rigore di Rizzo (al 93') hanno respinto, oltre al Villaggio, anche il ritorno dell'Asti, impegnato qualche chilometro più ad ovest a sgranocchiarsi una tenera Omegna.

Nella nuova classifica si defila la Sunese, sconfitta dalla Rivarolese e raggiunta dall'Oleggio che nel derby novarese strapazza Varallo Pombia.

Le altre. Mentre il Libarna intasca il «bonus» del lago Maggiore, la Dufour dopo tre sconfitte consecutive sfiora il colpaccio ad Acqui. In extremis la Castellettese ringiovanita il Monferrato; manovra che non riesce al Crevolamasera contro una rediviva Cossatese. I «lupi» della Sunese, dopo cinque risultati utili consecutivi, si concedono un pomeriggio di relax, molto apprezzato soprattutto dalle due in fuga.

Nomination. Per Radio Val del Lago, emittente di Vignone, sulle colline del Verbano, che dalla domenica invia i suoi collaboratori anche nelle trasferte «più disagevoli e insidiose» proponendo cronache e interviste in diretta e distribuendo alla telecronaca un accattivante cocktail di gioie e dolori in perfetta sintonia con gli eventi pallonari. E chi l'ascolta assicura che se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

Coppa. Pinerolo e Gravellona si contendono la finale regionale giovedì 24 (ore 15). Dopo il sofferto 3-3 dell'andata (due rigori di Battro e un gol di Gini per i torinesi; reti di Blandizzi, Raimondi e Capobianco su rigore per i torinesi) il favorito Gravellona deve vincere o pareggiare partendo dal 4-4

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GRAVELLONA	44	13	5	3	34	18
ASTI	42	12	6	3	46	22
OLEGGIO	38	10	8	3	34	15
SUNESE	38	10	8	3	33	21
D. VARALLO	35	10	5	6	29	18
V. LAMARMORA	35	10	5	6	28	19
COSSATESE	32	8	8	5	30	20
ACQUI	30	7	9	5	25	18
[illegible]	29	7	8	6	17	20
VARALPOMB.	28	7	7	7	23	21
LIBARNA	28	6	8	7	26	31
CASTELLETT.	24	5	9	7	21	27
MONFERRATO	19	5	4	12	22	30
OMEGNA	16	4	4	13	8	28
CREVOLAMAS.	14	2	8	11	16	35
CANNOBIESE	2	0	2	19	5	55

PROSSIMO TURNO

7° DI RITORNO 27-02 ORE 15.00

ASTI	CASTELLETT.	(a 1-1)
COSSATESE	GRAVELLONA	(4-2)
D. VARALLO	V. LAMARMORA	(2-0)
LIBARNA	OLEGGIO	(1-4)
MONFERRATO	SUNESE	(0-1)
OMEGNA	ACQUI	(1-1)
[illegible]	VARALPOMB.	(1-2)
CANNOBIESE	CREVOLAMAS.	(0-0)

In serie positiva, galoppa e vince anche il Giaveno: 2-0

E' il Settimo l'«anti-Rivoli»

Continua l'incubo del Bra (0-1 con il Lascaris) che resta secondo Pro Settimo: stop alla Saviglianese (1-0) e bel salto in classifica

L'appetito vien mangiando. E il Settimo di patron Lovera e mister Cristiano è decisamente affamato. Al banchetto delle violette la vittima sacrificale Giaveno Coazze si immola soppur con onore mentre fuori dalla mensa rimangono Rivoli, Bra e Venaria, che raggranellano dalla giornata complessivamente due miseri punti. Tra Rivoli e Venaria ci sono ora sei punti e in mezzo Bra e Settimo fiutano da cuscinetto. I cuneesi sono ormai in caduta libera e anche il Lascaris incassano l'ennesimo stop di un girone di ritorno da incubo, mentre il Settimo si propone con forza come la vera alternativa ai Rivoli di Camposeo che quando trova difese arcigne come quella della Venaria non riesce ad andare in gol. Alla fine dei conti, come si era già intuito da tempo, nessuno ha la forza di dare la spallata definitiva al un campionato che sembra concedersi ai Rivoli ma strizza l'occhio anche al Settimo con Bra e Venaria in fase discendente rispetto all'inizio del campionato. Nel torneo degli alti e dei bassi salgono Pro Settimo, Chieri e Pinerolo, scendono Fossanese e Giaveno Coazze. La classifica così si allunga e si divide in tre netti tronconi: il poker di testa, la vivace zona centrale composta da otto formazioni e il quartetto di coda in lotta per evitare l'ultimo posto. Il Chieri ad Alba inanella la seconda vittoria di seguito espugnando con i gol (7 in due partite) e ringraziando ancora una volta Benedetti al secondo centro consecutivo. Per l'Albese la consolazione di un ritrovato Gillio, anch'egli alla seconda marcatura in due giornate. Il Pinerolo affina le armi in vista del ritorno di Coppa con il Gravellona in programma giovedì al Barbieri (ore 15). Adesso i biancoblù vincono anche in trasferta ed espugnano il difficile campo della Fossanese grazie al periodo d'oro di Capobianco, ritornato lo spietato bomber delle annate passate. Al Lascaris manca in panchina Licio Rosso squalificato e in campo Luison infortunatosi durante la settimana si trova lo stesso le forze per battere il Bra che schiera nuovamente in campo dal primo minuto Montalto, senza tuttavia trovare il bandolo della matassa della crisi ormai palese. Per la Pro Settimo dall'andamento altalenante è la domenica si e non forme le spese è la Saviglianese che spalanca ai settimesi il quinto posto in classifica. Il Nizza Millefonti non ha pietà del Saluzzo e Bonin segna una doppietta che lo lancia a quota sette nella classifica dei cannonieri insieme proprio al saluzzese Ferri. Tra Cumiana ed Alpignano, squadre in assoluto più annoiati del nulla di fatto (22 pareggi in due), poteva che finire in pareggio, anche se il 2-2 è un vivace cocktail di rigori (uno per parte) e reti nel finale (due negli ultimi dieci minuti). In fondo alla classifica poco si muove, ma da oggi deve preoccuparsi anche il Giaveno Coazze, ormai risucchiato nel baratro con Cumiana, Saluzzo e Saviglianese. [p. acc.]

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RIVOLI	42	12	6	3	29	12
BRA	38	10	8	3	28	14
SETTIMO	37	11	4	6	34	19
VENARIA	36	9	9	3	22	16
PRO SETTIMO	30	8	6	7	30	27
NIZZA MILL.	28	6	11	4	22	20
[illegible]	28	6	10	5	29	22
FOSSANESE	28	6	10	5	24	22
PINEROLO	28	6	10	5	17	15
LASCARIS	26	7	5	9	28	30
ALBESE	24	6	6	9	19	24
[illegible]	23	4	11	6	17	21
GIAVENO C.	20	4	8	9	14	23
CUMIANA	19	2	13	6	16	24
SALUZZO	16	3	7	11	20	33
[illegible]	15	3	6	12	18	45

PROSSIMO TURNO

7° DI RITORNO 27-02 ORE 15.00

ALPIGNANO	NIZZA MILL.	(a 5-1)
BRA	GIAVENO C.	(2-0)
ALBESE	LASCARIS	(0-3)
PINEROLO	CUMIANA	(1-0)
SALUZZO	RIVOLI	(0-2)
SAVIGLIANESE	VENARIA	(1-2)
SETTIMO	FOSSANESE	(3-1)
VENARIA	PRO SETTIMO	(1-1)

Acqui-D.Varallo 1-1

Acqui: Merlano, Robiglio, Mirone, Bordini, Gobbio (70' Agoglio, Cumani), Ardoino, Lanati (52' Abbate), Bonaldi, Barletto, Troiano. Patani. **D.Varallo:** Pagani, Formentini, Ferrini, Romoli, Berlo, Giavindi, Agostini, Biolcati (79' Protta), Quartaroli (79' Bobice), Cestaro, Roano (68' Francorio). **Arbitro:** Zuccaro [illegible]: 39' Roano, 82' Barletto. **Note:** espulsi Giavinelli e Ardoino

Cannobiese-Libarna 0-4

Cannobiese: Carnocardi, Volpe, D'Elia (75' Nocorino), Curioni (65' Franzotti), Vanzan, Cavicchia, Tumminolo, Del Boca, Pavanello, Castelfolli, Bertolazzi (46' Guagliano) **Libarna:** Marchesotti, Gebaldi, Machiavello, Doga, Ferrari (76' Ghiorzo), Parodi, Crosetti, Girardi (71' Pontassi), Raspa, Bolesani, Zoni **Arbitro:** Giovo **Reti:** 47' (rigore) Bolesani, 55' e 88' Zoni, 80' Girardi. **Note:** espulsi Vanzan al 55' e Carnocardi all'80', forte vento.

Castellettese-Monferrato 2-2

Castellettese: Parini, Roncari, Cogliotto, Comnetti, Dallari, Ongaro, Pepe (29' Panse). Bollini (64' Parolini), Filadoro, Salvador, Maggioni **Monferrato:** D'Ettorre, Verzano, Urbano, Mazzoglio, Berardo, Chiriotti, Montin, Losalvo, Bellin, De Re (92' Dono), Bonanno, Zanlonga (85' Mangiani) **Arbitro:** F[illegible]. **Reti:** 52' Zanlonga, 61' Bonanno, 79' (rigore) e 89' Salvador.

Crevolamasera-Cossatese 1-2

Crevolamasera: Ciarello, Sosto, Sansone (65' Bogani), Jossi, Pironi, Arida, Cossolo, Venturini, Urbano, Gaido, Ferrario **Cossatese:** Xausa, Grosso, Antoniotti, Casadei, Oppezzo, Fracon, Villaboito (92' Ferrero), Rossato, Colombo (46' Padula), Morello, Bellini (74' Bottigella) **Arbitro:** Trevisan. **Reti:** 34' (rigore) Colombo, 36' Casadei, 40' (rigore) Addis. **Note:** forte vento

Gravellona-V. Lamarmora 1-[illegible]

Gravellona: Mazzeri, Sena, Forzani, Gherardini, Ceccon Gini, Massaro, Galeazzi, Patelli, Battro, Foti (88' Tumminello). **V.Lamarmora:** Di Filippo, Perolli, Foglia, Biscaro, Alberio, Lavecchia (59' Friddini), Serrano, Dighera (68' Bercellino). Rizzo, Bugliono, Meloni **Arbitro:** Paone. **Reto:** 11' Patelli.

Oleggio-Varalpombiese 2-0

Oleggio: Passarotta, Sala, Riva, Grigatti, Majorna, Agostini, Plebani Attilio (87' Celario), Lodini, Russo, Spinelli, Alessio (88' Corno) **Varalpombiese:** Gambazza, Plebani Fabrizio, Bertolotti, Ferrero (65' Galeazzi), Chiarpotto, Zaccarello, Briganti, Zecchillo, Riva (52' Massara), Daniele (78' Rossi), Monzani. **Arbitro:** Bonocore. **Reti:** 57' Russo, 71' Plebani Attilio.

Omegna-Asti 0-2

Omegna: Arini, Casella, Ardissone, Maffei, Sacchi, Petrarino (85' Frosio), Puzzello [illegible] Coppi), Martinoli, Castano (60' Corulli), Piana, Giustino **Asti:** Rizzi, Camani, Lucca, Bucciol, Pallotto, Sangiles (46' Penna), Larocca (32' Poggio), Spugna, Daidola (70' Valproda), Schiavone, Di Bartolo **Arbitro:** Quaglia **Reti:** 40' Lucca, 45' Di Bartolo. **Note:** un centinaio di spettatori, pomeriggio soleggiato

Rivarolese-Sunese [illegible]

Rivarolese: Stoppa, Manavello, Azzalin, Cortina, Frumento, Tirassa, Roni (84' Ballistello), Ronco, Vallomy Gianluca (87' Di Cosare), Palmieri, Bertot (71' Galletti) **Sunese:** Morello, Calsiorse, Zolioli, Sala, Molinaro (46' Frattini), Corettoni (76' Rossi), Lunardi, Poli, Noretti (70' Colli Davide). Rubini, Simonelli. **Arbitro** Galiano. [illegible]: 15' Frumento, 42' Roni, 47' Simonelli, 77' Rossi, 79' Vallomy Gianluca

Giaveno Coazze-Settimo 0-2

Giaveno Coazze Armellino, Guasco, Moncalero Rosa (46' Barbi Marenco, Guglielmo, Rondi Zoino, Dragone, Lichen (85' Modarelli) Calandra (65' Fabrizio Marese) **Settimo** Montalbano, Barbero, Capra, Vannucci, Lentini, Viola, Lapomarda (90' Polidoro) Dugato, Pia, Sartori, Santagostino (55' Grasso) **Arbitro** Leanza [illegible]: Viola, 70' Pia. **Note** espulsi al 90' Zoino e Vannucci.

Albese-Chieri 1-4

Albese: Fadda, Gallipoli, Manosa (85' Bongiovanni), Balbuo, Mazzanotte, Di Carlo, Vezza, Tardivo (56' Castiati), Gillio, Guarini, Cesare (73' Foglia) **Chieri:** Canova, Valori (70' Gagliardi), Caputo, Poggio, Benedetti, Crappina, Tinozzi, Migliore, Nobile, Fogliato (85' Calamita), Massano (80' Boscolo). **Arbitro:** Semeraro. **Reti:** 29' e 79' Nobile; 42' Benedetti; 67' Fogliato, 75' Gillio.

Cumiana-Alpignano 2-2

Cumiana: Spadoni, Agnese, Chiausso, Issoglio (75' Lanza), Formosi (81' Coccolo), Sabatino, Ruffinatto, Amatuli, Avossa, Cozzula, Bonenti (60' Bauda). **Alpignano:** Saccullo, Guardini, Nolfo, Giorsa, Pinsoglio (30' De Filippo), Plen (50' Boidi), Calazza, Rizzieri, Riccelli, Masu, Vaccarone (85' Bellia) [illegible] Perron Cabus. **Reti:** 40' Rizzieri (rig.), 52' Avossa, [illegible] Formosi (rig.), 85' Riccelli. **Note:** espulso De Filippo all'80' per fallo [illegible] ultimo uomo.

Lascaris-Bra 1-0

Lascaris: Trabucco, Fenoglietto, Longo, Orlando, Peni, Falco (73' Musacchio), Mandes, Cugusi, Broccanello (95' Valpreda), [illegible] Natale (85' Ranieri), Lionti [illegible] [illegible] Seno, Antona, Giachino (54' Maghenzani). Isoldi, Fava, Sidoli, Capra (96' Scognamiglio), Sarracino (69' Cesare), Gai, Gallario, Monloldo [illegible]: Bissacco **Reti:** 45' Cugusi. **Note:** sono stati espulsi espulsi prima l'allenatore del Lascaris Gatta al 92' per proteste e quindi Gai al 93' per una doppia [illegible].

Nizza Mille[illegible] 3-1

Nizza [illegible]: Sola, Castano, Scaravaglio, Biancardi, Cortese (83' Fioratti), Chatti (54' Gentile), Di Matteo, Bessone, Urzi (46' Sanfilippo), Bonin, Viotto **Saluzzo:** Russelia, Ucciero, Di Fazio, Camisassa, Boltazzo (61' Rinaldi), Careglio (54' Mendola), Bianco, Corsaro, Mollica, Barale, Cusenza ([illegible] Ferri) **Arbitro** Reale **Reti:** 12' Di Matteo, 43' e 90' Bonin, 79' Ferri **Note:** espulso al 75' Castano per doppia ammonizione.

Pro Settimo-Saviglianese 1-0

Pro Settimo: Carminara, [illegible]di, Ouffadamo (53' Andretta), Grego, Prete, Pollestrini, Riccardi (85' Miele), Fenton, Miorin, Cattalano (57' Pizzala), Tosoni. **Saviglianese:** Pellegrino, Panero, Tavella (78' Burzio), Florito, Mattalia, Marcelo Lima (12' Felipe Lima), Fedda, Ventrice, Fornero, Martire, Tolve (69' Santoro). **Arbitro.** Callegaro. **Reti:** 43' Riccardi.

Rivoli-Venaria 0-0

Rivoli: Moretti, Zippari (46' Baron), [illegible] Marzo, Bedino, Renzi, Longo, Trombini, Schina, Battista (70' Lo Russo), Parisi [illegible] Stabile), Bochicchio. **Venaria:** Pianelli, Spanò, Bedino, Misiano, Ciravegna, Sotti (79' Onorato) (87' [illegible] Vaglio), Giancaglini, Tosto, Vastapane, Daddi, Rametta (70' Lucadamo). **Arbitro.** Mazzaferro. **Note:** espulso Bedino all'83' per doppia ammonizione.

Fossanese-Pinerolo 1-2

Fossanese: Quaglia, Martinelli, Bianco, Casana, Botta, Mosca (70' Morello), Mannini, Maffatti, Prato (53' Moretti), D'Errico, Borgna. **Pinerolo:** Maccecchini, Ambrosino, Blandizzi, De Domenici (62' Schiavello), Solero (46' Bitolo), Viltone, Raimondi, Nastasi (76' Franzoso), Capobianco, Formato, Galizia. **Arbitro:** Granella. **Reti:** 62' Mosca, 71' e 80' Capobianco.

PROMOZIONE, [illegible] GIORNATA [illegible] RITORNO

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	[illegible]	2-0
[illegible]	[illegible]	0-1
[illegible]	[illegible]	0-1
[illegible]	[illegible]	2-0
[illegible]	[illegible]	2-2
[illegible]	[illegible]	2-3
[illegible]	[illegible]	1-2
[illegible]	[illegible]	2-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	41	11	8	0	27	10
[illegible]	35	9	8	2	32	17
GOZZANO	34	8	10	1	30	19
[illegible]	33	10	3	6	24	19
ROMENTINESE	27	7	6	8	20	17
GALLIATE	26	7	5	7	26	24
BORGOVERC.	26	7	5	7	24	23
CALTIGNAGA	26	6	8	5	23	23
CUREGGIO	24	5	9	5	32	27
BIRGA	23	6	5	8	15	18
VAPRIO	20	4	8	7	20	25
[illegible]	19	4	8	7	19	26
[illegible]	19	5	4	10	12	29
[illegible]	18	4	9	7	15	22
VIRTUS V.	15	3	6	10	13	25
[illegible]	15	3	6	10	18	35

5° DI RITORNO 27-02 ORE 15.00

[illegible]	[illegible]	(a 0-4)
CASTANESE	VANZESE	(1-0)
GOZZANO	GALLIATE	(2-1)
VAPRIO	[illegible]	(0-1)
ROMENTINESE	CUREGGIO	(2-2)
[illegible]	BORGOVER...	(0-1)
VAPRIO	BARENGO	[illegible]
VIRTUS V.	BIRGA	(0-0)

Il Barengo vincendo in casa contro la Romentinese grazie ai gol di Marzano (12') e Palato (27'), e il nuovo inseguitore più immediato alla vetta della classifica. Il leader Cerano esce vincente dalla trasferta a Briga con la rete di Berretta (64'). La corazzata Cozzano invece si trovava in vantaggio sul campo di Vinzo con due rigori Galli (38') e Prelli (88', parato poi ribattuto in rete) ma i padroni di casa non si fanno intimorire e risalgono china Pennestri (86') e Francioli (91'). Non molla il Mirto che intasca con Miserotti (55') i tre punti anche a Borgovercelli. Ritorno al successo per il Caltignaga che tarpa le ali ad un Gattinara che sembrava aver ripreso il volo: Abbruscia e Mantegazza sono stati gli artefici del gol partita. Secondo passo falso consecutivo per il Galliate. I galletti nel primo tempo del derby con il Trecate, sono andati sotto di tre reti con Mancini (5' e 44') e Galbiani (15'). Hanno quindi tentato la risalita mantenendo però un gol di passivo (Storzini 47', Lojacono 75'). Pure la Juve Domo accusa un'altra sconfitta: questa volta il castigatore è il Vaprio che conferma con Iaiani e Caputo il risultato dell'andata. La doppietta di Linari del Cureggio non basta per battere la Virtus Villa che ha risposto con Avicola e Donati. [rob. lod.]

GIRONE B

RISULTATI

CASTELL	ST. CHRISTOPHE	3-0
CAVAGLIA	VALMOS	2-1
CIRIE	[illegible]	2-2
LA CHIVASSO	MATHI	[illegible]
NOLESE	S. BENIGNO	4-1
SARRE	CASTELLAM	[illegible]
VAL MOS	VIVERONESE	0-0
VAUDESE	VALLORCO	1-3

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLAM.	44	13	5	1	39	12
NOLESE	44	13	5	1	38	16
CAVAGLIA	[illegible]	10	5	4	25	18
[illegible]	34	9	7	3	27	18
SARRE	33	9	6	4	33	16
[illegible]	32	9	5	5	31	22
VAL MOS	24	7	3	9	20	24
MATHI	21	4	9	6	14	17
CIRIE	21	4	9	6	19	23
S. BENIGNO	21	4	5	8	28	36
CASELLE	20	4	5	9	22	26
[illegible]	20	5	4	9	19	33
ST. CHRISTOPHE	19	5	4	10	20	34
LA CHIVASSO	17	4	5	10	10	23
VIVERONE	15	3	6	10	[illegible]	31
[illegible]	10	1	7	11	9	28

PROSSIMO TU[illegible]

5° DI RITORNO 27-02 ORE [illegible]

CASTELLAM.	CIRIE	(a 1-1)
MATHI	CASTELL	(0-1)
RIVAROLESE	CAVAGLIA	(1-2)
S. BENIGNO	[illegible]	(1-4)
ST. CHRISTOPHE	VAL MOS	(1-2)
TORINESE	VALSUSA	(2-1)
VALLORCO	NOLESE	(0-0)
VIVERONE	LA CHIVASSO	(1-1)

Aggancio al vertice e lotta per il primato riaperta. La capolista Castellamonte cede alla distanza contro il Sarre e viene raggiunta in vetta dalla Nolese. Gran bagarre anche per le zone play off e in coda dove, però, Viverone e Rondissone continuano a scivolare. Sul terreno del Sarre cade il Castellamonte. Gara equilibrata, condizionata tra l'altro dal vento. Tutte le emozioni nel finale. All'83' il team di Cuccian sblocca il risultato con Miriello, quindi all'89' è lo stesso Miriello ha trasformare il rigore della sicurezza. E del ko del leader ne approfitta la Nolese. Ma per superare la resistenza del San benigno ci vuole un tempo. Solo al 48' Viggiano apre lo score. Al 65' raddoppio di Stefanetto, quindi tris firmato da Volpe. Gli ospiti accorciano con Chiampo ma, allo scadere è Viggiano a siglare il poker e la doppietta personale. In terza posizione sale il Cavaglià che s'aggiudica il derby testa-coda con il Viverone. Dopo un rigore fallito da Aimaro, i granata di De Caroli incassano l'1-0 da Pesce. Nella ripresa Yon, su punizione e Baglio, quasi allo scadere, perfezionano il sorpasso. Pari a Ciriè e Chivasso; preziosi successi per Caselle (in casa sul Saint Cristophe) e Vallorco, corsaro contro la Vaudese. [p. m. c.]

GIRONE C

RISULTATI

CAVELLI	ARMASCHESE	2-0
CENTALLO	PRO DRONERO	2-0
SAVIGLIANESE	ROSTA	1-0
DUMOBA	SUSA	1-0
SOMMARIVA P.	CHERASCHESE	3-0
VALLIMON	PIOSSASCO	3-1
2BVALSUSA	[illegible]	2-2
VILLAFRANCA	FERRIERA C.	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CENTALLO	43	12	7	0	29	6
VILLAFRANCA	41	12	5	2	34	10
SOMMARIVA P.	[illegible]	11	6	2	47	13
OLMO 84	32	[illegible]	5	5	31	20
VALLI MON.	31	9	4	6	25	20
[illegible]	30	8	6	[illegible]	[illegible]	22
[illegible]	30	8	[illegible]	[illegible]	23	19
2BVALSUSA	[illegible]	8	4	7	25	26
PIOSSASCO	24	6	0	11	26	48
BUSCA	21	[illegible]	6	[illegible]	19	26
NARZOLESE	21	[illegible]	6	8	20	28
CHERASCHESE	20	5	[illegible]	9	25	27
ROSTA	18	5	3	11	16	28
FERRIERA C.	15	3	6	10	10	30
SUSA	13	3	4	12	22	39
CAVOUR	11	2	5	12	13	33

PROSSIMO TURNO

5° DI RITORNO 27-02 ORE 15.00

ARMASCHESE	VILLAFRANCA	(a 0-1)
BUSCA	CAVOUR	(1-0)
CHERASCHESE	VALLIMON	(1-2)
TERRIBILE C.	OLMO 84	(1-0)
[illegible]	NARZOLESE	(1-3)
PRO DRONERO	2BVALSUSA	(2-1)
ROSTA	CENTALLO	(0-2)
[illegible]	SOMMARIVA P.	(1-5)

Il Centallo supera per 2-0 lo «scoglio» Pro Dronero con reti di Dalmazzo, su rigore, e Pepe, mantenendosi solitario in vetta al girone C di Promozione, ma le inseguitrici non mollano.

Il Villafranca batte di misura (gol decisivo di Sartori) il Ferriera Condove, e il Sommariva Perno infligge tre reti alla Cheraschese: a segno Ferrero, Brunetto e Marengo.

L'unica sorpresa della giornata è firmata dal fanalino di coda Cavour che s'impone sull'Airaschese grazie alle segnature di Scopel e Scalerandi e compie un buon balzo in avanti, avvicinando Susa (superato dall'Olmo '84 Donatello, in rete con Turinil e Ferriera Condove.

Sempre con il minimo scarto la Narzolese (gol di Ballario) ha la meglio sul Rosta 2000, mentre il Valli Monregalesi «liquida» per 3-1 il Piossasco, «vendicando» la sconfitta subita all'andata: di Bongioanni (rigore), Maveso e Paolo Curti le reti dei monregalesi; di Giordanino quella degli ospiti.

L'unico pareggio della giornata è ottenuto dal Busca in casa del Duebivalsusa: sotto di due gol(per i centri di De Lorenzo e Barbaro), i giocatori cuneesi riagguantano il risultato «doppietta» di Michelis. [a. c.]

GIRONE D

[illegible]

CRESCENTIN	CANELLI	2-1
DON BOSCO N	MONCALVESE	1-1
LUCENTO	N. VILLANOVA	3-3
PINO	CASTELLAZZO	0-1
PIOVERA	TRINO	1-0
PONTECURONE	TROFARELLO	0-0
S. MAURO	SAREZZANO	0-0
SANDAMIANF.	S. CARLO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLAZZO	40	11	7	1	40	20
TRINO	37	11	4	4	47	19
PIOVERA	31	8	7	4	24	19
LUCENTO	31	[illegible]	7	4	31	27
SANDAMIANF.	31	8	7	4	29	27
CRESCENTIN.	30	8	6	5	25	23
MONCALVESE	26	6	8	5	23	19
CANELLI	26	7	5	7	18	22
DON BOSCO N.	23	5	[illegible]	5	21	22
[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	6	24	26
PINO	26	5	[illegible]	6	20	24
S. MAURO	20	4	8	7	18	23
S. CARLO	20	5	5	9	19	25
TROFARELLO	17	4	5	10	22	35
SAREZZANO	13	2	7	10	13	26
N. VILLANOVA	11	[illegible]	8	10	23	40

PROSSIMO TURNO

5° DI RITORNO 27-02 ORE 15.00

CANELLI	PONTECURONE	(a 0-0)
CASTELLAZZO	CRESCENTIN	(3-1)
MONCALVESE	SANDAMIANF.	(1-1)
N. VILLANOVA	S. MAURO	(2-2)
S. CARLO	LUCENTO	(0-2)
SAREZZANO	DON BOSCO N.	(0-2)
TRINO	PINO	(0-4)
TROFARELLO	PIOVERA	(0-3)

Castellazzo leader solitario mentre il Trino si ferma in quel di Piovera. Il Castellazzo fa bottino pieno sul campo del Pino '73: grazie al gol di Spinetta nel primo tempo. Il Piovera, [illegible], si conferma bella realtà del girone: batte il forte Trino con un gol di Sala al 36' e si piazza al terzo posto. Si fa sotto anche la Crescentinese che, supera 2-1 il Canelli: per i padroni di casa segnano Cisiano e Meinardi mentre Baucia [illegible] cia le distanze per gli astigiani. Il [illegible] sto della giornata, propone cinque pareggi che lasciano sostanzialmente invariate le posizioni in classifica. Rocambolesco il 3-3 tra Lucento e Nuova Villanova: vantaggio ospite con Silvio Fioriello su rigore e pareggio, sempre dal dischetto, di Moncada. Nella ripresa, vantaggio torinese firmato da Cattalano e pari pressoché immediato di Genoa [illegible]. Nuova Villanova avanti ancora con Silvio Fioriello e 3-3 definitivo di Cattalano. 1-1 tra Don Bosco Nichelino e Moncalvese [illegible] centri realizzati da Sorbilli dal dischetto e Tapparo per gli ospiti. Aldo Perrino e Colombo, invece, sanciscono il pari tra Sandamianferrere e San Carlo. Due risultati ad occhiali (0-0) chiudono [illegible] la giornata tra San Mauro e Sarezzano e tra Pontecurone e Trofarello. [pie. lun.]

Vuoi il potere di fare trading on line con il Wap? Siamo i primi a offrirtelo.

IMIWebTrader e Wind presentano il primo servizio per operare in Borsa sempre, in tempo reale, con il Nokia 7110.

POWER

In qualsiasi momento, senza computer,
- collegati al sito www.imiweb.it
- sei davvero on line, con una connessione continua che esalta l'interattività.

Ora puoi davvero:

- comprare e vendere titoli in diretta
- conoscere subito l'esito della transazione
- consultare il tuo portafoglio titolo per titolo
- accedere in tempo reale alle quotazioni di mercato
- avere le informazioni della research di Banca IMI.

Un esclusivo package Wind, con servizio in abbonamento ■ prepagato Wind e telefono cellulare Nokia 7110, è disponibile per tutti i clienti IMIWebTrader. Informati sui siti www.wind.it ■ www.imiweb.it

WIND

www.wind.it

GRUPPO IMI

IMIWEB TRADER

IMIWebTrader è un servizio offerto da @IMIWeb SpA, una società di Banca IMI. info@imiwebtrader.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili.

TRONY

AUTORADIO ZERO % INTERESSI*

CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

Es. lire 500.000 = TAEG 6,66
Lire 1.000.000 = TAEG 3,23
Mila 2.000.000 = TAEG 1,60

Il' venuto il momento di comprarti una [illegible] autoradio. Visto [illegible] i prezzi sono i migliori, visto che [illegible] tiri fuori una lira [illegible] a settembre e visto [illegible] la paghi in 10 piccole rate SENZA INTERESSI... [illegible] BELLA!!!

AIWA RDS 4x40w fulllogic-CD control - telecomando
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

ALPINE 4x35w - RDS comando CD
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] RDS comandoCD- front. a ribalta
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PANASONIC RDS 4x40w comandoCD front. a ribalta
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 48.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PIONEER RDS 4x45w - amplificatore Mosfet-sist [illegible] IQ
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SONY RDS 4x40w comando CD frontalino a ribalta
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SONY 4x40w RDS comando CD frontalino [illegible]
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 55.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] 4x45w comando CD [illegible] TIR [illegible] sub
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

AIWA RDS - 4x40w funzione Demo telecomando
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

AIWA RDS 4x40w- display multicolor telecomando
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 39.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

ALPINE RDS 4x35w controllo CD
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

KENWOOD 4x40w [illegible] telefon multe
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

KENWOOD 4x44 w -RDS comando CD - CD text
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 55.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] CDcontrol - front.a ribalta
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] CD control-display multicolor
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PANASONIC RDS 4x40w frontalino a ribalta CD control
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PIONEER 4x45w RDS amplificatore Mosfet
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 35.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] 4x45 w -RDS amplificatore Mosfet - 2 illum.
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 45.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SONY 4X35W -RDS display multicolor
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 36.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SONY 4X40W -RDS-CD TEXT
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 37.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] 4x40w frontalino a ribalta - CD TEXT
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 42.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

AIWA 4x40w RDS con caricatore a 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

ALPINE KIT 4x35 w -RDS caricatore a 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 73.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

KENWOOD KIT 4X44W -RDS CD TEXT- caricatore a10dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 89.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PANASONIC KIT RDS 4X35W - caricatore a 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 48.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] KIT RDS 4x40w caricatore 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] KIT 4x40w con caricatore a 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 49.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PIONEER KIT 4x40w-RDS full logic-caricatore da 6 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 59.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

SONY KIT 4X40W -RDS -full logic - caricatore a 10 [illegible]
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 54.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] KIT 4X40W RDS - front.a ribalta-caricatore10 dischi
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 2000 69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

scopa indicativo

[illegible] TORINO Via Cern[illegible]
[illegible] RINO [illegible] 011/4033091
[illegible] TORINESE [illegible] 011/2236337
[illegible] sta di Rivalta tel.011/9017480
[illegible] Carlo Alb. 280
[illegible] POINEROLO [illegible] MONCALIERI Abbadia Alp.
v.Ghiotto 41 tel. [illegible] /202010
[CN] BRA (Cinzano) Bianco[illegible]
S.S.231 loc. Borgo S.Marti[illegible] 60 Tel. 0172/478166
[CN]B.S.DALMAZZO
[illegible] Borgomercato tel. 0171/261190
[CN]FOSSANO
Via Cuneo, 14 tel.0172/695833
[CN]CASTAGNITO
Via Nelve, 16 tel.0172/211224
APERTO LA DOMENICA
[CN]GENOLA
Strada Savona tel.0172/[illegible]
[CN] [illegible]
via Langhe, 54 tel.0172/[illegible]
[AT] ASTI
Cso Alessandria ang.v. Morgano tel.0141/[illegible]
[illegible]
Loc. Antrique, 183 tel.0165/[illegible]
[illegible] ELLI
Lung.Dora Piazzale Cambiano tel.011/[illegible]
[illegible]
[illegible] 30 ang.via Cavalcante tel.018/[illegible]
[AL] FRUGAROLO
Aperto Domenica 6-13-27 febbraio AL POMERIGGIO
[illegible]
[AL]ACQ[illegible]
C.Acquirati La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356410
[GE]BOLZANETO
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
via Sardorella,2 tel.010/[illegible]
[GE]GENOVA Rivarolo
Piazza della Vittoria, 1[illegible]/50 via Diano 2[illegible]
Tel.010/[illegible]
[illegible]
[illegible]
C. Comm. IPERVALLE via [illegible] tel.0[illegible]/[illegible]
APERTO LA DOMENICA
[IM]VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/[illegible]
[SV]ALBENGA Cisano sul Neva
via Beniamino 3/2 tel. 0182/[illegible]
[SV]CAIRO MONTENOTTE
Via Verzi 11,5 tel.019/[illegible]
[SV]VIADORA Val Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/[illegible]
[MI]TREZZANO sulla Loc. Cerca
Strada Nuovo Vigevanese tel. 02/[illegible]
[PC]PIACENZA
[illegible] 142 tel.0523/[illegible]
Sabato CONTINUATO 09.00 / 19.30
[illegible] via Bolla, 5 tel.035/[illegible]

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE [illegible]
TIM
MOTOROLA
L'Inconsumo
PRESTITEMPO

Promozione valida dal 30 [illegible] al 29 [illegible] 20[illegible] vo esaurimenti, errori ed [illegible]

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO. PAGHI DA SETTEMBRE

In serie B2 i piemontesi superano i cagliaritani ... perdono Tulli, ... segno anche l'Auxilium

L'Europe Line batte il S. Antioco, non la jella

La Cimberio cade a Bergamo negli ultimi quattro minuti

Fabrizio Terco
CARMAGNOLA

Una Ulka a tratti brillante ritrova il passo perso a Faenza e regola dopo ... supplementare, avvicinando in classifica, Treviglio. Le alessandrine arrivano anche a +10 a metà ripresa ... bergamasche ... molliano. A -17" Galimberti avvicina ... ospiti che impattano con Padovani a fil di sirena. Sei punti di Smith risultano poi decisivi nell'overtime. Positiva anche Vesel. **ULKA-TREVIGLIO 62-59 dts (31-26) (54-54). Ulka Alessandria:** Almerigotti 8, Cencetti 4, Gori 2, Gruppi 2, Martiradonna 5, Zanierato ne, Smith 17, Vesel 18, Salvestrini 6, Conciatori ne. **Serie B1.** Sembra... la serata buona per la Cimbe... a Bergamo: 12-20 al 7'. Poi arrivava il recupero dei locali. In avvio di ripresa era ancora Borgomanero ad allungare (32-40, poi 36-47) con Ferrari ed Aimaretti sugli scudi. Al 3" i lombardi erano di nuovo a contatto (58-59) ed i 4 punti negli ultimi 6' erano troppo pochi per vincere. Intanto dalla prossima ... in panchina andrà a sedersi Rusconi, ... passato glorioso a Varese e lo scorso anno a Siena, che in settimana ha firmato un contratto di due anni e mezzo. **BERGAMO-CIMBERIO 72-63 (32-32). Cimberio Borgomanero:** Conti 2, Piccolino ne, Romeo 6, Aimaretti 20, Ferrari 24, Cucco 5, Peretti 2, Negro 1, Mariani, Agnesi 3. **Serie B2.** L'Auxilium, grazie ad un difesa arcigna, torna dalla Sardegna con due punti preziosi strappati proprio allo scadere. Il punteggio è sempre in equilibrio ed il Signorile a strappare nel finale il rimbalzo (il 12°) decisivo. Ottima la coppia dei soliti noti Muyango-Calvo; ... il mattatore è Marco Bogliatto. **SASSARI-AUXILIUM 58-60 (31-25). Auxilium Torino:** D'Affuso 1, Ceron 3, Muyango 19, Am Calvo 12, Novara 4, M Bogliatto 14, Magliano 2, Martoglio 2, Signorile 3. L'Extratour rimonta male e finisce peggio la sfida con Cecina. I carmagnolesi vanno sotto in avvio (tripla di Fraschetti dopo 44") e sono costretti ad inseguire per tutto il match. All'intervallo Carmagnola è a -7, al 34' Gili la porta a -4 (51-55) poi Cecina torna in cattedra. **EXTRATOUR-CECINA 69-77 (28-35). Extratour Carmagnola:** Gili 18 (tutti nella ripresa), Puglieri 3 (infortunato al 9'33") Rovera 6, Randazzo 11, Cibrario 14, Pescarmo... 2, Robotti 13, Ferraris, Abbate ne. Anche in una serata di accademia, con il punteggio mai in discussione, Alessandria perde un altro pezzo del proprio scacchiere: Tulli, probabile strappo al polpaccio. L'Europe Line metteva comunque subito a segno il break decisivo. 15-5, poi 31-15; al 25' addirittura 64-32. **EUROPE LINE-S.ANTIOCO 86-59 (53-29). Europe Line Alessandria:** Rona 4, Sacco 13, Valentini 18, Marcello 14, Tulli 5, Mazzarello 4, Bassan 8 (distorsione caviglia), Torello 15, Guerriero 2, Karpinski 3. La 386 si aggiudica lo "spareggio" per la seconda piazza battendo allo sprint Torre Boldone. Garabella, con finale mozzafiato Margarini centra due triple nell'ultimo minuto (quella decisiva a -3"! ma Gatti e Biffi mettono paura fino alla sirena. **386-TORRE BOLDONE BERGAMO 66-64 (30-29). 386 Castelletto Ticino:** Barantani 3, Margarini 18, Visini 6, Sebia 9, Ferrarese 11, Di Gioia Mio 2, Branati 16, Zuccolini ne, Monticelli 2. **B femminile.** Soffre ma vince la Palmar Ivrea. Le ragazze di Maiocco inseguono a lungo (34-45 al 27') poi una grande reazione ed un libero di Favre a -2" ribaltano la situazione. **PALMAR-BORGO VAL DI TARO 57-56 (26-30). Palmar Infostrada Ivrea:** Ferrero, Carnicola, Delle Stelle 9, Cristiano 1, Palieri 13, Favre 6, Barsotti 13, Salamano 4, Scarsoglio 2, Strobbia 10.

SULVATI E CLASSIFICHE

B donne, Favre lancia la Palmar allo scadere

A1 femm. (8ª rit.): Ulka Al-Treviglio 62-59 dts; Alcamo-Faenza 58-49; Priolo-Parma 89-76; Vicenza-Schio 47-67; Spezia-Per Me 108-35. Riposa Me-Comense 72-60, Chieti-Varese 68-66. **Class.:** Comense 34; Parma 32; Riposa e Schio ...; Priolo e Treviglio 24; Per e Spezia 22, Ulka 20, Chieti e Varese 18; Faenza 10; Alcamo 8; Vicenza 6. **B femm.** (3ª and.), **playoff:** Ivrea-B.Taro 57-56; Porcari-Cossato 49-37; Lavagna-Collegno 36-69; Casale-Savona 57-53. **Class.:** Iscot 6, Casale, Palmar, Il Taro e Porcari 4; Lavagna 2; Cossato e Savona ... **Playout:** Vercelli-Rivoli 57-53; Lucca-Lerici 79-36, Chieri-Cogoleto 55-52; Mirafiori-Cuneo 66-79 dts. **Class.:** Chieri, Global, Rivoli, Vercelli e Lucca 4; Cuneo e Cogoleto 2; Lerici 0. **B1 masch. (5ª rit.):** Bergamo-Cimberio 72-63, Pesaro-Montegranaro 69-56; Cagliari-Pavia 67-82, Vigevano-Riva 86-79; Treviglio-Gorizia 71-61; Ceam Pd-Mestre 78-71, Siena-Montichiari 67-68. **Class.:** Vigevano 24; Gorizia, Montich. e Riva 22; Montegr. ...; Cimberio, Ceam, Mestre e Pavia 18; Bergamo e Treviglio 16; Pesaro 14; Cagliari e Siena 12. **B2 masch. gir. A:** Montevarchi-Certaldo 72-65; Carrara-M.Cozzile 68-74 dts; Sassari-Torino 58-60, Olbia-Castelfiorentino 76-81; Extratour-Cecina 69-77; ... Line Al-S.Antioco 86-59; Valdarno-Lucca 79-72. **Class.:** M Cozzile 30; Castelf. 28; Cecina 22, E.Line, Torino e Montevarchi 20; Lucca ...; Olbia, Sassari e Valdarno 16; Extratour e Certaldo 14; Carrara 12, S Antioco 6. **Gir. B:** 386-T Boldone 66-64; Soresina-P.Sacco 77-56; Monza-Petrarca ... 89-80, Varese-Bassano 83-98; Cr-Cividale 89-72, Lumezzane-Oderzo 84-55; Palmanova-Argenta 72-82. **Class.:** Argenta ... 386 26, Soresina e T.Boldone 24, Cividale 22; Varese 20, Gorizia 16, Lumezzane ed Oderzo 16; Bassano 14, Petrarca e P.Sacco 12, Monza e Palmanova 10. **C1 masch.:** Dogliani-Casal 77-64, Bra-Cr At 76-100, Saronno-Sesto 74-66; Legnano-Cassano 77-78; Derthona-Gaviratе 73-77. Amd No Alba 86-61, Rho-S.Giorgio 71-80. **Class.:** S... 32; Gaviratе 28; Alba, Legnano e S.Giorgio 24, Cr 22, Polaris 18; Amd e Sesto 14, Derthona e Dogliani 12, Cassano e Rho ...; Abet 8 ... **masch. (6ª rit.); gir. A:** Verbania-Valenza 73-66, Ivrea Frogs Ve 65-72, Veloces Ve-Biella 62-107, Nibili-Casale 92-73, Oleggio-Alessandria 73-80; Serravalle-Cogliate 48-45, Asti-Castelnuovo 76-64. **Class.:** Alessandria 34, Valenza 30, Oleggio 28, Frogs 26; Cogliate, Nobili e Verbania 24, Ivrea 18, Asti, Casale e Castelnuovo 12; Biella e Serravalle 10. Veloces 1. **Gir. B:** Fossano-Cs Saluzzo 58-63, Cus To Savigliano 85-92 dts, Ipsa Leumann-Buckler An 76-67, Crocetta-Grw 63-68, Kolbe-Asti 74-70, Gs Icop 64-60, Snai-Chivasso 83-63. **Class.:** Cr 32; Grw 30, Icop e Savigliano 24, Snai 22; Buckler, Crocetta e Gs 20, Cus To, Asti, Fibrac, Ipsa e Xarros 18, Tecnocar 10.

In C2 l'Oleggio deve inchinarsi all'Alessandria

La Cr espugna anche Bra Polaris passo a Dogliani

DOGLIANI. Un Bini in serata di vena trascina la Polaris al successo esterno sull'ostico campo di Dogliani. I casalesi hanno condotto dall'inizio alla fine nonostante l'infortunio di Stecchi (distorsione ad inizio ripresa).

DOGLIANI-POLARIS 77-84 (37-48). Dogliani: Dellapiana 5, Borra, Beccaria ..., Nicola 7, B.Occelli 16, Luciani ... Barale 10, Magliano 10, E.Occelli 6, Albarello 8. **Polaris Casale:** Bottero 11, Olivero, Bini 32, Ogharo 18, Stecchi 12, Giudici 4, Lanzavecchia 7, Zorzan, Carlero, Modica.

Dura 3,3' (59-69) la resistenza dell'Abet contro una Cr che ha un passo in più. Ma negli ultimi 7' Dalfini rompe la marcia e Asti allunga.

ABET BRA-CR ASTI 76-100 (40-43). Abet Bra: De Cecco 15, Oberto 16, Lonardo 6, Patria 8, Sampo 28, Iscaro, Berrino 4, D'Ambrosio, Brezzo, Longo. **Cr Asti:** Dalfini 40, Allara 1, Abrate 7, Oggero 7, Grandi 15, Gaddo 4, Bertello 13, Frasco, Corsolini 13, Vettorello. Nel girone A della serie C2 Alessandria conquista la sesta vittoria consecutiva sul terreno della seconda della classe: Oleggio.

Intanto nel girone A rialzano la testa Ipsa e Tecnocar.

TECNOVA-ALESSANDRIA 73-80. Tecnova Oleggio: Remonti 19, Parola 19, Airaghi 13, Valsesia 6, Sarto ne, Garegnani, Frassinelli 5, Grossini 6, Viviani 5, Raffaello ne. **Alessandria:** Santolli 13, Marullo 6, Bosticco ne, Pozzi ne, Mossi ne, Giovine ne, Lotezzano 10, Forni 14, Caron 9, Siliano 10.

CROCETTA-GRW DE SANTO 63-...(27-33). Crocetta Torino: Scali 22, Lazzara Campolfrodano 16, Sevino 2, Marraccini 4, Occhiena 10, Cantatore 2, Passero 6, Fihalli 1. **Grw De Santo Venaria:** Beltrame 2, Saglia ne, Siciliano 9, Aymar 12, Bonetta ne, Ballottari 21, Gremak 13, Piazza 5, Milano, Corsa 6. [m. fa.]

PALLAVOLO

In serie B1 maschile la Biemmedue Asti piega il Decimomannu, la giovane Bre Cuneo raggiunge e supera la Mokaor Vercelli

B2 maschile, il Bassi Novara schiaccia (3-0) il Biella Scarpe

A2 femminile: a Firenze, col Figurella, primo stop dell'Agil Trecate nei playoff

Paolo Forneris

Primo stop di questa fase iniziale di playoff per l'Agil Trecate battuto sul terreno del Figurella Firenze in una gara che poteva far fare alle novaresi un deciso salto verso l'approdo alla seconda fase. E invece le ragazze di Pedullà hanno lottato dal primo set, perso 25-22 e poi hanno dominato il secondo chiuso 25-17. Da questo punto però la squadra piemontese ha di nuovo calato il ritmo ed il Figurella si è imposto in scioltezza nella terza frazione 25-16 per aggiudicarsi poi la quarta 25-22. Ora la squadra novarese è attesa da una serie terribile in cui affronterà le prime quattro della classe.

Playoff A2 femminile, prima fase (terza giornata): Vigevano-Spezzano 2-3; Imola-Sestese 3-0; Figurella Fi-Agil Trecate 3-1, Roma-Iesi Np. **Classifica:** Spezzano 37; Imola 34; Vigevano, Iesi 32; Figurella, Trecate 31; Roma 28; Sestese 24.

In B2 maschile era la sfida Biella Scarpe-Bassi Novara, rispettivamente terza e prima, il match clou di questo sedicesimo turno e, nonostante lo 0-3 in favore degli ospiti, la partita non ha deluso. Nel primo set, infatti, parità fino al 12-12, poi il Novara è sembrato prendere il sopravvento (16-12), ma il Biella infilava un parziale di 6-1 e ribaltava la situazione grazie soprattutto a Giannitrapani, ma Ferrarotti e De Cecco trascinavano il Bassi al 25-23 finale. Il secondo set vedeva sempre avanti gli ospiti col Biella che agganciava gli avversari sul 23 pari prima che Oldani e Martini regalassero i due punti decisivi per il 2-0. Senza storia il terzo parziale in cui il Bassi dominava soprattutto grazie ai servizi di Vincenti. Così i novaresi si staccano decisamente in classifica dalla squadra di Melato, mentre l'unica a resistere pare la Voluntas Asti che è meno di un'ora è passata sul difficile campo di Monza con la miglior prestazione stagionale esterna. Anche in coda il sedicesimo turno è stato importante in una giornata purtroppo negativa per tre piemontesi. Palmar San Paolo ed Erbaluce Caluso abbandonano infatti ... residua speranza di salvezza dopo le sconfitte con Bellusco e Parabiago. Soprattutto la squadra canavesana ... ha parecchio ... recriminare visto che sull'1-0 ha perso 28-26 il secondo set, poi è ancora passata avanti 2-1 ed alla fine ha dovuto alzare bandiera bianca in questo scontro salvezza 18-16 al tiebreak. È purtroppo nella giornata negativa non ha fatto eccezione neppure il Plastipol Ovada che conferma il suo momento difficile (un solo successo nelle ultime 8 gare) andando ko 0-3 in casa col Concorezzo, uno stop che mette gli alessandrini in posizione molto delicata, dato che ora sono a -5 dalla salvezza.

In B1 giornata tranquilla, almeno per le prime due della classe. La Biemmedue Asti ha piegato in quattro set il Decimomannu, trascinata da Bottero e Gallia, mentre il Piacenza è passato in tre set a Sant'Antioco. Clamoroso stop invece per la Mokaor Vercelli che, avanti 2-0, è stata battuta dalla giovane Bre Cuneo capace di una grande rimonta. La coppia di testa ha ormai creato una vera voragine, dato che anche le due squadre sul quarto gradino, Coalvi Busca e San Giuliano, sono state battute in casa. I milanesi sono stati fermati dal Conti mentre la Coalvi ha perso al tiebreak il derby regionale contro il Trasgo Cavanna Romagnano. Santhia e Bedotto sono stati decisivi sia in battuta che in attacco nelle fila sestiane, mentre la Coalvi, che nel tiebreak si era trovata avanti 5-1 per poi perdere 12-15, ha avuto una buona prestazione soprattutto da Armando e Barbero.

In campo femminile, in B2 perde contatto col giro di testa l'Astra Possasco che viene sconfitto in casa 3-2 dalla Reale Mutua Venaria. Le ragazze di Castellucci, privo dell'infortunata Zamperin, hanno pagato una giornata poco felice dell'intero collettivo mentre il Venaria ha fatto la differenza soprattutto grazie ad un'ottima difesa. Così, mentre De Tommasi Chieri (3-0 sul campo del Recrel Livorno) e Viareggio fuggono, si riapre la lotta per il quarto posto con l'Astra che ora vanta tre lunghezze di vantaggio sul Chivasso che dopo due set incerto ha poi strapazzato il Rapallo.

RICORDO DELLO SPORTIVO CARLO A DONORATICO

In B1 femminile anche il Cantù, seconda forza del campionato, paga dazio sul campo della capolista Vera Soliera: 3-0. Le canturine sono state superate dalla Pi... se ed agganciate dalla Sanmartinese. Novara che, grazie alle giovanissime Di Rosa e Bagueri, ha battuto 3-0 il Pink Volley Biella. Il buon successo (3-0, 25-21, 25-20, 25-22) dello Spendibene Casale sul terreno del Donoratico permette alle ragazze di Angelino il sorpasso della Bielle Cuneo, prepara in casa dalla Santars.

B1 maschile (16ª giornata): Arcisate-Albisola 3-0, Biemmedue Asti-Decimomannu 1-1, Mokaor Ve-Bre Cu 2-3, Sant'Antioco-Piacenza 0-3, Caronno-Garibaldi SS 3-0, Coalvi Busca-Trasgo Cavanna Romagnano 2-3, San Giuliano-Cantù 2-3. **Classifica:** Biemmedue 41, Piacenza 36, Mokaor 33; Coalvi, San Giuliano 30; Caronno, Trasgo 29, Cantù 28, Bre 25; Sant'Antioco 19, Albisola 15, Decimomannu 11, Arcisate 7, Garibaldi 3.

B2 maschile: Monza-Volun... At 0-3, Plastipol Ovada-Con... rezzo 0-3; Bellusco-Palmar San Paolo 3-0, Caluso-Parabiago 2-3; Body Cisco Pinerolo-Voghera 3-2, Biella Scarpe-Bassi No 0-3, Merate-Mondovì 1-3. **Classifica:** Bassi 40; Voluntas 37, Biella Concorezzo 32, Monza 29, Body Cisco 26; Merate, Mondovì 24, Bellusco 23, Parabiago, Voghera 21, Plastipol 16, Caluso 7, Palmar 4.

B1 femminile (16ª giornata): Vera Soliera-Cantù 3-0; Pistoiese-Modena 3-0, Pro Patria Mi-Ipercoop Crema 3-1, Rivergaro-San Giorgio Mn 0-3, Bielle Cuneo-Santars Bs 1-3; Sanmartinese No-Pink Volley Bi 3-0; Donoratico-Spendibene Casale 0-3. **Classifica:** Vera 46, Pistoiese 37, Cantù, Sanmartinese 30, Santars 27; Spendibene 26, Vicfio 25; Pro Patria 24, San Giorgio 23; Modena 17, Donoratico 14, Ipercoop 13, Pink Volley 9, Rivergaro 4.

B2 femminile, girone A: Recco-De Tommasi Chieri 0-3, Chivasso-Rapallo 3-1, Astra Piossasco-Reale Mutua Venaria 2-3, Avis Cafasse-Valenza 3-2, Ceps Rivoli-Cecina 3-0; Viareggio-Spezia 3-1, Londi Li-Cerutti Pinerolo 3-0. **Classifica:** Londi, De Tommasi, Viareggio 40, Astra 34, Chivasso 31, Reale Mutua 26, Avis 23, Valenza 22; Ceps Rivoli, Rapallo 19, Recco 14, Spezia 12, Cerutti 11, Cecina 5.

B2 femminile, girone B: Brembo-Novate 1-3; Gossolengo-Foppapedretti Bg 3-0, Vigor Bovezzo-Omegna 3-1, Belp-Mazzano 0-3, Saronno-Olginatese 0-3, Socat Punto-Giovolley Re 2-3, Reggio Emilia-Brembate 3-1. **Classifica:** Collecchio 41, Mazzano 40, Reggio Emilia 41, Novate 29, Foppapedretti 27, Saronno, Giovolley 25, Sec. Pl. Brembate 19, Belp 16, Brembo 14, Omegna 10, Carpi 4.

CALCIO REGIONALE, PRIMA CATEGORIA

Quarta di ritorno: nel gruppo B il Lumellogno corsaro a Caresana; Rivara (D) raggiunto da Pozzo Maina, più vicine Borgaro e Ivest

Il Kl Bacigalupo mette in fila Olympic e Paradiso nel girone E

Pokerissimo dell'Arona con il Vogogna (A), il Castagnole stacca il Corneliano (G)

Girone A: (4° ritorno): Intra-Bellinzago 1-1; Arona-Vogogna 5-0; Pombiese-Fondotoce 3-1; Feriolo-Gargallo 1-1; Romagnano-Mergozzo 0-1; Cristinese-Pro Vigezzo 1-3; Gattico-Serravallese 3-3; Stresa-Veruno 0-0. **Classifica:** Arona 44; Feriolo 35, Fondotoce 34; Mergozzo 33; Vogogna 31; Stresa 30; Pombiese 25; Gattico, Veruno 23; Cristinese 22; Romagnano 21; Serravallese 19; Pro Vigezzo 17; Bellinzago 16; Intra 13; Gargallo 10. Il fanalino di coda Gargallo blocca sul pari il Feriolo, vice campione della classifica.

Girone B: Biogliese-Sizzano 4-2, Caresanese-Lumellogno 0-1, Casaleggio-Carpignano 2-0, Lessona-Palestro 1-3, Pro Candelo-Valsessera 0-1, Recetto-Vald Tol 1-1, Verrone-Vignale 2-0, Vespolate-Sant'Agabio 1-0. **Classifica:** Lumellogno 39; Recetto 36; Biogliese 32; Casaleggio 30; Vespolate, Valsessera 28; Sant'Agabio 27; Vald Tol, Palestro 26; Caresanese, Verrone 23; Sizzano 21; Lessona 20; Pro Candelo 18; Crpignano 17; Vignale 13. Il Recotto pareggia tra le polemiche (del Vald Tol) e perde contatto dal Lumellogno, corsaro a Caresana.

Girone C: Quincinettese-Borgo Sud Est Chivasso 3-0; Verres-Caluso 2-0; Alicese-Issogne 1-3; Aymaville-San Biagio 1-1; Gassino-St.Pierre 0-0; Santhià-Tavagnasco 1-2, Verolengo-Valle del Lys 2-3; Charvensod-Villareggese 3-0; recupero 1ª di ritorno Verres-Santhià 3-3. **Classifica.** Charvensod 45; Issogne 42; Quincinettese 38; Santhià 35; Aymaville e Tavagnasco 29; Borgo Sud Est Chivasso 27; St.Pierre 24; G... 23; San Biagio 22; Verres 21, Caluso 19; Valle del Lys 18; Villareggese 17; Verolengo 15; Alicese 10.

Girone ...: Beppe Viola Autopitagora-Atletico Mirafiori 3-6; Borgaro-Carrara '90 1-0; Malanghero-Esperanza 1-1; Vanchiglia-Eureka Settimo 1-2; Victor Favria-Oltrepo San Mauro 1-1; Salus-Pianese 3-1; Fiano Cafasse-Pozzo Maina 0-0; Rivara-Victoria Ivest 1-2. **Classifica:** Rivara e Pozzo Maina 33; Victoria Ivest e Borgaro 32; Pianese 31; Vanchiglia e Oltrepo San Mauro 27; Esperanza 24; Carrara '90 23; Fiano Cafasse 22; Malanghero e Atletico Mirafiori 21; Beppe Viola Autopitagora e Salus ...; Victor Favria e Eureka Settimo ...

Girone E: Paradiso Collegno-Borgata Lesna 1-2; Sporting Torino-Caselette 3-0; Bruinese-Gioventù Giavenese 1-1. To Sporting Mazzola-Olympic Collegno 3-3; Grugliasco S. Paolo-Perosa 4-2; Borgo San Remo-Pianezza 0-1, Rivalta Val Sangone-Rangers Matteotti 1-3; Kl Bacigalupo-Savonera Maroso 1-0. **Classifica:** Kl Bacigalupo ..., Olympic Collegno 37; Paradiso Collegno 36; Savonera Maroso e Pianezza 35; Caselette 30; Gioventù Giavenese, Ranger Matteotti e Sporting Torino 25; Rivalta 24; Borgo San Remo e Grugliasco S. Paolo 22, Perosa 20, Bruinese 16; Borgata Lesna 12, To Sporting Mazzola 11. Fermate Paradiso e Savonera, pareggia l'Olympic: balza in testa il Kl Bacigalupo.

Girone F: Junior Canelli-Vanchiglietta 2-0; Nonesenone-Isola 1-1; Santa Maria Storari Vallere-La Loggia 2-1, Carmagnolese-Nicese 0-0; Poirinese-Pecetto 3-1, Carmagnola '98-Piobesi 0-1; Chisola Calcio-Santenese 3-3, Nichelino-Stella Azzurra 1-0. **Classifica:** Poirinese 43; Junior Canelli 39; Nonesenone 36, Santa Maria Storari Vallere 34; Nicese 33; Piobesi 28; Santenese 27; La Loggia e Stella Azzurra 25; Pecetto 24; Carmagnola '98 22; Carmagnolese 21; Nichelino 18; Vanchiglietta, Isola e Chisola Calcio 14.

Girone G: Corneliano-Racconigi 2-2, Carmagnolese-San Secondo 0-3, Luserna-Sommarivese 0-5, Castagnole-Genola 2-1; Pedona-Augusta Benese 1-3, Bernetto Dogliani 0-0, Pool Caraglio-Pancalieri 2-1, Cavallermaggiore-Vigone '92 2-0, Bercoperi Beinette-Pancalieri 0-1; Dogliansese-Sommarivese 1-0. **Classifica:** Castagnole 42, Corneliano 38; Sommarivese 35, Augusta Benese 33; Dogliansese, Luserna 29; Pancalieri 27; Cavallermaggiore, Caramagnolese ...; Pedona e San Secondo ...; Vigone e Pool Caraglio 20; Genola 17; Racconigi ...; Beinette 13.

Girone H: Ovada-Sporting Fubine 2-0, Carrosio-Sale 0-1; Castelnovese-Felizzano 3-0; Gaviese-Fresonara 1-0, Cassine-Bassignana 1-0; Eco Don Stornini-Frassineto Occimiano 2-1; Viguzzolese-Fulvius Samp 2-1, Arquatese-Vignolese 3-1. **Classifica:** Ovada punti 47, Gaviese, Sale 42; Frassineto Occimiano, Viguzzolese 35; Castelnovese 29, Sporting Fubine 28; Cassine 24, Arquatese, Felizzano 21, Bassignana, Eco Don Stornini 19; Fresonara 17; Vignolese 13; Carrosio, Fulvius Samp 11.

SPORT REGIONE NOTIZIE FLASH

Bocce: perde Ferrero Caudera

Serie A (16ª giornata) Girone A: Balangerese-Ferrero Caudera 11-9; Voltrese-Auxilium 8-12, Val Merula-Amatori Sassi Torino 8-12, Autonomi Fossano-Litorale 16-4; Ucci Pianezza-Dlf Asti 14-6. **Classifica:** Ucci Pianezza p. ..., Ferrero Caudera 25, Dlf 20, Autonomi 19, Auxilium 18; Balangerese 13, Voltrese 12; Sassi 9, Litorale e Val Merula 6. **Girone B:** Roverino-La Perusina 14-6; Tubosider-Riverese 11-7, Cumianese-Albisola 14-6, Nitri Auto Aosta-Amici Chiavazzesi 10-10, Rapallese-Brb Ivrea 13-7. **Classifica:** Tubosider p. 29; Brb 20, La Perosina e Nitri Auto 19, Amici Chiavazzesi 18; Roverino 16; Cumianese 13; Rapallese 12; Rivalese 9, Albisola 5. **Serie B Girone A:** Alpignano-La Familiare 8-8; Sommarivese-Ucci Pianezza 15-1, Ferrero-Forti Sani 4-12; Chierese-Vecchio Mulino 8-8. **Classifica:** Sommarivese p. 22, Chierese 19, Forti Sani 18, Alpignano 15, Vecchio Mulino e La Familiare 13, Ferrero 11; Colombo 10, Ucci Pianezza 7. **Girone B:** Gaglianico-Alba 4-12; Le Valli-Bra 6-10; Cafe Asti-Aostana 12-4, Auxilium-Rivalese 12-4. **Classifica:** Cafe ... 20, Bra 18, Auxilium 17, Alba 16, Aostana 15, Le Valli 14; Fucine Rostagno 13, Gaglianico 12, Rivalese 3.

Calcio a 5, Cotrade a Palmanova

Domani il Cotrade è atteso a Palmanova dal ritorno dei quarti di Coppa Italia di A2 di Calcio a cinque. I torinesi partono forti del 6-2 ottenuto a Torino che, salvo sorprese, dovrebbe essere un risultato sufficiente per giocare con tranquillità: chi passa approda alla Final Four.

Pallanuoto, Osra ok sul Modena

Vittoria della Osra sul Modena per 15-13 e buona prova di Marco Tassi, che più volte nei primi tre tempi, con ... sue parate, ha negato agli ospiti le reti per la rimonta. Sabato 26 febbraio la Osra riceverà il Sori nella piscina dello stadio comunale alle ... 18. Altri risultati: Camogli-Rapallo 10-3; Nervi-Plebiscito 17-15; Snam-Bogliasco 11-16; Osra-Modena 15-13, Como-Bergamo 16-9; Sori-Chiavari 9-8.

DOLCE & GABBANA

Goditi il Tempo.

Goditi il tempo
del progresso tecnologico.

ECO-DRIVE

MAI PIU' CAMBIO PILA

Il capolavoro Citizen
della carica - luce infinita:
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.

Goditi il tempo
del rispetto per l'ambiente.
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.

ACTION 2000

L.178.000

L.188.000

L.278.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

www.citizen.it

Vuoi il potere di fare trading on line con il Wap? Siamo i primi a offrirtelo.

IMIWebTrader ■ Wind presentano il primo servizio per operare in Borsa sempre, in tempo reale, con il Nokia 7110.

FREE **POWER**

In qualsiasi momento, senza computer, ti colleghi al sito www.imiweb.it e sei davvero on line, con una connessione continua che esalta l'interattività.

Ora puoi davvero:

- comprare e vendere titoli in diretta
- conoscere subito l'esito della transazione
- consultare il tuo portafoglio titolo per titolo
- accedere in tempo reale alle quotazioni di mercato
- avere le informazioni della research di Banca IMI.

Un esclusivo package Wind, con servizio in abbonamento o prepagato Wind e telefono cellulare Nokia 7110, è disponibile per tutti i clienti IMIWebTrader. Informati sui siti www.wind.it e www.imiweb.it

WIND www.wind.it IMIWEB TRADER

IMIWebTrader è un servizio offerto da IMIWeb S.p.A., una società di Banca IMI

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili.

Ieri la seconda giornata senza auto, meno caotica rispetto a quella vissuta due settimane fa

Un referendum per le domeniche a piedi

La proposta in Consiglio

Emanuela Minucci

Il sindaco Castellani che scende dall'auto elettrica per salire sull'autoscontro accanto al ministro Turco in cerca di spintoni elettorali. I tram che non sfilano più di fronte a banchine di passeggeri-profughi, ma i distinti signori che litigano per conquistarsi l'ultima bicicletta a noleggio. Il grande circo degli appiedati sorridente persino di fronte a vigili che multa: a condizione che quel signore compia il suo dovere contro il Grande Nemico, vale a dire chiunque si trovi dietro a un volante. Quindi il presidente della Regione Enzo Ghigo che inforca la bici in giacca e cravatta per raggiungere il Bit di via Ventimiglia. E poi ancora il «disertore» Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, che macina sulla sua Audi ben cinquanta chilometri di impunità tutti in centro, alla faccia di chi pensava di avere organizzato bene i controlli». Ultima, certo non in ordine di apparizione, la faccia stranita e entusiasta dell'anima verde del blocco, l'assessore Paolo Hutter che pedala inesausto da un luna park all'altro: quello della Pellerina a quello di piazza San Carlo da calessi e tandem, per finire allo stadio di famiglia invaso dalle due ruote. Tutto questo giro per benedire ogni luogo con la frase: «Qui funziona tutto a meraviglia». E per concludere, più modestamente, al tramonto: «Questa è in assoluto la domenica del pedone più riuscita in Italia: l'Atm è stata fantastica, bravissimi anche i ragazzi della Protezione civile, insomma, maglio di così, davvero, non potevamo augurarci». Il bello è che stavolta fra il entusiasmo e i risultati dell'appiedamento collettivo ci si è messa di mezzo la nebbia. Anzi, ha pure soffiato un discreto venticello. E in serata, Hutter è in grado di annunciare la disfatta dello smog: «Il biossido di sceso sotto ogni prevedibile immaginazione, raggiungendo una media di 20, al massimo 30 microgrammi per metro cubo». Per polveri, quelle più sotto accusa, vi rimandiamo alla puntata di domani (se altro però, non si dovrà intervistare il direttore Atm per chiedergli come mai bus e tram non sono stati sufficienti).

Eccoli, in sintesi, i segni particolari della domenica-bis del pedone andata in scena sotto la Mole. E' riuscita? è riuscita? I torinesi, quel famoso per conto a favore del blocco, o forse anche qualcun altro, sostengono di sì. Per quel che valgono, infatti, le interviste volanti rilasciate dagli orfani dell'auto ricordano quella di chi esce da un film di Walt Disney e si è divertito più del figlio che in braccio: «Massì, c'è un sole splendido, i bambini stanno bene, ne fossero di domeniche così...». Tram e bus dai tempi dell'austerity non conoscevano ritmi così massacranti, come si è detto, hanno offerto un servizio migliore rispetto il 9 febbraio, i controlli (2004) sono aumentati insieme con le multe (567).

Ma il vero risvolto pratico della faccenda sta tutto racchiuso nella giornata di oggi quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale si alzerà in Consiglio comunale per lanciare la proposta di realizzare un referendum sul traffico. Consultazione popolare che avrà, fra le tante cose, l'hutteriano scopo di ripetere problemi l'esperimento «finora riuscitissimo» del bavaglio festivo ai motori. A suscitare la quasi scontata bagarre in cui scivolerà l'assemblea, l'interpellanza generale sul tema della domenichepiedi presentata sempre da Viale. Non si esauriranno oggi, però, i colpi di scena pollegati al blocco totale delle auto. Domani, infatti, è in programma la giunta della verità sul tema. Lì si deciderà ridurre al perimetro del centro storico l'iniziativa delle domeniche senz'auto (soluzione che pare fra le più papabili) oppure se mantenerle così come sono. E sempre si ne vedranno delle belle. Almeno stando alle anticipazioni di ormai tradizionalmente scettico sugli effetti dell'appiedamento collettivo, Paolo Peveraro, che ieri se è andato là dove si portava il suo cuore granata in sella alla bici: «Vorrei proprio vedere, - ha dichiarato all'uscita dal Delle Alpi - alla fine di tutto ciò quali miglioramenti ha ottenuto l'aria cittadina. Per quanto riguarda l'umore dini, non mi pare che tutti si riconoscano nel sorriso di Hutter». Per trovare pareri altrettanto critici basta farsi un giro nei bar e ristoranti dei quartieri meno centrali. «Un premio per chi arriva stadio o alla Pellerina in bicicletta? E perché gli assessori non hanno pensato di dare medaglia all'avventore ignoto? Sono d che non servo neppure un caffè» si lamenta il titolare di un bar al fondo di corso Belgio. D'altronde anche Hutter ritiene che questa giornata abbia avuto una «Abbiamo un solo rammarico: quello di av poche biciclette a disposizione neppure una per i bambini». E alla fine, pur sapendo che non esiste ancora un assessorato al sentimento, si è messo a fare della poesia: «Secondo me questa è stata una giornata in cui tanti torinesi si sono innamorati...».

Atm: il giorno del riscatto

L'Atm supera l'esame di ripetizione della «domenica ». Più che raddoppiati gli autobus e i tram in servizio ieri durante le ore di stop ai motori: i mezzi in circolazione rispetto ai 324 delle normali giornate festive. Quattrocentomila i passeggeri, solo fra le 13 e le 19 mila quindici giorni fa). Sei minuti, l'attesa media. Dunque Azienda Tranviaria promossa, anche se non i pieni voti: alle 15, alla fermata della linea 2 in corso Trapani (di fronte al deposito Atm) una cinquantina di persone ha atteso un'ora l'autobus per il centro. Nel «nodo» di Porta Nuova, invece, la frequenza dei passaggi ha evitato il ripetersi delle proteste di due settimane fa. Soprattutto nelle di punta alcune linee erano comunque al completo. Gran lavoro per le 200 persone incaricate di vendere biglietti nelle principali piazze.

A spasso in piazza San Carlo e via Roma: è una delle immagini simbolo di questa domeniche d'inverno senza auto, anche se ieri, a differenza di quello che accadde lo scorso 5 febbraio, non c'è stato l'assalto al centro storico. Molti torinesi hanno raccolto l'invito del Comune a scoprire itinerari alternativi periferia

Non piove da 66 giorni e i meteorologi prevedono ancora tempo bello

Siccità, scatta l'allarme incendi

Decine d'interventi per pompieri e forestali

Alessandro Mondo

Brucia il Piemonte, colpito da oltre due di siccità. Bruciano il Torinese, il Canavese e il Cuneese, ma anche i dintorni di Novara e Vercelli. Nella sola provincia di Torino, gli interventi dei vigili del fuoco sono stati una quarantina. Otto le squadre impegnate sul campo, ad inseguirefocolai segnalati ovunque: 60 uomini dotati di autobotti e «moduli boschivi» da 1.500 litri, agganciati ai fuoristrada per raggiungere le fiamme in luoghi irraggiungibili dai mezzi pesanti.

Per il momento non si registrano danni a persone ed infrastrutture, tranne alcune eccezioni i grandi boschi sono rimasti pressoché intatti: bruciano rovi e sterpaglie prosciugate dal caldo unito all'assenza di pioggia. Ma guai a sottovalutare la portata dei focolai: il rischio che si estendano agli alberi maggiori è sempre presente. «Gli incendi ai bordi delle statali e delle tangenziali sono provocati dai soliti mozziconi di sigaretta. - spiegano dalla centrale operativa di Torino - Altrove, le possono essere diverse. Fra le altre, l'imprudenza di chi non controlla i falò accesi per eliminare le foglie secche».

Come abbiamo detto, ieri focolai grandi e piccoli si sono sviluppati un po' ovunque. Numerose le direttrici : da Verolengo a Crescentino, da Strada Cebrosa a Settimo Torinese, dalla bretella dall'autostrada Torino-Aosta alla Tangenziale Sud. Autobotti in azione a Barbania - dove le fiamme hanno aggredito un'area di 1500 metri quadri - San Maurizio Canavese, Rivoli, Montalenghe, Alpignano, Chivasso, Rivalta, Almese, Giaveno, Vinovo. Consistente l'incendio scoppiato a Limone Piemonte: in questo caso è stato devastato un bosco ceduo di faggio.

Unito a quello delle ultime settimane, il bilancio si fa sempre più pesante. Negli ultimi dieci giorni in provincia di Cuneo sono andati in fumo oltre ettari fra terreni a boschi: particolarmente colpita la intorno ad Ormea e nella Valle Tanaro, ma non sono stati risparmiati dagli incendi i monti dei quali dolosi - nemmeno le valli Gesso, Varaita e Maira. Altri roghi si sono sviluppati nei giorni scorsi a Bagnolo, Barge, Bibiana, Prazzo, Castino, Cortemilia, Priero, Borgo San Dalmazzo e Boves. Fiamme Andrate, nel Canavese, e a Pinasca, nel Pinerolese.

Colpa della siccità e delle alte temperature, quando non ci si mette la mano dell'uomo. A proseguire ulteriormente la vegetazione, il «foehn», ovvero il vento che - scendendo dalle Alpi alle valli - si riscalda, trasformandosi in un eccellente alleato per il fuoco. Sono i 66 giorni che le perturbazioni in deviate dall'alta pressione, evitano regolarmente la nostra Regione trasferendo altrove il loro prezioso bagaglio di acque. Poco zero pioggia. Nè previsioni inducono a sperare in un rapido capovolgimento della situazione: il transito di una breve «saccatura» in quota, si legge nel bollettino della Regione, porterà domani annuvolamenti irregolari. Troppo poco per sperare in qualche temporale liberatore, le giornate da cartolina continueranno a susseguirsi per i prossimi giorni. Lo stato di allerta è stato lanciato dalla Regione il 25 gennaio, ora più che mai il Corpo forestale dello Stato invita all'attenzione e alla prevenzione: alle prime avvisaglie di incendio, i cittadini sono invitati a chiamare il numero 1515 della Forestale o il 115 dei Vigili del fuoco. Prudenza, insomma: se bruciano i boschi, ci perdiamo tutti.

«Numerosi falò lungo le piste ciclabili accanto a tangenziali e autostrade. Attenti ai mozziconi di sigaretta»

Focolai segnalati in tutto il Torinese

Orario 7-19,30 Atrio Stazione Nuova. Orario: 9-19,30(12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada Mauro 35; corso Massimo D'Azeglio 100. (19,30-9): Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. (19,30-22,30)piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperte ore Venaria, via L. da Vinci 50. 011/85.90.100; www.farmapiemonte.org

Chiamata pubblica al lavoro domani al cinema Massaua. Tempo indeterminato 4 oper. tecnico (conosc. pc); 2 centralinisti; add. serv. ausil. Tempo determinato: 4 esec. tecn.; 4 centralinisti; 2 op. tecnico; 1 ragioniere; 5 istr. amm. cont. (conosc. pc); 1 geometra; 12 esec. tecn. autorimesse. 1 add. distrib. alimenti; 12 add. magazzino; 49 coad. amm.vi (conosc.pc); 3 commessi; 14 dipl. scuola media sup.; 13 bidelli; 1 op. comune; 6 esec. socio assistenz.; 12 istr. amm.vo contabile; 1 geometra; 4 periti indus. 11 educatori; 6 istr. direttivo.

Manifestazione pubblica oggi dalle alle 18, nella sala sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, organizzata dalla Cisl Scuola per esprimere le proprie osservazioni al riguardo della legge di riordino dei cicli scolastici, approvata in via definitiva dal Senato.

Questa mattina alle ore nel supercinema piazza Vittorio Veneto a Venaria Reale, convegno del sindacato autonomo di polizia del Piemonte su «La sicurezza pubblica, bisogno sicurezza e sviluppo socio economico». E' prevista anche la presenza del sottosegretario all'Interno Massimo Brutti.

Il gruppo consiliare di Rc comunica di aver aderito e partecipato alla manifestazione organizzata dai delegati Lsu e dei Cantieri di Lavoro Torino 18 febbraio scorso davanti al Consiglio regionale per «esprimere la solidarietà e l'impegno a fianco delle fasce deboli dal mercato del lavoro».

Questa 21, presso il Circolo Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro con Chicca Morone, autrice di «Eterna luna», edizioni Alpha Dimensione Vita. Presenteranno il romanzo Giuseppe Conte, Ilaria Gallinaro e Luciana Littizzetto. Coordina Gabriele Agazzini.

Sanremo così non l'avete mai visto.

...zionate, ...ieme ...ascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.

Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata a La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.

LA STAMPA
Specchio

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola pensionati e già finanziati agevolazioni per stipendi e pensioni Finart SpA 011.561.0490 (UIC 28171)

ammodiato risponde fr. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie finanziamenti mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 650 0465 Registro n 68684083 Londra

FINCOTEL S.P.A. (UIC 5091) presta finanziamenti anche a firma singola Finanziamenti agevolati Istituto Bramante Corso Francia 15 Tel 011 434 4200

MULTINAZIONALE Gruppo propone finanziamento tutte categorie con tassi del 3% fr. 10.000.000 a fr. 5.000.000.000 - esempio fr. 100.000.000 fr. 596.054 mensile Tel 0041 91/924 9004

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Bagamutto contatti Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, medie imprese italiane sono investitori estesi TARSKY 004191 - 650 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Gianrico seleziona. Paga contanti Tel 02/205 18014

NEGOZI E [illegible] DITA / [illegible]

BAR caffetteria tavola calda angolare grande prestigio in zona commerciale alto reddito garantito vendo ingenti mezzi salute agevolazioni Tel 011 385 5708

PROVINCIA Treviso vendesi attività commerciale adatta persone di prestigio. Prego gradite proposte Voglio indirizzo completo di fax 0039/2261315

TABACCHI tutti pervenuti Alessandria forte passaggio. Offerti potenzialità Utili 150 000 000 incrementabili. Privato cede Tel 0038/21 / 8357 0338/312 8496

[illegible]

DOTTORI commercialisti partecipanti/collaborazione studio professionale C.E.D. zona Verbano Cusio - Ossola Fax 0321 537 159

PADRONCINI con piccolo furgone cercansi per consegne zona di residenza Tel 02/953 8410

LAVORO OFFERTE

OPERAI A[illegible]

AZIENDA costruzione stampi plastica e presso-fusione in Gerenzano cerca aggiustatore esperto Tel 011 349 8611.

CARTOTECNICA cerca aiutante macchinista per rotativa 700 Tel 011 908 8702.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

AVVIATO centro estetico ricerca estetista anche prima esperienza per lavoro in zona Verbano - Cusio - Ossola Piemonte. Valide referenze Inviare curriculum con eventuali referenze Publikompass 2308 - 10100 Torino

[illegible] per avvio extra cercasi da Ristorante pizzeria Tel 0339/287 0804

[illegible] panoramica tumultuosa 25/[illegible] ne libera cercasi Presentarsi [illegible] ore 9/12 via Rovereto 1A - Torino

[illegible]. Chiuso [illegible]nica e lunedì a mezzogiorno. Telefonare 011/541.923.

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 6 ambosessi 25 - 55enni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di lobby da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, [illegible], Orbassano. [illegible] ming formativo, assistenza tecnica/pratica quadri specializzati, consulente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo Telefonare per appuntamento allo 011 534 417.

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche matrimoni giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315 7358

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionamo per inserimento settore turistico Non indispensabile lingue Possibilità anche inesperti Telefonare 011/569.8352.

AZIENDA [illegible] vicentina [illegible] in forte crescita programmata ricerca 2 [illegible] telecomunicazioni zona Piemonte da inserire proprio organico. Prodotti esclusivi a clienti già acquisiti da gestire. Formazione, lungo affiancamento con tesi[illegible], provvigioni e premi [illegible] dagno medio € 5.000.000 - 7.000.000 mensili La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800/200.202.

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Carmagnola operante con l'estero cerca impiegata/o perfetta conoscenza tedesco, buona conoscenza inglese [illegible]. 011.975.065

[illegible] cerca per collaborazione esperto/a contabilità ordinaria semplificata dichiarazioni redditi Tel pre ufficio 011 562 1806

SOCIETA' di servizi ricerca per completamento organico n 1 venditore addetto al recupero crediti, n 1 geometra, n. 1 operaio qualificato Inviare curriculum fax n. 011/324.4093

STUDIO consulenza lavoro Torino [illegible] ricerca veramente esperto/a paghe e contributi programma Data ventisette. Scrivere: Publikompass 2102 - 10100 Torino.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari ambosessi [illegible] 20 - 35 anni intraprendenti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio ai fianni Tel 02 670.73011

[illegible]

AFFERMATA azienda operante nel settore della componentistica navale ricerca responsabile assicurazione qualità Si richiedono [illegible] applicative solarmi qualità Iso 9000 e UNI - EN729, certificazione di condimatore saldatura E W E [illegible] di ruolo assicurazione qualità e padronanza lingua inglese. La retribuzione offerta è adeguata al livello di competenza esperienza acquisita Inviare curriculum. Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] cartaviese ricerca [illegible] tecnico tracciatista [illegible] pratiche officina Curriculum fax 011 942 196

AZIENDA ricerca sede Bussano tecnico part-time conoscenza problematiche officina [illegible] trucido Curriculum fax 011.942 196

[illegible] VARI E PART TIME

HOSTESS congressuale cercasi per docenza in Torino il sabato mattina o pomeriggio. Inviare fax 02.576 06292.

IMPORTANTE beauty farm femminile ricerca per la propria sede di Torino operatrici/o telemarketing con esperienza, disponibilità immediata Telefonare al n 011/562 1406 dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

GEI alla minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per le [illegible] pubblicità Tel 011 397 0937

ETIAMO ricercando ragazzi/ragazze maggiorenni 30enni per manifestazioni, pubblicità, affissioni Rimborso garantito. Tel 02/268 29630 - 010/595 8062.

[illegible]

AFFILIATO Tecnocasa Studio Santarsa Spa seleziona giovani diplomati/e intenzionati da inserire nel settore immobiliare. Tel 011.318 0401.

ASSOCIAZIONE [illegible]

Mercoledì, 23 Febbraio 2000 - Ore 17.00

presso

Sala Congressi - Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40 - TORINO

CONVEGNO

OBIETTIVI

SOLLECITARE L'APPROVAZIONE DI UNA NUOVA LEGGE CHE TUTELI L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE;

DIFESA DELL'UTENTE [illegible] LOTTA ALL'ABUSIVISMO.

Si prevede la presenza di politici attenti [illegible] problematiche del nostro settore.

Via Piazzi 27 - 10129 TORINO
Tel. 011.580.54.98 Fax 011.580.41.85

AGENZIA GENERALE di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi, anche[illegible] a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità Si offre: [illegible] formazione gratuito, corsi[illegible], provvigioni, premi ed incentivi. [illegible] possibilità di carriera. Il training [illegible] sarà supportato da affiancamenti e [illegible] iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011 562 7278

AZIENDA internazionale operante [illegible] in 70 Nazioni ricerca ambosessi da [illegible] nel proprio organico. Offresi: [illegible] rantito di £ 1.500.000 [illegible] provvigioni e carriera in 90 giorni Per colloquio. Tel. 011.316 0796

[illegible] leader [illegible] ecologico bandiravoli seleziona collaboratori automuniti EFF/PT per apertura nuova filiale in [illegible] Per appuntamento Tel. 011.660 3183 - Cell 0335 580 3427 chiedere Sig Tandri

AZIENDA leader settore impianti industriali aspirazione e depurazione aria, ricerca per potenziamento rete commerciale, funzionari tecnico commerciali cui affidare zone libere Piemonte e Lombardia. Offresi trattamento provvigionale di sicuro interesse, affiancamento continuo, zona in esclusiva. Curriculum vitae a: Publikompass s 15/A Via Carducci, 29 - 20123 Milano specificando zona di interesse

AZIENDA settore vetro cerca [illegible] mono-plurimandatari Torino e provincia Tel. ore ufficio 011/331 535

SOCIETA' [illegible] vendite/rifrica in esclusiva anche inesperto, max 35enni, automuniti residenti provincia [illegible] - Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli [illegible] 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori Offresi: fisso mensile da £ [illegible] (garantito) + € 2 000 000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi Addestramento gratuito. Ensaurpo. CMC Company Lorenzo 0125 661.100.

[illegible] & LAVORO

PROVETTI pizzaioli con 6 serrapin formati si sabato full immersion con inserimento lavoro assicurato [illegible] 011 468.780

[illegible]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

COMUNI offresi come custodi in villa max serietà. Telefonare al [illegible] 0347/574.4631.

FRESATORE CNC attrezzista con esperienza cerca lavoro in ditta seria Tel. 0328/.833.1596.

[illegible] pratico [illegible] referenziato offresi. Telefonare 011/776.4970 - 011/711.676.

SIGNORE 54enne [illegible] presenza referenziata [illegible] cerca anche solo part-time lavori d'ufficio [illegible] tatorino [illegible]

[illegible]

[illegible] impiegato commerciale gestione clienti, ispettori, [illegible], produzione, ampia [illegible]a personale, [illegible] serie proposto. Tel 0338/433.3539 - 011/959.3638 dopo ore 17.

[illegible] qualifica professionale [illegible] alla segreteria, ottima conoscenza PC, cerca solo lavoro. [illegible].4423.

[illegible] 35enne [illegible] in amministr[illegible] causa trasferimento sede cerca nuovo impiego referenziato [illegible] lingue. Tel. 011/311.2658 - 011/962.7324.

ENTE [illegible] esperienza commerciale conoscenza inglese offresi Tel. 011/242.4304 - 0339/313.2900.

32ENNE diplomato in telecomunicazioni specializzato in microprocessori uso pratico PC [illegible] medio chi Arma Carabinieri già congedato per prima occupazione. Tel. 011/748.3312.

[illegible] quinquennale esperienza impiegatizia, pratica [illegible] cerca lavoro. Telefonare 011/926.269.

32ENNE ragioniera pratica lavori ufficio [illegible] uso PC offresi, Telefonare 011/250.803.

GIOVANE diplomata esperienza ufficio acquisti, settore telecomunicazioni, pratica AS400 offresi come impiegata part-time. Tel. 011 405.0568.

TECNICI

INGEGNERE 40enne, motivi familiari, si trasferirebbe Torino - cintura, attualmente occupato mansione di responsabilità tecnico/commerciale settore PC-reti aziende Genovese, vaglierebbe proposta lavoro analogo.E-mail:sapo@pn.mnet.it.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata mi offre per anziani anche non autosufficienti notte o sabato e domenica. Tel. 011/817.0007.

ASSISTENZA SANITARIA

GIOVANE referenziata conoscenza francese esperienza studio dentistico offresi. Telefonare 011/650 5170 ore 9 - 12.

[illegible]

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO libero via Verres salone 3 camere cucina doppi servizi molto interessante. Tel. 011.364.491 - 0348.565.5317.

CROCETTA via Massena presso Stati Uniti libero ad un anno salone cucina camera 2 camerette bagno. Gabetti 011.561.6336

GABETTI SPA corso Ferrucci 7° piano camer tinello cucinino bagno £. 158.000.000. Agenzia Viberti 011.335.8700.

GABETTI SPA via Belfiore libero ingresso 2 camere cucina bagno £. [illegible].000.000. Agenzia Nizza 011.663.3674

GABETTI SPA via Cimarosa libero ingresso camera cucina bagno balconi cantina ristrutturato termoascensore £. 109.000.000. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1853

[illegible]TI SPA [illegible]golesi zona [illegible] stabile mediosignorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Agenzia Dante 011.24[illegible]

GABETTI SPA via Toglietti libero 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia Nizza 011.663.3674.

IMPRESA vende ultimi alloggi nel Centro [illegible] in [illegible] completamente ristrutturate. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 011.817.8174 - 011.436.9338.

PIAZZA Bernini esclusivo piccolo condominio del '70 appartamento circa 250 mq. Giardino privato. Box doppio. [illegible] 011.433.2558

PIAZZA Carlina in casa storica [illegible] piano terra salone/no 2 camere bagno cantina anche uso commerciale. Gabetti 011.838.116

PIAZZA Carlo Felice in palazzo storico libero piano nobile prestigioso signorile 800 mq circa con affaccio Adatto anche Show-room [illegible] 011.361.[illegible]

VIA Verres due camere cucina servizi termoautonomo [illegible] 3° no ascensore. Tel. 011.364.491 - 0348.565.5317.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO villa panoramica [illegible] mq semiarredato mq Tel. 011.937.8227.

MONCALIERI [illegible] appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, [illegible], box. [illegible] 011.642.563.

MONCALIERI [illegible] ultimo [illegible] ingresso salone [illegible] 2 [illegible] biservizi lavanderia ripostiglio cantina. [illegible] 011.642.563.

RIVALTA [illegible] tranquilla zona residenziale villa indipendente salone 3 camere cucina biservizi, Taverna box, giardino £. 550.000.000. Gabetti 011.956.6022.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prende vile con finiture signorili. Tel. 011.898.6213.

VENARIA via Mantovani stabile recente prestigioso appartamento su 2 livelli di ampi [illegible] di pregio [illegible] letti 011.293.747.

VOLPIANO [illegible] Rossini in quadrifamiliare appartamento nuovo di soggiorno cucina 2 camere biservizi taverna box giardino. Gabetti 011 800.5251

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

CIELLE comodissimo mare in signorile palazzotto: ingresso, sala, salotto, camera, cucina, servizi, terrazzino, cantina. Finitura prestigiosa. Gabetti 010.598.2989.

IMPERIA vista mare, vicino Ospedale Impresa vende ville nuove, 1000 mq terreno, 1 km mare da £ 400.000.000. Tel. 0335.581 8294.

SAN LORENZO MARE 2 km mare, villa [illegible]ura 150 mq - 1000 terreno. [illegible] mare £ 350.000 000. Tel. 0338.825.4725.

SAVONA centro ristrutturati. Ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, ma Balconcino verandato. Termoautonomo. Gabetti 010.598.2989.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia, vendo villette [illegible] autonomi, giardino, [illegible] [illegible] condominiali. Estate 2000 prezzi occasione. Gratis catalogo Borsei 0431/439.515. E - mail: ag.borsei@biblione.nauta.it

BIBIONE spiaggia, zona pineta. Appartamento arredato, [illegible] 5 posti vicino mare. Posto auto coperto. Trattative. Vendita con piscina. Prezzi speciali. Gratis catalogo. Agenzia Borsei 0431/439.515. E - mail: ag.borsei@biblione.nauta.it

COSTA AZZURRA

ANTIBES affare! Villaggio provenzale, alloggi in villette, vista mare, piscina, [illegible] da £ [illegible].000.000. Italgest 800.274.274.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 186.000.000. Albenganevi

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65.000.000 reddito netto garantito 10% ultima opportunità.

BEAUSOLEIL Montecarlo affare! Splendida vista mare e Principato, appartamenti nuovi a prezzo lancio. Italgest 800.274.274.

CANNES Mandelieu affare! Sul porto alloggi pronti da £ 66.000.000. Campo golf, posto barca, redditività 12%. Italgest 800.274.274.

CANNES Theoule affare! Spl[illegible] villaggio sul mare, alloggi pronti in vi[illegible] da £ 110.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL lussuose residenze [illegible] mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370.000. [illegible] Italgest 800.274.274.

[illegible] Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi appartamenti scontati del 50%. Italgest 800.274.274.

MENTONE fronte mare ultimi bilocali nuovi, con grandi terrazze, splendida vista mare £ 196 000.000. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO centro stabile d'epoca ascensore 3 vani d'angolo 110 mq bella vista PF. 5.250.[illegible] Dotta 0037.793.256.025.

[illegible] vicino [illegible] bilocale più giardino privato bel palazzo piscina parcheggio PF. [illegible] 0037.793.256.025.

[illegible] Promenade fronte mare, [illegible] mozzafiato, alloggi nuovi, con grandi terrazze da £ 70 000.000. Italgest 800.274.274.

THEOULE invivibile! Appartamenti pronti sul mare [illegible] potrete pescare dalla vostra terrazza. Prezzi eccezionali. Italgest 800.274.[illegible]

[illegible]

CORSO [illegible] Crocetta locale seminterrato luminosissimo doppi servizi mq [illegible] qualsiasi attività. Tel. 011.384.[illegible] - 0348 565 5317.

[illegible]

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011.460.135.

APPARTAMENTO [illegible] 150 - 180 mq solo con ascensore ricerco in vendita, no perditempo, qualsiasi zona. Sig. Arena 011.817.8000.

COMPAGNIA assicurativa inglese acquista in centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizione [illegible] Esam

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ASSUMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, passaggio. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2[illegible] 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO [illegible] Dante [illegible] [illegible]. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture T[illegible] 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Torlona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.859.664.

SAAB 900 T. SE cabriolet anno 1997 nera Km 30.000 full optionals. Tel. 011.864 7086.

VENDO in blocco come nuove a prezzo da concordare: - Cadillac Eldorado ca[illegible] [illegible]78 catalizzata, bian[illegible] interni bianchi - Fiat 850 spider con [illegible] 1968 rossa - Fiat 500L 1971 antiggiosa - Saab 96 blu anno 1976 Tel. 011.664.7065.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, hotel Olimpia, 0182/643.014, vicino mare, tutte camere servizi, tv, scelta menù, 56.000, singole 66.000

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Giorni 10 £ 500.000.

[illegible] 11

A.A.A. 2.500 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1956. Istituto - Dott. Prof. Sogaro 02/57309751.

E' nato un servizio innovativo dedicato ai singles. Lavorando in sinergia siamo in grado di offrirvi l'opportunità di fare nuove conoscenze in modo simpatico e informale Per informazioni. Contattateci. Ingenoi 011.566.3242 - Sintonia 011.537.914.

IMPEGNATA [illegible], [illegible], [illegible] compagno sensibile mia 50enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518 5153.

LAUREATA solida professione bella presenza particolarmente sensibile cerca signore dinamico [illegible] seria amicizia o matrimonio. CAM 011.540.185.

MAGISTRATO in pensione 65enne, valori [illegible] e affidabilità, cerca signora [illegible] classe max 58enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.5[illegible] 5163.

[illegible] celibe [illegible] ottima presenza conoscerebbe donna seria possibilmente non fumatrice per eventuale matrimonio. CAM 011.561.1359.

[illegible] **SINTONIA** ricerca e seleziona [illegible] partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9, Torino Tel.011.537.914.

JOENNE vedova bella presenza [illegible]na e di sani principi cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/518.4432.

[illegible] 13

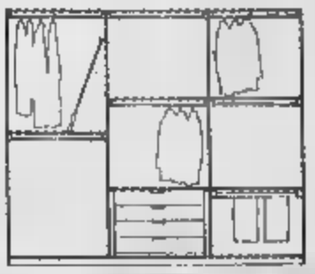
A.A. [illegible]ERIA S.N.C. 011.834.822, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

[illegible] **G.E.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Crispina 42. Tel. 011/650.2212.

C[illegible] smarrito. Beagle femmina 3 anni, risponde al nome di Trudy. Tatuaggio sulla pancia: 4TD55931 lauta ricompensa. Tel. 0335/278.312 - 0335/697.2748.

Chi cerca un **armadio** trova un **emporio**.
Chi cerca un **emporio** lo ha già trovato.

Armadio cercasi? Emporio offresi. L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabine armadio, nata per distribuire la qualità [illegible] Scegliete il vostro armadio fra [illegible] **mille versioni**, [illegible] **garantite** [illegible] **anni**, a **prezzi chiari e trasparenti** e con **vantaggiose formule di finanziamento***, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro [illegible] vi aspetta [illegible] più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Teatro (in foto), fino al 31 [illegible] è in promozione a [illegible] [illegible] [illegible] 18 [illegible] a [illegible] Zero (TAN 0%, [illegible] 0%) + 3 [illegible] scorrevoli (L. cm [illegible] H. [illegible] in vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, cassettiera a 4 cassetti, portapantaloni [illegible] 8 ripiani, 6 aste appendiabiti e una forcella.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA

LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

ALBA (CN)	- Via Rossini, 1	- Tel. 0173 281695
[illegible]	- Via Trotti, 37	- Tel. [illegible]
ARONA (NO)	- Via Milano, 55	- Tel. 0322 243040
ASTI	- C.so Felice Cavallotti, [illegible]	- Tel. 0141 351339
CUNEO	- Via Carlo Emanuele III, 20	- Tel. 0171 601360
IVREA (TO)	- Via Circonvallazione, 11	- Tel. 0125 627106
MONDOVI' (CN)	- Via Vittorio Veneto, 33	- Tel. 0174 44043
NOVARA	- Via De Pagave, 6	- Tel. 0321 393357
TORINO	- C.so Sommeiller, 33	- Tel. [illegible] 011 505109
SAVONA	- Via Guidobono arg. Via L. Corsi	- Tel. [illegible]9 601199
VENTIMIGLIA	- Via Aprosio, 11	- Tel. 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [illegible]

Dopo i pareggi di Parma e con il Torino, i nerazzurri vincono avventurosamente a Piacenza

La testa di Blanc maschera i guai dell'Inter

Decisivi i gol del francese e l'espulsione di Delli Carri

Nino Sormani
PIACENZA

L'Inter ritorna al [illegible] cendo a Piacenza per 3-1, dopo i due pareggi di Parma e, a San Siro, con il Torino, ma non convince sul piano del gioco, [illegible]. Passata in vantaggio dopo venti minuti di lento e scialbo traccheggio, si fa raggiungere nella ripresa dagli avversari e riesce ad agguantare il successo esclusivamente quando il Piacenza rimane in dieci a causa dell'espulsione [illegible] Delli Carri, decretata dall'arbitro Trentalange per somma di ammonizioni, entrambe legittime (scorrettezze) e senza scorie velenose. Marcello Lippi deve ringraziare Laurent Blanc, il [illegible] elegante centrale, se riesce a impreziosire la classifica. Non aveva ancora segnato, il campione del Mondo. E, per questo, di gol ne sforna addirittura due, sempre su azioni di calcio d'angolo, nel secondo [illegible] con [illegible] complicità di una lieve deviazione di Sacchetti, con il portiere Roma impalato e disorientato. Non solo. Blanc è stato come sempre inappuntabile nel prendere per mano la difesa e portarla oltre l'ostacolo di turno, non senza grossolane turbolenze. Cordoba, velocissimo, lo ha spalleggiato come meglio non avrebbe potuto. Non così si può scrivere di Panucci, distratto e poco incisivo.

Il centrocampo dell'Inter ha spesso girato in folle, limitandosi a un filtro risibile sulle incursioni piacentine e perdendo una fitta serie di duelli con i dirimpettai. In particolare, Seedorf: evanescente e slombato, non è mai riuscito a recapitare una «cartolina» decente a Vieri e Baggio, costretti a fare tutto di testa, e di gambe, loro. Il fantasista non ha incantato. Avaro di rime baciate, si è avventurato in stucchevoli ricami. Il centravanti, che in settimana si era preso l'influenza, ha avuto un solo guizzo, nel primo tempo: al 32', su lancio del solito Blanc. Tutto inutile per via di un (cervellotico) fuorigioco segnalato da un guardalinee troppo zelante. Il fatturato dell'attacco è migliorato nella ripresa, quando Lippi [illegible] ha sostituito Baggio [illegible] Recoba, e inserito Zamorano al posto di Fresi, impegnato a centrocampo con risultati inversamente proporzionali al vigore. Recoba e Zamorano hanno dato slancio a Vieri, che però ha molto sbagliato e realizzato soltanto grazie a un perfetto assist di Recoba, che dopo [illegible] partito da centrocampo e aver scartato tre «birilli», ha adescato Roma e spalancato la porta al vorace Christian.

Da segnalare, ancora, che l'Inter ha potuto contare poco sul sostegno delle fasce, là dove Georgatos ha sbagliato quasi tutti gli appoggi dal fondo, e Sereno, alter-ego del greco nel secondo tempo, è riuscito a fornire un rendimento se possibile addirittura più velleitario. Gira e rigira, come spesso gli succede allorché entra a gioco in corso, la chiave è stata Alvaro Recoba, impiegato con parsimonia da Lippi per l'amichevole-extra di giovedì a Montevideo (Uruguay-Ungheria 2-0, un gol). Il Piacenza, da parte sua, non si è lasciato abbindolare dal blasone dell'Inter e ha attaccato con tutte le sue forze: i riflessi di Peruzzi e l'imprecisione di Rastelli, Rizzitelli e Piovani gli hanno sottratto sfoghi preziosi.

Spiccioli di cronaca. A segno, sono andati così i due «liberi» su calci piazzati. Al 20', deviazione vincente di Blanc su angolo pennellato da Baggio. La cosa si ripete al 24' della ripresa: corner di Morrone, testa di Delli Carri, non meno dimenticato [illegible] Blanc. L'espulsione di Delli Carri, al 32', sbilancia le forze in campo. E così, tre minuti dopo, Blanc gira in rete l'ennesimo angolo (di Recoba, questa volta). Perso per perso, il Piacenza si butta sotto, tipo avanti-Savoia. Non ha fortuna. E, naturalmente, si scopre le spalle. L'Inter è cinica quanto basta per infliggergli il più pesante degli [illegible]: al 43', ci pensa Recoba a sguinzagliare Vieri. Bello, ma esagerato.

Laurent Blanc salta fra Locarelli e Rizzitelli e sigla il primo dei suoi due gol

Il campione del Mondo non aveva mai segnato con la maglia nerazzurra

PIACENZA 3-5-2	1
ROMA	6
POLONIA	6
DELLI CARRI	6
SACCHETTI	6
GAMBERI	5,5
(27' s.t. Piovani)	s.v.
CHIESA (U)	6
MORRONE	6
LOCARELLI A.	5,5
LAMACCHI	6
RIZZITELLI	5
(33' s.t. Tagliaferri)	s.v.
RASTELLI	5,5
(27' s.t. D. Napoli)	s.v.
All. BORGHI	6

INTER 3-5-2	3
PERUZZI	6,5
PANUCCI	6
BLANC	7,5
CORDOBA	6,5
ZANETTI J.	6
FRESI	6
(29' s.t. Zamorano)	s.v.
SEEDORF	5,5
JOLDOVIC	6
GEORGATOS	5,5
(12' s.t. Sereno)	6
VIERI	5,5
BAGGIO R.	5,5
(12' s.t. Recoba)	7
All. LIPPI	6

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: p.t. 20' Blanc s.t. 24' Delli Carri 35' Blanc, 43' Vieri.

Ammoniti: Chiesa, Rizzitelli, Georgatos

Espulsi: 32' s.t. Delli Carri

Spettatori: Paganti 5.628 - incasso 296.805.000 - abbonati 7.179 - quota abbonati 246.893.000

Christian Vieri impegna il difensore piacentino Daniele Delli Carri. Sia l'attaccante sia lo stopper della squadra emiliana hanno realizzato una rete. Ma l'interista, in giornata [illegible] esaltante, deve ringraziare Recoba per il gol segnato. Invece il difensore della squadra di Bernazzani è stato espulso a un quarto d'ora dal [illegible] di ammonizioni

Lippi: non contava giocare bene

«Era importante strappare questi tre punti»

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Marcello Lippi è l'unico nerazzurro a presentarsi in sala stampa al termine della gara. L'allenatore dell'Inter è abbastanza soddisfatto per il risultato ottenuto, ma non si scompone più di tanto: «Il primo tempo è stato equilibrato, le due squadre hanno cercato di affrontarsi ad armi pari ma credo che i miei abbiano avuto il pregio di essere più concreti». Il tecnico aggiunge che nella ripresa i suoi sono stati più determinati: «Una volta ottenuto il pareggio il Piacenza ha cercato di chiuderci nella nostra metà campo, abbiamo avuto il pregio di saper reagire e di riprenderci. Abbiamo ottenuto il vantaggio con Blanc e abbiamo dimostrato di essere concreti. Non è stata una bella gara ma ci ha permesso di acquisire tre punti pesanti per la classifica. Ora possiamo guardare avanti con maggiore serenità. Ho detto [illegible] più occasioni che è importante non perdere contatto con il vertice della classifica, e di questo passo credo che potremo farlo».

A chi chiede perché i nerazzurri non si [illegible] espressi al meglio, Lippi replica: «Non importava fare spettacolo, ciò che contavano erano i tre punti, altre volte abbiamo giocato bene ma abbiamo raccolto meno, del resto vincere a Piacenza non era facile e poi c'è da aggiungere che c'è stato annullata una rete di Vieri che era regolare». Lippi prosegue: «Il nostro centravanti non si è allenato questa settimana causa di un'influenza e non poteva dare il massimo».

Sul fronte piacentino la rassegnazione è evidente. Dice il tecnico Bernazzani: «Abbiamo provato a giocarcela alla pari con avversari più forti, [illegible] la partita è stata decisa da episodi e da palle inattive, per quanto ci riguarda cercheremo di fare il nostro dovere fino al termine del campionato, dal punto di vista del morale ottenere un risultato positivo contro l'Inter sarebbe stato molto importante, non ci resta che giocare con dignità e tenere i piedi per terra. Dovremo onorare fino alla fine questo campionato».

E' nato Fineco Bank Up, il primo conto via Internet remunerato al 3,5%. Facile, comodo e [illegible] nessuna spesa: attivazione, bonifici e giroconti sono [illegible] costo zero. Fineco Bank Up ti rende il 3,5% senza chiederti assolutamente nulla [illegible] cambio: non è richiesta una giacenza minima, non devi acquistare altri [illegible] e sei libero di chiudere [illegible] conto quando vuoi. Un rendimento puro [illegible] trasparente.
[illegible] se vuoi con Fineco Bank Up puoi investire nelle Borse di Italia, Francia, Germania e Stati Uniti a condizioni incredibili, grazie al servizio Fineco Online. Inoltre [illegible] garantito da BIPOP-CARIRE, che assicura [illegible] solidità di un conto corrente tradizionale.

Chiamaci o vieni [illegible] trovarci in Internet:
Fineco Bank Up aggiunge valore [illegible] tuo denaro.

800.62.62.62 bankup.fineco.it GRUPPO BIPOP CARIRE

FINECO BANK UP
Il valore aggiunto.

Condizioni soggette a variazione senza preavviso. Fineco Bank Up è un servizio di Banca Fineco SpA, gruppo BIPOP-CARIRE. Per le condizioni contrattuali [illegible] a disposizione del pubblico [illegible] informative analoghe ai sensi di legge (D.Lgs. 1° [illegible] 1993, n.385)

Dopo tanti rinvii, domani l'atteso rientro nella Vuelta Valenciana

Pantani contro due fantasmi

Il Pirata deve capire se è ancora il più bravo e se potrà evitare la squalifica per doping

Gianni Romeo

Simpatia per lui e per il ciclismo italiano che ha bisogno di ritrovare un Capo. Affetto. Paura. Con questi sentimenti che ballano nel cervello aspettiamo Pantani al via nella Vuelta Valenciana. Dal 5 giugno 1999 al 22 febbraio 2000, domani, il giorno in cui Marco è atteso di nuovo in corsa, c'è un abisso di otto mesi e mezzo. Passò [illegible] tempo altrettanto lungo dopo che il 18 ottobre del 1995 Marco venne investito da un'auto quasi al termine della Milano-Torino. Lo rivedemmo in bici a fine luglio del '96. Una grossa scommessa dopo quell'incidente terribile, eppure eravamo tutti più ottimisti di oggi, sulla ripresa. Perché allora era stato ferito il suo fisico, non il morale.

Quando fu appiedato al Giro d'Italia per ematocrito fuori norma avrebbe potuto, a termini di regolamento, ricominciare a correre dopo 15 giorni. Avrebbe potuto correre il Tour o la Vuelta, perdere o vincere. E avremmo tutti ampiamente dimenticato quell'incidente di percorso. Soprattutto lui, avrebbe dimenticato. Ma i 15 giorni sono diventati otto mesi e mezzo. Perché lui non ce la faceva a dimenticare. Ce l'ha fatta ora? O la sua testa è ancora a Madonna di Campiglio, a quel giorno in cui gli dissero «fermati» e lui vide un esercito di congiurati intorno a sè, l'Uci che l'aveva marcato stretto e lo faceva cadere in trappola proprio nel giorno del trionfo, i medici suoi [illegible] di proteggerlo, chi forse l'aveva mal consigliato?

Il fatto che abbia impiegato tanto tempo a rientrare nel gruppo dimostra che la ferita è stata profonda. Ha davvero dimenticato, ora? Ma non è la domanda più importante questa, per esplorare il futuro di un campione che nel 1998 fu il leader dello sport italiano, non soltanto del ciclismo. Un campione che fece letteralmente impazzire milioni di sportivi, da solo era Luna Rossa o la Ferrari o la Juventus. Ci sono almeno altri due interrogativi che attendono risposta.

Il primo riguarda l'indagine della magistratura che insegue Pantani da tempo. Da Torino l'inchiesta è passata a Forlì, le carte si accumulano. In quelle carte ci sono valori del sangue fuori norma relativi non soltanto all'episodio di Madonna di Campiglio. Recentemente la Procura del Coni ha richiesto e ottenuto i dati medici di cinque corridori, fra i quali Gotti, alla magistratura bolognese e ora minaccia i cinque di squalifica. Potrebbe fare la stessa cosa con Gotti e con Pantani. Se [illegible] un altro stop, anche breve, il Pirata si fermerebbe definitivamente. Ci par di capire che non avrebbe più voglia, pazienza, carattere per aspettare ancora.

Ma se questa ipotesi è soltanto una nube che gli offusca per [illegible] un po' d'orizzonte, c'è un problema ben più reale che potrebbe condizionarlo. Ecco. Se un po' s'è aiutato con certi prodotti, come facevano tutti, intendiamoci, ora dovrà [illegible]ru il più pulito del gruppo, per evitare altri tranelli. Pantani non può cadere due volte. E [illegible] Pantani pulito, se gli avversari non saranno puliti, potrà continuare a vincere? Oppure, se qualcosa non andrà per il verso giusto, se i successi tarderanno ad arrivare, sopporterà il venticello [illegible] calunnie quando sussurrerà che vinceva perchè aveva benzina proibita?

Sono ipotesi. Tutto andrà benissimo perchè Marco è davvero [illegible] campione, al di là di ogni discorso. La salita è il suo doping, la battaglia è la sua esaltazione. Infiammerà e commuoverà di nuovo le folle, getterà il cappellino al vento e in quel momento sapremo che sta per mettere le ali. Siamo con Marco, facciamo il tifo per Marco. Però eravamo più ottimisti quando ripartì otto mesi dopo aver lasciato sangue e frammenti [illegible] ossa sull'asfalto della Milano-Torino 1995.

[illegible] '99 STREGATO

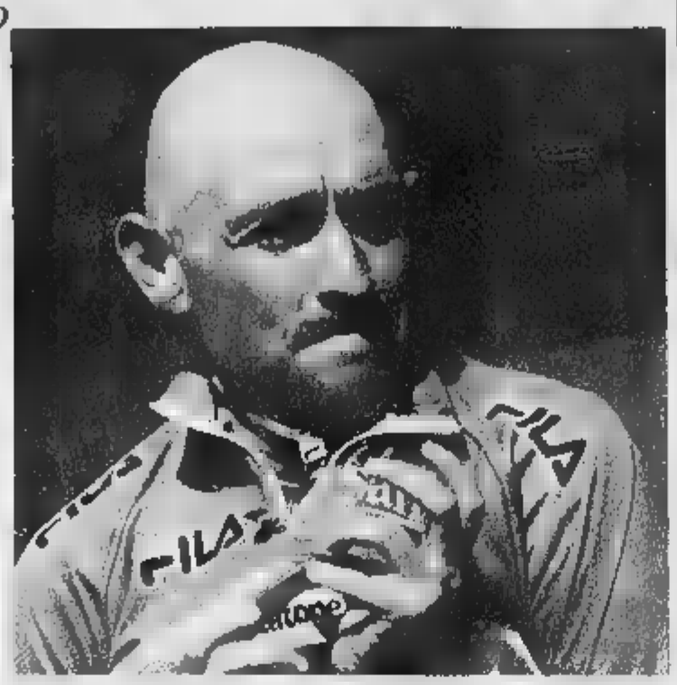
Per Marco Pantani lo [illegible] anno è stato un autentico calvario. Da un Giro ormai [illegible], è precipitato in un inferno. Il rientro nella Vuelta Valenciana ora può ridargli morale e il suo tecnico, Beppe Martinelli, non ha dubbi: «Tornerà forte come prima». Riviviamo le date fatidiche del suo '99.

[illegible]: per un valore di ematocrito troppo alto, viene escluso dal Giro d'Italia che ormai stava dominando.

[illegible] i medici gli riscontrano un'infiammazione del ginocchio destro, consigliandogli un periodo di riposo.

11 [illegible]: a Cesenatico esce di strada con la sua Mercedes e si procura contusioni varie a collo, torace e bacino.

17 SETTEMBRE: per le precarie condizioni, rinuncia al Mondiale su strada di Verona.



Marco Pantani si rimette la maglia da campione, dopo le molte traversie che lo hanno visto inatteso protagonista anche sul fronte giudiziario

L'azzurra domina la 44 chilometri di Coppa

Belmondo super nella gran fondo

LAMOURA MOUTHE

Storica impresa per Stefania Belmondo che ha ottenuto la vittoria numero 21 in carriera proprio nella gara più lunga e più dura, la «Transjurassienne», vera e propria maratona del fondo di 44 chilometri inserita per la prima volta nel calendario [illegible] Coppa e disputata sulle nevi francesi del Giura. Rimasta a lungo nel gruppetto delle migliori, la campio[illegible] azzurra ha giocato [illegible] proprie carte sull'ultima salita, a circa un chilometro dal traguardo. Solo Kristina Smigun e Larissa Lazutina hanno resistito al passo della fondista piemontese che ha tagliato [illegible] traguardo con 2"03 di vantaggio sulla giovane estone e 7"40 sulla veterana russa. Un successo prestigioso visto che [illegible] Belmondo prima d'ora non aveva mai preso parte a competizioni più lunghe di 30 chilometri. Al decimo posto si è classificata Sabina Valbusa. «Prove su distanze del genere, con una partenza collettiva, per le donne sono troppo difficili» ha detto Stefi che grazie al successo è risalita al quinto posto nella classifica di Coppa con 575 punti. Guida la Smigun (802) davanti alla Lazutina (687) e alla norvegese Martinsen (597).

Fra gli uomini, sulla distanza di 72 chilometri, la vittoria è andata al tedesco naturalizzato spagnolo Johann Muehlegg, dominatore dall'inizio alla fine malgrado un vento assai fastidioso che non favoriva i concorrenti solitari. Ottima la prova dell'azzurro Pietro Piller Cottrer, che nell'ultimo chilometro è stato vittima dei crampi e si è piazzato quarto alle spalle dello svedese Per Elofsson e dello spagnolo Juan Gutierrez. Muehlegg ha rafforzato il suo primato in classifica (672) su Alsgaard (461) e Isometsae (445).

Le due gare [illegible] gran fondo, in ogni caso, non hanno riscosso molto successo fra gli atleti. I finlandesi hanno disertato in massa [illegible] prova dopo che nelle scorse settimane Mika Myllyla, fondista [illegible] spicco fra i finnici, aveva invitato tutti i colleghi a non partecipare alla nu[illegible] gara, sperimentale in vista del Mondiali di Lathi 2001. «Per le donne la distanza [illegible] bene, ma per gli uomini [illegible] massacrante» ha detto il ct azzurro Vanoi. «Bisogna diminuire [illegible] lunghezza e l'impegno fisi[illegible] chiesto agli atleti».

L'esultanza di Stefania Belmondo dopo la 21ª vittoria in Coppa

Sci alpino, [illegible] sloveno

Vrhovnik-Pretnar coppia vincente dai nostri ancora grosse delusioni

Festival sloveno ieri [illegible] due slalom della Coppa del Mondo di sci alpino. Ad Adelboden, in Svizzera, prima vittoria di Matjaz Vrhovnik, un simpatico giovanotto di 27 anni che viene da Lubiana e che ha [illegible] in fila il norvegese Aamodt e l'austriaco Matt. [illegible] Aare, in Svezia, si è imposta Speta Pretnar, anche lei di 27 anni, che ha battuto l'americana Koznick e la campionessa di casa Paerson.

Per gli azzurri, invece, una giornata tutta da dimenticare. Ad Adelboden, sotto una fitta nevicata e su un tracciato molto selettivo, solo due italiani figurano nella classifica finale: Angelo Weiss (15°) e Matteo Nana (20°). Tescari è uscito nella prima manche e Rocca, al rientro dopo un infortunio al ginocchio, è stato squalificato per aver inforcato: i giudici hanno dovuto far ricorso alle riprese tv. Ora la Coppa maschile si sposta in Asia: sabato e domenica [illegible] Corea sono in programma un gigante e uno speciale.

In Svezia le cose [illegible] andate molto meglio per l'Italia [illegible]. Due azzurre nella classifica finale, come fra i ragazzi. Denise Karbon si è piazzata 21ª e Silke Bachmann 23ª. Elisabetta Biavaschi è uscita nella prima manche, come Renate Goetschl che ha perso una buona occasione per incrementare il suo vantaggio nella classifica generale. Le prossime gare (una discesa e due superG) sono in programma dal venerdì a domenica a Innsbruck.

FINE DELL'ERA DEI SINGLE.

KIA CARNIVAL. Più spazio alla famiglia.

CARNIVAL 2.9 TDI 16V LS *Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.* L. 41.500.000*

CARNIVAL 2.9 TDI 16V TOP *Sette posti - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Chiusura centralizzata a distanza - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.* L. 46.500.000*

Optional a pagamento su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

QUALITA' KIA 3 ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

Cercate il vostro Concessionario Kia sulle Pagine Gialle.

KIA MOTORS ITALIA SRL Tel. 02-334821

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al [redacted] 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167296298
Ambulatorio veterinario [redacted] 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 5544[illegible]
Vigili urbani (Pronto intervento) 6765[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

Il cinema di Kenji Mizoguchi

Un appuntamento prezioso con la fantasia e i sogni di Kenji Mizoguchi, «il più grande cineasta giapponese» secondo Jean-Luc Godard che, con questa lapidaria affermazione, lo ricordava nel 1958, due anni dopo la morte del regista. In Giappone la sua fama è immensa e supera anche quella di Kurosawa. Il cinema di Mizoguchi si è rivolto dapprima al genere drammatico - popolare o comico - satirico, in seguito diventa più attento alle tematiche sociali che traspaiono nelle opere di denuncia, soprattutto in capolavori come L'Elegia di Osaka e Le sorelle di Gion. Grazie alla collaborazione tra l'Istituto Giapponese di Cultura, The Japan Foundation, il Kawakita Memorial Film Institute, la Mostra Internazione del Cinema Libero e la Cineteca del Comune di Bologna, sarà possibile rivedere ventidue film del maestro giapponese: dai film agli albori del sonoro, come «Il paese natale», ai classici come «I [redacted]ti della luna pallida d'agosto», «L'intendente Sanshò», «Gli amanti crocifissi», «La strada della vergogna», film ormai scomparsi dagli schermi cinematografici italiani da anni. La rassegna è intitolata **Bellezza e Crudeltà - il cinema di Kenji Mizoguchi** e si tiene all'**Istituto Giapponese di Cultura** (via A. Gramsci 74) fino al 31 marzo. Tutti i film sono in versione giapponese [redacted] sottotitoli in inglese. Domani è in programma «Elegia di Osaka». Inizio delle proiezioni alle 19. Ingresso libero. Inf.: 06-3224794.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 6710[illegible]
Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale [redacted]
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom [redacted]

TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431 [illegible]
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 488[illegible]
[redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi 3570-4994-[illegible]

TEATRI

ABACO [redacted] Lungotevere dei Mellini [redacted] Domani Il Carro dell'Orsa presenta E. Cotton E. Rosso in **Sex Sex 'n' Love** di M. Fattucchi. Alle 21

AGORA [redacted] V. Agrippa 7 Riposo

AGORA' 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A [redacted] **Paolo e i leoni** di A. De Benedetti. Al- [redacted] Sala B. Domani **Io non rom... [illegible]** di S. Scirè. Con C. Angrisani, I. Fannelli. Alle 21

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Giovedì 24 **In cucina** di A. Ayckbourn. Con [redacted] Giusto. Alle 20.45 (prima)

ARGILANTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto Musicale. [redacted] **poeti e musica** [illegible] [redacted], violino e [redacted] E. Samaritani. Alle 22. Domenica riposo

[redacted] **TEATRO DI ROMA** [redacted] Largo Argentina, 52. Riposo

ARGILLATEATRO 638[redacted] dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni 16.00/20.00 escluso festivi

[redacted] 06589[redacted] Via Natale del Grande, 27. Giovedì 24 **La schegge nel cuore** di Line Knutzon, con C. Castigliani. Alle 21

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La B[illegible] Produzioni Teatrali presenta [redacted] [illegible] con E. Calamante, E. Lepone. Alle 21

[redacted] **DULL TEATRO** 064451250 via dei Piceni, 14. **Pensieri comici** [redacted] **ultime 24 ore di Opfer** di e con N. [redacted] Alle 21

CENTRO [redacted] **DI** [redacted] 066555935. Presso il Teatro Comunale di Segni **Cantiere teatro** con spettacolo finale. Alle 16

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA [redacted] - Piazzale Bodic. Alle 15 e alle 18.30

COLOSSEO 067004932 [redacted] Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Blue pig** di E. Walsh. Alle 20.30 **Velenoso amore**. Alle 22.15. Ridotto **Il coppolone** scritto e diretto da L. Archibugi. Alle 20.30. Da martedì 22 **Le note sottili**. Alle 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) [redacted], venerdì e sabato **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Alle 21

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Riposo

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **Attraverso il muro invisibile** di D. Morante, con D. Morante. A [redacted] Alle 21. Domani [redacted] Avallone in **Io e Woody** di W. Allen. Alle 21 [redacted]

[redacted] **CONTRARIO** 068845953 via Taro, 33/A. **El Conquistador** con E. Marcelli. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] Domani Grazia Scuccimarra in [redacted] **molto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. Domani F. Bettanini, D. Ruiz in **Orgoglio e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Martedì 22 **Il gatto nero** di Edgar Allan Poe, traduzione [redacted] interpretazione di E. Giglio. Alle 21. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare con E. Giglio, Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domani **Bellina vecchie** di A. Novelli con M. Fabbri, C. Monni. Alle 21

DELLE [redacted]233[redacted]9 Via Forlì, 43. Domani G.T.C. presenta **Ridi pagliaccio ridi** con Renato [redacted] Rienzo, Corrado Taranto. Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Arlecchino 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani [redacted] **relazioni pericolose** di M. Moretti con C. [redacted] dal Fabbro. Alle 21

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Faust** di Cristopher Marlowe. Adattamento e regia di Paolo Pompili. Alle 21.15 (prima)

[redacted] 2287 Via Luigi Speroni, 13. Giovedì 24 Compagnia il Teatro di [redacted] **storie di guerra, sogno e festa** Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Domani [redacted] **naturali** di E. Sanguineti. Alle 11 (per le scuole)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Domani **[illegible] della passione** di T. Bernhard, [redacted] V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 [redacted]

ELISEO RAGAZZI 0648821114 Via Nazionale, 183. **La grammatica della** [redacted] di Gianni Rodari. Regia di O. [redacted] Alle 10.30 e 14

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Domani **America** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno 39)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani La Compagnia del [redacted] Carcano presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, con [redacted] De Francovich. Alle 20.45 (TAAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0666803794 Via del Teatro [redacted], 21. **L'elogio de l'uno su la vil bruìta** [redacted] **Giordano Bruno** in lingua francese con sopratitoli in italiano. Alle 21

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Giovedì 24 **A rispetto e a dispetto** Amori, ritornelle e stornelli nella Roma del '600. [redacted] 21

FURIO CAMILLO 06780[illegible] [redacted] 44 [redacted] **dragola** di Machiavelli, con J. Ferrini. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Prima storia di Isabella Morra raccontata da Benedetto Croce**, di [redacted] Maraini, con M. Mirabella, A. Alemanno. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo

IL CANTIERE 065899858 Via G. Modena, 92. Domani **Cari [illegible]** di Beckett, con D. Collepiccolo. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Domani Il Puff presenta Lando Fiorini in **Roma 2000, nibbioso nelle strade** di [illegible] Fiorini con Mary Cipolla, Tommaso Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Giovedì 24 Il Teatro Stabile delle Marche presenta **Giorni felici** di Samuel Beckett, regia di Giampiero Solari, con L. Morlacchi, G. Martini. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 06841605[illegible] Via Taro, 14. Domani **Lui e lui... nel gioco dello coppia che scoppia** di D. Granata. Alle 21

[redacted] 066868682 Via Capo d'Africa, 6. Per la prima volta in scena in Italia **L'ora grigia o l'ultimo cliente** di Agota Kristof, interpretazione e regia [redacted] Ghione, R. Talevi. Domani alle 21

[redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Domani **Le donne** [redacted] **un'altra** [redacted] tempi di S. Longo con Gegia ed il balletto "Le ballerine" coreografie E. Hanack. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Pelle d'asino** da C. Perrault. Spettacolo per le scuole. Alle 10.30

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 V. Urbana, 107 **L'attore magico**. Alle 15 e alle 20

MANZONI 063223634 Via Montezebio [redacted] Martedì [redacted] **stregati dalla luna** di Ammendola e Pistoia, con V. Crocitti, F. Nuti, B. Bilotta. Alle 21

META-TEATRO 0658333253 Via S. Crescenzo, 45. Il martedì, giovedì e sabato **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche**. Alle 17

MONGIOVINO 065139405. [redacted] G. Genocchi, 15. Riposo

[redacted]5991 P.zza G. da Fabriano, 17. [redacted] **Concerto di Ivano Fossati** Prevendita dei biglietti al botteghino del teatro dalle 11 alle 19

ORIONE 067182037 Via di Tortona, 7. Domani **Per un vestito goccia** Musical di M. Casertacci, edizione originale con V. Paolicelli. Alle 10 (matinée)

[redacted], via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia il Cilindro. Alle 10.30

[redacted] 8. Sabato 26 **Enrico Brignano Show**. Alle 22.30

PARIOLI 068082299 Via G. Borsi, 20. Domani **Perversioni sessuali a Chicago** di David Mamet, con L. Zingaretti, V. Cervi. Alle 21.30 (prima, turno A)

PICCOLO ELISEO 064466869 Via Napoleone III, 4/E [redacted] **Italiano.** Sono aperte le [redacted] per aspiranti attori, stagione [redacted] Telefonare lasciando la prenotazione

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Roberto Herlitzka in **Prove** di Thomas Bernard [redacted] Marcello Donati, Paola Sebastiani. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 [redacted] **[illegible]** di Moliere, con R. Garrone, G. Sattarini, P. Carerto. Alle 21. Tutti i lunedì i Pandemonium in **Barrini e compari** regia S. Giordani. Alle 21

[redacted] 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **L'avaro** di A. Allen. Con A. Alfieri, R. Mergo, M. Paliani, L. Greco. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Domani Arnoldo Foà in **Giacomo Leopardi** e Velotti, Batrish Jazz. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. Domani **Shakespeare per attori** [redacted] con i Picari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi. Domani La Scuola Popolare di Teatro **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 21 (prima)

SALA TEATRO TOTÒ 065590347 P.zza E. Meucci, 4. Domani **[illegible]** testo di S. [redacted] Pablo e Pedro, A. Nissino. Alle 21.30 (prima)

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala Teatro. Domani **L'orgasmo** [redacted] **mia migliore amica** di R. Monaco, [redacted] e Sbaraglia. [redacted] Alle 18. Saletta. Domani [redacted] **più... millennio meno** di F. Ripesi. Alle 21 (prima)

SALA UNO TEATRO DI ROMA 06[illegible]09329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10. Domani **I pensieri di Marianne Fiore** di R. Guarini da J. Joyce e **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett con C. Cecchi e I. Forte. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. Domani **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lion[redacted] Martufello, M. Dovi, M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 06420071[illegible] Via Sistina 129. Domani **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, E. Marchini. regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065896[illegible] Vicolo dei Panieri, 3. Domani [illegible] **Perché resti la famiglia** di A. [illegible] Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. Abbati, L. Margarelli. Alle 21 [redacted]

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel. 065125531 **Miles gloriosus** da Tito Maccio Plauto. Nell'adattamento di G. Giacoma. [redacted] gia di G. Giaconia. [redacted] 20.45

[redacted] **SEGRETI** 066872690 Via della Penitenza, 3. Stasera il [redacted] ritmo in **C'era una volta un quartetto**. Alle 21.30. Venerdì sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino con E. Coltorti, F. Pannolino. Alle 21

STANZINO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via [redacted] Rocca [redacted] Sala A. Riposo. Sala B. Riposo

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di [redacted] diretta da F. Fiorentini. Segreteria ore 16-20

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, [redacted] Domani **Broglio e vinci - Le paure che il fai** due atti di G. Tartaglia. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 06588[illegible]37-065881444 Via Garibaldi, 30. **Con i piedi tra le nuvole** con L. Kibel. Alle 21

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Riposo

VILLAVEVOSETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

VINTAGE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La compagnia il Flauto Magico presenta **Il pifferaio di Hamelin** regia a cura della Compagnia. Alle 10.

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A. Domani **Rumors** con V. Tonutto. Alle 21. [redacted] **Festival di [illegible]** (V° edizione) ideato e diretto da F. Capua [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (via [redacted] 244) Riposo

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium [redacted] della Conciliazione per la stagione di musica da [redacted] "Tutto Bach" concerto dell'[redacted] demie für Alte Musik Berlin. Alle [redacted]

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Presso il Teatro Olimpico (P.zza G. da Fabriano, 17) Giovedì 24 ciclo dedicato ai quartetti [redacted] Beethoven, concerto del quartetto Casta[illegible]. Alle 21

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 Lungotevere dei Tebaldi. [redacted] Riposo

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI 0651[illegible] Via Grezar, 7. Riposo

ACC. ROMANA DI MUSICA 068530789[illegible] [illegible] 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] gospel con [illegible] M. Masa Mbatha Opasha che si svolgerà il martedì dalle 19 alle 21. [redacted]

AMBUS GROTTAFERRATA 0694[illegible] viale 1 Maggio, 67. Domenica 27 al Park Hotel Villa Ferrata via Tuscolana, 343 Grottaferrata (Roma) concerto di carnevale duo pianistico [illegible] V. Sloyanova, musiche di Bach, Stravinsky, Poulenc, Debussy, Maartinu. In[illegible] Alle 17.45

ARCOIRIS SCUOLA DI MUSICA 0667678[illegible] via delle Canozze, 3. Seminario di danza [illegible] mentale della danzatrice Gloria Giordano. Sequenza ore 16.30-19.30. http: //web.tiscaline.it [illegible]

[redacted] **SPEVI** 067843421 Via Amulio, 13. Ass. Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione [redacted] centro di informazione musico-Musicale. Info: 067843319

ARTS ACADEMY 064[illegible] [redacted] via Guattani, 1. Giovedì [redacted] alla Sala Accademica Kim Soyean violino, Gesualdo Coggi pianoforte. Musiche: Corelli, Mozart, Schubert, Beethoven. Alle 20.30

ASS. [redacted] **MUSA** [redacted]6640399 Piazza Minucciano, 33. Riposo

ASS. CULTURALE ORLIS 0678[illegible] via R. Cesare [redacted] Riposo

ASS. MUSICA E MEDICINA 063242773, Via Ripetta. Riposo

ASS. [redacted] **EUTERPE** 065923034 [illegible] Mercoledì 23 presso [illegible] concerto del [illegible] Scarlatti, Brahms [illegible] Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible] Germania [illegible] corsi annuali presso la Sala Casella via Flaminia 118. Tecnica vocale S. Rigacci, corno e musica da camera I. Giuliani, tromba S. Verzari

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] Lungotevere Flaminio [illegible] Magna [illegible] London [illegible] Guy Barker e Randy Brecker tributo a Miles Davis e Gil Evans (Porgy & Bess e Sketches of Spain). Alle 20.30

[redacted] **DI CANTO RE** [illegible] Riposo

[redacted] **S. CROCE IN GERUSALEMME** 067014769, p.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Sabato 27 visita guidata al museo e alla Basilica [redacted] pianoforte e canto [redacted] M. Cardace tenore A. De Angelis. Alle 10.15. Visita guidata al museo e alla Basilica e concerto Ensamble Accademia Musica: quintetto archi e clarinetto violini P. [redacted] viola violoncello e clarinetto. All 17.30

CIRCOLO UFFICIALI [redacted] **PALAZZO** [redacted] Via [redacted] [illegible] 13. Riposo

CONCERTI DEL GIUBILEO 0656887248 Presso la Basilica di S. Sabina P.zza Pietro d'Illiria, 1. Riposo

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI 0639726199, via del Corso, 418. [illegible] D'Amico [illegible] Bach, Rachmaninoff [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] P.zza Campitelli [illegible] Marchegiani al pianoforte [illegible] Schubert [illegible]

DELL'ASCOLTO 0633251658 Via [illegible] Riposo

[redacted] **ORCHESTRA** [redacted] **LAZIO** [illegible] Mozart [illegible]

GHIONE [illegible] Operetta [illegible] dell'Operetta [illegible] corpo di ballo [illegible] Alle 21

INCONTRI [redacted] **DI** [redacted] **VERGATA** [illegible] via Orazio Raimondo, 18 [illegible] Ensemble Roma Sinfonietta [illegible] Alle 17.30

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA 065754378 Lungotevere Testaccio, 10. Domani [illegible] [redacted] reportage di Luca Soto [illegible] Musica etnica [redacted] [illegible] Alle 21

SANTA LUCIA Presso il Circolo S. Lucia (via S. Lucia, 5 p.te Clodio) tutti i lunedì da Febbraio a Giugno "Lunedì musicali dell'amicizia" artisti vari al pianoforte il M. M.P. Amico. Alle 21

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376, via Monte Testaccio, 91. [illegible] per adulti [illegible] nuovi corsi: multipercussioni, la [illegible] tradizionale, [illegible]

TEATRO GHIONE [illegible] **La cantoria vaticana** [illegible] **La lupa** [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

[redacted] [illegible] tel. 065214387 [illegible] Orario 9-13, 16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì e giovedì [illegible]-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 0632[illegible] Orario: tutti i giorni 9.30-18. [illegible] sculture al Bioparco - Fiorenza Presicce. Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DI [redacted] piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 [redacted] 10-24 dal lunedì al venerdì. visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la [illegible]

EX ISTITUTO SAN MICHELE via San Michele a Ripa, 25 tel. 065896083. Orario: 10-19, sabato e [illegible] 10-23. Chiuso lunedì. £ 12.000 "Ecce [illegible] Nascita e vita di Gesù". La mostra suddivisa in [illegible] sezioni, presenta una raccolta di [illegible] Novità è una cinquantina di diorami che [illegible] le [redacted] più significative della vita del [illegible] Sono previste anche delle esposizioni multimediali [illegible] 1 maggio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea [illegible] [redacted] Orario: tutti i giorni 9-20. [redacted] È possibile visitare [illegible] [illegible] di Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548[redacted] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica [redacted] 0632810 Orario [redacted]-[redacted] 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trevi[illegible]) tel. 0667109000. Orario: 10-21, dom. e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000 "Umberto Boccioni [illegible] Su[illegible]mo". In mostra quindici opere del [illegible] artista (dipinti, disegni e sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al [illegible] marzo

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via, tel. 066781174. Orario: tutti i giorni 10-20. £ 15.000. Salvador Dalì [illegible] la collezione di sculture di [redacted] [illegible] illustrazioni (più di 350) [illegible] maestro catalano e di proprietà [illegible] Ambrosiana per l'Arte e la Cultura. Fino al 28 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06[redacted]1. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. [illegible] Van Gogh. I ritratti di Saint Remy". Accanto a "Il [illegible] giardiniere" e "L'arlesiana" di proprietà della galleria, in mostra quattro ritratti mai visti in Italia provenienti dai musei americani. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi. I segni del [illegible]". Esposizione di 80 opere [illegible] Fino al 19 marzo

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I [redacted]. Orario: 9-19, festivi 9-13. £ 3.750 "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di [illegible] dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

LA CASA DI GOETHE via [redacted] Corso, 18 tel. 06[illegible] Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000 [illegible] museo dell'artista tedesco con libri, [illegible] stampe e cimeli vari. "La Compagnia di [illegible] a Roma [redacted] Paesaggi sulle [illegible] di Goethe". Fino all'8 maggio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) [redacted] Orario: martedì-domenica [illegible] 19, chiuso lunedì. £ 6.000 "Richard [illegible]: dieci grandi sculture dell'artista [illegible] considerato uno dei più grandi scultori [illegible] 5 marzo

[redacted] **DEL CORSO** [redacted] del Corso [redacted] 06[redacted]209. Orario: ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30 chiuso lunedì. £ 12.000 "Da [illegible] agli impressionisti. Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Panoramica su quattro secoli di pittura. Fino al 5 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] 40 grandi tele sugli abitanti [illegible] sulle [illegible] Fino al 2[illegible] febbraio

MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. [illegible] Orario 9.30-[illegible] e festivi [illegible] 20.30. Ingresso libero. [illegible] dipinti e diversi [illegible] del Movimento nato [illegible] Fino al 22 febbraio

MUSEO DI [redacted] **DEL** [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0656331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I [illegible] di Numeria". Permanente

[redacted] **DI DIOCLEZIANO** viale L. Einaudi, tel. 0639749907. Orario 10-19. £ 12.000 "Elia a dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina famosi per le "Forche Caudine" [illegible] armi [illegible] Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [redacted]30. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 10.000 "La stanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere [illegible] sculture e stampe che documentano [illegible] Fino al 31 marzo

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere [redacted] 063225380. Orario 9.30-18.30. Ingresso libero. "Il patriarcato di Aquileia". Anteprima della grande mostra che [illegible] a giugno ad Aquileia e a Cividale. Fino al 2 maggio

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel. [redacted] Orario: tutti [redacted] 9-14. £ 8.000 [illegible] Fino al 29 febbraio

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via [illegible] 19 [illegible] marzo

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA [illegible] 17 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] 28 [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible] "Roma [illegible]" Il pellegrinaggio medievale a San Pietro. Esposti [illegible] Fino al 26 [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

Zona [illegible] via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8; [redacted] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale [redacted] via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini [redacted] corso d'Italia 100, [redacted] Roccantica 2, [redacted] della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

Zona [illegible] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted] via delle Robinie 81; via Casilina 1220

Zona [illegible] viale Europa 76, viale Beata Vergine [redacted] Carmelo [redacted] via Ostiense 168; [redacted] Ragusa 14, via Eburia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bulicante 68, via Prenestina 366/e [redacted] 112

Zona [illegible] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] 14, viale Trastevere 229, via Gina Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

Zona [redacted] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, [redacted] Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; [redacted] Pio XI [redacted] via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

GIOLI - via dei Fienaroli, 27/28 [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì [redacted] domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni [redacted] e sala da tè

FAHRENHEIT [redacted] piazza Campo de' Fiori [redacted] tel. 6875930. [redacted] lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 5861396/5896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 [redacted] di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] via dei Giubbonari 76/77 tel. 68804192, via Nazionale 71 tel. [redacted] via del Governo Vecchio 45 tel. [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted] venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con [redacted] caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59, tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 - sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00 [redacted] 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA piazza [redacted] [illegible] 117, tel. 063550541. [illegible] la prove sarà curata particolarmente la [illegible]

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. [redacted] le 22.30 concerto jazz con Carlo [redacted]

ALPHEUS via del Commercio 36 [redacted] A[illegible] le 22 in Sala Momotombo [redacted] "Emergenza Rock"

ANTICA ARMERIA [illegible] Capanne [illegible] 067213772 [redacted] alle 21 musica [redacted] e selezioni del dj Johnny Punk

BIG HOP via Gabelli 14, tel. 06572[redacted] Mercoledì alle 21 musica jazz con Mao Quartet (cover di Miles Davis, B. Evans e brani originali)

[redacted] via dei Fienaroli 30b, tel. 065813249. Giovedì alle 22 musica brasiliana dal vivo con i Maracaipe, capoeira, danza del fuoco, maculelè, selezioni musicali del dj Nicolas e animazione con Barbi

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted] Domani alle ore 22 concerto dello storico gruppo degli Yardbirds

BLUES REVOL via F. Compagna 35 tel. [illegible] Alle 22 concerto di musica blues con una jam session

BRANCALEONE via Levanna 11 [redacted] Domani alle 21 [redacted] Brutopop

CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio [redacted] [illegible] Domani alle 22.30 serata "Cubanismo" con ritmi e suoni dell'isola dei [illegible]

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657[redacted] Mercoledì alle 21 concerto con Dadda - Ruddu

CIRCOLO VERDE via dei [illegible] [redacted] [illegible] alle 22.30 concerto dance con Merry Melodies

DOGHE via dei Latini, 49 tel. 064461492. Alle 22 musica e poesia con i Dharma Bus

EX [redacted] via Magazzini Generali [redacted] tel. 06[illegible] Alle 22 concerto pop e jazz con i Dervis. A seguire selezioni di Gianluca Polverari

FIESTA [redacted] via degli Orti di Cesare [redacted] tel. 0658333494. Domani alle 20.30 scuola di salsa con i [illegible] e selezioni del dj Paolinos

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto [illegible] con i Kosmic Blues

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757269. Alle 21 [illegible] jazz con Nino De Rose and Friends

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Domani alle 22 balli [illegible] country con i Line Dance

GREGORY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Mercoledì [redacted] concerto di musica jazz con Susanna Stivali Dialtet

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9 (Centro Storico), tel. 063226273. Alle 23 concerto di musica [redacted] Cub[illegible]

HANGOUT via Sistina [illegible] Domani dalle 22 grande serata di [illegible] I gadget in premio. Le selezioni dei [illegible]

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a tel. 064454[illegible] Domani alle 21.30 concerto di musica dal vivo con [illegible] der Crack

IL CONTROLOCALE via SS. Quattro 97, tel. 06700[illegible] Alle 22 concerto con "Unplugged Jam Session"

IL LOCALE Vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Domani alle 23 concerto di Simone Cristicchi

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Domani alle 21 [illegible] "Cuba libre" reportage di Luca Soto

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel. 0643599025. Alle 22 concerto con Giovanni Mazzarino Quartet

LA TAVERNA DI TOM BOMBADIL via Gasperia, 33 (Salario) tel. 068620445. Mercoledì alle 22 concerto con i Sigly Croft Unplugged

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa 100, tel. [redacted] Alle 22 "Spento sul pianeta", con Massimiliano Caprara al piano e voce

MEMPHIS BELLE piazza A. Meucci 4, tel. 065530074[illegible] Alle 22 concerto degli Zen

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a, tel. 066806348. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz con il Mouse Trio

RADIO LONDRA CAFÈ via Monte Testaccio, tel. [illegible]

[redacted] [illegible] Gianicolense 135, (Monteverde), tel. 065523[illegible] [illegible] Haley Davidson, [illegible] l'arredamento del locale.

ROCK CASTLE CAFÈ via S. Cenci 8, tel. 0668807999. Suggestivo locale ricavato dalle sale di un Palazzo Cenci [illegible] in stile medievale. Tutte le sere selezioni di musica rock. Mercoledì [redacted] [illegible]

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287318. Domani alle 22.30 si balla [redacted] selezioni del dj Jeff Terry

STAZIONE [illegible] via Piacenza 172 (Pigneto c. Morena) tel. 06[illegible] [redacted] Domani [illegible] "Posta S[illegible]"

TAM TAM via A. Mordini, tel. 062170810. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto da entrare nel mondo di Tarzan, liane, scimmie e una balconata nascosta tra [illegible]. Per mangiare suppl., pizza, bruschette

THE PLACE [illegible] via Napoli, 28 (Esquilino), tel. 06 4880418. Uno dei locali più grandi della città. Aperto sempre, sala da the, bar, [redacted] musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv.

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 20 tropical bar con sottofondo lounge

[redacted] TRAME

[redacted] BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta [redacted] un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia
(Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3 e 14, [redacted] Mimosa 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner 1 e 12)

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare suoi numerosi figli.
(Cineland 7, Lux 3, Madison 4, Odeon 3)

BUENA VISTA [redacted] CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della [redacted] cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
(Associazione Labirinto C)

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della venestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio
(Andromeda 2, Cineland 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village 5 e 10)

CO[redacted] HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti infatti, sono ebrei
(Farnese, Savoy 3)

FUCKING AMAL. Commedia. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà
(Augustus 1)

[redacted] Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires
(Intrastevere 2, Mignon 2)

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
(Barberini 3, Missouri 4, Warner Moderno 4, Warner Village 6)

HAPPY TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas love approdano, per una coppia chiamata ad allestire [redacted] spettacolo
(Gioiello)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis e [redacted] psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
(Lux 9)

KISSME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare [redacted] reginetta del ballo: la scelta, in questo [redacted], cade sull'introversa Laney.
(Adriano 5, Atlantic 5, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Lux 10, Missouri 2, Odeon 4, Roxy Smeraldo, Warner Village 2)

L'INGLESE. Thriller. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia
(Holiday, Pasquino 3, Warner Village 3)

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
(Cineland 13, Doria 3, Galaxy Saturno, Lux 1, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 4)

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
(Labirinto A)

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di [redacted] Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera
(Capranichetta, Lux 2, Warner Moderno 3)

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido)
(Barberini 4, Jolly 3, Missouri 4)

[redacted] UNO [redacted] MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
(Intrastevere 1, Mignon 1)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
(Intrastevere 3)

UNA STORIA VERA. Commedia [redacted]. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba
(Eden 1, Greenwich 1, Quattro Fontane 1)

UN MARITO IDEALE. Commedia. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova
(Alhambra 3, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 3, Greenwich 3, King 2, Maestoso 4, Warner Village 16)

007 - IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
(Tiziano, Warner Village 13)

PRIME VISIONI

RISTORO | LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA | ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller.
Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in [redacted] baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararghli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankolé, Tricia Vessey; Usa, 1999.

(Lux 4, Quattro Fontane 3)

ACADEMY HALL
Via Stamira [illegible]
La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario [illegible] L. 12.000

[redacted]
Piazza [illegible]
[redacted] inverso - [redacted]king Love di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
American beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario [illegible]

ALHAMBRA
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue [illegible] 15.00-16.50 [illegible]
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams [illegible] 18.30 L. [illegible]
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00 [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario [illegible] 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande [illegible]
La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola [illegible] 22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd [illegible]
Sala 3 **Mystery Alaska** di Jay Roach con Russell Crowe, Hank Azaria [illegible]
Sala 4 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes [illegible]
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via [illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa [illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede [illegible]
Il tempo dell'amore di Giacomo Campiotti con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez [illegible]
Sala 2 **Solas** di Joyce Sherman Buñuel [illegible]
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton [illegible]
Sala 4 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 15.35-17.50 L. 8.000 20.10-22 [illegible] 12.000
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook [illegible]
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Sala 1 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson [illegible]
Sala 2 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** [illegible]
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni [illegible]
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00-18.05 L. 8.000 20.10-[illegible]

[redacted]
Via [illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La carbonara di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Le ceneri di Angela di Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario [illegible] 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656618[illegible]
Sala 1 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes [illegible] 9.000 19.55-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick [illegible] Orario 15.05-17.05 L. [illegible] 21.05-23.00 L. 12.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario [illegible] 12.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 [illegible] 19.00-[illegible]00-22.50 L. 12.000
Sala 5 **La carbonara** di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 14.30-16.10 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.10-16.50 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 7 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 [illegible]-22.55 L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 14.35-16.50 L. 9.000 [redacted] 15-23.15 L. 12.000
Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 10 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd [illegible]
Sala 11 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** [illegible]
Sala 12 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci [illegible]
Sala 13 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus con Robin Williams, Sam Neill [illegible]
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [illegible] L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta [illegible]
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario [illegible] L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 [illegible]
Essere John Malkovich di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario [illegible] 00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [illegible] 18.10-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52 tel. 0639721446
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez [redacted] Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06361[redacted]
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo [redacted], con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Solas di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lecoeur, Christiane Goud. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 06[redacted]
[redacted] inverso - Making Love di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via [illegible] 107 tel. 0644249750
The Blair Witch Project - Il mistero della [redacted] di Blair di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-18.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
B.V. del Carmelo [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, [redacted] Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 [illegible]

FARNESE
Pzza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Comedian Harmonists di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen [redacted] 16.15 18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 18 tel. 0661662446
Giove **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45-18.30 [illegible] L. 8.000
Marte **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-16.45-18 [illegible] 30 L. 8.000
Mercurio **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Saturno **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30-20 [illegible] L. 8.000
[redacted] **La carbonara** di Luigi Magni; con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. [illegible]
The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams [illegible] L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Happy Texas di M. Illey, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker [redacted] Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 067[redacted]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Best la vendetta** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 06854[redacted]26
L'inglese di Steven Soderbergh con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **[redacted] uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole [redacted]** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario [redacted] 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario [redacted] L. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Simon Magus di Ben Hopkins, con Noah Taylor, Ian Holm, Rutger Hauer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. [redacted]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. [redacted]
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, Isaach de Bankolé VM 14 Orario 16.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. [redacted]
[redacted] **Imminente apertura**
Sala 8 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con B[redacted] Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.35 L. 13.000
Sala 10 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 4 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **[redacted] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Un [redacted] ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou; con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.[redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 10.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655[illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini con Laura Morante, Francesco Paolantonio. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 19.20-22.00 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
La carbonara di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Fine di una storia** VO di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 Sala riservata. Orario 20.30-22.30
[redacted] **Civilisees** di Randa Chahal Sabbag, con Jalila Baccar, Tamim Chahal, Myrna Maakaron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Sette giorni nella [redacted] di un uomo VO di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.[illegible] 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 [illegible] 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 [illegible] 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr, Rachael Leigh Cook [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Greci [redacted]
Canone inverso - Making Love di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The [redacted] Project - Il mistero [redacted] strega di Blair** VO di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather [redacted] Michael Williams [redacted] 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. [redacted]
Sala 2 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **L'inglese** VO di Steven Soderbergh con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard [redacted] Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
[redacted] **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, Isaach de Bankolé VM 14 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 Rassegna [illegible] **Eva contro Eva** di Joseph L. Mankiewicz con Bette Davis, Anne Baxter. Orario 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre[illegible]** di T. Brass; con Y. Mayaciaux, J. Berardo VM 18 Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 5 tel. 066790012
Boys don't cry VO di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloe Sevigny, Peter Sarsgaard VM 18 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.10-17.45 L. 8.000 19.20-20.55-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06[redacted]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 1[redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Fine di una storia di Neil Jordan; con Julianne Moore, Ralph Fiennes [redacted] 15.45 L. 8.000 18.0[redacted] 30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Il tempo dell'amore di Giacomo Campiotti, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Salaria 31 tel. 0685[redacted]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

ROXY [redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606
[redacted] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Zaffiro **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di [redacted]** di Daniel Myrick, Eduardo [redacted] con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-23.10 L. 13[redacted]
Smeraldo **Kiss me** di Robert Iscove; con [redacted] ze jr., Rachael Leigh [redacted]. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Solas** di Joyce Sherman Buñuel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Mystery Alaska di Jay Roach, con Russell Crowe, Hank Azaria. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Solas** di Joyce Sherman Buñuel, con Vincent Lecoeur, Christiane Goud. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Comedian Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloe Sevigny, Peter Sarsgaard VM 18 Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBARON
Via M. Scevola 99 tel. 067853156
Sala 1 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lecoeur, Christiane Goud. Orario 16.00 [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grottarossa [illegible]
S. Blu **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
S. Rossa **The Blair Witch Project - Il mistero [redacted] strega di Blair** di [redacted] Myrick, Eduardo Sanchez, con [redacted] [illegible]
S. Verde **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario [illegible] 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible]

[redacted]
Piazza [redacted] Repubblica 44/45 tel. 0647[redacted]
Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus con Robin Williams [redacted] 13.10-16.15 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.30-15.45 L. 10.000 18.00-20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 13.20-16.25 L. 10.000 Anteprima "The Three Kings". Ore 21.00
Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.50-16.10 L. 10.000 19.25-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Toy Story 2 - Woody e [redacted] alla riscossa** VO di John Lasseter. Orario 13.50-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Via [redacted] 0665855111
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 13.10-15.55 L. 10.000 18.35-21.10 L. 14.000
Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
Sala 3 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi [redacted] 13.55-16.20 L. 10.000 20.40 L. 14.000 **L'inglese** di Steven Soderbergh. Orario 18.40 L. 10.000 23.00 L. 14.000
Sala 4 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 5 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 14.30-17.10 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 6 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.10 L. [illegible] 14.000
Sala 7 **The Blair Witch Project - Il mistero della strega di Blair** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael [redacted]. Orario 14.30-15.00 L. 10.000 18.00-20.00 [illegible] 14.000
[redacted] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.20-15.30-17.40 L. 10.000 19.50 L. 14.000
Sala 9 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.10-15.20-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 10 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 13.25-15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 11 **The Blair Witch Project - Il mistero della [redacted] di Blair** di Daniel Myrick, E[redacted] 16.55 L. 10.000 18.55-20.55-23.05 L. 14.000
Sala 12 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 13 **American beauty** VO di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening VM 14 Orario [illegible] 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 14 **Fine di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario [illegible] L. 14.000
Sala 15 **Solas** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lecoeur, Christiane Goud. Orario 13.15-15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 14.45-17.15 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000
Sala 17 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce VM 18 Orario 13.45-16.35 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Sala 18 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.15-16.25 [illegible] L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **La ragazza sul ponte** [illegible] **L'ultimo cinema del mondo** [illegible] **Buena Vista Social Club** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **8 ½** [illegible] **Il giardino delle delizie** Orario [illegible] **L'amore si vive** Orario [illegible] **Nave di garofani** Orario 18.30 **Stalker** Orario [illegible] **L'uomo proletario** Orario 22.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **La repubblica perduta** VO Orario 19.00 **Una cinelux più proletaria** Orario 21.30
ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA Via Antonio Gramsci 74 tel. 063224754 **Rassegna cinematografica: Bellezza e crudeltà** Orario [illegible]
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Rassegna: Lee Kang Chen** Orario 20.00-22.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. [illegible] **007 - Il mondo non basta** [illegible] 15-22.30

RTL 102.5 | ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB" | IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA: APERTO SETTE GIORNI SU SETTE! | RTL 102.5 LA RADIO | Real Life Real radio

Ossola, ripresa la corsa al rifornimento oltre frontiera. Rabbia dei gestori italiani

Code per un «pieno» in Svizzera

La benzina costa trecento lire in meno al litro

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

«Perché vengono da noi in Svizzera a fare il pieno? Soprattutto per l'arrabbiatura. In Italia - spiega il benzinaio della Tamoil di Gondo, primo paesino oltrefrontiera a soli dieci chilometri dall'ultimo distributore di Varzo - aumenta due o tre volte alla settimana. Certo, c'è anche la convenienza ma il divario con gli impianti self service è poi così rilevante». Ma i conti sono presto fatti: 319 lire a litro (1706 lire la 'verde' entro 2025, mai così cara negli ultimi tredici anni) che con un pieno hanno un effetto moltiplicatore sul portafoglio.

Così anche ieri, complice la neve che ha attirato centinaia di sciatori, nella stretta valle del Sempione si sono formate lunghe code ai tre distributori vallesani. E ancora nel tardo pomeriggio erano molti gli ossolani diretti a Gondo per il pieno della settimana. Poliziotti, finanzieri e gendermi si sono sentiti ripetere all'infinito «faccio benzina e torno».

Giuseppe di Domodossola, annota litri e franchi spesi: «No, io non sono un 'arrabbiato del pieno'. Lo faccio ogni tre mesi, con la scusa di un giro da queste parti. E la convenienza c'è sempre. Ogni volta annoto i prezzi per valutare gli aumenti, ma la vera sopresa ci sarà a marzo, quando con una volta sola ci sarà un balzo di 40 lire».

La coda di auto italiane ieri pomeriggio al distributore di Gondo, primo paese svizzero oltre la frontiera ossolana

I benzinai ossolani sono disperati già adesso. Carlo Gazzola ha reclamizzato il suo impianto con un grande cartello sulla statale: «A 400 metri ultimo rifornimento in Italia». E la gente tira dritto. Parla sconsolato nel piazzale vuoto della Shell: «Se hanno bisogno fanno 10 mila lire, arrivano anche con la tanichetta. Sfruttano l'ultimo goccio per arrivare a Gondo. A quando gli sconti? A quando un vero, concreto, interessamento dei politici? Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Lombardia si sono date da fare. Il Piemonte anche questa volta è ultimo». Un automobilista si ferma. Chiede 40 mila lire per tornare a casa, Gorla Minore, dopo una domenica sugli sci a San Domenico. Con una piccola deviazione avrebbe ammortizzato autostrada e giornaliero. «Ma non si deve arrivare oltre il Passo per trovare i distributori? Confesso - ammette Carlo Sassi - che sapevo che fossero così vicini».

Cesare, di Gozzano, conosce ormai bene la valle e si ferma a Gondo, sulla via del rientro: «Il vantaggio è sensibile. Dopo la giornata sulle piste da sci mi fermo e ne approfitto».

Nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Vercelli

Siccità e vento alimentano decine di roghi nei boschi

LIMONE PIEMONTE

Le colline del Sud Piemonte continuano a bruciare. La perdurante siccità e le raffiche di vento hanno favorito, ieri, il divampare di una serie di incendi boschivi, che hanno impegnato per ore vigili del fuoco, Corpo Forestale e i volontari Aib.

Nella «Granda» le squadre di emergenza sono state chiamate a due interventi nella mattinata, risolti solo nel pomeriggio. A Limone Piemonte, in località Montevecchio, le fiamme hanno distrutto un bosco ceduo di faggio, mentre a Villar San Costanzo il fuoco ha compromesso alcuni ettari di boscaglia in località Monte San Bernardo, rendendo necessario l'ausilio di un elicottero.

Numerosi sono stati anche gli allarmi per principi d'incendio di arbusti e sterpaglie segnalati dal Comando di Cuneo, tutti circoscritti e domati in modo rapido: solo a Pievetta di Priola, in Alta val Tanaro, nel primo pomeriggio le fiamme si sono estese e avvicinate a un capannone. Trovando facile esca negli scatoloni accatastati nelle vicinanze.

Alle 17 i pompieri di Cuneo sono di nuovo usciti per un secondo incendio a Limone (vicino alle seggiovie del Sole) e un'emergenza a Roccaforte Mondovì, che rischiava di minacciare un campeggio.

Se nel Cuneese la situazione è stata considerata «critica», pure nell'Astigiano c'è stata preoccupazione, ieri, per il fuoco divampato a Serole, sulle Langhe, ai confini tra Acquese e Cortemilia, da zona Morovio a Bricco delle Barche.

Vigili del fuoco, forestali e volontari mobilitati in molte zone del Piemonte

La sala operativa del Corpo Forestale, con i vigili acquesi e i colleghi del Comando provinciale di Alessandria (affiancati da alcuni elicotteri), ha coordinato le operazioni di spegnimento anche a Merana e, verso le 16, a Castello d'Ovrano, sopra Acqui Terme. Un incendio di sterpaglie in via San Lazzaro, nella zona artigianale, è stato subito circoscritto. Altri interventi a Momperone nel Tortonese. Tanti roghi nel pomeriggio anche nel Vercellese, alimentati da un vento fortissimo. Decine di chiamate ai vigili del fuoco. Gattinara, Lozzolo, Borgosale e soprattutto a Trino dove c'è stato un incendio preoccupante di sterpaglie vicino a un traliccio dell'alta tensione e a un metanodotto, nella zona del cimitero. (p. s.)

SOLBRITO

Anziano a Villafranca suicida sotto il treno

Traffico ferroviario sulla Torino-Roma bloccato ieri mattina per un paio d'ore all'altezza della stazione di San Paolo Solbrito per il suicidio di un anziano. La vittima, 77 anni, di Villafranca, da tempo malato, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Villanova, si è lanciato sotto il treno interregionale partito alle 6,27 da Torino Porta Nuova e diretto a Livorno. La situazione sulla linea ferroviaria è tornata alla normalità verso le 9.

FUNERALI OGGI

L'addio al commercialista morto dopo un incidente

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo, i funerali di Luigi Ajdano, commercialista in pensione di 87 anni morto giovedì a Racconigi in seguito alle ferite riportate dopo un investimento da parte di un'automobile.

CUNEO

Una conferenza su scienza e fede

Stasera, alle 21, nella sala riunioni del liceo scientifico in via Monte Zovetto, conferenza del prof. Giorgio Odifreddi su scienza e fede. L'iniziativa è promossa dal liceo classico Pellico e dallo Scientifico Peano.

CUNEO

Il caso del pulmino antismog in Consiglio provinciale

Si riunisce oggi, alle 15,30, il Consiglio provinciale. In discussione la modifica del canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche, l'esercizio provvisorio del bilancio, determinazioni circa l'acquisto del castello e della tenuta di Valle Casotto, la questione del laboratorio mobile per le indagini sullo smog (ko per il millennium bug) e i progetti Perucca-Consovero e Consovero-Castelletto Stura della Asti-Cuneo.

VERCELLI

Disagi per lavori oggi in via Prestinari

Continuano i lavori dell'Azienda territoriale energia e ambiente (Atena) in corso Marcello Prestinari. Si riprende oggi con gli scavi su una carreggiata per il ricambio delle prese di utenza acqua. Difficoltà per gli automobilisti in arrivo da Torino: secondo le stime di Atena, i lavori dovrebbero concludersi entro il 10 marzo. Sempre questa mattina, partono i lavori per la posa dei nuovi pali di illuminazione in piazza Cesare Battisti e in piazza Pajetta.

Misterioso episodio di sera a Bellinzago: l'aggressore è entrato rompendo un vetro

Anziana novarese violentata in casa

Pensionata (75 anni) vittima di un uomo mascherato

NOVARA

Un maniaco è un uomo in preda a un raptus. Solo così si può spiegare l'incredibile, bestiale aggressione che un individuo mascherato ha compiuto ai danni di una pensionata di 75 anni, vedova, sola in casa. A Bellinzago, paese di mille abitanti a una quindicina di chilometri da Novara, adesso tutti parlano di quel terribile episodio: l'anziana donna, oltre ad essere stata malmentata, secondo alcuni sarebbe rimasta vittima anche di uno stupro.

Sulla dinamica gli inquirenti mantengono il massimo riserbo e stanno valutando tutti i particolari per arrivare all'identificazione del responsabile che avrebbe agito con determinazione. Sarebbe giovane, ma l'aspetto era celato da un fazzoletto che copriva il volto.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Sono le 8 di sera. La donna, sola in salotto, ha appena terminato di sparecchiare la tavola ed è seduta in poltrona davanti al televisore. Un rumore la scuote: è quello di vetri infranti che arriva dal retro dell'abitazione, al piano terreno.

Non ha neppure il tempo di reagire: si trova davanti all'uomo mascherato che, dopo aver rotto il vetro della finestra posteriore della casa, è già in salotto. Non una parola da parte dell'individuo che si avventa sulla pensionata, l'afferra per un braccio e la trascina di forza via dalla poltrona, sino a portarla in camera da letto. Pugni e ceffoni, poi la violenza. Pochi minuti, il misterioso uomo mascherato se ne va senza dire nulla, così come era entrato nell'abitazione. La pensionata, quando riesce a riprendersi dallo choc, telefona ai parenti, che si rivolgono ai carabinieri di Oleggio raccontando il drammatico episodio. Gli inquirenti sarebbero già sulle tracce dell'individuo che aveva come unico obiettivo quello della violenza, perchè dalla casa dell'anziana donna non è stato toccato nulla. Insomma, nessun segno che facesse pensare a un tentativo di furto o rapina.

Quando la notizia dell'episodio si è diffusa, a Bellinzago qualcuno ha ricordato che oltre un mese fa una ragazza sarebbe rimasta vittima di un tentativo di stupro, trascinata in un cortile da uno sconosciuto al quale era però riuscita a fuggire. E l'ultima aggresione riporta di drammatica attualità altri fatti ai danni degli anziani, accaduti nella zona alcuni anni fa, il più drammatico del quale avvenne in un cascinale di Agrate Conturbia: due coniugi, legati e picchiati selvaggiamente, morirono in seguito alle gravi ferite. (r. s.)

DROGA

Nove giovani denunciati

Cinque minorenni e altri 4 giovani tra i 18 e i 20 sono stati denunciati dai carabinieri di Saint-Vincent per spaccio di droga. E' il risultato di un'operazione fatta dai militari nella zona tra Pont-St-Martin e Quart, con particolare attegzione ai locali notturni, ai bar e ai «balli al palchetto». Ed è stato proprio vicino a questi ritrovi per gli appassionati del «liscio» che i carabinieri hanno bloccato i giovani con la droga. Due gruppi, uno a Montjovet (paese a 30 chilometri da Aosta verso la Bassa Valle) e uno a Quart (paese della «cintura» del capoluogo) avevano hashish e marijuana, che con ogni probabilità sarebbero serviti per terminare la serata in compagnia. I carabinieri sono intervenuti all'una, orario considerato nella fascia «a rischio» per gli incidenti nella notte tra il sabato e la domenica. I giovani sono stati denunciati per spaccio di droga e segnalati alla prefettura come consumatori di hashish e marijuana. (r. ao.)

L'agguato a Biella

Vostri pericolo ispettore ferito per vendetta

BIELLA. Migliorano le condizioni di Walter Guglielminotti, 46 anni, l'ispettore dell'Asl ferito con tre colpi di pistola da un ex imprenditore, Pietro Melis, 59 anni, che poi si è suicidato. Guglielminotti è ricoverato nel reparto di Chirurgia B del «Degli Infermi» da venerdì pomeriggio, quando è scattato l'agguato. L'ex imprenditore ha atteso Guglielminotti nel cortile dell'Ufficio di Igiene, poi ha sparato 3 colpi che hanno raggiunto l'ispettore a una coscia, al fianco e al basso ventre.

Pietro Melis attribuiva a Walter Guglielminotti il fallimento della sua piccola azienda, la L.a.m.p. srl di Cavaglia, specializzata nella produzione di vasche e scafi per barche in vetroresina, chiusa nel 1989 e dichiarata fallita il 4 dicembre del 1991. «È tutta colpa di quello lì», ripeteva agli amici alludendo all'ispettore.

L'ex imprenditore gli rimproverava i troppi controlli alla Lamp, tutti accompagnati da pesanti verbali, legati a varie irregolarità. (f. p.)

Ieri a Châtillon

Tamponati e rapinati sulla strada

CHATILLON. Tamponati e rapinati. E' accaduto a due uomini ieri poco dopo le 6,15, sulla strada regionale che collega Châtillon a Cervinia. Il tamponamento è avvenuto in località Chameran, a poche decine di metri dallo svincolo tra la statale 26 e la regionale della Valtournenche. I due uomini rapinati viaggiavano su una «Panda». Di loro si sa soltanto che abitano a Torgnon, un paese a pochi chilometri da Châtillon.

I banditi sono scesi dall'auto che aveva causato il tamponamento e hanno minacciato i due uomini con un paio di coltelli. Non è bastato per avere i loro soldi, così, i banditi sono passati ai pugni. Il bottino è stato di 3 milioni e 200 mila lire in contanti, un telefono cellulare e i documenti dei due uomini. «Sono venuti qui al bar e hanno chiesto a mio marito il telefono, per poter chiamare i carabinieri» racconta Nadia Trevisan, titolare con il marito Mario Arieta del bar «Los Amis». I carabinieri della compagnia di Châtillon/St-Vincent hanno avviato le indagini. Finora, senza risultato. (c. t.)

ANTICIPI DI CARNEVALE

Sfilate a Vercelli, Borgosesia e Oleggio

Prime sfilate e tante iniziative di Carnevale ieri in molti centri del Piemonte. Di mattina, Gianduja e Giacometta si sono recati alla frazione Callianetto di Castell'Alfero (Asti) dove secondo la tradizione è nata la più famosa maschera piemontese. A Mondovì, singolare mercatino dell'usato di abiti e attrezzature carnevalesche. I corsi mascherati si sono svolti a Oleggio (preceduto in mattinata dal discorso del «Pierin»), Borgosesia e Vercelli (nella foto), quest'ultimo parzialmente guastato dal vento forte che non ha però scoraggiato gli spettatori. (r. v.)

Stasera all'Enoteca di Mango dibattito fra produttori e organizzazioni agricole

Il moscato alla ricerca del futuro

Oggi si nomina il presidente del Consorzio di tutela

MANGO D'ALBA

Il mondo del vino s'interroga sul futuro del Moscato: due gli appuntamenti previsti per oggi ad Asti e Mango.

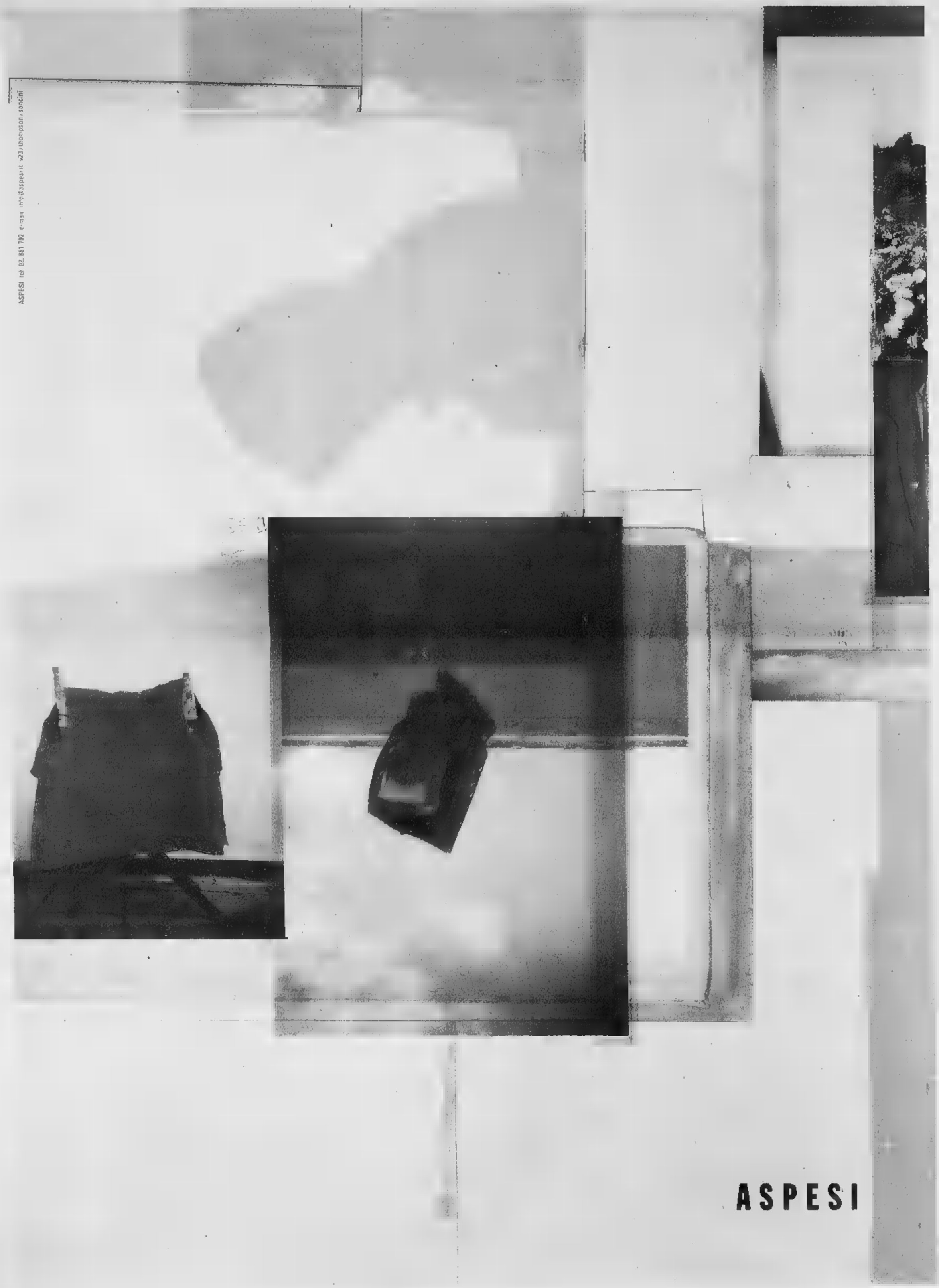
Nel pomeriggio, nella sede astigiana del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, si nominerà il nuovo presidente. Le previsioni della vigilia danno «papabile» Guido Bili, tra i massimi dirigenti della Martini & Rossi di Pessione. Il nuovo presidente sarà affidato il non facile compito di guidare il rilancio dello spumante dolce più venduto nel mondo (stando alle prime stime il capodanno del 2000 avrebbe fatto vendere 80 milioni di bottiglie).

Inoltre stasera alle 21, all'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango (presidente Raoul Molinari), si terrà la seconda puntata della rassegna «Messaggi in bottiglia», talk-show enologico sul tema: «Il Moscato d'Asti è un prodotto per il futuro?». L'interrogativo prende spunto dalle polemiche che da mesi agitano il mondo contadino. Di Moscato docg «tappo rosa» si vendono 5 milioni di bottiglie, un business che, si calcola, coinvolge cinquecento produttori vinicoli nei 52 Comuni della zona classica di produzione tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Stasera a Mango ne discuteranno Giovanni Bosco, assicuratore e portavoce dei «liberi produttori», quei «Cobas del moscato» che dall'agosto dello scorso anno protestano per il riordino del settore; Angelo Dezzani, direttore della Produttori Moscato d'Asti Associati (l'Assomoscato raccoglie viticoltori e cantine sociali); Ezio Pellisetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti (industriel, e i rappresentanti dei sindacati agricoli, Teresio Ravotto (Coldiretti), Dino Scanavino (Cia) e Mario Viazzi (Unione Agricoltori). Il dibattito sarà sollecitato da Sergio Miravalle de «La Stampa».

Il confronto si preannuncia vivace da una parte, agricoltori e «comitati di base» chiedono maggiori garanzie e attenzione alle esigenze del mondo rurale; dall'altra, il sindacato e le organizzazioni di categoria rivendicano ruoli e competenze, in qualche modo, messe in discussione dai viticoltori.

Giovanni Bosco anticipa il senso dell'intervento: «Ognuno si prenda le proprie responsabilità. I contadini sappiano gestire le organizzazioni che li dovranno rappresentare». Il riferimento alle 1700 adesioni di «liberi agricoltori», promosse dai Cobas, alla Produttori Moscato d'Asti Associati è esplicito. Bosco inoltre annuncia il progetto di una «casa comune» del moscato (la sede dovrebbe essere a Santo Stefano Belbo) che ospiti dibattiti, incontri, rassegne e iniziative. (fi. l.)


ASPESI tel 02. 851 792 e-mail info@aspesi.it w23.thompson/sancimi
ASPESI

Jazz ad Asti, Alessandria ospita l'Armata Rossa della Flotta del Baltico

«Il leone d'inverno» di scena a Cuneo

Falk-Giordana domani e mercoledì al teatro Toselli

Da sin. Rossella Falk, Felice Reggio e Brigitta Boccoli (giovedì ospite a Canelli)

S'INIZIA stasera al teatro Giacosa di Aosta (ore 21), con «Après la pluie» di Sergi Belbel, allestito dall'Atelier Théatre Actuel-Théatre de Poche Montparnasse, la settimana di spettacoli in Piemonte; giovedì al Théatre De La Ville (ore 21) La casa degli Alfieri in «Maudie&Jane» tratto dall'opera di Doris Lessing «Diario di Jane Somers» (10 mila lire). Ancora stasera (ore 21) si alza sipario al Politeama [illegible]co di Saluzzo su «La bisbetica domata» di Shakespeare proposta dal Teatro San Filippo di Torino. Domani e mercoledì (ore 21) al Toselli di Cuneo Rossella Falk e Andrea Giordana in «Il leone d'inverno»; venerdì musiche di Beethoven, Stravinsky e Rossini con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Alexander Rahbari (0171/444288).

Al Marenco di Ceva sabato (ore 21) «Miseria e nobiltà» di Scarpetta, con Carlo Croccolo; venerdì a «Le macabre» di Bra, concerto degli americani Devi[illegible]. Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli intepretano giovedì (ore 21) al Balbo di Canelli «Il padre della sposa» di Francke (tel. 0141/832524). A Palazzo Ottolenghi di Asti, sabato (ore 21,30), jazz con Carlo Bagnoli e Felice Reggio (23 mila lire).

Il Comunale di Alessandria offre domani (ore 21) lo spettacolo dell'Armata Rossa della Flotta del Baltico; giovedì (ore 21,15) la sala ospita Paolo Poli in «Caterina de' Medici» (0131/234240). Al Battisti Music Cafe di Novara giovedì (ore 22) cabaret [illegible] Flavio Oreglio nel suo «Burlando furioso»; mercoledì al Molly Malones di Nebbiuno (Arona), spettacolo del comico Carlo Bianchessi. Alla discoteca Maneggio di Romagnano Sesia venerdì concerto dei «Down four yots». Al teatro Nuovo di Borgomanero mercoledì (ore 21) Flavio Bucci in «Venga a prendere il caffè da noi». Al Babylonia di Ponderano sabato (ore 23) omaggio ai Led Zeppelin con i Rovers.

Il «Barbieri» di Vercelli ospita venerdì (ore 21) la Compagnia fragile in «Non è mai troppo tardieu»; sabato al Civico «Taur» [illegible] i Buenos Aires Gente de tango; domenica (ore 16,30), «Brancaleone, viaggio di fine millennio». [v. p.]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 2[illegible] Teatro
Après la pluie Ore 21 L. 15.000 (Sason).

THEATRE DE LA VILLE Prenot. (ore 18-23) tel (0165) [illegible] internet: www.delaville.it)
Toy Story 2.
Ore 20, 22 Lire 8.000

CHÂTILLON

DES GUIDES Tel (0166) 949473
OGGI RIPOSO

COURMAYEUR

CINE TEATRO Tel (0165) 841 206
OGGI RIPOSO

SAINT-VINCENT ARNAD

AUDITORIUM Tel (0335) 52 58 686
Da venerdì 18 a martedì 22 **Toy Story 2** (ore 18) e **Colpevole d'innocenza** [illegible] 20, 22,30)

G.H. GALLIA Tel (0335) 52 58 686
OGGI RIPOSO

VERRÈS

IDEAL Tel (0335) 52 58 686
Da venerdì 18 a martedì 22
The Blair witch project
Ore 20 22.30

TORINO

ARCINEMA Tel (0125) 426064
OGGI RIPOSO

BOLBO Tel (0125) 641480.
Colpevole d'innocenza
Ore 20 22

PINEROLO (0125) 641 571
Place Vendome
Cine Club
Ore 17.10 19.20 21.30

MONTALTO DORA

[illegible] Tel (0125) 651079 (sito internet www.lands (Crosselorn)
[illegible]

ASTI

ASTI

[illegible].147.
Toy story 2
di J. Lasseter con T. Unkrich, A. Brannon
Or. 18.45; 20.30, 22,30 Biglietto 7000

[illegible] Tel 0141-530 086
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Or. 19.50 22,30 Biglietto 7000.

RITZ Tel 0141-530 086
Colpevole d'innocenza.
di B. Beresford con T. Lee Jones A. Judd.
Orario. 20, 22,30 Biglietto 7000

NUOVO SPLENDOR Tel 0141-595 040
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20 30, 22,30 Biglietto 7000

SALA PASTRONE Tel 0141-557 667
CHIUSO PER RESTAURI

LUMIERE Tel 0141-413 630
Salsa
Orario. 20.15, 22 30. Biglietto 7000

CANELLI

BALBO Tel 0141-824 889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0347-37 98 182
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (OTS) Tel 0141-701 496
RIPOSO

[illegible]TISALA Sala Verdi Tel 0141-701 459
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones A. Judd
Orario 20, 22 30 Big 7000

MULTISALA Sala Aurora
Un marito ideale
di D. Parker con C. Blanchett M. Driver R. Everett
Orario 20, 22.30 Biglietto 7000

MULTISALA Sala Regina
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey A. Bening
Orario 20, 22.30 Biglietto 7000

SAN DAMIANO

CRISTALLO Tel 0141-575 124
RIPOSO

LUX Tel 0141-575 016
[illegible]

SPLENDOR Tel 0141-952 238
RIPOSO

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322 400
Il mistero della strega di Blair
Orario 20, 22 30 Biglietto 7000

CRISTALLO Tel 0144-322 885
Un marito ideale
Orario 20, 22.30 Biglietto 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel 0142-452 291
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20,10 22 25 Biglietto 7000

POLI Tel 0142-452 081
Il mistero della strega di Blair.
Orario 20,20, 22 20 Biglietto 7000

MODERNO Tel 0142-452 816
Toy story 2
Orario 20 20 22,30 Biglietto 7000

I FILM

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia.

ANNA AND [illegible] KING. Sentimentale [illegible] 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) [illegible] invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli

BOYS DON'T CRY. Drammatico Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente [illegible] immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il [illegible] Globe

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con [illegible] giovane donna incontrata nella Praga del '68.

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera.

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La [illegible] benestante Libby Parsons si complica quando in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio

EAST [illegible] EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stranieri moderni» dei suoi figli

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale la cui creatrice è in pericolo

FINE DI [illegible] STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia di amore tra [illegible] donna sposata e infelice [illegible] Moore) e un malinconico impiegato inglese (Ralph Fiennes) negli'inghilterra di fine anni Trenta

[illegible] AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una [illegible] che sbaglia festa: la sua vita cambierà

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina [illegible] polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich

KISS ME. Commedia. Due amici, colleghi al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regina del ballo: la scelta in questo caso, cade sull'introversa Laney

LA NONA PORTA. [illegible] il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un [illegible] vane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro

L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier al debutto (1984) [illegible] una detective story un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini

L'INGLESE. Thriller. Dopo dieci anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia

LIBERATE I [illegible]. Commedia. Due famiglie pugliesi, una onesta l'altra mafiosa, nell'Italia contemporanea

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico [illegible] da una donna a conoscenza di un [illegible] peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova

MISTERY ALASKA. Commedia. La finale del campionato di hockey tra la squadra di una cittadina dell'Alaska e i New York Rangers è al centro del nuovo film del regista di «Arston Powers - Jay Roach»

IL MISTERO [illegible] SLEEPY [illegible]. Tratto da [illegible] racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste

NON UNO DI MENO. Leone d[illegible]o all'ultima Mostra [illegible] Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts e sempre scappata: il momento del «sì» questa storia [illegible] a Richard Gere, affascinante reporter

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali

IL TEMPO DELL'AMORE. C[illegible] animatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in altrettante stagioni nel nuovo film di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli»)

THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno [illegible], racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in [illegible] bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. [illegible] anno dopo il filmato viene ritrovato

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody

SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne [illegible] decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano [illegible] che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.

007 IL MONDO [illegible] BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel 0131-257 644
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20 20 22 30 Lire 7000

AMBRA Tel 0131-252 079
Kiss me Ore 20 22.20 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande Tel 0131-234 240
Un marito ideale
di D. Parker con Rupert Everett
Ore 20 22 30 Lire 7000

COMUNALE - Sala Ferrero Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20, 22 30 Lire 7000

[illegible] Tel 0131-268 080
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20 20 22,15 Lire 7000

GALLERIA Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. [illegible] Donahue
Ore 20 30 22.20 Lire [illegible]

MODERNO Tel 0131-252 707
Fine di una storia
di N. Jon[illegible] Fiennes e J. Moore
Ore 20,15, 22 25 Lire [illegible]

KRISTALL-Sala Kubrick Tel 0131-349 321
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20 22 30 Lire 7000

KRISTALL-Sala Kurosawa Tel 0131-349 321
Una storia vera
di David Lynch Ore 20 22,30 Lire 7000

ACQUI TERME

ARISTON Tel 0144-322 885
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20 22 30 Lire 7000

CRISTALLO Tel 0144-322 400
Un marito ideale
di [illegible] Parker con Rupert Everett
Ore 20 22 30 Lire 7000

ARQUATA SCRIVIA

NUOVA Tel 0143-697 516
Giovanna d'Arco
Ore 21 Lire 7000

CANELLI

BALBO Tel 0141-824 889
OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel 0142-452 291
Colpevole d'[illegible]nocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20,10 22.25 Lire 7000

POLI Tel 0142-452 081
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,20, 22,20 Lire 7000

MODERNO Tel 0142-452 816
Toy story 2. Ore 20 20 22.30 Lire 7000

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALLE' Tel 0131-585 003
L'estate di Kikujiro
Ore 22 15 Lire 7000

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel 0141-966 376
OGGI CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

LUX Tel 0141-702 788
[illegible]

[illegible] Tel 0141-701 496
OGGI CHIUSO

VERDI Tel 0141-701 459
MULTISALA [illegible]BI-Sala Verdi.
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Or[illegible] 22.30 Lire 7000

NOVI LIGURE

IRIS Tel 0143-321 472
Salsa
Ore 20,30, 22,30 Lire [illegible]

MODERNO Tel 0143-78 290
Kiss me
Ore 20.30.
Lire 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20 15 22.15 [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA [illegible] 0143-62 895
American Beauty
Ore 20 15 22 30 Lire 10 000 6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30, 30 Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Toy story 2
Ore 20,30 22 30
Lire 7000

VOGHERA

[illegible] 124
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20.10 22.20 Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Un marito ideale
di D. Parker con Rupert Everett
Ore 20, 22.30
Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
American Beauty
[illegible]20, 22.30
Lire 7000

CUNEO

CUNEO

[illegible] Tel 0171-693 554
Il mistero della strega di Blair Or fer 18.30, 20.15 22

CORSO Tel 0171-692 936
Canone inverso Or fer 17 30 19,45 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Salsa
Or fer 18 20.22

MONVISO Tel 0171-631 771
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN T 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36.49 36
OGGI RIPOSO

BANDITA

COMUNALE Tel 0175-346 901
007 Il mondo non basta Ore 21

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CHIERI

CINEMA
Sala 5: Toy story 2 Or 20 20 22.15
Sala 6: Kiss me Or 20.30 22 30
Sala 7: Un marito ideale Or 20 20 22 30
Sala 8: American beauty Or 20 15, 22 40
Sala 9 The blair witch project
Or 20 30, 22 30
Sala 10: Appassionato Or 20 20 22 35

ORA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: The blair witch project
Or fer 19 20 30 [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: Kiss me
Or 20, 22 05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis, Colpevole d'innocenza
Or 20 10 22 20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis, Canone inverso
Or 20.10 22.15

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

CANALE

[illegible] OGGI RIPOSO

FOSSANO

FERRINI Tel 0171-619 134 OGGI RIPOSO

GENOLA

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

GENTILE

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-7701 557
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Fine di una storia** Ore 22 30

MULT[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Grande **Il mistero della strega di Blair** Or 20 30 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala [illegible] **American Beauty** [illegible] 20 15 22 30

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

NUOVO [illegible] Tel 0172-62 407
La storia di Agnès Browne Ore 21

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 656
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA [illegible] 0174-47 898
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 35 660
OGGI RIPOSO

ORMEA

ARISTON Tel 0174-391.319 OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

ROCCAVIONE

ROBY Tel 0347-60 04 243
OGGI RIPOSO

SALUZZO

[illegible]VICO Tel 0175-43 750
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
Un marito ideale Or 20, 22

SAN [illegible] DI [illegible]

ROBURENT OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 057
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0172-712 477
OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

VIP Tel 0321-625 688
Toy Story [illegible] - Woody [illegible] alla riscossa produzione Walt Disney Or 20 30 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, [illegible] 8000 Sabato pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 820
Kiss me con R. Leigh Cook Or 20 20 22 30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
American beauty con Kevin Spacey Or 20,05 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA Tel 0321 - [illegible]
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee [illegible] Or 20 15, 22 30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46 54 84
Notting Hill versione in lingua originale inglese Or [illegible] 22 30

PERNATE

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO Inf [illegible] 0322 - 240 565
Il [illegible] di Sleepy Hollow Or [illegible] t. [illegible] Lun fer [illegible]

BELLINZAGO

VARONINI
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MODERNO Tel 0322 - 82 158
Il mistero della strega di Blair, or 20.15, 22.15
Lire 11 000 [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Un marito ideale [illegible] Rupert Everett [illegible] 20 15 22 15
L. 11 000 [illegible] (merc. festa L. [illegible]

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Kiss me, [illegible] Rachel Leigh Cook Or 20.15 22 15
Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Fine di una storia, di 20.15, 22.15
Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI Tel [illegible] - 51 95 23
[illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1 Tel 0331 - 92 16 40 (info prog. Tel 0331 - 914 285 prenotazioni [illegible] 17.30, 21 30 sabato/domenica 14,30, 21 30
American Beauty, con Kevin Spacey Or 19 50 22.20 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2 Tel 0331 - 92 16 40
Kiss me, [illegible] Rachel Leigh Cook Or. 20 20 22.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3 Tel 0331 - 92 16 40
Toy story 2 - Woody & Buzz [illegible] riscossa, di [illegible] Disney [illegible] 20 30 e **Un marito ideale** con Rupert Everett Or 22,30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 4 Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones Or 20,10 e 22,40 Lire 13 000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 5 Tel 0331 - [illegible] 16 40
Salsa con Vincent Lecoeur Or 20.10, 22.30 Lire 13 000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 6 Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] **witch project** con Michael [illegible] Or 20 50, 22.50 Lire 13 000, rid [illegible]

METROPOLIS SALA 7 Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp Or 20.20; 22.40 Lire 13 000; rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO M[illegible] 1, Info su segr tel 0324 - 240 853
American beauty con [illegible] Spacey Or 20.22 30

CORSO MULTISALA 2, Info su segr tel 0324 - 240 853
Le ceneri di Angela di Alan P[illegible] Or 21

CINE 1 SALA 1, Info su segr tel 0324 - 242 046
The blair witch project - Il mistero della strega di Blair Or 20.30, 22.30.

CINE 1 SALA 2, Info su segr tel 0324 - 242 046
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney Or 20 30 22 30

GRAVELLONA

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
OGGI RIPOSO

OMEGNA

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 663
Il mistero di Sleepy Hollow con Johnny Depp Or 20 10 22 15

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO

ORATORIO
[illegible]

OMEGNA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 777 122
Anna & the king, Or 21

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney Or 20 30 22 30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
OGGI [illegible]

[illegible] **SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - [illegible]
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501.964
Cinetorium in abbonamento

VERCELLI E BIELLA

BIELLA

IMPERO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZANO Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER RIPOSO

SALA 2 CHIUSO PER RIPOSO

SALA 3 CHIUSO PER RIPOSO

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

LUX Inf Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

CAVAGLIÀ

VERDI Inf Tel 015-251 89 27
Il dolce rumore della vita
di Giuseppe Bertolucci
Orario. 21 30 spettacolo unico
[illegible]

GHEMME

[illegible] Inf Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

GOZZANO

CHIUSO PER RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELINI
CHIUSO PER RIPOSO

PRAY

[illegible] Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL Inf Tel 0161 930 627
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 16
[illegible]

TRINO

ORSA Inf Tel 0161-828 600
[illegible]

VARALLO

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa (animazione)
Orario. 21.45 spettacolo unico
Prezzo ridotto lire 8000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Un marito ideale
di Oliver Parker con Cate Blanchett, Rupert Everett
Orario 21 45 spettacolo unico
Prezzo [illegible]ire 8000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Una relazione privata
di F. Fontaine con N. Baye, S. Lopez
Orario. 21.45 spettacolo unico
Prezzo ridotto lire 8000

VARTI Inf Or Tel 0161-250 845
The Blair Witch Project
di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard
Orario. 21.45 [illegible]
Prezzo ridotto lire 8000

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-255 018
L'uomo bicentenario
con Robin Williams
Prezzo ridotto lire 8000

LUX Inf Or Tel 0161-213 376
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parma 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DIOCESANA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

SALONE
CASA
EXPO
Numero Verde
800-226048
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - [illegible]
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 21 FEBBRAIO GIANNI CAFFARENA
VENERDÌ 25 FEBBRAIO ORCHESTRA PIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Lunedì 21 Febbraio 2000 21
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: [illegible].263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 26 JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 27 FEBBRAIO POMERIGGIO E SERA RAF MARTELLA

Ormai quasi certo, il sindaco correrà alle regionali. Ma il Carroccio scalpita

Calvo candidata, giunta a rischio

Altri tempi. La Calvo e Bosio nel febbraio '98, durante una visita di Bossi ad Acqui

Bosio: la mandiamo a casa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

All'indomani dell'assemblea costituente dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) il sindaco Francesca Calvo, eletta nel direttivo del nuovo movimento di cui fa parte anche Piemont, a precisa domanda su [illegible] eventuale candidatura alle regionali aveva risposto: «Mo», [illegible] in politica, si sa, [illegible] cambiano in fretta. Oggi la Calvo - a cui, dopo gli [illegible]mi risultati ottenuti nel recente [illegible]ndaggio di Mannheimeir sull'elettorato «autonomista», è stato chiesto di presentare la sua candidatura alla presidenza della Regione - risponde: «Decideremo entro le prossime [illegible] ore, diciamo che il mio è un [illegible] al [illegible] per [illegible]. Ma aggiunge che se eletta consigliere regionale passerà la mano per non dimettersi da sindaco.

Se accetterà la candidatura Francesca Calvo potrebbe però trovarsi in difficoltà con una parte della sua maggioranza in Consiglio comunale (ricordiamo, 12 di Piemont, 6 della Lega nord, 2 di Alessandria Libera e altrettanti dei Lavoratori padani): potrebbe perdere l'appoggio dei leghisti.

E' un ultimatum, come nel suo stile, quello che il segretario regionale della Lega, Dino Bosio, ha inviato ieri da Acqui, dove è sindaco: «Se il 16 aprile la candidata Calvo raggiungerà con l'Ape almeno il 3% avrà la possibilità di entrare [illegible] Consiglio regionale, in caso contrario andrà [illegible] casa anche dal Comune. La sua candidatura, infatti, è da considerarsi un atto contro la Lega, nonché contro Forza Italia. Quindi chiederò ai consiglieri leghisti di toglierle la fiducia. Dopo il suo passaggio a Piemont aveva convinto Bossi a non provocare la crisi in Comune ad Alessandria, ma questa volta sarò io a chiederla».

Un «avvertimento» al quale, almeno al momento, Francesca Calvo sembra [illegible] dare molto peso: si vedrà [illegible] prossimi giorni quando, tra l'altro, si [illegible] no anche i cinque nomi dei candidati leghisti in provincia per le regionali. Se fra di [illegible] figurerà, come pare, l'onorevole Tino Rossi, il sindaco si troverebbe a battersi in campagna elettorale contro il più rappresentativo degli esponenti leghisti in Consiglio comunale. Insomma un bel derby.

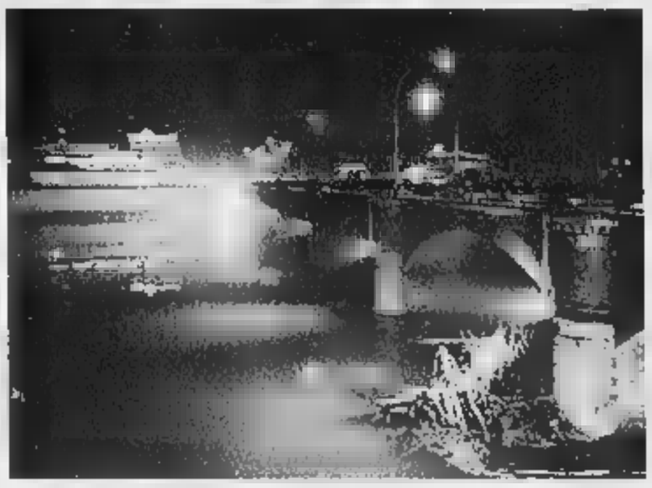
La decisione delle candidature spetta a Bossi: dovrebbero conoscersi in serata. Rossi, se eletto, [illegible] dimetterebbe da deputato e gli subentrerebbe un altro Rossi, ma di Saluzzo, primo dei non eletti nei collegi uninominali del Piemonte. In alternativa capolista potrebbe essere il capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Maurizio Grassano.

Il segretario della Lega «Atto ostile nei confronti nostri e di Forza Italia le toglieremo la fiducia»

Sorpresa al summit sul Tanaro in sicurezza

«Demolire il ponte? Finora nessuno ha fatto richiesta»

La sovrintendente: attendiamo il Comune
Calvo: lo faremo appena pronto il progetto



Il ponte Cittadella: continua la «telenovela» sull'autorizzazione ad abbatterlo

ALESSANDRIA

Invitati dal commissario Gianna Calcagno e dal Gruppo di lavoro, da anni impegnati a seguire la messa [illegible] sicurezza del Tanaro, tecnici delle Ferrovie, dell'Anas, del MagisPo e della Sovrintendenza ai Beni architettonici hanno informato, nella sala gremita della Circoscrizione Nord, presente l'assessore regionale Ugo Cavallera, sugli interventi post-alluvione.

Ponte Cittadella. Non c'era alcun amministratore o tecnico del Comune (assenza rimarcata negativamente), nessuna indicazione quindi sul progetto del nuovo ponte affidato all'architetto Richard Meier. E resta il problema dell'attuale da abbattere. «E' stato dichiarato di interesse monumentale - ha detto l'architetto Palmas della Sovrintendenza -, il "sì" alla demolizione dovrà venire dal ministero dei Beni ambientali. Sono certa che se il MagisPo dirà che va demolito per garantire il deflusso del Tanaro, [illegible] ministero darà l'ok. Che va richiesto, ma [illegible] Comune tale richiesta non l'ha presentata». Una sorpresa. «Lo chiederemo - dice il sindaco - appena pronto il progetto».

Tangenziale. [illegible] il collegamento tra le statali 10 (Platano di Napoleone) e 494 della Lomellina (Osterietto). «Costerà cento miliardi - ha detto l'ingegner Bortolan dell'Anas -, purtroppo ci sono stati ritardi per modifiche al progetto e complicazioni legislative, ora l'esecutivo è alla direzione generale per l'approvazione ed [illegible] finanziamento». E' importante perché serve anche da difesa della città, per questo sarà in buona parte in rilevato. «I lavori potrebbero iniziare - dice Bortolan - tra fine 2000 ed inizio 2001, poi mille giorni per la costruzione».

Ponte della Ferrovia. L'ingegner Lucio La Vella del Compartimento di Torino ha assicurato che il ponte sarà ultimato [illegible] giugno 2001. «Ma - ha aggiunto - essendo 110 centimetri più alto rispetto all'attuale, dobbiamo realizzare binari, linea elettrica, impianti di segnalazione e di sicurezza e quant'altro ancora per collegare la nuova opera alla stazione». A fine 2001, al massimo ad inizio del 2002, il vecchio ponte verrà demolito

Argini del Tanaro. Per l'ingegner Carlo Condorelli dell'ufficio operativo di Alessandria del MagisPo sono a buon punto gli argini da Solero e da Casalbagliano ad Alessandria, sarà pronto a fine febbraio il progetto per la messa in sicurezza della sponda destra tra i ponti Cittadella ed Orti e si sta eseguendo il progetto esecutivo per [illegible] sistemazione, nello stesso tratto, della sponda sinistra, con eliminazione di parte del «naso» che stringe l'alveo.

Reazioni. Gianna Calcagno su questo punto si è detta poco soddisfatta, don Ivo ha ricordato i molti problemi aperti nella zona di San Michele ed altri sono stati denunciati dai presenti in sala, come lo squarcio aperto nell'argine a Casalbagliano in attesa venga alzato il traliccio della linea elettrica ad alta tensione delle Ferrovie. Il sindaco di Piovera, Marco Bologna, ha riproposto il pericolo per il grosso isolone in mezzo al Tanaro a Bassignana e la «collina» che blocca il deflusso delle acque alla confluenza Tanaro-Po. **[f. m.]**

Ieri sera, una giovane a Rivalta Bormida

E' morta nell'alloggio uccisa dal monossido

Gian Luca Ferrise
RIVALTA BORMIDA

Ancora [illegible] dramma quasi certamente provocato dal monossido di carbonio: ieri sera una giovane è morta in casa, in un'abitazione nel centro del paese, vicino alla caserma dei carabinieri. Si chiamava Daniela Carla Tanda, aveva 30 anni.

L'allarme [illegible] scattato poco dopo le 20: la giovane è stata trovata esanime in cucina ed è stato avvertito immediatamente il 118. Da Acqui [illegible] partite ambulanze e vigili del fuoco che in breve tempo hanno raggiunto Rivalta.

Quando sono entrati nell'abitazione i vigili del fuoco hanno trovato una caldaietta a muro ancora in funzione: di qui l'ipotesi che sia stato appunto il monossido sprigionatosi nei locali, a causa di un probabile mal funzionamento dell'impianto, ad uccidere Daniela Carla Tanda.

La giovane presentava inoltre i tipici segni di avvelenamento da gas. Al momento dell'arrivo dei primi soccorritori dava ancora deboli segni di vita; il personale sanitario (c'era anche un medico) ha tentato in tutti i modi di rianimarla, ma purtroppo alla fine ha dovuto arrendersi.

La casa [illegible] stata posta sotto sequestro dai carabinieri di Rivalta che hanno compiuto il sopralluogo di rito e oggi invieranno un dettagliato rapporto alla magistratura acquese. Sarà la procura di Acqui ad aprire l'inchiesta per accertare le cause della morte di Daniela Carla Tanda. E' probabile che vengano disposte perizie tecniche [illegible] l'autopsia. Il corpo [illegible] stato portato nella camera mortuaria dell'ospedale acquese.

L'episodio ha [illegible] quella che sembrava una tranquilla domenica sera nel piccolo centro agricolo della Valle Bormida, il cui silenzio è stato interrotto dalle sirene dei mezzi di soccorso.

Da stamane ad Acqui si cambia la viabilità

Lavori in piazza Italia sensi unici rimescolati

ACQUI TERME

Piazza Italia chiusa per lavori: [illegible] come cambia la viabilità. Da stamane entra in vigore una nuova viabilità per dare la possibilità di completare la pavimentazione della centralissima piazza dove è stata recentemente realizzata la fontana delle Ninfee.

Divieti di circolazione [illegible] di sosta: su tutta piazza Italia a partire dalle ore 7 di [illegible] fino alla conclusione dei lavori e nel tratto di [illegible] Bagni compreso tra via Trucco e piazza Italia [illegible] nel tratto di corso Dante compreso tra via Ottolenghi e piazza Italia. Sensi unici di marcia: per tutti i veicoli, con direzione piazza Italia, nel tratto di corso Dante compreso tra le intersezioni [illegible] corso Cavour e via Battisti. In via Togliatti ed in piazza Addolorata con ingresso da via Togliatti ed uscita in corso Cavour. In senso antiorario intorno a piazza Matteotti [illegible] accesso da via Trucco e via Baretti ed uscite da via Mariscotti e via Trucco. Nel tratto [illegible] via Alessandria compreso tra via De Gasperi e l'ingresso principale del vecchio ospedale ad esclusione però dei mezzi pubblici. Istituzione di un doppio senso di marcia: in via XX Settembre [illegible] via Ghione, con la chiusura delle stesse rispettivamente alle intersezioni [illegible] piazza Italia [illegible] Bagni. Istituzione di un obbligo di svolta [illegible] destra in uscita della seguenti vie: in stradale Alessandria all'intersezione [illegible] via De Gasperi; in viu Crispi all'intersezione c[illegible] corso Roma; in via Marconi all'intersezione [illegible]n corso Cavour; in via Don Bosco all'intersezione c[illegible] via Mariscotti; in via Casagrande all'intersezione con via Trucco; in via D'Acquisto all'intersezione c[illegible] via Trucco; in corso Bagni all'intersezione [illegible] Monteverde; in via Chiabrera all'intersezione con via Alessandria. In fine, i mezzi provenienti da via Amendola, diretti in [illegible] Cavour, [illegible] potranno svoltare in corso Ro[illegible]. **[g. l. f.]**

Incidenti con feriti

Quattro giovani si schiantano contro il muro

Incidenti stradali nel fine settimana. Quattro ragazzi, pare dopo una serata trascorsa in discoteca sono stati feriti ieri in un incidente alle 7 del mattino in frazione Gnocchetto di Ovada. Viaggiavano su una «Twingo» che si è schiantata contro un muretto. Con lo ambulanze del 118 sono stati portati [illegible] ospedali di Novi Ligure e di Ovada. Juri Ravera, 20 anni, di Rossiglione che era al volante dell'auto e Francesca Bottero, 18 anni, di Masone sono stati ricoverati a Novi, all'ospedale di Ovada sono stati medicati Sabrina Pizzorni, 27 anni di Rossiglione e Manuel Siddi, 25 anni di Masone. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Ovada, e polstrada di Acqui

A Valenza sulla Colla, un motociclista, A. V., 17 anni ha perso il controllo della sua Cagiva 125 cc e si è scontrato con la «Peugeot» condotta da Patrizia B., 32 anni, di Solero. A Pozzolo, l'altro [illegible]o scontro fra una Punto ed una Citroen Bx, delle quattro persone coinvolte, due sono [illegible] maste ferite: C.R., 83 anni, e C.B., 74 anni di Geno[illegible]. **[r. al.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 644
Toy story 2 Woody e Buzz [illegible] riscossa Ore 20.20, 22.30 Lire 7000

AMBRA. Tel [illegible]
Kiss me Ore 20, 22,20 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Un marito ideale di O. Parker con Rupert Everett Ore 20 22 30 Lire 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza di R. Beresford con T. Lee Jones Ore 20. [illegible] Lire 7000

[illegible] Tel 0131-268 080
[illegible] **strega di Blair** di D. Mynck e E. Sanchez [illegible] H [illegible] Ore 20.20, 22.15 Lire 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair di D. Mynck e E. Sanchez [illegible] H [illegible], [illegible] 20.30, 22.20 Lire 7000

[illegible] Tel 0131-252 707
[illegible] **storia** [illegible] N. Jordan con R. Fiennes e J. [illegible] Ore 20.15, 22.25 Lire 7000

KRISTALL-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty di S. Mendes con K. Spacey e A. [illegible] Ore 20, 22.30 Lire 7000

[illegible] Tel 0131-349 321
[illegible] **storia** [illegible] Lynch [illegible] 20 22 30 [illegible] 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Il mistero della strega di Blair di D. Mynck e E. Sanchez Ore 20, 22.30 Lire 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Un [illegible] di O. Parker [illegible] Rupert Everett Ore 20, 22 30 Lire 7000

ROMA. Tel 0143-667 515
Giovanna d'Arco Ore 21 [illegible]

BALBO. [illegible] 0141-824 869
OGGI CHIUSO

[illegible] Tel 0142-452 291
Colpevole d'innocenza di R. Beresford con T. Lee Jones [illegible] 22.25 Lire [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero della strega [illegible] **Blair** di [illegible] Mynck e E. Sanchez Ore 20 20, 22.20 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Toy story 2 Ore 20 20, 22 30 [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
L'estate di Kikujiro Ore 22.15 [illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 [illegible]
[illegible] CHIUSO

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496
OGGI CHIUSO

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Colpevole d'innocenza di [illegible] Beresford con T. Lee Jones Ore 20, 22.30 Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Arena.
[illegible] **Marito ideale** di [illegible] Parker con Rupert Everett Ore 20, 22 30 Lir[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regia.
American Beauty Ore 20, 22 30 Lire 7000

[illegible] 0143-321 472
[illegible]
Ore 20.30, 22.30 Lire 10 000 6000

MODERNO. Tel [illegible]
[illegible]
Ore 20.30, 22 20 Lire 7000

COMUNALE OTS Tel 0143-61 411
Colpevole d'innocenza di R. Beresford con T. Lee Jones Ore 20.15, 22.15 [illegible] 7000

LUNA. Tel 0143-62 895
American Beauty
Ore 20.15, 22 30 [illegible] 10 000, 6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il mistero della strega di Blair
di D. Mynck [illegible] Sanchez [illegible]
Ore 20 30, 22.30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Toy story 2
[illegible] 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Colpevole d'innocenza
di R. Beresford con T. [illegible]
Ore 20 10, 22 20 Lire 7000

IN BREVE

ALESSANDRIA

Incontro alla Cgil con la ministra Livia Turco

La ministra Livia Turco oggi alle 17,30 alla Cgil di Alessandria presenta «Il tempo per i bambini», una proposta di legge sugli [illegible] per i genitori che lavorano. **[se. c.]**

ACQUI

Concorso pubblico per sei «vigili Rambo»

E' stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di sei «vigili Rambo», che [illegible] utilizzati per i normali compiti d'istituto, e per attività di pubblico sicurezza. **[g. l. f.]**

ACQUI

Incontro sul futuro del teatro Garibaldi

«Il futuro del teatro Garibaldi: idee e proposte». E' il titolo di un incontro che si tiene oggi alle 21, a Palazzo Robellini per la costituzione di [illegible] Comitato per il recupero del teatro.. **[g. l. f.]**

[illegible]

Parlamentare cade facendo la spesa: lievi ferite

La parlamentare diessina Silvana Dameri, moglie del vicesindaco di Casale Ettore Coppo, è caduta ieri mattina uscendo dal negozio di alimentari del paese dove abita. Soccorsa dall'ambulanza di Vignale, se [illegible] caverà in pochi giorni. **[r. sa.]**

[illegible]

Consiglio comunale sulla definizione dell'Ici

Questa sera alle 20,30 riunione del Consiglio comunale. Si discuteranno interrogazioni sugli articoli pubblicati dall'assessore Spanu, sull'amianto nell'ex Dellepiane, sui valori delle aree edificabili ai fini dell'Ici. **[e. p.]**

CIRCO DAVID ORFEI
ALESSANDRIA
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)
DAL 10 AL 21
ORARIO SPETTACOLI
16:30 - 21:15
TEL. 0131.223170
Mercoledì riposo
VISITE ALLO ZOO

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 21 FEBBRAIO GIANNI CAFFARENA
VENERDÌ 25 FEBBRAIO ORCHESTRA [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 21 Febbraio 2000 21
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 26 FEBBRAIO JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 27 FEBBRAIO [illegible] SERA MARTELLA

Ormai quasi certo, il sindaco correrà alle regionali. Ma il Carroccio scalpita

Calvo candidata, giunta a rischio

Altri tempi. La Calvo e Bosio nel febbraio '98, durante una visita di Bossi ad Acqui

Bosio: la mandiamo a casa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

All'indomani dell'assemblea costituente dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) il sindaco Francesca Calvo, eletta nel direttivo del nuovo movimento di [illegible] fa parte anche Piemont, a precisa domanda su una sua eventuale candidatura alle regionali aveva risposto: «Mo». Ma in politica, si sa, le cose cambiano in fretta. Oggi [illegible] Calvo - a cui, dopo gli ottimi risultati ottenuti nel recente sondaggio di Mannheimer sull'elettorato «autonomista», è stato chiesto di presentare la [illegible] candidatura alla presidenza della Regione - risponde: «Decideremo entro le prossime 48 ore, diciamo che il mio è un sì al 99 per cento». Ma aggiunge che se eletta consigliere regionale passerà la mano per non dimettersi da sindaco.

Se accetterà la candidatura Francesca Calvo potrebbe però trovarsi in difficoltà con una parte della sua maggioranza in Consiglio comunale (ricordiamo, 12 di Piemont, 8 della Lega nord, 2 di Alessandria Libera e altrettanti dei Lavoratori padani): potrebbe perdere l'appoggio dei leghisti.

Il segretario della Lega «Atto ostile nei confronti nostri e di Forza Italia le toglieremo la fiducia»

E' un ultimatum, come nel suo [illegible], quello che il segretario regionale della Lega, Dino Bosio, ha inviato ieri da Acqui, dove è sindaco: «Se il 16 aprile la candidata Calvo raggiungerà [illegible] l'Ape almeno il 3% avrà la possibilità di entrare in Consiglio regionale, in caso contrario andrà a casa anche dal Comune. La sua candidatura, infatti, è da considerarsi un atto contro la Lega, nonché contro Forza Italia. Quindi chiederò ai consiglieri leghisti di toglierle la fiducia. Dopo il suo passaggio a Piemont avevo convinto Bossi a non provocare la crisi in Comune ad Alessandria, ma questa volta sarò io a chiederla».

Un «avvertimento» al quale, almeno al momento, Francesca Calvo sembra non dare molto peso; si vedrà nei prossimi giorni quando, tra l'altro, si conosceranno anche i cinque nomi dei candidati leghisti [illegible] provincia per le regionali. Se fra di loro figurerà, come pare, l'onorevole Tino Rossi, il sindaco si troverebbe a battersi in campagna elettorale contro il più rappresentativo degli esponenti leghisti in Consiglio comunale. Insomma un bel derby.

La decisione delle candidature spetta a Bossi: dovrebbero conoscersi in serata. Rossi, se eletto, si dimetterebbe da deputato e gli subentrerebbe un altro Rossi, ma di Saluzzo, primo dei non eletti nei collegi uninominali del Piemont. In alternativa capolista potrebbe essere il capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Maurizio Grassano.

Sorpresa al summit sul Tanaro in sicurezza

«Demolire il ponte? Finora nessuno ha fatto richiesta»

La sovrintendente: attendiamo il Comune
Calvo: lo faremo appena pronto il progetto

Il ponte Cittadella: continua la «telenovela» sull'autorizzazione ad abbatterlo

ALESSANDRIA

Invitati dal commissario Gianna Calcagno e dal Gruppo di lavoro, da anni impegnati a seguire la messa [illegible] sicurezza del Tanaro, tecnici delle Ferrovie, dell'Anas, del MagisPo e della Sovrintendenza ai Beni architettonici hanno informato, nella sala gremita della Circoscrizione Nord, presente l'assessore regionale Ugo Cavallera, sugli interventi post-alluvione.

Ponte Cittadella. Non c'era alcun amministratore o tecnico del Comune (assenza rimarcata negativamente), nessuna indicazione quindi sul progetto del nuovo ponte affidato all'architetto Richard Meier. E resta il problema dell'attuale da abbattere. «E' stato dichiarato di interesse monumentale - ha detto l'architetto Palmas della Sovrintendenza -, il "sì" alla demolizione dovrà venire dal ministero dei Beni ambientali. Sono certa che [illegible] il MagisPo dirà che va demolito per garantire il deflusso del Tanaro, il ministero darà l'ok. Che va richiesto, ma il Comune tale richiesta non l'ha presentata». Una sorpresa. «Lo chiederemo - dice il sindaco - appena pronto il progetto».

Tangenziale. E' il collegamento tra le statali 10 (Platano di Napoleone) e 494 della Lomellina (Osterietta). «Costerà cento miliardi - ha detto l'ingegner Bortolan dell'Anas -, purtroppo ci sono stati ritardi per modifiche al progetto e complicazioni legislative, ora l'esecutivo è alla direzione generale per l'approvazione ed il finanziamento». E' importante perché serve anche da difesa della città, per questo sarà in buona parte in rilevato. «I lavori potrebbero iniziare - dice Bortolan - tra fine 2000 ed inizio 2001, poi mille giorni per la costruzione».

Ponte della Ferrovia. L'ingegner Lucio La Vella del Compartimento di Torino ha assicurato che il ponte sarà ultimato a giugno 2001. «Ma - ha aggiunto - essendo 110 centimetri più alto rispetto all'attuale, dobbiamo realizzare binari, linea elettrica, impianti di segnalazione e di sicurezza e quant'altro ancora per collegare la nuova opera alla stazione». A fine 2001, al massimo ad inizio del 2002, il vecchio ponte verrà demolito.

Argini del Tanaro. Per l'ingegner Carlo Condorelli dell'ufficio operativo di Alessandria del MagisPo [illegible] a buon punto gli argini da Solero e da Casalbagliano ad Alessandria, sarà pronto a fine febbraio il progetto per la messa in sicurezza della sponda destra tra i ponti Cittadella ed Orti e si sta eseguendo il progetto esecutivo per la sistemazione, nello stesso tratto, della sponda sinistra, con eliminazione di parte del «naso» che stringe l'alveo.

Reazioni. Gianna Calcagno [illegible] questo punto si è detta poco soddisfatta, don Ivo ha ricordato i molti problemi aperti nella zona di San Michele [illegible] altri sono stati denunciati dai presenti in sala, con [illegible] lo sguardo aperto nell'argine a Casalbagliano in attesa venga alzato il traliccio della linea elettrica ad alta tensione delle Ferrovie. Il sindaco di Piovera, Marco Bologna, ha riproposto il pericolo per il grosso isolone [illegible] mezzo al Tanaro a Bassignana e la «collina» che blocca il deflusso delle acque alla confluenza Tanaro-Po. [f. m.]

Ieri sera, una giovane a Rivalta Bormida

E' morta nell'alloggio uccisa dal monossido

Gian Luca Ferrise
RIVALTA BORMIDA

Ancora un dramma quasi certamente provocato dal monossido di carbonio: ieri sera una giovane è morta in casa, in un'abitazione nel centro del paese, vicino alla caserma dei carabinieri. Si chiamava Daniela Carla Tanda, aveva 30 anni.

L'allarme è scattato poco dopo le 20: la giovane è stata trovata esanime in cucina ed è stato avvertito immediatamente il 118. Da Acqui sono partite ambulanze e vigili del fuoco che in breve tempo hanno raggiunto Rivalta.

Quando sono entrati nell'abitazione i vigili del fuoco hanno trovato una caldaietta a muro ancora in funzione: di qui l'ipotesi che sia stato appunto il monossido sprigionatosi nei locali, a causa di [illegible] probabile mal funzionamento dell'impianto, ad uccidere Daniela Carla Tanda.

La giovane presentava inoltre i tipici segni di avvelenamento da gas. Al momento dell'arrivo dei primi soccorritori dava ancora deboli segni di vita; il personale sanitario (e'ora anche un medico) ha tentato in tutti i modi di rianimarla, ma purtroppo alla fine ha dovuto arrendersi.

La [illegible] è stata posta sotto sequestro dai carabinieri di Rivalta che hanno compiuto il sopralluogo di rito e [illegible] invieranno un dettagliato rapporto alla magistratura acquese. Sarà la procura di Acqui ad aprire l'inchiesta per accertare le cause della morte di Daniela Carla Tanda. E' probabile che vengano disposte perizie tecniche e l'autopsia. Il corpo è stato portato nella camera mortuaria dell'ospedale acquese.

L'episodio ha scosso quella che sembrava una tranquilla domenica sera nel piccolo centro agricolo della Valle Bormida, il cui silenzio è stato interrotto dalle sirene dei mezzi di soccorso.

Da stamane ad Acqui si cambia la viabilità

Lavori in piazza Italia sensi unici rimescolati

ACQUI TERME

Piazza Italia chiusa per lavori: ecco come cambia la viabilità. Da stamane entra in vigore una nuova viabilità per dare la possibilità di completare la pavimentazione della centralissima piazza dove è stata recentemente realizzata la fontana delle Ninfee.

Divieti di circolazione e di sosta: su tutta piazza Italia a partire dalle ore 7 di stamane fino alla conclusione dei lavori e nel tratto di corso Bagni compreso tra via Trucco e piazza Italia e nel tratto di corso Dante compreso tra via Ottolenghi e piazza Italia. Sensi unici di marcia: per tutti i veicoli, [illegible] direzione piazza Italia, nel tratto di corso Dante compreso tra le intersezioni con corso Cavour e via Battisti. In via Togliatti ed in piazza Addolorata con ingresso da via Togliatti ed uscita in corso Cavour. In senso antiorario intorno a piazza Matteotti [illegible] accesso da via Trucco e via Baretti ed uscita da via Mariscotti e via Trucco. Nel tratto di via Alessandria compreso tra via De Gasperi e l'ingresso principale del vecchio ospedale ad esclusione però dei mezzi pubblici. Istituzione di un doppio senso di marcia: in via XX Settembre e via Ghione, con la chiusura delle stesse rispettivamente alle intersezioni con piazza Italia e corso Bagni. Istituzione di un obbligo di svolta a destra in uscita della seguenti vie: in stradale Alessandria all'intersezione con via De Gasperi; in via Crispi all'intersezione con corso Roma; in via Marconi all'intersezione con corso Cavour; in via Don Bosco all'intersezione con via Mariscotti; in via Casagrande all'intersezione con via Trucco; in via D'Acquisto all'intersezione con via Trucco; in corso Bagni all'intersezione [illegible] Monteverde; in via Chiabrera all'intersezione con via Alessandria. In fine, i mezzi provenienti da via Amendola, diretti [illegible] corso Cavour, [illegible] potranno svoltare in corso Roma. [g. l. f.]

Incidenti con feriti

Quattro giovani si schiantano contro il muro

Incidenti stradali nel fine settimana. Quattro ragazzi, pare dopo una serata trascorsa in discoteca sono stati feriti ieri in un incidente alle 7 del mattino in frazione Gnocchetto di Ovada. Viaggiavano su una «Twingo» che si è schiantata contro un muretto. Con le ambulanze del 118 sono stati portati agli ospedali di Novi Ligure e di Ovada. Juri Ravera, 20 anni, di Rossiglione che era al volante dell'auto e Francesca Bottero, 18 anni, di Masone sono stati ricoverati a Novi, all'ospedale di Ovada sono stati medicati Sabrina Pizzorni, 27 anni di Rossiglione e Manuel Siddi, 25 [illegible] di Masone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, e polstrada di Acqui.

A Valenza sulla Colla, un motociclista, A. V., 17 anni ha perso il controllo della sua Cagiva 125 cc e si è scontrato con la «Peugeot» condotta da Patrizia B., 32 anni, di Solero. A Pozzolo, l'altra sera scontro fra [illegible] Punto ed una Citroen Bx, delle quattro persone coinvolte, due [illegible] rimaste ferite: C.R., 83 anni, e C.B., 74 anni di Genova. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Toy story 2 Woody e Buzz alla riscossa Ore 20.20 22.30 Lire [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Kissing Ore 20 22 20 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Un marito ideale di [illegible] Parker con Rupert Everett Ore 20. 22.30 Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Fellini. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza di B. Beresford con T. Lee Jones Ore 20. 22.30 Lire 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Il mistero della strega di Blair di D. Myrick e E. [illegible] con H. Donahue Ore 20.20. 22.15. Lire 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue Ore [illegible] 22.20 [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252 707
Fine di una storia di N. Jordan con R. Fiennes e J. Moore Ore 20.15. 22.25. Lire 7000

[illegible] Tel 0131-349 321.
American Beauty di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Ore 20. 22.30 Lire 7000

CRISTALLO-Sala Europa. Tel 0131-349.321.
Una storia vera di David Lynch Ore 20. [illegible] Lire [illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 865
Il mistero della strega di Blair di D. Myrick [illegible] Sanchez Ore 20. 22.30 Lire 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 [illegible]
Un [illegible]io ideale di D. Parker con R[illegible]
Everett Ore 20 22.30 Lire 7000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 515
Giovanna d'Arco Ore 21 Lire 7000

CASALE
GALILEO. Tel 0142-874 889
OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Colpevole d'innocenza di B. Beresford con T. Lee Jones Ore 20.10 22.25 Lire 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero della strega di Blair di D. Myrick e E. Sanchez Ore 20.20 22.20 Lire 7000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Toy story 2 Ore 20.20 22.30 Lire 7000

CASTELLEONE
MACALLE'. Tel 0374-585 001.
L'estate di Kikujiro Ore 22.15. [illegible]

CASTELNUOVO SCRIVIA
COMUNALE. Tel 0141-966 376
OGGI CHIUSO

CELLA MONTEGRANARO
LUX. Tel 0141-702 788
OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel 0141-701 496
[illegible]

[illegible]. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Colpevole [illegible]nnocenza di B. [illegible]
con T. Lee Jones Ore 20. 22.30 Lire 7[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Un marito ideale di D. Parker con Rupert Everett Ore 20. 22.30 Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Reglisa.
American Beauty Ore 20. 22.30 [illegible] 7000

NOVI LIGURE
INES. Tel 0143-321 472
Salsa
Ore 20.30. 22.30 Lire 10.000, 6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Kissing
Ore 20.30. 22.20. Lire 7000

OVADA
[illegible] DTS [illegible] 0143-81.411
Colpevole d'innocenza
[illegible] Beresford con T. Lee Jones
ORE 20.15. 22.15 Lire 7000

PALAVELLA
LUNA. Tel 0143-62 895
American Beauty
Ore 20.15. 22.30 Lire 10.000, 6000

SERRAVALLE SCRIVIA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.30, 22.30 Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861.326.
Toy story 2
Ore 20.30. 22.30 Lire 7[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20.10. 22.20 Lire 7000

IN BREVE

Incontro [illegible] Cgil [illegible]n la ministra Livia Turco

La ministra Livia Turco oggi alle 17,30 alla Cgil di Alessandria presenta «Il tempo per i bambini», [illegible] proposta di legge sugli orari per i genitori che lavorano. [se. c.]

Concorso pubblico per sei «vigili Rambo»

E' stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di sei «vigili Rambo», che verranno utilizzati per i normali compiti d'istituto, e per attività di pubblica sicurezza. [g. l. f.]

ACQUI

Incontro sul futuro [illegible] teatro Garibaldi

«Il futuro del teatro Garibaldi: idee e proposte». E' il titolo di un incontro che si tiene oggi alle 21, a Palazzo Robellini per la costituzione di un Comitato per il recupero del teatro.. [g. l. f.]

[illegible]

Parlamentare cade facendo la spesa: lievi ferite

La parlamentare diessina Silvana Dameri, moglie del vicesindaco di Casale Ettore Coppo, è caduta ieri mattina uscendo dal negozio di alimentari [illegible] paese dove abita. Soccorsa dall'ambulanza di Vignale, se la caverà in pochi giorni. [r. sa.]

TORTONA

Consiglio comunale sulla definizione dell'Ici

Questa sera alle 20,30 riunione del Consiglio comunale. Si discuteranno interrogazioni sugli articoli pubblicati dall'assessore Spanu, sull'amianto nell'ex Dellepiane, sui valori delle aree edificabili ai fini dell'Ici. [e. p.]

CIRCO DAVID ORFEI
ALESSANDRIA
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA AEROPORTO)
DAL 10 AL 21
ORARIO SPETTACOLI
16:30 - 21:15
TEL. 0131.223170
Mercoledì riposo
VISITE ALLO ZOO
[illegible]

Fiat COUPÉ
Proposta del TASSO ZERO
fino a 22.000.000
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
Lunedì 21 Febbraio 2000 CRONACA 24
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.01
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
Partono le Superofferte
5.000.000
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

Una domenica di sangue a Rivoli, Borgo d'Ale (autostrada To-Mi), San Mauro e Buttigliera

Strage sulle strade: morti sette giovani

Sotto accusa la velocità

Quattro incidenti, sette morti e tre ragazzi in fin di vita. Le vittime più giovani avevano appena 17 anni, le altre un'età compresa tra i 18 e 32 anni.

Sembra un bollettino di guerra il bilancio dell'ultimo week-end sulle strade torinesi - a Rivoli, San Mauro e Buttigliera - e sull'autostrada Torino-Milano. L'elevata velocità è la causa principale di tre scontri, mentre due motociclisti hanno perso la vita travolti da un'auto che stava facendo inversione di marcia sulla statale 25 a Buttigliera.

La prima disgrazia a Rivoli, poco dopo l'una di notte. Sul corso Francia la Tipo guidata da Matteo Dilena, 18 anni, fresco di patente, sbanda, urta un fuoristrada, piomba su un furgone e poi si ribalta. Muoiono sul colpo Renato Montalto, 17 anni, operaio, Collegno, via Silvio Pellico 27 e Alessandro Capobianco, 19 anni, panettiere, Rivoli, via Legnano 38/B. Il fratello Giuliano, 17 anni, è in coma all'ospedale Martini. Gravissimi, in prognosi riservata anche l'autista della Tipo, che abita a Collegno, in corso Francia 177 e il quinto ragazzo che si trovava a bordo, Luigi Barone, 19 anni, Rivoli via Trieste 1.

Quattro ore più tardi, alle 5, il secondo incidente, a Borgo D'Ale, sulla Torino-Milano. Cinque ragazzi stanno rientrando a Brandizzo, su una Punto, dalla discoteca «Asia» di Brusnengo. L'autista, Fabio Allegri, 19 anni, via Molanotto 69, perde il controllo dell'auto, slitta contro lo spartitraffico e lo scavalca. La Punto finisce sulla carreggiata opposta e i cinque amici vengono sbalzati dall'abitacolo. Perdono la vita Alessia Martinadonna, 17 anni, via Belmonte 12 e Angelo Ierace, 18 anni, via Salvatore D'Acquisto 36. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara è ancora ricoverato Fabio Allegri, mentre con un mese di prognosi se la sono cavata Simona Mombelli, 17 anni via Torino 263 e Francesco Aloisio, 21 anni, via Montesanto 47.

Ieri pomeriggio gli altri due incidenti mortali, in cui hanno perso la vita tre motociclisti. La prima tragedia, alle 16.40, in strada Settimo a San Mauro: Marco Ridolfo, 22 anni, sta per rientrare a casa, in strada Settimo 146. Imbocca male l'ultima curva, forse si inclina troppo, cade dalla sua Laverda e sbatte la testa - che pure era protetta dal casco - contro il paraurti di un'auto. Muore sul colpo.

Stessa sorte per le ultime due vittime di questo terribile week-end. Uno è Riccardo Pia, 32 anni, Rosta, via Sabbionera 7. Il motociclista corre sulla sua Suzuki verso Rivoli, ma la Punto fa improvvisamente inversione di marcia e lo travolge. L'altro, deceduto in serata, è Alessandro Taddeo, 22 anni, l'amico che seguiva Riccardo Pia in una Honda. Illeso, invece, Biagio Sibille, l'automobilista che - almeno pare dalle prime ricostruzioni dei carabinieri di Rivoli - avrebbe commesso l'infrazione.

Tutta da chiarire resta anche la modalità dello scontro di sabato notte a Rivoli. La Tipo è passata con il rosso? Non è sicuro, certamente viaggiava ad una velocità molto sostenuta. «Io stavo svoltando regolarmente a sinistra, verso corso IV Novembre» ha dichiarato ai carabinieri Vittorino Corazza, l'autista del fuoristrada colpito dalla Tipo. «Mio figlio aveva appena sostenuto l'esame di guida - dice la mamma di Matteo Dilena -, ma aveva fatto già molta pratica sulla Tipo del padre».

Sconvolti dal dolore i parenti delle vittime. «Avevo salutato mio figlio nel pomeriggio - racconta la mamma di Renato Montalto -, non ho saputo niente dell'incidente fino a stamattina. L'ho scoperto da un amico, i carabinieri non ci hanno contattati e così, visto che Renato non rientrava, ho fatto un giro di telefonate sui cellulari dei suoi compagni. Quando m'hanno detto cos'era successo ho creduto di morire». Dolore e disperazione anche nelle parole dei familiari di Alessandro Capobianco. «Siamo distrutti - dice uno zio -, allo strazio per aver perso Alessandro c'è ora il terrore che muoia anche Giuliano: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi».

CARABINIERI

Migliaia di controlli in Piemonte

Cinquecento carabinieri hanno pattugliato il Piemonte, nella notte fra sabato e ieri, nel quadro di un'operazione volta a prevenire il ripetersi delle «stragi del sabato sera». I militari, muniti di etilometro, hanno controllato soprattutto le aree prossime alle discoteche. Nel Torinese sorvegliate speciali il traforo del Pino, la rotonda di Stupinigi e la Statale del Sestriere, strada Pianezza e l'area di Alpignano, infine i corsi Casale e Moncalieri. Alla fine il bilancio parla di 3180 persone e 2023 mezzi controllati, 9 persone arrestate in flagranza, un fermo, 25 denunce a piede libero, 20 segnalazioni di tossicodipendenti. Fra la droga sequestrata 80 pastiglie di ecstasy (a Moncalieri) e circa 220 grammi di hashish. Tre automobilisti guidavano in stato di ubriachezza: è stata loro ritirata la patente e sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Sopra, **Alessandro Capobianco**, 19 anni panettiere: abitava a Rivoli ed è morto nell'incidente avvenuto all'una di notte in corso Francia
In corna il fratello, 17 anni

Renato Montalto (sotto) 17 anni ed era di Collegno: viaggiava anche lui sulla Tipo che s'è ribaltata dopo aver un'auto e un furgone

In alto **Alessia Martinadonna** e **Angelo Ierace**, entrambi Brandizzo, morti a Borgo d'Ale

Per le regionali

La corsa degli uomini di Bossi

Giuseppe Sangiorgio

Ed eccoci alla Lega. Dopo l'accordo firmato a Milano con il Polo, per il Carroccio è tempo di liste e di «listini», al fianco del candidato alla presidenza della Regione, Enzo Ghigo. Fra i primi nomi che emergono c'è quello del responsabile del settore Giustizia, Matteo Brigandì, pure ex senatore. Quindi Andrea Fogliato, ex commissario della provincia di Torino, dopo lo strappo con Comino; l'ex consigliere a Palazzo Civico, Giovanni Airola e il segretario del Canavese, Paolo Rini.

Mario Borghezio, invece, non si dovrebbe candidare, mentre corsa un altro deputato, l'onorevole Tino Rossi, coordinatore della Lega nel Sud, che dovrà vedersela ad Alessandria con il sindaco Francesca Calvo. La quale, abbandonato Bossi, ora «corre» nell'Ape-Piemont, nel movimento fondato da Gnutti e Comino Tornando al Carroccio, si dice che ambirebbe ad avere almeno un posto nel «listino» per il segretario di Novara, Roberto Cota, complicando la vita a Forza Italia in cui gli aspiranti superano le disponibilità, ma anche ad An e al Ccd.

«L'accordo Polo-Lega - spiega il coordinatore azzurro, Roberto Rosso - era nell'aria da almeno nove mesi». Rosso l'ha seguito nei dettagli, anche perché Berlusconi aveva considerato il Piemonte un po' come l'«apri-pista» per l'intera operazione. Così Gnutti e Comino, i precursori dell'intesa alle provinciali del 1999, hanno dato vita all'Ape, movimento federalista che, secondo le più recenti dichiarazioni, dovrebbe «correre da solo», con il consigliere regionale Roberto Rosso fumantino del coordinatore di Forza Italia, capolista sotto la Mole.

Sul fronte del centro-sinistra, i Verdi, ieri alla Pellerina con il candidato alla presidenza della Regione, Livia Turco, hanno annunciato la composizione della loro testa di lista: numero uno sarà l'uscente Enrica Pazé, seguita da Raffaele Barrino, Silvio Viale, Enrico Moriconi e Patrizia Cascarano. Gli altri, fra cui il consigliere comunale Giovanni Nigro, in ordine alfabetico. Per il «listino», il Sole che ride ha sottoposto alla Turco una rosa di nomi.

Mario Borghezio, Lega Nord

L'incidente a Sauze d'Oulx, il ragazzo ha alzato troppo presto la sbarra di protezione

Volo per 18 metri dalla seggiovia: salvo

Cade sulla neve, se la cava con la frattura del bacino

Amedeo Macagno

Temevano tutti il peggio, genitori e soccorritori. Per fortuna Stefano Baratto, 20 anni a luglio, residente a Grugliasco, se la caverà con danni lievi rispetto al volo che ha compiuto cadendo da una seggiovia sulle montagne di Sauze d'Oulx, ieri pomeriggio. Un volo di 18 metri all'altezza dell'ultimo tratto della seggiovia Nuova Triplex: un medico ha visto il ragazzo sbracciarsi e ha parlato di un malore ai carabinieri come possibile causa della caduta; un secondo testimone ha invece accreditato l'ipotesi che Stefano stesse agganciandosi gli scarponi, si è sbilanciato in avanti, dopo aver alzato un po' troppo tempestivamente la sbarra di protezione, ed è piombato per questo motivo nel vuoto. Un palo di metri oltre sarebbe planato sulle reti disposte dai gestori dell'impianto. In quel tratto sole neve e rocce. Poca neve, per di più, e ghiacciata. Stefano è «atterrato» di sedere in un punto dove non c'era nemmeno un sasso. Frattura del bacino a parte, il fondo schiena gli ha portato davvero bene.

Si è capito solo al Cto - dopo un check up radiografico, a cominciare dal capo e dall'addome - che le condizioni del giovane non erano gravi come sembrava al Rifugio Marmotta, punto d'arrivo della seggiovia «quadriposto», sotto i 2500 metri del Monte Triplex. A Sauze i genitori avevano appreso da conoscenti del pauroso volo del figlio quando già il loro ragazzo, intubato, era stato trasportato in elicottero dai piedi della montagna al Cto. Si sono precipitati in città arrivando un'ora dopo il figlio all'ospedale.

Un'ora d'auto con il cuore in gola. Come mai ora accaduto nella loro vita. E alla prima infermiera la mamma ho chiesto: «Mio figlio è ancora vivo?». Erano le 17.30. Qualche altro minuto di angosciosa attesa di fronte alla porta a vetri chiusa del pronto soccorso e finalmente hanno potuto rifiatare. Raccontando la loro disavventura: «E' stata la prima volta che Stefano ha sciato da solo». Papà Giuliano ha in mano un sacco di plastica che contiene gli indumenti del figlio. Ci guarda muto, ancora incredulo. Ed è la mamma del ragazzo a parlare ancora: «Stasera scendendo sugli sci verso il paese. Saranno state le sedici. Abbiamo visto un toboga con un bel po' di gente attorno, ma non abbiamo pensato a nostro figlio: sapevamo che insieme agli amici aveva deciso di sciare. Rientrando in casa, però, non abbiamo visto i suoi scarponi e ci siamo allarmati. Un momento dopo sono venuti a dirci che stavano trasportando Stefano al Cto, con l'elicottero. Che era caduto da quasi venti metri d'altezza. Che era intubato...».

ARRESTATI

Ferirono una prostituta

Avevano «punito» con tre coltellate al ventre una prostituta albanese, accusandola di aver voluto lavorare dove non doveva: la polizia, dopo appostamenti e indagini, li ha arrestati con l'accusa di concorso in tentato omicidio. Si tratta di tre albanesi, due donne, colleghe della vittima, Ana Moidani, 21 anni e Diana Volasenco, 19 anni, e il loro amico Maxim Bequia, 26 anni, tutti e tre domiciliati in un appartamento in via Barletta, a Torino.

I fatti risalgono al 9 dicembre scorso quando, intorno alle 16, gli agenti di una volante soccorsero una donna albanese, di 22 anni, M.K., trovata a terra in una pozza di sangue a Collegno, in via Pianezza. La ragazza, subito trasportata in ospedale, venne sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e fu in grado di raccontare cosa era successo solo diversi giorni dopo.

Nel Palazzo del Lavoro

L'Ufficio stranieri viene trasferito in via Ventimiglia

Niente più code di extracomunitari davanti alla questura. Da oggi saranno aperti al pubblico quattro nuovi sportelli dell'Ufficio stranieri della questura all'interno del Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia. In questo modo, gli utenti potranno usufruire di tutti i servizi concentrati in un'unica struttura, senza doversi «dividere» in punti diversi della città. La sede di via Ventimiglia ha un'ampia sala d'attesa con fotocopiatrice dove possono essere compilati i vari moduli. La Questura assicura che saranno evitate le attese al freddo o in condizioni di disagio. Inoltre è stato istituito uno «sportello infomazioni». Sarà così possibile snellire ulteriormente le code.

Da oggi sono stati quindi chiusi gli uffici di via Grattoni, corso Grosseto, via Bologna e corso Racconigi. Gli orari: da lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13; la consegna dei documenti dalle 9 alle 13. Tutti gli sportelli saranno chiusi il primo mercoledì di ogni mese.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 20 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente nuvoloso. Temperatura senza significative variazioni. Visibilità buona con possibili foschie nelle prime ore del mattino. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	63

PRECIPITAZIONI

CADUTE ALLE ORE 9	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

RILEVAMENTO DI TORINO CENTRO

TEMPERATURE	14,6	MINIMA	-0,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	15,6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	13,9	MINIMA	0,8

Con la collaborazione del Comando Militare Esercito Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti

LA LUNA si leva alle ore 16 e 17 minuti, cala domani alle ore 9 e 2

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: è difficile osservarlo per breve tempo al mattino a Sud-Est

VENERE è visibile per circa un'ora un'ora e mezzo alla sera a Sud-Ovest

GIOVE: a 898 milioni di km dalla Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

IL FENOMENO: il 21 febbraio del 1901 il ricercatore statunitense T.D. Anderson avvistava la Nuova Perseo mentre si stava dirigendo a Sud. Era la sua seconda scoperta di una nuova

Specchio dei tempi

«Un pomeriggio in discoteca per sentirsi meno "diverse"» - «Alla capolinea chiudete le porte del tram contro il freddo» - «Diagnosi contestata per una verruca al piede» - «Parcheggio per i volontari»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo render noto un episodio che consideriamo, nella sua apparente semplicità, un segnale importante di rinnovata e d'integrazione sociale del "diverso". L'altra domenica, le ospiti, disabili e talvolta abbastanza "rumorose", di una comunità torinese avevano espresso il desiderio di recarsi a ballare. Per loro non è solo un semplice divertimento, ma una possibilità autentica di evadere da un mondo chiuso e tanto lontano dalla realtà. Le educatrici, memori qualche timore dovuto a episodi piuttosto movimentati accaduti in passato, decidevano di accompagnarle presso una sala da ballo di corso Regina Margherita. L'accoglienza è stata fin dall'inizio assai calorosa, benevolente e colma di ogni attenzione, sia da parte dei gestori del locale sia da parte dei frequentatori abituali. Si è potuto così assistere a un esempio di perfetta integrazione sociale con un riscontro di soddisfazione e divertimento da parte delle ragazze».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo numerosi passeggeri che prendono il tram ogni mattina alle 7 al capolinea dello stesso. Immancabilmente tutte le porte del tram sono aperte, mentre il manovratore se ne sta tranquillamente e più che giustificatamente al calduccio nel suo gabbiotto (linea tram 4). Ci siamo stancati di ripetere ogni giorno la dovuta cortesia di poter chiudere le porte, lasciandone aperta solo una. Penso ci voglia molto a capire il freddo che si prende standosene seduti per 10-15 minuti all'addiaccio».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono accorta, ahimè, di avere una verruca plantare subito dopo l'estate scorsa. Purtroppo per mia sfortuna, già di che cosa si tratta in quanto le ho già avute, ho provveduto a telefonare all'ospedale S. Lazzaro di Torino per prenotare una visita, che mi è stata fissata per il 18/11/99 (più o meno 2 mesi dopo la telefonata). Il giorno della visita, dopo mezza giornata di attesa, un chirurgo mi ha visitato e confermato che di una verruca trattavasi.

«A questo punto dovevo prenotarmi per l'intervento, quindi sono passata in segreteria, con l'impegnativa rilasciatami dal chirurgo, e qui mi è stato detto che c'era posto per il mese di maggio 2000!

«Dopo essermi fatta le mie ragioni, in quanto trovavo impensabile tenermi la verruca per altri 6 mesi, dolorante, e con il rischio di infettare anche i miei familiari (ho anche dei bambini), mi è stato prenotato l'intervento per il 26 gennaio. Quella mattina dopo due ore di attesa mi fanno entrare nella sala ambulatoriale.

«Dopo qualche minuto il chirurgo mi si è avvicinato e guardando il piede ha detto che si trattava di calli. A questo punto mi sono permessa di suggerirgli di guardare meglio perché, avendole già avute, per me erano verruche. Molto seccamente ha riconfermato la sua diagnosi (ma non toccava a lui farla, visto che era già stata fatta da un altro chirurgo il 16 novembre). Mi ha prescritto una pomata callifuga e mi ha consigliato di andare dal callista dopo 10 giorni. Morale: ho continuato ad avere la mia verruca, con tutti i disagi che mi porta (dolore, non posso frequentare la piscina...), ho pagato un ticket per la visita di novembre, un altro ticket per un intervento mai eseguito».

Antonella Labbate

Una lettrice ci scrive:

«Mi faccio portaparola di un gruppo di circa settanta volontari che opera presso i Servizi Vincenziani per Senza Fissa Dimora in via Nizza 24 nel centro della città.

«Da circa un anno la zona di parcheggio antistante il Centro è a pagamento e questo crea molte difficoltà ai volontari che per loro iniziativa svolgono un servizio di utilità sociale anche in collaborazione con la struttura pubblica.

«Essendo il servizio articolato in molte ore giornaliere non è giusto essere penalizzati, rispetto ad altre strutture di volontariato, con il pagamento di consistenti quote giornaliere o multe salate per il ritardo della rimozione del veicolo.

«Senza contare le difficoltà dei numerosi benefattori che ogni giorno consegnano abiti e altro, lasciando sulla porta la donazione e sparendo in pochi secondi per paura della multa. La richiesta dei permessi è stata inoltrata da più di sei mesi, ma ci hanno risposto che ci vorrà molto tempo.... allora come si può creare la collaborazione tra volontariato e enti pubblici se non si comincia dalle piccole cose?».

Antonella Bagno

specchiotempi@lastampa.it

Dopo tanti rinvii, domani l'atteso rientro nella Vuelta Valenciana

Pantani contro due fantasmi

Il Pirata deve capire se è ancora il più bravo e se potrà evitare la squalifica per doping

Gianni Romeo

Simpatia per lui e per il ciclismo italiano che ha bisogno di ritrovare un Capo. Affetto. Paura. Con questi sentimenti che ballano nel cervello aspettiamo Pantani al via nella Vuelta Valenciana. Dal 5 giugno 1999 al 22 febbraio 2000, domani, il giorno in cui Marco è atteso di nuovo in corsa, c'è abisso di otto mesi e mezzo. Passò un tempo altrettanto lungo dopo che il 18 ottobre del 1995 Marco venne investito da un'auto quasi al termine della Milano-Torino. Lo rivedemmo in bici a fine luglio del '96. Una grossa scommessa dopo quell'incidente terribile, eppure eravamo tutti più ottimisti di oggi, sulla ripresa. Perché allora era stato ferito il suo fisico, non il morale.

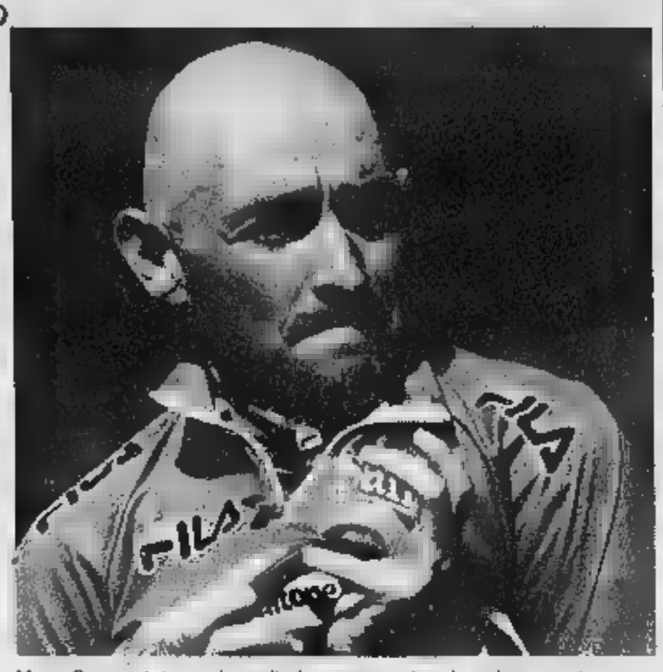
Quando fu appiedato al Giro d'Italia per ematocrito fuori norma avrebbe potuto, a termini di regolamento, ricominciare a correre dopo 15 giorni. Avrebbe potuto correre il Tour o la Vuelta, perdere o vincere. E avremmo tutti ampiamente dimenticato quell'incidente di percorso. Soprattutto lui, avrebbe dimenticato. Ma i 15 giorni sono diventati otto mesi e mezzo. Perché lui non ce la faceva a dimenticare. Ce l'ha fatta ora? O la sua testa è ancora a Madonna di Campiglio, a quel giorno in cui gli dissero «fermati» e lui vide un esercito di congiurati intorno a sè, l'Uci che l'aveva marcato stretto e lo faceva cadere in trappola proprio nel giorno del trionfo, i medici suoi incapaci di proteggerlo, chi forse l'aveva mal consigliato?

Il fatto che abbia impiegato tanto tempo a rientrare nel gruppo dimostra che la ferita è stata profonda. Ha davvero dimenticato, ora? Ma non è la domanda più importante questa, per esplorare il futuro di un campione che nel 1998 fu il leader dello sport italiano, non soltanto del ciclismo. Un campione che fece letteralmente impazzire milioni di sportivi, da solo ora Luna Rossa o la Ferrari o la Juventus. Ci sono almeno altri due interrogativi che attendono risposta.

Il primo riguarda l'indagine della magistratura che insegue Pantani da tempo. Da Torino l'inchiesta è passata a Forlì, le carte si accumulano. In quelle carte ci sono valori del sangue fuori norma relativi non soltanto all'episodio di Madonna di Campiglio. Recentemente la Procura del Coni ha richiesto e ottenuto i dati medici di cinque corridori, fra i quali Gotti, alla magistratura bolognese e ora minaccia i cinque di squalifica. Potrebbe fare la stessa cosa con Gotti e con Pantani. Se arrivasse un altro stop, anche breve, il Pirata si fermerebbe definitivamente. Ci par di capire che non avrebbe più voglia, pazienza, carattere per aspettare ancora.

Ma se questa ipotesi è soltanto un'ombra che gli offusca per ora un po' d'orizzonte, c'è un problema ben più reale che potrebbe condizionarlo. Ecco. Se un po' s'è aiutato con certi prodotti, come facevano tutti, intendiamoci, ora dovrà il più pulito del gruppo, per evitare altri tranelli. Pantani può cadere due volte. E un Pantani pulito, se gli avversari non saranno puliti, potrà continuare a vincere? Oppure, se qualcosa non andrà per il verso giusto, se i successi tarderanno ad arrivare, sopporterà il venticello di calunnia quando sussurrerà che vinceva perché aveva benzina proibita?

Sono ipotesi. Tutto andrà benissimo perché Marco è davvero un campione, al di là di ogni discorso. La salita è il suo doping, la battaglia è la sua esaltazione. Infiammerà e commuoverà di nuovo le folle, getterà il cappellino al vento e quel momento sapremo che sta per mettere le ali. Siamo con Marco, facciamo il tifo per Marco. Però eravamo più ottimisti quando ripartì otto mesi dopo aver lasciato sangue e frammenti di ossa sull'asfalto della Milano-Torino 1995.



Marco Pantani si rimette la maglia da campione, dopo le molte traversie che lo hanno visto inatteso protagonista anche sul fronte giudiziario

IL SUO '99 STREGATO

Per Marco Pantani lo scorso anno è stato un autentico calvario. Dà un Giro ormai vinto, è precipitato in un inferno. Il rientro nella Vuelta Valenciana ora può ridargli morale e il suo tecnico, Beppe Martinelli, non ha dubbi: «Tornerà forte come prima». Riviviamo le fatidiche del suo '99.

: per un valore di ematocrito troppo alto, viene escluso dal Giro d'Italia che ormai stava dominando.

16 SETTEMBRE: i medici gli riscontrano un'infiammazione del ginocchio destro, consigliandogli un periodo di riposo.

: a Cesenatico esce di strada con la sua Mercedes e si procura contusioni varie a collo, torace e bacino.

per le precarie condizioni, rinuncia al Mondiale su strada di Verona.

L'azzurra domina la 44 chilometri di Coppa

Belmondo super nella gran fondo

LAMOURA MOUTHE

Storica impresa per Stefania Belmondo che ha ottenuto la vittoria numero 21 in carriera proprio nella gara più lunga e più dura, la «Transjurassienne», vera propria maratona del fondo di 44 chilometri inserita per la prima volta nel calendario di Coppa disputata sulle nevi francesi del Giura. Rimasta a lungo nel gruppetto delle migliori, la campionessa azzurra ha giocato le proprie carte sull'ultima salita, a circa un chilometro dal traguardo. Solo Kristina Smigun e Larissa Lazutina hanno resistito al passo della fondista piemontese che ha tagliato il traguardo con 2"03 di vantaggio sulla giovane estone 7"40 sulla veterana russa. Un successo prestigioso visto che la Belmondo prima d'ora non aveva mai preso parte a competizioni più lunghe di 30 chilometri. Al decimo posto si è classificata Sabina Valbusa. «Prove su distanze del genere, una partenza collettiva, per le donne sono troppo difficili» ha detto Stefi che grazie al successo è risalita al quinto posto nella classifica di Coppa con 575 punti. Guida la Smigun (802) davanti alla Lazutina (687) e alla norvegese Martinsen (597).

Fra gli uomini, sulla distanza di 72 chilometri, la vittoria è andata al tedesco naturalizzato spagnolo Johann Muehlegg, dominatore dall'inizio alla fine malgrado un vento fastidioso che non favoriva i concorrenti solitari. Ottima la prova dell'azzurro Pietro Piller Cottrer, che nell'ultimo chilometro è stato vittima dei crampi e si è piazzato quarto alle spalle dello svedese Per Elofsson e dello spagnolo Juan Gutierrez. Muehlegg ha rafforzato il suo primato in classifica (672) Alegaard (461) e Isometsae (445).

Le due gare di gran fondo, in ogni caso, non hanno riscosso molto fra gli atleti. I finlandesi hanno disertato in massa la prova dopo che nelle settimane Mika Myllyla, fondista di spicco fra i finnici, aveva invitato tutti i colleghi non partecipare alla nuova gara, sperimentale in vista del Mondiali di Lathi 2001. «Per le donne la distanza bene, ma per gli uomini è massacrante» ha detto il ct azzurro Vanoi. «Bisogna diminuire le lunghezze e l'impegno fisico chiesto agli atleti».

L'esultanza di Stefania Belmondo dopo la 21ª vittoria in Coppa

Sci alpino, festival sloveno

Vrhovnik-Pretnar coppia vincente dai nostri ancora grosse delusioni

Festival sloveno ieri nei due slalom della Coppa del Mondo di sci alpino. Ad Adelboden, in Svizzera, prima vittoria di Matjaz Vrhovnik, un simpatico giovanotto di 27 anni che viene da Lubiana e che ha messo in fila il norvegese Aamodt e l'austriaco Matt. Ad Aare, in Svezia, si è imposta Spela Pretnar, anche lei di 27 anni, che ha battuto l'americana Koznick e la campionessa di casa Paerson.

Per gli azzurri, invece, una giornata tutta da dimenticare. Ad Adelboden, sotto una fitta nevicata e su un tracciato molto selettivo, solo due italiani figurano nella classifica finale: Angelo Weiss (15°) e Matteo Nana (20°). Tescari è uscito nella prima manche e Rocca, al rientro dopo infortunio al ginocchio, è stato squalificato per aver inforcato: i giudici hanno dovuto far ricorso alle riprese tv. Ora la Coppa maschile si sposta in Asia: sabato e domenica in Corea sono in programma un gigante e uno speciale.

In Svezia le cose non andate molto meglio per l'Italia rosa. Due azzurre nella classifica finale, come fra i ragazzi. Denise Karbon si è piazzata 21ª e Silke Bachmann 23ª. Elisabetta Biavaschi è uscita nella prima manche, Renate Goetschl che ha perso una buona occasione per incrementare il suo vantaggio nella classifica generale. Le prossime gare (una discesa e due superG) sono in programma da venerdì a domenica a Innsbruck.

RENAULT Mégane

Renault Mégane Station Wagon.
Stay Active. Stay Beautiful.

Da L. 25.100.000* per chi ha un'auto da rottamare.

Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS quattro captori ripartitore elettronico di frenata. È il "Confort Dinamico".

Mégane Station Wagon RXT: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando radio frequenza, retrovisori elettrici tinta carrozzeria, calandra cromata, alzacristalli elettrici posteriori, fari a doppia ottica, fendinebbia, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in .

1.4 16V 95cv da L. 30.300.000 a L. 27.300.000** € 14.099,27

1.6 16V 110cv da L. 31.000.000 a L. 28.000.000** € 14.460,76

1.9 dTi cv da L. 33.700.000 a L. 30.700.000** € 15.855,28

* I.P.T. esclusa. Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare av.ta fino al 15/03/2000 per vetture presenti in Concessionaria. ** I.P.T. esclusa. Sconto di L. 3.000.000 sulla versione RXT solo per chi ha un'auto da rottamare valida fino al 15/03/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault della provincia di Alessandria:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) Alessandria
Tel. 0131345941

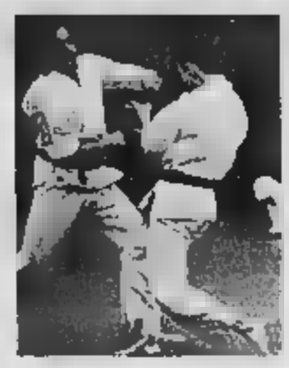
V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 Alessandria
Tel. 0131252321 - varscott@tin.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato Tel. 0142452851

Juniores, esultano solo gli orafi

ALESSANDRIA. La Valenzana parte alla grande nella seconda fase del campionato nazionale Juniores, che prevede match incrociati tra la prima e l'ottava classificata, la seconda e la settima, la terza e la sesta, la quarta e la quinta. L'undici orafo ha espugnato Volpiano con un gol di Reginato, siglato al 72', quando i locali cercavano di sbloccare il risultato. «Poi, è stato tutto facile - dice l'allenatore Roberto Nisi -. Anzi, a tempo scaduto c'è stato un salvataggio sulla linea, dopo una splendida azione personale di Ajdini». A Cuneo, discreta prestazione del Casale, che non è riuscito a difendere il vantaggio fulmineo di Frigerio, cedendo per 2-1. L'undici di Cecco Mandracchia ha la possibilità di ribaltare il punteggio nella partita di ritorno, in programma sabato al Ronzone. Difficile che l'impresa riesca al Derthona, battuto sonoramente a San Giusto: sotto di due reti, i leoncelli sono riusciti a pareggiare con Tiraboschi e Furia, ma alla fine sono stati travolti 5-2. [r. c.]



Judo, Guido d'argento in Austria

VALENZA. Argento in Austria e ipoteca su Sidney per il judoka Luigi Guido. Nel torneo internazionale di Leonding, il 3° dell'anno, l'allievo del Ginnic Valenza assesta un fendente decisivo sulla via della qualificazione per le Olimpiadi. Vince 4 incontri consecutivi e, mentre sta per aggiudicarsi anche la finale, la sorte lo beffa sotto forma di una testata, che lo costringe all'abbandono. «Non importa - dice l'istruttore Mario Giardi -. Gigi è stato ugualmente stratosferico e già oggi merita il pass per Sidney. Basta esaminare il cast di avversari che ha battuto per rendersi conto dell'impresa che ha compiuto». Guido ha subito eliminato il campione brasiliano, poi ha fatto fuori uno spettacolare «ippon» un giapponese. Altra performance con il rappresentante cubano, terzo avversario della giornata, poi un attimo di relax con l'austriaco, eliminato con due «waza-ari». Alla fine, lo scontro sfortunato con il campione mondiale Kovaks, con Guido in vantaggio e poi sconfitto. [r. c.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 21 Febbraio 2000 38

L'Alessandria attacca per novanta minuti senza trovare la via del gol. Adesso lo Spezia ha 6 punti di vantaggio

Grigi, una sterile supremazia contro il Mantova

Tanta generosità ma pochissimi tiri in porta: inevitabile lo 0-0

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Novanta minuti di sterile supremazia e solo un punticino per i grigi, che non vanno oltre lo 0-0 con il Mantova e scivolano a -6 dallo Spezia, vittorioso a Pontedera. Gli ospiti scendono al «Moccagatta» con il chiaro intento di limitare i danni e riescono nell'intento grazie all'eccellente ossatura difensiva. Nell'Alessandria, il giovane Serra è in giornata negativa, mentre Montrone e Carboni dannano l'anima senza cavare frutti concreti. Così, i tiri in porta si contano sulle dita di una mano e alla fine lo stesso mister Masalli ammette con onestà che «il risultato è lo specchio fedele di quanto si è visto in campo».

La cronaca è avara di episodi rilevanti: al 2' una punizione di Giannoni viene deviata da un difensore in barriera, sulla palla che sfila in corner. Dalla bandierina Serra per Grauso, tiro deviato da Montrone che è in fuorigioco: il guardalinee segnala la posizione irregolare, vanificando il successivo tiro di Lizzani che finisce in rete. La replica dei virgiliani è affidata a Laureri (4'): sventola da 20 metri e sfera di poco alta. Al 16', Polito respinge un tiro di Melara, poi Montrone prova la girata in acrobazia ma sbaglia la mira. A centrocampo, la manovra dei grigi si sviluppa bene, ma Grauso e compagni sbattono contro il muro eretto dall'undici di Filippi, che lascia l'inconsistente Graziani in avanti e fa retrocedere anche la mezz'ala Lunardon sulla linea dei terzini. Con una sola squadra determinata a fare gioco, lo spettacolo non è esaltante. Il pubblico incoraggia a gran voce l'Alessandria, che va al tiro al 26' con Grauso (punizione centrale, facile preda di Polito) e al 41' con Montrone, il quale approfitta di un'uscita del portiere ospite ma di testa indirizza a lato.

In avvio di ripresa, Maselli inserisce Bracaloni al posto di Signorelli, ma la musica non cambia. Il cross entrato pennellato al 50' è corner sulla testa di Lizzani, ma l'incornata del capitano è alta. Analoga sorte, due minuti più tardi, per una punizione liftata di Lunardon. Il Mantova prova a farsi vedere nell'area mandrogna anche al 60' e il solito Lunardon impegna Malatesta in parata in due tempi. Poi, la due occasioni più nitide per i grigi: al 66' traversone di Grauso per la testa di Romairone (in campo al posto di Carboni): scatta male la trappola del fuorigioco dai lombardi, l'inzuccata dell'attaccante non è precisa. All'88, infine, nell'unica combinazione con palla a terra dell'Alessandria, Romairone smarca Montrone, che si coordina ma calcia alle stelle. Finisce 0-0 e i tifosi non nascondono una certa delusione, anche perchè la vittoria dello Spezia rende più problematica la rincorsa al primo posto. Maselli non si scoraggia: «Fin qui, abbiamo colto l'identico numero di punti del girone d'andata - afferma il tecnico -. Noi restiamo dunque in perfetta media, i liguri a viaggiare a mille. Non ci arrendiamo e speriamo ancora in qualche passo falso degli aquilotti: se continueranno con questo ritmo, non potremo che fare i complimenti alla formazione di Mandorlini.

Alessandria: Malatesta, Lizzani, Giannoni, Moro, Melara, Scaglia, Serra, Signorelli (46' Bracaloni e 73' Amenta), Montrone, Grauso, Carboni (63' Romairone).

Polito, Cavagnini, Morabito, Balducci (75' Zampedri), Lampugnani, Sala, Consoli, Pavanel, Graziani (71' Pupita), Lunardon (92' Gay), Laureri.

Arbitro: Niccolai.

Il capitano dell'Alessandria Maurizio Lizzani in azione nella sfida di ieri al Moccagatta contro il Mantova. Il difensore è stato fra i migliori insieme a Grauso ma i grigi non sono riusciti a vincere

I risultati dei campionati di seconda e terza categoria

Roberto Gelato

Finisce in parità il big match di **Seconda categoria girone B** fra Junior e Cigliano, con i vercellesi che hanno attuato un catenaccio ad oltranza. Risultati: Mirabello-Saluggia 2-2; Casabianca-Molinese 3-2; Junior-Cigliano 0-0; Torregarofoli-Ronzonese 1-0; Pro Palazzolo-Fontanettese 1-0; S. Giuliano Vecchio-Crescentino 1-1; Livorno F.-Pro Cavagnolo 2-0. **Classifica:** Cigliano, 30; Ronzonese C. '90 e Junior, 25; Pro Palazzolo, 25; Fontanettese e S. Giuliano V., 22; Mirabello, 21; Crescentino, 20; Torregarofoli, 19; Livorno F. e Casabianca M., 17; Saluggia V., 10; Molinese, 8; Pro Cavagnolo, 7. Nel **girone A**, il Garbagna blocca la marcia del Villalvernia e balza in vetta. Risultati: Fabbrica C.-Cassano 1-2; Garbagna-Villalvernia 3-0; Capriatese-Comollo Novi 1-1; Silvanese-Mornese 2-0; Cabella-Rocca 2-3; Orione Audax-Strevi 0-1; Casalcermelli-Basaluzzo 2-5. **Classifica:** Garbagna, 29; Villalvernia, 27; Cabella, 26; Mornese, Comollo Novi e Basaluzzo, 25; Strevi, 24; Casalcermelli e Orione Audax, 17; Rocca 16, Cassano, 15, Fabbrica, 14; Silvanese, 12; Capriatese, 10.

Terza categoria girone A, terzo pareggio stagionale per la capolista Frugarolese bloccata ad Acqui dalla Sorgente. Risultati: Gamalero-Fulgor Calimberti 2-3; Airone-Belforte 4-0, Boschese-Castellettese 0-1; Savoia Fbc-Don Bosco 2-0; Castelletto M.to-Ovadese 1-1; La Sorgente-Frugarolese 2-2; Europa-Bistagno 1-0. **Classifica:** Frugarolese, 39, La Sorgente, 29; Don Bosco e Castellettese, 28; Savoia Fbc, 27; Europa, 25; Boschese, Gamalero e Ovadese '98, 17; Fulgor G., 16; Bistagno, 15; Castelletto M., 14; Airone, 8, Belforte, 7. Nel **girone B**, l'Aurora Novi impone il pari al Pecetto. Risultati: Volpedo-S. Giuliano N. 1-1; Montegioco-Cerretese 2-0; Carbonara-Audace P. 3-1; Lobbi-Cascinagrossa 2-1; Aurora N.-Pecetto 1-1, Villaromagnano-S. Giuliano P. 3-0; Pozzolese-Sansebastianese 4-2. **Classifica:** Pecetto, 36; Montegioco, 31, Pozzolese, 29 Carbonara, 27, Aurora N., 25; Aurora P., 19; Volpedo e Lobbi, 18; Cascinagrossa, S. Giuliano N. e Villaromagnano, 16, S.Giuliano P. e Cerretese, 13; S.nsebastianese, 12.

In **Terza categoria Comitato di Asti**, vittoria del Quattordio che impone 13-11 a San Marzano Oliveto con tre rigori due segnati da Mullano ed uno da Galfano. Perde in casa (0-1) la Masiese di fronte al Carboneri Montiglio

DILETTANTI

E il presidente deluso minaccia severi provvedimenti a carico della squadra

Casale in «tilt» dopo trenta secondi

I nerostellati inconsistenti a Mariano Comense: 2-0

Giuseppe Pallizzoni
MARIANO COMENSE

La seconda vittoria consecutiva del Mariano in casa (2-0) si contrappone al terzo capitombolo di fila del Casale, che dal 19' del primo tempo è costretto a giocare in dieci per l'espulsione (doppia ammonizione per altrettanti falli da dietro) del difensore Fantauzzo. La «frittata» per gli ospiti arriva già all'inizio: a soli 50 secondi dal fischio dell'arbitro, i brianzoli vanno in vantaggio. La rovesciata di Grassi nel cerchio di centrocampo è leggermente deviata di testa da Rigamonti, quanto basta per far viaggiare Manna che - giunto al limite - batte Pozzati in uscita con un preciso diagonale. Poi, nonostante l'inferiorità numerica i nerostellati premono, disorientando gli avversari: i calci piazzati di Brandani e Angeloni finiscono però sul fondo, mentre al 39' Pioggia libera sulla linea di porta.

Nella ripresa i locali falliscono il raddoppio al 48', quando D'Onofrio sciupa l'assist di Rigamonti, poi il Casale va in cerca del pareggio collezionando una dozzina di calci d'angolo. Il raddoppio del Mariano al 63': corner battuto da Manna, batti e ribatti in area casalese, finché D'Onofrio serve Pioggia che realizza da pochi passi. Nella squadra di casa si distingue anche il giovane portiere Suardi, classe '81: al 60' sventa una gran botta di Cugnasco su cross di Cardinali, al 67' vola a respingere un calcio piazzato di Melchiori e all'81' si oppone al tocco ravvicinato dello stesso Melchiori su angolo battuto da Angeloni. Fino al termine, pressione del Casale ma il risultato non cambia e negli spogliatoi i dirigenti monferrini sono arrabbiati: il presidente promette provvedimenti in settimana. Per mister Lovisolo, «il Mariano ci ha messo orgoglio e carattere, difesa attenta e palle lunghe. Noi, invece, siamo esistiti nella prima mezz'ora, prendendo un gol da polli. Nella ripresa si poteva tuttavia rimediare e le occasioni ci sono state. Adesso ci troviamo tre sconfitte filate ed è necessaria un'inversione di rotta. Bisogna giocare con più umiltà, perché non siamo ancora salvi».

Mariano: Suardi, Chiarella, Pioggia, Grassi, Megna, D'Onofrio, Moscatelli (60' Gatti), Alberti, Rigamonti (89' Leotta), Bellavia, Manna.

Casale: Pozzati, Fantauzzo, Falletta, Angeloni, Brandani, El Sheik, Bruno (75' Ropetti), Melchiori, Cugnasco, Cardinali, Siazzu (64' Soragna).

Arbitro: Di Fiore.

Reti: 1' Manna, 63' Pioggia.

Gli orafi vanno sotto di un gol ma reagiscono con orgoglio e vincono 2-1

Valenzana, un esaltante sorpasso

Panizza e Pirrone stendono il Pavia in zona Cesarini

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Un capitano di lungo corso e una giovane promessa ridanno slancio alla Valenzana, che supera sul filo di lana il Pavia (2-1) e torna a proporsi prima interlocutrice del Legnano, che accusa una parziale battuta d'arresto a Oggiono. In verità sono gli ospiti a crollare nel finale, come riconosce il ds rossoblù Ezio Maggi, in panchino per sostituire lo squalificato mister Codogno «A centrocampo erano più veloci di noi e ci anticipavano regolarmente - riconosce Maggi -. Per fortuna ci siamo ripresi e il finale è stato pirotecnico». Ai fuochi d'artificio accesi dal nutrito gruppo di fans pavesi in occasione del gol del vantaggio, hanno risposto i fedelissimi della tribuna locale, tutti in piedi negli ultimi minuti. L'allenatore ospite è fatalista: «Quando si fallisce il raddoppio - sbotta Marco Torresani - ci si espone spesso al recupero degli avversari».

Si parte con gli ospiti in avanti e Gamberini deve subito respingere una bella botta di La Cagnina (4'). La risposta di Cortesi è neutralizzata da Messaggi (8'). Al 12' spunto di Spaziani, ma Panizza spazza l'area. Poco dopo la mezz'ora, rovesciata acrobatica di Misso, parata da Messaggi. Al 39', altra azione ubriacante di Spaziani, che si presenta solo davanti a Gamberini, autore dell'ennesima prodezza. Nella ripresa, un assist di Bello con tiro conclusivo di Cortesi, bloccato facilmente da Messaggi (47') illude i supporters locali. Quattro minuti dopo, invece, i lombardi passano: dopo un'azione confusa nell'area rossoblù, la palla perviene a La Cagnina che, in diagonale, infila l'angolo lontano. La Valenzana non riesce a reagire, sino a quando Panizza non risolve una mischia e segna il pari (86'). E' il segnale per l'assalto finale: su centro di Morlacchi, Pirrone infila la rete della vittoria, al secondo minuto di recupero. Poi, è il tripudio in campo e fuori.

Valenzana: Gamberini, Paolini, Panizza; Morlacchi, Natoli, Taverna (76' Ajdini); Misso, Signorelli (69' Colitti), Bello (84' Pirrone), Cosenza, Cortesi.

Pavia: Messaggi, Cozza, Cecchetto; Marni, Robbiati, Pedroni; Spaziani, Mazzina, Nordi (80' Patrini), Conti, La Cagnina (86' Pastorino).

Arbitro: Castagneri.

Reti: 51' La Cagnina, 86' Panizza; 92' Pirrone.

UN PUNTO ANCHE PER MEDA E PRATO

C2A

RISULTATI

ALESSANDRIA	MANTOVA	0-0
BIELLESE	CASTELNUOVO	1-1
PONTEDERA	SPEZIA	1-1
PRATO	IMPERIA	0-0
PRO PATRIA	MONTICHIARI	1-0
RONDINELLA	MEDA	1-1
SANREMESE	PRO VERCELLI	0-1
SARONNO	NOVARA	1-0
VIAREGGIO	PRO SESTO	1-1

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 27/02 - ORE 15.00

[illegible]	SARONNO	(a. 1-2)
[illegible]	RONDINELLA	(2-1)
MANTOVA	BIELLESE	(2-2)
MONTICHIARI	MEDA	(0-0)
[illegible]	SANREMESE	(0-2)
PONTEDERA	VIAREGGIO	(0-0)
PRO SESTO	ALESSANDRIA	(0-3)
PRO VERCELLI	[illegible]	(1-1)
SPEZIA	PRATO	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	56	16	8	0	40	12
ALESSANDRIA	50	15	5	4	36	14
MEDA	44	10	10	4	34	23
CASTELNUOVO	[illegible]	9	10	5	38	32
PRATO	36	9	9	6	33	29
MANTOVA	34	8	10	6	27	23
VIAREGGIO	32	7	11	6	26	27
BIELLESE	31	6	13	5	28	25
SARONNO	31	6	13	5	24	26
[illegible]	29	7	8	9	21	[illegible]
PRO PATRIA	28	7	7	10	22	28
PRO VERCELLI	25	4	13	7	20	22
PRO SESTO	25	6	7	11	18	31
IMPERIA	23	4	11	9	16	22
PONTEDERA	23	4	11	9	14	24
RONDINELLA	21	3	12	9	21	27
SANREMESE	[illegible]	3	11	10	16	27
NOVARA	[illegible]	[illegible]	9	12	21	35

Ora il Voghera si prende gusto

Incamera con il Sancolombano la terza vittoria consecutiva: 1-0

Daniele Salerno
VOGHERA

Terza vittoria consecutiva del Voghera, che supera 1-0 il Sancolombano. Gli uomini di Chierico dominano la gara nel primo tempo, calando però alla distanza. Gli applausi sono tutti per Dionisi, autore del gol, pronto a partire per il torneo di Viareggio dove giocherà con la maglia del Siena. Bene anche Giordano Ferroni e Benatelli, mentre sono apparsi sottotono Nichetti e Casu. Cronaca: al 16' Cinquetti spara una bomba deviata in angolo con difficoltà da Forcati. Al 43' l'arbitro annulla un gol ai padroni di casa per fuorigioco di Casu. Due minuti dopo, De Martini lancia in verticale Ghillani che mette al centro trovando lo splendido tuffo di testa di Dionisi: il portiere ospite non può opporsi e il pubblico esulta. Nella ripresa, il Voghera arretra il baricentro e ne approfitta il San Colombano, pericoloso al 54' con una punizione di Tagliabue che provoca un batti e ribatti in area rossonera. Sbuca Chiesa e tira ma Benatelli si allunga e blocca in tuffo. Il pareggio potrebbe concretizzarsi all'83' quando, su calcio da fermo, Miglioli serve Zoppetti che in rovesciata costringe Benatelli al miracolo con salvataggio in angolo. In contropiede il Voghera potrebbe anche raddoppiare con De Martini che, servito da Rossetti, stoppa e tira al volo sfiorando la traversa.

Voghera: Benatelli, Guarna, Rossetti, Dionisi, Cinquetti, F. Ferroni, G. Ferroni, De Martini, Casu (79' Guazzo), Nichetti (84' Gessa), Ghillani (89' Arcelli).

Sancolombano: Forcati, Rubino (81' Mariani), Dalcerri, Sabbioni, Zoppetti, Pugliese, Tagliabue (59' Greco), Miglioli, Chiesa, Pancotti, Zanisi (59' Grossi).

Arbitro: Schiavo.

Rete: 45' Dionisi.

BASKET

In serie C la Polaris Casale espugna Dogliani, il Derthona cede all'overtime

Europe Line, passeggiata con i santi

Schiacciato il S. Antioco 86-59 ma Tulli s'infortuna

Tornano fiducia e convinzione nel clan della **Europe Line** dopo la bella vittoria (86-59) a spese del Sant'Antioco, nel campionato di basket maschile, serie B2. La squadra del coach Morini innesta il turbo fin dall'avvio ed è avanti di 10 lunghezze già al 5' (15-5). Il primo tempo si chiude 53-29 e nella ripresa gli alessandrini doppiano i sardi al 36' (64-32). Poi, il tecnico dà spazio alle seconde linee, che dimostrano di saperci fare. La Europe Line mantiene con disinvoltura trenta punti di margine fino al 35' (74-44), poi consente agli ospiti di rosicchiare solo tre lunghezze. Nonostante la soddisfazione per il gioco ritrovato e per un successo fondamentale per la classifica, non manca la nota stonata. Il pivot Tulli è infortuna ancora una volta (sospetto strappo al polpaccio) ed è costretto ad abbandonare anzitempo il parquet. Per lui, si profila un'assenza di alcune settimane. «La sfortuna ci perseguita - dice il ds Enzo Daniele -. Se è vero che è una stagione tutto si compensa, abbiamo credito enorme: come minimo, stravinceremo i playoff». Tabellino: Valentini 18, Sacco 13, Guerriero 2, Rona 4, Karpinski 3, Marcello 14, Tulli 5, Bassan 8, Torcello 15, Mazzarello 4.

In serie C maschile vittoria pesantissima per la **Junior Polaris Casale**, che passa per 84-77 sul parquet del Dogliani, consolidando l'ottava posizione che vale i playoff. La squadra di Barbera disputa una prova di carattere conducendo fin dai primi minuti e subendo solo parzialmente il recupero della squadra di casa ad inizio ripresa. In campo: Bini 32; Bottero 11; Sticchi 12; Modica; Ogliaro 18; Lanzavecchia 7; Giudici 4. Coach Barbera.

Il **Derthona** cede con il Gavirate al supplementare in una gara che a tratti dimostra di poter vincere. Primo tempo a favore dei locali per 36-25, poi i lombardi recuperano e si viaggia punto a punto. Nel finale Moncalvi non riesce a piazzare il libero della vittoria e alla sirena il punteggio è di 61-61. Nell'overtime s'impone Gavirate 77-73. Tabellino: Tava 18; Carissimi 2; Menudi 13; Borabino 4; Moncalvi 8; Boggia 14; Sticchi 11; Canegallo 1.

In serie B femminile la **Libertas Casale Centrale del Latte** batte il Savona per 57-53 (pt 21-29) e si porta a 4 punti, alle spalle di Collegno. Prova maiuscola della Barberis che realizza 20 punti e prende 18 rimbalzi. Primo tempo da dimenticare, poi si fa valere il quintetto del coach Gatti e arriva una vittoria strappata con cuore e volontà. In campo: Gabba 11; Mantelli 12; Leporati 5; Nardo 4; Barberis 16; Mognon; Bergante 9; Gilardino; Nalesso; Castello. [r. sa.]

Gli incendi minacciano villini ■ Verzi e Diano Castello, intervento dei Canadair

La Liguria nella morsa del fuoco

Ferrovia bloccata a Cipressa, boschi in fiamme

A sinistra un intervento a Cipressa sopra l'elicottero della Regione

Sopra volontari in azione e sotto un Canadair al monte Faudo (FOTO RUSCELLO)

Stefano Delfino
IMPERIA

Linea ferroviaria interrotta presso Santo Stefano al Mare, abitazioni minacciate dalle fiamme sulle alture tra Pietra e Loano e a Diano Castello, cinque ettari di bosco devastati nell'entroterra di Genova: divampano incendi un po' dovunque e la Liguria è in una morsa di fuoco, alimentato da raffiche di vento. Canadair ed elicotteri solcano i cieli della regione, nel Savonese i Vigili del Fuoco hanno chiesto rinforzi ai colleghi di altre province e richiamato il personale dai turni di riposo. Ad essi si sono uniti agenti della Forestale e squadre di volontari: decine e decine di uomini lottano da ieri contro il flagello dei roghi.

Nell'Imperiese, l'incendio più preoccupante è divampato intorno alle 9 presso un casello della ferrovia, in località Aregai di Cipressa, tra Santo Stefano e San Lorenzo al Mare. Le fiamme ■ sprigionate per cause ancora da accertare da una catasta di legname addossata al piccolo edificio. Si è levato un fumo acre e denso, che ha invaso anche la soprastante sede della via Aurelia. L'allarme è stato immediato. I vigili del fuoco di Imperia hanno disposto il blocco della linea ferroviaria: per circa un'ora e mezza, ■ transito dei treni è rimasto interrotto, mentre sulla statale il traffico dei veicoli è stato consentito soltanto a senso unico alternato. A regolare la circolazione, si è fermata una pattuglia della Polizia stradale che stava facendo servizio di scorta a una corsa ciclistica.

Ma un po' tutta la provincia è un focolaio. Un incendio di sterpaglie si è pericolosamente avvicinato al Villaggio Mersa, alle spalle di Diano Castello. Fiamme anche a Lovegno, una frazione di Pieve di Teco, a Caramagna, dove è stato distrutto un canneto, e sul Monte Faudo, per un rogo divampato già nel week-end e che ha messo a dura prova sia il Corpo Forestale, sia i volontari della Protezione civile. I Canadair del Nucleo speciale antincendio, hanno effettuato numerosi lanci ad Armo e Carpasio, altri interventi sono stati compiuti a Lingueglietta, in Valle Impero (a Pontedassio, il fuoco ha raggiunto la statale 28 e ostacolato il transito), a Monte Moro e sul Monte Grande. Il clima secco e il vento hanno fatto scempio: dai primi, sommari calcoli, sono diverse centinaia gli ettari di superficie boscata colpiti dal fuoco.

Incendi anche nel Savonese. Le fiamme, da Ranzi si ■ spinte fino a Verzi, lambendo alcuni villini, presidiati comunque dai pompieri. E' intervenuto più volte il Canadair, anche se il suo operato è stato ostacolato dal vento. Per analogo motivo non hanno potuto levarsi in volo gli elicotteri della Regione. Decine gli uomini impegnati nella controffensiva. Ai Vigili del Fuoco di Albenga, Finale e Savona si ■ aggiunti quelli chiamati a rinforzo da altre sedi liguri, le guardie della Forestale e varie squadre di volontari. I ■ghi non hanno risparmiato le colline di Savona (al Santuario, dove il fumo si è spinto sulla ferrovia, senza tuttavia causare intralci al passaggio dei treni, e a San Bartolomeo del Bosco), località Alpicella di Varazze e località Urbe di San Pietro.

In provincia di Genova, il più vasto, a quanto riferisce il Centro operativo del Corpo forestale, è l'incendio che ha interessato un'area boschiva ■ circa cinque ettari nella zona di Borgo Ratti. L'allarme era scattato poco dopo la mezzanotte. Verso le quattro del mattino, era comunque stato messo sotto controllo da Vigili del Fuoco e guardie forestali. Quando ■ è fatto giorno, sono intervenuti anche due elicotteri della Regione: ma il forte vento che si è levato improvvisamente li ha costretti ■ rientrare alla base. L'azione di spegnimento è proseguita quindi soltanto da terra, con molte difficoltà. In giornata, ■ vento, che continua a soffiare, ha alimentato le fiamme, che hanno ripreso vigore.

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Messa tra gli ulivi per ricordare don Abbo Il Santo

Una messa tra gli ulivi, oggi alle 15, nella cappella San Giuseppe di Borgoratto, per ricordare l'anniversario della morte di don Giuseppe Abbo, conosciuto a Imperia come don Abbo il Santo. L'iniziativa (il Comune mette a disposizione un bus, che partirà alle 14,45 da piazza Calvi) intende commemorare il sacrificio del sacerdote, vittima con 36 detenuti e 5 agenti, il 21 febbraio del 1944, del bombardamento al carcere di Oneglia. ■.d.]

PONTEDASSIO

Frantoio aperto, si presenta l'olio di Taggiasca

Frantoio aperto, stamane, alla Isnardi di Pontedassio. Saranno fatti visitare gli impianti di lavorazione e sarà presentato l'olio delle prime spremiture di olive Taggiasche 20■. Lo scrittore e giornalista enogastronomo Silvio Torre parlerà degli «Aromi della cucina del Ponente ligure», l'agronomo Fulvio Balli della cultura dell'olivo in Liguria. [s. d.]

NOLI

Baracca con attrezzi agricoli distrutta dalle fiamme

Una baracca, nella quale erano custoditi attrezzi agricoli, è andata distrutta ieri mattina in seguito a un incendio, le cui origini sono in via di accertamento. E' successo poco prima delle 11 in via Monastero. [c. v.]

BORGHETTO

Maxi-tamponamento blocca il traffico sull'Autofiori

Spettacolare incidente ieri pomeriggio sull'Autofiori, all'altezza di Borghetto in direzione Savona. Sei auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento il cui bilancio è di due feriti ■■ gravi. [c. v.]

GENOVA

Rubati superalcolici per 30 milioni

Singolare furto nella notte tra sabato e domeni■ all'enoteca Squillari di via Cantore 266 a Genova Sampierdarena: i ladri sono penetrati nel magazzino portandosi via, con l'ausilio di un camion, decine di casse di liquori e superalcolici. Il bottino ammonta ad oltre trenta milioni. [m. r.]

Falso allarme davanti ad Arenzano: razzo rosso sparato per scherzo

Genova, due soccorsi in mare

Intervengono Polmare e capitaneria

Marco Rella
GENOVA

Il forte vento che ha alimentato gli incendi nei boschi della Liguria creando anche molti problemi ai velivoli di soccorso è stato in qualche modo protagonista anche in mare: ieri infatti sono stati moltissimi gli appassionati di vela che hanno deciso di approfittare dell'occasione per una gita in mare. In almeno due casi, però, la «regata» si è trasformata in una disavventura.

La prima richiesta di soccorso è scattata alle 10,45 per uno yacht in difficoltà a circa un miglio al largo di Corso Europa. La barca, ■■ «7 metri», aveva grosse difficoltà alla vela e, a causa delle condizioni del mare, l'equipaggio non era in condizione di rientrare ■ porto. L'allarme, raccolto dalla Polmare, ha provocato l'intervento di una vedetta della polizia. Lo yacht è stato agganciato e rimorchiato in porto. Alle 16, secondo allarme, questa volta a Ponente, davanti al porto petroli di Multedo, raccolto dalla Capitaneria di porto. Uno yacht di 11 metri con avaria al motore ■■ problemi per il rientro. Una motovedetta ■ è subito attivata, ma l'intervento non è stato necessario: manovrando con le vele, l'equipaggio era nel frattempo riuscito a trarsi d'impaccio.

Intanto, da Arenzano veniva segnalato un razzo rosso di soccorso: una seconda motovedetta è stata inviata a perlustrare la zona, ma si era trattato di uno scherzo o di un falso allarme: i militari non hanno trovato nessuna b■■ in difficoltà. «Succede spesso, purtroppo - commentano in Capitaneria - con il risultato di mobilitare inutilmente uomini e mezzi e di sottrarre forze ■ soccorsi "veri"».

«Evade» da casa, arrestato

E' agli arresti domiciliari, ma decide di uscire di ■■, e non per fare una passeggiata: protagonista di un feroce pestaggio ai danni di un altro giovane, la sua «evasione» viene interrotta dai carabinieri e si conclude in una cella di Marassi.

Alessandro B., di 19 anni, è stato sorpreso da una pattuglia del nucleo radiomobile intervenuta per una ■■ in via Conturione, nel quartiere di San Teodoro. I militari hanno trovato il giovane intento ad azzuffarsi in mezzo alla strada con Fulvio D., 35 anni.

Quest'ultimo ha avuto la peggio ed è finito all'ospedale Galliera con una prognosi di ■ giorni per trauma cranico facciale, ematoma all' occhio sinistro, contusioni ed escoriazioni varie al torace. I carabinieri stanno ancora indagando sui motivi della lite, nel frattempo però l'aggressore si è visto revocare gli arresti domiciliari ed è finito in carcere con l'accusa di evasione a cui si aggiungerà presto, probabilmente, anche quella relativa alle lesioni procurate alla sua «vittima». [m. r.]

Il bottino: 50 milioni

Quadri del '700 e orologi d'oro ru■■ alla Foce

GENOVA. Un bottino di oltre cinquanta milioni per un furto in appartamento in via Magnaghi, nel quartiere della Foce, scoperto ieri mattina. Ignoti si sono introdotti nell'alloggio, abitato da una persona anziana, portando via un dipinto di scuola genovese del Settecento, che raffigurava San Giovanni Battista, un orologio da tavolo d'oro, antico, del peso di cinque chili, altri dipinti e orologi di valore. Il dipinto era contenuto in una cornice laminata d'oro che i ladri hanno trascurato, probabilmente per motivi di spazio. Si sta cercando di identificare con precisione i soggetti dei quadri trafugati, che potrebbero finire sul mercato antiquario illegale oppure essere rivenduti attraverso i canali «normali»: qualche giorno fa i carabinieri di Lavagna avevano recuperato una collezione di candelabri del '700 rubati in due chiese del Levante e rivenduti come «regolari» ad alcuni antiquari di Imperia e Savona. [m. r.]

Blitz della Finanza

Sequestrati 100 videopoker nel Savonese

SAVONA Oltre cento videopoker sequestrati in tutta la provincia. E' il bilancio del blitz, coordinato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico ■ dal procuratore aggiunto Mauri■■ Picozzi, portato ■ termine negli ultimi due giorni dalla guardia di Finanza. Nel mirino decine di bar o sale giochi del Savonese. Le fiamme gialle hanno puntato l'attenzione sulle macchinette che per alcuni esercizi pubblici sarebbero diventati la principale fonte di guadagno.

Ora i congegni elettronici ■■■■ accuratamente controllati. L'obiettivo è di verificare se in alcuni casi non siano stati alterati per ridurre la possibilità di vincita dei giocatori. Come è già stato accertato per alcune macchinette sequestrate la scorsa settimana sempre dalla guardia ■ Finanza, in quei casi la percentuale di vittoria veniva abbassata ■ alzata a seconda del numero di giocatori. I magistrati contestano nelle loro inchiesta il gioco d'azzardo. [c. v.]

Partecipa all'appuntamento con la bellezza!

Manila *Nazzaro*
Miss Italia 1999
Il make-up di Miss Italia

Miss Italia ti aspetta martedì 22 Febbraio
dalle ■■ 10,30 all'ACADEMIE DE BEAUTÈ
presso il Centro Commerciale "Il Gabbiano"
per svelarti il Trucco Perfetto.
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO ALLO 019.819045

ACADEMIE DE BEAUTÉ

SAVONA - Via Paleocapa, 111r - C.C. Il Gabbiano
C.so Italia, 111
***ALBISSOLA MARE** C.so Bigliati, 52-54*

CENTRO COMMERCIALE SAVONA Carlo Ricci
IL GABBIANO

Oggi il via all'intensa settimana di eventi e musica all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi

Lene Marlin accende il «Pala Rtl 102.5»

Ogni giorno show-case e sfilate di moda: il programma

Giulio Gavino
SANREMO

Al Pala Rtl 102.5 è la giornata di Lene Marlin, la giovanissima cantante norvegese che ha spopolato con il [illegible] album «Playing My Game» entusiasmando i teen-agers di tutto il mondo con il video «Unforgivable Sinner». Una presenza, quella della Marlin, che fin dalla prima giornata del Festival catalizza l'attenzione sul «palazzetto della musica» di corso Garibaldi e sull'evento rappresentato da «Vivi il Festival», il complesso di manifestazioni collaterali alla kermesse dell'Ariston e affidate dal Comune alla «Publimodi». La Marlin, per chi non vuole perdere l'appuntamento, è attesa al Pala Rtl 102.5 a partire dalle 22,30. Una scadenza da «nottambuli» che, però, ha come preludio una intensissima giornata di eventi.

Già, perchè da oggi il «palazzetto» si anima di show case, stand e momenti di intrattenimento che si vanno ad aggiungere alla presenza dei circa seicento giornalisti accreditati alla sala stampa di radio e tv private (collegata con l'Ariston per le conferenze stampa: alle 12 quella dell'organizzazione e alle 16 quella di Hevia).

L'apertura al pubblico, alle 14, vede le prove dei giovanissimi artisti, tre band che si esibiranno dal vivo e due artisti che invece hanno privilegiato il playback. [illegible] delle case discografiche «Winning» e «Momo Music». Alle 16,30, invece, sarà il momento della bellezza con le sfilate di moda nello stand della «New Star International» dove sono in bella mostra una Ferrari F40m una moto «Augusta», serie limitata, e la mitica Ferrari numero 27 di Michele Alboreto, un bolide della Formula Uno datato '85. In scaletta le sfilate di «Biblio Mode» e «Patrizio Panichi», rispettivamente abbigliamento e jeans, di «Linea Sprint», costumi da bagno, e di «Poppea», calze da donna.

C'è poi [illegible] sottolineare la presenza de La Stampa, al Pala Rtl 102,5 con uno stand dedicato alle promozioni del giornale, prima tra tutte «Stampa In», e con una redazione decentrata collegata «on line» con quella che si trova nei nuovi uffici di Sanremo, in via Roma 176.

Completano [illegible] quadro [illegible] stand riservato agli amanti di Internet, «Jumpy.it», e il centro di raccolta firme legato alla campagna per l'azzeramento del debito pubblico (in proposito a Sanremo si è già registrato l'arrivo di Jovanotti, uno dei «volti» dell'iniziativa insieme a Luciano Pavarotti e a Bono).

Per tutta la giornata, inoltre, sarà presente lo staff dei dj di Rtl 102.5, a partire da Federico l'Olandese Volante per arrivare al «dinamico duo» composto da Luca Viscardi e Antonio Gerardi. E in [illegible] sala insonorizzata all'interno del «palazzetto» potrebbero sfilare, a sorpresa, volti più e meno noti del 50° Festival di Sanremo.

Insomma, una giornata davvero ricca. E da domani gli eventi aumentano [illegible] l'arrivo [illegible] Hevia e degli Aqua. Insomma, «Vivi il Festival» è un invito al quale sembra impossibile poter rinunciare.

Dopo il gran finale di «Sanremo Rock», a sinistra, quella di oggi è la giornata inaugurale per il «Pala Rtl 102.5» dove stasera è attesa Lene Marlin. Per tutta la giornata sono in programma show-case

[illegible]
ore 16,30: SFILATE DI [illegible] NEW STAR INTERNATIONAL
ore 17 - 18: WINNING (show-case)
ore 18 - 20: MOMO MUSIC (show-case)
ore 20,30: TRASMISS. 50° FESTIVAL (sala stampa PalaRtl)
ore 23: [illegible]

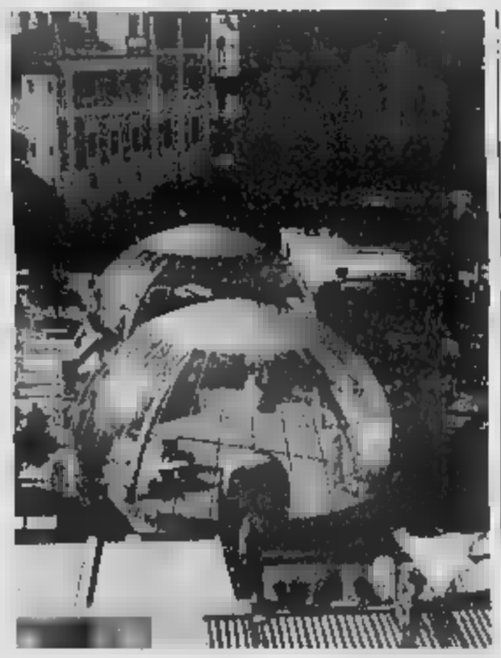
DOMANI
ore 16: [illegible]
ore 20,30: TRASMISS. 50° FESTIVAL (sala stampa PalaRtl)
ore 23: **AQUA**
ore 15: [illegible] ROCK
LOLA [illegible], [illegible] BRANDUARDI, [illegible] 42, [illegible] RUGGERI, [illegible] CONSOLI, IRENE [illegible] MATIA BAZAR, ALEXIA
ore 18: [illegible] ROCK
ore 20,30: PARTITA IN DIRETTA SU VIDEOWALL ITALIA-SVEZIA
ore 22: [illegible] presenta [illegible] CONCERTO

GIOVEDÌ 24
ore 14 - 15: CARLITO (show-case)
ore 15 - 16: WINNING (show-case)
ore 16 - 17: TOP RECORDS (show-case)
ore 17 - 19: RITA PAVONE (show-case)
ore 19 - 20: [illegible] MUSIC (show-case)
ore 20,30: TRASMISS. 50° FESTIVAL (sala stampa PalaRtl)

VENERDÌ 25
ore 14: CIEFFE PRODUZIONI (show-case)
ore 16 - 17: TOP RECORDS (show-case)
ore 17 - 18: CRAMPS (con l'intervento di Martina Colombari)
ore 18 - 19: WINNING (show-case)
ore 19 - 20: MOMO MUSIC (show-case)
ore 20,30: TRASMISS. 50° FESTIVAL (sala stampa PalaRtl)
ore 23: **ENRIQUE IGLESIAS, YOUSSOUM'DOUR**

SABATO 26
ore 15 - 16: CONTROTEMPO (show-case)
ore 16 - 17: WINNING (show-case)
ore 17 - 18: TARGET (show-case)
ore 18 - 19: UMBISTUDIO (show-case)
ore 20,30: TRASMISS. 50° FESTIVAL (sala stampa PalaRtl)

Furti, scippi e borseggi Tentato colpo alle urche



L'offensiva di polizia e carabinieri Sventato un furto nelle cupole trasparenti di piazza Colombo Arrestato un pusher di eroina In via Matteotti emergenza risse

I ladri hanno cercato di violare l'altra notte le «Arche» di piazza Colombo ma sono stati [illegible] in fuga [illegible] polizia

SANREMO

Borseggiatori, spacciatori di droga, ladri e risse al Festival, ma le forze dell'ordine stanno tutt'altro che a guardare. Il bilancio, fino a questo momento, è di ben tre arresti, con le pattuglie della Squadra Volante, del Nucleo Radiomobile e della Polizia Municipale costantemente impegnate a tenere sotto stretta sorveglianza il «quadrilatero della canzone» che va dal Pala Rtl 102.5 a piazza Eroi passando per piazza Colombo e via Matteotti. Il fatto più curioso è un tentato furto alle «arche», le installazioni trasparenti che si trovano sul soletone di piazza Colombo dove trovano posto l'Ufficio Turismo e il Museo Multimediale della Canzone. I ladri, l'altra notte, hanno sabotato uno dei compressori che mantengono costante la pressione nelle volte trasparenti, un espediente che ha fatto uscire all'esterno il guardiano. L'obiettivo, probabilmente, era quello di riuscire ad introfolarsi nelle «arche» mentre la guardia giurata provvedeva a risolvere il guasto tecnico, ma il sorvegliante, previdente, aveva chiesto e ottenuto l'intervento della Volante del Commissariato. I ladri sono stati notati fuggire [illegible] la [illegible] del porto. Sempre l'altra notte, la polizia ha bloccato uno spacciatore algerino, residente a Nizza. Si aggirava tra le installazioni di piazza Colombo e quando gli agenti lo hanno fermato lo hanno trovato in possesso di otto ovuli di eroina. Le manette sono scattate per Mohamed Ben Salem, 32 anni, residente a Nizza. L'allarme borseggi ha visto [illegible] l'arresto di un altro extracomunitario, Abdenour Boumedienne, 35 [illegible], senza fissa dimora, che ha cercato di strappare il portafoglio ad una donna in via Matteotti, vicino alla passerella. A bloccarlo è stato il marito della «cacciatrice d'autografi» che lo ha consegnato poco dopo ai poliziotti.

I carabinieri si sono invece occupati [illegible] risse tra giovani di Sanremo scoppiate intorno alle due di notte [illegible] via Matteotti. Il bilancio è di due feriti lievi. I fatti sono avvenuti a poche decine di metri dall'ingresso dell'Ariston. Nel «marasma Festival» la polizia si è occupata anche di una lite tra fidanzati che ha visto una ragazza ferita ad una mano. La segnalazione in procura del «fidanzato picchiatore», per lesioni, scatterà solo in caso di querela di parte.

La polizia municipale, infine, ha arrestato ieri sera un extracomunitario che, bloccato perchè intercettato con un carico di borse con marchi contraffatti, ha prima tentato la fuga dando poi in escandescenze. E la vigilanza, severa, continua. [g. ga.]

Morandi si tiene in forma

Fichi d'India: spinte e tensione

SANREMO

Piatti al peperoncino nel nome delle canzonette, prime «cariche» nella caccia all'autografo, Morandi podista inseguito da fans e troupes televisive. Si parte con la tensione giusta.

PEPERONCINO. E' certamente l'iniziativa più piccante del Festival: sei ristoranti che cucinano piatti all'insegna del peperoncino. Sono «Il sommergibile» di piazza Bresca (zuppa di pesce al golfo), «Da Tino» in via Gaudio (gnocchetti sardi con rucola gamberi e peperoncino), da «Gabry 2001» in strada San Bernardo (taglioline alle verdure croccanti), al «Caprice» di corso Imperatrice (fusilli primavera), al «Quattro Stagioni» di via Corradi (trombo arrabbiato con patate e funghi) e alla pizzeria «Spiritodivino» di piazza Eroi Sanremesi (pizza alla saracena).

«Sanremo piccante» è un'idea dell'Accademia Italiana [illegible] Peperoncino, in collaborazione con lo Sporting Club Casinò. E chi assaggia i piatti piccanti viene premiato con una confezione di peperoncino testato dall'Accademia.

FICHI D'INDIA. Movimentato fuori programma, ieri pomeriggio in via Matteotti, per i Fichi d'India, ospiti fissi [illegible] «Sanremonotte». Max [illegible] Bruno [illegible] stati coinvolti in uno spintonamento a catena davanti all'Hotel Nazionale, dove alloggia[illegible]. Momenti di tensione, parole grosse, ma alla fine tutto si è risolto senza danni.

VIA CORRADI. Niente buffet per il Festival, quest'anno, nell'isola pedonale tra piazza San Siro e [illegible] Matteotti. Nato quasi per gioco nel '94 su iniziativa dei commercianti [illegible] via Corradi, era diventato uno degli appuntamenti più graditi dall'esercito di addetti ai l[illegible]. Un modo nuovo e intelligente per gustare specialità enogastronomiche locali e godere delle bellezze del centro storico sanremese. Ma le dimissioni del presidente del comitato «Via Corradi e i suoi carrugi», Fiorella De Ferrari, e dell'intero direttivo, hanno congelato tutto.

MORANDI. Il super favorito di Sanremo 2000 [illegible] rinuncia alle sue abitudini da podista. Al punto che, ieri, per intervistarlo c'è chi è dovuto scendere a patti: [illegible] alle domande, ma solo correndo, sul lungomare Trento e Trieste, dove si stava allenando per [illegible] perdere il passo da maratoneta. E' il caso degli inviati [illegible] «Fuego». Poi Morandi ha accettato un contraddittorio semiserio con il «figlio illegittimo» di Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani, l'ultima trovata del vulcanico Antonio Ricci, che ha sguinzagliato le troupes di «Striscia la Notizia» a caccia di scoop festivalieri.

PARRUCCHIERI. L'accoccianatura è salva: parrucchieri [illegible] barbieri garantiscono oggi il normale servizio, grazie a una deroga concessa dal Comune. Con il Festival che parte insolitamente di lunedì, i maghi dell'hair look [illegible] potevano di [illegible] to stare a guardare.

ORO E DIAMANTI. L'Amministrazione ha fatto le cose in grande per i [illegible] anni del Festival: medaglie [illegible] gioielli creati e offerti dallo stilista-orafo Sergio Cielo per i presentatori, ma anche per Nilla Pizzi e Mike Bongiorno. E in più, il Premio alla carriera che sarà consegnato venerdì a Tony Renis. [g. mi.]

Apprezzamenti all'Ariston per lo stilista orafo Sergio Cielo, nella foto, è il creatore del gioiello, in oro e diamanti neri e bianchi, regalato ai presentatori [illegible] 50° [illegible] e del premio alla carriera che verrà consegnato a Tony Renis

Domenica In: gran folla, ricette e nostalgia

Lunga coda davanti al casinò, diretta con le vecchie glorie

Stefano Dellino
SANREMO

Dietro il sipario, profumi e atmosfera erano quelli di un ristorante, più che di un teatro: accanto ai piatti sontuosi, d'alta cucina, preparati da Gianfranco Vissani, il re degli «chef», che ogni tanto, dal tendaggio socchiuso, sbirciava con un pizzico di apprensione la sala gremita di pubblico, convivevano (ad [illegible]o corteggiatissimi, proprio perchè [illegible] disposizione degli artisti, rinchiusi qui dentro a digiuno fin da mezzogiorno) anche anche i più ruspanti e spartani dadini di «sardoinpiras» [illegible] di focaccia ligure.

Per ospitare la puntata di «Domenica In 2000», che secondo tradizione [illegible] è spostata a Sanremo in [illegible] del Festival, il Teatro del casinò si è trasformato in [illegible] curioso cocktail di cucina e canzoni, fiori (erano presenti, e non poteva essere diversamente, negli addobbi del palcoscenico, [illegible] nel menu di Vissani, dove accanto al risotto ai petali di rose c'era lo storione in crosta di lavanda) e astrologia, con il riluttante Paolo Fox, che soltanto alla fine si [illegible] sbilanciato in una previsione sul vincitore del Festival: «E' favorito il segno Sagittario: quindi Irene Grandi, Gianni Morandi, Ivana Spagna. Ma dovrebbero vendere bene anche Marco Masini e Samuele Bersanis.

Teatro stracolmo, quindi, ma gente in attesa, e tanta, anche fuori. Almeno trecento, e di tutte le età, erano le persone che caparbiamente hanno resistito per l'intero, lunghissimo pomeriggio, all'esterno, dietro le transenne, sorvegliate dalle forze dell'ordine e dagli inflessibili uomini della «security». Ad [illegible]ni auto di grossa cilindrata in arrivo, era un boato d'entusiasmo, per avere un autografo, una stretta di mano o anche solo un sorriso dei «big» dello spettacolo in arrivo alla spicciolata, da Alba Parietti e Valeria Marini all'emergente Claudia Pandolfi, star della fiction «Un medico in famiglia», in carne ed ossa qui ma anche sul teleschermo, nell'ultima replica prima della nuova serie.

Una trasmissione-revival, condotta da Amadeus all'insegna della nostalgia e del «come-eravamo», tra filmati d'epoca e aneddoti, look rinnovati (Annalisa Minetti con il caschetto, per esempio) e rughe o capelli incanutiti di alcuni tra i vincitori «d'antan». E anche questo è Sanremo.

I fans davanti al Casinò in attesa dei divi di «Domenica In» e, qui sopra, teatro gremito per assistere alla trasmissione, durante la quale Amadeus (foto a destra) ha presentato Claudia Pandolfi e i bambini di «Un medico in famiglia»

Incidente diplomatico ieri notte. Oggi il via al 50° Festival, è il primo debutto di lunedì

La Rai snobba il Gala, sindaco infuriato

Abbandona la festa: «Convenzione a rischio»

Viale Mazzini corre ai ripari e «spedisce» vip e funzionari per placare l'ira di Bottini

Sopra Alessia [illegible] prima della conferenza stampa, a destra Teo Teocoli in spiaggia a Sanremo nell'imitazione dell'avvocato Prisco, vicepresidente dell'Inter, durante la puntata di ieri pomeriggio di «Quelli che il calcio...»

Gian Piero Moratti

SANREMO

Doveva [illegible] il gran galà d'apertura del Festival 2000 nel segno dell'amicizia, di un rinnovato rapporto di cordialità fra Comune e Rai. E invece la [illegible] di domenica sera al Royal ha segnato una rottura fra i due partner che potrebbe rivelarsi insanabile. Affollatissimi i tavoli. Tranne il tavolo d'onore dove c'erano soltanto il sindaco Bottini, l'assessore Biscolotti e il coordinatore nazionale di Forza Italia, Scajola. Fra i commensali dovevano esserci anche i vertici della Rai: Zaccaria, Celli, Saccà, Maffucci, Bemporad. E i presentatori. Nel foier si è vista Ines Sastre. Poi [illegible] scomparsa. Alle 21,45 Bottini si è alzato, livido in volto, ha afferrato il microfono dell'orchestra ed ha detto: «I posti vuoti al mio tavolo non vogliono [illegible] segno [illegible] arroganza. [illegible] ama cenare con [illegible] braccia larghe. La verità è che qui dovevano esserci i vertici della Rai. Ma [illegible] sono venuti. Sono andati a cena da un'altra parte. E questo è molto antipatico. E' un'offesa alla città che rappresento. Sappiano che la convenzione fra Comune e Rai non l'ho ancora firmata».

Ines Sastre, diligentemente aveva raggiunto il Royal, poi quando ha saputo che i vertici Rai erano in [illegible] ristorante di piazza Bresca, [illegible] ne è andata. Alle 22.30, sono arrivati il vicedirettore della Rai Maffucci e il capo progetto del Festival, Bemporad. Bottini, ormai circondato da giornalisti, fotografi e operatori tv, ha finito di tuonare la sua indignazione. Poi si è alzato e se ne è andato. Non prima di avere invitato a sedere al [illegible] tavolo, per coprire i posti rimasti vuoti, tutti gli invitati che erano rimasti fuori. Cosa accadrà ora. Difficile dirlo. Con ogni probabilità, Bottini sbollita la rabbia, incontrerà i vertici della Rai. «Per ridiscutere tutta la [illegible]. Il Festival 2000 è iniziato nel peggiore dei modi.

Festival, DopoFestival, Domenica in, Quelli che il calcio, il PalaRai, il Villaggio del Festival. Per i 50 anni del Festivalone, Comune e Rai, fino a ieri, avevano fatto le [illegible] in grande allargando la manifestazione all'intera città e, soprattutto, offrendo gustose alternative alla passerella blindata dell'Ariston. Ora, stando almeno all'atmosfera che si respirava [illegible] al Royal, è calato il gelo.

FESTIVAL Per Sanremo rappresenta l'evento dell'anno. Alberghi e ristoranti fanno affari d'oro. La ricaduta commerciale sulla città è enorme. Pubblicità senza uguali per il nome di Sanremo, audience record, per la Rai. In pochi lo vedranno comodamente seduti sulle poltrone dell'Ariston. I più dovranno accontentarsi della televisione. Che proporrà il Festivalone in tutte le salse, dall'alba a notte fonda, [illegible]a dimenticare la Tv dei ragazzi e le trasmissioni per le casalinghe. Ma c'è uno scotto da pagare: una città privata di colpo di mille posti macchina, con strade e piazze chiuse al traffico, vigili [illegible] attrezzi pronti a colpire, inesorabilmente.

IL DOPOFE[illegible]VAL Cinque le serate di «Sanremo notte». Tutte [illegible] casinò. Alessia Marcuzzi sarà la mattatrice con i Fichi d'India. Fabio Fazio, la spalla. Un talk show con una serie di appendici esterne: incursioni di inviati davvero speciali negli angoli più caratteristici della città. I.

DOMENICA IN [illegible] IL CALCIO Fazio [illegible] ha condotto da una postazione mobile sul lungomare. Teocoli ha approfittato di una giornata d[illegible] primaverile per prendere la prima tintarella in spiaggia. [illegible] faceva parte del copione. Sole e caldo, però erano veri.

Venti gradi, è [illegible] primavera

Un assalto a spiagge e passeggiate
Al porto tutti in fila per un tavolino

Sanremo col sole ha [illegible] scattare la caccia al posto nel dehors e al tavolino all'aperto dei tanti bar e ristoranti della zona porto. Affollate anche le spiagge e le passeggiate (FOTO MARCO GATTI)

I covi dei big sono già sotto assedio

Hotel e ristoranti nel mirino dei cacciatori d'autografi

Gianni Micaletto

SANREMO

E' [illegible] Londra l'hotel preferito dai Campioni del Festival. Cinque su sedici hanno infatti scelto di alloggiare nel grande albergo in fondo [illegible] passeggiata dell'Imperatrice. E tre si sono sistemati nel vicino Astoria West End. Qualcuno, come gli Avion Travel, si è spinto più in là, addirittura fino a Bordighera, a conferma [illegible] quanto il Festival possa garantire ricadute sull'economia turistica dell'intero comprensorio.

«Ce ne fosse [illegible] al mese...», sospira Franco Letizia, presidente dell'Associazione albergatori [illegible] Sanremo, «Non c'è una camera libera in tutta la città (la capacità ricettiva [illegible] 5500 posti letto, n.d.r.) - aggiunge -, e anche a Bordighera, Ospedaletti, Arma, persino in Costa Azzurra, beneficiano dell'effetto-Festival». Tutto esaurito anche [illegible] residence [illegible] nella gran parte delle seconde case.

Intanto, davanti agli alberghi del centro è [illegible]t[illegible] la [illegible] agli autografi. Al «borsino» di ieri i più quotati erano Minghi e Nava, forse anche per [illegible] vicinanza del Nazionale, l'hotel che ospita la coppia artistica, al teatro del casinò, dove «Domenica In» ha celebrato il rito pre-Festival.

Negli alberghi del comprensorio c'è come sempre il tutto esaurito

Al Londra si so[illegible] Gigi D'Alessio (con lo staff della casa discografica Bmg), Marco Masini (Ricordi), Spagna (Epic/Sony Music), Gianni Morandi (Mormora Music), il più ricercato dal popolo del Festival, [illegible] Umberto Tozzi, che, però, fa la spola con Montecarlo, dove possiede un alloggio.

All'Astoria di corso Matuzia [illegible] trovano Irene Grandi (Cgd), Mietta [illegible] Max Gazzè (Virgin Music Italy). Al Des Etrangers di corso Garibaldi, [illegible] due passi dall'Ariston e [illegible] PalaRai, ecco i Matia Bazar (Sony Music) e Carmen Consoli (Cyclope Records). Con loro anche Fazio e la Sastre, da oggi più che mai nel mirino di fotografi e cacciatori di autografi. Pavarotti è arrivato ieri al Royal.

I Subsonica (Mescal) hanno preso alloggio al Lolli Palace, di fianco alla Chiesa Russa; Alice (Wea) è in collina, al Nyala di via Solaro; Samuele Bersani (Pressing) lo si trova al Miramare di corso Matuzia [illegible] a Gerardina Trovato (Insieme); gli Avion Travel sono al Parigi di Bordighera.

Dagli alberghi ai ristoranti. L'assedio dei fans [illegible] cominciato anche davanti ai «sancta santorum» della gastronomia festivaliera. Riccardo Fogli, habitué di Sanremo, anche se quest'anno non è in gara, gradisce soprattutto i piatti [illegible] «Pastamania» di Alessandro Il Grande, in corso Garibaldi.

[illegible] è in piazza Bresca che si ritrova [illegible] grosso del «circo» della canzonetta. E' qui che si consumano le notti più lunghe e gustose del Festival.

Fotografi scatenati per Amedeo Minghi [illegible] Mariella Nava: la caccia in hotel [illegible] è aperta. In [illegible] Silvia Mezzanotte, [illegible] dei [illegible] Bazar, e la folla davanti all'albergo Nazionale

Anche un festival a luci rosse

Il film si potrà vedere di notte sulla Pay tv

[illegible]REMO

L'assessore non è Bissolotti. Il presentatore non è Fazio. E non c'entrano neppure Ines Sastre e «Big» Pava[illegible]ti. Sanremo non è mai nominata. Ma il titolo del film a luci rosse che da domani, per sette notti, si potrà vedere su Hot Palco, la Pay tv di D+, prima di essere inserito [illegible]lla rete del videonoleggio, è inequivocabile: Festival. Anche trama e copione non lasciano dubbi. E' la parodia, tutta basata sull'intrallazzo, del Festival di Sanremo, anche se «quel» Festival, che pure lui compie 50 anni, si svolge in un non meglio identificato paese dell'Europa Mediterranea. C'è la discografica che vuol far vi[illegible] lo sua cantante; l'assessore che muove [illegible] sue carte, il presentatore designato che si prepara alla scelta della valletta e una «Università della can[illegible] che seleziona voci nuove per la manifestazione. Infine ci sono [illegible] tenore che dovrà cantare in Vaticano e un alto prelato che segnala una sua «protetta» per il Festival.

Una parodia hard che si basa sul sesso [illegible] sugli intrallazzi, con i personaggi e le situazioni della kermesse vera

Il clou è nel dialogo fra l'assessore e il presentatore pe[illegible] la scelta [illegible] valletta. E' un film a luci rosse e quindi decideranno dopo avere «provato» le aspiranti. Una prova che si svolgerà su un set ben diverso da quelli dei provini tradizionali.

I protagonisti del [illegible] [illegible] attori consumati nel genere hard: Ursula Cavalcanti, la proprietaria [illegible] una piccola ma agguerrita etichetta discografica; Eva Falk e Viola Argento,

Kika, nuova star [illegible] del cinema a luci rosse e, a fianco, Ursula Cavalcanti

nei panni delle due vallette, l'intramontabile Roberto Malone e per [illegible] prima volta sugli schermi Kika, splendida bergamasca, che nel film vincerà il Festival grazie alla spinta decisiva dell'Università della [illegible]ne. La presentazione del film, rigorosamente riservata [illegible] stampa, è in programma alle 15,30 all'Hotel Festival. Le «vedette», invece, hanno annunciato estemporanee sedute fotografiche per la città. [g. p. m.]

Stasera il vicepresidente del Senato presenta le «Letture» sulla Costituente

Il dottor Lele diventa «L'Idiota»

Corte: Giulio Scarpati interpreta Dostoevskij

Marco Raffa

GENOVA

Doppio debutto, in teatro a Genova e in tv, per Giulio Scarpati, il dottor Lele del «Medico in famiglia» che domenica prossima inaugura su Raiuno la nuova serie «fiction», e che da domani sera sarà alla Corte, protagonista dell'«Idiota» di Dostoevskij. La settimana teatrale vede al Genovese le repliche di «L'amico di tutti» con Johnny Dorelli, mentre al Modena ci si prepara all'evento del 29 febbraio e primo marzo con «A fuego lento: una sensuale, moderna e coinvolgente esplorazione dell'universo del tango tra milonga e habanera, una storia di fughe, danza e desiderio» con la «Compagnie Quat'Zarts»

Questa sera, intanto, alla Corte, terzo appuntamento del ciclo di letture che quest'anno, sotto il titolo «Lo Stato e il Cittdino» sono dedicate ai grandi discorsi dell'Assemblea costituente. Dopo Luciano Violante e Oscar Luigi Scalfro, toccherà al vicepresidente del Senato Domenico Fisichella presentare le letture di Eros Pagni e Marco Sciaccaluga sul tema «Unità e/o Federalismo». Sarà data voce all'appassionato dibattito che nel '47 si svolse alla Costituente tra i fautori del primato dell'unità nazionale e coloro che invece sostenevano la necessità di un processo più o meno radicale verso uno stato regionalistico o federale. Alle corte torneranno a risuonare così le parole di Meuccio Ruini e di Francesco Saverio Nitti, di Emilio Lussu e di Palmiro Togliatti, di Luigi Einaudi e altri ancora. La serata (inizio ore 20,30) è a ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Sempre alla Corte, domani sera, appuntamento con un classico della letteratura di tutti i tempi: «L'idiota» di Fodor Dostoevskij. Diretto da Gigi Dall'Aglio, il lavoro è messo in scena dalla coop teatrale «Gli ipocriti». Tra gli interpreti principali Giulio Scarpati, Leda Negroni, Piero Sammataro, Mascia Musy e David Sebasti.

Pubblicato a puntate su «Il messaggero russo» tra il 1868 e il 1869, «L'idiota» nasce dall'idea di «rappresentare una natura umana pienamente bella» e diventa il grandioso, tragico romanzo di una ricerca etica incapace di affermarsi. Reduce da una clinica svizzera per malati di nervi, il principe Myskin appare un uomo «idiota» a causa dell'assoluta impotenza della volontà e della sua cieca fede negli altri, fondata sulla più totale inesperienza della vita. Nel tradurre per la scena questo complesso materiale letterario, Angelo Dallagiacoma ha scelto di conservarne il più possibile il senso e i valori espressivi e il regista Gigi Dall'Aglio, individuato in Giulio Scarpati il protagonista ideale, ha inserito la vicenda in uno spazio scenico dalla rarefatta consistenza mentale, riempiendolo con la musica dal vivo e lasciando emergere in primo piano soprattutto i personaggi, e con loro, la recitazione degli attori.

Alla Tosse la settimana sarà dedicata alla rassegna compagnie giovani. Giovedì 24 debutta la compagnia «Gruppo limpido» diretta da Raffaella Russo con lo spettacolo «Kissing Otello»: Iago in paillettes, una strana cantante che si aggira con microfono, cinque Desdemone sotto la stretta di Otello. Una rivisitazione dei classici temi di amore, gelosia, odio e sangue. Repliche fino a sabato 26 febbraio.

Giulio Scarpati nell'«Idiota»: un personaggio-simbolo della società di ogni tempo

Splendido concerto diretto da Honeck

L'Ottava di Bruckner incanta il Carlo Felice

Roberto Iachino

GENOVA

«Non vi è nota della sua musica che non sia in rapporto vero ed immediato con l'Eterno». Scriveva così, a proposito di Bruckner, Wilhelm Furtwaengler. Fu proprio Furtwaengler, nel 1951, a far conoscere per la prima volta in Italia una Sinfonia di Bruckner, allora quasi del tutto sconosciuto. E pochi anni dopo, nel 1956, nacque a Genova l'«Associazione Italiana Bruckner» con il crisma della casa madre di Vienna, con l'obiettivo di diffonderne la musica.

Iniziava così con le audizioni dei pochi dischi in circolazione la conoscenza di un musicista che in realtà è ancora oggi poco frequente nelle stagioni concertistiche. «Colpa», naturalmente delle difficoltà insite nella realizzazione delle sue partiture gigantesche; ma «colpa», anche di un suo modo appartato, distaccato di fare e proporre musica, forse davvero in contatto diretto con l'Eterno, come diceva Furtwaengler.

Sabato sera il Carlo Felice ha proposto, nell'ambito del suo cartellone sinfonico, l'Ottava affidata alla bacchetta di Manfred Honeck. Splendido spettacolo, va detto subito. Delle undici sinfonie brucknerіane, la n.8 è la più complessa e sofferta. Meditata e rimeditata a lungo, appare come un'opera gigantesca nella quale lo stile brucknerіano, monolitico, estatico, eppure così incredibilmente dinamico e vigoroso, assume proporzioni e connotazioni stupefacenti. Si pensi all'Adagio, interminabile (viene da pensare, citando Schumann, alle «celestiali lunghezze» schubertiane dilatate oltre misura) e commovente nel suo continuo esporsi e rimettersi in gioco. E sorprende pure il finale, aggressivo, scattante, illuminato da travolgenti bagliori.

Una partitura di incredibile difficoltà. E Honeck, giovane bacchetta austriaca, ne ha regalato una lettura di notevole spessore. Gesto puntuale e rigoroso, il direttore ha interpretato la sinfonia con slancio, variando abilmente la sonorità, dando ampio respiro al fraseggio, conseguendo una ammirevole compattezza fra le diverse sezioni della colossale orchestra. Il complesso genovese ha lavorato con lodevole impegno, rispondendo al meglio alle sollecitazioni direttoriali. Applausi calorosissimi e meritati.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia.
ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe.
CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68.
LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera.
COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli.
EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo.
FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta.
FUCKING ÅMÅL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una ragazza viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich.
KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney.
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un libro e magico (ma).
L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier al debutto (1984) con una detective story: un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, torna di nsolvere il caso di una serie di omicidi di bambini.
L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie pugliesi, una onesta l'altra meno, nell'Italia contemporanea.
UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. Un aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova.
MISTERY ALASKA. Commedia. La finale del campionato di hockey tra la squadra di una cittadina dell'Alaska e i New York Rangers è al centro del nuovo film del regista di «Austin Powers» Jay Roach.
IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste.
NON UNO DI MENO. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare.
SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»; questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali.
IL TEMPO DELL'AMORE. Commedia drammatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in differenti stagioni nel nuovo film di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli»).
THE BLAIR WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato.
TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody.
SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa.
UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale.

Domani a Imperia

Carlo Croccolo porta al Cavour la Napoli di Totò

Carlo Croccolo domani al Cavour

IMPERIA

Molti anni fa (è passato quasi mezzo secolo), ne aveva interpretato la versione cinematografica, al fianco del grande Totò. Adesso, per festeggiare le sue «nozze d'oro» con il teatro, Carlo Croccolo ha ripreso «Miseria e nobiltà», di Edoardo Scarpetta: il celebre testo, un classico della commedia napoletana, sarà domani e dopo al Cavour di Imperia nella versione messa in scena dalla Compagnia Stabile Napoletana, con la regia di Daniela Cenciotti, con scene e costumi di Roberto D'alessandro. L'inizio della rappresentazione alle 21.

E Croccolo è perfettamente a suo agio nel personaggio del cavalier Gaetano Semolone, un signore che, lavorando faticosamente, è riuscito a conquistarsi il benessere rappresentato da una casa, bella ma un po' pacchiana. E proprio qui compaiono i poveracci che, sapendolo «innamorato» della nobiltà, fingono di essere dei signori. E nella contrapposizione tra i miserabili di portafoglio e i miserabili di spirito si gioca la commedia, con un continuo incalzare di equivoci che richiama il ritmo classico del vaudeville, immerso in un'atmosfera tutta partenopea.

Dice Croccolo: «Il motore che spinge tutti è la fame, la grande fame che attanaglia i cinque protagonisti del primo atto: e si potrebbe dire che è scelta da loro anche la fame emblematica di Napoli. Nel secondo atto si passa da un'ambientazione claustrofica, da basso napoletano, alla casa pretenziosamente ricca, luminosa e appariscente, dove però la ricchezza è soprattutto "nobiltà" e, per contrapposizione, "nobiltà" d'animo, nobiltà morale». (s. d.)

SAVONA

SAVONA
CHIABRERA
Fedra. Ore 21. Lire 40.000; 35.000.

ASTOR. Tel. 019-854627
Toy Story 2.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
American beauty
Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Colpevole d'innocenza.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Un matto ideale
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

FLORIDIA. Tel. 019-820563
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

FUMAGALLI. Tel. 019-8386322
Happy Texas. Orario: 15,30; 20,10; 22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Orario: 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704
OGGI RIPOSO

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Il mistero della strega di Blair
Ore 20,45; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Un marito ideale.
Orario: 20,30; 22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
American Beauty.
Or.: 20,20; 22,30
Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.207.
Kiss me. Ore 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE
VALLECHIARA.
Kirikù e la strega Karaba, ore -21.
Lire 10.000; 8000; 6000.

CAIRO
ABBA. Tel. 504234.
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
ORIENA. Tel. 019-692.910
OGGI RIPOSO

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961
Il mistero della strega di Blair
Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX.
OGGI RIPOSO

SASSELLO
TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Cineforum

DANTE. Tel. 0183-293620
Il mistero della strega di Blair
Orario: 20,45; 22,40. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Anna and the King
Spettacolo unico: ore 21,15.
Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Addio terraferma
Orario: 20,30; 22,30.

BOGLIASCHINA
CASTELLO. Tel. 0184-206345
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 0184-252672
OGGI RIPOSO

TAHARIEVO
ARISTON. Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

CENTRALE. Tel. 0184-597822
Toy Story 2
Ore 20

TAGGIA. Tel. 0184-286.930.
Toy Story (ore 15,30; 17,10);
Non uno di meno (ore 20)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
American Beauty
Orari: (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12.000; 6000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ORFEO. Tel. 0184-822.333.
Fine di una storia
Lire 12.000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Fine di una storia con R. Fiennes, J. Moore.
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Mystery, Alaska. Regia di J. Roach, con R. Crowe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49.
Il marito ideale. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

Ariston 2.
Una storia vera. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON 3. Tel. 010-566.810.
American beauty. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
Boys don't cry. Regia di K. Peirce con H. Swank. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Il mistero della strega di Blair Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Fine di una storia Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Giovanna d'Arco Or.: 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci. Or.: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
American beauty. Regia di S. Mendes, con K. Spacey. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
L'uomo bicentenario Con Robin Williams
Or.: 14,40; 17,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'inglese Or.: 14,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Toy story 2 Or.: 14,30; 16,30; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Colpevole d'innocenza con Robin Williams. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Garage Olimpo. Regia di M. Bechis con A. Colla. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Il tempo dell'amore. Regia di G. Campiotti con C. Hinds. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Tel. 010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691
Canone inverso Regia di R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.98
Il mistero della strega di Blair Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ORFEO Tel. 010-564.849
Il sesto senso Regia di M.N. Shyalaman con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Un marito ideale. Regia di O. Parker con C. Blanchett. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Colpevole d'innocenza Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Il mistero della strega di Blair. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Toy story 2. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

WEMBI Tel. 010-562.137
Salsa. Regia di Y.S. Bunel con C. Sioui. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

VOLTRI
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

RAPALLO
CENTRALE Tel 0185-286.033.
The Blair witch project. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS
Toy story 2. Or.: 20,30; 22,20.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505.
The Blair witch project.
Or.: 20,30; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Summer of Sam. Or.: 21.

CARBONARO D'ESSAI
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

LUMIERE. Tel. 010-505.936
La nona porta. Regia di R. Polanski con J. Deep e L. Olin. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.040.
OGGI RIPOSO

CAIROLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

PRA'
IDEAL
Anna and the King Regia di A. Tennent con J. Foster. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SESTRI
E. SIBO
Fine di una storia. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Riprendono mercoledì le recite di «Fedora» opera di U. Giordano, regia di B. Bo Lanfranco.
Or.: 20,30; platea 95/65/40 mila; galleria 45/40/30 mila; balconata e ingresso 35 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze, riscritta da E. De Concini. Anteprime da mercoledì 1 marzo. Lire 25/20 mila.

Sala Mino Campese
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Esopo» opera rock, regia di S. Maffucci.
Lire 12/10/8 mila.

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Kissing Otello», regia di R. Russo.
Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE Teatro della Corte
Ciclo di incontri: Unità e/o Federalismo ore 20,30 ingresso libero.
Da domani **L'Idiota** di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy e D. Sebasti.
Or.: 20,30. Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.569).
L'amico di tutti con Johnny Dorelli, D. Poggi
Or.: 21, lire 45/36/35/28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
OGGI RIPOSO

Bocce, play out per l'Albisola

Terzultima giornata della serie A di bocce. In corsa per una salvezza «tranquilla» sono rimaste Voltrese nel girone A e Roverino nel girone B; Val Merula, Rapallese e Albisola sono condannate alla roulette dei play out. Girone A: Balangerese-Ferraro Torino 11-9; Voltrese-Auxilium Saluzzo 8-12; Val Merula-Sassi 8-12; Autonomi-Litorale Viareggio 16-4; Pianezza-D.L.F. Asti 14-6. Classifica: Pianezza p. 30; Ferraro 25; D.L.F. 20; Autonomi Fossano 19; Auxilium Saluzzo 18; Balangerese 13; Voltrese 12; Sassi 9; Litorale 8; Val Merula 6. Girone B: Roverino-La Perosina 14-6; Tubosider Asti-Rivolese 13-7; Cumianense-Albisola 14-6; Nitri Aosta-Amici Chiavazza 12-8; Rapallese-Brb Ivrea 13-7. Tubisider p. 29; Brb 20; La Perosina e Nitri 19; Chiavazza 18; Roverino 16; Cumianense 13; Rapallese 12; Rivolese 9; Albisola 5. Le prime quattro ai play off scudetto, le ultime quattro ai play out salvezza. **[d. s.]**

Hockey: Coppa Italia al Liguria

Il Liguria ha vinto la Coppa Italia regionale di Hockey prato. Una vittoria a tavolino, in quanto l'Hc Genova, diretta concorrente per il titolo, è stata penalizzata di tre punti per aver fatto giocare alcuni giocatori Over 35 non tesserati: stessa penalizzazione è stata inflitta a Savona e Superba. Con questo successo il Liguria parteciperà all'interregionale di Coppa. In campo ieri, le squadre Allievi per la Coppa Liguria. La vittoria è andata al Savona di Momo Astengo che con 12 punti ha messo in riga i cugini del Savona. Bad Lake Genova, Savona B e Genova 80. Tra i risultati più importanti la vittoria dei biancoverdi savonesi sui cugini del Liguria per 3-0, mentre il Liguria ha vinto contro il Savona B per 11-0. Mattatore del mini torneo Gian Luca Colla, figlio del tecnico che ha realizzato 24 reti in appena quattro incontri. **[r. p.]**

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 21 Febbraio 2000 *38*

Licenziato l'allenatore Masi. Si fanno i nomi di Rossi e Canali

Sanremese, ora è dramma

Battuta anche dalla Pro Vercelli (1-0)

Bruno Monticone
SANREMO

Vince la Pro Vercelli e salta la panchina di Marco Masi, allenatore della Sanremese. E', in poche parole, la sintesi, non «giallo» finale, di una brutta partita che ha offerto alla vecchia «Pro» tre punti che valgono oro (e la fine di una tradizione negativa, perchè a Sanremo i vercellesi non vincevano addirittura dal 48-49: allora fu 3-2) ed ha sprofondato sempre più in basso una Sanremese, almeno per quanto visto ieri, improponibile sul piano del gioco, dell'efficacia e della lucidità. Un k.o. pesantissimo, con un finale quasi scontato: l'addio di mister Masi. E' stato lo stesso tecnico a comunicarlo negli spogliatoi: «Abbiamo giocato la più brutta partita della stagione. Giusto che la società mi abbia sollevato dall'incarico. Mi assumo ogni responsabilità anche se, qui, ho dovuto combattere contro tante cose, non solo di ordine tecnico. Ma il gruppo c'è e può venir fuori da questa situazione», ha detto il tecnico con una punta di polemica amarezza. Spiazzando, magari, la società che avrebbe voluto annunciare il cambio nella giornata di oggi, contemporaneamente all'annuncio del nuovo tecnico. Il cui nome, per ora, è top-secret. Improbabile il ritorno di Luigi Cichero, pur ancora sotto contratto con la società. Si fanno alcune ipotesi (Ferdinando Rossi, ex Ospitaletto o Giorgio Canali, già in biancazzurro una quindicina di anni fa); possibile un incarico-ponte al «secondo» Pionetti, in attesa di trovare il nuovo tecnico.

Il colpo del k.o. alla Sanremese ed a Masi lo ha inferto al 68' Sala che ha finalizzato a rete un cross da sinistra dell'attivissimo Panzanaro. Ma la Sanremese il k.o. se lo è inferto da sola non trovando, in una partita da ultima spiaggia, la forza di reagire, sul campo, ad una settimana difficile, carica di polemiche, nel corso della quale i clubs della tifoseria organizzata biancazzurra avevano chiesto la testa dell'allenatore Masi. Contestazione che i tifosi, rimasti fino ad allora in silenzio, hanno rinnovato dopo il gol vercellese, dopo aver polemicamente tolto gli striscioni sugli spalti. Ci si aspettava, sul campo, una risposta della squadra a tutto questo. Non c'è stata. La prova della Sanremese è stata incolore, disarmante, senza tracce di gioco accettabile. E se il portiere Bozzini non fosse stato in giornata di grazia, il k.o. avrebbe potuto essere anche molto più pesante. Tutto questo non si può spiegare solo con le assenze degli squalificati Bacci, Perrella e Minetti. La Pro Vercelli (priva dello squalificato Giglio), che aveva tutti i suoi problemi di classifica, ha finito per adattarsi al non gioco. Ma ha avuto più determinazione e convinzione. Era già andata vicina al gol al 44', con una punizione-bomba, rasoterra, di D'Agostino deviata da Bozzini sul palo ed al 47' con un colpo di testa, da distanza ravvicinata, di Garlini, annullato dall'ennesima prodezza di Bozzini. L'unico vero acuto la Sanremese lo ha avuto al 56' quando un colpo di testa, un po' «sporco», di Baldisserri ha battuto sulla traversa. Poi la Sanremese, subito il gol e rimasta in dieci per l'espulsione di Vecchio al 75' (fallo su Sala), ha cercato il pareggio, ma senza lucidità e forza sufficienti. E, nel finale, ha ancora rischiato molto, prima su un'incursione all'86' e poi su un tiro da distanza ravvicinata al 91', di Provenzano. Bravo, in entrambe i casi, il solito Bozzini a rimediare con due grandi parate.

Masi, da ieri un ex della Sanremese

Penalty all'86 ed espulsione del portiere

Pesante ko per l'Entella sconfitta a Volpiano 2-0

I chiavaresi costretti a inseguire dal 16' hanno inutilmente cercato il pareggio

VOLPIANO

Il Volpiano piega i biancocelesti dell'Entella (2-0) in quella che qualcuno già ha definito una sfida per la salvezza. Per tutto il primo tempo sono i padroni di casa a fare la partita e Tarantini, portiere locale, prima fa tremare i polsi ai compagni di squadra con un'uscita a vuoto, quindi si riscatta opponendosi al meglio alle incursioni dei chiavaresi.

La prima rete dopo 14' dal fischio d'inizio: Lasalandra crossa al centro, stop a seguire di Mazzeo e tiro irresistibile di Bernardi che gonfia la rete avversaria. L'Entella prova a darsi una scossa con una punizione dal limite di Puppo (18') respinta da Tarantini, quindi con una botta da fuori area di Leone (21'). Ma è il Volpiano a sfiorare il colpaccio (34') con una bordata di Gualana che si stampa sul palo.

Nella ripresa l'Entella Chiavari preme e il Volpiano, per qualche minuto, sembra tirare i remi in barca. Gli ospiti sprecano malamente la palla del pareggio (48') con un tiro di Leone che attraversa l'area del Volpiano.

I padroni di casa si ridestano e inventano giocate di fino. E' il 62' quando Bernardi si trova a tu per tu con Speranza e nella fretta spara alle stelle. L'Entella fatica ad avvicinarsi all'area torinese grazie a una difesa avversaria in grande spolvero e le poche occasioni nascono da calci piazzati. E' il 67' quando Russo si incarica di un calcio a due e pennella sulla testa di Zito, la cui girata in volo sfiora il palo.

All'86 la svolta decisiva dell'incontro: il Volpiano attacca in massa sul filo del fuori gioco e Speranza, estremo difensore ligure, nella confusione atterra Bernardi. Ma, nonostante l'azione si concluda con la palla in rete, l'arbitro assegna un calcio di rigore al Volpiano ed espelle il numero uno entelliano. Dopo un cambio di casacche tra i pali trova posto Puppo, mentre dal dischetto, freddo e deciso, Ceddia raddoppia per i torinesi regalando tre punti importantissimi ai compagni di squadra.

[ger. lon.]

Lo 0-0 basta

Felice la Sestrese leader solitaria

GENOVA. Nella domenica in cui la Sestrese non riesce ad avere la meglio sul fanalino di coda Atletico Elmas (0-0 alla Sciorba), i verdestellati possono festeggiare per aver guadagnato un punto in classifica sulle dirette inseguitrici: Moncalieri battuto in casa dalla Sangiustese, e Derthona, sconfitta a Villacidro.

Girone A del Nazionale Dilettanti veramente ricco di sorprese, al 91' ai verdestellati rimane il rammarico per non aver saputo superare gli isolani e spiccare il volo forse definitivo verso la C2. Mister Dario Bonetti, pur privo di quattro pedine importanti come il fratello Dario e Pocetta infortunati, Romeo e Colantuono squalificati, le ha provate tutte per realizzare quel «golletto» che avrebbe significato vittoria, inserendo a metà ripresa la terza punta Rizzolo in appoggio a Terraneo ed Egbedi. Ma troppa imprecisione sotto porta, qualche preziosismo di troppo ed alcuni scarsini difensivi, hanno infine indotto la Sestrese ad accontentarsi del nulla di fatto (in un paio di ficcanti contropiede i giocatori dell'Atletico Elmas sono andati ad un soffio dal gol). Tante azioni sul taccuino a favore della Sestrese, ma il portiere Capitta non ha mai dovuto compiere interventi decisivi. A ripezione vi hanno provato Egbedi, Minetto, Terraneo, sempre senza centrare la porta avversaria. Si diceva delle due occasioni per l'Elmas: al 71' Kovacsis si trova a tu per tu con Ghizzardi, bravo nel costringere l'avversario all'errore, con conclusione a lato; al 78' Mereu non riesce a coordinarsi per il tiro, sempre libero davanti a Ghizzardi. Ma l'eventuale sconfitta, per la Sestrese, sarebbe stato veramente un risultato bugiardo. **[g. s.]**

UTILE TRASFERTA

Sul terreno dei toscani la squadra di Soldo ha fornito una grande prestazione di carattere

La difesa dell'Imperia tiene duro: 0-0

A Prato i nerazzurri strappano un punto prezioso

Gigi Paoli
PRATO

E' un campionato all'insegna del «pareggio politico», quasi una costante di questo girone, che lascia bloccate le posizioni di vertice. Impattano tutte le migliori, ad eccezione dello Spezia, che vince, ed è sempre più solo al comando. Il punto-a-te-punto-a-me riduce gli effetti del mezzo passo falso del Prato in casa contro l'Imperia, che si dibatte in fondo alla classifica, però è un'occasione persa per guadagnare qualche altro tallero sulle dirette concorrenti che, in chiave play-off, sopravanzano di poco i biancazzurri, o li seguono da vicino. Un'occasione persa. Tanto più dopo il successo esterno di Mantova che ha proiettato il Prato fino all'attuale quinto posto che, consente di andare agli spareggi, ma non è propriamente il top. Se la stagione regolare si fosse conclusa ieri, le squadre di Esposito avrebbe spareggiato con l'Alessandria, seconda con 10 punti sulla terza.

Un confronto durissimo: i grigi hanno già battuto due volte il Prato, chiamato dunque, come si può capire, ad agguantare almeno il 4° posto per avere maggiori speranze di arrivare alla finalissima dei play off. Potranno sembrare discorsi prematuri, e forse lo sono, ma fissare gli obiettivi per tempo, e perseguirli con concentrazione e sacro furore agonistico, è basilare.

I nerazzurri dell'Imperia si sono battuti a Prato con molta determinazione

Con l'Imperia le insidie maggiori nascevano da un dato statistico: la buona impermeabilità della difesa ligure, terzo miglior pacchetto arretrato del torneo per numero di reti subite. A questo si aggiungano l'agilità, l'intensità, l'affiatamento esibiti dei centrocampisti, l'ottimo Menchini su tutti, che hanno protetto i quattro uomini dietro e sostenuto con discreta continuità le due punte. Magari non incisive, ma capaci con i compagni di tenere sul chi va là Argentesi e compagni. Si capirà come il Prato non sia riuscito a fare breccia. Strutturato per giocare di rimessa, poco propenso, quindi, a tenere l'iniziativa, il Prato ha per logica conseguenza faticato a trovare gli spazi (non ne ha trovati, anzi) nei quali distendersi, e creare opportunità, grazie ai suoi tanti elementi di buona grana tecnica. Occasioni con il contagocce (bene Maccarone, supertartassato da Anzalone) in un paio di situazioni: questo il bilancio, assai modesto, di una partita che non poteva essere decisa solo da un'invenzione. O magari, dal guizzo esperto di qualche vecchia volpe. Ma, tanto nel mezzo quanto davanti, il Prato è formazione fresca, che paga l'inevitabile pedaggio dell'inesperienza. Comunque la squadra c'è. Si vede anche nelle giornate grigie. Però non basta dirlo: domenica c'è da confermarlo a La Spezia.

SERIE C2, GIRONE A (QUINTA DI RITORNO): SEGNATE 10 RETI

Viareggio-Pro Sesto 1-1

Viareggio: Lazzarini; Gemignani, Valotti; Fommei, Gazzoli, Fiale; Forno (73' Scadroglio), Rota, Luconi, Langone (80' Rubinacci), Ramazzotti (46' Varchetta). **Pro Sesto:** Castelli; Mastrapasqua, Barjie; Saini, Saini, Gobba; Guerrici, Mirabile; Giorgio, Rubino (84' Parravicini), Garghentini, Maiolo. **Arbitro:** Bergonzi di Genova. **Reti:** 35' Luconi, 68' Garghentini. **Note:** spettatori 500 circa.

Pro Patria-Monticiliari 1-0

Pro Patria: Macchi; Toniolo, Cresta; Dato, Salvalaggio, Lugheri (72' Santeramo), Olivari (72' Antonelli), Arienti (81' Agazzone); Fava, Malleis, Petrone. **Monticiliari:** Volpagni; Danotti, Bertoni M.; Menassi (82' Dossi), Ragnoli, Baresi; Botteghi, Bertoni F. (75' Parmesani), Galassi (72' Mezzini), Bonazzi, Boninsegna. **Arbitro:** Bianchi di Lucca. **Rete:** 78' Antonelli. **Note:** spettatori 1000 circa.

Biellese-Castelnuovo 1-1

Biellese: Di Samo; Severi, Milano; Koffi, Mazzia, Ivan Campese; Vagnati, Ballotta, Piredda, Saviozzi (62' Regonesi), Guidetti. **Castelnuovo:** Franchi; Coppola, Cipolli; Cavalcante, Venturelli, Fiori; Rossi, Garfagnini, Micchi, Barsotti (64' Felici), Galli (64' Favani). **Arbitro:** Esposito di Trapani. **Reti:** 20' Vagnati, 36' Rossi. **Note:** espulso Cavalcante al 6' e l'allenatore del Castelnuovo Favarin al 69': spettatori 800 circa.

Pontedera-Spezia 0-1

Pontedera: Pugliesi; Turano, Colombini; Cavalaio, Fiorentini, Friscia (71' Averani); Fiaccaprile, Giacalone, Caridi, Carlone (90' Adelfio), Vigna. **Spezia:** Rubini; Figagna, Sottili; Mingazzini, Bordin, Gutili (76' Casalini), Fiori (78' Carlet). **Arbitro:** Palmieri di Cosenza. **Rete:** 88' Chiappara. **Note:** spettatori 1200 circa con larga rappresentanza spezzina. Espulsi Caridi e Figagna.

Prato-Imperia 0-0

Prato: Toccafondi; Culicchi, Bonomi; Gisai, Argentesi, Bucchioni; Gori, Padoin (64' Abate), Maccarone, Vivani, Brunetti (64' Salandro). **Imperia:** Adami; Giannasi, Barona; Anzalone, Giuntoli, Bambini (66' Benassi); Bongiorni (87' Spinelli), Bocchi, Carrettucci (70' Alberti), Urbani, Menchini. **Arbitro:** Giordano di Caltanissetta. **Note:** spettatori 600 circa.

Saronno-Novara 1-0

Saronno: Perrone, Di Gioia, Tubaldo, Calvio, Adani, Zaffaroni, Braiati (68' Corso), Ferraresso, Giulietti, Cavaliere (60' Arioli), Bonomi (77' D'Antuono). **Novara:** Righi, Placido, Forlani, Minaudo, Scognamiglio, Gattuso, Liperoti (39' Notari), Cucu, Garofalo (75' Mocarelli), Prati, Lorieri (85' Andreoli). **Arbitro:** Benedetti di Vicenza. **Rete:** 95' Ferraresso. **Note:** spettatori 500 circa. Espulsi al 37' Gattuso per doppia ammonizione e all'87' Zoratti, allenatore del Novara, per proteste.

Rondinella - Meda 1-1

Rondinella: Ciucci, Garaffoni, Giovagnoli, Baroni, Boncistà, Fusi (40' s.t. Galli), Bambi (20' s.t. Consumi), Bargellini (46' s.t. Tamano), Sansonetti, Menegatti, Rocchini. **Meda:** Pansera, Valenti, Esposito, Palumbieri, Radice, Mauri, Locatelli, Conti (36' s.t. Amato), Russo (46' s.t. Battaglino), Galimberti, Nino (36' s.t. Valente). **Arbitro:** Ferraro di Crotone. **Reti:** 31' Radice (rig.), Sansonetti. **Note:** spettatori: 400 per un incasso di 3.700.000. Ammoniti: Radice, Rossi, Bambi.

Sanremese-Pro Vercelli 0-1

Sanremese: Bozzini; Bertolone, Grillo (32' Borghi); Vecchio, Baldisserri, Lerda; Lorenzini, Figaia (46' Scanu), Tozzi Borsoi (65' Alessandri), Tomaselli, Laghi. **Pro Vercelli:** Teti; Rindone, Garlini; Col, Fogli, Motta; D'Agostino (73' Parente), Cretaz, Sala (85' Ceredi), Panzanaro, Andorno (89' Provenzano). **Arbitro:** Santucci. **Rete:** 68' Sala. **Note:** spettatori 700 circa; calci d'angolo 7-5 per la Pro Vercelli; espulso Vecchio; ammoniti Lorenzini, Figaia, Lerda e Cretaz.

Alessandria-Mantova 0-0

Alessandria: Malatesta, Lizzani, Giannoni, Moro, Melara, Scaglia, Serra, Signorelli (46' Bracaloni e 73' Amenta), Montrone, Grauso, Carboni (63' Romairone). **Mantova:** Polito, Cavagnini, Morabito, Balducci (75' Zampedri), Lampugnani, Sala, Consoli, Pavanel, Graziani (71' Pupita), Lunardon (92' Gay), Laurari. **Arbitro:** Niccolai di Livorno. **Note:** spettatori 1700 di cui 1440 paganti per un incasso di 28 milioni 748 mila.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	50	16	8	0	40	12
ALESSANDRIA	50	15	8	4	38	14
MEDA	40	10	10	4	34	23
CASTELNUOVO	37	9	10	5	38	32
PRATO	36	9	9	6	33	29
MANTOVA	34	8	10	6	27	22
VIAREGGIO	32	7	11	6	26	27
BIELLESE	31	6	13	5	28	25
SARONNO	31	6	13	5	24	26
MONTICHIARI	29	7	8	9	21	33
PRO PATRIA	28	7	7	10	22	28
PRO VERCELLI	25	4	13	7	20	22
PRO SESTO	25	6	7	11	18	31
IMPERIA	23	4	11	9	18	22
PONTEDERA	23	4	11	9	14	24
RONDINELLA	21	3	12	9	21	27
SANREMESE	20	3	11	10	16	27
NOVARA	18	3	9	12	21	35

I MARCATORI

15 reti: Menegatti (Rondinella), Guidetti (Biellese).
12 reti: Maccarone (Prato).
11 reti: Luconi (Viareggio), Carlet (Spezia).
10 reti: Fava (Pro Patria), Montrone (Alessandria).
9 reti: Zanolio (Spezia).
7 reti: Sala (Pro Vercelli), Brunetti (Prato), Garofalo (Novara), Lunardon (Mantova), Venturelli (Castelnuovo G. Trig.), Cipolli (Castelnuovo), Micchi (Castelnuovo).
6 reti: Giuliani (Saronno), Auglera (Pro Sesto), Vivani (Prato), Zanin (Monticiliari), Sirolo (Biellese).
5 reti: Bellazzi (Monticiliari), Radice (Meda), Valente (Meda), Bongiorni (Imperia), Rossi M. (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Bonuccelli (Alessandria), Scazzola (Alessandria), Signorelli (Alessandria).

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 27/02 - ORE 15.00

CASTELNUOVO	SARONNO	(a. 1-2)
IMPERIA	RONDINELLA	(2-1)
MANTOVA	BIELLESE	(2-2)
MONTICHIARI	MEDA	(0-0)
NOVARA	SANREMESE	(0-2)
PONTEDERA	VIAREGGIO	(0-0)
PRO SESTO	ALESSANDRIA	(0-3)
PRO VERCELLI	PRO PATRIA	(1-1)
SPEZIA	PRATO	(0-0)

Prestia e Cattardico sconfiggono (2-1) un coriaceo Albenga

Vado, una vittoria da primato I rossoblù salgono sulla vetta

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il campionato ha una nuova capolista, si chiama Vado che con la vittoria nel derby contro l'Albenga firma il sorpasso clamoroso sul Savona. La partita finisce 2-1 per i vadesi ma bisogna subito precisare che gli ingauni non meritano la sconfitta, escono a testa alta, come spesso succede, ma incamerano zero punti. Partita dominata dal vento che i vadesi vincono anche per l'ostinazione di Brunello di giocare con la difesa a zona. L'Albenga mette paura ai rossoblù, mettendo a più riprese in affanno la difesa locale. Potenziale offensivo «da brividi», quello degli ingauni, che si scontra con la fragilità della retroguardia: i numeri parlano chiaro, basti guardare il numero dei gol subiti dalla squadra di Brunello. Il tecnico sconfitto se la prende con la direzione di gara. Per il Vado questo è un anno in cui tutto gira bene, lo ammette lo stesso presidente Ciarlo, ma vanno anche sottolineati i meriti dei rossoblù di Eretta che ci sono tutti: non è certo un caso se il Vado è al primo posto. Derby da «derby» con tanto di pali, rigori non dati, proteste e brividi. La prima occasione è del Vado che al quarto d'ora colpisce l'incrocio dei pali con un colpo di testa di Santanelli. Ma la vera occasione per passare è sui piedi di Romero, complice il liscio di Bacinelli, ma il giocatore calcia con precipitazione sul portiere Cancellara in uscita. Il Vado ha la sua seconda palla gol con un tirocross di Santanelli(complice il vento) che il portiere Siracusa devia come può. La palla giunge sui piedi di Cattardico che tira ma sulla linea salva il difensore Lettera. Sul corner calciato da Bonadies, la sfera picchia sull'incrocio dei pali per la seconda volta. Alla mezz'ora ci sono proteste del Vado per un atterramento patito dallo scatenato e migliore in campo Pennone. Passano tre minuti ed arriva il vantaggio del Vado: grande giocata di Pennone sulla fascia destra(con una piccola astuzia fallosa della punta vadese)che centra teso, in area svetta su tutti il «piccolo» Cattardico che infila il classico gol dell'ex. C'è ancora tempo per un fuori gioco inesistente fischiato a Pennone con il guardalinee a 30 centimetri di distanza. Proteste dell'Albenga per un fallo da ultimo uomo di Bacinelli che rimedia solo il cartellino giallo. Nel secondo tempo, al quarto d'ora, arriva il pari momentaneo degli ingauni: giocata funambolica di Gimenez che mette un invitante pallone in area sul quale calcia a vuoto Bacinelli, Romero è vicino ed approfitta dell'errore, insaccando in rete. A questo punto la sfida ha un'impennata e dopo un minuto è Calbi che non finalizza un rimpallo fortuito che mette il giocatore davanti a Cancellara: il tocco termina a lato. Gol sbagliato e gol subito, con lo zampino sempre di Cattardico che lancia in area un pallone, sul quale un difensore manca l'intervento. Non sbaglia Prestia che controlla e scarica un diagonale potente che supera Siracusa. L'Albenga si riversa in attacco e mette alle corde la difesa del Vado che deve ringraziare Cancellara, determinante e decisivo nel deviare con la punta delle dita, un diagonale velenoso di Gimenez. Ultima parte di gara all'insegna della sofferenza con il Vado che finisce in 10 per l'espulsione di Bacinelli(83') poi al fischio finale inizia la festa e continua il sogno.

Ascesa rossoblù, e Ranieri primatore

Micidiale tripletta del bomber Cannistrà

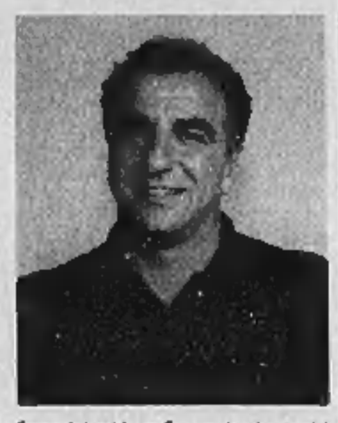
Il Busalla umilia (3-1) un Savona in disarmo

I biancoblù a segno su rigore solo al 90'
La squadra di Sassarini irriconoscibile

BUSALLA

La legge del Busalla si impone sempre e comunque : la squadra di Maisano fulmina con un secco 3-1 l'ex capolista Savona, in preda a una inspiegabile (almeno tecnicamente) crisi di risultati. Seconda sconfitta consecutiva per la squadra di Sassarini, che incassa il sorpasso del Vado e vede sopraggiungere a tutta velocità Pontedecimo a Foce Vara. A differenza della settimana scorsa al Broccardi gli striscioni hanno poche attenuanti per questa sconfitta, il Busalla solo al 90' ha concesso qualcosa a Panucci e compagni, tenendo saldamente in pugno la partita per gran parte del tempo regolamentare. Protagonista unico dell'incontro il rientrante Cannistrà, che dopo un'assenza di quasi due mesi per infortunio, è rientrato a pieno servizio, firmando tutti e tre i gol. Il Savona non è stato a guardare, ha provato a fare la voce grosse quando ha incassato il primo gol ma ha trovato un Busalla prontissimo a bloccare ogni iniziativa e a rilanciare l'azione, pungendo con micidiali contropiedi. Maisano, privo di Ottoboni (squalifica) e Santoro (infortunio) punta su una squadra da corsa e da battaglia, il Savona senza Signego schiera il suo possente armamentario offensivo. Il tecnico busallese fa partire ventre a terra i suoi che in 5 minuti costruiscono due palle gol (Cannistrà al 1' e Glioti al 2') e realizzano un calcio piazzato: al 5' palla a girare di Cannistrà, rimbalzo a 5 metri dal portiere Di Latte che va sul pallone fuori tempo e non riesce a bloccarlo prima che passi la linea bianca. Il Savona si affida per la reazione alle punizioni di Panucci ma l'ex perugino ieri aveva il «mirino» falsato. La partita si incattivisce, l'arbitro la calma distribuendo cartellini gialli (Mulonia e Barone). Nella ripresa si attende l'assedio savonese ma arriva il micidiale uno-due del Busalla. Al 53' altra punizione di Cannistrà, tocco leggero di un uomo in barriera, impercettibile ma fatale deviazione che mette fuori causa Di Latte. Al 70' folgorante contropiede Mulonia-Aloi fermato irregolarmente a due metri dalla porta. Rigore, tira Cannistrà e triplica. La parata più difficile di Fornaroli al 88': tiro di Calabria e grande risposta del portiere. Al 90' rigore per il Savona: atterrato Bignoli, realizza Calabria. Nel lungo recupero ancora emozioni, palo al 91' di Ricci, traversa centrata da Gatti al 94'

[d. s.]


Sassarini guida un Savona in piena crisi

AL «MACERA»

L'1-0 è firmato da Balboni. Secondo ko interno dei rapallesi

Pontedecimo, la terza forza

Passa sul terreno della Grassorutese

RAPALLO

Ancora una sconfitta casalinga per la Grassorutese di Stefano Fresia, la seconda consecutiva (due settimane prima l' impresa era riuscita alla Sampierdarenese), ed ora la classifica dei rapallesi inizia a farsi pericolosa. Festeggia invece il Pontedecimo, che grazie all'1-0 del «Macera» si conferma al quarto posto dietro Vado e Savona. Formazione grintosa che si è espressa con un gioco migliore rispetto a quello della Grassorutese, giustamente premiata dalla rete del giocatore più tecnico in campo, il «Principe» per antonomasia dei campi calcistici liguri, al secolo Roberto Balboni. Stesso nome di battesimo di un giocatore molto più famoso, un certo Baggio, sale in zucca e vittime di gioco notevoli. La specialità preferita (le reti realizzate nella lunga carriera lo confermano) è il calcio di punizione: ed in effetti Balboni ha provato a realizzare, in un palo di occasioni, con calci da fermo, trovando invece la via della rete su azione. Stranezze del calcio? No di certo, dovendo giudicare un simile calciatore.

Il gol decisivo allo scoccare dell'ora di gioco, anzi un minuto prima: azione che parte da centrocampo, contribuisce sicuramente la «Grassa» con qualche liscio di troppo, ma Balboni è pronto ad inserirsi sulla fascia sinistra, ad entrare in area, guardare il piazzamento del numero uno avversario Marzocchi ed infilarlo di precisione, con un diagonale radente a fil di palo. Rete del vantaggio che i granata di Salvatore Mango avevano ampiamente meritato per quanto fatto vedere «prima». In rapida sintesi: 26', punizione di Balboni, corta respinta della difesa rapallese, Anselmi dal limite conclude a fil di traversa; 38', lancio di Cavaliere per Proto, preciso colpo di testa ad altrettanto perfetta la parata di Marzocchi in angolo; 41', ancora Balboni su punizione e Marzocchi devia con un volo plastico oltre il fondo. Dopo il gol granata, generosi attacchi della «Grassa», ma senza esito: un paio di mischie nell'area di rigore del «Ponte» vengono sventate con i brividi dai difensori genovesi, in contropiede Anselmi potrebbe raddoppiare ma, dopo aver superato l'intera difesa avversaria, trova a chiudergli la strada il provvidenziale intervento di Marzocchi. Che, viste le ottime parate eseguite, non ha certo fatto rimpiangere il numero uno «titolare» Camisa (da registrare nella Grasso altre tre assenze importanti: Cella e Schiappacasse infortunati, Piazza squalificati

[g. s.]

SAMPIERDARENESE KO

Fezzanese in paradiso: 2-0

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Fezzanese, ed altri tre punti che portano gli spezzini di mister Strata (ieri squalificato, in panchina il secondo Fabbri) fuori dalla zona pericolo. Dopo il 2-1 alla Caperanese di otto giorni orsono, ieri 2-0 alla Sampierdarenese con decisione nei tre minuti finali. Infatti per 88 minuti la partita ha riservato poche sorprese, con ovviamente Frediani e compagni costantemente in avanti, genovesi del tecnico Battiston a difendersi con ordine. Poi l'improvvisa doppia fiammata della Fezzanese. All'88' la prima rete: punizione dal limite, precisa l'esecuzione di Frediani che sorprende Boschi. Vera prodezza balistica o piccola indecisione del numero uno dei «lupi»? La verità è nel mezzo. Passano tre minuti, quindi già nel recupero, e con la Sampierdarenese tutta proiettata in avanti alla ricerca dell' 1-1, il solito Frediani imposta alla perfezione un contropiede, servendo in verticale Fasano che non ha difficoltà nel mettere il pallone alle spalle di Boschi.

[g. s.]

GIORNATA NO

Un poker micidiale

Sestri Levante alle corde (0-4) con l'Argentina

SESTRI L. Davanti a uno 0-4 è difficile dire dove comincino le colpe del Sestri Levante e dove finiscano i meriti dell'Argentina Arma. Raramente quest'anno si era vista la squadra di Boncardino esprimersi con tale facilità. Sin dalle prime battute si è capito che i rossoneri avevano una marcia in più e che il Sestri non aveva assorbito il k.o. di Pontedecimo nè le continue polemiche all'interno dello spogliatoio. Al 17' passa l'Argentina: punizione dalla trequarti di Fiuzzi, difensori sestresi che riescono ad anticipare Callegari sul colpo di testa, palla a Frontero che prende la mira e spedisce un gran destro di collo pieno alle spalle di Fossa. Al 30' Fiuzzi ruba palla a D'Addario, poi serve un ottimo assist per Callegari che salta Ricci, e in diagonale trafigge Fossa. Il Sestri in attacco produce solo delle mischie, l'Argentina quando va in contropiede fa male. Brogi rinuncia al libero e l'Argentina segna altre due volte sempre con Celella: al 75' bellissima azione Callegari, Ansaldi (il migliore in campo), palla al bomber che deve solo depositarla in rete. Al 91' parte da centrocampo l'ex valdostano, salta Mantero, salta Fossa, allunga nella porta sguarnita, inutile la disperata scivolata di Mantero.

[d. s.]

Fo.Ce corsara

Batte Bolzaneto con gol di Rossi

GENOVA. Il Foce Vara espugna il campo del Cige Begato: la squadra di Olmi (in tribuna perchè squalificato) vola verso la prime posizione. Il risultato di misura (1-0) sulla Bolzanetese conferma la grande praticità di una squadra che ottimizza le sue non limitate risorse tecniche e atletiche. La Bolzanetese, abbastanza tranquilla con i suoi 26 punti, ha contrastato i continui assalti degli spezzini nel primo tempo ed è capitolata proprio a un passo dal riposo: azione rapida Maggiani-Bertoneri-Rossi che l'ala conclude con un destro secco e imparabile per Dellepiane. La squadra spezzina nella ripresa «congela» il gioco, impedendo alle poco mobili punte genovesi di nuocere. Mister Mango le ha tentate tutte per rianimare i suoi ma contro un avversario così duttile tatticamente e così deciso nei contrasti c'era poco da fare.

Un Foce Vara che appare sicuro di poter raggiungere Savona se non addirittura il Vado e dire la sua nella corsa al Nazionale Dilettanti. Per una matricola e per un società che è nata solo due anni fa sarebbe un risultato incredibile. L'incontro è stato diretto dalla giovane Cristina Cappelin della sezione AIA di Imperia.

[d. s.]

A CHIAVARI

I rossoblù per primi in vantaggio con Galleano

Lo sprint della Caperanese è fatale alla Loanesi (2-1)

CHIAVARI

La Caperanese centra ai danni della Loanesi la prima vittoria stagionale casalinga (2-1) e si rilancia in chiave salvezza. Una partita molto strana, con difese abbastanza allegre (in particolare quella rossoblù), e padroni di casa costretti, come accade spesso di recente, ad una partenza in salita. Trascorrono infatti appena sei minuti e la Loanesi passa a condurre: azione in profondità di Casella, il portiere verdeblù Casaretto respinge corto, sulla sfera interviene Galleano che non ha difficoltà nell'infilare in rete. Handicap di partenza pesante per i ragazzi di Luigi Stagnaro, che però non si perdono d'animo. Al quarto d'ora Narizzano dal fondo serve un'invitante pallone a centroarea, ma Botto arriva in ritardo. Gli ospiti allenati da Fulvio Piovano dopo mezz'ora perdono l'attaccante più pericoloso, Infante, per infortunio, e si affidano principalmente ai calci di punizione di Villa, in giornata comunque opaca. Al 35' la Caperanese ottiene il pareggio: azione di Monticone a centrocampo, lancio sulla fascia sinistra per Segantini, lasciato incredibilmente libero, che ha tutto il tempo di fermarsi la sfera, prendere la mira ed infilare Ladelfa uscitogli contro. Sulle ali dell' entusiasmo per il raggiunto pareggio la Caperanese si rende ancora pericolosa con una girata dal limite di Botto a fil di traversa (37') ed ancora Botto al tiro respinta in due tempi del portiere loanese. Al 41' Ladelfa anticipa di misura il vivace Botto, servito in verticale da Narizzano. Nella ripresa subito una rete annullata a Botto per fuorigioco, al termine di una veloce manovra fra Monticone e Narizzano. Al 58' Stagnaro mescola le carte, togliendo i due uomini di fascia (Segantini e Monticone), inserendo Amaturo e Traversone. Mossa che dalla tribuna sembra poco azzeccata, ma invece il risultato finale darà ragione al tecnico di Sestri Levante. Un paio di punizione di Villa senza esito, al 72' angolo di Ferron e Codice, da tre metri, alza troppo la mira. La Caperanese vuole però vincere, continua a credere nella possibilità di conquistare i tre punti, ed all'88' arriva il 2-1: Codice per Narizzano che tira verso la porta, palla che picchia sulla spalla di Ladelfa, poi Narizzano ribatte in rete. Proprio al 90'Villa, su punizione, esalta Casaretto, che toglie il pallone da sotto la traversa.

[g. s.]

Rodio, della Caperanese

PUNTI SALVEZZA

La grinta dei genovesi

Il Baiardo rimonta e vince per 2-1 a spese della Samm

GENOVA. Il Baiardo conquista tre fondamentali punti contro una Sammargheritese annunciata in gran spolvero: i verdi di Poggi mostrano doti non comuni di recupero perchè sanno reagire al vantaggio iniziale degli avversari e nella ripresa operano il decisivo sorpasso. Ora il Baiardo torna in corsa per la salvezza, corsa che la Sammargheritese non ha mai abbandonato.

Il Baiardo cerca di stringere d'assedio la porta di Boschi ma viene punito per eccessivo ardimento. In un veloce contropiede della squadra di Pertusi, che, a differenza della settimana scorsa contro il Savona, è rimasto in panchina, mette Marrale solo davanti a Romeo: è il 15'e la guizzante ala non si fa scappare la ghiotta occasione. Dover rimontare in una partita che si deve vincere a ogni costo non è semplice, ma la truppa di Poggi ci riesce con grande sicurezza. Al 35' fallo di Ratto su Cocucca, per l'arbitro Accame di Albenga è rigore, tira lo specialista Pieralisi, Nanfria non ci arriva, ed è il pareggio. Nella ripresa la Sammargheritese accorcia il raggio della sua azione, tutto sommato il pareggio potrebbe andarle bene avendo 8 punti di vantaggio sui genovesi. Un'esitazione fatale della linea arretrata arancione consente a Cocuzza di andare in rete al 55'. La situazione tattica si capovolge, ora è il Baiardo che difende a ogni costo il prezioso 2-1. Ci riesce nonostante i generosi assalti nei dieci minuti finali della squadra ospite.

[d. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE FORMAZIONI SI SONO PRESENTATE IN CAMPO

Grassorutese-Pontedecimo 0-1

Grassorutese: Marzocchi; Maschio, Piropi; Pasticcio, Bevilacqua, Costa (73' Bottaro); Stalfieri (66' Capellino), Lertora (61' Agen), Rozzi, Giacobbe, Alfarone. **Pontedecimo:** Lo Russo; Proto, Iurman; Balboni, Sisinni, Damonte; Cavaliere, Zucchelli (64' Lipardi, 86' De Gregori), Rinzivillo, Anselmi (92' Tubico), Perata. **Arbitro:** Tortora. **Rete:** 59' Balboni. **Note:** Campo in buone condizioni, pomeriggio primaverile.

Caperanese-Loanesi 2-1

Caperanese: Casaretto; Segantini (58' Amaturo), Monticone (58' Traversone); Lauricella, Boero, Ferron; Oggiano, Paglia, Botto (66' Codice), Narizzano, Rodio. **Loanesi:** Ladelfa; Zanchi, Piccinini; Burastero, Piccareta, De Pedrini; Galleano (46' Scipioni), Balbo, Casella (75' Bergese), Infante (31' Marsano), Villa. **Arbitro:** Tasso. **Reti:** 6' Galleano, 35' Segantini, 88' Narizzano. **Note:** Terreno in perfette condizioni.

Vado-AlbengaCisano 2-1

Vado: Cancellara; D'Asaro, Santanelli (83' Donato); Ranieri (60' Perronsi, Bacinelli, Cremonesi; Cattardico, Bonadies, Prestia, Schipani, Pennone. **AlbengaCisano:** Siracusa; Lettera (66' Carrara), Oberti; Sardo (86' Bonocore), Papalia, Prina; Gimenez, Buttu (76' Biolzi), Romero, Minasso, Calbi. **Arbitro:** Rosso. **Reti:** 34' Cattardico, 59' Romero, 65' Prestia. **Note:** spettatori 300 circa, espulso all'83 Bacinelli per somma di ammonizioni. Forte vento che ha condizionato la gara.

Busalla-Savona 3-1

Busalla: Fornaroli; Mignacco, Bertero; Figus, Mulonia, Giovati; Glioti, Repetto, Badino (56' Pesciallo), Cannistrà (72' Ricci), Aloi (76' Carli). **Savona:** Di Latte; Dessì (54' Lamberti), Bisio; Barone (76' D'Angelo), Cappanera, Panucci; Botticelli, Ruffolo (63' Brignoli), Gatti, Calabria, Siciliano. **Arbitro:** Cattunar. **Reti:** 5', 53' 70' (rig.); 91' Calabria (rig.). **Note:** Campo gibboso, presenti oltre cento tifosi del Savona che hanno contestato la squadra a fine gara.

Bolzanetese-Foce Vara 0-1

Bolzanetese: Dellepiane; Faggiani, Demarchi; Damonte (83' Pedemonte), Ferrando (77' Bugaro), Giusquiami; Potocnik, Dandolo, De Lucia, Moretti, Petrozzi. **Foce Vara:** Brogi; Zenti, Paganini; Fazziniu, Gianardi, Bertolla; Rossi, Bertoneri, Rombi (88' Perugna), Rolla, Maggiani (87' Noberti). **Arbitro:** Cappellin. **Rete:** 45' Rossi.

Baiardo-Sammargheritese 2-1

Baiardo: Romeo; Staiti, Carfora (85' Reseguccil); Scuzzarello, Gaspari, Luconi; D. Poggi (50' Mangano), Bonadies, Pieralisi, Cocuzza (86' Pietronave), Biggi.

Sammargheritese: Nanfria; Muzio, Ratto (75' Tezza); Lenzi, Pacifico, Matero; Olcese (70' Cutrì), Bruzzo, Marrale, Malacarne, Ruocco. **Arbitro:** Accame. **Reti:** 15' Marrale, 55' Pieralisi(rig.), 77' Cocuzza. **Note:** Forte vento.

Sestri Levante-Argentina Arma 0-4

Sestri Levante: Fossa; Ricci, Mantero; Calisi (65' Pigliacelli), Marano, Lazzaretti; D'Addario, Chiappara, Mereu, Dellapina, Gagliardi. **Argentina Arma:** Minori; Tirone, De Marchi (67' Sasso); Limarelli, Frontero, De Vincentiis; Polistena, Ansaldi, Celella, Fiuzzi, Callegari. **Arbitro:** Sirchia. **Reti:** 17' Frontero; 30' Callegari; 75' e 91' Celella. **Note:** Forte vento che ha infastidito i giocatori per l'intera partita.

Fezzanese-Sampierdarenese 2-0

Fezzanese: Bagnasco; Agotani, Fasano; Ravenna, Celsi, Zignego; Mariano (68' Stradini), Terenzoni (71' Palagi), Frediani, Marrai, Frateschi (84' Russo). **Sampierdarenese:** Boschi; Cremonesi, Bonanni; Ogliari, Montemagno, Recchia; Mieli, Giarracca, Incandela, Susino, Iannino.(78' Cavanna). **Arbitro:** Gadaleta. **Reti:** 88' Frediani, 91' Fasano.

Note: Nella ripèresa il forte vento ha reso particolarmente difficile lo svolgimento dell'incontro.

ECCELLENZA

RISULTATI

BAIARDO	SAMMARGH	2-1
BOLZANETESE	FO.CE. VARA	0-1
BUSALLA	SAVONA	3-1
CAPERANESE	LOANESI	2-1
FEZZANESE	SAMPIERDAR	2-0
GRASSORUTESE	PONTEDECIMO	0-1
SESTRI L.	ARGENTINA	0-4
VADO	ALBENGA	2-1

PROSSIMO TURNO

7° DI RITORNO 27/02 - ORE 15.00

ALBENGA	BAIARDO	(a. 2-1)
ARGENTINA	GRASSORUTESE	(0-0)
FO.CE. VARA	FEZZANESE	(0-1)
LOANESI	SESTRI L.	(1-0)
PONTEDECIMO	VADO	(0-1)
SAMMARGH.	BUSALLA	(1-2)
SAMPIERDAR.	CAPERANESE	(2-0)
SAVONA	BOLZANETESE	(5-2)

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VADO	44	13	5	3	32	13
SAVONA	41	11	8	2	37	11
FO.CE. VARA	38	11	6	4	28	12
PONTEDECIMO	38	11	5	5	30	18
BUSALLA	35	10	5	6	22	17
FEZZANESE	27	6	9	6	20	21
BOLZANETESE	26	7	5	9	21	27
ARGENTINA	26	6	8	7	20	27
LOANESI	25	5	10	6	22	26
GRASSORUTESE	24	5	9	7	17	17
SAMMARGH.	24	6	6	9	23	31
SESTRI L.	22	4	10	7	22	30
ALBENGA	21	4	9	8	23	29
CAPERANESE	20	4	8	9	17	23
BAIARDO	19	4	7	10	17	29
SAMPIERDAR.	15	3	6	12	9	29

E Mistrangelo dopo la vittoria sofferta con il Civitavecchia ha lasciato la piscina anzitempo

Per la Rari l'obiettivo è il quinto posto

Il distacco dal lanciatissimo Recco è ormai incolmabile

Giancarlo Scarfazzoni

Claudio Mistrangelo che si allontana repentinamente dalla vasca nel giorno della 500a partita consecutiva dell'Athena Savona in serie A, e dopo una vittoria che interrompe una serie negativa di quattro sconfitte consecutive, tutte con appena un gol di scarto? Un controsenso? No assolutamente, ma la semplice reazione del Migliore fra i tecnici italiani, non certo soddisfatto per la prova offerta dai suoi ragazzi contro il fanalino di coda Civitavecchia. Ben vengano i tre punti, ma la prestazione... . Ed allora, piuttosto che «violentarsi» con una dichiarazione di prammatica, tanto scontata quanto inutile, molto meglio evitare. I biancorossi raccolgono i tre punti già ampiamente scontati dalla vigilia e, come dirà onestamente Ghibellini a fine match «l'unico motivo di soddisfazione della partita». Punti che permettono a Pastorino e compagni di confermarsi al quinto posto, alla pari con il Pescara e con tre lunghezze di vantaggio sul Brescia (in attesa della decisione finale del Giudice Unico su Civitavecchia-Brescia, partita non omologata per un errore tecnico degli arbitri, e che quindi dovrebbe rigiocarsi nei prossimi giorni, ndr). Quinto posto che, visto la marcia della Pro Recco che non conosce ostacoli, potrebbe rappresentare l'obiettivo finale dei savonesi. Vero

Marco Sargiano

che mancano ancora sette giornate a chiudere la stagione regolare, ma sono decisamente tanti i punti di ritardo dell'Athena dalla Pro Recco (otto).

I levantini possono limitarsi ad amministrare il vantaggio, anche se tale discorso non è gradito a Marco «Gu» Baldineti ed ai suoi giocatori. Sentite l'inizio: «Lo abbiamo fatto anche per il Savona, perchè ci alleniamo sempre insieme, ed in settimana Claudio Mistrangelo mi aveva chiesto di battere il Brescia». Poi aggiunge: «Una squadra che nel giro di sette giorni vince con autorità in due vasche difficili come quelle di Bologna e Brescia non può accontentarsi di speculare sulla classifica attuale. Siamo in grande salute, il collettivo cresce partita dopo partita, la Florentia dovrà venire a Recco, quindi non consideriamo già assegnate le prime tre posizioni e noi quarti: se dovessimo arrivare alla sfida con i toscani dell'11 marzo alla pari (attualmente la Florentia ha tre punti in più rispetto alla Pro Recco, ma in attesa dello scontro diretto due partite decisamente più difficili: Pescara in casa e Posillipo fuori, mentre Ortigia in casa e Pescara fuori per i biancocelesti liguri), a quel punto la nostra vasca potrebbe diventare veramente un catino infuocato, ed il nostro pubblico elemento importante per salire ancora» dichiara Baldineti. Ed a proposito di tifoserie, sabato la società Rari Nantes Savona, in occasione della 500a partita consecutiva nella massima serie, ha premiato, in rappresentanza di tutti i tifosi biancorossi, il gruppo storico degli «Ultrantas» che, insieme a molte altre persone, hanno negli anni seguito la Rari oltre che all'Olimpica pure in tante trasferte. Momento più toccante della breve cerimonia, la consegna del premio da parte del presidente Bruno Pisano a Fulvio Falco, capitano della formazione che conquistò la promozione in serie A, passo d'avvio di quella che diventerà poi la grande storia pallanuotistica della Rari, con scudetti e finali di Coppa Campioni.

Serie A2: il Como va in fuga

Rapallo sconfitto dal Camogli Al Sori il derby con il Chiavari

GENOVA

La storia è un po' quella dei campionati scorsi: le liguri si danno una caccia spietata e la «selvaggina» lombarda scappa. Il Como è già in fuga perchè il Rapallo viene stoppato dal Camogli e il Bogliasco paga il pareggio della settimana scorsa.

Il derby a Bogliasco ha ridimensionato bruscamente il Rapallo, matricola capace di vincere i primi due incontri della stagione. Un 10-3 (1-1 4-1 2-0 3-1) deciso già a metà partita con il Rapallo messo in soggezione da una squadra di casa (si fa per dire, visto che è obbligata a giocare a 20 chilometri dal suo Boschetto) in chiaro crescendo di condizione. I migliori in vasca: l'ultratrentenne Cristilli per il Camogli, l'ultraquarantenne Missaggi per il Rapallo, il che la dice lunga sul valore delle giovani leve...

Il derby a Recco ha confermato la crisi di un Chiavari troppo frettolosamente inserito tra le favorite per il salto di categoria. Il Sori vince di misura ma meritatamente: 8-7 (0-2 3-2 2-3-3 3-1). I granata di De Crescenzo hanno inseguito sempre con tenacia un Chiavari partito benissimo. Pur con un Roszdestvenskj a mezzo servizio per via della frattura a un dito della mano sinistra, i padroni di casa (ancora un modo di dire perchè si è giocato a Punta S.Anna) hanno recuperato punto su punto sino a portarsi 6-7 a 60 secondi dalla sirena. Due gran gol rispettivamente di Marcolini e De Ferrari (sorprende Dinu da metavasca!) danno i tre punti al Sori. Il Chiavari è a zero e dovrà assolutamente vincere lo scontro diretto con la Snam sabato prossimo. Snam battuta a domicilio dal Bogliasco di Risso: 11-16 (3-4 2-4 1-3 5-5). Infine il Nervi alla Sciorba suda ma ottiene un successo importantissimo sul Plebiscito Padova: 17-15 (3-2 7-5 5-5 2-3). Como-Bergamo 16-8; Torino-Modena 15-13. Classifica 3a giornata: Como p.9; Bogliasco 7; Torino, Rapallo, Sori, Camogli e Nervi 6; Modena e Plebiscito 3; Bergamo 1; Snam e Chiavari 0.

[d. s.]

Volley, per le liguri solo cinque sconfitte

Carisa ko in Sardegna Persi tre punti pesanti

Vince al tie-break solo l'Olympia Voltri Continua la serie nera per l'Igo Genova

Cinque sconfitte e una vittoria per le liguri impegnate nella sedicesima giornata (terza di ritorno) dei campionati nazionali: un passo indietro preoccupante per le tre di B2 femminile, una sconfitta traumatizzante per le due squadre che hanno cambiato allenatore negli ultimi giorni (Carisa e Igo Genova), una vittoria al tie break piuttosto deludente per una Olympia Voltri che ha smarrito il gioco e la sicurezza.

In B1 maschile la Carisa Albisola torna dalla Sardegna con un pugno di mosche. Bisogna vincere il confronto con l'Arcosiana, penultima e condannata alla B2, invece Fazio e compagni (che sotto la gestione Giacobbe hanno raccolto due brucianti sconfitte) hanno alzato bandiera bianca sia pure al termine di tre battagliati set: 25-21 25-23 25-22. La trasferta sino ad Uta ha appannato le idee alla Carisa che ha concesso tre punti ad una squadra che combatte solo per dare una mano all'unica sarda ancora in grado di salvarsi: buon per i liguri che l'Olimpia S.Antioco Cagliari abbia perso in casa dal Piacenza e resti, nonostante tutto, raggiungibile. Classifica zona retrocessione (le ultime quattro in B2): Cuneo p. 23; Olimpia S.Antioco 19; Carisa 15; Decimomannu 11; Arcosiana Uta 7; Garibaldi La Maddalena 3.

In B2 maschile, girone D, l'Olympia Voltri ritrova la vittoria ma parziale e con tanti punti interrogativi sul futuro. L'Atletico Bologna, impelagato nelle lotta per non retrocedere ottiene ai Capannoni Ex Ansaldo un insperato punto: 25-16 19-25 25-17 22-25 16-6. Il nervoso team rossonero perde male il secondo set e con colpe minori (errori arbitrali a catena) il quarto, per fortuna al tie break grazie ai cambi effettuati da Dogliero sommerge i bolognesi. L'Igo Genova ha sostituito Pampuro con un famoso allenatore dei tempi d'oro, Tambroni, tuttavia continua nella serie nera che sta caratterizzando il suo girone di ritorno: sul campo dei Ruini Firenze non riesce a conquistare neppure un set (25-17 25-20 25-16). Per il Voltri restano i playoff mentre l'Igo Genova dovrà cambiare marcia se vuole rientrare tra le elette. Provenza Sassuolo p. 46; Voltri e National Modena 36; Ina Pistoia 35; Casinalbo 33; Igo Genova 28.

In B2 femminile le squadre di alta classifica bastonano le tre liguri. Il Recco sul suo terreno si arrende al Chieri, capolista in comproprietà con Londi e Viareggio: 16-25 22-25 20-25. Il Latte Tigullio Rapallo resta in gara a Chivasso per due set, poi la Fortitudo prende il largo: 25-23 21-25 25-13 25-11. La sconfitta più onorevole è quella della Turistar Spezia che di fronte alla capolista Viareggio vende cara la pelle: 25-23 20-25 25-12 25-21. Classifica zona salvezza: Cafasse 23; Valenza 22; Rivoli e Rapallo p. 19; Recco 14; Spezia 12; Pinerolo 11; Cecina 5.

[d. s.]

Regionali

L'Admo è in scia all'Astro Ventura

Ecco i risultati dei campionati regionali di volley.

C MASCHILE Ameglia-Golfo Paradiso Recco 3-1; Rapallo-Admo Lavagna 0-3; Carcare-Stereo + Savona 0-3; V.T. Finale-Cffs Cogoleto 3-0; Astro Ventura Spezia-Rivarolo 3-0; Pgs Arma di Taggia-Firex Albenga 3-2. Classifica: Spezia p. 34; Admo Lavagna 32; Primavera Imperia e Finale Ligure 31; Firex Albenga e Ameglia 24; Golfo Paradiso 22; Arma di Taggia 21; Rivarolo e Stereo + Savona 20; Rapallo 12; Cffs Cogoleto 8; Carcare 7; Entella Chiavari 5.

C FEMMINILE Loano Toirano-Don Bosco Genova 3-1; Imagro Genova-Maurina Imperia 3-2; Arreda Piccoli Andora-Normac Genova 3-0; Arenzano-Ortonovo 3-0; Casino Sanremo-Winterthur Chiavari 3-1; Vallestura-Genova Ponente 0-3; Lorenzini Piana Batolla-Matuzia 3-1. Classifica: Genova Ponente p. 40; Casinò Sanremo 33; Matuzia 32; Arreda Piccoli Andora 31; Arenzano 25; Maurina Imperia 24; Lorenzini Piana Batolla 21; Ortonovo 20; Loano Toirano 19; Normac Genova 18; Imagro Genova 16; Winterthur Chiavari 8; Don Bosco Genova 5; Vallestura 2.

D MASCHILE Levante Genova-Sarzanese 3-0; L'Amande Albissola-Cus Genova 0-3; 2a Albissola-Levanto 3-2; Olympia Voltri-Varazze Celle 0-3; Tigullio-Don Bosco Genova 3-0; Cartaria Campomorone-Borghetto 3-1; Golfo Dianese-Winner S.Margherita 3-0. Classifica: Cus Genova p. 37; Varazze Celle 36; Golfo Dianese 34; Levante Genova 31; Levanto 29; Don Bosco Genova e Tigullio 25; Campomorone 19; Sarzanese 16; Borghetto e Winner S.Margherita 14; Olympia Voltri 12; L'Amande Albisola e 2a Albissola 6.

D FEMMINILE Girone A. Amatori Cella-L'Amande Varazze 3-0; Snmpor Quiliano-Pgs Arma di Taggia 3-1; Sabazia Vado-Cffs Cogoleto 3-2; Finale-Voltri 3-1; Carcare-Ventimiglia 0-3. Riposa Noberasco Albenga. Classifica: Amatori Cella p. 27; Firex Albenga e Ventimiglia 25; Finale 21; L'Amande Varazze 18; Sabazia 16; Voltri 14; Cogoleto 12; Snmpor Quiliano 9; Carcare 7; Pgs Arma di Taggia 3. Girone B. Valponte-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Recco-Lunetia 2-3; Val di Vara-Admo Lavagna 0-3; Tigullio S.Margherita-Villaggio 3-0; Turistar Spezia-Sestri Levante 3-0. Ha riposato Audax Quinto. Classifica: Tigullio S.Margherita e Admo Lavagna p. 31; Latte Tigullio 27; Audax Quinto 17; Sestri Levante e Recco 16; Valponte 14; Lunetia e Turistar Spezia 10; Villaggio 6; Val di Vara 2.

[d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Negli Allievi continua il duello tra Entella e Molassana mentre l'Albaro non ha più rivali, come la Sestrese

Tra Ospedaletti e Ventimiglia la sfida continua

Dominano il girone C dei Giovanissimi. La marcia del Baiardo

Questi i risultati, con relative classifiche, dei campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi che hanno proposto le sfide della nona di ritorno. **Giovanissimi-Girone A**: Fo.Ce.Vara-Borgoratti 2-0; Baiardo-Ligorna 3-0; Genoa-Migliarinese 7-0; Ortonovo-Sammargheritese 4-0; S.Stefano-S.Stefano Magra 4-0; Molassana-Entella 0-0. Classifica: Baiardo 46; Fo.Ce. e S. Stefano 44; Entella 39; Molassana 33; Ortonovo 24; Sestri Levante 20; Ligorna 13; Borgoratti 12; Migliarinese 9; Sammargheritese 1; Genoa (fuori classifica) 0. **Girone B**: Canaletto-Pro Recco 1-1; Arci Pianazze-Nuova S.Fruttuoso 0-4; Sarzaness-Romito Magra 5-0; Emiliani Nervi-Albaro 0-2; Bogliasco-Sampdoria 0-3; Giacomo Mora-Castelnuovo Magra 1-6. Classifica: Sarzanese 48; Castelnuovo 41; Albaro 40; Canaletto 30; Nuova S.Fruttuoso 24; Bogliasco, Mora 23; Arci Pianazze 19; Pro Recco 13; Romito Magra 11; Emiliani 7; Sampdoria (fuori classifica) 0. **Girone C**: Albengacisano-Ventimiglia 0-1; Ospedaletti-Cairese 4-2; Imperia-Vado 1-1; Andora-Sanremese 1-1; Loanesi-Pietra 6-0; Carlin's-Argentina 1-2. Classifica: Ospedaletti 49; Ventimiglia 48; Vado 41; Loanesi 34; Imperia 29; Argentina 25; Andora 24; Albenga 23; Carlin's 20; Pietra Ligure 17; Cairese e Sanremese 14. **Girone D**: Rivarolese-Corniglianese 2-0; Nuova Audace Campomorone-Sampierdarenese 2-2; Praese-Savona 1-1; Pontedecimo-Arenzano 5-2; Busalla-Voltrese 9-0; Multedo-Sestrese 0-1. Classifica: Savona punti 50; Praese 49; Sestrese 41; Rivarolese 40; Pontedecimo 38; Nuova Audace Campomorone 28; Corniglianese 27; Sampierdarenese 20; Busalla 19; Multedo 16; Arenzano 13; Voltrese 0.

Allievi-Girone A: Arsenalspezia-Anpi Casassa 1-1; Ponente-S. Stefano 1-1; Don Bosco-Fo.Ce.Vara 4-0; Entella-Molassana 1-2; Ligorna-Baiardo 1-1; Sammargheritese-Ortonovo 4-0. Classifica: Entella, Molassana 45; S. Stefano 40; Baiardo 37; Sammargheritese 34; Ligorna 33; Ortonovo 30; Don Bosco 29; Fo.Ce.Vara 19; Ponente 10; Anpi 8; Arsenal 2. **Girone B**: Romito-Sarzanese 0-2; Camogli-Bogliasco 1-2; Pro Recco-Canaletto 0-1; Castelnuovo-Giacomo Mora 2-1; Nuova S.Fruttuoso-Arci Pianazze 2-1; Albaro-Rapallo 4-1. Classifica: Albaro 54; Canaletto 45; Nuova S.Fruttuoso 44; Giacomo Mora 39; Sarzanese 37; Arci Pianazze, Bogliasco 27; Castelnuovo 22; Rapallo 21; Pro Recco 14; Romito 11; Camogli 1. **Girone C**: Vado-Imperia 3-3; Finale-Loanesi 2-2; Nuova Intemelia-Albengacisano 2-1; Argentina-Carlin's 4-7; Cairese-Ospedaletti 3-1; Varazze-Andora 0-2. Classifica: Imperia 58; Carlin's 48; Vado 47; Cairese 30; Albenga, Argentina 29; Loanesi 21; Nuova intemelia 19; Ospedaletti, Finale 18; Andora 12; Varazze 11. **Girone D**: Savona-Praese 1-0; Voltrese-Busalla 0-2; Solferino-Rivarolese 2-2; Sestrese-Multedo 5-0; Sampierdarenese-Legino 4-0; Arenzano-Pontedecimo 0-4. Classifica: Sestrese 57; Savona 48; Praese 45; Multedo 34; Pontedecimo 33; Rivarolese 30; Sampier. 27; Legino 18; Busalla 14; Solferino 13; Voltrese 11; Arenzano 10.

[g. o.]

JUNIORS REGIONALI

Savona e Loanesi segnano a raffica

Risultati e classifiche del campionato regionale Juniores. Girone A: Albengacisano-Arenzano 5-2; Finale-Rivarolese 4-0; Loanesi-Cogoleto 8-1; Masone-Don Bosco 1-1; Praese-Audace 6-2; Sampierdarenese-Multedo 4-1; Voltrese-Vado 0-2. Ha riposato la Cairese. Classifica: Vado punti 57; Sampierdarenese 48; Albengacisano e Praese 42; Loanesi 41; Finale 37; Cairese 35; Voltrese 30; Don Bosco 26; Masone 24; Rivarolese 19; Multedo, Arenzano e Cogoleto 15; Audace 4. Girone B: Anpi-Culmv 2-1; Camogli-Goliardica 0-0; Legino-Albaro 0-3; Meditt-Rapallo 2-2; Pontedecimo-Bolzanetese 0-0; Quiliano-Pro Recco 2-2; Savona-Solferino 7-0; Varazze-Busalla 1-0. Classifica: Savona 57; Busalla 47; Bolzanetese e Albaro 46; Pontedecimo, Rapallo, Anpi Casassa 42; Culmv 40; Varazze 32; Camogli 31; Goliardica 21; Pro Recco e Medit 19; Solferino 17; Legino 9; Quiliano 2. Girone C: Bogliasco-Fezzanese 1-1; Canaletto-Pieve Ligure 6-3; Ligorna-Migliarinese 3-1; Molassana-Nuova S.Fruttuoso 1-4; Ortonovo-Marassi Quezzi 2-0; Sammargheritese-Sestri Levante 5-0; Sarzanese-Baiardo 0-1. Ha riposato il Fo.Ce.Vara. Classifica: Baiardo 63; Fo.Ce.Vara 49; Ortonovo 46; Sammargheritese 37; Ligorna 35; Sarzanese 34; Fezzanese e Nuova S.Fruttuoso 29; Pieve Ligure 27; Bogliasco 20; Molassana 19; Migliarinese 18; Canaletto 16; Marassi Quezzi 13; Sestri Levante 9.

[g. o.]

BASKET

Federico Battaglia della Noberasco
La squadra di Albenga, che occupa le zone basse della classifica, ha superato il Piombino per 89-82
Una vittoria che non risolve i problemi del quintetto ingauno che rimane ancora in ultima posizione

Nel derby della C maschile l'Houghton Genova supera l'Autorighi Chiavari e la Noberasco Albenga stende il Piombino

Doppia sconfitta per Polysport Lavagna e Kanguro Savona

Poule promozione di serie B amara per le liguri mentre in A1 vince la Termocarispe

Giancarlo Scarfazzoni

La situazione nei campionati di basket nazionali.

A1 FEMMINILE Ottava di ritorno con Termocarispe Spezia a superare i cento punti all'attivo sul parquet di casa contro Per Messina: 108-35. Altri risultati: Chieti-Varese 68-66; Alessandria-Treviglio 62-59; Vicenza-Schio 47-67; Priolo-Parma 89-76; Rescifina Messina-Comense 72-60; Alcamo-Faenza 58-49. Classifica: Comense p. 34; Parma 32; Rescifina Messina 30; Schio 28; Priolo e Treviglio 24; Termocarispe Spezia 22; Per Messina ed Alessandria 20; Varese e Chieti 18; Faenza 10; Alcamo 8; Vicenza 6.

B FEMMINILE Terza di andata per le due poule, nella «promozione» doppia sconfitta per le liguri. Polysport Lavagna battuta al «Parco» dal Collegno per 69-36 (Descalzi 11; Schiaffino 8; Ottoboni 6; Oliveri 5; Canepa 2; Riscazzi 2; Vaccari 2), Cestistica Savonese Kanguro per 16 minuti in vantaggio e poi superata dal Casale Monferrato per 57-53 (Bottaro 23; Ravaglio 8; Palmiere 6; Marchi 6; Giorato 6; Napoli 2; Magnano 2). Altri risultati: Ivrea-Borgo Val di Taro 57-56; Porcari Lucca-Cossato 49-37. Classifica: Collegno p. 6; Borgo Val di Taro, Casale Monferrato, Porcari Lucca ed Ivrea 4; Polysport Lavagna 2; Cestistica Savonese Kanguro e Cossato 0.

Nella «retrocessione», uguale sorte: doppio k.o. per le nostre rappresentanti. I risultati: Chieri-Cffs Cogoleto 55-52; Le Mura Lucca-Landini Lerici 78-36; Vercelli-Rivoli 57-53; Mirafiori-Cuneo 86-79 dopo 2 t.s.. Classifica: Rivoli, Le Mura Lucca, Vercelli, Chieri e Mirafiori p. 4; Cffs Cogoleto e Cuneo 2; Landini Lerici 0.

C1 MASCHILE Derby al Palazzetto di Sampierdicanne con vittoria per l'Houghton Genova, che prosegue nella marcia di avvicinamento alle prime posizioni, sull'Autorighi Chiavari per 74-68. Partita molto tirata, agonisticamente valida. Il quintetto di Antonio Fiorani parte molto forte, portandosi rapidamente sul 6-0. I biancorossi di Antonello Arioli stentano ad entrare in partita, poi reagiscono e passano per la prima volta in vantaggio sul 17-16, con un libero di Bensi. Il primo tempo prosegue in perfetto equilibrio, inizio ripresa simile all' avvio di partita, con Autorighi a conquistare un +7 (45-38) che costituisce il maggior vantaggio dei padroni di casa. Ma l'Houghton non si scompone, con calma e sfruttando la vena realizzativa di Bonino recupera gradualmente il ritardo, fino a conquistare il 50 pari a metà frazione. Poi un break favorevole ai genovesi (69-53 a 8' dalla sirena), reazione dell'Autorighi che però riuscirà soltanto ad avvicinarsi agli avversari, senza operare il sorpasso. Nei tre minuti finali, sul 66-64 a favore, l'Houghton allunga e l'Autorighi deve alzare bandiera bianca. Tabellino Autorighi Chiavari: Bacigalupo 2; Bertelà 9; Lenzi 18; Fertonani 0; Binelli 9; Mariotti 16; Montanari 0; Dalle Mura 6; Gonfiantini 6; Costa 2. Houghton Genova: Bensi 3; Gorini 2; Bonino 22; Masnata 8; Nesti 10; Ricci 16; Della Rovere 11; Bottos 0; Pereira 0; Cerboncini 2. Vittoria casalinga per la Noberasco Albenga contro Piombino (89-82), sconfitta per la Tarros Spezia sul parquet del Prato (86-78). Altri risultati quinta di ritorno: San Vincenzo-Vaiano 54-53; Lastra a Signa-Colle Val d'Elsa 55-64; Empolese-Firenze 51-59; Poggibonsese-Livorno 62-72. Classifica: Livorno e Firenze p. 30; San Vincenzo 26; Empolese 22; Houghton Genova, Prato e Colle Val d'Elsa 20; Tarros Spezia, Lastra a Signa e Piombino 14; Poggibonsese e Vaiano 12; Autorighi Chiavari 10; Noberasco Albenga 6.

CAMPIONATI REGIONALI

Varazze, Imperia e Tigullio sugli scudi

Ultima giornata per la C2 maschile. Girone A: Ospedaletti-Cogoleto 70-57; Finale-Arci Varazze 57-75; Rossiglione-Assobasket 69-76. Hanno riposato: Riviera Savona e Maremola. Girone B: Spezia 1993-Granarolo 69-72; Follo-Sarzana 51-62; Lerici-Pontremolese 84-77; Alcione Rapallo-Meci Sestri Levante 70-53. Ha riposato: Crdd. Classifica poule promozione: Arci Varazze p. 12; Alcione Rapallo, Riviera Savona e Sarzana 8; Meci Sestri Levante e Pontremolese 4; Ospedaletti e Finale 2. Classifica poule retrocessione: Follo p. 12; Assobasket e Granarolo 10; Maremola, Lerici e Spezia 1993 8; Cogoleto 4; Rossiglione e Crdd 2. Settima di ritorno per la D maschile. Girone A: Imperia-Bordighera 20-0 per rinuncia; Rivarolo-Casinò Sanremo 72-60; Pegli-Ceriale 75-72; Columbus-Cus Genova 53-78. Ha riposato: Cairo. Classifica: Imperia p. 24; Casinò Sanremo e Cus Genova 22; Rivarolo 16; Pegli e Ceriale 14; Cairo 10; Columbus 6; Bordighera -2. Girone B: Sestri Ponente-San Fruttuoso 55-53; Pontecarrega-Ardita Nervi 65-64; Virtus Spezia-Canaletto 62-74; Pro Recco-Tigullio 55-63. Ha riposato: Villaggio. Classifica: Tigullio p. 30; Pontecarrega 16; Sestri Ponente e Villaggio 14; San Fruttuoso e Pro Recco 12; Ardita Nervi, Virtus Spezia e Canaletto 10. Una sola partita giocata in C femminile con Athletic Genova-Ospedaletti 63-47. Classifica: Loano p. 14; Ospedaletti ed Athletic 12; Alassio 6.

[g. s.]